



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 7 luglio 2023

Anno LIV - N. 90



***Fauna del Veneto, Gheppio comune (Falco tinnunculus).***

*(Archivio fotografico Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po - foto Maurizio Bonora)*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **47** del 30 giugno 2023

Corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38. Commissione esaminatrice per la Città Metropolitana di Venezia del 4 maggio 2023. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993.

**[Caccia e pesca]**

1

#### DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **89** del 22 giugno 2023

Approvazione di Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto. DGR n. 983 del 17/06/2014.

**[Sanità e igiene pubblica]**

4

n. **92** del 28 giugno 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale abemaciclib (Verzenios Registered).

**[Sanità e igiene pubblica]**

6

n. **93** del 28 giugno 2023

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali asciminib (Scemblix Registered), a seguito della determina AIFA n. 359 del 8.5.2023 (G.U. n. 116 del 19.5.2023), e azacitidina (Onureg Registered) a seguito della determina AIFA n. 368 del 9.5.2023 (G.U. n. 118 del 22.5.2023).

**[Sanità e igiene pubblica]**

38

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **143** del 22 giugno 2023

Indizione della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081. Approvazione degli atti di gara.

59

**[Demanio e patrimonio]**

n. **146** del 23 giugno 2023

Indizione di procedura negoziata con confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale con contestuale rottamazione di un autocarro con gru usato targato VE834315. Approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. CUI F80007580279202200043, CIG 9876177F12, CUP H19I22000590001. L.R. n. 39/2001.

62

**[Demanio e patrimonio]**

n. **149** del 27 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Assinews" destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla società editrice Assinform Dal Cin Editore S.r.l. Viale Dante, 12 33170 Pordenone C.F. e Partita IVA 01233600939 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y863AB9A3D.

65

**[Demanio e patrimonio]**

n. **150** del 27 giugno 2023

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di strumentazione topografica e software destinata, per le attività di servizio, agli Uffici di Belluno e di Vicenza della U.O. Servizi Forestali a seguito di Trattativa Diretta n. 3554216 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta MicroGeo S.r.l. via F. Petrarca, 42 50013 Campi Bisenzio (FI) Codice Fiscale e Partita IVA 05256310482 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. YF13AEB7C4, C.U.P. H34J23000270002.

68

**[Demanio e patrimonio]**

n. **151** del 28 giugno 2023

Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 20, Lotto n. 5 (CIG originario: 928859898C; CIG derivato Y2B3BB03A1) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2023 - 31 ottobre 2024.

71

**[Demanio e patrimonio]**

n. **152** del 28 giugno 2023

Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024. Approvazione degli atti della trattativa e prenotazione della spesa sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. CUI S80007580279202300049, CIG 98690494DF. L.R. n. 39/2001.

74

**[Appalti]**

n. **153** del 28 giugno 2023

Affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale. Determina a contrarre. Approvazione della documentazione della procedura e prenotazione di spesa sugli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001. CIG 99242695DB - CUI S80007580279202200141.

77

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **106** del 04 luglio 2023

Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "delle Venezie" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2022 di cui al decreto direttoriale n. 80/2022. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 4.

81

**[Agricoltura]**

n. **107** del 04 luglio 2023

Misure relative alla disciplina della rivendicazione delle uve atte a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco prodotte nelle vendemmie 2023, 2024 e 2025. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.

83

**[Agricoltura]**

n. **108** del 04 luglio 2023

Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XVII/2023.

85

**[Agricoltura]**

n. **109** del 04 luglio 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XVIII /2023.

86

**[Agricoltura]**

n. **110** del 04 luglio 2023

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XIX2023.

[Agricoltura]

87

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

n. **235** del 26 giugno 2023

Presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio di presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura della Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. CIG YC03AC632E.

[Appalti]

88

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

n. **92** del 12 giugno 2023

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del Bilancio regionale 2023- 2025, annualità 2023, 2024 e 2025, a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi, CIG 9816377A8E - CUI S80007580279202300094, indetta con Decreto n. 67 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Scadenza contratto 15/06/2026.

[Appalti]

91

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **272** del 16 giugno 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Approvazione della graduatoria finale.

[Concorsi]

96

n. **273** del 16 giugno 2023

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999. Approvazione della graduatoria finale.

[Concorsi]

100

- n. **274** del 16 giugno 2023  
 Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Assistente Tecnico, categoria C posizione C1, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Approvazione della graduatoria finale. 116  
**[Concorsi]**
- n. **275** del 16 giugno 2023  
 Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999. Approvazione delle graduatorie provinciali finali. 121  
**[Concorsi]**
- n. **276** del 16 giugno 2023  
 Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione delle graduatorie interprovinciali finali. 126  
**[Concorsi]**
- n. **289** del 23 giugno 2023  
 Avviso per l'attivazione della procedura di comando per n. 1 posizione, rivolto a personale di pubbliche amministrazioni ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei giornalisti elenco dei professionisti o elenco dei pubblicitari, da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Veneto. Approvazione dei risultati relativi alla procedura. 138  
**[Concorsi]**
- n. **291** del 27 giugno 2023  
 Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina di una Commissione di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione. 140  
**[Designazioni, elezioni e nomine]**
- n. **292** del 27 giugno 2023  
 Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 4 posti categorie C e D (attuali Aree degli Istruttori e dei Funzionari ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno. Selezione per n. 1 dipendente di categoria C (attuale Area degli Istruttori) profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali Direzione Politiche Fiscali e Tributi Ufficio tributario decentrato di Belluno, ubicato presso l'URP. Approvazione dei risultati relativi alla procedura. 143  
**[Concorsi]**

n. **293** del 28 giugno 2023

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 posizione di personale ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei Giornalisti elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Direzione Programmazione Unitaria. Nomina della Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute.

145

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

n. **126** del 28 giugno 2023

Revoca della delega alla Provincia di Belluno all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica per il Comune di Auronzo di Cadore (BL) e attribuzione della stessa all'Unione Montana Centro Cadore, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

147

**[Urbanistica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

n. **68** del 15 giugno 2023

Acquisizione di 3/4 di pagina pubblicredazionale su carta stampata sull'inserito "Guida Regioni" del settimanale "Scenari" de "Il Sole 24 Ore" per la promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 a valere sul Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (PAC CTE 2014- 2020). Determina a contrarre ex art. articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H71J18000000001. CIG Z1B3B26143.

149

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE**

n. **51** del 08 giugno 2023

Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero a giugno e nel corso del secondo semestre 2023 nei mercati di interesse per il turismo veneto. DGR n. 638 del 24/05/2023. Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

154

**[Turismo]**

n. **55** del 14 giugno 2023

Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2023. Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione del progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel veneto CUP: H78J23000110009. DGR n. 607 del 19/05/2023 e DGR n. 659 del 30/05/2023. Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

**[Turismo]**

159

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

n. **488** del 15 giugno 2023

Affidamento diretto a favore della società New Goose's T.shirts s.r.l. per la fornitura di n. 40 gilet personalizzati destinati ai Formatori e agli Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021. Impegno di spesa CIG: YDC3B2558D.

**[Appalti]**

163

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **193** del 27 giugno 2023

PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.9 "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020". Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

**[Turismo]**

168

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

n. **37** del 23 giugno 2023

Appalto delle opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione - Lotto I°A "Interventi edili", presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia Favaro Veneto, località Dese - CUP H72I19000360002 CIG:8715710F68. Restituzione somme erroneamente liquidate alla ditta appaltatrice "Sirecon S.r.l.", con sede in Pianiga (VE), P.I. 02965240274 e contestuale accertamento in entrata per l'importo di Euro 25.562,55 sul capitolo E/101508 del Bilancio di esercizio 2023.

**[Demanio e patrimonio]**

170



n. **38** del 23 giugno 2023

Determina a contrarre per l'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020- CIG: 9910665B79.

173

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

n. **44** del 08 giugno 2023

Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite piattaforma APPTTEL, del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025" a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in Venezia Mestre, P.IVA 03655090276. Codice CUP H15E23000000002. Codice CIG 9699118D5D. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e assunzione di impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 104.310,00, IVA e ogni altro onere inclusi, sul bilancio di previsione 2023-2025.

177

**[Appalti]**

n. **47** del 14 giugno 2023

Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale che si svolgerà il giorno 23 giugno 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Vice Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato dell'Iowa (USA). Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.

180

**[Appalti]**

n. **52** del 30 giugno 2023

Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2023. DGR n. 313 del 29 marzo 2023: "Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21.

182

**[Relazioni internazionali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **762** del 28 giugno 2023

Interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Re-START Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale". Liquidazione dei saldi e rilevazione di economie di spesa. DGR 738 del 09/06/2020 Linee n. 2 e 3.

184

**[Servizi sociali]**

n. **763** del 28 giugno 2023

Adempimenti conseguenti alla DGR n. 480 del 26 aprile 2023. Nomina Commissione per la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione dei Progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, in attuazione dell'Accordo di programma 2022-2024. Risorse annualità 2022. (D.M. n. 141 del 02 agosto 2022 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore).

188

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

n. **788** del 04 luglio 2023

Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38, articolo 4, comma primo, lettera g): percorso formativo diretto al personale operante negli esercizi connessi con il gioco d'azzardo. Indirizzi per i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori.

190

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

n. **32** del 27 giugno 2023

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, Bando approvato con DGR n. 1900 del 22/11/2017 Secondo scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018. (Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 e art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65).

203

**[Appalti]**

## **DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE**

n. **26** del 09 maggio 2023

Istituzione del Premio "Francesco Saverio Pavone" per una tesi di laurea o dottorato in materia di criminalità organizzata in Veneto. Seconda edizione. Proroga con modifiche.

209

**[Cultura e beni culturali]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **701** del 22 giugno 2023

Iniziative editoriali e digitali di promozione e valorizzazione degli eventi regionali ai sensi della programmazione delle attività di cui alla DGR n. 512 del 9 maggio 2023. Approvazione bando di finanziamento.

213

**[Enti locali]**

n. **752** del 22 giugno 2023

Autorizzazione alla stipulazione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia.

235

**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **790** del 27 giugno 2023

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Disposizioni per l'individuazione di esperti per la struttura di gestione del Programma: avvio delle procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2021 e ss.mm.ii, per i ruoli di Esperto finanziario, Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma, Esperto di comunicazione, Esperto di programmazione e monitoraggio, Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti presso il Segretariato Congiunto Italia-Croazia.

247

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **815** del 04 luglio 2023

Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione". L.R. n. 24 del 06.09.1991. Primi indirizzi operativi sull'applicazione delle Linee guida nazionali.

262

**[Energia e industria]**

n. **821** del 04 luglio 2023

Approvazione del bando di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) ex D.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.

271

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **825** del 04 luglio 2023

Progetto "Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella Regione del Veneto" attuato dall'Azienda Ospedale - Università di Padova in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Provvedimenti.

289

**[Servizi sociali]**

n. **827** del 04 luglio 2023

Approvazione dell'Avviso "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023". PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h).

298

**[Formazione professionale e lavoro]**

n. **828** del 04 luglio 2023

Approvazione dell'Avviso e della Direttiva "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale" - Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022.

305

**[Formazione professionale e lavoro]**

## PARTE TERZA

---

### CONCORSI

#### **AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA**

Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore tecnico professionale, indirizzo Fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 340

Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Assistente Tecnico, indirizzo laboratoristico - Area degli Assistenti, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 341

#### **ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA**

Ricerca n. 1 Fisioterapista per attività nell'ambito del Presidio di Riabilitazione Extraospedaliera - Polo di Conegliano e Pieve di Soligo (TV). 342

Ricerca n. 1 Logopedista per attività riabilitativa - Presidio di Riabilitazione Extraospedaliera di Conegliano e Pieve di Soligo. 343

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Pediatria - Conegliano (SC118884-2023). 344

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna (sc118881-2023). 361

#### **AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA**

Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Igienista Dentale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 19/2023). 378

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Neuroradiologia (Delibera D.G. n. 851 del 28.06.2023). 379

#### **AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di coadiutori amministrativi senior - area degli operatori. 380

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Farmacisti - disciplina di farmacia ospedaliera. 381

## **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico Veterinario. 382

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Tecnico Professionale INGEGNERE CIVILE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato. 391

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Operatore Tecnico Specializzato MECCANICO Area degli Operatori - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato. 401

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Pediatria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. 411

Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 27 posti di Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica. 412

## **COMUNE DI MIRA (VENEZIA)**

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore Amministrativo-contabile" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) o analogo da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione economico-finanziaria. 422

Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore tecnico" (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni) o analogo da assegnare al Servizio Ambiente e Tutela del suolo con eventuale assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione. 423

## **IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA**

Riapertura termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 POSTO DI "INFERMIERE COORDINATORE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali). 424

Riapertura termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 POSTI DI "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali). 425

## **IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)**

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di Fisioterapista nei Servizi Socio Assistenziali - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL Funzioni Locali. 426

### **IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)**

Bando di concorso per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex Cat. D CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022). 427

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo a tempo parziale a 24 ore settimanali e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex Cat. D CCNL Funzioni Locali 16.11.2022). 428

### **IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)**

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di Coordinatore Infermieristico e dei Servizi Assistenziali - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022. 429

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 12 posti di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022. 430

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Infermiere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022. 431

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO). 432

#### **AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA**

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di quote 15/20 di comunio pro indiviso dell'immobile sito a Trieste in via Sara Davis n. 3. 450

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito a Thiene (VI) in via S. Rocco n. 48/50. 456

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei terreni siti a Schio (VI) in Via Causa. 463

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito ad Arsiero (VI) in Via Caodilà n. 25. 469

Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito a Malo (VI) in via Giacomo Leopardi n. 2. 475

#### **COMUNE DI BAONE (PADOVA)**

Avviso di asta pubblica di alienazione veicolo di proprietà comunale. 481

## **COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)**

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione residenziale e agricola di proprietà comunale in via Gonzi, 1 - 2° esperimento. 482

## **COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Avviso di gara servizi assistenziali a supporto della domiciliarità e trasporto sociale a favore di persone con disabilità - suddivisi in due lotti per la durata dal 01/08/2023 al 31/07/2026 - rinnovabili per ulteriori 36 mesi. 2 lotti. 483

## **AVVISI**

### **REGIONE DEL VENETO**

Area Sanità e Sociale. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la bioetica della Regione del Veneto (Dgr n. 983 del 17/06/2014). 484

Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Bando per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani. Anno 2023. 491

Consiglio regionale del Veneto. Elenco degli idonei alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto. 511

Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 3 e 4, per la vendemmia 2023 attivazione di: - attingimento temporaneo straordinario; - stoccaggio; - gestione dei superi di cantina. 514

Direzione Agroalimentare. Istanze del Consorzio tutela Doc Prosecco, ai sensi della LN n. 238/2016 art.39 comma 3, di: - rinnovo sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Glera da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26; - sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Pinot nero da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26; - sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26. 516

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Garolla Piergiorgio in data 16/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montagnana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/039. 517

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Baldin Floriano in data 24/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Castelbaldo (PD), per uso irriguo ed antibrina. Pratica n. 23/041. 518

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Garolla Valerio in data 14/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montagnana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/040. 519

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 8 mapp. 30 in località Via Ricotti nel Comune di Castelguglielmo (RO) ad uso irriguo - presentata dalla ditta BERTUOLO FABRIZIO con sede in Via Stiningarda n. 750 Comune di Castelguglielmo (RO). Pos. 599.	520
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dalle ditte BACCICHETTO GIOVANNI, BUSO GIOVANNI, MINETTO MARIA, BUSO ADRIANO, OMETTO SAMANTA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6454.	521
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6407.	522
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DE COPPI CARLO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 6471.	523
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Ditta: Azienda Agricola Collovini Lorianò & Figli S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Belvedere civ. 58, da moduli medi 0,045 a moduli 0,5 massimi. Pratica n. PDPZa03692.	524
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Magagnin Massimo. Rif. pratica D/14049. Uso: irriguo tutto l'anno - Comune di Legnago (VR).	525
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Dindo Giovanni. Rif. pratica D/14041. Uso: irriguo - Comune di Fumane (VR).	526
Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Antolini Pier Paolo e Stefano. Rif. pratica D/14048. Uso: irriguo - Comune di Marano di Valpolicella (VR).	527
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.06.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00174 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.106 in Comune di Asigliano Veneto. Richiedente: Veronese Luciano - Prat. n.2121/AG.	528
<b>AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI</b> Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR).	529



Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Jesolo (VE). 530

#### **COMUNE DI MONTEVIALE (VICENZA)**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. Veneto n. 10 del 06/04/2001 e s.m.i. 531

#### **TRIBUNALE DI VICENZA**

Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis e della Legge n. 346/76 rubricato al n. 2750/2023 RG Tribunale di Vicenza. 532

### **PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)**

#### **FC GREEN SRL, BADIA POLESINE (RO)**

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società FC GREEN SRL. 533

## **PARTE QUARTA**

---

### **ATTI DI ENTI VARI**

#### **Acque**

#### **AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA**

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 17 del 15 giugno 2023  
Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del rendiconto 2022. 534

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 18 del 15 giugno 2023  
Approvazione della Terza Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025. 536

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 19 del 15 giugno 2023  
Approvazione della Terza Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2023-2024. 537

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del n. 21 15 giugno 2023  
Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023. 538

Deliberazione del Comitato di Indirizzo del n. 22 15 giugno 2023  
Modifica della sezione 2.2 "Performance - La struttura della performance organizzativa di AIPo" e della sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" - sottosezione 3.10 "Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione" del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato con delibera n. 5/2023. 539

## Agricoltura

### AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1337 del 22 giugno 2023  
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese - Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali, attivato con Deliberazione n. 42 del 3.11.2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 540

Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1338 del 22 giugno 2023  
PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 4 - Tipo d'intervento 4.1.1 (19.2) Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, attivato con Deliberazione n. 41 del 3/11/2022 Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 541

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 36 del 23 giugno 2023  
Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 D.M. del 19 ottobre 2022. Declaratoria eccezionali avversità atmosferiche per l'evento Grandinate e trombe d'aria del 04 e 07 luglio 2022 in alcuni comuni della provincia di Verona. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili di indennizzo, individuazione delle domande finanziabili ed impegno di spesa (settore INDS). 542

Decreti del Dirigente - Organismo Intermedio n. 211 del 27 giugno 2023  
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR 1054 del 23 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili. 543

Decreti del Dirigente - Organismo Intermedio n. 212 del 27 giugno 2023  
POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C. DGR n. 1054 del 23 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e delle domande finanziabili con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili. 545

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 126 del 28 giugno 2023  
Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, art. 5 (e s.m.i.) Decreto MIPAAF n. 628821 del 07 dicembre 2022 - DL n. 115 del 09 agosto 2022 convertito, con modificazioni, in Legge n. 142 del 21 settembre 2022, art. 13. Declaratoria eccezionale avversità atmosferica per l'evento 'Siccità verificatasi nei territori della Regione Veneto dal 01 maggio al 31 agosto 2022'. Approvazione dell'elenco regionale delle domande, del riparto economico e concessione degli aiuti a favore delle aziende agricole danneggiate. 547

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 214 del 28 giugno 2023  
FSC 2021-2027 Stralcio. DGR n. 1570/2022. Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nelle tematiche della salute e del benessere. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili. 549

### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

#### **COMUNE DI BAONE (PADOVA)**

Determinazione n. 136 del 22 dicembre 2022  
Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di realizzazione pista ciclopedonale "Tra natura e cultura" - Frazione Rivadolmo in Comune di Baone (PD). Finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu PNRR M2C4 in.2.2. Art. 1 co. 139 Legge 145/201. 551

#### **COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VICENZA)**

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 15 del 26 giugno 2023  
Riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra Via Bertinato, Via De Gasperi, SP 21 ed il casello autostradale di Grisignano di Zocco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 552

#### **COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VICENZA)**

Decreto di pagamento N° 1/2023 Registro Espropri del 22 giugno 2023  
Completamento della pista ciclopedonale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore, nel tratto in via Caldumare. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327. Decreto di pagamento n. 1/2023 registro espropri. 553

#### **COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)**

Estratto determinazione n. 403 del 27 giugno 2023  
Ordine di deposito indennità definitiva nell'ambito della procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di ampliamento impianti sportivi in località Mantovane - I° stralcio - CUP C85E20000660004. 556

#### **CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)**

Decreto del Direttore n. 113 /2023 prot. n. 10748 del 14 giugno 2023  
O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: IN145-2021-D-VI- 198 - Realizzazione di una cassa di espansione sul torrente Riale a monte della nuova superstrada Pedemontana Veneta nei comuni di Breganze e Colceresa. CUP: J77H19002080001. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio. 557

#### **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA**

Provvedimento costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 15249 del 29 dicembre 2022  
P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 335559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 15 ditte. 559

## **CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA**

Decreto di asservimento n. 82/2023 del 27 giugno 2023 di aree a favore di Snam Rete Gas S.P.A

Interferenza n. 8 - Gasdotto SI22O-SNAM-0213-GAS -Cod. tecnico 9114468 - (artt. 22-23-44 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). "Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1.

561

Decreto di asservimento n. 83/2023 del 27 giugno 2023 di aree a favore di Snam Rete Gas S.P.A.

Interferenza n. 3 - Gasdotto SI10O-SNAM-0136-GAS -Cod. tecnico 9114446 - (art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) "Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1.

563

## **Opere e lavori pubblici**

### **COMUNE DI PADOVA**

Decreto del Sindaco n. 63 del 4 luglio 2023

Accordo di programma, ai sensi dell'art. 7 l.r.v. 11/2004 e art. 34 d.lgs. 267/2000, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart" - Approvazione variante al piano degli interventi dei comuni di Rubano - Padova - Vigonza.

565

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA**

Decreto n. 57 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Torri di Quartesolo (VI).

573

Decreto n. 58 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Valdagno (VI).

575

Decreto n. 59 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Prefettura di Belluno.

577

Decreto n. 60 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Unione Montana Alpage.

579

Decreto n. 61 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Alpage (BL).

581

Decreto n. 62 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Arsié (BL).

583

Decreto n. 63 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Borca di Cadore (BL).

585

Decreto n. 64 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Calalzo di Cadore (BL).

587

Decreto n. 65 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Falcade (BL).

589

Decreto n. 66 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Feltre (BL).

591

Decreto n. 67 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Gosaldo (BL).

593

Decreto n. 68 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Longarone (BL).

595

Decreto n. 69 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Perarolo (BL).

597



Decreto n. 70 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Ponte nelle Alpi (BL).

599

Decreto n. 71 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di San Pietro di Cadore (BL).

601

Decreto n. 72 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Taibon Agordino (BL).

603

Decreto n. 73 del 23 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Zoppé di Cadore (BL).

605

Decreto n. 74 del 25 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Provincia di Treviso.

607

Decreto n. 75 del 25 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Meduna di Livenza (TV).

609

Decreto n. 76 del 25 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Cordignano (TV).

611

Decreto n. 77 del 25 maggio 2023

O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Chioggia (VE).

613

Decreto n. 78 del 25 maggio 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 44.557,93 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

615

Decreto n. 79 del 7 giugno 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 27.046,06 al Comune di Feltre (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

619

Decreto n. 80 del 19 giugno 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 2.540,80 al Comune di Gosaldo (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

623

Decreto n. 81 del 19 giugno 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 11.994,42 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

627

Decreto n. 82 del 19 giugno 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 2.729,08 al Comune di Borgo Valbelluna (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

631

Decreto n. 83 del 19 giugno 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 21.700,00 al Comune di Rivamonte Agordino (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

635

## **Statuti**

### **COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27 aprile 2023  
Adozione nuovo Statuto comunale.

639

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI DOLCE' (VERONA)**

Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 12 giugno 2023  
Desclassamento di strada vicinale ad uso pubblico in attuazione di accordo  
pubblico/privato n. 11 del vigente piano degli interventi, ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004,  
tra la ditta Ambrogio Trasporti S.P.A. e il Comune di Dolcè.

661

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 507080)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 47 del 30 giugno 2023

**Corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38. Commissione esaminatrice per la Città Metropolitana di Venezia del 4 maggio 2023. Attestato di idoneità rilasciato ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993.***[Caccia e pesca]*

Note per la trasparenza:

Si attesta, ai sensi dell'art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993, l'idoneità allo svolgimento dell'attività di vigilanza venatoria volontaria da parte dei candidati che hanno superato la prova finale del corso di formazione organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38, in esecuzione della DGR n. 421 del 12 aprile 2022.

Commissione esaminatrice per la Città Metropolitana di Venezia, seduta del 4 maggio 2023.

Il Presidente

VISTE le disposizioni in materia di vigilanza venatoria dettate dall'art. 27 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

RICHIAMATO in particolare il comma 4 del suddetto articolo, che stabilisce che la qualifica di Guardia Venatoria Volontaria può essere concessa, a norma del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, a cittadini in possesso di attestato di idoneità rilasciato dalle Regioni previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 34, comma 3 della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 che recepisce il sopra richiamato art. 27 della L. n. 157/1992;

VISTA la DGR n. 421 del 12 aprile 2022 con la quale l'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38, è stata autorizzata all'effettuazione di un corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie, in quattro edizioni su base territoriale provinciale;

RICHIAMATO il DPGR n. 103 dell'8 luglio 2021 con il quale è stata nominata, per la Città Metropolitana di Venezia, la Commissione esaminatrice per il rilascio dell'attestato di idoneità alla qualifica di Guardia Venatoria Volontaria di cui al richiamato art. 27, comma 4 della L. n. 157/1992;

RICHIAMATA la DGR n. 1505 del 20 settembre 2011 con la quale sono state emanate le disposizioni esecutive concernenti il funzionamento delle Commissioni d'esame istituite ai sensi del richiamato art. 34, comma 3 della L.R. n. 50/1993;

PRESO ATTO, a seguito della conclusione dell'edizione del citato corso tenutosi nella Città Metropolitana di Venezia e promosso dalla richiamata Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38, del verbale di esame conclusivo sostenuto dagli aventi titolo il giorno 4 maggio 2023 avanti alla Commissione esaminatrice per la Città Metropolitana di Venezia, acquisito agli atti della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (U.O. Pianificazione e gestione faunistico-venatoria) con prot. n. 239261 del 4 maggio 2023;

PRESO ATTO che nel verbale sopra richiamato è inserito l'elenco dei candidati che hanno superato la prova finale, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto, ai sensi e per i fini di cui all'art. 34 della L.R. n. 50/1993, che i candidati riportati nell'allegato prospetto, facente parte integrante del presente decreto quale **Allegato A**, hanno superato l'esame finale dell'edizione del corso di preparazione per Guardie Venatorie Volontarie tenutosi in Città Metropolitana di Venezia e organizzato dall'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto, con sede a Marcon (VE) in Via Zermanese n. 38, in esecuzione della DGR n. 421 del 12 aprile 2022, come da verbale della Commissione esaminatrice per la Città Metropolitana di Venezia del 4 maggio 2023;
3. di disporre l'invio di copia conforme del presente decreto, quale attestato di idoneità, a ciascun candidato risultato idoneo per il tramite del Direttore del corso dell'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Veneto medesima nonché di trasmettere copia, per quanto di competenza, alla U.O. Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria e alle Polizie provinciali;
4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale - XI Legislatura

**Allegato A al Dpgr n. 47 del 30 giugno 2023**

pag. 1/1

CORSO DI PREPARAZIONE PER GUARDIE VENATORIE VOLONTARIE  
GUARDIA RURALE AUSILIARIA VENETO  
SEDE MARCON (VE), VIA ZERMANESE N. 38  
(AUTORIZZATO CON DGR N. 421 DEL 12.04.2022)

CANDIDATI RISULTATI IDONEI - SESSIONE D'ESAME 04.05.2023 – MARCON (VE)

<b>n.</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>		<b>Residenza</b>
1	CAUSIN Giancarlo	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
2	PENSO Gabriele	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>
3	ZUIN Raffaello	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>	<i>omissis</i>



**DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE**

(Codice interno: 506553)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 89 del 22 giugno 2023

**Approvazione di Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto. DGR n. 983 del 17/06/2014.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 983 del 17/06/2014, si dà avvio alla procedura di rinnovo del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB) della Regione del Veneto. Si approva l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del CRB.

Il Direttore generale

VISTA la DGR n. 983 del 17 giugno 2014 che ha provveduto al riordino delle disposizioni che disciplinano la rete dei Comitati etici del Veneto, in particolare del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB);

PRESO ATTO che il Comitato Regionale per la Bioetica, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 983/2014, è preposto all'approfondimento degli aspetti bioetici connessi alle attività sanitaria e socio-sanitaria e alla ricerca, con particolare riguardo alla programmazione regionale nelle materie, ai principi organizzativi del servizio socio-sanitario regionale, all'allocazione e uso delle risorse, al controllo della qualità dei servizi con riferimento ai processi di umanizzazione della medicina e dell'assistenza;

PRESO ATTO che con la DGR n. 983/2014 è stato approvato il documento: "Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale per la Bioetica", quale Allegato A, e che la medesima deliberazione, al fine di assicurare la multidisciplinarietà della valutazione e valorizzare il ruolo del Comitato Regionale per la Bioetica con riferimento in particolare alla rete dei Comitati, determina la composizione del suddetto Comitato come segue:

**AREA SANITARIA**

- 1 medico oncologo
- 1 medico palliativista
- 1 medico anestesista-rianimatore
- 1 medico dell'area chirurgica
- 1 medico dell'area internistica
- 1 medico anatomopatologo
- 1 medico genetista
- 1 medico ginecologo
- 1 medico legale
- 1 medico pediatra
- 1 medico di medicina generale territoriale
- 1 farmacologo
- 3 rappresentanti dell'area delle professioni sanitarie non mediche - ovvero rappresentanti delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000

**AREA NON SANITARIA:**

- 2 bioeticisti
- 2 giuristi
- 1 filosofo della scienza o filosofo morale
- 1 economista
- 1 psicologo
- 1 sociologo
- 1 assistente sociale
- 1 esperto in comunicazione
- 1 Direttore Generale di Azienda ULSS o Ospedaliera o IRCCS

la Consigliera regionale di Parità  
il Pubblico Tutore dei Minori, ora Garante regionale dei diritti della Persona ai sensi e per gli effetti della  
L.R. 24 dicembre 2013, n. 37;

VISTO l'art. 2, comma 2 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che "il Comitato è nominato dal Presidente della Giunta regionale, rimane in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento e i suoi componenti possono essere rinominati consecutivamente per una sola volta";

RILEVATO che i tre rappresentanti delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 sono individuati attraverso designazione da parte dei propri organismi di appartenenza e che il Direttore Generale di Azienda ULSS o Ospedaliera o IRCCS è designato dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e che la Consigliera regionale di Parità e il Garante regionale dei diritti della Persona sono individuati ex officio in relazione all'incarico loro attribuito pro tempore;

RILEVATO che l'ultimo Comitato Regionale per la Bioetica è scaduto per compimento del periodo il 10 febbraio 2023;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'avvio della procedura pubblica per il rinnovo del Comitato Regionale per la Bioetica;

VISTA la L.R. n. 31 dicembre 2012, n. 54 recante "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto (DGR n. 983 del 17/06/2014)" e l'**Allegato A1** "Facsimile di proposta di candidatura" parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di pubblicare l'**Allegato A** "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto (DGR n. 983 del 17/06/2014)" e l'**Allegato A1** "Facsimile di proposta di candidatura" di cui al punto 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai fini della decorrenza del termine di **60 giorni** per la presentazione delle proposte di candidatura, nonché sul sito internet della Regione del Veneto alla sezione "Bandi - Avvisi - Concorsi";
4. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 506773)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 92 del 28 giugno 2023

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale abemaciclib (Verzenios Registered).***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 75 del 29.5.2023, con l'inserimento di una nuova indicazione di ambito oncologico relativa al farmaco abemaciclib (Verzenios - Registered) di cui alla determina AIFA n. 415 del 7.6.2023.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 75 del 29.5.2023 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del medicinale capmatinib (Tabrecta - Registered);

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 415 del 7.6.2023 (G.U. n. 136 del 13.6.2023) - *Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Verzenios»* - in base alla quale tale farmaco, indicato per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH), è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori, specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 22.6.2023.

## decreta

1. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco abemaciclib (Verzenios - Registered), indicato *per il trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)*, di cui alla determina AIFA descritta in premessa, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 75 del 29.5.2023, con le integrazioni di cui al punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 75 del 29.5.2023;
4. di dare atto che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1., deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto - l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di incaricare la Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione della scheda informativa del farmaco abemaciclib (Verzenios - Registered) sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

**Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA\*.**

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	<b>Indicazione</b>	<b>Centri autorizzati</b>	<b>Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale</b>
<b>Abemaciclib (Verzenios®)</b>	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 2 del 20.1.2020</b>
	Trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario in fase iniziale, positivo al recettore ormonale (HR), negativo al recettore del fattore di crescita umano epidermico di tipo 2 (HER2), linfonodo-positivo, ad alto rischio di recidiva. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina con inibitore dell'aromatasi deve essere associata a un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	-
<b>Abiraterone (Zytiga®)</b>	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 158 del 14.10.2014</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 2/30

<b>Afatinib</b> <b>(Giotrif®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 227 del 30.12.2014</b>
<b>Aflibercept</b> <b>(Zaltrap®)</b>	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 205 del 24.11.2014</b>
<b>Alectinib</b> <b>(Alecensa®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 106 del 5.9.2018</b>
<b>Alpelisib</b> <b>(Piqray®)</b>	Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 10 del 1.2.2022</b>
<b>Amivantamab</b> <b>(Rybrevant®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) avanzato con mutazioni da inserzione nell'esone 20 attivanti (exon20ins)	Centri di I livello HUB	<b>Decreto n. 44 del 3.5.2023</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 3/30

	del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR), dopo il fallimento della chemioterapia a base di platino.		
<b>Apalutamide (Erleada®)</b>	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 25 del 5.3.2020</b>
	Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 94 del 06.07.2022</b>
<b>Atezolizumab (Tecentriq®)</b>	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 97 del 10.8.2018</b>
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 117 del 19.10.2020</b>
	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non reseccabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 117 del 19.10.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 4/30

	stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.		
	In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 94 del 06.07.2022</b>
	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq$ 50% sulle cellule tumorali (TC) o $\geq$ 10% sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 94 del 06.07.2022</b>
<b>Avapritinib (Ayvakyt®)</b>	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con tumori stromali gastrointestinali (GIST) non resecabili o metastatici che presentano la mutazione del recettore alfa del fattore di crescita derivato dalle piastrine (PDGFRA) D842V.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	<b>Decreto n. 44 del 3.5.2023</b>
<b>Avelumab (Bavencio®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	<b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>
	Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 60 del 2.5.2022</b>
<b>Axitinib (Inlyta®)</b>	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 15 del 27.2.2014</b>



Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 5/30

<b>Bevacizumab (Avastin®)</b>	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016</b>
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014</b>
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		<b>Decreto n. 122 del 26.10.2020</b>
<b>Binimetinib (Mektovi®)</b>	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
<b>Brigatinib (Alunbrig®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 134 del 7.12.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 6/30

	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.		<b>Decreto n. 4 del 12.1.2021</b>
<b>Cabozantinib (Cabometyx®)</b>	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 142 del 13.12.2017</b>
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		<b>Decreto n. 116 del 29.10.2019</b>
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 94 del 16.9.2020</b>
	In associazione a nivolumab per il trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato in pazienti adulti		<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
<b>Cabozantinib (Cometriq®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	<b>Decreto n. 93 del 7.8.2019</b>
<b>Cemiplimab (Libtayo®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	<b>Decreto n. 84 del 12.8.2020</b>
	Indicato in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma baso cellulare localmente avanzato o metastatico (laBCC o mBCC) la cui malattia è	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 – IRCCS IOV - UOC Dermatologia - AOUP - UOC Oncologia - AOUIVR - UOC Dermatologia - AOUIVR	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 7/30

	progredita o che sono intolleranti a un inibitore del pathway di Hedgehog (HHI)		
	Indicato in monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) con espressione di PD-L1 (in $\geq 50\%$ delle cellule tumorali), senza aberrazioni EGFR, ALK o ROS1, che presentano: NSCLC localmente avanzato e non sono candidati per la chemioradioterapia definitiva, oppure NSCLC metastatico	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>
<b>Capmatinib (Tabrecta®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, che presenta alterazioni genetiche associate al salto(skipling) dell'esone 14 del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale (METex14) e che richiede una terapia sistemica a seguito di un precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 75 del 29.5.2023</b>
<b>Ceritinib (Zykadia®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 102 del 8.8.2017</b>
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 18 del 20.2.2020</b>
<b>Cetuximab (Erbitux®)</b>	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 214 del 10.12.2014</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 8/30

	FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.		
<b>Cobimetinib (Cotellic®)</b>	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 132 del 30.11.2016</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
<b>Crizotinib (Xalkory®)</b>	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 118 del 11.5.2015</b>
	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		<b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		<b>Decreto n. 84 del 9.7.2018</b>
<b>Dabrafenib (Tafinlar®)</b>	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 23 del 6.3.2017</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.		<b>Decreto n. 9 del 27.1.2020</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 9/30

	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600		<b>Decreto n. 18 del 20.2.2020</b>
<b>Darolutamide (Nubeqa®)</b>	Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 31.3.2021</b>
<b>Denosumab (Xgeva®)</b>	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	<b>Decreto n. 55 del 18.6.2020</b>
<b>Dinutuximab beta (Qarziba®)</b>	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablattiva e trapianto di cellule staminali.	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	<b>Decreto n. 114 del 24.9.2018</b>
	Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		<b>Decreto n. 54 del 12.4.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 10/30

	Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2).		
<b>Dostarlimab (Jerperli®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma endometriale avanzato o ricorrente, con deficit del sistema di Mismatch Repair (dMMR)/elevata instabilità dei microsatelliti (MSI-H), progredito durante o dopo un precedente trattamento con un regime a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test molecolare)	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>
<b>Durvalumab (Imfinzi®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 $\geq$ 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 113 del 22.10.2019</b> <b>Decreto n. 154 del 29.12.2020</b>
<b>Durvalumab (Imfinzi®)</b>	Indicato in associazione con etoposide e carboplatino o cisplatino è indicato per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 16 del 21.2.2023</b>
<b>Encorafenib (Braftovi®)</b>	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 78 del 31.5.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 11/30

<b>Entrectinib (Rozlytrek®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021;  Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	<b>Decreto n. 106 del 5.10.2021</b>
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 122 del 9.11.2021</b>
<b>Enzalutamide (Xtandi®)</b>	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 44 del 5.5.2016</b>
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 226 del 30.12.2014</b>
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC).		<b>Decreto n. 8 del 27.1.2022</b>
	Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in associazione con terapia di deprivazione androgenica.		<b>Decreto n. 112 del 9.8.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 12/30

<b>Eribulina (Halaven®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	<b>Decreto n. 136 del 15.11.2017</b>
<b>Everolimus (Afinitor®)</b>	Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 3 del 11.1.2022</b>
<b>Everolimus (Votubia®)</b>	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	<u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 83 del 31.8.2016</b>
<b>Fulvestrant (Faslodex®)</b>	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina.  In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa,	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 75 del 28.7.2020</b>



Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 13/30

	la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)		
<b>Ipilimumab (Yervoy®)</b>	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 17 del 14.3.2013</b> <b>Decreto n. 183 del 22.10.2014</b> <b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 3 del 8.1.2019</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
<b>Ipilimumab (Yervoy®)</b>	Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 53 del 11.4.2022</b>
	Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>
	Indicato in associazione a nivolumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 14/30

	colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatelliti (dMMR/ MSI-H) dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina		
<b>Larotrectinib (Vitrakvi®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.	Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021;  Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)	<b>Decreto n. 106 del 5.10.2021</b>
<b>Lenvatinib (Lenvima®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 152 del 31.12.2019</b>
<b>Lorlatinib (Lorviqua®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 88 del 7.9.2021</b>
<b>Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)</b>	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)	<b>Decreto n. 74 del 10.7.2019</b> <b>Decreto n. 102 del 12.9.2019</b> <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> <b>Decreto n. 108 del 15.10.2019</b> <b>Decreto n. 30 del 19.03.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 15/30

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Oncologia ULSS 3</li> </ul> <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)</li> <li>- UO Medicina Nucleare AULSS 3</li> <li>- UO Radioterapia IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"</li> </ul> <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)</li> <li>- UO Medicina Nucleare AULSS 3</li> <li>- UO Radioterapia IRCCS IOV Padova</li> <li>- UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"</li> </ul>	
<b>Mifamurtide (Mepact®)</b>	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	<p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Oncoematologia pediatrica AO Padova</li> <li>- UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona</li> <li>- UOC Oncologia Medica (pazienti età &gt; 18 anni) IRCCS IOV</li> </ul>	<p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b>  <b>Decreto n. 84 del 31.8.2016</b></p>
<b>Nab-paclitaxel (Abraxane®)</b>	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	<p style="text-align: center;">Centri di I livello HUB  Centri di II livello SPOKE</p>	<p><b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b>  <b>Decreto n. 67 del 11.3.2015</b></p>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 16/30

<b>Nintedanib (Vargatef®)</b>	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>
<b>Niraparib (Zejula®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>
	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino.		<b>Decreto n. 13 del 4.02.2022</b>
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 42 del 5.5.2016</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 12 del 03.02.2020</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 43 del 5.5.2016</b>
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		<b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 17/30

	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		<b>Decreto n. 42 del 13.4.2017</b>
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 124 del 16.10.2018</b>
	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 53 del 11.4.2022</b> <b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1%	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 53 del 11.4.2022</b>
	Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole		
	Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%»		
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Indicato in associazione a ipilimumab per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con mesotelioma maligno della pleura non resecabile	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito dell'esame istologico)	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 18/30

	Indicato in associazione ad ipilimumab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma del colon-retto metastatico con deficit di riparazione del mismatch o elevata instabilità dei microsatteliti dopo precedente chemioterapia di associazione a base di fluoropirimidina	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
	Indicato in associazione a cabozantinib per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
<b>Nivolumab (Opdivo®)</b>	Indicato in associazione a chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con adenocarcinoma dello stomaco, della giunzione gastro-esofagea o dell'esofago, HER2 negativo, avanzato o metastatico, i cui tumori esprimono PD-L1 con un punteggio positivo combinato (CPS) $\geq 5$	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
<b>Olaparib (Lynparza capsule®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 52 del 8.6.2016</b>
<b>Olaparib (Lynparza compresse rivestite®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 96 del 4.9.2019</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 19/30

	(risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.		
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.		<b>Decreto n. 10 del 16.2.2021</b>
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino		<b>Decreto n. 10 del 16.2.2021</b>
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale		<b>Decreto n. 64 del 9.5.2022</b>
	Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore		<b>Decreto n. 64 del 9.5.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 20/30

	presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2		
<b>Olaratumab (Lartruvo®)</b>	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	<b>Decreto n. 122 del 10.10.2017</b>
<b>Osimertinib (Tagrisso®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 122 del 10.10.2017</b>
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 141 del 18.12.2019</b>
	Trattamento adiuvante dopo resezione completa del tumore in pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio IB-IIIa il cui tumore presenta delezioni dell'esone 19 o mutazione sostitutiva dell'esone 21 (L858R) del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 147 del 24.10.2022</b>
<b>Palbociclib (Ibrance®)</b>	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 13 del 2.2.2018</b>



Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 21/30

	dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.		
<b>Pembrolizumab (Keytruda®)</b>	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 51 del 8.6.2016</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) $\geq$ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS $\geq$ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 102 del 8.8.2017</b>
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b>
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 15 del 12.2.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 22/30

	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 5 del 25.1.2021</b>
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 17 del 19.2.2021</b>
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS $\geq$ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 17 del 19.2.2021</b>
	In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatelliti (MSI-H, microsatellite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 45 del 28.3.2022</b>
<b>Pemetrexed (Alimta®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 141 del 12.8.2014</b>
<b>Pemigatinib (Pemazyre®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2)	<b>Decreto n. 112 del 9.8.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 23/30

<b>Pertuzumab (Perjeta®)</b>	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 126 del 24.7.2014</b>
	Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva.		<b>Decreto n. 51 del 27.4.2021</b>
<b>Pertuzumab/trastuzumab (Phesgo®)</b>	Indicato per l'uso in associazione con chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva;	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 159 del 23.11.2022</b>
	Indicato per l'uso in associazione con docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, metastatico o localmente recidivato non operabile, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica		
<b>Pralsetinib (Gavreto®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la fusione del gene REarranged during Transfection (RET) in linee successive alla prima.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	<b>Decreto n. 16 del 21.2.2023</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 24/30

<b>Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)</b>	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia  Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 17 del 4.3.2016</b> <b>Decreto n. 221 del 4.8.2015</b>
<b>Ramucirumab (Cyramza®)</b>	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 301 del 27.10.2015</b>
<b>Regorafenib (Stivarga®)</b>	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 284 del 30.9.2015</b>
<b>Regorafenib (Stivarga®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>
<b>Ribociclib (Kisqali®)</b>	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 129 del 31.10.2018</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 25/30

	il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).		
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 65 del 22.7.2020</b>
<b>Rucaparib (Rubraca®)</b>	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 1 del 13.1.2020</b>
<b>Sacituzumab govitecan (Trodelvy®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 130 del 03.10.2022</b>
<b>Selpercatinib (Retsevmo®)</b>	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET)	<b>Decreto n. 130 del 03.10.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 26/30

	Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona	<b>Decreto n. 130 del 03.10.2022</b>
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib	- UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP	<b>Decreto n. 130 del 03.10.2022</b>
<b>Sonidegib (Odomzo®)</b>	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	<b>Decreto n. 80 del 22.7.2019</b>
<b>Sunitinib (Sutent®)</b>	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 285 del 30.9.2015</b>
<b>Tabentafusp (Kimmtrak®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti positivi all'antigene leucocitario (HLA)-A*02:01 con melanoma uveale non resecabile o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 44 del 3.5.2023</b>
<b>Talazoparib (Talzenna®)</b>	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) devono essere stati	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 100 del 27.9.2021</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 27/30

	precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina		
<b>Tepotinib (Tepmetko®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) avanzato, con alterazioni genetiche associate a skipping dell'esone 14 (METex14) del fattore di transizione mesenchimale-epiteliale, che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 44 del 3.5.2023</b>
<b>Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)</b>	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 202 del 17.11.2014</b>
	Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 145 del 24.12.2021</b>
<b>Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)</b>	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 13 del 2.2.2018</b>
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata.		<b>Decreto n. 55 del 26.4.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 28/30

<b>Tucatinib</b> (Tukysa®)	Indicato in associazione a trastuzumab e capecitabina per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro della mammella localmente avanzato o metastatico HER2-positivo che abbiano ricevuto almeno 2 precedenti regimi di trattamento anti-HER2	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	<b>Decreto n. 3 del 10.1.2023</b>
<b>Vandetanib</b> (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 187 del 3.11.2014</b>
<b>Vemurafenib</b> (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 326 del 16.12.2015</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		<b>Decreto n. 80 del 30.7.2013</b> <b>Decreto n. 50 del 4.6.2020</b> <b>Decreto n. 161 del 31.12.2020</b>
<b>Vismodegib</b> (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	<b>Decreto n. 37 del 28.3.2017</b> <b>Decreto n. 140 del 5.6.2015</b>

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 29.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 10.1.2023

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 159 del 23.11.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 147 del 24.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 03.10.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022



Allegato A al Decreto n. 92

del 28 GIU. 2023

pag. 29/30

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020

## Allegato A al Decreto n. 92 del 28 GIU. 2023

pag. 30/30

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 *(n.b. rettifica decreto n. 102/2019)*
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 *(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)*
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 506774)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 93 del 28 giugno 2023

**Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali asciminib (Scemblix Registred), a seguito della determina AIFA n. 359 del 8.5.2023 (G.U. n. 116 del 19.5.2023), e azacitidina (Onureg Registered) a seguito della determina AIFA n. 368 del 9.5.2023 (G.U. n. 118 del 22.5.2023).**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Si aggiorna l'elenco dei medicinali oncoematologici di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 45 del 3.5.2023 e dei relativi Centri autorizzati alla prescrizione.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determine AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.02.2022 - Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022-;

VISTO il proprio decreto n. 45 del 3.5.2023 «Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali tagraxofusp (Elzonris - Registred), a seguito della determina AIFA n. 133 del 20.02.2023 (G.U. n. 53 del 03.03.2023); avapritinib (Ayvakyt - Registered), a seguito della determina AIFA n. 99 del 15.2.2023 (G.U. n. 49 del 27.2.2023) e venetoclax (Venclyxto - Registered) a seguito della determina AIFA n. 248 del 27.3.2023 (G.U. n. 78 del 1.4.2023)», relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 «Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.R. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019»;

VISTA la determina AIFA n. 359 del 8.5.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Scemblix», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica (LMC-CP Ph+) precedentemente trattati con due o più inibitori tirosin-chinasici, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo e internista, oncologo (RNRL)*;

VISTA la determina AIFA n. 368 del 9.5.2023 - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Onureg», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato come terapia di mantenimento in pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) che abbiano conseguito una remissione completa (CR) o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo (CRi) dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili, o decidano di non sottoporsi, al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT), è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web

<https://servizionline.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA:

<https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo, ematologo (RNRL)*;

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco azacitidina (Onureg - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS;

VISTO il proprio decreto n. 9 del 8.2.2023 "Approvazione atto aziendale Azienda Zero", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico deve assicurare sono indicate "analisi e gestione del Registro AIFA, dei Registri regionali e supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la valutazione delle schede informative sul farmaco, come da verbale della seduta del 22.6.2023.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco asciminib (Scemblix - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica (LMC-CP Ph+) precedentemente trattati con due o più inibitori tirosin-chinasici* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di I e II livello della rete dei centri prescrittori di area di cui all'Allegato A del Decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco azacitidina (Onureg - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *come terapia di mantenimento in pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) che abbiano conseguito una remissione completa (CR) o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo (CRi) dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili, o decidano di non sottoporsi, al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT)* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - i Centri di I livello della rete dei centri prescrittori di area di cui all'Allegato A del Decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
3. di aggiornare, pertanto, l'elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifica determina AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 45 del 3.5.2023 con le modifiche di cui al punto 1. e 2.;
4. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 45 del 3.5.2023;
5. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 2. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
6. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. Governo Clinico della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
7. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici alla pubblicazione delle schede informative dei farmaci oggetto del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione del Veneto;
8. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per i farmaci asciminib (Scemblix - Registered) e azacitidina (Onureg - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protetica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;

9. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopracitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
10. di specificare altresì che, qualora la procedura di aggiudicazione non sia stata attivata entro i termini di cui al punto 12., Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici la motivazione del mancato adempimento entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini;
11. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare i farmaci asciminib (Scemblix - Registred) e azacitidina (Onureg - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
12. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
14. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 93****del 28 GIU. 2023**

pag. 1/18

**Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA\*.**

<b>PRINCIPIO ATTIVO</b>	<b>Indicazione</b>	<b>Centri Autorizzati</b>	<b>Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale</b>
<b>Adcetris®</b> brentuximab vedotin	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 135 del 1.8.2014</b>
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario.		
	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 135 del 4.12.2019</b>
	Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL)	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 143 del 22.12.2021</b>
	Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina		
<b>Atriance®</b> nelarabina	Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T-ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T-LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.2/18

<b>Arzerra®</b> ofatumumab	Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
	Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 13 del 13.2.2017</b>
<b>Ayvakyt®</b> avapritinib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da mastocitosi sistemica aggressiva (ASM), mastocitosi sistemica associata a neoplasia ematologica (SM-AHN) o leucemia mastocitaria (MCL), in seguito ad almeno una terapia sistemica.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 45 del 3.5.2023</b>
<b>Blenrep®</b> belantamab mafodotin	Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 16 del 9.2.2022</b>
<b>Besponsa®</b> inotuzumab ozogamicin	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI)	Centri di I livello	<b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>
<b>Blinicyto®</b> Blinatumomab	Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 34 del 28.3.2017</b>
	Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia,	Centri di I livello	<b>Decreto 131 del 18.11.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.3/18

	positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1%		
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto 131 del 18.11.2020</b>
	Trattamento in monoterapia di pazienti pediatrici di età pari o superiore a un anno con LLA da precursori delle cellule B in prima recidiva ad alto rischio, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, come parte della terapia di consolidamento	UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto n. 151 del 10.11.2022</b>
<b>Bosulif®</b> bosutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 203 del 17.11.2014</b>
<b>Brukinsa®</b> zanubrutinib	Trattamento di pazienti adulti affetti da macroglobulinemia di Waldenstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o come trattamento di prima linea per pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n.166 del 2.12.2022</b>
<b>Calquence®</b> acalabrutinib	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 12 del 1.2.2022</b>



Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.4/18

<b>Dacogen®</b> decitabina	Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) “de novo” o secondaria in base alla classificazione dell’OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 225 del 30.12.2014</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
	Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard.		<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
<b>Darzalex®</b> Daratumumab	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l’ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 107 del 8.8.2017</b>
	In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia.		<b>Decreto n. 72 del 30.5.2018</b>
	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		<b>Decreto n. 21 del 2.3.2021</b>
	In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.		
	In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule		<b>Decreto n. 14 del 4.2.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.5/18

	staminali.		
	In associazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente linea di terapia contenente un inibitore del proteasoma e lenalidomide, e che erano refrattari alla lenalidomide, o che abbiano ricevuto almeno due precedenti linee di terapia contenenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante o dopo l'ultima terapia	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 25 del 24.3.2023</b>
<b>Daurismo®</b> Glasdegib maleato	In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard	Centri di I livello	<b>Decreto n. 129 del 3.10.2022</b>
<b>Elzonris®</b> tagraxofusp	In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con neoplasia a cellule dendritiche plasmacitoidi blastiche (BPDCN).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 45 del 3.5.2023</b>
<b>Empliciti®</b> Elotuzumab	In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b>
	In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>
<b>Farydak®</b> Panobinostat	In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.6/18

	agente immunomodulante.		
<b>Gazyvaro®</b> Obinutuzumab	Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbidità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 35 del 28.3.2017</b>
	In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>
	Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b>
<b>Imbruvica®</b> Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>
	Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.140 del 7.12.2016</b>
<b>Imbruvica®</b> Ibrutinib	Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 3 del 12.1.2016</b>
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata.		<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.7/18

<b>Imnovid®</b> Pomalidomide	In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 283 del 30.9.2015</b>
	In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide.	Centri di I livello, II e III livello	<b>Decreto n. 135 del 7.12.2020</b>
<b>Imnovid®</b> Pomalidomide  Elenco L. n. 648/96	Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>
<b>Iclusig®</b> Ponatinib	Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 228 del 30.12.2014</b>
<b>Jakavi®</b> ruxolitinib	Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 201 del 17.11.2014</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.8/18

	Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea.		<b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>
<b>Keytruda®</b> pembrolizumab	Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin	Centri di I e II livello (con Piano di cura)	<b>Decreto n. 3 del 20.1.2020</b>
	Trattamento in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a tre anni affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) o a seguito di almeno due precedenti terapie quando ASCT non è un'opzione di trattamento	Pazienti adulti: Centri di I e II livello (con Piano di cura)	<b>Decreto n. 151 del 10.11.2022</b>
		Pazienti pediatrici: - UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR; - UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	<b>Decreto n. 2 del 10.1.2023</b>
<b>Kymriah®</b> tisagenlecleucel	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto 97 del 4.9.2019</b>  <b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b>
	Trattamento di pazienti pediatrici e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva	UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD	<b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b> <b>Decreto n. 131 del 24.11.2021</b>
<b>Kyprolis®</b> carlfitumab	In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.139 del 7.12.2016</b>
	In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una		<b>Decreto 14 del 2.2.2018</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.9/18

	precedente terapia.		
<b>Mabthera®</b> rituximab  L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Mabthera®</b> rituximab	Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra $\geq 6$ mesi e $< 18$ anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto n. 55 del 30.4.2021</b>
<b>Minjuvi®</b> tafasitamab	Indicato in associazione a lenaidomide, seguito da «Minjuvi» in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (Diffuse Large B Cell Lymphoma, DLBCL) recidivato o refrattario e non idonei a trapianto autologo di cellule staminali (Autologous Stem Cell Transplant, ASCT).	Centro di I e II livello	<b>Decreto n. 15 del 21.2.2023</b>
<b>Mozobil®</b> plerixafor	In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o	Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR	<b>Decreto n. 111 del 14.10.2021</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.10/18

	- nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche		
<b>Mylotarg®</b> Gemtuzumab Ozogamicina	Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA)	Per i pazienti adulti: Centri di I livello  Per i pazienti pediatrici (età ≥15anni, <18 anni): Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	<b>Decreto n. 73 del 10.7.2019</b>
<b>Ninlaro®</b> Ixazomib	In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 48 del 13.5.2019</b>
<b>Onureg®</b> Azacitidina	Terapia di mantenimento in pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) che abbiano conseguito una remissione completa (CR) o una remissione completa con recupero incompleto dell'emocromo (CRi) dopo terapia d'induzione associata o meno a trattamento di consolidamento e che non siano candidabili, o decidano di non sottoporsi, al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT)	Centri di I livello	-
<b>Opdivo®</b> Nivolumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	<b>Decreto n. 130 del 31.10.2018</b>
<b>Pixuvri®</b> Pixantrone	Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non è stato dimostrato quando	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.11/18

	è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia.			
<b>Polivy®</b> Polatuzumab vedotin	Indicato in associazione a bendamustina e rituximab è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche	Centri di I, II livello	<b>Decreto n. 44 del 21.3.2022</b>	
<b>Poteligeo®</b> mogamulizumab	Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 11 del 16.2.2021</b>	
<b>Revlimid®</b> lenalidomide	In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>	
	Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.		<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 14 del 13.2.17</b>	
	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario.		<b>Decreto n. 82 del 9.7.2018</b>	
	In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali.			
	In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisona è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto.			<b>Decreto n. 38 del 21.3.2021</b>
	In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato			



Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.12/18

<b>Revlimid®</b> lenalidomide  Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n.179 del 14.10.14</b>
	Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>
<b>Revlimid®</b> lenalidomide  L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato	Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Rydapt®</b> midostaurina	In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 122 del 16.10.2018</b>
<b>Sarclisa®</b> isatuximab	Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 126 del 12.11.2021</b>
<b>Scemblix®</b> asciminib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica (LMC-CP Ph+) precedentemente trattati con due o più inibitori tirosin-chinasici	Centri di I e II livello	-

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.13/18

<b>Spectrila®</b> asparaginasi	Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti	Pazienti adulti: Centri di I livello  Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD	<b>Decreto n. 105 del 5.10.2021</b>
<b>Sprycel®</b> dasatinib	Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica.  Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato.  Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Tasigna®</b> nilotinib	Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica.  Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Tecartus®</b> cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK)	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto n. 56 del 26.04.2022</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.14/18

<b>Thalidomide</b> <b>Celgene®</b> talidomide	In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età $\geq 65$ anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Torisel®</b> temsirolimus	Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Trisenox®</b> triossido di arsenico  Elenco L. n. 648/96	Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi $\leq 10 \times 10^9/L$ ).	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 145 del 12.8.2014</b>
<b>Velcade®</b> bortezomib  Elenco 648/96	Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 102 del 10.8.2018</b>
<b>Venclyxto®</b> venetoclax	Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.	Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale)	<b>Decreto n. 126 del 10.10.2017</b>
	Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B.		<b>Decreto n. 10 del 27.1.2020</b>
	In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente.		
	In combinazione con azacitidina per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (AML -acute myeloid leukaemia) di nuova diagnosi non idonei alla chemioterapia	Centri di I livello	<b>Decreto n. 45 del 3.5.2023</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.15/18

	intensiva.		
<b>Venclyxto®</b> venetoclax Elenco L. n. 648/96	Trattamento di pazienti con leucemia mieloide acuta recidivante/refrattaria	Centri di I livello	<b>Decreto n. 166 del 2.12.2022</b>
<b>Vidaza®</b> azacitidina	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con:  Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS);  Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo;  leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
	Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS		<b>Decreto n. 45 del 3.4.2018</b> <b>Decreto n. 95 del 6.7.2022</b>
<b>Vyxeos®</b> daunorubicina/citarabina	Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC).	Centri di I livello	<b>Decreto n. 79 del 22.7.2019</b>
<b>Xospata®</b> gilteritinib	Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT.	Centri di I livello	<b>Decreto n. 52 del 27.4.2021</b>
<b>Xgeva®</b> denosumab	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso,	Centri di I livello	<b>Decreto n. 55 del 18.6.2020</b>

Allegato A al Decreto n. 93

del 28 GIU. 2023

pag.16/18

	compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.		
<b>Yescarta®</b> axicabtagene ciloleucel	Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica.	UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica  UOC Ematologia - AOUI VR	<b>Decreto n. 129 del 19.11.2019</b>  <b>Decreto n. 72 del 13.7.2021</b>
<b>Zevalin®</b> ibrutumomab-tiuxetan	Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non-Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 48 del 17.5.2016</b>
<b>Zydelig®</b> idelalisib	In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia.	Centri di I e II livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b>
<b>Zydelig®</b> idelalisib	In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento.	Centri di I, II e III livello	<b>Decreto n. 65 del 7.6.2017</b> <b>Decreto n. 286 del 30.9.2015</b>

\*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.5.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 24.3.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 21.2.2023
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 10.1.2023

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 166 del 2.12.2022
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 151 del 10.11.2022
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 3.10.2022
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022

## Allegato A al Decreto n. 93 del 28 GIU. 2023

pag.17/18

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018

Allegato A al Decreto n. 93 del 28 GIU. 2023

pag.18/18

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
  - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

- 
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 506550)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 143 del 22 giugno 2023

**Indizione della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34. CUI: S80007580279202200081. Approvazione degli atti di gara.***[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si indice e si approvano gli atti relativi alla procedura aperta telematica, ex art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016); la concessione avrà durata quinquennale e sarà affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE in data 11 novembre 2023 verrà a scadere la concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto, Cannaregio 23, Venezia;

RITENUTO, per quanto sopra, necessario procedere all'indizione di una procedura di gara finalizzata alla stipula di un contratto con un operatore economico qualificato cui affidare in concessione il predetto servizio;

VISTA la DGR 55 del 26/01/2023 di approvazione, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs.50/2016 e del D.M. 14/2018, del "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*", nel quale è stata inserita la suddetta procedura di affidamento, associata al CUI S80007580279202200081;

RILEVATO CHE, al momento, non sono attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A. o dal soggetto aggregatore regionale alle quali poter eventualmente aderire, aventi ad oggetto servizi riconducibili a quelli oggetto della presente procedura;

PRESO ATTO del "*Piano tecnico - finanziario di massima*" redatto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.lgs. 50/2016 dal competente Ufficio "*Gestione dei contratti di servizi per il funzionamento delle sedi*" della scrivente Direzione;

RITENUTO opportuno non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 50/2016, avendo la concessione per oggetto prestazioni di carattere omogeneo e connesse funzionalmente le quali necessitano di un coordinamento unitario da parte del gestore, sicché la frammentazione delle stesse non risulterebbe funzionale rispetto agli obiettivi da perseguire;

DATO ATTO CHE il valore del contratto di concessione è stimato, ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016, in circa € 229.400,00/anno e che, pertanto il valore complessivo per l'intera durata quinquennale della concessione è pari a € 1.147.000,00 (oltre ulteriori €114.700,00 per l'eventuale opzione di proroga tecnica, ex art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016);

PRESO ATTO CHE il predetto valore è stato stimato sulla base dei potenziali ricavi, presunti e non garantiti, come meglio evidenziato nel "*Piano tecnico - finanziario di massima*" che ha preso in considerazione il volume della domanda interna costituita dal numero medio degli utenti che fruiscono dei servizi e del consumo medio pro-capite giornaliero, nell'anno 2022;

DATO ATTO CHE, come specificato nel disciplinare di gara, il corrispettivo di gestione, quale canone per la concessione è definito in una percentuale, non inferiore all'5%, da applicarsi al fatturato annuo dell'operatore economico;

PRESO ATTO CHE, per quanto sopra, le prestazioni in questione non generano spesa ma danno luogo al riconoscimento, a favore dell'Amministrazione regionale, di un canone concessorio, rimanendo il rischio operativo interamente in capo al concessionario;

PRESO ATTO CHE si provvederà a disporre l'accertamento dei canoni concessori annui sul capitolo 006210 "Fitti attivi" calcolati in base al fatturato annuo dell'operatore economico come sopra specificato;



EVIDENZIATO CHE la migliore offerta sarà selezionata ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, secondo gli elementi e fattori di ponderazione descritti all'art. 19 del disciplinare di gara;

RICHIAMATO l'art. 164, co. 2 del Codice dei contratti pubblici, ai sensi del quale, alle procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi "si applicano, in quanto compatibili le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del presente codice, relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali, alle modalità di comunicazione dei candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla concessione e delle offerte, alle modalità di esecuzione";

DATO ATTO CHE la disciplina specifica della procedura di affidamento è puntualmente definita nella documentazione di gara, che sarà pubblicata e resa liberamente consultabile sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL" <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti> e sul profilo committente della Regione del Veneto [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno della sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", costituita da:

- a. Piano tecnico-finanziario di massima, (**Allegato A**);
- b. Bando di gara GUUE/GURI (**Allegato B**);
- c. Avviso per estratto del bando di gara (**Allegato C**);
- d. Disciplinare di gara, con relativa modulistica (**Allegato D**);
- e. Capitolato Speciale di Concessione, con i suoi allegati (**Allegato E**).

PRESO ATTO CHE la documentazione di gara è stata redatta in conformità ai CAM del Ministro dell'ambiente, della tutela del Territorio e del Mare, per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (DM 10.03.2020, pubblicato nella G.U. n. 90 del 04.04.2020);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il responsabile unico del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la succitata DGR 55/2023, è l'avv. Luciana Puppini, direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti e AA.GG.;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli **allegati A), B), C), D), E)** come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica ex art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di bistrot e bar presso i locali di Palazzo della Regione del Veneto (art. 164 del D.lgs. 50/2016), CIG: 9905065E34;
3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024", approvato con DGR 55 del 26/01/2023, associato al CUI S80007580279202200081;

4. di dare atto che l'intera procedura di gara verrà gestita in modalità telematica mediante il sistema regionale di e-procurement denominato "APPTTEL" acronimo di "Appalti telematici", conforme agli artt. 40 e 44 del D.lgs. 50/2016 e alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005;
5. di dare atto che il valore del contratto di concessione è stimato, ai sensi dell'art. 167 del D.lgs. 50/2016, in circa € 229.400,00/anno e che, pertanto il valore complessivo per l'intera durata quinquennale della concessione è pari a € 1.147.000,00 (oltre ulteriori €114.700,00 per l'eventuale opzione di proroga tecnica, ex art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016)
6. di dare atto che il valore di cui al precedente punto 5 è stato stimato sulla base dei potenziali ricavi, presunti e non garantiti, come meglio evidenziato nel "*Piano tecnico - finanziario di massima*" che ha preso in considerazione il volume della domanda interna costituita dal numero medio degli utenti che fruiscono dei servizi e del consumo medio pro-capite giornaliero, nell'anno 2022;
7. di dare atto che i servizi in questione non generano spesa ma danno luogo al riconoscimento, a favore dell'Amministrazione regionale, di un canone concessorio, rimanendo il rischio operativo interamente in capo al concessionario.
8. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: il piano tecnico-finanziario di massima (**Allegato A**) i bandi G.U.U.E. e G.U.R.I. (**Allegato B**), avviso per estratto del bando di gara (**Allegato C**), disciplinare di gara con relativa modulistica (**Allegato D**), capitolato speciale di concessione (**Allegato E**), allegati al presente provvedimento del quale ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
9. di dare atto che il responsabile unico del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la succitata DGR 55/2023, è l'avv. Luciana Puppini, direttore dell'U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali della Direzione Acquisti e AA.GG.;
10. di dare atto che tutta la documentazione di gara sarà resa disponibile e consultabile sul sistema telematico di e-procurement "APPTTEL" e sul profilo committente regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) (all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*");
11. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
14. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati del presente provvedimento (che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili secondo le modalità di cui al precedente punto 10).

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 506551)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 146 del 23 giugno 2023

**Indizione di procedura negoziata con confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale con contestuale rottamazione di un autocarro con gru usato targato VE834315. Approvazione degli atti della procedura e prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. CUI F80007580279202200043, CIG 9876177F12, CUP H19I22000590001. L.R. n. 39/2001.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'indizione di una procedura negoziata con confronto concorrenziale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., per la fornitura di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale con contestuale rottamazione di un autocarro con gru usato targato VE834315 e si procede alla prenotazione della spesa sul bilancio per l'esercizio 2023.

Il Direttore

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., comunicando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

RICHIAMATA la propria nota prot. n. 573593 del 13.12.2022 che conferma la disponibilità a dar corso alle procedure di affidamento della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a decorrere dal mese di gennaio 2023 secondo l'ordine di priorità degli acquisti comunicato con e-mail del 18.11.2022 che prevede, tra le priorità, l'acquisto di un autocarro con gru;

VISTE, altresì, le note prot. n. 133699 del 09.03.2023 e prot. 166878 del 27.03.2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale rinnova a questa Direzione la richiesta di collaborazione per la predetta procedura di affidamento, l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli di spesa assegnati a budget della struttura e differisce il termine massimo per la consegna della fornitura;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 542237 del 23.11.2022 dalla quale emerge che in data 18.07.2022 è stato pubblicato sul profilo committente "Bandi, Avvisi e Concorsi" un avviso per manifestazione di interesse finalizzato all'espletamento di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando volta all'acquisto di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale;

PRESO ATTO che ad esito della predetta indagine di mercato, entro il termine del 05.08.2022, hanno presentato manifestazione n. 5 (cinque) Operatori Economici, giusta documentazione agli atti d'ufficio;

RITENUTO pertanto di indire, per le motivazioni in premessa, una procedura negoziata ex art. 1, co. 2, lett. b) della L. 120/2020, mediante richiesta di invito a formulare offerta agli operatori economici, come sopra individuati, sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL" di proprietà della Regione del Veneto, sulla base degli allegati "Invito a presentare offerta" - **Allegato A**, "Capitolato tecnico" - **Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata inserita nel Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024, approvato con delibera D.G.R. n. 55 del 26.01.2023, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202200043;

RICORDATO che, trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) e dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, per la fornitura in oggetto non risultano attive convenzioni Consip;

DATO ATTO CHE:

- l'importo a base di gara per la fornitura di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale con contestuale rottamazione di un autocarro con gru usato targato VE834315 è stabilito in Euro 210.000,00 (IPT, messa su strada, trasporto, consegna, ritiro, rottamazione ed ogni altro onere inclusi e Iva 22% esclusa) per complessivi Euro 256.200,00;

- le caratteristiche tecniche e strutturali del mezzo sono descritte nel documento "Capitolato tecnico" - **Allegato B**;

- la procedura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico che avrà presentato il minor prezzo, previa verifica della rispondenza delle caratteristiche tecniche del veicolo offerto con quelle descritte nel documento "Capitolato tecnico";

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di prenotare la spesa di Euro 256.200,00 (Iva, IPT, messa su strada, trasporto, consegna, ritiro, rottamazione ed ogni altro onere inclusi) sul capitolo n. 104727 "Interventi relativi al piano di ripristino dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'emergenza Covid-19 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza C.D.P.C. 04/12/2020, n. 719 - ordinanza C.D.P.C. 14/04/2021, n. 768 - ordinanza C.D.P.C. 18/07/2022, n. 905)", sul bilancio di esercizio 2023, come meglio specificato nell'**Allegato C** contabile del presente atto e che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. 9876177F12;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*";

VISTA la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 26.01.2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024*";

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. n. 542237 del 23.11.2022;

VISTE le note del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, prot. 348219 e prot. n. 347705 del 05.08.2022, prot. n. 133699 del 09.03.2023 e prot. 166878 del 27.03.2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati **A)**, **B)** e **C)** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di un autocarro con gru, cassone e gancio traino da destinare al Sistema di Protezione Civile della Regione del Veneto allo scopo di completare la Colonna Mobile Regionale con contestuale rottamazione di un autocarro con gru usato targato VE834315 (CIG 9876177F12, CUP H19I22000590001) tramite piattaforma telematica "APPTTEL", con invito a presentare offerta rivolto a n. 5 (cinque) Operatori Economici che hanno dato riscontro alla manifestazione di interesse;
3. di determinare in Euro 256.200,00 (Iva, IPT, messa su strada, trasporto, consegna, ritiro, rottamazione ed ogni altro onere inclusi) il valore massimo dell'appalto;
4. di approvare la disciplina specifica dell'affidamento, puntualmente definita nell'"Invito a presentare offerta" e nella relativa modulistica all'uopo predisposta - **Allegato A)**, e nel "Capitolato tecnico" - **Allegato B)**;
5. di dare atto che la procedura in argomento sarà aggiudicata, ex art. 95, comma 4, del D.lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico che avrà presentato il minor prezzo, previa verifica della rispondenza delle caratteristiche tecniche del veicolo offerto con quelle descritte nel documento "Capitolato tecnico";
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione dei contratti sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
7. di dare atto che si tratta di debito commerciale e che la spesa è esigibile entro il 31/12/2023;
8. di prenotare la spesa per l'importo di Euro 256.200,00 (Iva, IPT, messa su strada, trasporto, consegna, ritiro, rottamazione ed ogni altro onere inclusi), sul capitolo n. 104727 "Interventi relativi al piano di ripristino dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'emergenza Covid-19 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (ordinanza C.D.P.C. 04/12/2020, n. 719 - ordinanza C.D.P.C. 14/04/2021, n. 768 - ordinanza C.D.P.C. 18/07/2022, n. 905)", sul bilancio di esercizio 2023, come meglio specificato nell'**Allegato C)** contabile del presente atto e che presenta sufficiente disponibilità;
9. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 di cui alla D.G.R. n. 55 del 26.01.2023 con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202200043;
10. di provvedere all'affidamento della fornitura e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 2, con successivo provvedimento, valutate le risultanze della richiesta di offerta sul sistema telematico APPTTEL;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
14. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 506762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 149 del 27 giugno 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della sottoscrizione di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Assinews" destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla società editrice Assinform Dal Cin Editore S.r.l. Viale Dante, 12 33170 Pordenone C.F. e Partita IVA 01233600939 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Y863AB9A3D.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Assinews" destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 238 del 07.03.2023 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2023 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 12.000,00, disponibili sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" assegnato alla disponibilità di budget della Direzione Beni Attività culturali e Sport, per l'esercizio finanziario 2023, del Bilancio regionale di previsione 2023-2025;

VISTA la nota prot. 133787 del 09.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTE la nota prot. 163262 del 23.03.2023, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate, e le note prot. 174083 del 29.03.2023 e prot. 195441 del 11.04.2023 di modifica dell'elenco anzidetto;

CONSIDERATO che la citata nota prot. 163262 del 23.03.2023 ha segnalato la richiesta di sottoscrizione di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Assinews" pubblicazione edita da Assinform Dal Cin Editore S.r.l. di Pordenone destinata alla Direzione Acquisti e AA.GG. e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Assinform Dal Cin Editore S.r.l., provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta del 03.04.2023 inviata dalla società editrice Assinform Dal Cin Editore S.r.l. (prot. in entrata 182288 del 03.04.2023), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo di Euro 120,00 (IVA 4% inclusa);

PRESO ATTO che la durata contrattuale decorre dalla data di attivazione degli abbonamenti;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 120,00 (IVA 4% inclusa) sul capitolo di spesa 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" a favore di Assinform Dal Cin Editore S.r.l. - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - C.F. e Partita IVA 01233600939 - C.I.G. n. Y863AB9A3D come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A** contabile come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di un abbonamento annuale alla rivista digitale "Assinews" per la Direzione Acquisti e AA.GG. alla società editrice Assinform Dal Cin Editore S.r.l. - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - C.F. e Partita IVA 01233600939, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 120,00 (IVA 4% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 120,00 (IVA 4% inclusa) a favore di Assinform Dal Cin Editore S.r.l. - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - C.F. e Partita IVA 01233600939 - C.I.G. n. Y863AB9A3D sul capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, a seguito di emissione di fattura anticipata per l'intero servizio;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per l'apposizione del visto di monitoraggio finanziario giusta nota prot. 273933 del 17.06.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali ICT ed Enti Locali e, successivamente, di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 506636)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 150 del 27 giugno 2023

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di strumentazione topografica e software destinata, per le attività di servizio, agli Uffici di Belluno e di Vicenza della U.O. Servizi Forestali a seguito di Trattativa Diretta n. 3554216 nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) con la ditta MicroGeo S.r.l. via F. Petrarca, 42 50013 Campi Bisenzio (FI) Codice Fiscale e Partita IVA 05256310482 e contestuale assunzione di impegno di spesa per l'importo sul bilancio per l'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001. C.I.G. YF13AEB7C4, C.U.P. H34J23000270002.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura, con relativa installazione e configurazione, di strumentazione topografica per rilievi e monitoraggi e software per l'elaborazione dei dati necessaria per l'attività di servizio degli Uffici di Belluno e di Vicenza della U.O. Servizi Forestali, afferente alla Direzione Territoriale per il Dissesto idrogeologico, e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la nota prot. 588567 del 20.12.2022, l'Unità Organizzativa Servizi Forestali - sede di Belluno ha segnalato l'esigenza di un ammodernamento della strumentazione topografica per rilievi e monitoraggi in dotazione agli uffici tecnici sia della sede di Belluno che della sede di Vicenza, con richiesta di parziale sostituzione delle apparecchiature e dei software ormai obsoleti e non più affidabili, precisando che la nuova attrezzatura dovrà necessariamente interfacciarsi con la strumentazione E-Survey già in uso, che - a seguito di indagini di mercato svolte dalla Struttura stessa - allo stato attuale risulta comunque la miglior proposta in termini qualità/prezzo tra quelle disponibili sul mercato;
- con nota prot. 19563 del 12.01.2023 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto idrogeologico ha confermato la necessità della fornitura di nuova strumentazione topografica a marchio E-Survey per le due sedi indicate, ritenuta adeguata a soddisfare le esigenze di servizio anche degli altri Uffici forestali, nell'ottica di una fattiva collaborazione tra le varie sedi e di una razionalizzazione dei costi a livello regionale;
- il distributore esclusivo per l'Italia per i prodotti a marchio E-Survey è la ditta MicroGeo S.r.l. di Campi Bisenzio (FI), come da attestazione della stessa datata 18.11.2022;

PRESO ATTO dell'offerta 04.2023 del 26.04.2023 (prot. in entrata 224541 del 27.04.2023) inviata dalla ditta MicroGeo S.r.l., che propone la fornitura della strumentazione topografica, dei necessari software e accessori e dei relativi servizi di configurazione e assistenza tecnica come indicati dalla Struttura richiedente per gli Uffici di Belluno e di Vicenza al prezzo complessivo di Euro 37.280,00 (IVA 22% esclusa);

VERIFICATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP per analoga tipologia di fornitura, si è provveduto a pubblicare sul portale M.E.P.A. di Consip S.p.A. la Trattativa Diretta n. 3554216 con la ditta MicroGeo S.r.l. per l'affidamento della fornitura, con relativa installazione e configurazione, di strumentazione topografica per rilievi e monitoraggi e software per l'elaborazione dei dati necessaria per l'attività di servizio degli Uffici di Belluno e di Vicenza della U.O. Servizi Forestali, afferente alla Direzione Territoriale per il Dissesto idrogeologico, stimando il valore dell'appalto in Euro 37.280,00 (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che l'operatore economico succitato ha confermato sulla piattaforma M.E.P.A. di Consip S.p.A. l'offerta per l'Appalto pari ad Euro 37.280,00 (IVA 22% esclusa);

PRESO ATTO CHE con nota acquisita agli atti con prot. 272881 del 19.05.2023 la ditta MicroGeo S.r.l. ha presentato la polizza fidejussoria emessa in data 17.05.2023 dalla Compagnie Francaise d'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. (CO.F.A.C.E.);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della P.O. Economato della Direzione Acquisti e AA.GG.;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 45.481,60 (IVA 22% inclusa) a favore di MicroGeo S.r.l. - via F. Petrarca, 42 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale e Partita IVA 05256310482, sul capitolo di spesa

"Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" ex 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", C.I.G. YF13AEB7C4, C.U.P. H34J23000270002, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n.1823/2019;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo agli inviti e agli affidamenti ai sensi della D.G.R. n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato **A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è la sottoscritta Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura, con relativa installazione e configurazione, di strumentazione topografica per rilievi e monitoraggi e software per l'elaborazione dei dati necessaria per l'attività di servizio degli Uffici di Belluno e di Vicenza della U.O. Servizi Forestali, afferente alla Direzione Territoriale per il Dissesto idrogeologico all'operatore economico MicroGeo S.r.l. - via F. Petrarca, 42 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale e Partita IVA 05256310482 al prezzo complessivo di Euro 45.481,60 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 45.481,60 (IVA 22% inclusa) a favore di MicroGeo S.r.l. - via F. Petrarca, 42 - 50013 Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale e Partita IVA 05256310482, sul capitolo di spesa "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" ex 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", C.I.G. YF13AEB7C4, C.U.P. H34J23000270002, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 506683)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 151 del 28 giugno 2023

**Adesione alla Convenzione Energia Elettrica 20, Lotto n. 5 (CIG originario: 928859898C; CIG derivato Y2B3BB03A1) tra CONSIP S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. C.F./P. IVA 06655971007, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per la sede di Buttapietra (VR) dell'U.O. Fitosanitario per il periodo 1° novembre 2023 - 31 ottobre 2024.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

In previsione della scadenza del contratto di fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi alla sede dell'U.O. Fitosanitario di Buttapietra (VR), con il presente provvedimento si aderisce alla nuova Convenzione denominata "Energia Elettrica 20 Lotto 5" stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. per la durata contrattuale di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa prevista per il 1° novembre 2023 e si prende atto che la spesa risulta coperta dai seguenti impegni assunti sul capitolo 5126: n. 398/2023 assunto con proprio decreto n. 49 del 05/03/2021 e n. 357/2024 assunto con proprio decreto n. 76 del 15/04/2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente alle categorie merceologiche energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

DATO ATTO CHE, in esecuzione del decreto del direttore della U.O. Fitosanitario n. 66 del 5 settembre 2022, l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 19- Lotto 5*" stipulata tra la stessa Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. p. IVA 06655971007, mediante l'emissione dell'ordine diretto di acquisto n. 6925451 per la fornitura di energia elettrica verde a prezzo variabile e dei servizi connessi per l'utenza della sede dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, con decorrenza dal 1° novembre 2022 e con una durata contrattualmente prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO CHE, in vista dell'approssimarsi della scadenza del contratto di fornitura si rende necessario ed urgente procedere a formalizzare un nuovo incarico di fornitura, procedendo con l'adesione alla nuova convenzione Consip denominata "*Energia Elettrica 20*" relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - CIG 928859898C, risultata nuovamente aggiudicataria del bando di fornitura;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione (condizioni generali; guida alla convenzione; capitolato tecnico; corrispettivi), alla quale si rinvia per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE nell'ordine diretto d'acquisto sono specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, il punto di prelievo, il luogo e le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

RITENUTO, per quanto sopra, di aderire alla Convenzione "*Energia Elettrica - 20 - Lotto 5* (CIG 928859898C), secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi con decorrenza da 1° novembre 2023, per una durata di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza alla data del 31 ottobre 2024;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: Y2B3BB03A1, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di una convenzione;

DATO ATTO CHE la fornitura rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSTATATO CHE alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo la liquidazione di spesa a favore del beneficiario Enel Energia S.p.A. (anagrafica n. 00172218), con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125, P.IVA/C.F. 06655971007 - CIG derivato Y2B3BB03A1, con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di

spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" dei bilanci di previsione per gli esercizi 2023 e 2024 :

- per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 398/2023;
- per i consumi relativi all'anno 2024 utilizzando l'impegno n. 357/2024;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTI i propri decreti n. 49 del 05/03/2021 e n. 76 del 15/04/2022 con cui si sono assunti gli impegni di spesa per il pagamento delle utenze sugli esercizi 2023 e 2024;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTI gli artt. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, SS della Legge n. 358 del 23 dicembre 2000 e, comma 455, della Legge 296/2006;

VISTA la documentazione della Convenzione "Energia Elettrica 20", Lotto n. 5 (Veneto), stipulata tra Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., per la fornitura di energia elettrica verde e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Energia Elettrica 20" relativamente al Lotto n. 5 (Veneto) sottoscritta ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 da Consip S.p.A. ed Enel Energia S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - CIG 928859898C risultata aggiudicataria del bando di fornitura;
3. di dare atto che, in data odierna si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'Ordinativo di fornitura tramite il portale telematico Me.PA.;
4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 1° novembre 2023 e scadenza alla data del 31 ottobre 2024;
5. di dare atto che al presente affidamento l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di un accordo quadro, ha assegnato il seguente numero di CIG derivato: Y2B3BB03A1;
6. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il sottoscritto direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., e che il RUP per la gestione ed esecuzione del contratto sarà dott. Lucio Della Bianca, Direttore della U.O. Fitosanitario;
7. di dare atto, altresì, che alla liquidazione di spesa delle fatture relative alla fornitura in argomento, provvederà la U.O. Fitosanitario, in favore del beneficiario Enel Energia S.p.A. (anagrafica 00172218), con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita n. 125 - cod. fisc. 06655971007, mediante l'utilizzo degli impegni di spesa sul capitolo 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" Art. 010 "Utenze e canoni" P.d.C. U.1.03.02.05.004 "Energia Elettrica" sui bilanci di previsione per gli esercizi 2023 e 2024, di seguito indicati:

- ◆ per i consumi relativi all'anno 2023 utilizzando l'impegno n. 398/2023;

- ◆ per i consumi relativi all'anno 2024 utilizzando l'impegno n. 357/2024;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
  9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
  10. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
  11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
  15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 506729)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 152 del 28 giugno 2023

**Affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024. Approvazione degli atti della trattativa e prenotazione della spesa sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024. CUI S80007580279202300049, CIG 98690494DF. L.R. n. 39/2001.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'indizione, si approvano gli atti della trattativa per l'affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2, lett. b) Legge 120/2020 e ss.mm.ii., del "servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024" e si dispone la prenotazione della spesa sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con nota del direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale in data 9 marzo 2023, acquisita al protocollo n. 133699 è stata richiesta la collaborazione della Direzione Acquisti e AA.GG. per l'indizione di una procedura di affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, per un "*servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024*";
- con la nota sopra riportata, si autorizza la Direzione Acquisti e AA.GG. all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati, si individua quale RUP per la procedura di affidamento fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e si evidenzia che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 0229714 del 28.04.2023 per l'avvio della procedura volta all'affidamento del "*servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024*", nella quale vengono indicati n. 6 operatori economici a cui inviare richiesta di preventivo, individuati mediante indagine di mercato tra le ditte iscritte al catalogo MEPA; fornitrici dei prodotti aventi caratteristiche tecniche assimilabili a quelle richieste;

DATO ATTO che la previsione di spesa per il predetto servizio è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2023-2024 approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023 con Codice Univoco Intervento S80007580279202300049;

DATO ATTO, come evidenziato nella sopra citata relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, che relativamente all'importo stimato di Euro 138.500,00 (iva 22% esclusa) per il servizio in oggetto, considerate le attuali soglie vigenti, è previsto ricorrere all'affidamento diretto ai sensi art. 1, co. 2, lett. b) della Legge 120/2020 e ss.mm.ii.;

RILEVATO CHE, al momento, non sono attive convenzioni stipulate da Consip S.p.A. alle quali poter eventualmente aderire, per il servizio in argomento, aventi ad oggetto servizi riconducibili a quelli oggetto del presente affidamento;

VISTA la nota prot. n. 241537 del 5 maggio 2023 con la quale sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in parola:

- AUTOFFICINA CHECCHI BON SNC di BON G.;
- AUTOFFICINA DUEMME S.R.L.
- F.V. SERVICE SRL
- AUTOFFICINA B.M.T. CARS & TRUCKS S.R.L.
- CARROZZERIA CIPRESSINA S.R.L.
- OFFICINA CCC DI FERRARESE CARLO E CHIARA SNC

ACQUISITI i seguenti preventivi pervenuti da parte di n. 2 operatori interpellati:

- Officina C.C.C. di Ferrarese Carlo e Chiara, con sede legale in Via Volpato, 1 Quarto D'Altino (VE) - C.F./P.IVA 02072910272;
- F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272;

RICHIAMATA la propria nota prot. 263814 del 16 maggio 2023, con cui si chiede alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale di valutare le n. 2 proposte pervenute relative al servizio richiesto;

VISTA la nota prot. 0338132 del 23 giugno 2023 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con la quale comunica che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272;

RITENUTO, in considerazione dell'importo posto a base del presente affidamento che ammonta ad €138.500,00 oltre IVA al 22%, avviare sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL" una procedura di affidamento diretto mediante trattativa da avviare con l'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, con riferimento al preventivo presentato;

CONSIDERATO che la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel "Documento Unico di Affidamento" e nella modulistica all'uopo predisposta **Allegato A**), e nella "Scheda tecnica", **Allegato B**) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

PRESO ATTO che, ai sensi della Legge 120/2020, il termine massimo per la conclusione della trattativa di affidamento è pari a due mesi decorrenti dalla data del presente provvedimento, ex art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, prenotare la spesa di Euro 168.970,00= (IVA 22% inclusa), sul capitolo n. 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile" - CIG 98690494DF secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato C) contabile**, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (*art. 1, comma 450*), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 della Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, in fase di rinnovo;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. 0229714 del 28.04.2023;



VISTA la nota del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale prot. 0338132 del 23.06.2023;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati **A), B) e C)** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio sul sistema di intermediazione telematica "APPTTEL" la trattativa diretta con l'operatore economico F.V. SERVICE SRL, con sede in Via Sebastiano Venier 101 - Venezia - C.F./P.IVA 03726730272, giusta nota n. prot. 0338132 in data 23 giugno 2023, del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia, finalizzata al miglioramento del preventivo citato nelle premesse, ai fini dell'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione Civile della Regione del Veneto per le annualità 2023-2024;
3. di approvare i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto: "Documento Unico di Affidamento" e nella modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A)** e nella "Scheda tecnica di servizio" **Allegato B)**;
4. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il RUP per la gestione ed esecuzione del contratto sarà l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
5. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di prenotare la spesa complessiva di Euro 168.970,00= (IVA 22% inclusa), sul capitolo n. 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di Protezione Civile" - Acquisto di beni e servizi, in esercizio 2023 e 2024, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C contabile**, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
8. di attestare che la spesa per il predetto servizio è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2023-2024 approvato con DGR n. 55 del 26.01.2023 con Codice Univoco Intervento S80007580279202300049;
9. di provvedere all'affidamento del servizio e all'assunzione del relativo impegno di spesa a conclusione della procedura indicata al punto 2;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnati alla presente struttura;
13. di attestare che tale programma di pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 506742)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 153 del 28 giugno 2023

**Affidamento ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale. Determina a contrarre. Approvazione della documentazione della procedura e prenotazione di spesa sugli esercizi 2023, 2024 e 2025. L.R. 39/2001. CIG 99242695DB - CUI S80007580279202200141.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'affidamento sul sistema di intermediazione telematica denominato "APPTTEL" dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e si prenota la relativa spesa sul bilancio per gli esercizi 2023-2024-2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 57 del 30 marzo 2023 è stata indetta una procedura negoziata senza bando ex art. 1, co. 2, lett. b) della L. 120/2020 e art. 63 del Codice, per l'affidamento dei servizi speciali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto per la durata di due anni e con riferimento all'importo a base di gara di Euro 580.000,00 Iva esclusa, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo e sono stati approvati i relativi atti gara;
- la predetta procedura negoziata, avviata su piattaforma e-procurement APPTTEL della Regione del Veneto - Codice gara n. G00039 - era rivolta ad operatori economici selezionati dalla Stazione Appaltante tramite indagine di mercato nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, co. 1 del Codice e art. 1, co. 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., i quali dovevano far pervenire la propria offerta economicamente più vantaggiosa entro i termini previsti dagli atti di gara;

VISTO il proprio decreto n. 128 del 12 giugno 2023, con cui si è preso atto che l'unico operatore economico offerente è stato escluso per le motivazioni ivi esposte e pertanto la procedura negoziata CIG: 9703352362 per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale è stata dichiarata deserta;

CONSIDERATO CHE permane l'esigenza di reperire il servizio in argomento la cui interruzione non solo comporterebbe un notevole disservizio presso gli uffici regionali, ma ne verrebbe pregiudicato lo stesso funzionamento compromettendo l'attività regionale nel suo complesso e la comunicazione verso l'utenza esterna;

CONSIDERATO, altresì, che la procedura in argomento è inserita nel Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024 (DGR n. 55 del 26.01.2023), con CUI S80007580279202200141;

VISTA la relazione del RUP Ing. Doriano Zanette - Direttore della U.O. Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG prot. n. 341670 del 26 giugno 2023, agli atti, che rappresenta, tra l'altro, l'inesistenza, sul portale della CONSIP S.p.A., di convenzioni afferenti i servizi che si intendono acquisire, ad eccezione di un "*Bando per l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura di servizi postali, servizi di consegna plichi e pacchi tramite corriere e servizi connessi*", le cui prestazioni si ritengono non adeguate alle esigenze di questa Amministrazione e che individua Poste Italiane quale operatore economico, presente sul mercato che, per organizzazione e diffusione capillare sul territorio, può prestare un servizio conforme alle necessità articolate e complesse dell'Ente.

CONSIDERATO CHE nella relazione del RUP richiamata è altresì evidenziato che Poste Italiane, oltre a costituire la più grande rete di distribuzione nella consegna della corrispondenza in Italia, è affidataria del servizio postale universale mediante il quale può garantire la massima copertura dei recapiti sul territorio italiano, oltre che fornire una serie di servizi che, al momento, costituiscono soluzioni operative che meglio corrispondono alle esigenze dell'Ente quale, in particolare, il servizio di *Postaonline Host to Host*, che consente l'integrazione del protocollo regionale mediante modalità *web service* e può soddisfare la quasi totalità delle esigenze di servizio dell'amministrazione nonché il servizio *Postaonline GED*, che permette di gestire gli Avvisi di Ricevimento e il reso delle Raccomandate non recapitate, attraverso l'integrazione con i propri sistemi informativi.

VISTO l'art.125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e preso atto dell'esito dell'espletamento della procedura negoziata indicata nelle premesse e che sussistono, pertanto, i presupposti per avviare una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi con Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190, C.F. 97103880585 P.I.V.A. 01114601006, da aggiudicare al minor prezzo all'esito della procedura;

CONSIDERATO CHE la natura dei servizi oggetto di affidamento e le previste condizioni di esecuzione delle prestazioni al di fuori dei locali dell'Amministrazione non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione e che pertanto non sono previsti oneri per la sicurezza;

RILEVATO CHE l'importo oggetto di affidamento per l'intera durata biennale è pari ad Euro 580.000,00, oltre Iva di legge, mentre il valore stimato complessivo dell'appalto, ex art. 35, comma 4, del Codice, comprensivo dell'opzione di proroga tecnica (art. 106, comma 11 del Codice) è pari ad Euro 725.000,00, Iva esclusa, come meglio esplicitato nel sottostante quadro economico dell'appalto:

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		<b>IMPORTO</b>
A1	Servizi speciali postali "posta ibrida".	580.000,00 €
A2	Costi per la sicurezza per rischi da interferenze, ex art. 26 D.lgs. 81/2008 (Non soggetto a ribasso)	////////////////////////////////////
<b>IMPORTO A BASE DI GARA (A1+A2)</b>		<b>580.000,00 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>IMPORTO</b>
B1	IVA 22% su totale A	127.600,00 €
B2	Incentivi ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 (DGRV n. 876/2019) su totale A	11.200,00 €
B3	Opzione di proroga tecnica ex art. 106 co. 11 D.lgs. 50/2016, max 6 mesi	145.000,00 €
B4	IVA 22% su importo B3	31.900,00 €
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>315.700,00 €</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO D'APPALTO</b>		<b>895.700,00 €</b>

RITENUTO, pertanto, di avviare la procedura negoziata di affidamento di cui all'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sulla base della lettera di invito (**Allegato A**), documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO CHE il responsabile unico del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la DGR 55/2023 richiamata nelle premesse, è l'ing. Dorianò Zanette, Direttore dell'U.O. Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG;

VISTA la DGR 876 del 28 giugno 2019 di approvazione della "Nuova disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016" e la nota prot. 318581 del 16 luglio 2019 della Direzione Organizzazione Personale con le relative indicazioni operative;

PRESO ATTO CHE con successivo Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, su proposta della struttura competente, verranno individuati i dipendenti cui spetterà l'assegnazione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone la prenotazione con il presente atto è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

esercizio esigibilità obbligazione	spesa incentivi (debito non commerciale)	spesa servizio (debito commerciale)	totale spesa
2023	3.360,00 €	176.900,00 €	180.260,00 €
2024	3.360,00 €	353.800,00 €	357.160,00 €
2025	4.480,00 €	176.900,00 €	181.380,00 €
<b>totale spesa</b>	<b>11.200,00 €</b>	<b>707.600,00 €</b>	<b>718.800,00 €</b>

CONSIDERATO, quindi, necessario prenotare con l'atto in esame la spesa complessiva di €718.800,00, di cui €707.600,00 (IVA 22% inclusa) per l'affidamento biennale del servizio (debito commerciale) ed €11.200,00 per incentivi ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (debito non commerciale) sul capitolo di spesa 5132 "Spese postali e telegrafiche" - secondo le specifiche e l'esigibilità contenuto **nell'allegato B** contabile, al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del d.lgs. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTE le DGR n. 1475/2017" e successive DGR n. 1823/2019 e DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 55 del 26 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024";

VISTO il decreto n. 57 del 30 marzo 2023 di indizione della procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto;

VISTO il decreto n. 128 del 12 giugno 2023 avente ad oggetto "Procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi speciali postali di "Posta Ibrida" per la Regione del Veneto. Esclusione di operatore economico dalla procedura e presa d'atto di gara deserta. CIG: 9703352362. L.R. 39/2001";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che con proprio decreto n. 128 del 12 giugno 2023, a seguito dell'esclusione dell'unico operatore economico offerente presente alla gara per l'affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale, la procedura negoziata CIG: 9703352362 è stata dichiarata deserta;
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'avvio della procedura negoziata di affidamento del servizio speciale di posta ibrida della Regione del Veneto di durata biennale, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, con la società Poste Italiane S.p.A., con sede in Roma, Viale Europa n. 190, C.F. 97103880585 P.I.V.A. 01114601006, per l'acquisizione del servizio di posta ibrida per la Regione del Veneto di durata biennale, da aggiudicare al minor prezzo all'esito della procedura, salvo la proroga tecnica di sei mesi ai sensi dell'art. 106 comma 11 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. - giusta lettera di invito che si approva CIG: 99242695DB
3. di dare atto che le premesse e l'**Allegato A** formano parte integrante del presente provvedimento;
4. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nel "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024", approvato con DGR 55 del 26/01/2023, CUI S80007580279202200141;
5. di dare atto che l'intera procedura di affidamento verrà gestita in modalità telematica mediante il sistema regionale di e-procurement denominato "APPTTEL" acronimo di "Appalti telematici", conforme agli artt. 40 e 44 del D.lgs.

- 50/2016 e alle disposizioni di cui al D.lgs. 82/2005;
6. di dare atto che l'importo a base della procedura di affidamento per l'intera durata biennale dell'affidamento è pari a € 580.000,00, oltre Iva di legge, mentre il valore stimato complessivo dell'appalto, ex art. 35, comma 4, del Codice, comprensivo dell'opzione descritta in narrativa, è complessivamente pari a €725.000,00, Iva esclusa;
  7. di approvare il quadro economico dell'appalto descritto in premessa, facendo presente che lo stesso sarà rideterminato con il provvedimento di aggiudicazione della procedura in funzione dell'esito della procedura di affidamento;
  8. di dare atto che il responsabile unico del procedimento di gara è lo scrivente mentre il responsabile dell'esecuzione del contratto, individuato con la succitata DGR 55/2023, è l'ing. Dorianò Zanette, Direttore dell'U.O. Servizi Relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager della Direzione Acquisti e AA.GG;
  9. di prenotare la spesa per l'importo di Euro 718.800,00 (IVA inclusa) sul capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" - secondo le specifiche e l'esigibilità indicate **nell'Allegato B contabile** per le motivazioni di cui alle premesse;
  10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
  11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente struttura;
  12. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
  13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
  15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
  16. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 507223)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 106 del 04 luglio 2023

**Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "delle Venezie" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2022 di cui al decreto direttoriale n. 80/2022. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 4.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc "delle Venezie", d'intesa con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della medesima denominazione, per quanto riguarda la riclassificazione dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2022 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 80/2022.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto ministeriale del 18/07/2018, recante "disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il decreto direttoriale n. 80 del 6 giugno 2022 con cui, ai sensi dell'art. 39 commi 2 e 4 della legge 238/2016, è stata attivata, oltre alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc "delle Venezie" Pinot grigio, la misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte alla Doc "delle Venezie" - Pinot grigio ottenuto dalla vendemmia 2022;

VISTO in particolare il punto 3 lett. B.8) del decretato del DDR n. 80 del 6 giugno 2022 che dispone che, prima della conclusione del periodo di validità della misura di stoccaggio, fissata al 31/12/2023, il Consorzio tutela vini Doc "delle Venezie" (nel seguito Consorzio) può, presentare richiesta di riclassificazione parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio;

ACQUISITA quindi la nota protocollo n. 307914 del 7 giugno 2023 con cui il Consorzio chiede la riclassificazione a "vino bianco" o "vino bianco con Indicazione geografica tipica" ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 2 della legge 238/2016, e non resi disponibili alla designazione con la Denominazione di Origine Controllata "delle Venezie";

VALUTATA la documentazione allegata alla già menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta redatta dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE) dell'Università di Padova;
- il verbale di incontro con le Organizzazioni della filiera produttiva della Doc "delle Venezie" - Pinot grigio, svoltosi in modalità on-line in data 23 maggio 2023;

RILEVATO che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio, si evince una produzione di vino atto a Doc "delle Venezie" - Pinot grigio non pienamente allineata con l'evoluzione delle certificazioni e quindi con l'evoluzione della domanda che potrebbe portare ad aumento delle giacenze;

TENUTO CONTO dell'attuale situazione congiunturale di mercato che necessita l'adozione di modalità di gestione delle produzioni, al fine di evitare uno svilimento della denominazione;

VERIFICATO il carattere di necessità ed urgenza del provvedimento richiesto così come dettagliato nella relazione tecnico economica a supporto della richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e in accordo con la Provincia autonoma di Trento e con la Regione Friuli-Venezia Giulia, che il prodotto oggetto di stoccaggio, istituito ai sensi del decreto direttoriale n. 80/2022, deve essere immesso nel sistema di certificazione, riclassificandolo a prodotto diverso da DOC "delle Venezie" Pinot grigio;
3. di stabilire che la Struttura di controllo Triveneta certificazioni srl, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 2 del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta certificazioni S.r.l., al Consorzio tutela vini Doc "delle Venezie";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 507224)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 107 del 04 luglio 2023

**Misure relative alla disciplina della rivendicazione delle uve atte a Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco prodotte nelle vendemmie 2023, 2024 e 2025. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 4.***[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vino Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco per quanto riguarda la regolamentazione della rivendicazione delle uve atte a produrre i vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco provenienti dalle vendemmie 2023 - 2024 - 2025 in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e art. 4 comma 7 del disciplinare di produzione.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" ed in particolare il comma 4 dell'art. 39 che consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini ottenuti in modo da permettere la gestione dei volumi di prodotto disponibili, compresa la destinazione degli esuberi di produzione di uva e della resa di trasformazione di uva in vino di cui all'articolo 35;

VISTO il Decreto ministeriale 14 febbraio 2022 pubblicato nella GU n. 95 del 23 aprile 2022, che ha confermato l'incarico al Consorzio tutela vino Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco (di seguito solo Consorzio) a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'articolo 41 commi 1 e 4 della Legge n. 238/2016 per la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;

VISTO il vigente disciplinare di produzione del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco come da allegato al DM 25/07/2019;

ACQUISITA la nota prot. regionale, prot. n. n. 286537 del 26 maggio 2023 (integrata con nota 352111 del 30/06/2023) con la quale, per le vendemmie 2023, 2024 e 2025, il Consorzio chiede per le uve di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione:

- che venga adottato per la campagna vitivinicola 2023/24 e per le due campagne successive, il blocco delle rivendicazioni alla Denominazione Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, per tutti i produttori che nella campagna vitivinicola 2022/2023 hanno rivendicato tale denominazione;
- per coloro invece, che si sono avvalsi di rivendicazioni diverse nella stessa campagna vitivinicola di riferimento 2022/2023, il divieto della rivendicazione della Denominazione Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg per le due campagne successive alla rivendicazione adottata nella vendemmia 2023 se diversa dalla denominazione Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg

VALUTATA la documentazione allegata alla nota ed in particolare:

- relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- estratto verbale Assemblea soci del 24 marzo 2023;
- estratto verbale riunione del 22 maggio 2023, con le organizzazioni professionali di categoria da cui risulta la condivisione complessiva della proposta di regolamentazione della rivendica.

TENUTO CONTO delle dinamiche del mercato dei vini che rispondono ai requisiti per essere destinati alternativamente alla produzione dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco e Doc Prosecco, situazione questa che tende a generare instabilità nelle denominazioni conseguente alla problematicità di quantificare il prodotto destinabile ad entrambe e quindi alla difficoltà di programmazione dei volumi nel breve medio periodo;

TENUTO CONTO delle prospettive di evoluzione del mercato dettagliate nella relazione tecnico economica per la Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;



TENUTO CONTO che la proposta formulata dal Consorzio è da ritenersi legittima in quanto coerente con il quadro normativo che disciplina la produzione dei vini a denominazione di origine, ed in linea con l'attuale situazione congiunturale al fine di migliorare il funzionamento del mercato dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 81 del 16 giugno 2023, non sono pervenute istanze e controdeduzioni;

VERIFICATO il carattere di necessità ed urgenza del provvedimento richiesto così come dettagliato nella relazione tecnico a supporto della richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accogliere la richiesta, con nota prot. n. 286537 del 26 maggio 2023, presentata dal Consorzio di tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco, di adottare disposizioni finalizzate a disciplinare la rivendicazione delle uve delle varietà di cui al comma 1 dell'articolo 2 del disciplinare di produzione, atte a produrre i vini della Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco provenienti dalle vendemmie 2023, 2024 e 2025, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 39 comma 4 della legge n. 238/2016 e art. 4 comma 7 del disciplinare di produzione;
3. di stabilire, in conseguenza del punto 2, che:
  - a. il conduttore di superfici vitate che nella vendemmia 2022 ha destinato le uve di vigneti come atte alla produzione dei vini Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, così come risulta dalla dichiarazione di raccolta e dai registri ufficiali di cui al Reg. n. 273/2018, è obbligato anche per le vendemmie 2023, 2024 e 2025 a prendere in carico le uve delle predette superfici come atte alla produzione della menzionata denominazione di origine;
  - b. il conduttore di superfici vitate che nella vendemmia 2022 ha destinato le uve di vigneti, anche se idonei alla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, alla produzione di DO/IG diverse dalla menzionata Docg, così come risulta dalla dichiarazione raccolta e dai registri ufficiali di cui al Reg. n. 273/2018 e conferma tale scelta per la vendemmia 2023, è obbligato, per le vendemmie 2024 e 2025, a destinare le uve ottenute da questi vigneti alla produzione di prodotti diversi dalla Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
4. di stabilire che AVEPA nel rendere operative le modalità di compilazione della dichiarazione unificata di cui all'art. 31 del Reg. n. 273/2018, con riferimento alle vendemmie 2023 - 2024 - 2025, deve assicurare che le funzionalità per il caricamento delle uve siano coerenti con le disposizioni di cui al punto 3 del presente provvedimento;
5. di stabilire che in relazione all'evoluzione dell'offerta della denominazione in oggetto sia necessario adeguare le misure previste dal presente provvedimento, oppure sospenderle, il Consorzio per la tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco può presentare motivata richiesta sentite le organizzazioni professionali di categoria;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), a Valoritalia S.r.l. e al Consorzio per la tutela dei vini Conegliano Valdobbiadene Prosecco;
7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 507225)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 108 del 04 luglio 2023

**Riconoscimento qualifica di esperto degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XVII/2023.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco degli esperti degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni il nominativo dell'esperto degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
---

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di esperto degustatore a Lucarelli Antonio per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco degli esperti degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 507226)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 109 del 04 luglio 2023

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XVIII /2023.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Cantarella Paolo per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

(Codice interno: 507227)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 110 del 04 luglio 2023

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12.12.2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12.03.2019, articolo 8 di concerto con il MEF - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1.07.2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento XIX2023.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e successive modifiche e integrazioni il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Miotto Emanuele per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabile nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 506563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 235 del 26 giugno 2023

**Preso d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti da parte dell'operatore economico aggiudicatario e stipula del contratto di appalto nella procedura per l'affidamento del servizio di presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura della Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023. CIG YC03AC632E.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento prende atto dell'efficacia dell'aggiudicazione a seguito dell'avvenuta verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a individuato con DDR n. 136 del 21/04/2023 quale affidatario del servizio richiamato in oggetto e dispone la stipula del contratto di appalto secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico di MePA/Consip S.p.A., nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D. lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO che la Deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 29 marzo 2023 ha autorizzato, per le motivazioni in essa illustrate, la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto allo stand istituzionale del Padiglione Italia, promosso dal Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), nell'ambito della manifestazione fieristica "Seafood Expo Global 2023" che si è svolta presso la Fiera di Barcellona (ES), dal 25 al 27 aprile 2023;

PREMESSO che con la citata Deliberazione il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria è stato incaricato di avviare tutte le procedure necessarie per la partecipazione alla manifestazione, acquisendo tra gli altri anche i servizi di animazione;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistica-venatoria n. 136 del 21 aprile 2023, con il quale si è provveduto ad affidare secondo le modalità e condizioni previste dal bando del MePA e secondo le condizioni di trattativa di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, il servizio di presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura della Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, all'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, per l'importo di euro 8.500,00= (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con il medesimo DDR n. 136 del 21 aprile 2023 è stata impegnata la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nel relativo Allegato A contabile;

VISTO l'art. 32, c. 7 del D.Lgs. n. 50 del 2016 che prevede che l'aggiudicazione diventi efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di trattativa;

VISTO il verbale, protocollo n. 325782 del 16/06/2023, a firma del RUP con il quale è stato verificato ed accertato con esito positivo il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in capo all'aggiudicatario della procedura in oggetto, sulla scorta delle certificazioni e della documentazione acquisita;

RITENUTO di disporre l'efficacia dell'aggiudicazione della procedura in oggetto disposta con il citato DDR n. 136 del 21 aprile 2023, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, al presente provvedimento non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto di cui al comma 9 del medesimo articolo trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

RITENUTO di stipulare contestualmente in MePA il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di stand still ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 2016;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modifiche nella Legge n. 120/2020 ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 120 del 11 settembre 2020;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.lgs n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011 così come modificato con D.lgs. n.126 del 10.08.2014, e in particolare l'allegato 4.2 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 25-5-2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.r. n. 30 del 23 dicembre 2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 31 del 23 dicembre 2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.r. n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26 gennaio 2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il DDR n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali "Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che dal verbale protocollo n. 325782 del 16/06/2023 risulta che l'operatore The European House - Ambrosetti S.p.a., con sede legale a Milano (MI) in Via F. Albani 21, P. IVA n. 11850730158, risultato aggiudicatario dell'appalto - CIG YC03AC632E - per l'importo di euro 10.370,00 (IVA ed ogni altro onere incluso) impegnato con DDR n. 136 del 21//04/2023 - per l'affidamento del servizio di presentazione dei risultati più rilevanti emersi nel Libro Bianco della pesca e dell'acquacoltura della Regione del Veneto negli spazi comuni del Padiglione Italia presso "Seafood Expo Global 2023" presso la Fiera di Barcellona (Spagna) il 25 aprile 2023, è in possesso dei previsti requisiti;
3. di dare atto che l'aggiudicazione è efficace alla luce di quanto espresso nel precedente punto del dispositivo e che, quindi, sussistono i presupposti e le condizioni per affidare il servizio in oggetto all'operatore economico The European House - Ambrosetti S.p.a. per l'importo di euro 8.500,00= (IVA esclusa);
4. di stipulare pertanto contestualmente in MePA di Consip S.P.A. il contratto di appalto, in quanto procedura non soggetta al periodo di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 2016, trattandosi di

affidamento effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11 settembre 2020, successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito al regolare completamento delle prestazioni concordate, evento svoltosi nella giornata del 25 aprile 2023, secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione da parte dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta in MePa;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, Responsabile unico del procedimento è il Direttore *pro tempore* della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistica-Venatoria;
7. di pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente decreto sul Profilo Committente della Regione del Veneto e sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
8. di pubblicare in modo integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 506615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 92 del 12 giugno 2023

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a carico del Bilancio regionale 2023- 2025, annualità 2023, 2024 e 2025, a seguito dell'aggiudicazione della procedura d'acquisto, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi, CIG 9816377A8E - CUI S80007580279202300094, indetta con Decreto n. 67 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Scadenza contratto 15/06/2026.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG 9816377A8E - CUI S80007580279202300094, alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo di Euro 106.098,00= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 129.439,56= Iva inclusa a carico del Bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023, 2024 e 2025. Scadenza contratto 15/06/2026. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202300094.

Il Direttore

**Premesso che:**

- con Decreto n. 67 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva indetta una procedura d'acquisto tramite RdO (Richiesta di Offerta) su piattaforma CONSIP finalizzata all'acquisizione, per un periodo di 36 mesi, di servizi di supporto e manutenzione di licenze Citrix ed in particolare del servizio Citrix Select Support Renewal for nr. 450 user license Virtual Apps Premium Edition & nr. 2 Citrix ADC VPX 200 - Advanced Edition + Reinstatement Fee, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e con un importo a base d'asta di Euro 106.100,00 iva esclusa sulla base dell'allegato capitolato speciale, che veniva contestualmente approvato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento, dando atto che la stessa recava il codice CIG 9816377A8E;

- con il medesimo decreto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 26/05/2023, ore 11:00, perveniva un'unica offerta presentata da:

- INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 26/05/2023, allo scarico dalla piattaforma MEPA della Busta "documentazione amministrativa" della società concorrente; procedeva quindi all'apertura della stessa ed all'esame della documentazione ivi contenuta, constatandone la conformità e completezza rispetto alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Approvava quindi la documentazione amministrativa prodotta dall'operatore economico concorrente, ammettendola pertanto al prosieguo della gara. Il Responsabile del Procedimento procedeva, quindi, allo scarico dalla piattaforma MEPA della busta economica prodotta dalla società concorrente, riscontrandone la conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale. Dalla lettura emergeva che la società Infonet Solutions S.r.l. presentava un'offerta economica pari ad Euro 106.098,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari ad euro 106.100,00 Iva esclusa; il Responsabile del procedimento concludeva quindi la procedura mediante la proposta di aggiudicazione alla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, il tutto come si evince dal verbale **allegato sotto la lettera A.**

**Dato atto che:**

- la Legge n. 120/2020 introduce numerose deroghe rispetto al D.Lgs. n. 50/2016; tra cui alcune relative alle procedure di acquisto sotto soglia comunitaria. In particolare, l'art. 1 della stessa prevede la riduzione da quattro a due tipi di procedure di affidamento: l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza pubblicazione di bando;



- la *ratio* della suddetta norma è insita nella necessità ed urgenza di realizzare un'accelerazione degli investimenti e delle infrastrutture attraverso la semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici nell'ottica di contrastare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica provocata dal Covid-19, senza costituire un pregiudizio per i presidi di legalità. Ciò nonostante, come chiarito dal parere di ANAC del 04/08/2020 e dal Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 induce a ritenere che il regime in deroga non abbia privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare l'interesse perseguito;

- la scelta di attuare la presente procedura di acquisto mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, è motivata dalla volontà, in deroga alla suddetta normativa, di garantire al meglio il *favor participationis*, la concorrenza, la parità di trattamento, nonché il principio della rotazione. Si ritiene inoltre che tale scelta sia coerente alla finalità, cui è sotteso il l'assetto normativo in materia di contratti pubblici di cui alla Legge n. 120/2021, di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici.

**Ritenuto di procedere**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 106.098,00= Iva esclusa.

**Dato atto che:**

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

**Ricordato che** l'attuale contratto per l'acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix, verrà a scadenza al 15/06/2023.

**Ritenuto** pertanto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.l.gs n. 50/2016, di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza e quindi di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 9816377A8E, relativo all'acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 106.098,00= Iva esclusa.

**Dato atto che:**

- l'offerta presentata dalla società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 67 del 11/05/2023;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul M.E.P.A. CIG 9816377A8E (Allegato B), a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280 e che lo stesso è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto avrà una durata di 36 mesi decorrenti dal 16/06/2023;

- a seguito dell'avvio, i servizi saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del Capitolato speciale d'appalto. La verifica funzionale dovrà essere sottoscritta dal Direttore dell'Esecuzione e dal fornitore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a canoni annuali anticipati, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura;

- il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma di Euro 129.439,56=Iva al 22% compresa pari ad Euro 23.341,56, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 -2025, annualità 2023, 2024 e 2025, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato C contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale delle prenotazioni n. 5261/2023, n. 782/2024 e n. 332/2025, assunte con D.D.R. n. 67/2023 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione.

#### **Precisato che:**

- gli impegni pluriennali sono stati calcolati, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024); infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi degli anni precedenti;

- non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico.

**Atteso**, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

#### **Visto:**

- l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTA la DGR n. 55/2023;

- VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

- VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30/12/2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, delegato dal Segretario Generale della Programmazione con Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022, approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023 - 2025";

- VISTO il Decreto n. 67 del 11/05/2023 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale ed i relativi allegati;

## decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 26/05/2023, che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 26/05/2023 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 di acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi, CIG 9816377A8E, CUI S80007580279202300094, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 106.098,00= Iva esclusa;
5. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento nominato con Decreto n. 67 del 11/05/2023 nella persona dell'ing. Paolo Barichello, Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.l.gs n. 50/2016, l'esecuzione in via d'urgenza e di autorizzare quindi l'emissione dell'Ordine CIG 9816377A8E sul Mepa per l'acquisto del servizio di supporto e manutenzione di licenze Citrix per 36 mesi a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, per l'importo complessivo pari ad Euro 106.098,00 Iva esclusa;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine sul CIG 9816377A8E (**Allegato B**) a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, e lo stesso è stato sottoscritto in data odierna e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €129.439,56 Iva al 22% compresa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280, la somma pari a €129.439,56 Iva al 22% compresa (I.V.A pari ad € 23.341,56); a seguito dell'avvio, i servizi saranno oggetto di verifica funzionale al fine di verificarne la qualità e quantità in conformità alle previsioni del Capitolato speciale d'appalto. La verifica funzionale dovrà essere sottoscritta dal Direttore dell'Esecuzione e dal fornitore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a canoni annuali anticipati, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica funzionale ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Si invita il fornitore ad allegare la verifica funzionale firmata alla fattura;
10. di dare atto che il contratto avrà una durata di 36 mesi decorrenti dal 16/06/2023;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società INFONET SOLUTIONS SRL, con sede legale Curtarolo (PD), Via Einaudi n. 23, C.F. 02130990241, P.IVA 00149520280 la somma di Euro 129.439,56=Iva al 22% compresa pari ad Euro 23.341,56, che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2023 -2025, annualità 2023, 2024 e 2025, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale delle prenotazioni n. 5261/2023, n. 782/2024 e n. 332/2025, assunte con D.D.R. n. 67/2023 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 129.439,56 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale 2023-2025, per le annualità 2023, 2024 e 2025, come specificato nel presente dispositivo;
15. di precisare che gli impegni pluriennali sono stati calcolati, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2023 e 2024); infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi degli anni precedenti;
16. di precisare che non è stato richiesto il CUP in quanto la presente procedura di acquisto non configura un intervento di sviluppo, né un progetto di investimento pubblico;
17. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2023-2025 e con le regole di finanza pubblica (ex art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);

18. di dare atto che il contratto pluriennale relativo alla presente procedura di spesa genererà spesa corrente ed è necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
19. di dare atto che il presente acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato con Deliberazione n. 55 del 26 gennaio 2023, CUI S80007580279202300094;
20. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii);
21. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
22. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
24. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati **A, B e C**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 506555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 272 del 16 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Approvazione della graduatoria finale.***[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 267 dell'11/11/2022 è stato indetto, il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 136 del 18/11/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 19/12/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 97 del 9/12/2022;

Visto il decreto n. 36 del 31/01/2023 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Richiamato il decreto n. 53 del 10/2/2023 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 27/02/2023 al 25/05/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Dato atto, infine, dell'assenza di candidati idonei aventi diritto alla riserva di posti prevista dal bando di concorso, quindi applicate le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai restanti candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Specialista Culturale ad indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
4. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori;

5. di disporre che i candidati convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Funzionario Culturale Interprete, ex Specialista Culturale, ad indirizzo interpretariato, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
9. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 272

del

16/6/2023

pag. 1/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Specialista culturale, indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

POS.	CANDIDATO/A	PUNTI	PREFERENZE/RISERVE
1	CARCERERI LORENZO	59,000	<b>VINCITORE</b>
2	VIANELLO ARIANNA	58,000	<b>VINCITRICE</b> Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
3	SATTIN MARA	58,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
4	BITTANTE ELEONORA	58,000	
5	FABBIAN TANIA	57,000	
6	SERENA SARA	56,000	
7	MAZZAROL PIETRO	55,500	
8	VETTORE MARTA	55,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
9	ZUCCOLO NICOLETTA	55,000	
10	MAMPRIN BEATRICE	54,500	
11	SCARPA LAURA	54,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
12	MARCHIORO LARA	54,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
13	PELLICCIOTTA KATYA	54,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
14	BETTO PATRIZIA	54,000	
15	TODARO GRETA	53,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
16	CONTARIN ALESSIA	53,500	
17	MORO BARBARA	53,000	Art. 5, comma 4, num. 18, D.P.R. N. 487/1994
18	VENDRAMIN LAURA	53,000	
19	PONZIO DESIREE'	52,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
20	VIVIAN LAVINIA	52,500	
21	BRUNELLO ANNALISA	51,500	Art. 5, comma 4, num. 18, D.P.R. N. 487/1994
22	CRISTIN SAMANTHA	51,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
23	ZAMBON ENRICA	51,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
24	BERNARDIS FRANCESCA	51,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 272

del

16/6/2023

pag. 2/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di Specialista culturale, indirizzo interpretariato, categoria D - posizione D1, di cui uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

25	MENEGALDO PAOLO	51,500	
26	TONINI SARA	49,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
27	VIANELLO EUGENIA	49,500	
28	ZAMPIERI ALESSANDRA	49,000	
29	DESTRO CHIARA	48,500	
30	BIANCHI VIRGINIA	48,000	
31	BABBO CONSUELO	47,500	Art. 5, comma 4, num. 18, D.P.R. N. 487/1994
32	MATRIGALI SABINA	47,500	
33	MARCHEZZOLO CRISTINA	47,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
34	TINELLA ELISA	47,000	Art. 5, comma 4, num. 18, D.P.R. N. 487/1994
35	ZANI FANNY	47,000	Art. 5, comma 4, num. 18, D.P.R. N. 487/1994
36	SPIGA ERICA	47,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
37	MATTIETTO LAURA	47,000	
38	DAL BRUN STEFANO	46,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
39	RIGHETTI BEATRICE	46,000	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
40	MORO SOFIA	46,000	
41	BATTINI SARA	44,500	Art. 5, comma 5, lett. c, D.P.R. N. 487/1994
42	STRANO MARIO	44,500	



(Codice interno: 506556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 273 del 16 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999. Approvazione della graduatoria finale.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.
--

Il Direttore

Premesso che con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 211 del 16/09/2022 è stato indetto, tra gli altri, il concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti di ammissione, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 113 del 23/09/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 24/10/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 82 del 14/10/2022;

Visto il decreto n. 256 del 7/11/2022 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Richiamato il decreto n. 270 del 14/11/2022 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'ammissione con riserva dei candidati ammessi con riserva alle prove del concorso;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 13/12/2022 al 6/06/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Applicate le riserve di posti previste dal bando di concorso, quindi, le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
4. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati riservatari e vincitori;
5. di disporre che i candidati convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;

6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, ex Assistente Amministrativo, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
9. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori, secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 1/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

POS.	CANDIDATO	PUNTEGGIO	RISERVA/PREFERENZA
1	MARZIANO CRISTOFORO	53,250	Riservatario
2	FERRARA FLAVIA	49,417	Riservatario
3	ARUTA GENNARO	48,667	Riservatario
4	VOLTOLINA PAOLO	44,583	Riservatario
5	GARGAGLIANO NIVES	44,083	Riservataria
6	VERGENDO DAVIDE	43,667	Riservatario
7	DE ROSSI GERMANO	59,000	Vincitore
8	FRANCO MICHELA	58,333	Vincitrice
9	AGNELLO SARA	58,167	Vincitrice
10	TRAMA FRANCESCA	58,083	Vincitrice
11	BARONCINI MASSIMILIANO	58,000	Vincitore
12	ZUCCA CHIARA	57,583	Vincitrice
13	BOLZONELLA SERENA	57,500	Vincitrice
14	GIUMAN ALICE	57,417	Vincitrice
15	DIAZ MINA IRENE	57,167	Vincitrice
16	MARSILII ANNA	57,000	
17	LANDO ELEONORA	56,333	
18	BISOGNI ROBERTA	56,250	
19	PELOSO MARTINA	56,083	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
20	ZAMUNER PAOLO	56,083	
21	DE GRANDIS ALESSANDRA	56,000	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 2/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

22	PERUCH MARIA ANDREA	56,000	
23	DONÀ MARTA	55,833	
24	GIUST MIRELLA	55,500	
25	ZANESSI ALMORO'	55,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
26	REYNAUDI CRISTIANA	55,333	
27	PELLIZZATO CHIARA	55,250	
28	SERENA SARA	55,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
29	MARTINELLI LAURA	55,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
30	VILLANOVA MIRCO	55,167	
31	MBA NANCY DEBORAH	55,083	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
32	COSMO STEFANO	55,083	
33	BRONDOLIN ENRICO	55,000	
34	SANFILIPPO TOMMASO	54,917	
35	CUNIAL LUCA	54,500	
36	BUZINCU LOREDANA	54,417	
37	BONO BALLESTEROS PIETRO	54,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
38	PRENDIN FRANCESCO	54,250	
39	BELFATTO MOROZOVA VASSILINA	54,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
40	TRABUCCO DIANO MARIA	54,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
41	CONTARIN ALESSIA	54,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
42	IL GRANDE EMILIO	54,167	
43	PASSERINO CALOGERO	54,083	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994


**REGIONE DEL VENETO**
**Allegato A al Decreto n. 273**
**del 16/6/2023**

pag. 3/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

44	MALLOGGI ILARIA	54,083	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
45	BRUNA GIANLORENZO	54,083	
46	CHIHAI CORINA	53,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
47	LINDECRANTZ INGRID BIRGITTA	53,750	
48	D'ESTE ANGELA	53,667	
49	FEDRIGO ALEX	53,583	
50	BLASCOVICH FLAVIO	53,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
51	CATALDO GIANMARCO	53,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
52	TONIOLO ERICA	53,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
53	COSTACURTA BEATRICE	53,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
54	MILAN ANNALISA	53,500	
55	VAIRELLI MARCELLO	53,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
56	FORGIONE GIOVANNA	53,333	
57	MARINO ANTONELLA	53,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
58	MAGUOLO FILIPPO	53,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
59	CASSATA MAURO	53,250	
60	SPINAZZI CLAUDIA	53,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
61	PAVAN ANDREA MARCO	53,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
62	TOCCHET FRANCESCA	53,167	
63	BOATTO SILVIA	52,833	
64	MEMO GIACOMO	52,667	
65	ROSSI CHIARA	52,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 4/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

66	BELLEMO LAURA	52,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
67	BASSO ELISA	52,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
68	CENTRA NANCY VALENTINA	52,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
69	STROPPA GIULIA	52,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
70	MANISCALCO LUCA	52,500	
71	BRANDI MARINA	52,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
72	BONALDI FILIPPO	52,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
73	LORENZETTO VALENTINA	52,417	
74	FRANCESCHINI ALBERTO	52,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
75	PICCO EMANUELE	52,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
76	PICCINNO MARIA CARMELA	52,333	
77	FAVARETTO ALESSIO	52,250	
78	TURRI ALESSANDRO	52,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
79	CASELLI CAMILLA	52,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
80	DAL BOSCO ARIANNA	52,167	
81	VESCOVO ELISABETTA	52,000	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
82	VIANELLO BENEDETTA	52,000	
83	PUGLISI ROBERTA	51,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
84	DALL'ANTONIA CAROLINA	51,750	
85	PETTENELLO ANDREA	51,667	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
86	VIANELLO ARIANNA	51,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
87	BRUFATTO VALENTINA	51,667	


**REGIONE DEL VENETO**
**Allegato A al Decreto n. 273**
**del 16/6/2023**

pag. 5/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

88	COURRIER VALENTINA	51,500	Art. 5, comma 4 n. 12 DPR 487/1994
89	BIASUTTI EMANUELE	51,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
90	BALLARIN MELISSA	51,500	
91	FINTO CRISTINA	51,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
92	RUBINATO CARLO	51,417	
93	BERTO ANTONINI MATTEO	51,333	
94	DI FRAIA FRANCESCO	51,250	
95	GIACOMAZZI SILVIA	51,167	
96	LANDI DEBORA	51,083	
97	FEDERICO ORNELLA	51,000	
98	LONGO SALVATORE	50,833	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
99	ZANOCCO ALBERTO	50,833	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
100	MIOTTO LISA	50,833	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
101	PONTELLO KELLY	50,833	
102	FRANCESCHINI CLAUDIA	50,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
103	MANTOVAN ZAIRA	50,750	
104	ZOCCARATO LUCA	50,667	
105	MARIN FILIPPO	50,583	
106	BENEDETTI ROMINA	50,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
107	VIANELLO EUGENIA	50,500	
108	KARAJA LIVIA	50,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
109	VIO FRANCESCA AGNESE	50,417	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 6/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

110	GRIGGIO SILVIA	50,333	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
111	VIDOTTO FEDERICA	50,333	
112	POZZOBON DANIELA	50,250	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
113	VIANELLO ANNA GIULIA	50,250	
114	NASATO ANTONELLA	50,167	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
115	ZARDINI GIORGIA	50,167	
116	PARONETTO MATTEO	50,083	
117	MOTTICA LUCIA	50,000	
118	ARTUSO ARIANNA	49,833	
119	BUSETTO STEFANO	49,750	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
120	ZANIN ENRICO	49,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
121	RIANNA ENZA	49,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
122	GUOLO CRISTIANA	49,750	
123	TOFFOLUTTI ALESSANDRA	49,667	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
124	PUTEO MARIANTONIETTA	49,667	
125	CENTRA GIOVANNA	49,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
126	PIAZZA CARLO ALBERTO	49,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
127	VERRUSIO ALESSANDRO	49,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
128	DAFFRÈ DIANA	49,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
129	IOVINO MARIAROSARIA	49,583	
130	TRIDENTI ELENA	49,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
131	MARTINI ERMES	49,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994





REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 7/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

132	MIOTTO ANNIUSKA	49,500	
133	FILIPPIN CARLA	49,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
134	RIBECCO DANIELA	49,417	Art. 5, comma 5 lett. B DPR 487/1994
135	MORO BARBARA	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
136	TOPAL TATIANA	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
137	NOVELLO LAURA	49,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
138	ROSSO MARIA ELENA	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
139	LONGO GILBERTO	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
140	NARDIN GABRIELLA	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
141	ZANFRANCESCHI ALESSIO	49,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
142	CELOT SONIA	49,417	
143	SGROI GIUSEPPE	49,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
144	ALFIERI MARTINA MIRIAM	49,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
145	MAZZUCCO SABRINA	49,333	
146	TOSINI ERIKA	49,250	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
147	MASTROMATTEO ANTONELLA DORA	49,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
148	ZAGO SILVIA	49,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
149	PANIZZOLO MIRELLA	49,250	
150	SCOCCO CRISTINA	48,917	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
151	RUSSO CRISTINA	48,917	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
152	STEFANI CINZIA	48,917	
153	VECCHINA VALENTINA	48,833	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 8/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

154	COLOMBERA SARA	48,833	
155	FAVARO ROBERTA	48,750	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
156	ROTOLO MARIATERESA	48,750	
157	TERREN EDI	48,667	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
158	CASSETTA ALICE	48,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
159	BESAZZA MATTEO	48,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
160	MESSINA GIANLUIGI	48,667	
161	BUSINAROLO FRANCESCA	48,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
162	DE PINTO OTTAVIA	48,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
163	MINOLA LAURA	48,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
164	ZENNARO ANGELO	48,583	
165	MARCHEZZOLO CRISTINA	48,500	
166	VANIN SILVIA	48,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
167	SANTINATO RICCARDO	48,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
168	TURRINI FRANCESCA	48,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
169	BOSCOLO MENEGUOLO MASSIMO	48,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
170	TRIONFO BARBARA	48,417	
171	SAITTA CHIARA	48,333	
172	AMADI GIANLUCA	48,250	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
173	IORIZZO ANGELO GIANLUCA	48,250	
174	ZOTTINO BARBARA	48,083	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
175	FIERRO CAROLINA	48,083	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 9/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

176	GUIDA ROSSELLA	48,083	
177	TODARO ELIO	48,000	
178	SCARPA ILARIA	47,917	
179	PENZO SILVIA	47,833	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
180	MARCONCINI JOYCE	47,833	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
181	LYSOVA OLGA	47,833	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
182	ROMANELLI MARIA-GIOVANNA	47,833	
183	PASQUINI CHIARA	47,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
184	CECCHETTO MARTA	47,750	
185	RAVAGNAN ELENA	47,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
186	GIUFFRIDA ALESSANDRA SANTINA	47,667	
187	MELLINATO MAURO	47,583	Art. 5, comma 5 lett. B DPR 487/1994
188	CAPIZZI ANGELA	47,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
189	TREVISANATO AMBRA	47,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
190	BOZZAO MICHELA	47,583	
191	CASARIN UGO	47,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
192	BOSCOLO MATTEO	47,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
193	BISON CLAUDIA	47,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
194	MACCHIA GIULIO	47,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
195	MADDAMMA CARMELINA MARIA PIA	47,500	
196	BERTOCCO FRANCESCA	47,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
197	GAGLIANO GIANLUCA	47,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 10/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

198	SCARPA MATTEO	47,417	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
199	BORTOT FEDERICA	47,417	
200	FORNASIER LISA	47,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
201	BRAZZALOTTO SABINA	47,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
202	BOZZATO CLAUDIA	47,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
203	MANTOAN ALICE	47,333	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
204	MINELLO MARIALISA	47,333	
205	GRAZIANO CAMILLA	47,250	
206	STEFANELLI FLORIANA	47,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
207	NALETTO IRENE	47,167	
208	TURCO GIOVANNA	47,083	
209	ROVAROTTO DEBORA	47,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
210	BALLARDIN MAURO	47,000	
211	MORETTO NICOLETTA	46,917	Art. 5, comma 4 n. 17 DPR 487/1994
212	TOSCANI ELISABETTA	46,917	
213	MENEGAZZO NICOLETTA	46,833	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
214	MALVESTIO ENRICO	46,833	
215	TZEGGAI MOGOS SENNAIT	46,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
216	VIANELLO VALENTINA	46,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
217	PILIEGO IRIS	46,750	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
218	NICHETTI ALBERTO	46,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
219	BORI KAREN	46,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 11/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

220	FERRULLI AMELIA	46,750	
221	SEPE SALVATORE	46,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
222	SORGATO SARA	46,667	
223	FERRETTO GIADA	46,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
224	ZAMBON GIULIA	46,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
225	BORELLA FRANCESCA	46,583	
226	FACHINETTI ILARIA VALERIA	46,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
227	BASSICH SARA	46,500	
228	CIABURRI ENZA RITA	46,417	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
229	ZAFFINO FRANCESCA	46,417	
230	FABRIS LUCA (xx/xx/68)	46,333	
231	FINCO SARA	46,250	
232	NAPOLI DANIELE	46,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
233	TOSINI ELISA	46,167	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
234	GIACOBBE CHIARA	46,167	
235	MIOLA EUGENIA	46,083	
236	BET MADDALENA	46,000	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
237	FLORIO ERMELINDA	46,000	
238	LUPATO LARA	45,917	
239	PADOAN EMANUELA	45,833	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
240	BERTO JACOPO	45,833	
241	TOLA LIRIKA	45,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 12/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

242	VIGNOTTO ALESSANDRA	45,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
243	COSMA ALESSANDRA	45,750	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
244	D'ALESSANDRO ADRIANA	45,750	
245	RIGHETTO PIETRO	45,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
246	BORIN ELENA	45,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
247	D'ALOTTO AURICA LIVIA	45,667	
248	TONIOLO MARTINA	45,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
249	FERRÒ MARTINA	45,583	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
250	BRUNELLI LAURA	45,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
251	PISTONE ANTONINO	45,583	
252	MILAN ALESSANDRO	45,500	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
253	FERRAZZO ALICE	45,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
254	BUOSO JACOPO	45,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
255	RUSSO GIACOMO	45,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
256	FONTANELLA DENIS	45,500	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
257	ZUCCARELLO SERENELLA	45,500	
258	SIGNORINI SERENA	45,333	
259	RINCOROSI ALBERTA	45,250	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
260	LOVAT IRENE	45,250	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
261	IEPPARIELLO LAURA	45,250	
262	PAGAN ELEONORA	45,083	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
263	LANGIU RUGGERO	45,083	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 13/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

## GRADUATORIA FINALE

264	FRANZOLIN ALESSANDRO	45,000	
265	CORTESE FIORENZA	44,917	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
266	ABBATE LAURA	44,917	
267	BONANDINI MONICA	44,833	
268	DI COSTANZO MARLENE	44,750	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
269	FABRIS LUCA (xx/xx/87)	44,750	
270	ARNAUT LUDMILA	44,667	Art. 5, comma 5 lett. B DPR 487/1994
271	RETTORE GIOVANNA	44,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
272	ZANIOLO MATILDE	44,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
273	BORTOT ELEONORA	44,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
274	ZERMINI VALENTINA	44,667	
275	LORENZINI SUSANNA	44,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
276	BERGAMIN CORETTA	44,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
277	CELEBRON MATTEO	44,583	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
278	BENETELLO MARCO	44,583	
279	TERRABUJO STEFANO	44,500	
280	TRENTIN SARA	44,333	
281	VANACORE VALENTINA	44,250	
282	LUCIANI CRISTINA	44,000	Art. 5, comma 4 n. 19 DPR 487/1994
283	GENUALDI ADRIANO	44,000	
284	GRESELIN ALBERTO	43,917	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
285	DOVZENKO JAKATERINA	43,917	



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 273

del 16/6/2023

pag. 14/14

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

**GRADUATORIA FINALE**

286	RUSSO ERICA	43,750	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
287	SPANIO ALESSIO	43,750	
288	ZAINOTTO MICHELA	43,667	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
289	FARIELLO MARIA MADDALENA	43,667	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
290	ADOLFO DIEGO	43,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
291	BUSELLI LUDOVICA	43,667	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
292	DI PAOLA BARBARA	43,667	
293	ONGARO MARZIA	43,417	
294	MANENTE BARBARA	43,333	
295	USALA SILVANA	43,167	
296	TIEPOLO TOMMASO	43,083	Art. 5, comma 5 lett. C DPR 487/1994
297	MILANI LUCA	43,083	
298	MORO SOFIA	43,000	
299	TORRESAN ERICA	42,917	
300	CATTOLICO VINCENZO	42,750	Art. 5, comma 4 n. 18 DPR 487/1994
301	RUGGERI SARA	42,750	
302	SALA RITA	42,500	
303	TRAVERSA ANNABIANCA	42,167	
304	ODORICO VERUSKA	42,000	



(Codice interno: 506557)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 274 del 16 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Assistente Tecnico, categoria C posizione C1, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99. Approvazione della graduatoria finale.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Assistente Tecnico, categoria C - posizione C1, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 267 dell'11/11/2022 è stato indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Assistente Tecnico, categoria C - posizione C1, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 136 del 18/11/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 19/12/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 97 del 9/12/2022;

Visto il decreto n. 36 del 31/01/2023 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Atteso che con decreto n. 311 del 21/12/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature del concorso con la fissazione alle ore 12.59.59 del giorno 23/01/2023 del nuovo termine per la presentazione delle candidature;

Visto il decreto n. 70 del 17/02/2023 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Visto, altresì, il decreto n. 220 del 15/05/2023;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 28/02/2023 all'8/06/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Applicate le riserve di posti previste dal bando, quindi, le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Assistente Tecnico, categoria C - posizione C1, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/99, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare la graduatoria finale, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;

4. di disporre pertanto l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori e aventi diritto alla riserva dei posti;
5. di disporre che i candidati convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
6. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Istruttore Tecnico, ex Assistente Tecnico, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
9. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori, secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
10. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
11. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 274 del 16/6/2023

pag. 1/3

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Assistente tecnico, categoria C - posizione CI, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

### GRADUATORIA FINALE

POS.	CANDIDATO/A	PUNTI	PREFERENZE/RISERVE
1	TESSARI STEFANIA NERINA	58,333	<b>VINCITRICE</b>
2	GRIGOLETTO BARBARA	56,833	<b>Riservataria</b>
3	BENETEL DAVIDE	56,667	<b>VINCITORE</b>
4	BONORA PAOLO	56,417	<b>VINCITORE</b>
5	UBERTI STEFANIA	54,333	
6	MORMIRO SILVIA	52,917	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
7	GRASSI ANNA	52,917	
8	FONTOLAN FIORELLA	52,333	
9	ZOVI FRANCESCO	52,167	
10	MELILLO GIANCARLO	52,000	
11	BONOMO VALENTINA	51,750	Art. 5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94
12	BORTOLATO SILVIA	51,750	
13	SCIANNAMEA BARBARA	51,667	
14	BERGO ENRICO	51,583	
15	BENATO DAVID	51,500	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
16	CALGARO CORRADO	51,500	
17	CONTE DAVIDE	50,583	Art. 5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94
18	GIOMO DAVIDE	50,583	
19	BATTAGLIA VINCENZO	50,500	
20	GRISANTI SILVIA	50,417	
21	CILLOTTO SARA	49,750	
22	MINIO MATTEO	49,500	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
23	BALLARIN MATTEO	49,500	
24	BUOSI PATRIZIA	49,167	
25	CIPRIOTTO CRISTIAN	48,917	



Allegato A al Decreto n. 274 del 16/6/2023

pag. 2/3

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Assistente tecnico, categoria C - posizione CI, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

### GRADUATORIA FINALE

26	TERRENTIN MARCO	48,500	
27	MAINARDI ILARIA	48,250	
28	ONWUTA TARCISIUS OBIAGBOSO AZIKIWE	48,000	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
29	GALLO GIACOMO MARCO	48,000	
30	DI MATTEO SANDRO	47,667	
31	SACILOTTO LARA	47,333	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
32	RIGONI LUCA	47,333	Art. 5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94
33	RETTORE GIOVANNA FRANCESCA	47,333	
34	BORTOLOT FEDERICO	46,500	
35	CHIES NICOLO'	46,417	
36	DE FAVERI GIULIA	46,000	
37	CARLIN ANGELA	45,750	Art. 5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94
38	CARPENTIERI ROCCO LUCIO	45,750	
39	NIERO ALESSANDRO	45,667	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
40	RODELLA FEDERICA	45,667	
41	HIBRAJ DLIAR	45,583	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
42	MILANI GABRIELE	45,583	
43	FEDERICO KATIA	45,500	Art. 5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94
44	RIGO DARIO	45,500	
45	CETTA ANTONIO	44,833	
46	SPINNATO FEDERICA	44,667	
47	PELLIZZON MARIKA	44,583	
48	MENEGUZZO ANDREA	44,500	
49	ALECCI CHIARA	44,333	Art. 5, comma 4, n. 19 D.P.R. n. 487/94
50	DALLE VEDOVE PAOLO	44,333	



Allegato A al Decreto n. 274 del 16/6/2023

pag. 3/3

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 4 posti di Assistente tecnico, categoria C - posizione CI, di cui uno riservato ai militari volontari congedati senza demerito e uno riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della L. 68/1999

#### GRADUATORIA FINALE

51	CATTO LUCA	44,000	
52	RAFFAGNATO SILVIA	43,833	
53	VISENTIN MARCO	43,750	
54	VENTURATO MICHELE	42,500	
55	TORIN GIANLUCA	42,000	

(Codice interno: 506558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 275 del 16 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999. Approvazione delle graduatorie provinciali finali.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le graduatorie provinciali finali del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, categoria B - posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 211 del 16/09/2022 è stato indetto, il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B - posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "B", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 113 del 23/09/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 24/10/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 82 del 14/10/2022;

Visto il decreto n. 256 del 7/11/2022 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Visto il decreto n. 55 del 10/02/2023 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 15/02/2023 al 20/04/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova orale;

Applicate le riserve previste dal bando di concorso, quindi le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del concorso per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B - posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare l'ordine generale di punteggio, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, determinato dalla sommatoria dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova orale, unitamente all'indicazione dell'opzione per l'ambito provinciale, espressa da ciascun candidato all'atto dell'iscrizione al concorso;
4. di dare atto che tra i candidati di cui all'**Allegato "A"** non vi sono candidati idonei che abbiano espresso la loro opzione per l'U.O. Genio Civile di Belluno;

5. di approvare le sei graduatorie finali provinciali di cui all'**Allegato "B"** al presente provvedimento, che avranno validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
6. di disporre l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori e riservatari;
7. di disporre che i candidati convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
8. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento delle medesime graduatorie nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i rispettivi candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
9. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento delle medesime graduatorie nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Operatore esperto sorvegliante idraulico, ex Collaboratore professionale tecnico con funzioni di sorveglianza, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
10. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
11. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti, secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
12. di dare atto che le graduatorie finali provinciali saranno consultabili sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 275

del 16/6/2023

pag. 1/1

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

### ORDINE GENERALE DI PUNTEGGIO

	CANDIDATO/A	PUNTEGGIO	OPZIONE	PREFERENZE/RISERVE
1	RIGO DARIO	56,417	VE	
2	GHION ENRICO	53,500	PD	
3	GOBBI ALBERTO	52,583	PD	
4	TESSARI STEFANIA NERINA	52,500	PD	
5	SEGA MASSIMILIANO	52,167	RO	Riserva ex art. 1014 del d. lgs. n. 66/2010
6	ZAGO DENIS	51,833	VE	
7	MASOCH MASSIMO	51,583	VI	
8	SENATORE ALESSIO	51,500	TV	
9	PERUZZO SAMUELE	50,917	TV	
10	CACCO VALTER	50,583	VE	
11	STRADA LUCA	50,500	VI	
12	LIBRALESSO ENRICO	50,000	TV	
13	MAZZOCCA CARLO	49,500	TV	
14	MIOTTO FRANCESCO	49,167	RO	
15	GOBBO MANOLO	49,000	VE	
16	FORNASIERO MASSIMO	48,833	PD	
17	LEONARDI ELISABETTA	48,750	VI	
18	GREGGIO MATTIA	48,667	RO	
19	DEBELLI RICCARDO	48,583	VE	
20	GRASSI ANNA	48,000	VR	
21	INGEGNERI PAOLO	47,500	RO	
22	CAZZIN MORENO	46,667	VE	
23	BORTOLAMI DANIELE	45,750	PD	
24	UBERTI STEFANIA	45,250	VE	
25	DE CICCO PASQUALE	44,750	VR	
26	FAVARETTO LORENZO	44,583	VE	
27	PAVEGGIO ALESSANDRO	43,750	VE	
28	SALMASO PAOLO	43,667	PD	
29	OSTAN STEFANO	42,750	VE	Art. 5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94
30	SCIANNAMEA BARBARA	42,750	PD	
31	BARBIRATO ANDREA	42,333	TV	





REGIONE DEL VENETO

Allegato B al Decreto n. 275 del 16/6/2023

pag. 1/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

## GRADUATORIE PROVINCIALI

<b>U.O. Genio Civile di Vicenza e presidi idraulici di competenza posti previsti: 4</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	MASOCH MASSIMO	51,583	<b>VINCITORE</b>
<b>2</b>	STRADA LUCA	50,500	<b>VINCITORE</b>
<b>3</b>	LEONARDI ELISABETTA	48,750	<b>VINCITRICE</b>

<b>U.O. Genio Civile di Rovigo e presidi idraulici di competenza posti previsti: 4</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	SEGA MASSIMILIANO	52,167	<b>RISERVATARIO</b>
<b>2</b>	MIOTTO FRANCESCO	49,167	<b>VINCITORE</b>
<b>3</b>	GREGGIO MATTIA	48,667	<b>VINCITORE</b>
<b>4</b>	INGEGNERI PAOLO	47,500	<b>VINCITORE</b>

<b>U.O. Genio Civile di Verona e presidi idraulici di competenza posti previsti: 6</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	GRASSI ANNA	48,000	<b>VINCITRICE</b>
<b>2</b>	DE CICCIO PASQUALE	44,750	<b>VINCITORE</b>

<b>U.O. Genio Civile di Venezia e presidi idraulici di competenza posti previsti: 4</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	RIGO DARIO	56,417	<b>VINCITORE</b>
<b>2</b>	ZAGO DENIS	51,833	<b>VINCITORE</b>
<b>3</b>	CACCO VALTER	50,583	<b>VINCITORE</b>
<b>4</b>	GOBBO MANOLO	49,000	<b>VINCITORE</b>
<b>5</b>	DEBELLI RICCARDO	48,583	IDONEO
<b>6</b>	CAZZIN MORENO	46,667	IDONEO
<b>7</b>	UBERTI STEFANIA	45,250	IDONEA
<b>8</b>	FAVARETTO LORENZO	44,583	IDONEO
<b>9</b>	PAVEGGIO ALESSANDRO	43,750	IDONEO
<b>10</b>	OSTAN STEFANO	42,750	IDONEO


**REGIONE DEL VENETO**
**Allegato B al Decreto n. 275 del 16/6/2023**

pag. 2/2

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, , categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato ai soggetti di cui all'art. 18 della L. 68/1999

**GRADUATORIE PROVINCIALI**

<b>U.O. Genio Civile di Padova e presidi idraulici di competenza</b>			
<b>posti previsti:7</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	GHION ENRICO	53,500	<b>VINCITORE</b>
<b>2</b>	GOBBI ALBERTO	52,583	<b>VINCITORE</b>
<b>3</b>	TESSARI STEFANIA NERINA	52,500	<b>VINCITRICE</b>
<b>4</b>	FORNASIERO MASSIMO	48,833	<b>VINCITORE</b>
<b>5</b>	BORTOLAMI DANIELE	45,750	<b>VINCITORE</b>
<b>6</b>	SALMASO PAOLO	43,667	<b>VINCITORE</b>
<b>7</b>	SCIANNAMEA BARBARA	42,750	<b>VINCITRICE</b>

<b>U.O. Genio Civile di Treviso e presidi idraulici di competenza</b>			
<b>posti previsti: 4</b>			
	<b>CANDIDATO/A</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>ESITO</b>
<b>1</b>	SENATORE ALESSIO	51,500	<b>VINCITORE</b>
<b>2</b>	PERUZZO SAMUELE	50,917	<b>VINCITORE</b>
<b>3</b>	LIBRALESSO ENRICO	50,000	<b>VINCITORE</b>
<b>4</b>	MAZZOCCA CARLO	49,500	<b>VINCITORE</b>
<b>5</b>	BARBIRATO ANDREA	42,333	<b>IDONEO</b>

(Codice interno: 506559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 276 del 16 giugno 2023

**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Approvazione delle graduatorie interprovinciali finali.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le graduatorie interprovinciali finali del concorso pubblico per esami la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

Il Direttore

Premesso che con decreto n. 255 del 4/11/2022 è stato indetto, il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, in esecuzione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, approvato dalla DGR n. 572 del 20/05/2022 e confermato poi dalla DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024;

Atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del provvedimento e che il relativo bando, pubblicato sul BUR n. 134 dell'11/11/2022, nonché sul sito internet regionale, prevedeva quale termine di scadenza per la presentazione delle domande la data del 12/12/2022 alle ore 12.59.59;

Dato atto che l'avviso dell'indizione, dei termini di scadenza e del link al sito regionale per le informazioni relative al bando è altresì stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 95 del 2/12/2022;

Visto il decreto n. 41 del 2/02/2023 con cui si nominava la Commissione Esaminatrice del concorso in oggetto;

Visto il decreto n. 57 del 10/02/2023 con il quale si procedeva, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della Legge regionale 8/08/1997, n. 31, all'individuazione dei candidati ammessi con riserva nonché all'esclusione dei candidati privi dei requisiti di ammissione del concorso in oggetto;

Visto, altresì, il decreto n. 79 del 27/02/2023 con il quale si è proceduto all'ammissione con riserva al concorso di candidati precedentemente esclusi, previo annullamento parziale del decreto n. 57 del 10/2/2023;

Esaminati, quindi, i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dal 20/02/2023 al 15/06/2023 e dato atto della regolarità del procedimento;

Vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla sommatoria del voto della prova scritta con il voto riportato dai candidati nella prova teorico pratica;

Viste le opzioni per i due ambiti interprovinciali espresse da ciascun candidato idoneo all'atto dell'iscrizione al concorso;

Dato atto della presenza di un candidato idoneo avente il diritto alla riserva per i militari volontari congedati senza demerito, quindi applicate le preferenze e le precedenza di legge dichiarate dai restanti candidati;

Su proposta dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali;
3. di approvare l'ordine generale di punteggio, come da **Allegato "A"** al presente provvedimento, determinato dalla sommatoria dei punteggi riportati nella prova scritta e nella prova teorico pratica, unitamente all'indicazione dell'opzione per l'ambito provinciale, espressa da ciascun candidato all'atto dell'iscrizione al concorso;

4. di approvare la graduatoria interprovinciale finale per le province di Vicenza e Verona, come da **Allegato "B"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
5. di approvare la graduatoria interprovinciale finale per le province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo e Belluno, come da **Allegato "C"** al presente provvedimento, che avrà validità per due anni a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati in ordine al possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
6. di disporre nell'ambito della graduatoria interprovinciale per Vicenza e Verona, di cui all'**Allegato "B"**, l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori;
7. di disporre nell'ambito della graduatoria interprovinciale per Venezia, Treviso, Padova, Rovigo e Belluno, di cui all'**Allegato "C"**, l'assunzione a tempo indeterminato dei candidati dichiarati vincitori e del candidato avente il diritto alla riserva per i militari volontari congedati senza demerito;
8. di disporre che i candidati convocati per l'assunzione saranno avviati a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9/04/2008, n. 81, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025, approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023 e della sostenibilità finanziaria della spesa;
9. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento delle medesime graduatorie nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i rispettivi candidati vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
10. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento delle medesime graduatorie nei limiti consentiti dalla legislazione vigente ai fini della copertura del fabbisogno di personale rilevato per il profilo professionale di Operatore esperto autista, ex Autista, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2023/2025 approvato con DGR n. 97 del 30/01/2023, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
11. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2023-2025 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2023, così come determinato dalla DGR n. 97 del 30/01/2023 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025;
12. di dare atto che coloro i quali verranno assunti saranno inquadrati nell'Area degli Operatori Esperti, secondo quanto previsto dalla classificazione del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022 e dalla DGR n. 325 del 29/03/2023, provvedimento di attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni locali;
13. di dare atto che le graduatorie finali interprovinciali saranno inoltre consultabili sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", alla pagina relativa al concorso in oggetto;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 276 del 16/06/2023

pag. 1/4

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

### ORDINE GENERALE DI PUNTEGGIO

	CANDIDATO/A	PUNTI	OPZIONE
1	GARBIN MASSIMO	60,000	VI-VR
2	BELLIPANNI PIERO	55,667	VE-TV-PD-RO-BL
3	FERIGO FRANCO	55,000	VE-TV-PD-RO-BL
4	MANARA NICOLA	54,500	VI-VR
5	ZANONI ALBERTO	54,333	VI-VR
6	BALLAN FEDERICO	54,333	VE-TV-PD-RO-BL
7	RAVAZZOLO LUCIO	54,250	VE-TV-PD-RO-BL
8	MARCHIORI RICCARDO	53,917	VE-TV-PD-RO-BL
9	FINZI GABRIELE	53,833	VE-TV-PD-RO-BL
10	ZATTA MASSIMO	53,833	VE-TV-PD-RO-BL
11	MAGAGNA LUCA	53,667	VE-TV-PD-RO-BL
12	FAGGIANI MAURO	53,250	VE-TV-PD-RO-BL
13	VENTURA ANDREA	53,083	VE-TV-PD-RO-BL
14	SORANZO NICOLA	52,833	VE-TV-PD-RO-BL
15	CANNARELLA ALESSANDRO	52,500	VE-TV-PD-RO-BL
16	BELLAN MASSIMO	52,500	VE-TV-PD-RO-BL
17	BOEM GIOVANNI LUIGI	52,417	VE-TV-PD-RO-BL
18	FERRAZZO MATTEO	52,250	VE-TV-PD-RO-BL
19	FONTANA GIUSEPPE	52,250	VE-TV-PD-RO-BL
20	FRANCESCHINI DENNIS	52,000	VE-TV-PD-RO-BL
21	MURELLI IVAN	51,750	VI-VR
22	ROSSI CARLO	51,500	VE-TV-PD-RO-BL
23	MARINO CLAUDIO	51,500	VE-TV-PD-RO-BL
24	BORTOLASO FILIPPO	51,500	VI-VR
25	LOBALSAMO FRANCESCO	51,417	VI-VR
26	BORTOLOSSI RICCARDO	51,333	VE-TV-PD-RO-BL
27	GRASSETTO ANDREA	51,083	VE-TV-PD-RO-BL
28	MONTAGNER EVA	50,833	VE-TV-PD-RO-BL
29	GUACCI ANDREA	50,833	VE-TV-PD-RO-BL
30	MICHIANTE MONIA	50,667	VE-TV-PD-RO-BL
31	GHION ENRICO	50,583	VE-TV-PD-RO-BL
32	ZANON MARCO	50,500	VE-TV-PD-RO-BL
33	FAVILLI ROBERTO	50,417	VE-TV-PD-RO-BL
34	MARCON MAURO	50,250	VE-TV-PD-RO-BL



Allegato A al Decreto n. 276 del 16/06/2023

pag. 2/4

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

### ORDINE GENERALE DI PUNTEGGIO

35	GRAZIA RICCARDO	50,000	VE-TV-PD-RO-BL
36	FRANZOLIN ALESSANDRO	50,000	VE-TV-PD-RO-BL
37	BRAGATO DEVIS	50,000	VE-TV-PD-RO-BL
38	PERINOTTO STEFANO	49,917	VE-TV-PD-RO-BL
39	DEL NEGRO CLAUDIO	49,750	VE-TV-PD-RO-BL
40	NALON LUCA	49,750	VE-TV-PD-RO-BL
41	PORCELLATO MORENO	49,750	VE-TV-PD-RO-BL
42	GATTOLIN SIMONE	49,750	VE-TV-PD-RO-BL
43	MOLINARO CARLO	49,667	VE-TV-PD-RO-BL
44	SPINELLO GIMMY	49,667	VE-TV-PD-RO-BL
45	DAL SANTO STIVEN	49,583	VI-VR
46	BISCETTI ANDREA	49,583	VE-TV-PD-RO-BL
47	STEFAN LUCA	49,583	VE-TV-PD-RO-BL
48	ZUCCHERATO CLAUDIO	49,500	VE-TV-PD-RO-BL
49	GIUSTO ANDREA	49,500	VE-TV-PD-RO-BL
50	SISIO MARCO	49,417	VE-TV-PD-RO-BL
51	BOZZATO ANDREA	49,167	VE-TV-PD-RO-BL
52	BERTO GIOVANNI	49,000	VE-TV-PD-RO-BL
53	BERTO JACOPO	48,833	VE-TV-PD-RO-BL
54	TARDIVO DIEGO	48,750	VE-TV-PD-RO-BL
55	AMANDONICO ALBERTO	48,750	VE-TV-PD-RO-BL
56	GANDOLFO ENRICO	48,667	VE-TV-PD-RO-BL
57	GUADAGNIN DANIEL	48,667	VE-TV-PD-RO-BL
58	MAUGERI CRISTIAN	48,667	VE-TV-PD-RO-BL
59	CUCINELLI GIROLAMO	48,583	VI-VR
60	REBESCO SIMONE	48,583	VE-TV-PD-RO-BL
61	SALVALAIO GIANMARCO	48,583	VE-TV-PD-RO-BL
62	PASQUALI MONIA	48,583	VE-TV-PD-RO-BL
63	MANZARDO LUCA	48,250	VI-VR
64	VANIN CRISTIAN	48,167	VE-TV-PD-RO-BL
65	SANSON MARCO	48,167	VE-TV-PD-RO-BL
66	TOMMASIN MASSIMO	48,000	VE-TV-PD-RO-BL
67	MANDALA' DAVIDE	47,917	VE-TV-PD-RO-BL
68	CELANT MARCO	47,917	VE-TV-PD-RO-BL
69	DE STEFANO BARTOLOMEO	47,750	VE-TV-PD-RO-BL



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 276 del 16/06/2023

pag. 3/4

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

### ORDINE GENERALE DI PUNTEGGIO

70	ANTINUCCI ANDREA	47,750	VE-TV-PD-RO-BL
71	GUIDOTTO MAURO	47,750	VE-TV-PD-RO-BL
72	PERALI NICOLA	47,667	VE-TV-PD-RO-BL
73	ZOPPELLO ENRICO	47,667	VE-TV-PD-RO-BL
74	DALAN LUCA	47,583	VE-TV-PD-RO-BL
75	TARTARO IVAN	47,500	VE-TV-PD-RO-BL
76	RUZZA MATTEO	47,333	VE-TV-PD-RO-BL
77	CANDEO LUCA	47,167	VE-TV-PD-RO-BL
78	BUOGO ANDREA	47,083	VE-TV-PD-RO-BL
79	BOZZATO CLAUDIA	47,083	VE-TV-PD-RO-BL
80	CARRARO SIMONE	47,083	VE-TV-PD-RO-BL
81	MONTAGNA MARCO	47,000	VE-TV-PD-RO-BL
82	SCARDELLATO ERICA	47,000	VE-TV-PD-RO-BL
83	FAVARO MICHAEL	46,917	VE-TV-PD-RO-BL
84	SACCON ANDREA	46,917	VE-TV-PD-RO-BL
85	FUGA SKENDER	46,833	VE-TV-PD-RO-BL
86	FILIPPINI FABIO	46,833	VE-TV-PD-RO-BL
87	BINATO PAOLO	46,833	VE-TV-PD-RO-BL
88	UBERTONI ANTONIO	46,667	VE-TV-PD-RO-BL
89	RUSSO RICCARDO	46,667	VE-TV-PD-RO-BL
90	PENNAZZATO NICOLA	46,500	VE-TV-PD-RO-BL
91	RENOSTO ENRICO	46,500	VE-TV-PD-RO-BL
92	MILANI FEDERICO	46,333	VE-TV-PD-RO-BL
93	ZENNARO VALERIO	46,333	VE-TV-PD-RO-BL
94	MARTIN DANIELE	46,333	VE-TV-PD-RO-BL
95	CARRARO GIOVANNI	46,250	VE-TV-PD-RO-BL
96	MOLIN FABIO	46,083	VE-TV-PD-RO-BL
97	GUZZONATO PIETRO	46,000	VE-TV-PD-RO-BL
98	BERGAMINI ALESSANDRO	45,917	VE-TV-PD-RO-BL
99	ERRICO MARCO	45,833	VE-TV-PD-RO-BL
100	MARCOMINI DIEGO	45,750	VE-TV-PD-RO-BL
101	MELOTTO MATTEO	45,417	VI-VR
102	PUGLISI MATTEO	45,333	VE-TV-PD-RO-BL
103	PICCITTO GIANPAOLO	45,250	VI-VR
104	MANUNZA ALBERTO	45,250	VE-TV-PD-RO-BL



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 276 del 16/06/2023

pag. 4/4

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

### ORDINE GENERALE DI PUNTEGGIO

<b>105</b>	PASQUATO GIAMPIERO	45,083	VE-TV-PD-RO-BL
<b>106</b>	PADOVAN MICHELE	45,083	VI-VR
<b>107</b>	CAPEZZUTO FRANCESCO	45,000	VE-TV-PD-RO-BL
<b>108</b>	ZUCCARELLO ANTONIO	44,917	VE-TV-PD-RO-BL
<b>109</b>	BOTTER DEBORA	44,833	VE-TV-PD-RO-BL
<b>110</b>	CARNIELLO MAURO	44,833	VE-TV-PD-RO-BL
<b>111</b>	NALESSO FEDERICO	44,333	VE-TV-PD-RO-BL
<b>112</b>	VALBUSA NERINO	44,167	VI-VR
<b>113</b>	NOVARA FEDERICO	44,000	VE-TV-PD-RO-BL
<b>114</b>	CHINGARI MARCO	43,917	VE-TV-PD-RO-BL
<b>115</b>	NALESSO FABIO	43,917	VE-TV-PD-RO-BL
<b>116</b>	ORICCHIO SILVIO	43,750	VE-TV-PD-RO-BL
<b>117</b>	BERTAZZON MASSIMILIANO	43,500	VE-TV-PD-RO-BL
<b>118</b>	MOLON GIORDANO	43,500	VE-TV-PD-RO-BL
<b>119</b>	CECCON MASSIMO	43,417	VE-TV-PD-RO-BL
<b>120</b>	ROVERATO PAOLO	43,333	VE-TV-PD-RO-BL
<b>121</b>	BARION SIMONE	43,250	VE-TV-PD-RO-BL
<b>122</b>	DE ROSA ALFONSO	43,250	VE-TV-PD-RO-BL
<b>123</b>	CASARIN ALESSANDRO	43,250	VE-TV-PD-RO-BL
<b>124</b>	SQUILLANTE LUIGI	43,083	VE-TV-PD-RO-BL
<b>125</b>	TAGLIAPIETRA ANDREA	43,083	VE-TV-PD-RO-BL
<b>126</b>	FEDELE MONICA	43,000	VI-VR
<b>127</b>	FISSER CLAUDIO	43,000	VE-TV-PD-RO-BL
<b>128</b>	CORAZZA GIOVANNI	42,667	VE-TV-PD-RO-BL
<b>129</b>	GAROFOLINI ELIA	42,583	VE-TV-PD-RO-BL
<b>130</b>	FRANZOSO RICCARDO	42,500	VE-TV-PD-RO-BL
<b>131</b>	NALIN ALBERTO	42,500	VE-TV-PD-RO-BL





Allegato B al Decreto n. 276 del 16/6/2023

pag. 1/1

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VICENZA – VERONA (posti previsti n. 2)**

<b>POS.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>PUNTI</b>	<b>ESITO</b>
1.	GARBIN	MASSIMO	60,000	<b>VINCITORE</b>
2.	MANARA	NICOLA	54,500	<b>VINCITORE</b>
3.	ZANONI	ALBERTO	54,333	
4.	MURELLI	IVAN	51,750	
5.	BORTOLASO	FILIPPO	51,500	
6.	LOBALSAMO	FRANCESCO	51,417	
7.	DAL SANTO	STIVEN	49,583	
8.	CUCINELLI	GIROLAMO	48,583	
9.	MANZARDO	LUCA	48,250	
10.	MELOTTO	MATTEO	45,417	
11.	PICCITTO	GIANPAOLO	45,250	
12.	PADOVAN	MICHELE	45,083	
13.	VALBUSA	NERINO	44,167	
14.	FEDELE	MONICA	43,000	



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 23/6/2023

pag. 1/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

POS.	COGNOME	NOME	PUNTI	PREFERENZE	ESITO
1.	BELLIPANNI	PIERO	55,667		<b>VINCITORE</b>
2.	FERIGO	FRANCO	55,000		<b>VINCITORE</b>
3.	DE STEFANO	BARTOLOMEO	47,750		<b>RISERVATARIO</b>
4.	BALLAN	FEDERICO	54,333		
5.	RAVAZZOLO	LUCIO	54,250		
6.	MARCHIORI	RICCARDO	53,917		
7.	FINZI	GABRIELE	53,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
8.	ZATTA	MASSIMO	53,833		
9.	MAGAGNA	LUCA	53,667		
10.	FAGGIANI	MAURO	53,250		
11.	VENTURA	ANDREA	53,083		
12.	SORANZO	NICOLA	52,833		
13.	CANNARELLA	ALESSANDRO	52,500	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
14.	BELLAN	MASSIMO	52,500		
15.	BOEM	GIOVANNI LUIGI	52,417		
16.	FERRAZZO	MATTEO	52,250	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
17.	FONTANA	GIUSEPPE	52,250		
18.	FRANCESCHINI	DENNIS	52,000		
19.	ROSSI	CARLO	51,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
20.	MARINO	CLAUDIO	51,500		
21.	BORTOLOSSI	RICCARDO	51,333		
22.	GRASSETTO	ANDREA	51,083		
23.	MONTAGNER	EVA	50,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 23/6/2023

pag. 2/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

24.	GUACCI	ANDREA	50,833		
25.	MICHIANTE	MONIA	50,667		
26.	GHION	ENRICO	50,583		
27.	ZANON	MARCO	50,500		
28.	FAVILLI	ROBERTO	50,417		
29.	MARCON	MAURO	50,250		
30.	GRAZIA	RICCARDO	50,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
31.	FRANZOLIN	ALESSANDRO	50,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
32.	BRAGATO	DEVIS	50,000		
33.	PERINOTTO	STEFANO	49,917		
34.	DEL NEGRO	CLAUDIO	49,750	Art.5, comma 4, n. 7 D.P.R. n. 487/94	
35.	NALON	LUCA	49,750	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
36.	PORCELLATO	MORENO	49,750	Art.5, comma 4, n. 19 D.P.R. n. 487/94	
37.	GATTOLIN	SIMONE	49,750		
38.	MOLINARO	CARLO	49,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
39.	SPINELLO	GIMMY	49,667		
40.	BISCETTI	ANDREA	49,583	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
41.	STEFAN	LUCA	49,583		
42.	ZUCCHERATO	CLAUDIO	49,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
43.	GIUSTO	ANDREA	49,500		
44.	SISIO	MARCO	49,417		
45.	BOZZATO	ANDREA	49,167		
46.	BERTO	GIOVANNI	49,000		
47.	BERTO	JACOPO	48,833		



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 23/6/2023

pag. 3/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

48.	TARDIVO	DIEGO	48,750	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
49.	AMANDONICO	ALBERTO	48,750		
50.	GANDOLFO	ENRICO	48,667	Art.5, comma 4, n. 19 D.P.R. n. 487/94	
51.	GUADAGNIN	DANIEL	48,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
52.	MAUGERI	CRISTIAN	48,667		
53.	REBESCO	SIMONE	48,583	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
54.	SALVALAIO	GIANMARCO	48,583	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
55.	PASQUALI	MONIA	48,583		
56.	VANIN	CRISTIAN	48,167	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
57.	SANSON	MARCO	48,167		
58.	TOMMASIN	MASSIMO	48,000		
59.	MANDALA'	DAVIDE	47,917	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
60.	CELANT	MARCO	47,917		
61.	ANTINUCCI	ANDREA	47,750	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
62.	GUIDOTTO	MAURO	47,750		
63.	PERALI	NICOLA	47,667	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
64.	ZOPPELLO	ENRICO	47,667		
65.	DALAN	LUCA	47,583		
66.	TARTARO	IVAN	47,500		
67.	RUZZA	MATTEO	47,333		
68.	CANDEO	LUCA	47,167		
69.	BUOGO	ANDREA	47,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
70.	BOZZATO	CLAUDIA	47,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 23/6/2023

pag. 4/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

71.	CARRARO	SIMONE	47,083		
72.	MONTAGNA	MARCO	47,000	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
73.	SCARDELLATO	ERICA	47,000		
74.	FAVARO	MICHAEL	46,917	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
75.	SACCON	ANDREA	46,917		
76.	FUGA	SKENDER	46,833	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
77.	FILIPPINI	FABIO	46,833	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
78.	BINATO	PAOLO	46,833		
79.	UBERTONI	ANTONIO	46,667	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
80.	RUSSO	RICCARDO	46,667		
81.	PENNAZZATO	NICOLA	46,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
82.	RENOSTO	ENRICO	46,500		
83.	MILANI	FEDERICO	46,333	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
84.	ZENNARO	VALERIO	46,333	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
85.	MARTIN	DANIELE	46,333		
86.	CARRARO	GIOVANNI	46,250		
87.	MOLIN	FABIO	46,083		
88.	GUZZONATO	PIETRO	46,000		
89.	BERGAMINI	ALESSANDRO	45,917		
90.	ERRICO	MARCO	45,833		
91.	MARCOMINI	DIEGO	45,750		
92.	PUGLISI	MATTEO	45,333		
93.	MANUNZA	ALBERTO	45,250		
94.	PASQUATO	GIAMPIERO	45,083		



REGIONE DEL VENETO

Allegato C al Decreto n. 276 del 23/6/2023

pag. 5/5

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B – posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.

**GRADUATORIA INTERPROVINCIALE  
VENEZIA – TREVISO – PADOVA – ROVIGO – BELLUNO (posti previsti n. 3)**

95.	CAPEZZUTO	FRANCESCO	45,000		
96.	ZUCCARELLO	ANTONIO	44,917		
97.	BOTTER	DEBORA	44,833	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
98.	CARNIELLO	MAURO	44,833		
99.	NALESSO	FEDERICO	44,333		
100.	NOVARA	FEDERICO	44,000		
101.	CHINGARI	MARCO	43,917	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
102.	NALESSO	FABIO	43,917		
103.	ORICCHIO	SILVIO	43,750		
104.	BERTAZZON	MASSIMILIANO	43,500	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
105.	MOLON	GIORDANO	43,500		
106.	CECCON	MASSIMO	43,417		
107.	ROVERATO	PAOLO	43,333		
108.	BARION	SIMONE	43,250	Art.5, comma 4, n. 18 D.P.R. n. 487/94	
109.	DE ROSA	ALFONSO	43,250	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
110.	CASARIN	ALESSANDRO	43,250		
111.	SQUILLANTE	LUIGI	43,083	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
112.	TAGLIAPIETRA	ANDREA	43,083		
113.	FISSER	CLAUDIO	43,000		
114.	CORAZZA	GIOVANNI	42,667		
115.	GAROFOLINI	ELIA	42,583		
116.	FRANZOSO	RICCARDO	42,500	Art.5, comma 5, lett. c D.P.R. n. 487/94	
117.	NALIN	ALBERTO	42,500		

(Codice interno: 506560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 289 del 23 giugno 2023

**Avviso per l'attivazione della procedura di comando per n. 1 posizione, rivolto a personale di pubbliche amministrazioni ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei giornalisti elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Veneto. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.**

*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede ad approvare i risultati della selezione relativa alla procedura di attivazione del comando, bandita con avviso del 07/04/2023, per n. 1 posizione, rivolto a personale di pubbliche amministrazioni ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei giornalisti - elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Veneto.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare i risultati della procedura valutativa relativa alla procedura di comando per n. 1 posizione, rivolta a personale di pubbliche amministrazioni ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei giornalisti - elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Veneto, bandita con decreto dello scrivente n. 152 del 04/04/2023;
2. di approvare la graduatoria finale come da **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di pubblicare il dispositivo al presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, comprensivo dell'**Allegato A** (graduatoria finale);
4. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla voce "bandi, avvisi e concorsi" nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Giuseppe Franco

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 289 del 23/6/2023**

Avviso per l'attivazione della procedura di comando per n. 1 posizione, rivolto a personale di pubbliche amministrazioni ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei giornalisti – elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Ufficio Stampa della Giunta regionale del Veneto

## GRADUATORIA FINALE

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
CAPOROSSI Paola	28/30
CORSINI Elisa	Assente



(Codice interno: 506601)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 291 del 27 giugno 2023

**Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina di una Commissione di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui di selezione.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la nomina di una Commissione di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui selettivi nell'ambito del progetto '1000 esperti', in esecuzione dei nuovi target numerici previsti dall'aggiornamento del Piano territoriale approvato con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome e Enti locali, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione

dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1.".

Considerato che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Visto che con il medesimo aggiornamento del Piano territoriale veniva aumentato il numero di professionisti ed esperti assegnati alla Regione del Veneto, individuando quindi un nuovo fabbisogno suddiviso per i diversi profili professionali;

Acquisita altresì la formale rinuncia o il mancato riscontro nei termini richiesti del seguente soggetto idoneo di una graduatoria già formata:

- Alberto Zito - profilo Esperto giuridico;

Considerato quindi che non si è potuto dar corso alla completa copertura del target numerico previsto dall'aggiornamento del Piano territoriale di cui alla D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 per mancanza di soggetti idonei nella graduatoria formata a seguito dei colloqui di selezione già effettuati, per il profilo professionale di Esperto giuridico;

Ritenuto quindi necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione, secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, al fine di individuare i professionisti e gli esperti per il profilo di Esperto giuridico per dare corso al raggiungimento del target fissato dal sopra citato aggiornamento del Piano territoriale;

Vista la D.G.R. n. 1627 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) - applicazione dei principi di cui agli artt. 4 e 5 agli atti di gestione del rapporto di impiego alle dipendenze della Giunta regionale - definizione dei poteri del privato datore di lavoro di esclusiva competenza del Direttore responsabile della Direzione Organizzazione e Personale";

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare nell'Allegato "A", ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, la Commissione incaricata dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti per il profilo professionali di 'Esperto giuridico', da svolgersi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi di esperti e professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. di autorizzare, sulla scorta dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano territoriale avvenuta con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, a conclusione della selezione, una volta acquisiti i verbali trasmessi dalla Commissione, la proposta di conferimento dell'incarico professionale ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa, fino al raggiungimento del target numerico previsto dal medesimo Piano per il profilo di Esperto giuridico;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 291 del 27 GIUGNO 2023

pag. 1/1

**Commissione di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di  
collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi  
all'attuazione del PNRR**

Profilo professionale Esperto Giuridico
Giorgia Vidotti – Presidente
Enrico Specchio – Componente esperto
Francesca Martini – Componente esperto
Alberto Capelozza – Supporto tecnico

(Codice interno: 506604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 292 del 27 giugno 2023

**Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 4 posti categorie C e D (attuali Aree degli Istruttori e dei Funzionari ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno. Selezione per n. 1 dipendente di categoria C (attuale Area degli Istruttori) profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali Direzione Politiche Fiscali e Tributi Ufficio tributario decentrato di Belluno, ubicato presso l'URP. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede ad approvare i risultati della selezione per n. 1 dipendente di categoria C (attuale Area degli Istruttori) - profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali - Direzione Politiche Fiscali e Tributi - Ufficio tributario decentrato di Belluno, relativa alla procedura di mobilità esterna volontaria, bandita con decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 71 del 21/02/2023, per n. 4 posti - categorie C e D (attuali Aree degli Istruttori e dei Funzionari ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno.

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare i risultati della procedura valutativa per la selezione di n. 1 dipendente di categoria C (attuale Area degli Istruttori) - profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali - Direzione Politiche Fiscali e Tributi - Ufficio tributario decentrato di Belluno, relativa alla procedura di mobilità esterna volontaria, bandita con decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 71 del 21/02/2023, per n. 4 posti - categorie C e D (attuali Aree degli Istruttori e dei Funzionari ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno;
2. di approvare la graduatoria finale come da **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di pubblicare il dispositivo al presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, comprensivo dell'**Allegato A** (graduatoria finale);
4. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) alla voce "bandi, avvisi e concorsi" nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Giuseppe Franco

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 292 del 27 giugno 2023**

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 4 posti – categorie C e D (attuali Aree degli Istruttori e dei Funzionari ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022), da assegnare agli uffici periferici della Regione del Veneto siti nella provincia di Belluno.

Selezione per n. 1 dipendente di categoria C (attuale Area degli Istruttori) – profilo informatico, da assegnare all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali – Direzione Politiche Fiscali e Tributi – Ufficio tributario decentrato di Belluno.

## GRADUATORIA FINALE

COGNOME E NOME	VALUTAZIONE
GIACCHETTI Marco	24,50/30
PILAT Roberta	23/30
DE BIASI Matteo	Non idoneo
CADORIN Massimo	Assente

(Codice interno: 506684)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 293 del 28 giugno 2023

**Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 posizione di personale ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei Giornalisti elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria Direzione Programmazione Unitaria. Nomina della Commissione esaminatrice per la valutazione delle domande pervenute.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede a nominare i componenti della Commissione esaminatrice relativa alla procedura di mobilità esterna volontaria, bandita con decreto n. 197 del 08/05/2023, per n. 1 posizione di personale ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei Giornalisti - elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria, ai fini della valutazione dei candidati in possesso dei requisiti previsti dal suddetto avviso.

Il Direttore

Premesso che:

- la Giunta regionale, con delibera n. 97 del 30/01/2023 - che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2023/2025 - ha quantificato la capacità assunzionale per gli anni 2023-2025 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale", ove è tra l'altro consentito, per specifiche professionalità, il ricorrere a procedure di mobilità volontaria/comando in entrata, in corso o da attivarsi, o altre forme di reclutamento, consentite dalla normativa vigente;
- con decreto dello scrivente n. 197 del 08/05/2023 è stato bandito un avviso per l'attivazione della procedura di mobilità esterna volontaria per il reclutamento di personale così specificato:
  - ◆ n. 1 dipendente ex categoria C o D (ora Area degli Istruttori o dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni in base al CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022), iscritto all'Albo dei Giornalisti - elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti - da assegnare in qualità di Communication Officer del Programma Interreg Italia - Croazia presso la U.O. "Cooperazione Transfrontaliera Marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg", incardinata nella Direzione Programmazione Unitaria, afferente all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
- in data 19/05/2023 è stato pubblicato, contestualmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito internet istituzionale della Regione, alla voce "bandi, avvisi e concorsi", un avviso per l'attivazione della suddetta procedura di mobilità, destinato a reperire il personale sopra specificato.

Preso atto che risultano pervenute n. 2 candidature all'avviso in argomento, nelle persone dei Signori:

- Dott.ssa Cristina Valentini - dipendente del Comune di Venezia, inquadrata nella ex categoria C (ora Area degli Istruttori), iscritta all'Albo dei Giornalisti - elenco dei professionisti;
- Dott. Alessandro Scotti - dipendente del Comune di Padova, inquadrato nella ex categoria D (ora Area dei Funzionari ed E.Q.), iscritto all'Albo dei Giornalisti - elenco dei pubblicisti;

Dato atto, conseguentemente, che risulta necessario procedere alla nomina della Commissione esaminatrice che dovrà effettuare la valutazione delle istanze pervenute attraverso l'esame dei curriculum vitae ed eventuale colloquio dei candidati;

Dato atto che i componenti della Commissione per la valutazione delle domande presentate dai candidati alla procedura in argomento sono stati individuati nelle persone di:

- Dott.ssa Silvia Comiati - Direttore della U.O. Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg, con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Rita Bertocco - Direttore della U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee, con funzioni di Componente esperto;

- Dott.ssa Eloisa Ballarin - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di procedere alla nomina della commissione esaminatrice competente a valutare le istanze presentate dai candidati all'avviso in oggetto, relative alla procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 1 posizione di personale ex categoria C/D (attuale Area degli Istruttori/Funzionari ed Elevate Qualificazioni ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022), iscritto all'Albo dei Giornalisti - elenco dei professionisti o elenco dei pubblicisti, da assegnare all'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria;
2. di nominare i componenti della commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature all'avviso di mobilità in oggetto, nelle persone di:
  - ◆ Dott.ssa Silvia Comiati - Direttore della U.O. Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg, con funzioni di Presidente;
  - ◆ Dott.ssa Rita Bertocco - Direttore della U.O. Cooperazione territoriale e macrostrategie europee, con funzioni di Componente esperto;
  - ◆ Dott.ssa Eloisa Ballarin - Funzionario in servizio presso la Direzione Organizzazione e Personale, con funzioni di Componente esperto e segretario verbalizzante;
3. di dare atto che i n. 2 candidati all'avviso in oggetto riceveranno apposita convocazione individuale per l'espletamento dell'eventuale colloquio;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Gianni Rossi

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

(Codice interno: 506701)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 126 del 28 giugno 2023

**Revoca della delega alla Provincia di Belluno all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica per il Comune di Auronzo di Cadore (BL) e attribuzione della stessa all'Unione Montana Centro Cadore, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Auronzo di Cadore (BL) ha comunicato la volontà di aderire alla gestione dei procedimenti di autorizzazione ambientale in forma associata (SIRAP) tra i Comuni dell'Unione Montana Centro Cadore, chiedendo l'attribuzione della delega in materia paesaggistica per il Comune di Auronzo di Cadore alla stessa Unione Montana, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004. Conseguentemente, viene revocata la delega attribuita alla Provincia di Belluno, per lo stesso Comune di Auronzo di Cadore, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la nota del Comune di Auronzo di Cadore (BL) prot. n. 6792 del 27 giugno 2023, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 347572 del 28 giugno 2023, con la quale il Sindaco del Comune di Auronzo di Cadore (BL) ha comunicato la volontà di aderire alla gestione dei procedimenti di autorizzazione ambientale in forma associata (SIRAP) tra i Comuni dell'Unione Montana Centro Cadore, chiedendo l'attribuzione della delega in materia paesaggistica per il Comune di Auronzo di Cadore alla stessa Unione Montana, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004;

VISTA la nota dell'Unione Montana Centro Cadore prot. n. 2526 del 27 ottobre 2022, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 500946 del 27 ottobre 2022, con la quale il Segretario dell'Unione comunica, sulla base della delibera di Consiglio Comunitario n. 16 del 25 ottobre 2022, la disponibilità ad accogliere la delega per il Comune di Auronzo di Cadore;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che la delega per le funzioni amministrative in materia di paesaggio per il Comune di Auronzo di Cadore (BL) sono state attribuite alla Provincia di Belluno, con DDR n. 193 del 29 ottobre 2021, in quando il Comune di Auronzo non era più in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Auronzo di Cadore (BL) e revocare conseguentemente la delega alla Provincia di Belluno allo svolgimento di dette funzioni, attribuendo le stesse all'Unione Montana Centro Cadore, ente inserito nell'elenco degli enti idonei al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche (Comunità Montana ora Unione Montana), con decreti n. 5/2011 e n. 17/2016;



VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Auronzo di Cadore (BL), di aderire alla gestione dei procedimenti di autorizzazione ambientale in forma associata (SIRAP) tra i Comuni dell'Unione Montana Centro Cadore e, conseguentemente, di revocare le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 alla Provincia di Belluno per il Comune di Auronzo di Cadore (BL);
3. di attribuire all'Unione Montana Centro Cadore, ai sensi dell'art. 146, comma 6, del D.Lgs. 42/2004, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Auronzo di Cadore (BL);
4. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Auronzo di Cadore (BL), alla Provincia di Belluno, all'Unione Montana Centro Cadore, nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Padova, Belluno e Treviso;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 506577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 68 del 15 giugno 2023

**Acquisizione di 3/4 di pagina pubblicredazionale su carta stampata sull'inserito "Guida Regioni" del settimanale "Scenari" de "Il Sole 24 Ore" per la promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027 a valere sul Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (PAC CTE 2014- 2020). Determina a contrarre ex art. articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii. Impegno di spesa e corrispondente accertamento di entrata. CUP H71J18000000001. CIG Z1B3B26143.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii, del servizio relativo all'acquisizione di 3/4 di pagina pubblicredazionale, per la promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027, all'interno dell'inserito "Guida Regioni" del settimanale "Scenari" de "Il Sole 24 Ore" in uscita il 25/09/2023, a favore di B-side Communication S.r.l., concessionaria in esclusiva per la vendita degli spazi e dei contributi.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il 14/04/2016 è stata raggiunta l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020; secondo tale Intesa, le attività di co-presidenza del Comitato nazionale e di National Contact Point del Programma Interreg CENTRAL EUROPE sono svolte dalla Regione del Veneto in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- il Programma Complementare di Azione e Coesione sulla governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 (di seguito: PAC CTE 2014-2020) è stato approvato con delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017;
- il PAC CTE 2014-2020 ha individuato come soggetti beneficiari a valere sulla Linea di Attività 2 "Attività dei Comitati nazionali e dei National Contact Point" le Regioni Co-presidenti dei Comitati nazionali, al fine di sostenere la loro attività di accompagnamento all'attuazione e di coordinamento della partecipazione italiana a 10 Programmi, tra cui la Regione del Veneto per il Programma Interreg CENTRAL EUROPE;
- il budget disponibile per la Linea di Attività 2 - Azione 9 "Regione Veneto (CN Programma Interreg CENTRAL EUROPE)" è di €349.412,00 interamente a carico di finanziamenti statali provenienti dal Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla L. 183/1987;
- il sopra citato budget è stato dettagliato per annualità e per voce di spesa nel Piano di attività pluriennale (di seguito: Piano) per il supporto alle attività del Comitato Nazionale del Programma Interreg CENTRAL EUROPE e del National Contact Point, approvato con nota prot. n. 8086 del 18/06/2018. Per le singole annualità dal 2018 al 2023 è prevista anche la voce di spesa "02.08 Pubblicazioni";
- la voce di spesa "02.08 Pubblicazioni" afferisce all'attività 9.2 "Comunicazione e assistenza ai beneficiari (NCP)" volta a finanziare elaborazioni e stampa di materiale informativo e pubblicazioni.

VISTO il preventivo presentato in data 6/04/2023 (prot. n. 255686 dell'11/05/2023) dalla ditta B-Side Communication S.r.l. per l'acquisizione di 3/4 di pagina pubblicredazionale sul settimanale "Scenari" inserto speciale "Guida Regioni" distribuito a livello nazionale in allegato a "Il Sole 24 Ore" in uscita il 25/09/2023, per la promozione dei risultati del primo bando del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2021-2027, per l'importo di euro 3.600 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il servizio di vendita degli spazi pubblicitari e dei contributi pubblicredazionali sul settimanale "Scenari", inserto speciale "Guida Regioni", è di esclusiva competenza della società B-Side Communication S.r.l., CF e P.IVA 02414280343, Via Golfo dei Poeti 1/A, Parma, come da dichiarazione agli atti (prot. n. 329681 del 22/07/2021);

CONSIDERATO che con DDR del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 69 del 04/08/2020 e 53 del 13/08/2021 si è già proceduto all'acquisizione di una pagina pubblicredazionale sullo stesso inserto distribuito a livello

nazionale in allegato a "Il Sole 24 Ore" per la promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE 2014-2020;

RITENUTO che gli articoli pubbliredazionali veicolati a mezzo stampa possano adeguatamente svolgere e integrare la funzione informativa prevista dagli eventi pubblici in presenza programmati nel Piano, ovvero dagli eventi di diffusione dei risultati di Programma e degli eventi informativi rispetto ai bandi in uscita;

VALUTATO che il settimanale "Scenari", distribuito attraverso il quotidiano Il Sole 24 Ore a significativa tiratura nazionale, rappresenta il canale media adatto per raggiungere un vasto pubblico, anche non specializzato in materia di Cooperazione territoriale europea, e quindi è utile a raggiungere un target ampio, analogamente a quanto avviene con gli eventi di diffusione dei risultati di Programma previsti nel Piano;

VALUTATO inoltre che l'inserito "Guida Regioni" costituisce una cornice di carattere unico ed esclusivo per inquadrare le attività svolte dalla Regione del Veneto come National Contact Point del Programma Interreg CENTRAL EUROPE;

DATO ATTO che tutte le spese per acquisto di beni e servizi per le attività finanziate dal PAC CTE 2014-2020 trovano copertura nel capitolo 103599 "Programma operativo complementare governance dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020 - acquisto di beni e servizi" del bilancio regionale, che presenta sufficiente disponibilità ad impegnare;

VERIFICATO che:

- l'art.1, comma 1 del DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, successivamente modificato, secondo il quale, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 di tale D. Lgs., qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30/06/2023;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs 50/2016 recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e la DGR 1823/2019 di "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" come integrata dalla DGR 1004/2020, consentono di derogare al principio di rotazione a fronte dell'assenza di alternative, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- le medesime Linee Guida e DGR indicano, in caso di affidamento diretto, per servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, la facoltà della stazione appaltante di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti e speciale, ove previsti, previa verifica del casellario ANAC, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) e che, inoltre, il contratto deve contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta;
- VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge 27/12/2006, n. 296 innalzando la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni da €1.000 a €5.000, al netto di IVA;

VERIFICATA, tuttavia, sul portale degli "Acquisti in Rete della PA" gestito dalla Consip S.p.A., la presenza dell'operatore economico B-Side Communication S.r.l., CF e P.IVA 02414280343, Via Golfo dei Poeti 1/A, Parma e ritenuto quindi di avvalersi della facoltà di operare sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite trattativa diretta con l'operatore, pubblicata in data 25/05/2023 (Trattativa Diretta n. 3566818);

RITENUTO che non sia possibile procedere al confronto di offerte per il medesimo servizio, per il quale si fa riferimento alle previsioni dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 valutata l'unicità della proposta, la tiratura nazionale della pubblicazione, l'occasione di promuovere il Programma Interreg CENTRAL EUROPE e la qualità dei contenuti generalmente pubblicati da questa testata giornalistica;

RITENUTO che, trattandosi di inserto pubblicitario avente carattere unico ed esclusivo, fornito dalla ditta concessionaria in esclusiva, è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione anche a fronte della pubblicità già svolta sul medesimo inserto, eseguita a regola d'arte, in conformità a quanto pattuito, nel rispetto dei tempi e dei costi concordati;

PRESO ATTO che alla data del 8/06/2023, termine ultimo per la presentazione del preventivo-offerta tramite la piattaforma MePA, l'operatore ha confermato il preventivo offerto per 3.600 euro, IVA esclusa;

DATO ATTO che:

- è stata acquisita (contestualmente all'offerta ricevuta tramite MePA e integrata con prot. n. 320557 del 14/06/2023) dall'operatore economico B-Side Communication s.r.l. la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti;
- sono state compiute le verifiche semplificate dei requisiti di cui alle Linee guida ANAC n. 4 mediante acquisizione del casellario ANAC dell'operatore economico in data 29/05/2023, dal quale si evince che non sono state individuate annotazioni a carico dell'operatore economico, e di DURC regolare con scadenza al 3/10/2023;
- che tutte le clausole contrattuali in relazione alle condizioni risolutive sopra descritte state inserite nelle condizioni particolari relative alla Trattativa Diretta n. 3566818, parti integranti e sostanziali del contratto;
- inoltre, ai fini della presente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, il Direttore della Direzione regionale Programmazione Unitaria che provvederà a tutti i successivi adempimenti;

RITENUTO CHE per il presente affidamento è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza, in considerazione della natura del servizio in oggetto e tenuto conto del D.L. n. 81 del 9/04/2008 e ss.mm.ii;

RITENUTO di non richiedere la garanzia provvisoria, in applicazione dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L. 76/2020 come modificato dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii, e, allo stesso modo, di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a fronte della tipologia e specificità della procedura per cui è previsto il pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, comma 16 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la sottoscritta in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla stipula del contratto secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e regolamentato ai sensi di quanto disposto dalle Regole del sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa all'affidamento diretto all'operatore economico B-Side Communication s.r.l. del servizio di pubblicazione su carta stampata per euro 3.600,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO CHE:

- le spese per la realizzazione del Piano devono essere sostenute anticipatamente dalla Regione del Veneto e, dopo opportuna rendicontazione, vengono integralmente rimborsate dall'Unità di pagamento istituita presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale che dispone i conseguenti pagamenti a valere sui fondi statali assegnati al Fondo di Rotazione nazionale per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;
- in base all'art. 12 del DL 13 del 24/02/2023 l'Agenzia per la Coesione Territoriale viene soppressa e che, con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, dalla data che sarà ivi indicata, l'esercizio delle relative funzioni sarà attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succederà a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e acquisendone le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- le procedure di attuazione del PAC CTE 2014-2020 sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1011/2014;
- il PAC CTE 2014-2020, all'allegato I - "descrizione del sistema di gestione e controllo", rinvia alla manualistica vigente ad uso dell'AdG e AdC del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, con gli opportuni adattamenti;
- in data 31/01/2019 è stata definita la versione 1.0 del "Manuale di attuazione degli interventi" specificatamente dedicato al PAC CTE 2014-2020";
- il periodo di ammissibilità della spesa decorre dal 14/04/2016, data di adozione dell'Intesa sulla governance CTE, fino al 31/12/2023, e le spese finanziabili nell'ambito del PAC CTE 2014-2020 sono conformi alla normativa nazionale applicabile in materia di ammissibilità, coerentemente con la normativa comunitaria adottata per i Fondi SIE 2014-2020;
- le spese ammissibili nell'ambito del PAC CTE 2014-2020 sono tenute, inoltre, a rispettare: il principio dell'effettività, in base al quale occorre verificare che la spesa sia concretamente sostenuta e sia connessa all'operazione finanziata, il principio della legittimità, in base al quale la spesa sostenuta deve essere conforme alla normativa applicabile, il

principio della prova documentale, in base al quale la spesa sostenuta deve essere comprovata da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;

- secondo le regole di Programma, la spesa derivante dall'affidamento oggetto del presente provvedimento risulta finanziabile nell'ambito della voce di spesa "02.08 Pubblicazioni";

RITENUTO quindi di impegnare, sul capitolo 103599 "Programma operativo complementare *governance* dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 - acquisto di beni e servizi", a favore di B-Side Communication s.r.l., con sede legale in Via Golfo dei Poeti, 1/A - 43126 Parma, P.IVA 02414280343, l'importo di euro 4.392,00 (comprensivo di IVA al 22% da versare secondo la procedura dello *split payment*) da imputare sul bilancio 2023 del budget assegnato al Piano;

RITENUTO di accertare, in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2023 (CUP H71J18000000001), in corrispondenza del sopra citato impegno di spesa, sul capitolo 101151 "Assegnazione statale per il programma operativo complementare *governance* dei programmi nazionali dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" la somma complessiva di euro 4.392,00 che sarà utilizzata per la riscossione del rimborso a carico del Fondo di Rotazione nazionale - FdR, versato, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano o a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, dall'Unità di pagamento del Programma PAC CTE 2014-2020 che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE;

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul FESR e gli altri fondi strutturali e di investimento europei;
- la Delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017, che approva il Programma PAC CTE 2014-2020;
- il vigente "Manuale di attuazione degli interventi" approvato per il Programma PAC CTE 2014-2020;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016;
- D.L. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 296/2006;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 13 del 24/02/2023;
- il D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii sulla trasparenza;
- gli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010 (e s.m.i.) sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la L. 241/90;
- la L.R. n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. relativa all'ordinamento delle Strutture della Regione;
- la DGR n. 1823 del 6/12/2019 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, all'operatore economico B-Side Communication s.r.l., con sede legale in Via Golfo dei Poeti, 1/A - 43126 Parma (C.F. e P.IVA 02414280343), il servizio di pubblicazione di 3/4 di pagina pubblicitaria su carta stampata del settimanale "Scenari", inserto speciale "Guida Regioni", allegato a "Il Sole 24 Ore", per la promozione del Programma Interreg CENTRAL EUROPE, attraverso il Programma PAC - CTE 2014-2020, per l'importo offerto pari a 3.600 euro, IVA esclusa, sulla base dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, dando atto dell'effettuazione delle verifiche sul casellario ANAC e dell'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'operatore economico;
3. di procedere alla stipula del contratto secondo le modalità e le procedure messe a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e regolamentato ai sensi di quanto disposto dalle Regole del sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione;

4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione regionale Programmazione Unitaria;
5. di impegnare (CUP H71J18000000001 - CIG Z1B3B26143) a favore del beneficiario indicato al punto 2 (anagrafica 00167650) la somma complessiva di €4.392,00 (importo comprensivo di IVA al 22% da versare secondo la procedura dello *split payment*), secondo quanto riportato nella seguente tabella e secondo le specifiche contenute nell'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Capitolo	Importo impegno	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Anagrafica beneficiario
		anno	importo			
103599 (FDR)	4.392,00	2023	4.392,00	U.1.03.02.02.004 (art. 026)	Pubblicità	00167650

6. di registrare sul capitolo 101151 "assegnazione statale per il Programma operativo complementare governance dei programmi nazionali dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020", in base al punto 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2023 (CUP H71J18000000001), in corrispondenza dell'impegno di spesa di cui al punto 5, il seguente accertamento di entrata, per complessivi euro 4.392,00 che sarà utilizzato per la riscossione del rimborso statale, versato, secondo le procedure finanziarie stabilite dal Piano o a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali, dall'Unità di pagamento del Programma PAC CTE 2014-2020 che dispone i conseguenti pagamenti per il tramite del Ministero dell'economia e finanze - IGRUE:

Capitolo	Importo accertamento	Scadenza debito		Cod. V° livello Pcf	Voce V° livello Pcf	Anagrafica debitore
		anno	importo			
101151 (FDR)	4.392,00	2023	4.392,00	E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da ministeri	00144009 Ministero dell'economia e finanze - IGRUE

7. di attestare che l'obbligazione a cui si riferisce l'impegno di cui al punto 5 si è perfezionata, nella stessa data del presente decreto, con la stipula del contratto di affidamento del servizio ed è esigibile in esercizio 2023 come indicato nell'allegato contabile;
8. di attestare che il credito sulla base del quale si richiede l'accertamento di cui al punto 6 è perfezionato in base all'approvazione del budget destinato alla Regione del Veneto contenuto nel PAC CTE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 53 del 10/07/2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22/11/2017 ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo;
9. di dare atto che l'obbligazione oggetto dell'impegno di spesa di cui al punto 5 rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
10. di dare atto che la spesa impegnata al precedente punto 5 sarà liquidata, a prestazione avvenuta e dichiarata regolare ai sensi dell'art. 102, c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, direttamente dalla Direzione Programmazione Unitaria - U.O Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee a favore del beneficiario indicato, a fronte di regolare e completa documentazione contabile;
11. di attestare che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. 14/03/2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nella sezione "bandi avvisi e concorsi" e nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto nonché sul sito "contratti pubblici" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Caterina De Pietro

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE**

(Codice interno: 506650)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 51 del 08 giugno 2023

**Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero a giugno e nel corso del secondo semestre 2023 nei mercati di interesse per il turismo veneto. DGR n. 638 del 24/05/2023. Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

[Turismo]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si impegna l'importo di €512.914,80 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero a giugno e nel corso del secondo semestre 2023 nei mercati di interesse per il turismo veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 24/05/2023 che ha approvato l'incarico in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti.

**Documentazione agli atti:**

Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 06/06/2023 e 08/06/2023.

Il Direttore

**PREMESSO** che la Giunta regionale con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2023 che prevede tra l'altro la realizzazione dei seguenti eventi:

- Evento promozionale "TheRide: road to Budapest" - Budapest, 21-25 giugno 2023;
- ITW - Italian Travel Workshop, Parigi 2 ottobre 2023;
- IGTM International Golf Travel Market, Lisbona 16 - 19 ottobre 2023;
- TEJ - Tourism Expo Japan, Osaka (Giappone), 26-29 ottobre 2023;
- Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze - Lugano, 3 - 5 novembre 2023;
- WTM World Travel Market -Londra, 6 - 8 novembre 2023;
- IBTM World, Barcellona, 28 - 30 novembre 2023;
- ILTM - International Luxury Travel Market, Cannes 4-7 dicembre 2023;
- ITW - Italian Travel Workshop, Vienna 5 dicembre 2023;

**PREMESSO** che con deliberazione n. 638 del 24/05/2023 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione regionale ai suindicati eventi, determinando in €512.914,80 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi stanziati sul capitolo n. 101891/U "Iniziativa per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2023-2025,, esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

**PREMESSO** che con la succitata DGR n. 638 del 24/05/2023, ai sensi della normativa vigente, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico in oggetto, in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione dei suindicati eventi, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

**PREMESSO** che con la DGR n. 638/2023 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

**DATO ATTO** che in data 06/06/2023 e 08/06/2023 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione dei suindicati eventi di cui alla DGR n. 638/2023;

**CONSIDERATO** che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a complessivi €512.914,80, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

**CONSIDERATO** quindi necessario impegnare la spesa complessiva di €512.914,80 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

**DATO ATTO** che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

**VERIFICATA** per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

**VISTA** la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

**VISTO** il Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023);

**VISTA** la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

**VISTA** la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

**VISTO** il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT Ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";



**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato prorogato al Dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 638 del 24/05/2023 l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274), per l'importo di €512.914,80 (IVA compresa), dell'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato a garantire la partecipazione regionale ad iniziative promozionali in programma all'estero a giugno e nel corso del secondo semestre 2023 nei mercati di interesse per il turismo veneto:

EVENTI/ATTIVITA'	CUP	COSTO ATTIVITA'	ASSISTENZA TECNICA	TOTALE EVENTO/ ATTIVITA'
THE RIDE - ROAD TO BUDAPEST	H18J23000100002	€3.660,00	€0,00	€3.660,00
ITW PARIGI	H18J23000110002	€25.000,00	€1.427,40	€26.427,40
IGTM LISBONA	H18J23000120002	€9.500,00	€1.427,40	€10.927,40
TEJ OSAKA	H38J23000170002	€44.000,00	€1.427,40	€45.427,40
SALONE TURISMO LUGANO	H38J23000180002	€15.000,00	€1.427,40	€16.427,40
WTM LONDRA	H68J23000120009	€280.622,00	€13.603,00	€294.225,00
IBTM BARCELLONA	H28J23000110002	€36.600,00	€1.427,40	€38.027,40
ILTM CANNES	H18J23000130002	€30.500,00	€1.427,40	€31.927,40
ITW VIENNA	H28J23000100002	€31.000,00	€1.427,40	€32.427,40
SOFTWARE CRM	H59B23000050002	€44.060,00	€0,00	€44.060,00
<b>TOTALI</b>		<b>€519.942,00</b>	<b>€23.594,80</b>	<b>€543.536,80</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>				<b>€543.536,80</b>
<b>ENTRATE PER WTM LONDRA</b>				<b>- €30.622,00</b>
<b>TOTALE QUOTA REGIONALE</b>				<b>€512.914,80</b>

3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
4. di impegnare la spesa di €512.914,80 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
6. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
7. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla loro scadenza prevista per il 31/12/2023, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
8. di dare atto che alla liquidazione della somma di €512.914,80 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, successivamente alla comunicazione, da parte di Veneto Innovazione S.p.A, dell'avvio delle attività e presentazione di regolare fattura elettronica;
9. di dare atto che il pagamento della somma succitata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che qualora l'importo erogato risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Società è tenuta a riaccreditare alla Regione le somme introitate e non utilizzate;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 51 del 08/06/2023

Struttura 8600090000  
DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
TERRITORIALE

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE REGIONALE AD INIZIATIVE PROMOZIONALI IN PROGRAMMA ALL'ESTERO A GIUGNO E NEL CORSO DEL SECONDO SEMESTRE 2023 NEI MERCATI DI INTERESSE PER IL TURISMO VENETO. DGR N. 638 DEL 24/05/2023. PIANO TURISTICO ANNUALE 2023 (DGR N. 175 DEL 24 FEBBRAIO 2023). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11.

## SPESA

**Capitolo:** 101891 INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, LETT. E, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005588 000	512.914,80	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	512.914,80	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101891	0,00	512.914,80	0,00	0,00	0,00	512.914,80
<b>Totale</b>	0,00	512.914,80	0,00	0,00	0,00	512.914,80

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00029646								
I 2023 00005588 000	0,00	512.914,80	0,00	0,00	0,00			
						H18J23000100002		3.660,00
						H18J23000110002		26.427,40
						H18J23000120002		10.927,40
						H18J23000130002		31.927,40
						H28J23000100002		32.427,40
						H28J23000110002		38.027,40
						H38J23000180002		16.427,40
						H39J23000170002		45.427,40
						H59B23000050002		44.060,00
						H68J23000120009		263.603,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	512.914,80	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	512.914,80	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

(Codice interno: 506637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING TERRITORIALE n. 55 del 14 giugno 2023

**Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2023. Impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione del progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel veneto CUP: H78J23000110009. DGR n. 607 del 19/05/2023 e DGR n. 659 del 30/05/2023. Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Art. 1, comma 366, Legge 30 dicembre 2021, n. 234.**

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, nell'ambito delle iniziative da cofinanziare con le risorse statali derivanti dal Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 2023, si impegna l'importo di €469.805,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione del progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel Veneto, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 659 del 30/05/2023 che ha approvato l'attività in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Convenzione sottoscritta tra Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale in data 12/06/2023 e 14/06/2023.

Il Direttore

**PREMESSO** che la Giunta regionale con deliberazione n. 175 del 24 febbraio 2023, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto", e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2023 che prevede tra l'altro la realizzazione del Progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel Veneto;

**PREMESSO** che il suddetto Progetto rientra tra le iniziative a regia regionale, appositamente individuate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 607 del 19 maggio 2023, da presentare al Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente annualità 2023, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 366, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione delle Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale;

**PREMESSO** che per l'annualità 2023 la dotazione del Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente da destinare alle Regioni e Province autonome ammonta a 50 milioni di euro; nella seduta del 19 aprile 2023 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il relativo piano di riparto finanziario assegnando alla Regione del Veneto un ammontare complessivo di risorse pari ad €5.327.500,00;

**PREMESSO** che il Ministro del Turismo ha adottato, con decreto del 5 maggio 2023, prot. n. 8915/23, l'atto di programmazione del Fondo Unico Nazionale Turismo di parte corrente 2023, al fine di consentire alle Regioni e Province autonome di procedere ad una celere pianificazione degli interventi da cofinanziare con le risorse statali;

**PREMESSO** che con deliberazione n. 659 del 30/05/2023 la Giunta regionale ha approvato la realizzazione del Progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel Veneto, determinando in €469.805,00 (IVA compresa) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi stanziati per la quota di €265.402,50 sul capitolo 103348/U "Iniziativa regionali di promozione e sviluppo della gamma di prodotti turistici - acquisto di beni e servizi (art. 19, c. 2, L.R. 14/06/13 n. 11)" e per la quota di €204.402,50 sul capitolo 104633/U "Iniziativa finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT parte corrente) - acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;

**PREMESSO** che con la succitata DGR n. 659/2023, ai sensi della normativa vigente, è stato affidato a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione del progetto "Buy Veneto 2023", in quanto:

- società in house providing della Regione del Veneto (istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, i cui ambiti operativi sono stati ampliati con legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"), iscritta nell'elenco delle società in house, a cui la Regione può affidare, sotto la propria responsabilità, affidamenti diretti di contratti, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs 50/2016

e così come previsto dal punto 5.3 della Delibera ANAC n. 951 del 20 settembre 2017;

- società in possesso di specifiche competenze e professionalità, sia tecniche che giuridiche, necessarie per svolgere in maniera efficace ed efficiente i compiti affidati per la realizzazione del suindicato evento, garantendo nel contempo, all'Amministrazione regionale, un servizio economicamente vantaggioso rispetto a quanto proposto dai possibili concorrenti presenti sul mercato, oltre che giustificato dalla capacità della società di organizzare e coordinare servizi ad alto valore aggiunto;

**PREMESSO** che con la DGR n. 659/2023 è stato altresì approvato lo schema di Convenzione per la definizione dei reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale e Veneto Innovazione S.p.A., incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'approvazione della citata deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A.;

**DATO ATTO** che in data 12/06/2023 e 14/06/2023 è stata sottoscritta digitalmente la Convenzione tra l'Amministratore Unico di Veneto Innovazione S.p.A. e il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale per la realizzazione del suindicato evento di cui alla DGR n. 659/2023;

**CONSIDERATO** che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari a complessivi €469.805,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;

**VERIFICATO** che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa, limitatamente alla quota di €204.402,50, è assicurata dalle risorse statali a destinazione vincolata assegnate alla Regione del Veneto nell'ambito del Fondo Unico Nazionale del Turismo 2023, di cui all'art. 1, comma 366, L. 30/12/2021, n. 234, e già accertate con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 47 del 26/05/2023 sul capitolo d'entrata 101720/E del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, (accertamento n. 2156/2023);

**RITENUTO** pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della spesa di €469.805,00 (IVA compresa) a favore di Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274);

**DATO ATTO** che tale debito commerciale rientra nell'elenco delle obbligazioni escluse dall'acquisizione del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);

**VERIFICATO** per il beneficiario, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013, la regolarità contributiva tramite il servizio "Durc on-line";

**VISTA** la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

**VISTO** il Piano Turistico Annuale 2023 (DGR n. 175 del 24 febbraio 2023);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

**VISTO** l'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e ss.mm.ii., nonché la vigente normativa in materia di affidamenti in house providing;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

**VISTA** la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

**VISTA** la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

**VISTO** il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT Ed Enti Locali n. 71 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

**VISTA** la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 del 30 dicembre 2022 con la quale è stato prorogato al Dott. Mauro Giovanni Viti l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, attribuitogli dalla Giunta regionale con DGR n. 1848 del 29/12/2021 e confermato con DGR n. 763 del 29/06/2022

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** contabile quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di confermare, in attuazione alla DGR n. 659 del 30/05/2023, l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. (C.F./P.I. 02568090274) per l'importo complessivo di €469.805,00 (IVA compresa) per l'incarico di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la realizzazione del progetto "Buy Veneto 2023" - 22° workshop internazionale del turismo nel veneto - CUP: H78J23000110009;
3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
4. di impegnare la spesa complessiva di €469.805,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, per le motivazioni di cui alle premesse;
5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al punto precedente, limitatamente alla quota di €204.402,50, è assicurata dall'accertamento d'entrata n. 2156/2023 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 47 del 26/05/2023 sul capitolo 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT parte corrente) (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di attestare che tale debito commerciale rientra nel caso di esclusione di applicabilità del CIG in quanto relativo ad affidamento diretto ad una società in house (nota prot. n. 129681 del 06/04/2018 - tabella modificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in vigore dal 01/04/2018);
8. di dare atto che le attività oggetto del presente finanziamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula della Convenzione fino alla loro scadenza prevista per il 31/12/2023, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa su richiesta motivata da parte di Veneto Innovazione S.p.A.;
9. di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di €469.805,00 si procederà, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, previa approvazione del Piano Operativo e presentazione di regolare fattura elettronica;
10. di dare atto che il pagamento della somma succitata è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che qualora l'importo erogato risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Società è tenuta a riaccreditarla alla Regione le somme introitate e non utilizzate;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
14. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a Veneto Innovazione S.p.A. con sede a Venezia Mestre, Via Cà Marcello n. 67/D - PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Mauro Giovanni Viti


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al** DDR **N. 55** **del 14/06/2023**
**Struttura** 8600090000

 DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E MARKETING  
TERRITORIALE

**Oggetto** FONDO UNICO NAZIONALE DEL TURISMO DI PARTE CORRENTE 2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO INNOVAZIONE S.P.A. (C.F./P.I. 02568090274) PER L'INCARICO DI SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO E DI TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUY VENETO 2023" - 22° WORKSHOP INTERNAZIONALE DEL TURISMO NEL VENETO - CUP: H78J23000110009. DGR N. 607 DEL 19/05/2023 E DGR N. 659 DEL 30/05/2023. PIANO TURISTICO ANNUALE 2023 (DGR N. 175 DEL 24 FEBBRAIO 2023). LEGGE REGIONALE 14 GIUGNO 2013, N. 11. ART. 1, COMMA 366, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234.

**SPESA**

**Capitolo:** 103348 INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA GAMMA DI PRODOTTI TURISTICI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 19, C. 2, L.R. 14/06/2013, N.11) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005680 000	265.402,50	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	265.402,50	0,00	0,00	0,00				

**Capitolo:** 104633 INIZIATIVE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL TERRITORIO NAZIONALE (FUNT PARTE CORRENTE) - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 366, L. 30/12/2021, N.234) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E CONVEGNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005681 000	204.402,50	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	204.402,50	0,00	0,00	0,00				

**COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE**

**Capitolo:** 104633 **Articolo:** 026 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.005 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2023 00005681 000	204.402,50	2023 00002156 000	E 101720 000	Atto 2023 DDR 47 000 8600090000

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
103348	0,00	265.402,50	0,00	0,00	0,00	265.402,50
104633	0,00	204.402,50	0,00	0,00	0,00	204.402,50
<b>Totale</b>	0,00	469.805,00	0,00	0,00	0,00	469.805,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00029646 VENETO INNOVAZIONE S.P.A.								
I 2023 00005680 000	0,00	265.402,50	0,00	0,00	0,00	H78J23000110009		265.402,50
00005681 000	0,00	204.402,50	0,00	0,00	0,00	H78J23000110009		204.402,50
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	469.805,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	469.805,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 506704)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 488 del 15 giugno 2023

**Affidamento diretto a favore della società New Goose's T.shirts s.r.l. per la fornitura di n. 40 gilet personalizzati destinati ai Formatori e agli Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021. Impegno di spesa CIG: YDC3B2558D.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, alla società New Goose's T.shirts s.r.l per la fornitura di n. 40 gilet personalizzati, destinati a Formatori di Protezione Civile della Regione del Veneto, per permettere l'identificazione dei formatori/istruttori durante gli eventi formativi. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 1.215,12 euro (IVA inclusa).

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

DGR n. 1389/2017;

DDR n. 34 del 14/02/2019

DDR n. 653 del 5/12/2022

Nota prot. regionale n. 270049 del 18/05/2023;

Nota prot. regionale n. 282065 del 24/05/2023;

Nota prot. regionale n. 294171 del 31/05/2023;

Nota prot. regionale n. 315231 del 12/06/2023;

Nota prot. regionale n. 323477 del 15/06/2023.

Il Direttore

**PREMESSO** che la DGR 1389 del 29 agosto 2017 prevede l'istituzione dell'Elenco regionale dei formatori e istruttori di Protezione Civile;

**CONSIDERATO** che con decreto n. 34 del 14 febbraio 2019 è stato istituito l'Elenco regionale dei Formatori e degli Istruttori di Protezione Civile e con successivi decreti n. 96 del 31 maggio 2021 e n. 18 del 20 gennaio 2022 sono stati iscritti all'Elenco i formatori e gli istruttori volontari valutati positivamente dall'apposita Commissione tecnica prevista in ciascuna Provincia;

**RITENUTO** necessario che i Formatori e gli Istruttori di Protezione Civile siano riconoscibili durante lo svolgimento dei corsi;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'acquisto di n. 40 gilet personalizzati con lo stemma della Protezione Civile Regione del Veneto e la dicitura "FORMATORE", assortiti nelle taglie XL, XXL, XXXL e 4XL;

**DATO ATTO** che per l'affidamento della fornitura in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

**CONSIDERATO** il combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021;

**CONSIDERATO** che per l'acquisto dei capi si prevede una spesa inferiore alla soglia di Euro 1.000,00;

**DATO ATTO** che con decreto n. 653 del 5 dicembre 2022 è stata affidata all'operatore economico New Goose's - T.shirts s.r.l., C.F. e P.IVA 03331190276, la fornitura di 250 gilet personalizzati, con lo stemma della Protezione Civile Regione del Veneto e la dicitura "FORMATORE", per i formatori e gli istruttori di Protezione Civile;

**CONSIDERATA** l'esigenza di acquistare dei gilet identici a quelli già ordinati con la precedente fornitura, eseguita a regola d'arte e nel rispetto di tutte le condizioni contrattuali, al fine di garantire uniformità nella divisa dei formatori ed istruttori;



**CONSIDERATO** che soltanto affidando alla medesima ditta che ha già prodotto la fornitura precedente è possibile garantire che i gilet siano esattamente identici alla fornitura principale;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 di Anac e gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020), che consentono di derogare all'applicazione del principio di rotazione, con sintetica motivazione, per forniture di importo inferiore a Euro 1.000,00;

**PRESO ATTO** che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è YDC3B2558D;

**DATO ATTO** che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Ing. Luca Soppelsa;

**VISTA** la nota prot. reg.le n. 270049 del 18/05/2023 con la quale la società New Goose's - T.shirts s.r.l è stata invitata a presentare un'offerta per la fornitura in oggetto, secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 999,00 euro (IVA esclusa);

**PRESO ATTO** che la società New Goose's - T.shirts S.r.l ha trasmesso con nota prot. reg.le n. 294171 del 31/05/2023 un'offerta per l'importo di €996,00 (I.V.A. esclusa);

**VISTA** la nota prot. reg.le n. 315231 del 12/06/2023, inviata alla società New Goose's - T.shirts s.r.l, che rettifica la data di scadenza del contratto al 31/07/2023 anziché al 31/06/2023 come erroneamente riportato nel capitolato d'oneri allegato alla nota prot. reg.le n. 270049 del 18/05/2023;

**PRESO ATTO** che con nota prot. Reg.le n. 323477 del 15/06/2023 la società New Goose's - T.shirts S.r.l ha confermato la validità dell'offerta con scadenza del contratto al 31/07/2023

**VERIFICATA** la congruità del prezzo pari a €1.215,12 IVA inclusa, allineato ai valori di mercato, per la fornitura di un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione, con tempi di consegna rapidi;

**VISTE** le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in cui è affermato che per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, e speciale, ove previsti;

**VISTA** l'autodichiarazione trasmessa dall'operatore economico con nota prot. n. 282065 del 24/05/2023, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

**VERIFICATA** la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020), per le forniture di importo inferiore a Euro 5.000,00 Iva esclusa;

**VERIFICATA** la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. INPS\_35793034 del 02/05/2023, scadenza 30/08/2023);

**RITENUTO** pertanto di affidare alla società New Goose's - T.shirts s.r.l, C.F. e P.IVA 03331190276 la fornitura di ulteriori 40 gilet personalizzati con lo stemma della Protezione Civile Regione del Veneto e la dicitura "FORMATORE", assortiti nelle taglie più grandi e precisamente: XL, XXL, XXXL e 4XL, per un importo complessivo pari a 1.215,12 (IVA inclusa), da eseguire entro il 31/07/2023, secondo quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che alla presente procedura, avviata entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto dagli artt. 226, comma 2, e 229, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici in vigore dal 1 aprile 2023), adottato in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

**PRESO ATTO** che la fornitura è affidata nel rispetto delle disposizioni sul principio di rotazione e sulla deroga allo stesso per gli acquisti di importo inferiore a Euro 1.000,00, così come individuate nelle Linee Guida n. 4 di Anac e negli "Indirizzi

operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020);

**DATO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** pertanto di impegnare per la fornitura in oggetto a favore della società New Goose's - T.shirts s.r.l, C.F. e P.IVA 03331190276, l'importo complessivo di 1.215,12 euro (IVA inclusa) sul capitolo 104560 "Azioni regionali per attività di formazione e informazione - acquisto di beni e servizi (art. 3, 6, 9,22, 26, l.r. 01/06/2022, n.13)";

**RITENUTO** di non richiedere la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016, visti l'importo della fornitura e il miglioramento dell'offerta;

**DATO ATTO** che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da eseguire entro il 31/07/2023 e su presentazione di regolare fattura;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e s.m.i.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.L.gs. n. 50/2016;
- le DD.GG.RR. nn. 1823/2019 e 1004/2020;
- la L.R. n. 13 del 1° giugno 2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- DGR n. 1389/2017;
- la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 31 del 23/12/2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";
- la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30/12/2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura sopracitata (**Allegato A**);

3. di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in legge 120/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, alla società New Goose's - T.shirts s.r.l, C.F. e P.IVA 03331190276, la fornitura di n. 40 gilet personalizzati destinati ai Formatori e agli Istruttori di Protezione Civile della Regione del Veneto (CIG YDC3B2558D), secondo quanto stabilito nell'**Allegato A**, da eseguire entro il 31/07/2023;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata in data odierna mediante sottoscrizione della lettera d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001 previa verifica della regolare esecuzione della fornitura da eseguire entro il 31/07/2023 e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
9. di comunicare alla società New Goose's - T.shirts s.r.l le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato A (*omissis*)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B contabile al DDR N. 488 del 15/06/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO A FAVORE DELLA SOCIETÀ NEW GOOSE'S - T.SHIRTS S.R.L. PER LA FORNITURA DI N. 40 GILET PERSONALIZZATI DESTINATI AI FORMATORI E AGLI ISTRUTTORI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020, CONVERTITO IN LEGGE 120/2020, COME MODIFICATO DAL D.L. 77/2021. IMPEGNO DI SPESA CIG: YDC3B2558D.

## SPESA

**Capitolo:** 104560 AZIONI REGIONALI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 6, 9,22, P. Sanità 26, L.R. 01/06/2022, N.13) **NO**

**Articolo:** 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

**Piano dei Conti:** U.1.03.01.02.004 VESTIARIO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00005747 000	1.215,12	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	1.215,12	0,00	0,00	0,00				

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104560	0,00	1.215,12	0,00	0,00	0,00	1.215,12
<b>Totale</b>	0,00	1.215,12	0,00	0,00	0,00	1.215,12

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00092070 NEW GOOSE'S T-SHIRTS S.R.L.								
I 2023 00005747 000	0,00	1.215,12	0,00	0,00	0,00	YDC3B2558D		1.215,12
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	1.215,12	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	1.215,12	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

  
 DIRETTORE  
 Direzione Protezione Civile

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 506651)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 193 del 27 giugno 2023

**PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 OS 1.3 Azione 1.3.9 "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020". Proroga dei termini per la presentazione delle domande.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, al fine di consentire la disponibilità di un periodo di tempo maggiore per la predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione, una proroga fino alle ore 17.00 del 27 luglio 2023 dei termini per la presentazione delle domande del bando relativo alla misura 1.3.9, di cui all'Allegato A della DGR n. 459 del 18 aprile 2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022;

con deliberazione n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, ha approvato una prima tranche di Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso, tra i quali i criteri di selezione dell'azione 1.3.9;

con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023;

nell'ambito del PR è prevista l'Azione 1.3.9 "Creazione, sviluppo e consolidamento di club di prodotto nella forma di reti di imprese per favorirne il riposizionamento competitivo";

con tale Azione si intende promuovere e sostenere il consolidamento di "club di prodotto" nella forma di Reti d'impresa con "contratto di Rete", già costituiti e beneficiari di bandi nell'ambito della Misura 3.3.4/B del POR FESR 2014-2020, per lo sviluppo di nuovi servizi e nuove attività ai fini di adeguare l'offerta alle mutate esigenze della domanda turistica sulla base di specifiche analisi di mercato;

con DGR n. 459 del 18 aprile 2023 è stato approvato il "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020" **Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;

CONSIDERATO che il citato bando prevede all'art. 10, comma 2, che "la scadenza per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista **fino alle ore 17.00 del 27 giugno 2023**";

CONSIDERATO inoltre, che si è rilevata una difficoltà collegata alle tempistiche di assistenza da parte dei professionisti incaricati della elaborazione tecnica dei progetti e alla necessità di integrare le reti esistenti con l'adesione di ulteriori imprese per raggiungere il numero minimo di imprese previste dal bando in parola che passano da 9 a 12 rispetto alla precedente edizione;

RITENUTO pertanto, che la disponibilità di un periodo di tempo maggiore potrebbe consentire alle imprese del territorio, presso le quali è stato rilevato un diffuso interesse verso l'opportunità contenute nel bando, la presentazione della documentazione ai fini della partecipazione al bando;

ATTESO che tale proroga non altera la sostanza del bando, bensì ne consente un maggior accesso a tutti gli aventi diritto;

CONSIDERATO che con la succitata deliberazione n. 459/2023, la Giunta regionale ha incaricato il direttore della Direzione Turismo, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti dal provvedimento medesimo;

VISTA la nota n. 342605 del 26 giugno 2023 della Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di proroga dei termini per la presentazione delle domande, di cui alla DGR n. 459 del 18 aprile 2023;

RITENUTO pertanto, per le considerazioni e motivazioni sopra esplicitate, di accordare una proroga fino alle ore 17.00 del 27 luglio 2023 dei termini di presentazione delle domande relative al bando di cui alla DGR n. 459 del 18 aprile 2023, rimanendo invariati tutti gli altri termini e condizioni previsti dal bando stesso;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, una proroga fino alle **17.00 del 27 luglio 2023** dei termini per la presentazione delle domande di cui al bando approvato con DGR n. 459 del 18 aprile 2023 - Allegato A "Bando per il consolidamento di club di prodotto costituiti nella forma di reti di imprese già beneficiarie di misure aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali già beneficiarie di misure POR FESR 2014-2020";
3. di stabilire che rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 459/2023 e dai relativi allegati;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi.

Mauro Giovanni Viti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI**

(Codice interno: 506623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 37 del 23 giugno 2023

**Appalto delle opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione - Lotto I°A "Interventi edili", presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia Favaro Veneto, località Dese - CUP H72I19000360002 CIG:8715710F68. Restituzione somme erroneamente liquidate alla ditta appaltatrice "Sirecon S.r.l.", con sede in Pianiga (VE), P.I. 02965240274 e contestuale accertamento in entrata per l'importo di Euro 25.562,55 sul capitolo E/101508 del Bilancio di esercizio 2023.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto delle somme erroneamente liquidate alla Ditta appaltatrice per i lavori relativi alle opere di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione - Lotto I°A "Interventi edili", presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz" sito in Venezia Favaro Veneto, località Dese - CUP H72I19000360002 CIG:8715710F68 e contestualmente si procede all'accertamento in entrata della somma di Euro 25.562,55, sul capitolo E/101508 del Bilancio di esercizio 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- in data 22/03/2018 l'Agenzia del Demanio ha trasferito alla Regione del Veneto il compendio immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", ubicato in Venezia - Favaro Veneto (località Dese), composto da due fabbricati ubicati su una superficie di oltre otto ettari, per destinarlo a fini istituzionali, sulla scorta di un Accordo di valorizzazione, approvato con D.G.R. n. 1721 del 7/11/2017 e sottoscritto in data 27/02/2018 tra la Regione del Veneto e gli Organi statali competenti;
- con D.G.R. n. 2038 del 14/12/2017 è stato deliberato l'affidamento in concessione del suddetto Compendio all'Organismo Culturale Ricreativo Assistenza Dipendenti Regionali - OCRAD (atto di concessione sottoscritto in data 8/05/2018);
- con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 145 del 23/12/2019, si è provveduto a prenotare l'intero quadro economico delle opere di valorizzazione del suddetto Complesso (stimato in complessivi Euro 688.930,00= ripartiti per singoli Lotti ed interventi vari), al fine di dare copertura economica a tutti i lavori previsti, sul capitolo 100630, art. 009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U. 2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.;
- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 14 del 4/03/2021 è stato approvato il Progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di cui trattasi, con riferimento al Lotto I°A - "Interventi edili";
- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 49 del 10/05/2021 l'appalto dei suddetti lavori è stato aggiudicato a favore della ditta "Sirecon S.r.l.", con sede legale in con sede in Pianiga (VE), P.I. 02965240274;
- in data 10/05/2021 è stato sottoscritto il contratto di appalto e in data 14/05/2021 si è proceduto alla consegna dei lavori per gli interventi di competenza;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 33 del 21/09/2021 è stata approvata la perizia di variante dei lavori e contestualmente si è proceduto alla rideterminazione del Quadro economico dei lavori;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 34 del 18/03/2022 è stata approvata la risoluzione consensuale del contratto d'appalto (comunicata con nota prot. n. 126860 del 18/03/2022) per le motivazioni ivi indicate, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione degli atti di contabilità ed il conto finale dei lavori effettivamente eseguiti dall'impresa appaltatrice e l'autorizzazione alla liquidazione della rata di saldo a favore della stessa;

PRESO ATTO altresì che con le note prott. n. 119670 del 2/03/2023 e n. 133251 del 9/03/2023 è stato evidenziato un errore nella contabilità lavori relativa all'esecuzione delle opere oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nel SAL finale elaborato dal Direttore dei lavori, non si è tenuto conto della minore somma dovuta a saldo dei lavori eseguiti, a seguito dell'intervenuta risoluzione consensuale con la Ditta appaltatrice;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 163238 del 23/03/2023 è stata richiesta alla Ditta appaltatrice la restituzione della somma indebitamente percepita di Euro 25.562,55 e in risposta alla richiesta avanzata, la ditta appaltatrice ha inviato una proposta, acquisita al protocollo regionale n. 332466 del 21/06/2023, per la restituzione delle somme in 6 rate, con le scadenze di seguito riportate:

- Euro 4.260,42 entro il 20/07/2023;
- Euro 4.260,42 entro il 11/08/2023;
- Euro 4.260,42 entro il 20/09/2023;
- Euro 4.260,43 entro il 20/10/2023;
- Euro 4.260,43 entro il 20/11/2023;
- Euro 4.260,43 entro il 20/12/2023

RITENUTO di accogliere la richiesta avanzata pervenuta dalla ditta Sirecon srl in data 21/06/2023, per la restituzione delle somme di complessivi Euro 25.562,55 secondo le scadenze sopra riportate;

CONSIDERATO che le somme liquidate in eccesso alla ditta appaltatrice, sono afferenti ai lavori di valorizzazione e miglioramento ambientale dei Settori Nord e Ovest del Fabbricato "A" (Ex Corpo di Guardia) e della relativa pertinenza con realizzazione di nuovo padiglione presso il Complesso Immobiliare denominato "Forte E. Cosenz", di proprietà regionale, identificativo ID: 136111 - "Forte Cosenz - Forte Cosenz 4 - 30173 Venezia";

CONSIDERATO altresì che l'opera è finanziata con le risorse disponibili sui seguenti capitoli di spesa in c/capitale U/100630 e U/104109 e che per la relativa restituzione si procederà all'accertamento dell'entrata utilizzando il capitolo E/101508 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese", sul bilancio di esercizio 2023;

PRECISATO che, la ditta appaltatrice, ai fini della regolarizzazione fiscale emetterà una nota di credito per un importo complessivo di Euro 28.118,81 così distinto:

- Euro 25.562,55 per la quota imponibile dei lavori fatturati in eccesso e da restituire;
- Euro 2.556,26 per la quota iva 10%;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora accertare per competenza l'importo di Euro 25.562,55, sul capitolo E /101508 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" P.d.C. E/4.05.03.05.001 - "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" nell'esercizio finanziario 2023, del bilancio di previsione 2023 -2025, con soggetto debitore "Sirecon S.r.l.", con sede in Pianiga (VE), P.I. 02965240274 - CUP H72I19000360002 - CIG:8715710F68 (codice anagrafica 00174818);

RITENUTO di rinviare a successivo atto la rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal seguente provvedimento;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;



VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Programma Triennale dei lavori pubblici per il periodo 2021-2023 ed Elenco Annuale dei lavori pubblici 2021 - 2022, approvato con D.G.R. n. 243/2021 nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori *de quibus*, CUI: L80007580279201900168;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di accogliere la richiesta avanzata dalla Ditta appaltatrice Sirecon S.r.l., giusta nota n. 332466 del 21/06/2023 e di procedere con la restituzione della somma dovuta di complessivi Euro 25.562,55 in sei rate, come di seguito riportato:
  - ◆ Euro 4.260,42 entro il 20/07/2023;
  - ◆ Euro 4.260,42 entro il 11/08/2023;
  - ◆ Euro 4.260,42 entro il 20/09/2023;
  - ◆ Euro 4.260,43 entro il 20/10/2023;
  - ◆ Euro 4.260,43 entro il 20/11/2023;
  - ◆ Euro 4.260,43 entro il 20/12/2023
3. di accertare per competenza l'importo complessivo di Euro 25.562,55 sul capitolo E /101508 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" P.d.C. E.4.05.03.05.001 "Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese" nell'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, con soggetto debitore "Sirecon S.r.l.", con sede in Pianiga (VE), P.I. 2965240274 - CUP H72I19000360002 - CIG 8715710F68, (codice anagrafica 00174818);
4. di dare atto che la ditta appaltatrice emetterà un'unica nota di credito per complessivi Euro 28.118,81 di cui Euro 25.562,25 per la quota imponibile ed Euro 2.556,26 per IVA 10%;
5. di rinviare a successivo atto la rideterminazione del Quadro economico complessivo delle opere a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal seguente provvedimento;
6. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
7. di trasmettere alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le necessarie scritture contabili e l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 506554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 38 del 23 giugno 2023

**Determina a contrarre per l'appalto dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020- CIG: 9910665B79.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano il nuovo quadro economico, gli atti di gara e contestualmente si indice la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021 per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 è stato disposto l'affidamento dei servizi tecnici esterni di progettazione e direzione lavori relativi agli interventi per la sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio, a favore di Mep Engineering di Alberto Runfola e Simone Ricci Petitoni associati, con Studio professionale in Venezia-Marghera, P.Iva: 04470910276;
- con il suddetto Decreto è stato approvato il Quadro Economico stimato dei lavori di cui trattasi, come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
<b>LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI TRASFORMATORI E ADEGUAMENTO DELLA CABINA ELETTRICA PRESSO "PALAZZO SCERIMAN" SITO IN VENEZIA, CANNAREGIO 168, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI SICUREZZA ANTINCENDIO</b>			
<b>CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020</b>			
<b>Voce</b>			<b>Importo</b>
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
	1)	Lavori a misura soggetti a ribasso	€215.000,00
	2)	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€5.000,00
		<b>Totale A - Lavori ed opere, compresi oneri sicurezza</b>	<b>€ 220.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
	a)	IVA sui lavori (10% di A)	€22.000,00
	b)	Somme per spese e servizi tecnici esterni	€26.000,00
	b.1)	Oneri contributivi su servizi tecnici esterni (4%)	€1.040,00
	b.2)	IVA su servizi tecnici esterni e oneri contributivi (22% di b+b.1)	€5.948,80
	c)	Imprevisti IVA compresa	€6.011,20
		<b>Totale B - Somme a disposizione</b>	<b>€ 61.000,00</b>
		<b>Totale generale (A+B)</b>	<b>€ 281.000,00</b>

PRESO ATTO che:

- con Decreto n. 3 del 09/05/2022 del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi si è proceduto all'impegno della spesa di Euro 32.983,33, Iva e oneri previdenziali inclusi, per i suddetti servizi tecnici esterni di progettazione e direzione lavori a favore di Mep Engineering di Alberto Runfola e Simone Ricci Petitoni associati ed alla contestuale prenotazione della spesa di Euro 248.016,67 sul Bilancio di esercizio 2023 a completa copertura del Quadro economico dei lavori;
- con Decreto n. 54 del 17/10/2022 del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi è stato approvato il Progetto definitivo-esecutivo costituito dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi

- Relazione generale;
- Relazione specialistica;
- Relazione di calcolo;
- Capitolato speciale d'appalto - Parte amministrativa;
- Capitolato speciale d'appalto - Parte Tecnica;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Elenco delle lavorazioni;
- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico;
- Lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'opera;
- Analisi dei prezzi unitari;
- Quadro economico di spesa;
- Incidenza della manodopera;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Schema di contratto;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Stima degli oneri della sicurezza;

Elaborati grafici

- Planimetria disposizione impianti elettrici MT/BT, controsoffitto REI e particolari installativi (Stato di progetto);
- Planimetria fasi di intervento provvisorie sulle apparecchiature di potenza;
- Schema elettrico Quadro Media Tensione - QMT;
- Schema elettrico Quadro Generale Bassa Tensione -QGBT;
- Schema elettrico cabina Sceriman (Schema a blocchi);

DATO ATTO che il quadro economico riferito ai lavori in argomento, risulta attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Scrittura n.	Importo €	ddr	Beneficiario	Oggetto
5090	I 6164/2022	13.956,80	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	I 1009/2023	19.026,53	n.3/2022	MEP Engineering di Alberto Runfola e Simone R.	Servizio di progettazione e D.L.
5090	P 1010/2023	248.016,67	n.3/2022	Beneficiari Diversi	Copertura finanziaria Q.E.
	<b>TOTALE</b>	<b>281.000,00</b>			

RITENUTO di procedere con l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, con invito rivolto a n. 10 ditte individuate in base ad un'indagine di mercato effettuata nell'ambito degli iscritti al Bando Mepa "Opere specializzate - OS30" (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi), come da elenco depositato agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 120/2020, così come modificata dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per "gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

RITENUTO di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a base di gara pari ad Euro 220.000,00, di cui Euro 214.994,39 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 5.005,61 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO altresì di approvare la documentazione di gara costituita dagli elaborati di seguito elencati:

- Progetto definitivo-esecutivo, a sua volta costituito dagli elaborati sopra indicati, depositati agli atti d'ufficio;

- Disciplinare di procedura negoziata in modalità telematica senza pubblicazione di bando ex art. 63 comma 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e modulistica allegata (**Allegato A**);

VISTO l'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede che le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici e ritenuto di avvalersi della piattaforma telematica APPTTEL acronimo di "Appalti Telematici", della Regione del Veneto, conforme agli articoli 40 e 44 del Codice e alle prescrizioni del DPCM n. 148/2021 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa è già stata assunta con proprio Decreto n. 3 del 09/05/2023;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 21 del 04/02/2022 e i Decreti del Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi n. 3 del 09/05/2022 e n. 54 del 17/10/2022;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;
3. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti elaborati:

- ◆ Progetto definitivo-esecutivo, approvato con proprio Decreto n. 54 del 17/10/2022, depositato agli atti d'ufficio;
- ◆ Disciplinare di procedura negoziata in modalità telematica senza pubblicazione di bando ex art. 63 comma 2 lett. b) d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e modulistica allegata (**Allegato A**);

4. di indire la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021, per l'affidamento dei lavori di sostituzione dei trasformatori e adeguamento della cabina elettrica presso "Palazzo Sceriman" sito in Venezia, Cannaregio 168, finalizzati all'adeguamento alla normativa di sicurezza antincendio - CUP H74E21000810002 - CUI L80007580279202000020- CIG: 9910665B79. per un importo a base d'asta di Euro 223.252,94, di cui Euro 216.784,76 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 6.468,18 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
5. di invitare alla procedura negoziata n.10 operatori economici selezionati in base ad un'indagine di mercato effettuata nell'ambito degli iscritti al Bando Mepa "Opere specializzate - OS30" (Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi), come da elenco agli atti d'ufficio;
6. di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a base di gara pari ad Euro 220.000,00, di cui Euro 214.994,39 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 5.005,61 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
7. di attestare che i lavori di cui trattasi sono stati inseriti nella "Programmazione Triennale dei lavori pubblici 2021-2023 di cui alla DGR n. 243 del 09/03/2021- CUP: H74E21000810002 - CUI: L80007580279202000020;
8. di dare atto che con Decreto n. 3 del 09/05/2022 Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi è stata prenotata la spesa di Euro 248.016,67 sul Bilancio di esercizio 2023 a completa copertura del Quadro economico dei lavori;
9. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dai seguenti ID del Complesso SCERIMAN: ID: 104865 - Palazzo Sceriman, ID:104866 - Palazzetto Sceriman, ID:104867 - Palazzo Contarini;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di dare atto che l'articolo 1, comma 2, lettera b) comma 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito in L. 120/2020, così come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in L. 108/2021 prevede che le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

(Codice interno: 506547)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 44 del 08 giugno 2023

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, tramite piattaforma APPTTEL, del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025" a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in Venezia Mestre, P.IVA 03655090276. Codice CUP H15E2300000002. Codice CIG 9699118D5D. Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e assunzione di impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 104.310,00, IVA e ogni altro onere inclusi, sul bilancio di previsione 2023-2025.**  
[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si dichiara efficace l'aggiudicazione relativa alla procedura di affidamento diretto espletata sulla piattaforma APPTTEL del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025", codice CUP H15E2300000002, codice CIG 9699118D5D, e si provvede all'impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 104.310,00, IVA e ogni altro onere inclusi, sul bilancio di previsione 2023-2025.

Il Direttore

PREMESSO CHE la Regione del Veneto con legge regionale n. 9 del 30 gennaio 1990 persegue le finalità dell'integrazione e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri regolarmente presenti sul suo territorio. Coerentemente a questa disciplina, con Deliberazione n. 93 del 14.06.2022, il Consiglio regionale ha approvato il Piano triennale di massima 2022-2024 degli interventi nel settore dell'immigrazione. Tra le azioni individuate dal documento programmatico, l'azione A.1 "Monitorare il fenomeno migratorio" ribadisce l'importanza per la Regione di poter programmare le proprie iniziative sulla base di una piattaforma informativa in grado di valutare l'evolversi del fenomeno migratorio. La piena cognizione del fenomeno migratorio e del suo impatto sui sistemi dell'occupazione, dell'istruzione, dell'economia, nonché della capacità di inclusione della società si rendono pertanto fondamentali per la valutazione degli effetti delle politiche di integrazione e per attivare eventuali correttivi nel perseguimento di obiettivi realistici e raggiungibili;

CONSIDERATO CHE fondamentale nel raggiungimento di tali finalità è dunque l'attività dell'Osservatorio Regionale Immigrazione, istituito a partire dall'anno 2001 e confermato in attuazione dei Piani Triennali approvati nel tempo. Attraverso questo strumento la Regione si è dotata nel corso degli anni di un centro di documentazione ed analisi indispensabile per la corretta rappresentazione e la mappatura del fenomeno migratorio, diffondendo informazioni sui flussi e sui servizi promossi sul territorio per l'integrazione dei cittadini stranieri. L'Osservatorio è stato infatti individuato dal Consiglio regionale come uno strumento necessario per la programmazione degli interventi regionali, l'assunzione di informazioni e l'elaborazione di studi ed analisi volti a consolidare il quadro delle conoscenze dei fenomeni e delle dinamiche legate alle migrazioni internazionali nel contesto regionale. Si tratta pertanto di un supporto al processo decisionale e di governo per gli organi competenti che è anche un qualificato punto di riferimento per l'informazione e lo studio sull'immigrazione e sulle politiche. I dati e le informazioni rilevati, diffusi tramite il sito istituzionale, possono essere di utilità non solo a tutti gli operatori coinvolti nell'ambito delle politiche di integrazione, ma anche a tutti coloro che sono interessati a conoscere ed approfondire le composite dinamiche che caratterizzano la società in cui vivono;

DATO ATTO CHE l'attività dell'Osservatorio per l'anno 2022, ai sensi della DGR n. 501 del 29.04.2022, è stata regolata da una specifica convenzione tra la Regione e Veneto Lavoro, e che allo scopo di assicurare continuità nella conoscenza nonché il monitoraggio costante dei flussi migratori e di garantire ininterrotta operatività nella gestione dell'Osservatorio Regionale Immigrazione si rende ora necessario assicurare il funzionamento dell'Osservatorio anche per il triennio in corso attraverso l'individuazione, nel rispetto della vigente normativa per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, di un operatore economico in grado di acquisire ed elaborare le informazioni inerenti la presenza ed il ruolo economico e sociale della componente immigrata in Veneto, al fine di predisporre un quadro informativo aggiornato che consenta alla Regione di assumere le scelte di policy in materia di integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti in Regione;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 29 del 5 maggio 2023 con il quale, in esito a procedura di affidamento diretto espletata sul Sistema di e-procurement "APPTTEL" il servizio sopra descritto è stato affidato ai sensi l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR") all'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in via

Torre Belfredo 81/D 30174 Mestre Venezia (VE), P.IVA 03655090276 per l'importo complessivo di euro 85.500,00, Iva esclusa;

DATO ATTO che Centro Studi Sintesi s.r.l. al fine di soddisfare il possesso del requisito della esperienza pregressa nell'ambito dell'attività oggetto del servizio ha dichiarato di avvalersi ai sensi dell'articolo 89 del codice dei contratti della Fondazione Leone Moressa (P.IVA 04785060270);

CONSIDERATO che con il medesimo succitato decreto n. 29/2023 si è demandato a successivo provvedimento direttoriale, al completamento ed esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, la stipula del contratto sulla base dello schema approvato Allegato B) al suddetto decreto, nonché l'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'aggiudicatario;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 80 del d.lgs. n. 50/2016 non è emersa né in capo all'impresa ausiliata né in capo all'impresa ausiliaria alcuna circostanza che possa costituire causa di esclusione dell'operatore economico;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e per procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario;

DATO ATTO che l'obbligazione si è giuridicamente perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto con la sottoscrizione del contratto tra le Parti ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, secondo le seguenti modalità:

- 33 % dell'importo spettante quale prima tranche, a seguito di presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2023 e della relazione sulle attività svolte comprensiva degli allegati di cui all'articolo 4 del Documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione";
- 33 % dell'importo spettante quale seconda tranche, a seguito di presentazione della fatturazione entro il 30 settembre 2024 e della relazione sulle attività svolte comprensiva degli allegati di cui all'articolo 4 del Documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione";
- 34% dell'importo spettante quale terza tranche, a seguito di presentazione della fatturazione entro il 31 dicembre 2025 e della relazione sulle attività svolte comprensiva degli allegati di cui all'articolo 4 del Documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione"

RITENUTO, pertanto, di disporre l'impegno di spesa per la somma complessiva di €104.310,00 (IVA e ogni altro onere inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi srl, con sede in Mestre Venezia (VE) via Torre Belfredo 81/D, P.IVA 03655090276 (n. anagrafica 00113620), a carico del capitolo di spesa n. 100758 "AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 30/01/1990, N.9)" del bilancio di previsione 2023-2025 che presenta disponibilità finanziaria, con imputazione agli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 come indicato **nell'Allegato A contabile** del presente atto;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa precedentemente citato;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, e la successiva D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020;

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con n. 108/2021;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 54/2012, ed in particolare l'art. 2 comma 2;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e successive modifiche;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, e il Protocollo di Intesa in materia di appalti sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 10 dicembre 2020;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. di approvare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 32 comma 7 del d.lgs. n. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con D.D.R. n. 29 del 5 maggio 2023 a favore dell'operatore economico Centro Studi Sintesi s.r.l. con sede legale in via Torre Belfredo 81/D 30174 Mestre Venezia (VE), P.I. 03655090276, per l'importo complessivo di Euro 85.500,00, Iva esclusa, del servizio di "Supporto alla gestione dell'Osservatorio regionale Immigrazione per il triennio 2023-2025";
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 104.310,00, Iva e ogni altro onere inclusi, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
4. di dare atto che l'obbligazione si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi degli artt. 44 e ss. della L.R. 39/2001, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio da parte del Direttore dell'U.O. Cooperazione Internazionale, secondo le modalità previste dall'art. 10 del Documento "Descrizione delle modalità di esecuzione della prestazione" approvato -Allegato A- con DDR n. 29/2023, e meglio descritte in premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato alla Missione 12 "Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia", Programma 12.04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", Obiettivo 12.04.04 "Promuovere la governance territoriale per la formazione, lo studio e l'integrazione sociale degli stranieri";
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)



(Codice interno: 506548)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 47 del 14 giugno 2023

**Affidamento del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale che si svolgerà il giorno 23 giugno 2023 a Palazzo Balbi (Venezia), tra la Vice Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato dell'Iowa (USA). Impegno di spesa. CIG 8442970F3D.**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'acquisizione del servizio di interpretariato in lingua inglese in occasione di un incontro istituzionale tra la Vice Presidenza e la delegazione di ospiti dello Stato dell'Iowa (USA), previsto per il primo pomeriggio del 23 giugno 2023 a Palazzo Balbi (Venezia).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Contratto stipulato in data 23.11.2020 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Arkadia Translations S.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che:

1. il giorno 23 giugno 2023 a Palazzo Balbi (Venezia) si svolgerà un incontro istituzionale tra la Vice Presidente De Berti e una delegazione composta dal Governatore dello Stato dell'Iowa (USA) e suoi collaboratori;
2. per lo svolgimento del suddetto incontro risulta necessario fornire un'adeguata assistenza linguistica con l'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/inglese(USA), come richiesto in forma scritta dallo Stato dell'Iowa a Regione del Veneto in data 23 maggio 2023;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà della società Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, per la fornitura di servizi di traduzione e interpretariato per gli uffici della Regione del Veneto - Giunta regionale (CIG 8442970F3D), con un costo massimo di euro 380,00 (IVA 22% esclusa), come da offerta economica costituente allegato all'accordo quadro stipulato tra le parti in data 23.11.2020;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 463,60 a favore di Arkadia Translations S.r.l. con sede a Bergamo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

VISTO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, con il quale sono state specificate le attività di competenza del Direttore dell'Unità organizzativa Cooperazione Internazionale, tra le quali rientra la partecipazione alle attività di organismi internazionali;

CONSIDERATO pertanto che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere nel merito;

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Vista la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

Vista la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

Vista la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

Visto il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, alla società Arkadia Translations S.r.l. con sede in Bergamo (C.F./P. IVA 02717560169);
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è correlato agli obiettivi della Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2023-2025;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omissis l'Allegato A contabile.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 506922)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 52 del 30 giugno 2023

**Approvazione del Bando e della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2023. DGR n. 313 del 29 marzo 2023: "Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile". L.R. 21 giugno 2018, n. 21.**

*[Relazioni internazionali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto dal "Piano annuale 2023 di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", si approva il Bando per la presentazione di iniziative di promozione della cultura dei diritti umani per l'anno 2023 corredato dalla relativa modulistica.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 intitolata "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile";

VISTA la DGR n. 246 del 15 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", per il triennio 2023-2025, che definisce la programmazione regionale sui temi della cooperazione allo sviluppo sostenibile, del commercio equo e solidale e della promozione dei diritti umani, nonché le relative azioni da attuare nell'arco del triennio;

VISTA la DGR n. 313 del 29 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", per l'anno 2023, autorizzando il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale a provvedere agli adempimenti attuativi del Piano, compresa l'approvazione del bando finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti umani,

DATO ATTO che per le finalità sopra indicate, la citata deliberazione incarica il Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale di approvare con propri atti il Bando e la modulistica per la presentazione delle proposte progettuali per la promozione della cultura dei diritti umani, nonché delle relative istruttorie di valutazione e la definizione delle modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione finale dei progetti finanziati;

RILEVATO pertanto che si rende necessario provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle richieste di contributo per i progetti di promozione della cultura dei diritti umani così come formulato all'**Allegato A "Iniziativa di promozione della cultura dei diritti umani - Bando Anno 2023"**;

CONSIDERATO che conseguentemente al Bando, si rende necessario provvedere alla approvazione anche della modulistica per la presentazione delle richieste di contributo di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2023"**, **Allegato C "Lettera di partenariato"**, del Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato D "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e del Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato E "Scheda Dati Anagrafici"**;

DATO ATTO che secondo quanto previsto dal Bando (**Allegato A**), il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei richiedenti è fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la DGR n. 246 del 15 marzo 2023;

VISTA la DGR n. 313 del 29 marzo 2023;

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, B, C, D, E** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione alla DGR n. 313 del 29 marzo 2023, il Bando per la presentazione delle richieste di contributo per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani progetti di cui **all'Allegato A "Iniziativa di promozione della cultura dei diritti umani - Bando Anno 2023"**, la relativa modulistica per la presentazione delle proposte progettuali per la promozione della cultura dei diritti umani di cui all'**Allegato B "Modulo di domanda - Anno 2023"** nonché lo schema di lettere di partenariato per l'adesione dei partner progettuali **Allegato C "Lettera di partenariato"**, il Modulo per la Dichiarazione ai sensi della L.R. 11.05.2018, n. 16 per la concessione di provvidenze regionali di cui all'**Allegato D "Dichiarazione L.R. n. 16/2018"** e del Modulo di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dei propri dati di cui all'**Allegato E "Scheda Dati Anagrafici"**;
3. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per le iniziative di promozione della cultura dei diritti umani da parte dei richiedenti è fissato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di diffondere l'iniziativa sul sito istituzionale della Regione, nonché tramite la newsletter della Direzione Relazioni internazionali;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore della Direzione Relazioni Internazionali Annalisa Bisson

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 506702)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 762 del 28 giugno 2023

**Interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Re-START Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale". Liquidazione dei saldi e rilevazione di economie di spesa. DGR 738 del 09/06/2020 Linee n. 2 e 3.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Approvazione dei rendiconti, liquidazione dei saldi e rilevazione di economie di spesa, secondo le risultanze istruttorie afferenti alle attività previste dalla DGR n. 738/2020, a favore dei n. 6 Enti attuatori delle Linee n. 2 e 3.

Il Direttore

VISTI l'Accordo del 26/07/2018 stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;

l'Accordo di partenariato del 24/10/2019 per l'attuazione del progetto Re-START - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale, cofinanziato da Cassa delle Ammende e dalla Regione del Veneto;

la Delibera di Cassa delle Ammende del 13/12/2019 che approva la proposta progettuale presentata dalla Regione del Veneto denominata Re-START - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale;

la DGR n. 738 del 09/06/2020 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti "Re-START - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale. Linee n. 1, 2 e 3";

il DDR n. 48 del 11/09/2020 di riparto, assegnazione e impegno per la spesa complessiva di euro 292.726,74 a favore dei soggetti di seguito riportati:

- Linea 2: Orizzonti Cooperativa Sociale arl - C.F. 03837490287;
- Linea 2: Cooperativa Sociale Servizi e Accoglienza Il Samaritano Onlus - C.F. 03629530233;
- Linea 2: Giuseppe Olivotti Società Cooperativa Sociale - C.F. 01514790276;
- Linea 2: Associazione Diakonia Onlus - C.F. 95049930241;
- Linea 3: Congregazione Psdp Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria - C.F. 00280090234;

il DDR n. 65 del 27/11/2020 di assegnazione e di impegno di spesa di euro 10.700,00, a favore del soggetto di seguito riportato:

- Linea 2: ACLI Provinciali di Treviso APS - C.F. 80015220264;

la DGR n. 738 del 09/06/2020 che, nell'Allegato B, prevede la presentazione di apposita fideiussione garanzia dell'anticipazione del 70% del budget di progetto all'avvio attività e che ai sensi del "Testo Unico per i Beneficiari", la fideiussione è svincolata in sede di approvazione dell'attestazione finale delle attività (rendiconto finale);

CONSIDERATO che sono stati già liquidati euro 87.606,40 a titolo di acconto a:

- Linea 2: euro 60.312,00 a Orizzonti Cooperativa Sociale arl con C.F. 03837490287, a seguito di presentazione di apposita fideiussione registrata con nota protocollo n. 394757 del 08/09/2021;
- Linea 3: euro 27.294,40 a Congregazione Psdp Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria con C.F. 00280090234, a seguito di presentazione di apposita fideiussione registrata con nota protocollo n. 498368 del 28/10/2021;

che i soggetti riportati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno presentato la rendicontazione prevista, con gli esiti istruttori riportati nella colonna "Importo rendicontato ammesso a contributo" e che non hanno dato riscontro nei termini alla comunicazione degli esiti, ai sensi della L. 241/90;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di disporre:

- l'approvazione dei rendiconti dei soggetti per gli importi evidenziati nella colonna "Importo rendicontato ammesso a contributo" dell'**Allegato A**;
- la liquidazione complessiva di euro 149.915,98, come dettagliato nella colonna "Importo da liquidare a saldo" dell'**Allegato A**;
- la cancellazione delle poste di residuo passivo, a seguito della estinzione delle obbligazioni nei confronti dei soggetti, per gli importi e negli impegni evidenziati nelle colonne "Economie" dell'**Allegato A** al Decreto, come statuito dall'art. 42. Co. 45, lett. b) della L.R. n. 39 del 29/11/2001 e dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011;
- lo svincolo delle due seguenti fideiussioni:
  - a. Linea 2: Orizzonti Cooperativa Sociale arl - C.F. 03837490287, fideiussione registrata con nota protocollo n. 394757 del 08/09/2021;
  - b. Linea 3: Congregazione Psdp Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria - C.F. 00280090234, fideiussione registrata con nota protocollo n. 498368 del 28/10/2021;

VISTI l'Accordo di partenariato del 24/10/2019;

la DGR n. 738/2020 e n. 60/2023;

il DDR n. 39/2001; n. 54/2012; n. 48/2020; n. 65/2020 e n. 32/2022

il DDR n. 1/2022 del direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare i rendiconti dei soggetti per gli importi evidenziati nella colonna "Importo rendicontato ammesso a contributo" dell'**Allegato A**, relativi agli interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018 e della DGR n. 738 del 09/06/2020;
3. la liquidazione complessiva di euro 149.915,98, come dettagliato nella colonna "Importo da liquidare a saldo" dell'**Allegato A**;
4. la cancellazione delle poste di residuo passivo, a seguito della estinzione delle obbligazioni nei confronti dei soggetti, per gli importi e negli impegni evidenziati nelle colonne "Economie" dell'**Allegato A** al Decreto, come statuito dall'art. 42. Co. 45, lett. b) della L.R. n. 39 del 29/11/2001 e dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011;
5. lo svincolo e la restituzione delle due polizze fideiussorie seguenti:
  - a. Linea 2: Orizzonti Cooperativa Sociale arl - C.F. 03837490287, fideiussione registrata con nota protocollo n. 394757 del 08/09/2021;
  - b. Linea 3: Congregazione Psdp Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria - C.F. 00280090234, fideiussione registrata con nota protocollo n. 498368 del 28/10/2021;
6. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni degli interessati;

8. di dare atto della pubblicazione dei DDR n. 48/2020 e n. 65/2020 ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i cui cod. identificativi sono riportati nell'**Allegato A**;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 762 del 28/06/2023

pag. 1 / 1



PROGR.	C.F./P.I.	ANAGR.	BENEFICIARIO	ID. PUBBLIC.	DECRETO DI IMPEGNO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTA RENDICONTAZIONE	IMPORTO RENDICONTATO Ammesso a contributo *	IMPORTO GIA' LIQUIDATO IN ACCONTO *	IMPORTO DA LIQUIDARE A SALDO *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. N. 7776/2020 CAP. N. 104126 *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. N. 7777/2020 CAP. N. 100016 *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. 3902/2022 (EX N. 1620/2021) CAP. N. 104126 *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. 3901/2022 (EX N. 16018/2021) CAP. N. 100016 *	ECONOMIE SU IMP. 7776/2020 *	ECONOMIE SU IMP. 7777/2020 *	ECONOMIE SU IMP. 3902/2022 *	ECONOMIE SU IMP. 3901/2022 *	NOTE: COMUNICAZIONE PEC ESITI ISTRUTTORI	
1	03837490287	96247	ORIZZONTI COOPERATIVA SOCIALE A RL	2976636	DDR n. 48 del 11/09/2020	86.160,00	PEC n. prot. 335617 data 29/07/2022	77.721,00	60.312,00	17.409,00	-	-	13.393,15	4.015,85	-	-	6.488,21	1.950,79	PEC n. 279526 del 23/05/2023	
2	03629530233	133638	Cooperativa SOCIALE SERVIZI E ACCOGLIENZA IL SAMARITANO ONLUS	2976634	DDR n. 48 del 11/09/2021	57.698,03	PEC n. prot. 384804 data 31/08/2022	42.953,00	-	42.953,00	31.065,48	9.323,14	1.973,97	590,41	-	-	11.339,81	3.405,22	PEC n. 279510 del 23/05/2023	
3	01514790276	110518	GIUSEPPE OLIVOTTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2976633	DDR n. 48 del 11/09/2022	69.230,00	PEC n. prot. 385486 data 02/09/2022 PEC n. prot. 601900 data 28/12/2022	45.254,00	-	45.254,00	34.809,38	10.444,62	-	-	2.465,09	741,91	15.974,77	4.794,23	PEC n. 279473 del 23/05/2023	
4	95049930241	95441	ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS	2976632	DDR n. 48 del 11/09/2023	40.646,71	PEC n. prot. 337096 data 01/08/2022 PEC n. n. prot. 389174 data 31/08/2022	39.034,00	-	39.034,00	21.884,80	6.567,90	8.140,15	2.441,15	-	-	1.239,05	373,66	PEC n. 279489 del 23/05/2023	
5	00280090234	4360	CONGREGAZIONE PSDP CASA BUONI FANCIULLI ISTITUTO DON CALABRIA	2976635	DDR n. 48 del 11/09/2024	38.992,00	PEC n. prot. 602207 data 28/12/2022	31.120,38	27.294,40	3.825,98	-	-	2.943,92	882,06	-	-	6.053,46	1.818,16	PEC n. 279540 del 23/05/2023	
TABELLA 2																				
PROGR.	C.F./P.I.	ANAGR.	BENEFICIARIO	ID. PUBBLIC.	DECRETO DI IMPEGNO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTA RENDICONTAZIONE	IMPORTO RENDICONTATO Ammesso a contributo	IMPORTO GIA' LIQUIDATO IN ACCONTO *	IMPORTO DA LIQUIDARE A SALDO *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. N. 9531/2020 CAP. N. 104126 *	DI CUI A VALERE SULL'IMP. N. 9530/2020 CAP. N. 100016	DI CUI A VALERE SULL'IMP. N. 2161/2021 CAP. N. 104126	DI CUI A VALERE SULL'IMP. 4079/2022 (EX N. 2159/2021) CAP. N. 100016 *	ECONOMIE SU IMP. 9531/2020 *	ECONOMIE SU IMP. 9530/2020 *	ECONOMIE SU IMP. N. 2161/2021 *	ECONOMIE SU IMP. 4079/2022 *	NOTE: COMUNICAZIONE PEC ESITI ISTRUTTORI	
6	80015220264	170720	ACLI APS di Treviso		DDR n. 65 del 27/11/2020	10.700,00	PEC n. prot. 362126 data 16/08/2022	1.440,00	-	1.440,00	1.107,65	-	-	332,35	4.653,39	-	-	-	2.137,59	PEC n. 279568 del 23/05/2023
<b>TOTALE GENERALE</b>						<b>303.426,74</b>		<b>237.522,38</b>	<b>87.606,40</b>	<b>149.915,98</b>	<b>88.867,31</b>	<b>26.335,66</b>	<b>26.451,19</b>	<b>8.261,82</b>	<b>7.118,48</b>	<b>741,91</b>	<b>41.095,30</b>	<b>14.479,65</b>		

\* Importi in euro



(Codice interno: 506703)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 763 del 28 giugno 2023

**Adempimenti conseguenti alla DGR n. 480 del 26 aprile 2023. Nomina Commissione per la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione dei Progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore, in attuazione dell'Accordo di programma 2022-2024. Risorse annualità 2022. (D.M. n. 141 del 02 agosto 2022 e artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore).**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla costituzione e alla nomina della Commissione interna atta a verificare le condizioni di ammissibilità e a valutare le iniziative e i progetti promossi dalle Organizzazioni di Volontariato, dalle Associazioni di Promozione sociale e dalle Fondazioni del Terzo settore iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts) o a uno dei Registri di settore, ai sensi dell'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/17 (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43).

Il Direttore

**VISTA** la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del Terzo settore quali le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di Promozione Sociale e le Fondazioni del Terzo settore;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attuativo della Legge delega, avente ad oggetto il "Codice del terzo settore" (di seguito Codice) e in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 72 che attribuiscono al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la programmazione triennale, con determinazione annuale delle linee di indirizzo, previa acquisizione del parere da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

**CONSIDERATO** l'Atto di indirizzo 2022 approvato con D.M. n. 141 del 02 agosto 2022, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo in argomento relativo gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017;

**DATO ATTO** che con il decreto ministeriale sopra richiamato sono stati assegnati alla Regione del Veneto, per l'esercizio 2022 euro 1.986.946,00;

**PRESO ATTO** che l'Accordo di programma 2022-2024 è stato approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle Imprese n. 286 del 27 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che all'Accordo di programma 2022-2024 è stata data attuazione nei disposti dell'art. 5 mediante la trasmissione, in data 24 maggio 2023 con nota regionale certificata n. 277387, al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali della DGR n. 480 del 26 aprile 2023 quale atto di avvio del procedimento di individuazione dei soggetti attuatori degli interventi;

**RICORDATO** che nel provvedimento sopra richiamata sono definiti gli obiettivi generali perseguiti, le aree prioritarie di intervento prescelte, i procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori dei progetti da finanziare, nonché il cronoprogramma delle attività previste;

**PRESO ATTO** che la DGR n. 480/2023 approva i criteri e le modalità per la formulazione di un'unica graduatoria e che le relative istanze di contributo sono riferite a due linee di finanziamento, alternative l'una all'altra, con valenza "comunale e/o sovracomunale", il cui costo progettuale può variare da un minimo di euro 25.000,00 fino ad un massimo di euro 39.999,00 e con valenza "interprovinciale e/o regionale", il cui costo progettuale può variare da un minimo di euro 40.000,00 fino ad un massimo di euro 70.000,00;

**TENUTO CONTO** che il suddetto provvedimento prevede la nomina di un'apposita Commissione interna per la verifica delle condizioni di ammissibilità dei progetti e la successiva valutazione delle istanze presentate, in applicazione dei criteri contenuti nel medesimo atto, oltre che sulla base della normativa vigente in materia di Terzo settore e di contributi erogati in via generale da Enti pubblici;

- vista la L. 106/2016;
- visto il D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.;
- visti il D.M. n. 141 del 02 agosto 2022 e il Decreto direttoriale ministeriale n. 286 del 27 ottobre 2022;
- vista la DGR n. 480 del 26 aprile 2023;
- visto il Decreto direttoriale n. 1 del 05 gennaio 2022;
- attestata la regolarità dell'istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire la Commissione per la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione delle iniziative e dei progetti, in risposta all'Avviso pubblico adottato con la DGR n. 480/2023, presentate dalle Organizzazioni di Volontariato, dalle Associazioni di Promozione Sociale e dalle Fondazioni del Terzo settore con la seguente composizione:

Presidente - Dott.ssa Maria Carla Midena - Dirigente U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale;

Componente - Dott.ssa Veronese Stefania - Posizione Organizzativa Cooperazione Sociale e programmi comunitari;

Componente - Dott.ssa Antonella Carrai - Posizione Organizzativa Misure di sostegno e promozione degli Enti del Terzo settore;

Verbalizzante - Dott.ssa Federica Schenato, Istruttore Amministrativo U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale;

3. di dare atto che la verifica delle condizioni di ammissibilità e la valutazione delle iniziative e dei progetti verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto 2) sulla base dei criteri espressi nella DGR n. 480 del 26 aprile 2023 ed allegati;
4. l'insussistenza per i componenti la Commissione, di cui al precedente punto 2, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse o altre cause di incompatibilità a svolgere le attività previste, come da dichiarazione agli atti;
5. di dare atto che non è previsto alcun compenso per l'espletamento dell'attività svolta dalla Commissione in adempimento all'incarico conferito con il presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione del Veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di trasmettere copia del presente provvedimento alle parti interessate.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 507220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 788 del 04 luglio 2023

**Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38, articolo 4, comma primo, lettera g): percorso formativo diretto al personale operante negli esercizi connessi con il gioco d'azzardo. Indirizzi per i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto, in attuazione dell'articolo 4, comma primo, lettera g) della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38, si definiscono le linee di indirizzo per la realizzazione i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori destinati ai gestori ed al personale operante negli esercizi connessi con il gioco d'azzardo.

Il Direttore

**PREMESSO** che la quinta edizione del Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, DSM-V) ha cambiato la denominazione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) in Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA);

che rispetto alla categoria di inquadramento nei disturbi del controllo degli impulsi del precedente Manuale, il Disturbo da Gioco d'Azzardo viene oggi collocato in quella dei disturbi correlati a sostanze e disturbi di addiction come dipendenza comportamentale;

che questa dipendenza comportamentale ha una rilevante influenza in ambito sociale, con gravi effetti negativi anche sulle famiglie delle persone che ne sono affette.

**OSSERVATO** che le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo sono promosse e rafforzate dalla Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 recante: "Norme sulla prevenzione e cura del disturbo da gioco d'azzardo patologico", le cui finalità sono ben esplicitate nell'articolo 1, al comma primo:

*"La Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze in materia di tutela della salute e di politiche sociali, promuove interventi finalizzati alla prevenzione, al contrasto e alla riduzione dei rischi da gioco d'azzardo e delle problematiche azzardo-correlate, nonché al trattamento e al recupero delle persone che ne sono dipendenti e al supporto delle loro famiglie";*

che, secondo la Corte costituzionale (sentenza n. 108/2017) il legislatore regionale persegue in via preminente finalità di carattere socio-sanitario, occupandosi delle conseguenze sociali dell'offerta dei giochi su fasce di consumatori psicologicamente più deboli, segnatamente in termini di prevenzione di forme di gioco cosiddetto compulsivo;

che, anche il Consiglio di Stato si è più volte espresso riprendendo anche gli orientamenti citati, evidenziando la necessità di tutela di fasce della popolazione particolarmente esposte al rischio di dipendenza da gioco (Cons. Stato, sez. VI, 19 marzo 2019, n. 1806; Cons. Stato, sez. VI, 11 marzo 2019, n. 1618; Cons. Stato, sez. V, 6 settembre 2018, n. 5237);

che, in relazione a tali principi, la Regione del Veneto ha elaborato e attuato una serie di Piani Operativi Regionali a partire dall'annualità 2016;

che, oltre alle azioni implementate è necessario un intervento articolato di informazione e formazione destinato ai gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco al fine di incrementare la consapevolezza delle gravi conseguenze della diffusione del gioco d'azzardo patologico.

**VISTO** che la Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 all'articolo 4, comma primo, lettera g) prevede che la Giunta regionale, con il supporto del Tavolo Tecnico permanente sul gioco d'azzardo patologico, definisca gli indirizzi per i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco;

che il Tavolo Tecnico permanente sul Gioco d'Azzardo Patologico ha collaborato con gli Uffici regionali preposti per l'individuazione delle suddette linee di indirizzo.

**RITENUTO** perciò, di approvare le linee di indirizzo per la realizzazione del percorso formativo diretto al personale operante negli esercizi connessi con il gioco d'azzardo di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di disporre che i corsi vengano effettuati in modalità telematica, attraverso strumenti informatici che consentano la connessione in rete con adeguate protezioni per la Formazione A Distanza (FAD);

di stabilire che la quota di compartecipazione a carico del singolo frequentante i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori non possa essere superiore ad euro 100,00 (cento/00) IVA esclusa e che questa sia a carico dei gestori delle sale da gioco e delle sale scommesse e degli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco.

**VISTO** il Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 1 del 5/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

**VISTI** la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

la Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38;

il Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 così come modificato dal Regolamento regionale n. 1 del 5 luglio 2021;

il Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n. 1 del 5/01/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare le linee di indirizzo per la realizzazione del percorso formativo diretto al personale operante negli esercizi connessi con il gioco d'azzardo di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che i corsi possano essere erogati dalle Aziende ULSS del Veneto e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, in qualità di Enti attuatori del Piano Operativo regionale sul Disturbo da Gioco d'Azzardo in possesso dell'accreditamento regionale alla formazione;
4. di disporre che i corsi vengano effettuati in modalità telematica, attraverso strumenti informatici che consentano la connessione in rete con adeguate protezioni per la Formazione A Distanza (FAD) e per i webinar;
5. di stabilire che la quota di compartecipazione a carico del singolo frequentante i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori non possa essere superiore ad euro 100,00 (cento/00) IVA esclusa e che questa sia a carico dei gestori delle sale da gioco e delle sale scommesse e degli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. **788** del **- 4 LUG. 2023 -**

pag. 1/11

## Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38, articolo 4, comma primo, lettera g)

Indirizzi per i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco.

### **Linee di indirizzo**

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**

pag. 2/11

**Riferimenti normativi:**

La Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 all'articolo 4, comma primo, lettera g) prevede che la Giunta regionale, con il supporto del Tavolo Tecnico permanente sul gioco d'azzardo patologico, definisca gli indirizzi per i **programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori** ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931.

**Destinatari:**

- gestori e personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse;
- esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931.

**La dimensione del fenomeno nel Veneto:**

Regione del Veneto		Fonte dei dati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli		
Tipologia giocato (vincite escluse)	2020	2021	2022	
Giocato complessivo	2.954.092.289,94 €	3.411.929.210,33 €	4.897.050.569,52 €	
Giocato apparecchi	1.760.291.182,44 €	1.822.378.282,83 €	3.243.352.562,42 €	
Giocato AWP	907.273.699,00 €	877.707.758,42 €	1.509.368.888,18 €	
Giocato VLT	853.017.483,44 €	944.670.524,41 €	1.733.983.674,24 €	
Giocato bingo	34.936.500,00 €	35.955.000,00 €	72.666.000,00 €	
Giocato scommesse	132.980.253,00 €	114.714.075,50 €	245.635.852,60 €	
Giocato ippica	6.694.161,25 €	6.142.773,00 €	11.645.142,75 €	
Giocato sport	96.670.641,20 €	77.224.888,00 €	162.138.247,20 €	
Giocato virtuali	29.615.450,55 €	31.346.414,50 €	71.852.462,65 €	
Giocato giochi numerici e lotterie	1.025.884.354,50 €	1.438.881.852,00 €	1.335.396.154,50 €	
Giocato giochi numerici	84.380.884,00 €	107.000.937,00 €	130.333.369,50 €	
Giocato lotto	325.716.520,50 €	418.928.365,00 €	384.826.585,00 €	
Giocato lotterie	615.786.950,00 €	912.952.550,00 €	820.236.200,00 €	
Giocato pro capite	719,48 €	830,98 €	1.192,69 €	

**AWP (Amusement With Prizes)\*:** detti anche New Slot, sono apparecchi elettronici che erogano vincite in denaro. Sono caratterizzati da meccanismi "stand alone", aventi una scheda di gioco e un dispositivo di controllo al loro interno, con partecipazioni esclusivamente attraverso moneta metallica e con vincita erogata direttamente dalla macchina. Sono disciplinati dall'articolo 110, comma 6, lett. a), del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.).

**VLT (Video Lottery Terminal)\*:** sono terminali di un sistema di gioco centrale la cui architettura è allocata presso il concessionario. Gli strumenti di pagamento consentiti per il gioco sugli apparecchi videoterminali sono: monete e banconote in euro; denaro disponibile in euro su conti di gioco nominativi; denaro disponibile in euro su carte prepagate nominative, non bancarie e non riconducibili ad alcun circuito di pagamento, ma esclusivamente finalizzate al gioco; ticket non ancora validati, riportanti un valore nominale in euro ed emessi da un sistema di gioco in esercizio sul territorio nazionale; denaro risultante da vincite in euro non ancora erogate dall'apparecchio videoterminale. Sono disciplinati dall'articolo 110, comma 6, lett. b), del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.).

\* Definizioni parzialmente tratte da: Banca d'Italia, *Quaderni dell'antiriciclaggio dell'Unità di Informazione Finanziaria*, numero 9, 2018. In particolare, **con riferimento alle VLT** il Rapporto dell'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia per il 2016 precisa: "(...) in linea teorica, tali apparecchiature offrono la possibilità di conferire apparente legittimazione a somme di denaro contante di origine ignota, garantendone la trasformazione in ticket al portatore, a loro volta liquidabili mediante bonifici o assegni circolari". Infatti, le peculiari modalità di funzionamento di tali apparecchiature le rendono particolarmente vulnerabili al rischio di utilizzi impropri (ibidem).

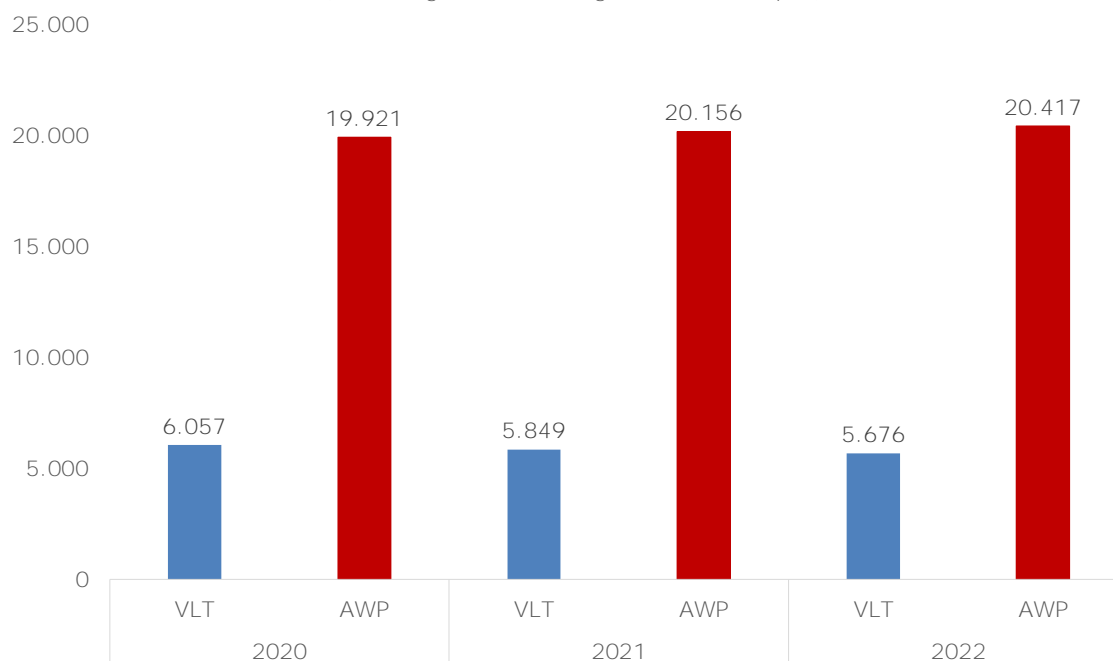
**Stima del numero dei partecipanti:**

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**
**pag. 3/11**

Regione del Veneto		Fonte dei dati: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli		
Tipologia di apparecchi	2020	2021	2022	
Sale VLT	438	416	395	
Esercizi AWP	4.781	4.473	4.311	
	5.219	4.889	4.706	

**Totale apparecchi esistenti nel Veneto**

(Fonte: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli)



Sale gioco e sale scommesse	2020	2021	2022
Punti di raccolta (Sale scommesse)	14	13	17
Punti gioco Ippica	25	23	6
Punti gioco Sport	223	223	220
Punti di raccolta (Ippica e Sport)	4	4	4
Sale Bingo	11	0	10
	277	263	257

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**

pag. 4/11

Totale sale ed esercizi considerati dalle norme di cui all'articolo 4, comma primo, lettera g) della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38	2020	2021	2022
Sale VLT	438	416	395
Esercizi AWP	4.781	4.473	4.311
Sale gioco e sale scommesse	277	263	257
	5.496	5.152	4.963

*Stima prudenziale del numero dei frequentanti tra gestori e personale:*

Considerando i dati sulle sale da gioco, sulle sale scommesse ed esercizi che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931 si stima che i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori siano destinati a circa 6.000 persone.

**Risorse utilizzate nella fase di avvio dei programmi di formazione e aggiornamento obbligatori:**

Nella fase di avvio dei programmi di formazione e aggiornamento obbligatori sono utilizzati i fondi di cui all'articolo 1, comma 946 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed ai relativi Decreti ministeriali di assegnazione delle risorse.

I programmi di formazione e aggiornamento obbligatori sono orientati a favorire l'acquisizione, da parte dei frequentanti, di responsabilità sociali condivise e maggiore consapevolezza della gravità del fenomeno del Disturbo da Gioco d'Azzardo e della sua incidenza sociale, economica e sanitaria.

**Strutture che erogano la formazione:**

Le finalità della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 informano e potenziano ulteriormente le azioni previste dal Piano Operativo Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico, giunto alla sesta annualità di programmazione. Il Piano viene attuato attraverso progettualità locali delle Aziende ULSS del Veneto e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, che si affiancano ai programmi terapeutici già attivi incrementando la qualità e la quantità degli interventi. Il Piano si propone altresì di incrementare i progetti di prevenzione ispirandosi alla letteratura scientifica relativamente alle specifiche forme di prevenzione universale, selettiva e indicata.

In relazione alle loro funzioni di attuazione del Piano Regionale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico e alle loro attribuzioni in materia di formazione, è assegnato alle Aziende ULSS del Veneto e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona il compito di definire ed erogare i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931.

I programmi di formazione e aggiornamento devono uniformarsi alle presenti Linee di indirizzo.

Nell'ambito della loro autonomia gestionale ed organizzativa, le Aziende Sanitarie indicate possono convergere su un'unica proposta formativa elaborata da una delle stesse, con conseguente contribuzione alla spesa necessaria per la sua realizzazione.

Le Aziende Sanitarie medesime possono avvalersi inoltre di Organismi di formazione accreditati dalla Regione del Veneto, operanti negli ambiti sociale, sanitario e socio-sanitario.

Le Aziende Sanitarie sono tenute a comunicare alla Regione del Veneto l'avvio dei programmi di formazione e aggiornamento obbligatori entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. In caso di convergenza della totalità o di parte delle Aziende Sanitarie del Veneto su



**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**

pag. 5/11

un'unica proposta formativa elaborata da una delle stesse, l'obbligo di comunicazione sarà in capo a quest'ultima.

**Modalità di erogazione:**

- FAD Formazione a distanza;
- Webinar (seminario in rete).

**Durata della formazione:**

- 4 ore in formazione FAD;
- 2 ore in Webinar (seminario in rete).

**Quota di compartecipazione a carico del singolo frequentante:**

Per ogni singolo frequentante è prevista una quota di compartecipazione, non superiore ad euro 100,00 (cento/00) esclusa IVA, a carico dei gestori delle sale da gioco e delle sale scommesse e degli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco, così come indicati all'articolo 4, comma primo, lettera g) della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38.

**Titolarietà alla riscossione:**

Le modalità di gestione dei versamenti sono integralmente di competenza dell'Azienda Sanitaria che abbia attivato i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori. Il sistema di pagamento e incasso deve consentire un'adeguata tracciatura (ad esempio PagoPA) ed il rilascio della ricevuta agli interessati.

**Obbligo di frequenza:**

I programmi di formazione e aggiornamento obbligatori devono essere frequentati per la totalità delle ore previste (100% di frequenza).

**Adempimento dell'obbligo formativo:**

I soggetti destinatari dei corsi dovranno adempiere all'obbligo formativo di cui alla Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 entro un anno dall'avvio dei programmi di formazione e aggiornamento.

In caso di subentro (cambio di titolarità) dell'esercizio o di assunzione di nuovi addetti, si adempie all'obbligo formativo nell'arco di un anno dalla data del subentro o di assunzione.

L'attestazione di assolvimento dell'obbligo formativo ha durata triennale, trascorsi i quali bisogna procedere all'aggiornamento.

**Gradualità di attuazione:**

Il primo anno di attivazione dei programmi di formazione e aggiornamento obbligatori sarà destinato ai gestori e agli esercenti, nel successivo biennio si procederà con il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse.

**Modalità di iscrizione ai corsi:**

La registrazione, da effettuarsi con modalità telematiche, deve prevedere l'inserimento dei seguenti dati obbligatori, che saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation): a) nome e cognome; b) qualificazione: titolare o dipendente; c) codice fiscale del soggetto; d)

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**

pag. 6/11

Ragione/Denominazione sociale dell'impresa di appartenenza; e) partita IVA dell'impresa di appartenenza; f) indirizzo fisico della sala o esercizio; g) denominazione della sala o esercizio h) indirizzo di posta elettronica e PEC per le comunicazioni; i) Azienda Sanitaria di riferimento per territorio.

**Articolazione minima del programma formativo e tempistica per la conclusione:***Attività preliminare*

Compilazione del test di autovalutazione *Canadian Problem Gambling Index*, questionario composto da una serie di domande finalizzate ad esaminare la frequenza di alcuni comportamenti e pensieri/emozioni riferite all'ultimo anno di vita della persona, così da determinare il livello di rischio di Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA). Il test consente ai frequentanti del programma formativo di avere una rappresentazione semplice e comprensibile dei metodi di individuazione dei segnali di comportamenti a rischio.

*Primo modulo*

La Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38: le finalità ed i contenuti della normativa

*Secondo modulo*

Molteplicità dei giochi e disfunzionalità del comportamento

*Terzo modulo*

Funzionamento neurobiologico del Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA)

*Quarto modulo*

Cos'è il gioco d'azzardo? Definizione e diagnosi del DGA

*Quinto modulo*

Tipologie di giocatori

*Sesto modulo*

Bias cognitivi ed euristiche

*Settimo modulo*

Fattori di rischio e di protezione nel DGA

Al termine di ogni modulo FAD, realizzato con supporti audio e video, i frequentanti devono superare un test di valutazione dell'apprendimento. Superati i test di valutazione previsti per i 7 livelli, si potrà accedere all'iscrizione agli eventi Webinar (seminario in rete).

Il Webinar dovrà essere accessibile direttamente dalla piattaforma di formazione e dovrà svolgersi mediante l'utilizzo di un software di videoconferenza, oppure mediante supporti audio e video dedicati. Ogni incontro Webinar deve prevedere la partecipazione di massimo 25 persone.

Una volta completato il Webinar i frequentanti dovranno superare un test conclusivo di valutazione dell'apprendimento. Superata questa ultima prova con esito positivo, l'Azienda Sanitaria che gestisce i

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -**

pag. 7/11

programmi di formazione e aggiornamento obbligatori, nella persona del Direttore del Dipartimento per le Dipendenze (o del Direttore del Servizio Medicina delle Dipendenze nel caso dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona), provvederà all'invio della certificazione del superamento del programma formativo alla Regione del Veneto.

Ricevuta la certificazione, gli Uffici regionali competenti, provvederanno al rilascio dell'attestazione di frequenza e di superamento del programma formativo, il cui fac-simile viene riprodotto in calce alle presenti linee di indirizzo.

L'Azienda che gestisce i programmi di formazione e aggiornamento obbligatori, è tenuta a definire e a comunicare agli interessati la tempistica massima dall'iscrizione alla FAD per superare i 7 moduli formativi e per superare il test conclusivo di valutazione dell'apprendimento successivo al Webinar.

In caso di non superamento dei moduli, la persona interessata dovrà re-isciversi e ripetere la frequenza.

**Metodologie e materiali didattici:**

- Video formativi realizzati da professionisti del settore;
- Test di valutazione al termine di ogni singolo modulo ed alla conclusione del Webinar;
- Test di autovalutazione (Canadian Problem Gambling Index);
- Stanze virtuali su piattaforma video telematica.

**Questionario di gradimento:**

Al termine del programma formativo è necessario compilare un questionario di gradimento.

*La valutazione rappresenta una parte integrante della formazione perché promuove un bilancio critico sulle attività realizzate e permette di attivare le necessarie azioni di miglioramento su quelle in programma (Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. Allegato A alla DGR nr. 1575 del 30 ottobre 2018).*

**Rilascio attestazione di frequenza e superamento del programma formativo:**

Il rilascio dell'attestazione di frequenza e di superamento del programma formativo è di competenza della Regione del Veneto, sulla base dei riscontri ricevuti dal Direttore del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda Sanitaria che ha gestito la formazione (o del Direttore del Servizio Medicina delle Dipendenze nel caso dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona).

Quest'ultimo è tenuto a trasmettere alla Regione le risultanze della frequenza dei corsi entro 30 giorni lavorativi dalla loro conclusione, con apposito verbale.

L'attestazione ha validità triennale. Alla scadenza è necessario procedere all'iscrizione al programma formativo di aggiornamento,

Anche l'attestazione del superamento del programma formativo di aggiornamento ha validità triennale.

**Eventuale riconoscimento - reciprocità:**

La Regione del Veneto riconosce i titoli conseguiti a seguito della frequenza di corsi di formazione in materia di Disturbo da Gioco d'Azzardo (o di Gioco d'Azzardo Patologico qualora venga utilizzata la denominazione precedente) svolti in altre Regioni e da queste ultime riconosciuti, qualora questi siano caratterizzati dai contenuti minimi sopra rappresentati.

## Definizione del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (**Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, DSM-5**)

Nel 2013, il DSM-5 cambia la denominazione Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) in Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA) e dalla categoria dei disturbi del controllo degli impulsi del DSM IV viene collocato in quella attuale dei disturbi correlati a sostanze e disturbi di addiction **come dipendenza comportamentale**.

### RIQUADRO 1.2. DSM-5: criteri diagnostici per il **disturbo da gioco d'azzardo**

---

**A. Comportamento problematico persistente o ricorrente legato al gioco d'azzardo** che porta a disagio o compromissione clinicamente significativi, come indicato dall'individuo che presenta quattro (o più) delle seguenti condizioni entro un periodo di 12 mesi:

1. Ha bisogno, per giocare d'azzardo, di quantità crescenti di denaro per ottenere l'eccitazione desiderata;
2. È irrequieto/a o irritabile se tenta di ridurre o smettere di giocare d'azzardo;
3. Ha fatto ripetuti sforzi infruttuosi per controllare, ridurre o smettere di giocare d'azzardo.
4. È spesso preoccupato/a dal gioco d'azzardo (per es. ha pensieri persistenti che gli fanno rivivere passate esperienze di gioco d'azzardo, analizzare gli ostacoli e pianificare la prossima avventura, pensare ai modi di ottenere denaro con cui giocare d'azzardo);
5. Spesso gioca d'azzardo quando si sente a disagio (per es. indifeso/a, colpevole, ansioso/a, depresso/a);
6. Dopo aver perduto denaro al gioco d'azzardo, spesso torna un'altra volta per ritentare ("rincorrere" le proprie perdite);
7. Mente per occultare l'entità del coinvolgimento nel gioco d'azzardo;
8. Ha messo in pericolo o perduto una relazione significativa, il lavoro, opportunità di studio e di carriera a causa del gioco d'azzardo;
9. Conta sugli altri per procurare il denaro necessario a risollevere situazioni finanziarie disperate causate dal gioco d'azzardo.

### **B. Il comportamento legato al gioco d'azzardo non è meglio spiegato da un episodio maniacale.**

Specificare se:

**Episodico:** soddisfa i criteri diagnostici più di una volta, con sintomi di cedimento fra periodi di disturbo da gioco d'azzardo almeno per diversi mesi;

**Persistente:** fa esperienza di sintomi continui, tali da soddisfare i criteri diagnostici per molteplici anni.

Specificare se:

**In remissione precoce:** dopo che i criteri per il disturbo da gioco d'azzardo sono stati in precedenza pienamente soddisfatti, nessuno dei criteri per il disturbo da gioco d'azzardo è stato soddisfatto per almeno 3 mesi ma meno di 12 mesi.

**In remissione protratta:** dopo che i criteri per il disturbo da gioco d'azzardo sono stati in precedenza pienamente soddisfatti, nessuno dei criteri per il disturbo da gioco d'azzardo è stato mai soddisfatto per un periodo di 12 mesi o più lungo.

**Specificare la gravità attuale:**

Lieve: soddisfatti 4-5 criteri.

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -****pag. 9/11**

Moderata: soddisfatti 6-7 criteri.

Grave: soddisfatti 8-9 criteri.

Fonte: Istituto Superiore di Sanità, Disturbo da gioco d'azzardo: risultati di un progetto sperimentale, a cura di Roberta Pacifici, Massimo Giuliani e Liliana La Sala, Rapporti ISTISAN 18/5, Roma, 2018.

**Allegato A al Decreto n. 788 del - 4 LUG. 2023 -****pag. 10/11**

## FAC-SIMILE CERTIFICAZIONE

(da produrre in carta intestata dell'Azienda Sanitaria di riferimento)

Oggetto: Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 all'articolo 4, comma primo, lettera g): certificazione del superamento del programma formativo

Trasmissione a mezzo PEC  
all'indirizzo: [servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it)

Al Direttore  
dell'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo Settore,  
Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale  
della Regione del Veneto

Sua sede

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma primo, lettera g) della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38 si attesta che il seguente frequentante ha superato con profitto i programmi di formazione e aggiornamento, obbligatori ai fini dell'apertura e della prosecuzione dell'attività, per i gestori e il personale operante nelle sale da gioco e nelle sale scommesse e per gli esercenti che gestiscono apparecchi per il gioco di cui all'articolo 110, comma 6, del R.D. 773/1931:

nome e cognome;
qualificazione: titolare o dipendente
codice fiscale del soggetto
Ragione/Denominazione sociale dell'impresa di appartenenza
partita IVA dell'impresa di appartenenza
indirizzo fisico della sala o esercizio
denominazione della sala o esercizio
indirizzo di posta elettronica e PEC per le comunicazioni
Azienda Sanitaria di riferimento per territorio

Cordiali saluti.

Il Direttore  
del Dipartimento per le Dipendenze  
dell'Azienda ULSS \_\_\_\_\_

(o il Direttore del Servizio Medicina delle Dipendenze nel caso  
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona)

Allegato A al Decreto n. **788** del **- 4 LUG. 2023 -**

pag. 11/11

FAC-SIMILE ATTESTATO



*Attestato di frequenza e superamento  
del programma di formazione obbligatorio*

Vista la certificazione prodotta dall'Azienda \_\_\_\_\_,  
con la quale viene riconosciuta la frequenza ed il superamento del  
programma di formazione sul Disturbo da Gioco d'Azzardo,

Si attesta che il sig/la sig.ra

\_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_\_\_

ha frequentato e superato con profitto il programma di formazione (o  
aggiornamento) obbligatorio ai sensi dell'articolo 4, comma primo, lettera g)  
della Legge regionale 10 settembre 2019, n. 38.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Direttore  
dell'Unità Organizzativa Dipendenze,  
Terzo Settore, Nuove Marginalità ed  
Inclusione Sociale

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

(Codice interno: 506633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 32 del 27 giugno 2023

**Manifestazioni di interesse per la realizzazione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, Bando approvato con DGR n. 1900 del 22/11/2017 Secondo scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018. (Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 e art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65).***[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento opera lo scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018 e successivamente modificata con DR n. 91 del 28/10/2022.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 3, comma 4, con cui è stato autorizzato l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) a destinare, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e fino ad un massimo di 150 milioni per il triennio 2018-2020, risorse finalizzate a favorire la costruzione di edifici da destinare a poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, da costruirsi anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dal sopra citato art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017: a) gli immobili saranno costruiti a spese dell'INAIL, b) la proprietà degli immobili sarà mantenuta in capo all'INAIL fino ad ammortamento dell'investimento, c) il MIUR pagherà all'INAIL i relativi canoni di locazione affinché gli Enti possano utilizzare gli edifici scolastici senza oneri;

DATO ATTO che con Decreto MIUR n. 637/2017, sono state ripartite le risorse di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 65/2017, nonché individuati i criteri per l'acquisizione, da parte delle Regioni, delle manifestazioni di interesse degli enti locali che avessero la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento e fossero interessati alla costruzione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, nel limite per il Veneto di tre interventi in ambito regionale e di €13.431.953,74 quanto a risorse assegnabili;

VISTA la DGR n. 1900 del 22/11/2017 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del citato Decreto MIUR n. 637/2017, sono state approvate le modalità e i criteri per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la realizzazione di detti poli;

DATO ATTO che:

- con DR n. 21 del 18/01/2018, in esecuzione di quanto stabilito al deliberato n. 4 della DGR n. 1900/2017, l'allora competente Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate, comunicando al MIUR i primi tre classificati (Arcugnano - VI, Occhiobello - RO e Villafranca di Verona - VR) quali proposte meritevoli di assegnazione di contributo;
- con DR n. 91 del 28/10/2022, a seguito di decadenza della proposta presentata dal Comune di Arcugnano, è stato effettuato un primo scorrimento della graduatoria all'interno della quale i primi tre classificati risultano essere i Comuni di Occhiobello - RO, di Villafranca di Verona - VR e di Lendinara - RO;

DATO atto che con note del 11/04/2023 prot. 8399 e del 24/04/2023 prot. n. 9612, acquisite rispettivamente ai prot. regionali n. 194727 del 11/04/2023 e n. 220397 del 24/04/2023 il Comune di Lendinara ha rinunciato al finanziamento assegnato liberando la terza posizione in graduatoria;

RITENUTO di effettuare pertanto una ricognizione del permanere dell'interesse alla realizzazione degli interventi originariamente proposti da parte degli enti utilmente collocati nella graduatoria originaria ma non assegnatari di finanziamento;

DATO atto che il Comune di Trichiana (ora Borgo Valbelluna - BL), quarto classificato nella vigente graduatoria, non ha confermato il permanere del proprio interesse alla realizzazione dell'intervento originariamente proposto entro il termine di



tempo stabilito nella comunicazione inviata con nota regionale del 19/04/2023 prot. n. 211917;

DATO ATTO inoltre che il Comune di Mira (VE), quinto classificato, con nota del 25/05/2023 prot. 25002, acquisita al prot. regionale n. 284400 del 25/05/2023, ha confermato il permanere dell'interesse alla realizzazione dell'intervento di costruzione di un nuovo polo per l'infanzia accettando la potenziale quota di finanziamento disponibile di €4.224.453,74;

RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento della graduatoria delle manifestazioni di interesse da segnalare al Ministero dell'istruzione, già approvata con DR n. 21/2018 e modificata con DR n. 91 del 28/01/2022, confermando la prima posizione al Comune di Occhiobello, la seconda al Comune di Villafranca di Verona e assegnando la terza al Comune di Mira;

DATO ATTO che, a seguito delle suddette modifiche, la graduatoria aggiornata risulta come da **Allegato A** "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria delle domande ammissibili" e **Allegato B** "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria interventi da segnalare al MIUR" al presente provvedimento;

VISTO l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65;

VISTO il Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTI i DDR n. 21 del 18/01/2018 e n. 91 del 28/10/2022;

VISTE le DDGR n. 1702 del 09/12/2020, n. 866 del 22/06/2021 e n. 1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre lo scorrimento delle graduatorie precedentemente approvate con DR n. 21/2018 e DR n. 91/2022, per le finalità di cui al Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017, in conformità agli allegati di seguito riportati:
  - a. **Allegato A** - "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria delle domande ammissibili";
  - b. **Allegato B** - "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria interventi da segnalare al MIUR".
3. di dare atto che, a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui al punto precedente, gli interventi meritevoli di segnalazione al MIUR, nel limite delle risorse assegnate alla Regione Veneto con decreto MIUR n. 637/2017, sono i seguenti:
  - ◆ Comune di Occhiobello (RO) per l'importo di contributo ammissibile pari ad €4.500.000,00;
  - ◆ Comune di Villafranca di Verona (VR) per l'importo di contributo ammissibile pari ad €4.707.500,00;
  - ◆ Comune di Mira (VE) per l'importo di contributo ammissibile pari ad €4.224.453,74;
4. di inoltrare al Ministero dell'istruzione il presente provvedimento per il seguito di competenza;
5. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notizia;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. 32**

**del 27/06/2023**

pag. 1/2

**Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017**

**Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica  
Graduatoria delle domande ammissibili**

**Allegato A al Decreto n. 32 del 27/06/2023** pag. 2/2

N.	Fascicolo	Ente richiedente		Data PEC Ora PEC	Denominazione Scuola	Descrizione intervento	Importo Dichiarato	Contributo	Progressivo	Punteggio
1	RO 002	COMUNE DI	OCCHIOBELLO	15/12/2017 11:19	NUOVO POLO PER L'INFANZIA A GESTIONE PUBBLICA	costruzione, in convenzione con il comune di Stienta, di un nuovo polo in località Santa Maria Maddalena in un'area ora adibita a parco verde; struttura ad un piano realizzata con tecniche di efficientamento energetico, suddivisione in più zone autonome per quanto riguarda la gestione energetica, installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici.	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	76
2	VR 001	COMUNE DI	VILLAFRANCA DI VERONA	14/12/2017 13:26	COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	costruzione di un edificio ad un solo livello e concepito come un concatenarsi di moduli che delimitano una serie di spazi verdi; costruzione in classe energetica superiore alla c con tetto in legno isolato, impianto di riscaldamento con pompa di calore, impianto fotovoltaico e rete per il recupero dell'acqua piovana.	4.707.500,00 €	4.707.500,00 €	9.207.500,00	74
3	RO 001	COMUNE DI	LENDINARA	15/12/2017 09:29	POLO EDUCATIVO COMUNALE PER L'INFANZIA	costruzione di un nuovo polo per l'infanzia nell'area dell'attuale asilo nido comunale in sostituzione a più sedi: asilo nido comunale "Il primo volo"; scuola dell'infanzia in via Don Minzoni (roaaB1701r); scuola dell'infanzia "vittorio Emanuele II (roaaB1702t) edificio in classe nzeb (edificio ad energia quasi zero) dotato di climatizzazione estiva, sistemi di filtrazione dell'aria, sistemi di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e accumulo.	rinunciato			67
4	BL 001	COMUNE DI	TRICHIANA	15/12/2017 13:34	IL PUNTO	demolizione del fabbricato esistente, relazzato negli anni '50 e sua ricostruzione in località Cavassico Superiore, confluenza del bacino d'utenza con il comune di Limana, utilizzo di materiali ecosostenibili e sistemi alimentati da biomasse, domotici di gestione, sfruttamento e gestione dell'energia rinnovabile.	rinunciato			67
5	VE 001	COMUNE DI	MIRA	15/12/2017 10:46	POLO DELL'INFANZIA DI MIRA	Il progetto del polo dell'infanzia comprende una scuola materna di 4 sezioni ed un asilo nido. L'edificio si svilupperà attorno ad una corte interna in cui la zona sud è stata pensata come spazio pubblico, la costruzione sarà realizzata seguendo i requisiti passivi con porzione di copertura a verde, sistema di recupero delle acque meteoriche, pannelli solari e fotovoltaici.	6.600.000,00 €	6.600.000,00 €	15.807.500,00	62
6	RO 003	COMUNE DI	ROVIGO	15/12/2017 14:24	POLO INFANZIA TASSINA	costruzione di un nuovo polo per l'infanzia che andrebbe a servire un quartiere a cospicua densità abitativa e staccato dal centro, struttura costruita utilizzando materiali ecosostenibili e sfruttamento dell'energia solare.	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	21.307.500,00	22



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 32 del 27/06/2023**

pag. 1/2

**Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017**

**Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica  
Graduatoria interventi da segnalare al MIUR**

**Allegato B al Decreto n. 32 del 27/06/2023** pag. 2/2

N.	Fascicolo	Ente richiedente		Data PEC Ora PEC	Denominazione Scuola	Descrizione intervento	Importo Dichiarato	Contributo	Progressivo	Punteggio
1	RO 002	COMUNE DI	OCCHIOBELLO	15/12/2017 11:59	NUOVO POLO PER L'INFANZIA A GESTIONE PUBBLICA	costruzione, in convenzione con il comune di Stienta, di un nuovo polo in località Santa Maria Maddalena in un'area ora adibita a parco verde; struttura ad un piano realizzata con tecniche di efficientamento energetico, suddivisione in più zone autonome per quanto riguarda la gestione energetica, installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	76
2	VR 001	COMUNE DI	VILAFRANCA DI VERONA	14/12/2017 13:26	COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	costruzione di un edificio ad un solo livello e concepito come un concatenarsi di moduli che delimitano una serie di spazi verdi; costruzione in classe energetica superiore alla c con tetto in legno isolato, impianto di riscaldamento con pompa di calore, impianto fotovoltaico e rete per il recupero dell'acqua piovana	4.707.500,00 €	4.707.500,00 €	9.207.500,00	74
3	VE 001	COMUNE DI	MIRA	15/12/2017 10:46	POLO DELL'INFANZIA DI MIRA	Il progetto del polo dell'infanzia comprende una scuola materna di 4 sezioni ed un asilo nido. L'edificio si svilupperà attorno ad una corte interna in cui la zona sud è stata pensata come spazio pubblico, la costruzione sarà realizzata seguendo i requisiti passivi con porzione di copertura a verde, sistema di recupero delle acque meteoriche, pannelli solari e fotovoltaici.	6.600.000,00 €	4.224.453,74 €	13.431.953,74	62

**DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 506598)

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 26 del 09 maggio 2023

**Istituzione del Premio "Francesco Saverio Pavone" per una tesi di laurea o dottorato in materia di criminalità organizzata in Veneto. Seconda edizione. Proroga con modifiche.***[Cultura e beni culturali]***L'UFFICIO DI PRESIDENZA***(omissis)*

delibera

- 1) di prorogare il bando denominato Premio "Francesco Saverio Pavone", rivolto a tesi di laurea o di dottorato in materia di criminalità organizzata in Veneto, attivato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 6 dicembre 2022, sino al 30 settembre 2023;
- 2) di approvare lo schema di Bando di cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in sostituzione di quanto approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 6 dicembre 2022;
- 3) di pubblicare nel BURVET la presente deliberazione in soli oggetto, dispositivo e relativo allegato A), a cura della Servizio Attività e Rapporti Istituzionali.

## Allegato A alla deliberazione n. 26 del 9 maggio 2023.

## Bando di concorso

**Seconda edizione - proroga**Premio “**Francesco** Saverio Pavone” per una tesi di laurea o dottorato in materia di criminalità organizzata nel Veneto

## Art. 1 - Indizione e finalità

1. Il Consiglio regionale del Veneto bandisce la seconda edizione del concorso per l'assegnazione di un premio per una tesi di laurea magistrale o di dottorato in memoria del magistrato Francesco Saverio Pavone che abbia quale oggetto lo studio della criminalità organizzata nel territorio della Regione del Veneto.

## Art. 2 - Principi e tematiche di tesi

1. La tesi deve avere quale oggetto principale lo studio della criminalità organizzata in Veneto, con particolare riferimento ai fenomeni mafiosi, alla corruzione, ai crimini ambientali (ecomafie) e alle economie illegali.
2. L'ambito territoriale di riferimento del lavoro deve essere principalmente quello della Regione del Veneto.
3. Le tesi possono appartenere a qualunque ambito disciplinare.

## Art. 3 - Termini e modalità di partecipazione

1. La partecipazione al concorso è gratuita e riservata a coloro che abbiano discusso una tesi di laurea magistrale o di dottorato negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 nelle tematiche di cui all'art. 2.
2. I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge regionale 11 maggio 2008, n. 16, che costituiscono criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e vantaggi economici comunque denominati di competenza regionale.
3. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta sull'apposito modulo allegato al presente bando. La domanda di partecipazione deve essere firmata digitalmente o in alternativa sottoscritta manualmente e corredata di fotocopia di un documento di identità valido.
4. Alla domanda di partecipazione vanno allegati:
  - a. estratto in lingua italiana della tesi (max. 2000 caratteri, spazi inclusi);
  - b. copia della tesi in lingua italiana o inglese;
  - c. copia conforme all'originale del Diploma di Laurea o di Dottorato o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art 46 del D.P.R. n. 445/2000 il titolo conseguito;
  - d. copia di un documento di identità in corso di validità (solo in caso di domanda non sottoscritta con firma digitale).
5. La domanda di partecipazione e gli allegati vanno inviati entro il 30 settembre 2023 per mezzo di posta elettronica all'indirizzo: [sari@consiglio Veneto.it](mailto:sari@consiglio Veneto.it). Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare il seguente oggetto: “Premio Francesco Pavone — Domanda di partecipazione”.
6. Le domande non corredate dalla documentazione indicata o che non soddisfino integralmente le condizioni richieste non saranno prese in considerazione.

7. La falsa produzione di documenti o l'attestazione mendace comporta, oltre alle conseguenze di carattere penale, l'esclusione dal concorso oppure, nel caso di premio già assegnato, la decadenza dallo stesso e l'obbligo di restituzione della somma ricevuta.

#### Art. 4 - Commissione giudicatrice e modalità di selezione

1. Gli elaborati pervenuti entro i termini di cui all'art. 3 comma 5 saranno esaminate da una commissione composta da componenti nominati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Veneto.
2. La commissione non procederà alla valutazione degli elaborati che a suo insindacabile giudizio non rispondano ai requisiti di cui all'articolo 2, commi 1 e 2.
3. I premi saranno assegnati in base al giudizio insindacabile della sopracitata commissione che nella valutazione delle proposte pervenute terrà conto dei seguenti parametri:
  - a. rigore metodologico;
  - b. qualità ed utilizzo delle fonti;
  - c. chiarezza espositiva;
  - d. originalità dei contenuti.
4. Ciascun componente della commissione valuta i parametri del comma precedente con un punteggio da 0 a 3 per un totale complessivo massimo di 12 punti. Il punteggio attribuito dalla commissione è calcolato in base alla media aritmetica dei giudizi complessivi dei suoi componenti arrotondato al numero intero più vicino.
5. In caso di parità di punteggio, il primo classificato sarà scelto a maggioranza dai componenti della commissione. In caso di permanenza della situazione di parità prevale il voto del Presidente.
6. La commissione si riserva il diritto di non assegnare alcun premio, se a suo insindacabile giudizio, nessun elaborato sarà ritenuto meritevole (punteggio complessivo inferiore a 7 punti).
7. L'eventuale vincitore verrà informato con nota del Segretario generale del Consiglio regionale del Veneto.

#### Art. 5 - Premi e premiazione

1. Il monte-premi consiste in una somma pari a € 5.000,00.
2. La commissione ha facoltà di attribuire:
  - a) un unico premio di € 5.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge) ad un solo vincitore;
  - b) di attribuire un primo premio di almeno € 3.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali previste per legge) al primo classificato e di attribuire la somma restante in parti uguali a uno o più secondi classificati a pari merito.
3. La premiazione avrà luogo presso la sede del Consiglio regionale del Veneto nel corso di una cerimonia alla quale sarà invitata la famiglia Pavone.

#### Art. 6 - Utilizzo delle opere

1. La tesi potrà essere pubblicata sul sito internet istituzionale [www.consiglioveneto.it](http://www.consiglioveneto.it), sulla rivista Il diritto della Regione e su eventuali altri siti esplicitamente autorizzati in tal senso dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale del Veneto, senza richiedere ulteriori autorizzazioni del partecipante.

#### Art. 7 - Adesione ad altre iniziative

1. La partecipazione al concorso in oggetto non pregiudica l'adesione ad altre iniziative con lo stesso lavoro.

#### Art. 8 - Accettazione del regolamento

1. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.



#### Art. 9 - Foro esclusivo

1. Per qualsiasi controversia inerente il presente bando, o derivante dalla sua applicazione, foro esclusivo sarà quello di Venezia.

#### Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.
2. Il titolare al trattamento dei dati che riguardano il candidato è il Consiglio regionale del Veneto, con sede a Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 — 30124 Venezia.
3. Il Responsabile della Protezione dei Dati per l’esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 Regolamento 2016/679/UE ha sede presso Palazzo Ferro Fini, San Marco, 2321 — 30124 Venezia ed è contattabile all’indirizzo e-mail: [rpdc@consiglioveneto.it](mailto:rpdc@consiglioveneto.it)
4. La finalità del trattamento è consentire verifica dei requisiti necessari per la partecipazione al Bando di Concorso Premio “Francesco Saverio Pavone”.
5. I dati raccolti potranno essere trattati anche per archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e, in forma aggregata, a fini statistici.
6. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.
7. Il periodo per la conservazione della documentazione amministrativa ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE è determinato, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dalle regole interne dell’Amministrazione, come stabilito dal DPR n. 445/2000; per la loro eventuale diffusione, dalle leggi e regolamenti in materia.
8. Competono al candidato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. In particolare, potrà chiedere l’accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l’integrazione o, se ne ricorressero gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, oppure opporsi al loro trattamento.
9. Il candidato ha diritto di proporre reclamo, ricorrendone i presupposti, al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma.
10. Conferire i dati è necessario per dar corso ai procedimenti amministrativi conseguenti all’applicazione dall’articolo 21 della L.R. 39/2020. Senza il loro conferimento, non sarà possibile per l’Amministrazione procedere.

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 506443)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 701 del 22 giugno 2023

**Iniziative editoriali e digitali di promozione e valorizzazione degli eventi regionali ai sensi della programmazione delle attività di cui alla DGR n. 512 del 9 maggio 2023. Approvazione bando di finanziamento.***[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva un bando di finanziamento per la concessione di contributi ad iniziative editoriali e digitali di promozione e valorizzazione degli eventi della programmazione regionale.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 512 del 9 maggio 2023 è stato approvato il programma di iniziative di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno in corso e contestualmente sono state individuate le iniziative in esso rientranti.

Come noto, e più volte ribadito, la Regione del Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva. La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, lo sport, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale ed il benessere dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

A sottolineare il significato centrale di tali temi è intervenuto l'art. 18 della Legge regionale n. 7 del 23.02.2016, in forza del quale la Regione «definisce e sostiene un programma di iniziative inerenti a eventi o manifestazioni dalla spiccata risonanza pubblica a livello nazionale o internazionale» e, in virtù di ciò, «individua con propri atti gli eventi e manifestazioni che [...] si qualificano come Grandi Eventi della programmazione regionale.

Si tratta di un sostegno ad eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che si svolgono all'interno del territorio regionale e che coprono vari ambiti di interesse (turistico, culturale, artistico, sportivo, istituzionale). Tali eventi oltre che per il loro valore intrinseco, hanno, poi, una inevitabile e conseguente ricaduta nella valorizzazione dei territori da esse riguardate, ricaduta che si manifesta in molteplici ambiti turistici, economici, culturali, sportivi e sociali.

L'importanza della conoscenza e della valorizzazione del territorio regionale e di tutte le sue eccellenze costituisce inoltre un obiettivo primario della programmazione regionale in materia, che è declinato in una serie di iniziative poste in essere direttamente dall'Amministrazione regionale e rivolte alla più ampia platea dei visitatori della Regione.

Nell'articolato panorama sopra illustrato, le iniziative editoriali e digitali assumono un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare una capillare informazione a tutti gli stakeholder interessati, della pluralità di iniziative che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

Già lo scorso anno la Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, ha concesso contributi alle iniziative editoriali aventi l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto. Dato il successo dell'iniziativa l'Amministrazione ritiene opportuno pubblicare, anche per quest'anno, un bando analogo, anche in considerazione del fatto che la storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto, le manifestazioni locali sono temi fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

L'Amministrazione, intende ora concedere contributi alle iniziative editoriali e digitali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle svariate iniziative che la Regione finanzia all'interno della succitata Legge Regionale del

23.07.2016 n. 7 ed inerenti ai grandi eventi della Programmazione regionale.

Le iniziative editoriali e digitali che con il presente bando si intende contribuire a finanziare devono quindi sviluppare i temi dei Grandi eventi già inseriti nella Programmazione Regionale, approfondendone i vari aspetti di rilevanza e valorizzandone l'importante ricaduta sui territori coinvolti, in una ottica progettuale che deve necessariamente essere non di breve periodo, ma a carattere almeno biennale.

Verrà inoltre considerata l'innovatività dell'approccio della iniziativa anche sotto l'aspetto della definizione e implementazione di strategie di *digital marketing*, inteso come quell'insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app).

Rilevanza verrà data, infine, alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive legate al coinvolgimento della c.d. utenza debole (anziani, portatori di disabilità, minori) che grazie ai nuovi strumenti di comunicazione possono accedere ad una conoscenza del territorio sinora loro preclusa.

Si tratta quindi ora di approvare con il presente atto, un avviso pubblico per la concessione di contributi alle suindicate tipologie di iniziative editoriali, il cui testo viene riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'avviso prevede l'importo dei contributi concessi e la finanziabilità delle iniziative in ragione dell'esame di una serie di criteri di valutazione in esso esplicitati.

Alla valutazione di tali criteri viene preposta una Commissione valutatrice, nominata con decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, composta di n.3 membri, oltre al segretario verbalizzante, di cui almeno un membro designato da Fondazione UNIVENETO, istituzione interuniversitaria in rappresentanza del sistema universitario veneto, ed in possesso di specifiche skills in materia di strumenti di comunicazione digitali e social.

All'esito dell'esame delle richieste pervenute, si demanda, infine, a successivi atti della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura competente per materia, l'ammissione a contributo delle iniziative ritenute finanziabili, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa e la loro successiva erogazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge regionale del 3 Febbraio 2006 n.2 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006. Art. 25 Sviluppo del marketing territoriale;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1665 del 30.12.2022, che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 09/05/2023 "Programma delle attività di promozione e valorizzazione territoriale legate al marketing territoriale per l'anno 2023. Individuazione delle prime iniziative";

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando di concessione di contributi, **allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la presentazione di iniziative editoriali di promozione e valorizzazione dei Grandi eventi realativi alla programmazione regionale del Veneto e non solo, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 09/05/2023;
3. di determinare, in complessivi euro 250.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102333 del bilancio di previsione 2023-25 denominato "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti";
4. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, struttura regionale competenti per materia, l'esecuzione del presente provvedimento e l'adozione di tutti gli atti ad esso conseguenti;
5. di dare atto che le spese di cui al punto 3 non rientrano nella categoria di debito commerciale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione.



**BANDO DI FINANZIAMENTO**  
**INIZIATIVE EDITORIALI E DIGITALI DI MARKETING TERRITORIALE**

**1. Finalità dell'intervento**

La Giunta regionale, nel rispetto delle finalità statutarie, intende concedere contributi alle iniziative editoriali che hanno l'obiettivo di valorizzare e diffondere la conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto con particolare ma non esclusivo riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale "Green-tour verde in movimento" nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto.

La storia, l'arte, lo spettacolo, le tradizioni popolari, l'ambiente e il paesaggio culturale del Veneto nonché le manifestazioni locali sono temi che l'Amministrazione regionale ha sempre considerato fondamentali sia per la crescita culturale dei cittadini veneti, sia per realizzare le attività di salvaguardia, valorizzazione e diffusione anche nel mondo del proprio patrimonio storico, artistico, culturale.

Il Veneto si distingue per la sua bellezza e la varietà del paesaggio, la ricchezza e la qualità del patrimonio artistico, archeologico, architettonico, l'originalità e l'importanza della ricerca culturale e della tradizione musicale, teatrale e in genere dello spettacolo che fanno del nostro territorio una Regione particolarmente attrattiva.

Nell' articolato panorama sopra illustrato, le iniziative editoriali assumono un ruolo importante e primario in quanto strumento efficace per implementare la conoscenza e l'informazione a tutti gli stakeholder e le persone interessate, della pluralità di iniziative che la Regione del Veneto sostiene in materia e che costituiscono esse stesse un idoneo strumento di marketing territoriale.

Le iniziative editoriali che con il presente bando si intende contribuire a finanziare devono quindi sviluppare i temi delle eccellenze territoriali locali, come sopra individuate, approfondendone i vari aspetti di rilevanza e valorizzandone l'importante ricaduta sui territori coinvolti, in una ottica progettuale che deve necessariamente essere non di breve periodo.

In questo senso verrà analizzata la sostenibilità economica finanziaria della iniziativa a prescindere dal contributo regionale, al fine di valutare la qualità stessa del progetto come strumento di effettiva e duratura promozione territoriale

Verrà inoltre considerata l'innovatività dell'approccio della iniziativa anche sotto l'aspetto della definizione e implementazione di strategie di digital marketing, inteso come quell'insieme di discipline, metodologie, tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite l'uso di strumenti e canali digitali (web, social media, video, mobile app) destinati ad un utenza più giovane. (vedi i c.d. "millennial")

Rilevanza verrà data, infine, alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive legate al coinvolgimento della c.d. utenza debole locale (anziani, portatori di disabilità, minori) che grazie ai nuovi strumenti di comunicazione possono accedere ad una conoscenza del territorio delle sue eccellenze sinora loro preclusa o di difficile raggiungimento.

**2. Soggetti beneficiari e requisiti ammissibilità**



**ALLEGATO A DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 10

Le richieste di contributo possono essere presentate da imprese, società private e pubbliche aventi fini di lucro e operanti nel settore editoriale- servizi di informazione, comunicazione e pubbliche relazioni, **con esclusione di quelle operanti nei settori della programmazione e della promozione radio televisiva.**

Le imprese e società devono essere regolarmente iscritte come imprese “attive” al registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria ed artigianato ed Agricoltura competente per territorio.

Tutti i soggetti che intendono presentare domanda devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale”.

Il possesso dei suddetti requisiti sarà attestato nel modulo di domanda di cui agli **Allegati A1 e A2** al presente Bando, da presentare secondo le modalità descritte nel successivo Art. 3, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D. P.R. 8 dicembre 2000, n. 445 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

**Le richieste di contributo dovranno riguardare un solo progetto editoriale e si precisa che non saranno prese in considerazione offerte di servizi.**

**3. Modalità e termini di presentazione dei progetti, documentazione da allegare**

La richiesta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato. L'eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. dovrà essere firmata digitalmente dal procuratore.

Il soggetto richiedente deve dichiarare se ha presentato eventualmente richiesta di finanziamento per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

**Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento regionale sulla medesima iniziativa, anche a valere su leggi regionali diverse e che la decisione sul finanziamento da concedere e sul relativo importo, in caso di plurime richieste, rimane di esclusiva ed insindacabile decisione della Giunta Regionale.**

**La richiesta di contributo dovrà contenere, a pena di inammissibilità, oltre agli atti ed a quanto richiesto al punto 2), la seguente documentazione:**

- a) relazione descrittiva dell'iniziativa e/o piano di iniziative che sono in corso di svolgimento o il cui svolgimento si intende avviare entro l'anno 2023 con particolare riferimento a quanto descritto nel paragrafo 1 del presente bando. La relazione deve evidenziare, **a pena di inammissibilità**, la programmazione dell'iniziativa la diffusione territoriale dell'iniziativa stessa che deve essere almeno a livello regionale, e **come il progetto** intende valorizzare conoscenza delle eccellenze locali del territorio Veneto in riferimento alla Programmazione regionale dei Grandi Eventi, ai temi relativi ai Siti Unesco, ai XVI Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026, al progetto strategico regionale “Green-tour verde in movimento” nonché altre iniziative di particolare valenza per il territorio del Veneto; (**Allegato A 3**)



**ALLEGATO A DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 3 di 10

- b) elenco dei soggetti coinvolti nel progetto e relativo ruolo;
- c) cronoprogramma del piano di attività che si intendono svolgere; **(Allegato A 3)**
- d) quadro economico con indicate le voci di spesa, il costo complessivo dell'iniziativa, la percentuale di co-finanziamento che il beneficiario assume a proprio carico, ed eventuali altri contributi, **deve essere individuata la percentuale di contributo che si chiede all'Amministrazione;** **(Allegato A3)**
- e) Dichiarazione che, nel caso in cui non si ottenga il finanziamento regionale, l'iniziativa editoriale avrà ugualmente luogo;

La richiesta dovrà essere presentata, **entro il termine perentorio del giorno 15 settembre 2023** e indirizzata al **Direttore della Direzione Enti Locali, procedimenti elettorali e Grandi Eventi, Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**, esclusivamente mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it); a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con **l'avvertenza** che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

E' facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro. La marca da bollo dovrà essere applicata alla domanda di partecipazione ed annullata mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro e conservata per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. In alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.

Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 1 a 3, la domanda è irricevibile quando:

- non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente,
- non sia presentata nei termini di cui al paragrafo 3;



- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al punto 3.
- non siano redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata

La Giunta regionale potrà procedere all'adozione di ulteriori provvedimenti nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Poiché i contributi sono concessi per iniziative che possono essere rivolte ad una generalità ampia di imprese e in capo a queste non è riconducibile un vantaggio economicamente apprezzabile, considera a carattere diffuso e il contributo non avrà rilevanza ai fini della normativa comunitaria in materia di Aiuti di Stato.

#### 4. Istruttoria, Criteri di valutazione e graduatoria

##### **Verifica di ammissibilità delle domande**

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti in relazione alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, la correttezza delle modalità di presentazione della stessa, la completezza documentale nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei requisiti previsti nell'Art. 3 e all'Art. 4.

Le domande di contributo sono istruite dalla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR 8 dicembre 2000, n. 445. Il Soggetto beneficiario è tenuto in tal caso a regolarizzare la documentazione, tramite PEC, entro 5 giorni dalla richiesta della Direzione.

L'istruttoria delle domande è svolta nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi comunicherà, con propria nota, l'esclusione ai soggetti che non abbiano superato la verifica di ammissibilità formale.

##### **Criteri di valutazione**

All'esito della verifica di ammissibilità formale, la valutazione nel merito delle domande presentate verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri





**ALLEGATO A DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 5 di 10

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
a) diffusione territoriale	
Esclusivamente REGIONALE	Punti 1
Diffusione a livello SOVRAREGIONALE	punti 3
b) programmazione iniziativa	
durata annuale	Punti 1
durata pluriennale	Punti 3
c) cofinanziamento iniziativa;	
finanziamento regionale superiore al 50% del quadro economico;	Punti 0
finanziamento regionale inferiore al 50% del quadro economico e fino al 31%;	Punti 2
finanziamento regionale inferiore al 30% del quadro economico;	Punti 4
d)Viene realizzata con modalità innovative di comunicazione tramite digital marketing	Fino a punti 4
e) Viene realizzata targettizzando anche la c.d. utenza debole o fragile (anziani, diversamente abili, minori)	Fino a punti 2
f) Presenza di sedi operative del soggetto in territorio veneto	punti 2
g) Coerenza complessiva dell'iniziativa con gli obiettivi del bando	Fino a punti 8
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	Punti 30

All'esame dei criteri di valutazione provvederà una Commissione nominata, successivamente al termine di presentazione delle domande, da parte del Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, con proprio decreto e composta di n. 3 componenti oltre al segretario verbalizzante.

**Clausola di sbarramento**

Non verranno ammesse a finanziamento e quindi non verrà concesso alcun contributo alle iniziative che non raggiungeranno **il punteggio minimo di 15 punti** come risultante dalla valutazione effettuata dalla summenzionata Commissione.

**Graduatoria e determinazione dell'entità del contributo concesso**

Il contributo concesso è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, sino all'esaurimento del budget assegnato per il presente bando come specificato sub. paragrafo 5.



Ad ogni punto assegnato corrisponde un importo economico pari ad euro 1.000,00, fino ad un massimo di euro 30.000,00 che individua anche il punteggio massimo raggiungibile (30 punti) I successivi punteggi saranno poi proporzionalmente attribuiti a scalare.

**Il contributo concesso in nessun caso potrà comunque superare 80% della somma indicata nel progetto oggetto della domanda di concessione dello stesso;**

Il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, entro 30 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande, concluderà la fase istruttoria di merito e con proprio decreto approverà le risultanze dagli esiti della valutazione delle domande ammesse, gli importi dei relativi contributi, concessi e l'elenco delle domande eventualmente non finanziabili per esaurimento delle risorse.

Detto provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale della Regione del Veneto, e verrà notificato a ciascun soggetto interessato.

#### 5. Dotazione finanziaria e Spese ammissibili

Il presente Bando è finanziato con risorse regionali quantificate, per l'esercizio 2023, in **euro 250.000,00** a valere sul capitolo 102333 "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale Trasferimenti correnti (Art. 25 Lr 2/2006) del bilancio regionale 2023-2025 che presenta sufficiente disponibilità

L'agevolazione di cui al presente Bando non si configura come "Aiuto di Stato" in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri. Il contributo di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 107 del TFUE ed ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri

#### 6. Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione

Il contributo verrà erogato entro 30 gg. dalla presentazione, da parte di ciascun Soggetto beneficiario entro il termine del **30 novembre 2023**, di una relazione dettagliata sulle attività dichiarate nella domanda, con riferimento alla tipologia di spese e obiettivi raggiunti dal progetto, indicando per ogni spesa sostenuta gli estremi identificativi dei pagamenti. (Allegato A 4)

Le attività ammesse a contributo ed oggetto della rendicontazione dovranno essere state svolte, in corso di svolgimento od avviate entro il corrente anno.

Le modalità di pagamento ammesse sono le seguenti: bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile, carta di credito intestata al beneficiario, carta di debito intestata al beneficiario;

La liquidazione del saldo del contributo avverrà con Decreto del Direttore della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, previa verifica della relazione presentata a consuntivo delle attività svolte e spese sostenute.



**ALLEGATO A DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 7 di 10

Il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Regione del Veneto, ed in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi. In caso di assenza di posizioni INPS/INAIL, i Soggetti beneficiari dovranno fornire apposita dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 8 dicembre 2000, n. 445.

La relazione richiesta per l'erogazione del contributo deve essere firmata digitalmente o sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato e corredata da copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità, e presentata da ciascun Soggetto beneficiario secondo le modalità di seguito descritte, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso:

1. deve essere trasmessa esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it) entro il termine perentorio **del 15 settembre 2023**, unitamente alla copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto beneficiario, in corso di validità o eventuale procuratore speciale;
2. La PEC deve recare il seguente oggetto: **“Richiesta erogazione contributo per bando iniziative marketing territoriale ”**; la documentazione deve essere in formato PDF (si ricorda che **non è ammesso il formato “.zip”, i file devono avere estensione “.pdf.p7m” e dimensione massima di 40 Mb**).
3. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti per contanti o privi del relativo giustificativo e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo.
4. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al Soggetto beneficiario ed effettuati su un conto dedicato. Qualora il Soggetto beneficiario sia un'impresa individuale e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto cointestato, purché nello stesso figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ricevute.ba o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa esibizione della delega ad operare sul conto dell'impresa.
5. La descrizione dei beni o servizi oggetto della spesa sostenuta deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato, la sua funzione/destinazione ed il relativo importo.
6. Qualora le informazioni contenute nella relazione risultino carenti/insufficienti/incomplete, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi assegnerà all'interessato un termine perentorio non superiore a 8 (otto) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione delle informazioni mancanti. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.
7. La mancata presentazione della relazione o il mancato rispetto degli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda o la produzione di una relazione carente/insufficiente/incompleta e non



debitamente integrata, comporta la revoca totale del contributo e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

La documentazione relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'Amministrazione regionale potrà disporre.

#### 7. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario si obbliga a:

- a) rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- b) trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo, secondo le indicazioni dell'Art. 7;
- c) segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, Legale Rappresentante, variazione sede sociale, etc. alla casella di posta elettronica certificata [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- d) dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla suindicata casella di posta elettronica certificata;
- e) consentire il regolare svolgimento delle procedure di controllo di cui al successivo Art. 9, esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito della richiesta della Direzione enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi;
- f) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo;
- g) assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- h) fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione, entro un termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

#### 8. Rinuncia e decadenza del sostegno.

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi adotta il provvedimento di revoca e il Beneficiario deve restituire l'eventuale importo già erogato nel termine ivi assegnato.

1. Salvo quanto previsto ai paragrafi 3 e 4, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:

- mancata presentazione della relazione richiesta per l'erogazione del saldo entro il termine perentorio **del giorno 30 novembre 2023**;



- qualora il Soggetto beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
  - qualora le spese eventualmente sostenute ai fini dell'assegnazione dei punteggi non siano conformi alle finalità e tipologie dichiarate in sede di domanda di ammissione al contributo;
  - in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.
2. La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.;
3. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

#### **9 Verifiche e controlli.**

Saranno effettuati specifici controlli a campione, anche in loco, volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo e di erogazione dello stesso, mediante acquisizione di documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti per l'ammissione e per l'assegnazione dei punteggi, di cui agli articoli del presente Bando.

Il Beneficiario è tenuto a consentire le procedure di controllo e a produrre la documentazione richiesta nei termini assegnati, ed inoltre a fornire le informazioni necessarie alle attività di verifica e controllo, pena la revoca del/i contributo/i assegnato/i e, se già liquidata, la restituzione della somma ricevuta, maggiorata degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 8 giorni dalla richiesta da parte della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi si procederà alla revoca totale del contributo.

#### **10. Informativa trattamento dati personali**

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



**ALLEGATO A DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 10 di 10

**Finalità del trattamento.** Il trattamento dei dati è necessario per l' 'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici. Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

**Responsabile del trattamento:** Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi  
Mail: [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);

**Diritti:** l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 ± 30121 Venezia. Mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

**Periodo di conservazione dei dati:** i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

<b>11. Informazioni, riferimenti e contatti</b>
---

Regione del Veneto, Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi  
Direttore Avv. Enrico Specchio

**Palazzo della Regione, Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 30121 VENEZIA**

**Telefono:041 2795738 E mail [entilocaligrandieventi@regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@regione.veneto.it);**

**pec: [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)**

**Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/enti-locali1>**

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:

Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 701 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 3

Domanda per la partecipazione al bando relativo al finanziamento di iniziative di Marketing Territoriale

Marca da bollo da 16 euro  
(da annullare) esenti dal pagamento le  
onlus certificate

Alla Regione del Veneto  
Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 30121 Venezia (VE)  
PEC: [procedimentielettoraligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:procedimentielettoraligrandieventi@pec.regione.veneto.it)

1: Anagrafica soggetto richiedente				
Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Comune (sede legale)	CAP	Via	n.	Prov.
Codice fiscale	Partita IVA			
Telefono	Indirizzo PEC			
Cellulare	Indirizzo mail			
2: Dati relativi al firmatario della domanda (in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza)				
Nome Cognome e Codice Fiscale		nata/o il	nel Comune di (o Stato estero)	
Comune di residenza	cap	Via	n.	Prov
3: Dati soggetto referente per la domanda <sup>1</sup> :				
Nome e Cognome				
Telefono				
Cellulare				
e-mail				

**DICHIARA**  
(spuntare con una X o sbarrare il punto elenco)

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere a conoscenza e quindi di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel Bando;

\_\_\_\_\_



4ab321bf



**ALLEGATO A1 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 3

- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda di ammissione a contributo sono veritieri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, conformemente al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro" o, in alternativa, tramite pagamento a mezzo modello F23;

*oppure*

- di non essere soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (specificare la fattispecie di esenzione);
- che la documentazione prodotta, a corredo della domanda, è conforme all'originale;

**SI IMPEGNA**

- a rispettare le prescrizioni contenute nel Bando e fornire, nei modi e nei tempi ivi previsti, la documentazione e le informazioni richieste;
- a trasmettere la relazione ai fini dell'erogazione del saldo entro il 15 dicembre 2022, secondo le indicazioni dell'art. 6 del Bando;
- a segnalare tempestivamente eventuali variazioni relativamente a coordinate bancarie, denominazione sociale, legale rappresentante, variazione sede sociale, etc.. alla casella di posta elettronica certificata [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- a dare tempestiva comunicazione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi alla casella di posta elettronica certificata [entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it);
- a consentire il regolare svolgimento delle procedure di verifica e controllo di cui all'Art. 9 del Bando, esibendo la documentazione e fornendo le informazioni richieste, atte ad accertare la veridicità delle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda di contributo e/o erogazione, entro il termine stabilito nella richiesta della Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi
- a comunicare alla Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi l'eventuale rinuncia al contributo;
- ad assicurare che le attività realizzate non siano difformi da quelle descritte nella domanda di ammissione al contributo;
- a fornire le informazioni e la documentazione afferente la domanda di contributo e i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione del Veneto - Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, entro un termine massimo di 8 (otto) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

Allegati alla presente domanda:

- copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa, in corso di validità;
- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato A2** al Bando) firmata digitalmente;
- dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:
- Il sottoscritto, in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza

**AUTORIZZA**

- l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente domanda, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.
- Dichiaro inoltre di aver preso visione dell'informativa sotto riportata
- Località e data
- la firma digitale)

---

**INFORMATIVA PRIVACY**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di





**ALLEGATO A1 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 3 di 3

tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:  
il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;  
i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;  
i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;  
i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;  
la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;  
i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498/ 2044 / 2602, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)).

Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Comunicazione e Informazione.

I dati saranno conservati presso gli uffici della Direzione Comunicazione e Informazione per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)



4ab321bf





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 701 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 2

## BANDO DI FINANZIAMENTO INIZIATIVE MARKETING TERRITORIALE

Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di onorabilità di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

<b>Impresa</b>	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
<b>Sede legale</b>	Comune	CAP	Via	n.	Prov
<b>Dati</b>	Codice fiscale		Partita IVA		

**CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

## DICHARA

(spuntare con una X o sbarrare il numero e la lettera)

che il rappresentante legale e ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, gli amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa (per le associazioni/fondazioni/enti di diritto privato i componenti dell'organo di amministrazione):

COGNOME E NOME <sup>1</sup>	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1. non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il



f849a66b



**ALLEGATO A2 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 2

beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2. sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3. non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Dichiara, inoltre (spuntare con una X o sbarrare il trattino):

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_  
(firma digitale)



f849a66b





**ALLEGATO A3 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

**pag. 1 di 4**

Scheda progetto

**Al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi,**  
[entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it](mailto:entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it)

**INFORMAZIONI GENERALI**

Soggetto proponente

Titolo del progetto

Finanziamento richiesto

Referente progetto (nome, cognome, numero telefono, indirizzo email)

**Descrizione del Progetto**

Analisi del contesto:
Obiettivi:



**ALLEGATO A3 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

pag. 2 di 4

Tipologie attività previste:

Risultati attesi

**2. Comunicazione e visibilità**

Indicare le attività di promozione e comunicazione attivate per dare visibilità e massimizzare l'efficacia del progetto

**3** indicare come si intende, nel caso in cui il progetto lo faccia, nel caso in cui il progetto tragedizzare la c.d. utenza debole o fragile (anziani, diversamente abili, minori)



769c284b



**ALLEGATO A3 DGR n. 701 del 22 giugno 2023**

**pag. 3 di 4**

--

- Dichiaro che, nel caso in cui **non** si ottenga il finanziamento regionale, l’iniziativa editoriale avrà ugualmente luogo;

SI	NO
----	----

3. Cronoprogramma delle attività su base mensile

Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese	Mese
Attività 1						
Attività 2						
Attività 3						
Attività 4						



## ALLEGATO A3 DGR n. 701 del 22 giugno 2023

pag. 4 di 4

## 4. Piano economico

<i>QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE</i>			
ANNO IN CORSO			
VOCI DI SPESA	IMPORTO	VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
TOTALE		TOTALE	
ANNO/I SUCCESSIVO/I			
VOCI DI SPESA	IMPORTO	VOCI DI ENTRATA	IMPORTO
TOTALE		TOTALE	
TOTALE SPESE		TOTALE ENTRATE	

*A titolo esemplificativo: sono annoverabili, tra le voci di spesa, noleggio spazi, acquisto attrezzatura, cachet artisti, spese di segreteria, service audio luci ecc. e, tra le voci di entrata, contributi regionali, contributi da altri enti pubblici (da specificare uno ad uno) bigliettazione, sponsor, fondi propri, ecc.;*

FIRMA del Legale Rappresentante  
(firma digitale)



(Codice interno: 507255)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 752 del 22 giugno 2023

**Autorizzazione alla stipulazione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia.***[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende autorizzare la stipula di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia, per l'avvio di una collaborazione in tema, tra l'altro, di reclutamento del personale attraverso possibili procedure concorsuali uniche; possibile assegnazione temporanea di personale; percorsi di educazione civica volti a diffondere la cultura della sicurezza e della legalità e, in generale, di un sistematico scambio di informazioni utili tra gli enti.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Con il presente provvedimento si intende proseguire nella collaborazione istituzionale avviata tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia, rilevato l'indubbio beneficio che la stessa ha già portato al territorio regionale.

Va infatti ricordato che la Regione del Veneto nel promuovere lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità, ha interesse a favorire un miglior funzionamento amministrativo dell'attività giurisdizionale, con riflessi positivi in termini generali per l'economia e la sicurezza del proprio territorio.

La stessa ha infatti tra le proprie finalità statutarie la promozione di tutte le iniziative necessarie per rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini, perseguendo il rispetto della legalità e contrastando ogni forma di degrado urbano e sociale.

Il Ministero ha, dal canto suo, tra le proprie finalità istituzionali l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia e fra questi anche il perseguimento delle misure rieducative della pena, che costituiscono nel loro insieme un fattore di sviluppo e promozione del benessere economico.

L'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione.

Con il Ministero della Giustizia già da anni sono attive forme di fattiva collaborazione tra le parti.

Al riguardo si può ricordare la DGR n. 1513 del 10/10/2016 con la quale è stato approvato il testo di un Protocollo d'intesa tra la Regione e il Ministero per l'assegnazione temporanea di personale regionale agli Uffici giudiziari del Veneto, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, per offrire un supporto amministrativo, in termini di personale, agli uffici del territorio regionale.

Alla luce delle positive esperienze maturate, il Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto hanno condiviso l'opportunità di dare avvio ad una diversa ma altrettanto strategica forma di collaborazione tra le due realtà pubbliche in questione.

Il raggio d'azione dell'accordo quadro in argomento sarà volutamente esteso, in modo da garantire una quanto più ampia sinergia operativa tra le due realtà pubbliche sottoscrittici dello stesso.

Nello specifico, rinviando al contenuto dell'accordo quadro per una più precisa individuazione dei singoli ambiti di intervento e delle clausole regolatrici dello stesso, si possono richiamare:

- a) le attività di comune interesse per la diffusione della cultura e della legalità favorendo la piena ed efficace applicazione dei relativi strumenti normativi e attuativi, anche attraverso percorsi di educazione civica presso istituti scolastici e paritari di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto;
- b) la pianificazione di azioni volte al miglioramento dei servizi offerti dagli Uffici Giudiziari operanti nel Veneto, anche attraverso un supporto allo sviluppo dell'informatizzazione e telematizzazione dei percorsi organizzativi;



- c) il supporto all'acquisizione delle competenze gestionali necessarie al cambiamento, anche attraverso l'assegnazione temporanea di personale della Regione e dei propri enti;
- d) collaborazioni in tema di selezione e di reclutamento di personale, attraverso il possibile perfezionamento di procedure concorsuali uniche per i reciproci coincidenti fabbisogni - in termini di inquadramento e profilo professionale - della Regione del Veneto e degli Uffici Giudiziari operanti nel Veneto e/o il convenzionamento per l'utilizzo reciproco delle graduatorie in relazione ai concorsi direttamente espletati da ciascuna delle parti firmatarie;
- e) la predisposizione di specifici protocolli con gli enti territoriali competenti, al fine di approfondire la possibilità di reperire adeguate soluzioni abitative in favore del personale impiegato negli uffici giudiziari;
- f) attività di consolidamento dei collegamenti con il territorio al fine di creare le condizioni favorevoli per alleanze formative contro l'illegalità e per l'utilizzo di spazi dedicati al recupero lavorativo e sociale di soggetti sottoposti a pene limitative delle libertà personali;
- g) attività di analisi a supporto di problematiche di interesse comune, da realizzarsi anche attraverso la sistematicità degli scambi delle informazioni utili.

Con riferimento ai succitati punti c) e d), i fabbisogni di personale che con l'accordo potranno trovare soddisfacimento comune sono quelli di professionalità analoghe in merito al profilo professionale ma anche in tema di inquadramento, pur avendo come riferimento contratti collettivi nazionali di lavoro tra loro potenzialmente diversi (Comparto Funzioni Locali nel caso della Regione del Veneto e Comparto delle Funzioni Centrali nel caso del Ministero della Giustizia).

Al fine di coordinare le azioni da intraprendere, stabilendone priorità e tempistica e per garantire una efficace attuazione delle attività dirette al perseguimento delle finalità del presente protocollo, è prevista l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento composto da cinque rappresentanti del Ministero e cinque della Regione, la quale provvederà alla convocazione, una volta designati i componenti.

E' demandata al Segretario Generale della Programmazione l'individuazione dei cinque rappresentanti regionali partecipanti al citato Tavolo di Coordinamento.

L'Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato. Lo stesso non comporta oneri a carico delle Parti.

Gli accordi e i protocolli già in essere alla data odierna tra le Amministrazioni firmatarie continuano ad esplicare gli effetti fino a naturale scadenza, per poi essere ricondotti, ove risulti opportuna la riproposizione del contenuto dei medesimi, nell'ambito del presente Accordo quadro, dal pari delle possibili nuove iniziative di comune interesse.

Tutto ciò premesso, la nuova forma di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia potrà avvenire secondo lo schema di accordo quadro contenuto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, autorizzandosi sin d'ora il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione dello stesso e di successivi specifici accordi attuativi nel rispetto dell'Accordo medesimo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art. 23 bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota congiunta prot. n. 2514 - 902 del 03 febbraio 2022 del Presidente della Corte d'Appello di Venezia e del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Venezia;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 9/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo quadro ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia per l'avvio di una ancor più marcata collaborazione con riferimento alle tematiche analiticamente descritte nell'accordo stesso, secondo lo schema contenuto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o un suo delegato alla sottoscrizione dell'Accordo quadro di cui al punto precedente, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche e/o adattamenti aventi carattere formale e non sostanziale che si rendessero necessari;
4. di demandare a successivi specifici accordi attuativi, da stipularsi tra le competenti Strutture regionali e il Ministero della Giustizia, la concreta attuazione dell'Accordo quadro;
5. di demandare al Segretario Generale della Programmazione l'individuazione dei cinque rappresentanti regionali partecipanti al Tavolo di Coordinamento, costituito con altrettanti rappresentanti del Ministero della Giustizia;
6. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 752 del 22 giugno 2023

pag. 1 di 9

**ACCORDO QUADRO**

Il Ministero della Giustizia CF , con sede legale in , rappresentato da .....

**E**

Regione del Veneto con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901 CF ....., rappresentata dal ....., nato a ..... il .....

**Premesso che**

- il Ministero ha, tra le proprie finalità istituzionali, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla giustizia e fra questi anche il perseguimento delle misure rieducative della pena, che costituiscono nel loro insieme un fattore di sviluppo e promozione del benessere economico.
- la Regione del Veneto ha tra le proprie finalità statutarie la promozione di tutte le iniziative necessarie per rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini, perseguendo il rispetto della legalità e contrastando ogni forma di degrado urbano e sociale;
- il Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto hanno in corso una pluralità di accordi, protocolli, intese, da consolidare e sviluppare e, in particolare, da considerare in un quadro complessivo unitario sul quale innestare prospettive di ulteriori aree di comune interesse da implementare;



39d4a5cc



- l'art. 15 della legge 241/90 così recita: "...Le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."

### **Tutto ciò premesso**

il Ministero della Giustizia e Regione del Veneto, di seguito denominate anche "le Parti",

### **si impegnano**

nel rispetto delle specificità e finalità istituzionali e delle reciproche funzioni e competenze, a promuovere e sviluppare congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza e favorendone l'evoluzione in una prospettiva di ampliamento;

### **convengono e stipulano quanto di seguito**

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante del presente Accordo quadro.

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nei seguenti ambiti:
  - a) attività di comune interesse per la diffusione della cultura e della legalità favorendo la piena ed efficace applicazione dei relativi strumenti normativi e attuativi, anche attraverso percorsi di educazione civica presso istituti scolastici



39d4a5cc



- e paritari di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto;
- b) pianificazione di azioni volte al miglioramento dei servizi offerti dagli Uffici Giudiziari operanti nel Veneto, anche attraverso un supporto allo sviluppo dell'informatizzazione e telematizzazione dei percorsi organizzativi;
- c) il supporto all'acquisizione delle competenze gestionali necessarie al cambiamento, anche attraverso l'assegnazione temporanea di personale della Regione e dei propri enti;
- d) collaborazioni in tema di selezione e di reclutamento di personale, attraverso il possibile perfezionamento di procedure concorsuali uniche per i reciproci coincidenti fabbisogni – in termini di inquadramento e profilo professionale - della Regione del Veneto e degli Uffici Giudiziari operanti nel Veneto e/o il convenzionamento per l'utilizzo reciproco delle graduatorie in relazione ai concorsi direttamente espletati da ciascuna delle parti firmatarie;
- e) predisposizione di specifici protocolli con gli enti territoriali competenti, al fine di approfondire la possibilità di reperire adeguate soluzioni abitative in favore del personale impiegato negli uffici giudiziari;
- f) attività di consolidamento dei collegamenti con il territorio al fine di creare le condizioni favorevoli per alleanze formative contro l'illegalità e per l'utilizzo di spazi dedicati al recupero lavorativo e sociale di soggetti sottoposti a pene limitative delle libertà personali;
- g) collaborazioni, su temi specifici anche in sinergia con altri enti, in coerenza con le finalità del presente Accordo quadro;
- h) attività di analisi a supporto di problematiche di interesse comune, da realizzarsi anche attraverso la sistematicità degli scambi delle informazioni utili.



39d4a5cc



Al fine di coordinare le azioni da intraprendere, stabilendone priorità e tempistica e per garantire una efficace attuazione delle attività dirette al perseguimento delle finalità del presente protocollo, viene istituito un Tavolo di Coordinamento composto da cinque rappresentanti del Ministero e cinque della Regione, la quale provvederà alla convocazione, una volta designati i componenti.

#### **Articolo 2 – Accordi attuativi**

1. Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno di volta in volta, regolate da specifici atti, protocolli e/o accordi attuativi nel rispetto del presente Accordo e della normativa vigente.
2. Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura organizzativa e finanziaria, nonché gli ulteriori specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali e regolando i reciproci rapporti in relazione al trattamento stesso.
3. Nel caso in cui gli atti, protocolli e/o accordi attuativi siano stipulati a titolo oneroso, essi dovranno essere conformi alla normativa vigente.

#### **Articolo 3 - Impegno di reciprocità**

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, le Parti si impegnano a consentire, alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso, laddove necessario, alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero funzionali agli scopi condivisi, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1 del rapporto collaborativo.



2. Le Parti si consulteranno per l'eventuale realizzazione comune di ulteriori iniziative che dovessero rendersi opportune.

#### **Art. 4 – Referenti**

Per l'attuazione delle attività di cui al presente Accordo, le Parti, in sede di accordi attuativi, designano ciascuna uno o più referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni verificandone periodicamente la realizzazione.

#### **Art. 5 – Oneri**

Il presente Accordo non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'articolo 2 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi e della conformità alla normativa vigente.

#### **Art. 6 – Durata ed eventuale rinnovo**

Il presente Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

Gli accordi attuativi conseguenti al presente Accordo avranno una durata compatibile con la durata complessiva dell'Accordo quadro salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.



39d4a5cc



In ogni caso rimangono salvi gli effetti delle convenzioni attuative perfezionate e non ancora concluse al momento della scadenza dell'Accordo quadro.

Al termine dell'accordo le Parti redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti e, in caso di rinnovo, una relazione sugli obiettivi futuri.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con pec o raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi; lo scioglimento del presente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

#### **Art. 7 – Riservatezza**

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure che saranno esercitate negli atti successivi, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisiti a seguito e in relazione alle attività oggetto dell'Accordo e degli accordi attuativi.

I dati conferiti negli accordi attuativi saranno oggetto di trattamento manuale, informatico e telematico da parte degli aderenti all'accordo esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla sua esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

#### **Art. 8 – Sicurezza**

Laddove, nei singoli accordi attuativi, vi fosse la necessità di impiegare personale in sedi nelle quali viene svolta attività attinente al seguente Accordo, le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di



39d4a5cc





sicurezza in vigore, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

#### **Art. 9 – Coperture assicurative**

Le Parti danno atto che il personale interessato alle attività oggetto del presente Accordo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

#### **Art. 10 – Responsabilità amministrativa del Contraente e Clausola di legalità**

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dalla legge 190/2012 e s.m.i.

Le Parti dichiarano di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati e consultabili nel sito web delle rispettive amministrazioni alla pagina Amministrazione trasparente.

Entrambe le Parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente Accordo.



39d4a5cc



### **Art. 11 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (art. 13 GDPR), le Parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascun contraente (quali, ad esempio, dati anagrafici dei legali rappresentanti della società o loro delegati) verranno trattati in ragione del rapporto contrattuale corrente tra le Parti ed inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine esclusivo di gestire i reciproci rapporti contrattuali.

Le informative complete ex artt. 13 e 14 GDPR sono disponibili e potranno essere consultate:

- quanto al Ministero, sul portale istituzionale;
- quanto alla Regione del Veneto, alla voce Servizi – Privacy-Protezione dei dati personali.

Con la sottoscrizione del presente atto ciascuna parte dichiara di avere preso visione delle predette informative.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali, le Parti regoleranno i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso con gli stessi accordi attuativi.

### **Art. 12 – Controversie**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.



39d4a5cc



**Art. 13 – Registrazione e spese**

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 131 del 26/4/1986 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 co° 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**Art. 14 – Clausole di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo, data .....



39d4a5cc



(Codice interno: 506835)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 790 del 27 giugno 2023

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Disposizioni per l'individuazione di esperti per la struttura di gestione del Programma: avvio delle procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2021 e ss.mm.ii, per i ruoli di Esperto finanziario, Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma, Esperto di comunicazione, Esperto di programmazione e monitoraggio, Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti presso il Segretariato Congiunto Italia-Croazia.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta, nel caso in cui, a seguito di ricognizione, non venga riscontrata la disponibilità di adeguate professionalità interne, autorizza l'avvio di n. 5 procedure comparative per il conferimento di n. 9 incarichi di lavoro autonomo a soggetti di particolare e comprovata esperienza, per il supporto alle attività svolte dal Segretariato Congiunto per la gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2021-2027.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il Programma Interreg di Cooperazione transfrontaliera fra Italia e Croazia per il periodo di Programmazione 2021-2027 (di seguito, *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione (nel seguito AdG), ruolo in capo alla Regione del Veneto, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 e successivamente modificato con Decisione C (2023) 742 del 25 gennaio 2023. Le informazioni e i documenti relativi al Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al link <https://www.italy-croatia.eu/>.

Il Programma finanzia progetti di rilevanza transfrontaliera realizzati congiuntamente da partenariati Italo-Croati, che mirano a favorire lo sviluppo dei territori compresi nell'area elegibile ai benefici del Programma, attraverso la cooperazione tra partner pubblici e privati, stimolando, in particolare modo, la creazione di partenariati capaci di portare cambiamenti tangibili.

Al Programma è stata assegnata una dotazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di 172.986.266,00 euro, per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale, nella misura del 20% della dotazione complessiva, per un totale di 216.232.834,00 euro. Per i progetti a cui partecipano beneficiari italiani (pubblici e privati), la relativa copertura finanziaria è posta a carico del Fondo di rotazione nazionale (FDR) a norma della Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021. Nessun onere finanziario è quindi chiesto a carico del bilancio regionale per il cofinanziamento al Programma.

L'area interessata dal Programma è costituita da 33 aree NUTS3 (25 Province italiane e 8 Contee croate) situate lungo la costa adriatica: le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, Venezia e le Contee croate Primorsko-goranska, Li ko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrova ko-neretvanska, Karlova ka.

La strategia di Programma identifica 5 Priorità, declinate in Obiettivi Specifici, di seguito indicati:

**Priorità 1 "Crescita Sostenibile nell'Economia Blu"**

- Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.
- Obiettivo Specifico 1.4: Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

**Priorità 2 "Ambiente condiviso verde e resiliente"**

- Obiettivo Specifico 2.4: Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- Obiettivo Specifico 2.7: Valorizzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

### Priorità 3 "Trasporto marittimo sostenibile e multimodale"

- Obiettivo specifico 3.2: Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera.

### Priorità 4 "Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile"

- Obiettivo Specifico 4.6: Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

### Priorità 5 "Una migliore governance della cooperazione"

- Obiettivo Specifico Interreg 6.6: Altre azioni per meglio sostenere la governance della cooperazione (tutte le componenti).

La dotazione finanziaria del Programma è ripartita nelle 5 Priorità e include, una dotazione pari a 14.146.072,50 euro (FESR e co-finanziamenti nazionali) per le spese di Assistenza Tecnica per il supporto all'attuazione del Programma, ovvero alla messa in atto di un adeguato sistema di gestione e controllo, alle attività di monitoraggio, comunicazione e di assistenza verso i beneficiari durante la realizzazione dei progetti.

Il ruolo di Autorità di Gestione è stato confermato, con DGR 1282/2022, in capo alla Regione del Veneto - U. O. "Autorità di Gestione Italia-Croazia", che in conformità alle indicazioni procedurali di cui paragrafo 7.2 del Programma Interreg (IP) e dell'art. 46 (2) del Regolamento (UE) n. 1059/2021 deve provvedere ora alla costituzione del Segretariato Congiunto del Programma per il nuovo periodo di Programmazione. Il Segretariato Congiunto, incardinato presso la Direzione Programmazione Unitaria, U.O. "Cooperazione Transfrontaliera Marittima. Supporto Tecnico all'Autorità di Gestione Interreg" ha il compito di assistere l'Autorità di Gestione e il Comitato di Sorveglianza nello svolgimento delle rispettive funzioni e di fornire ai potenziali beneficiari di tutta l'area eligibile le informazioni concernenti le possibilità di finanziamento, supportandoli nell'attuazione dei progetti.

Come riportato espressamente nel Programma approvato, il Segretariato Congiunto del Programma, in continuità con il periodo di programmazione 2014-2020, avrà sede a Venezia presso gli uffici della Regione del Veneto; è inoltre confermata - anche in relazione al principio di rappresentanza degli Stati previsto dai regolamenti - una sede anche a Zara (Croazia) con del personale assunto dal Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi UE, con risorse a carico del Programma, il cui personale lavorerà in stretta collaborazione e sotto le indicazioni del Responsabile del Segretariato Congiunto durante tutto il periodo di programmazione 2021-2027.

Al fine di consolidare l'esperienza maturata nella precedente programmazione, il Segretariato Congiunto sarà costituito da un gruppo stabile di personale titolare di contratto a tempo indeterminato con la Regione del Veneto e da ulteriori esperti esterni che saranno contrattualizzati dalla Regione stessa nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7, commi 6 e 6bis, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., che collaboreranno con il personale a tempo indeterminato e sotto le indicazioni del Responsabile del Segretariato Congiunto.

Relativamente agli esperti esterni, le Autorità Nazionali del Programma, nell'incontro bilaterale tenutosi il 9 marzo 2023 a Venezia, hanno concordato l'acquisizione mediante procedure comparative delle seguenti figure professionali:

- N.1 Esperto finanziario;
- N.1 Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma;
- N.1 Esperto di comunicazione;
- N.1 Esperto di programmazione e monitoraggio;
- N.5 Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti.

In particolare le caratteristiche e le attività relative a questi profili, come riportate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state concordate e approvate dalle suddette Autorità Nazionali del Programma, individuate nel Dipartimento Italiano per la Politica di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e nel Ministero Croato per lo Sviluppo Regionale e i Fondi UE.

In relazione alle professionalità richieste, di cui all'**Allegato A**, si rende necessario verificare in via preliminare, la possibilità di avvalersi di adeguate risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale.

Nel caso in cui tale ricognizione sortisse esito negativo, si renderà necessario ricorrere a professionalità esterne. La normativa vigente in materia è costituita dal citato art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e tale disposizione, infatti, sancisce

che "per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

1. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
2. l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
3. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
4. devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione."

Inoltre, in conformità a quanto indicato nel Programma, le Autorità Nazionali sono chiamate a partecipare alla procedura di selezione di detti profili di esperti per l'individuazione dei candidati idonei.

Pertanto, nel caso in cui all'interno dell'Amministrazione regionale fosse accertata l'impossibilità oggettiva di disporre per il Segretariato Congiunto di risorse umane aventi le professionalità necessarie allo svolgimento delle funzioni sopra descritte, con il presente atto si stabiliscono le disposizioni generali e si autorizza l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 ad avviare n. 5 procedure comparative per la selezione di idonee figure professionali per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, con riguardo alle seguenti posizioni:

- N.1 Esperto finanziario;
- N.1 Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma;
- N.1 Esperto di comunicazione;
- N.1 Esperto di programmazione e monitoraggio;
- N.5 Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti.

I profili, le attività generali che dovranno essere svolte, i requisiti minimi di ammissibilità e i criteri di valutazione sono dettagliati nel citato **Allegato A**, per il quale si propone la presa d'atto da parte della Giunta regionale. Si evidenzia che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti o svolti in lingua inglese.

La durata degli incarichi viene indicata nel numero massimo di mesi 48 dalla stipula del contratto in ragione delle attività richieste dal Programma e sulla base del calendario indicativo di pubblicazione dei bandi. Ai sensi dell'art. 7 comma 6 lett. c) del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 non è ammesso il rinnovo del contratto; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Qualora fosse necessario procedere all'acquisizione di professionalità esterne, la spesa prevista, ritenuta congrua in considerazione dei profili individuati, della quantità, della qualità e della complessità delle attività richieste, della necessità di specifiche capacità ed esperienze maturate, ferma restando la totale autonomia di carattere organizzativo del lavoro da svolgere e l'assenza di qualsivoglia vincolo di subordinazione, in base a una stima delle giornate lavorative necessarie massime è valutata in 216.000,00 euro oltre a IVA, se dovuta, per ciascun esperto per l'intera durata del contratto.

Si precisa che gli importi non saranno soggetti a variazione alcuna in aumento e che l'intero costo degli incarichi trova copertura a valere sui fondi di Assistenza Tecnica del Programma Italia-Croazia 2021-2027. A seguire, con successivi provvedimenti della Giunta regionale verranno opportunamente stanziati le risorse sui capitoli di bilancio regionale a fronte della definizione dello stanziamento di spesa per l'Assistenza Tecnica per il supporto all'attuazione del Programma. Si conferma inoltre che nessun onere finanziario è chiesto a carico del bilancio regionale quale cofinanziamento al Programma.

L'avviso per la selezione degli esperti in questione, sarà redatto in lingua inglese, pubblicato sui siti web della Regione del Veneto e sul sito del Programma, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione e nei siti eventualmente indicati dalle Autorità Nazionali partner di Programma. L'avviso dovrà in particolare contenere l'indicazione delle modalità e dei termini per la presentazione delle candidature, che non potranno essere inferiori a quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso, le modalità di svolgimento della selezione e i punteggi massimi assegnati alle fasi di valutazione (valutazione del curriculum e valutazione del colloquio), nonché il compenso e le modalità di pagamento previsti in caso di incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTE la Decisione C (2022) 5935 del 10 agosto 2022 e Decisione C (2023) 742 del 25 gennaio con cui la Commissione ha adottato e successivamente modificato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 che ha adottato il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che prevede norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 che disciplina i contratti di lavoro e procede alla revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 78 del 22 dicembre 2021, che dispone per i programmi di Cooperazione territoriale europea il cofinanziamento nazionale;
- VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 "Modifiche alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1282 del 18 ottobre 2022 di presa d'atto del testo del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia Croazia 2021-2027, e di conferimento di mandato alle Strutture regionali per lo svolgimento delle funzioni esecutive necessarie per l'attuazione del Programma, tra cui l'Unità organizzativa AdG Italia-Croazia, che assume il ruolo di Autorità di gestione, e l'Unità organizzativa Cooperazione transfrontaliera marittima. Supporto tecnico all'Autorità di Gestione Interreg, che assume il ruolo di Segretariato Congiunto;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto dei profili degli esperti individuati dalle Autorità Nazionali del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia 2021-2027 per la composizione del Segretariato Congiunto del Programma, come riportati nel prospetto in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, riportante altresì la descrizione delle attività generali, dei requisiti minimi di ammissibilità e dei criteri di valutazione da applicare per la selezione degli esperti, in ragione dell'organigramma approvato dalle Autorità Nazionali del Programma;
3. di dare mandato alla Direzione Programmazione Unitaria, in coordinamento con l'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, di procedere alla verifica preliminare in ordine all'eventuale disponibilità di adeguate risorse umane già presenti presso l'Amministrazione regionale;
4. di incaricare sin d'ora l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Autorità di Gestione del Programma, in caso di esito negativo alla verifica preliminare di cui al punto precedente, ad avviare n. 5 procedure comparative di selezione, ai sensi dell'art. 7 co. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 2222 ss. del Codice Civile, secondo le attività, requisiti e criteri di selezione riportati nell'**Allegato A** per i seguenti profili:
  - ◆ N.1 Esperto finanziario;
  - ◆ N.1 Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma;
  - ◆ N.1 Esperto di comunicazione;
  - ◆ N.1 Esperto di programmazione e monitoraggio;
  - ◆ N.5 Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti.

5. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, in raccordo con la Direzione Programmazione Unitaria, di provvedere, agli atti necessari per l'avvio, il perfezionamento e la gestione delle procedure di cui sopra, qualora attuate, ivi compresi l'approvazione dell'avviso pubblico di selezione e dei relativi schemi di contratto di lavoro autonomo della durata massima di 48 mesi;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Cooperazione Transfrontaliera Marittima. Supporto Tecnico all'Autorità di Gestione Interreg, presso cui è incardinato il Segretariato Congiunto del Programma di provvedere, in collaborazione con l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, alle attività funzionali alla gestione delle procedure di cui sopra, qualora attuate;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della sottoscrizione dei contratti di lavoro autonomo in esito alle procedure di cui al punto 4, qualora attuate;
8. di incaricare l'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la spesa che si autorizza con il presente provvedimento, nell'importo di 216.000,00 euro, oltre a IVA se dovuta, per ciascun esperto, sarà finanziata con risorse di Assistenza Tecnica del Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027 nei pertinenti capitoli di competenza dell'U.O. AdG Italia - Croazia tramite l'adozione dei correlati impegni contabili;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 1 di 10

Professional Profile and Job Description for:

*Financial officer*

<p>General activities required</p>	<p>Activities related to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Provide assistance and relevant information on financial aspects to Project Managers (PMs), controllers, beneficiaries, and potential beneficiaries during the different Programme phases (launch of the Calls for Proposals, start-up, implementation, reporting and closure of the projects);</li> <li>2. Monitor the progress of the Programme at the level of achievement of financial targets including N+3 and N+2 and alerting on the risk of the de-commitment;</li> <li>3. Support assessment activities and in particular involvement in the administrative checks and financial evaluation;</li> <li>4. Support to PMs in verification and validation of projects reporting and reimbursement and handling of project changes with a particular focus on financial aspects;</li> <li>5. Contribution to the drafting of Programme documents such as reports and syntheses, minutes, technical documentation for the Monitoring Committee (MC), tools database and online system, with a particular focus on financial aspects;</li> <li>6. Support in the preparation of calls for proposals with a particular focus on financial aspects;</li> <li>7. Participation and involvement in organization of monitoring visits, controls at different levels and supporting the audit follow-up process in case of need;</li> <li>8. Support the Managing Authority (MA) in budget forecasts and requests for reimbursement to the EC, providing all necessary information on the procedures and checks carried out;</li> <li>9. Participation and involvement in organisation of events at Programme level with particular reference to MC meetings and working groups, as well as conferences and infodays;</li> <li>10. Attendance of training and exchange opportunities at Programme, National and EU level;</li> <li>11. Support in the programming activities related to post-2027.</li> </ol>
<p>Eligibility criteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- have a valid and recognized University degree of at least four years or equivalent;</li> <li>- have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);</li> <li>- have at least 4 years of professional experience as financial officer in Interreg projects and/ or Programmes.</li> </ul>
<p>Evaluation criteria</p>	<p>Evaluation criteria of the curriculum and any other documentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professional experience in the management structures (Programme bodies) of Interreg Programmes;</li> <li>- education and trainings in financial management and/or control/audit;</li> <li>- certified knowledge of English language above the minimum requirement issued by recognized organisations (e.g. Cambridge, IELTS, TEFL, etc.);</li> <li>- possession of certifications recognized at EU/International level and relevant for Joint Secretariat (JS) tasks (e.g. project management, quality control, audit);</li> <li>- knowledge of one or both languages of the Programme area (Italian and Croatian).</li> </ul> <p>Evaluation criteria in case of interview:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- good understanding of the EU institutional framework;</li> <li>- sound knowledge of 2021-27 EU regulations and management systems, Cohesion Policy, with particular reference to implementation of Interreg and specific rules of the Interreg Italy - Croatia Cross Border Cooperation Programme;</li> <li>- financial management and monitoring activities in Interreg Programmes.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 2 di 10

(Traduzione di cortesia)

Profilo professionale e descrizione attività per:

*Esperto finanziario*

Attività generali richieste	<p>Attività inerenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornire assistenza e informazioni rilevanti sugli aspetti finanziari a Project Manager (PM), controllori, beneficiari e potenziali beneficiari durante le diverse fasi del Programma (lancio dei Bandi, avvio, implementazione, rendicontazione e chiusura dei progetti);</li> <li>2. Monitorare l'avanzamento del programma a livello di raggiungimento degli obiettivi finanziari compresi N+3 e N+2 e allertare sul rischio di disimpegno;</li> <li>3. Sostenere le attività di valutazione ed in particolare il coinvolgimento nelle verifiche amministrative e nella valutazione finanziaria;</li> <li>4. Supporto ai PM nella verifica e validazione dei progetti rendicontazione e rimborso e gestione delle modifiche progettuali con particolare attenzione agli aspetti finanziari;</li> <li>5. Contributo alla redazione di documenti di Programma quali relazioni e sintesi, verbali, documentazione tecnica per il Comitato di Sorveglianza (CdS), banca dati strumenti e sistema telematico, con particolare attenzione agli aspetti finanziari;</li> <li>6. Supporto nella preparazione di inviti a presentare proposte con particolare attenzione agli aspetti finanziari;</li> <li>7. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di visite di monitoraggio, controlli a diversi livelli e supporto del processo di follow-up dell'audit in caso di necessità;</li> <li>8. Supportare l'Autorità di Gestione (AdG) nelle previsioni di budget e nelle richieste di rimborso alla CE, fornendo tutte le informazioni necessarie sulle procedure e sui controlli effettuati;</li> <li>9. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a livello di Programma con particolare riferimento a riunioni di CdS e gruppi di lavoro, nonché convegni e <i>infoday</i>;</li> <li>10. Partecipazione a momenti formativi e di scambio a livello di Programma, nazionale e comunitario;</li> <li>11. Supporto nelle attività di programmazione relative al post-2027.</li> </ol>
Requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in possesso di un titolo di studio universitario valido e riconosciuto di almeno quattro anni o equipollente;</li> <li>- avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2 della classificazione Europass Language Passport o equivalente);</li> <li>- avere almeno 4 anni di esperienza professionale come responsabile finanziario in progetti e/ o Programmi Interreg.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dei curriculum e di eventuale altra documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza professionale in nelle strutture di gestione (organi di Programma) dei programmi Interreg;</li> <li>- formazione e corsi svolti in gestione finanziaria e/o controllo/audit;</li> <li>- conoscenza certificata della lingua inglese superiore al requisito minimo, rilasciato da enti riconosciuti (es. Cambridge, IELTS, TEFL, ecc.);</li> <li>- possesso di certificazioni riconosciute a livello UE/Internazionale e rilevanti per compiti del Segretariato congiunto (JS) (es. project management, controllo qualità, audit);</li> <li>- conoscenza di una o entrambe le lingue dell'area Programma (italiano e croato).</li> </ul> <p>Criteri di valutazione in caso di colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona conoscenza del quadro istituzionale dell'UE;</li> <li>- buona conoscenza della normativa e dei sistemi di gestione dell'UE 2021-27, della Politica di Coesione, con particolare riferimento all'attuazione di Interreg e delle norme specifiche del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia;</li> <li>- attività di gestione e monitoraggio finanziario nei Programmi Interreg.</li> </ul>



c1b4a6cb



**ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023**

pag. 3 di 10

Professional Profile and Job Description for:  
*Capitalisation and evaluation officer*

General activities required	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordination of the implementation of the capitalisation plan;</li> <li>2. Participation in thematic meeting and working groups on capitalisation at Programme level and National/ EU level;</li> <li>3. Organisation of information and training events on capitalisation addressed to beneficiaries and potential beneficiaries;</li> <li>4. Support to the implementation of specific activities to improve synergies among the Programme and other funds/ Programmes/ initiatives;</li> <li>5. Contribution to Programme evaluation activities;</li> <li>6. Support in the preparation of calls for proposals;</li> <li>7. Support to assessment activities and in particular involvement in the administrative checks;</li> <li>8. Participation and involvement in organisation of events at Programme level with particular reference to Monitoring Committee (MC) meetings and working groups, as well as conferences and infodays;</li> <li>9. Attendance of training and exchange opportunities at Programme, National and EU level;</li> <li>10. Support in the programming activities related to post-2027.</li> </ol>
Eligibility criteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- have a valid and recognized University degree of at least four years or equivalent;</li> <li>- have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);</li> <li>- have at least 3 years of professional experience in Interreg projects and/ or Programmes.</li> </ul>
Evaluation criteria	<p>Evaluation criteria of the curriculum and any other documentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professional experience in the management structures (Programme bodies) of Interreg Programmes;</li> <li>- education and trainings in capitalisation activities in EU funds;</li> <li>- certified knowledge of English language above the minimum requirement issued by recognized organisations (e.g. Cambridge, IELTS, TEFL, etc.);</li> <li>- possession of certifications recognized at EU/International level and relevant for Joint Secretariat (JS) tasks (e.g. project management, quality control, audit);</li> <li>- knowledge of one or both languages of the Programme area (Italian and Croatian).</li> </ul> <p>Evaluation criteria in case of interview:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- good understanding of the EU institutional framework;</li> <li>- sound knowledge of 2021-27 EU regulations and management systems, Cohesion Policy, with particular reference to implementation of Interreg and specific rules of the Interreg Italy - Croatia Cross Border Cooperation Programme;</li> <li>- capitalisation and evaluation activities in Interreg Programmes.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 4 di 10

*(Traduzione di cortesia)*

Profilo professionale e descrizione attività per:

*Esperto di capitalizzazione dei risultati e valutazione di Programma*

Attività generali richieste	<p>Attività inerenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coordinamento dell'attuazione del piano di capitalizzazione;</li> <li>2. Partecipazione a riunioni tematiche e gruppi di lavoro sulla capitalizzazione a livello di Programma e a livello nazionale/comunitario;</li> <li>3. Organizzazione di eventi informativi e formativi sulla capitalizzazione rivolti a beneficiari e potenziali beneficiari;</li> <li>4. Supporto alla realizzazione di specifiche attività per migliorare le sinergie tra il Programma e altri fondi/Programmi/iniziative;</li> <li>5. Contributo alle attività di valutazione del Programma;</li> <li>6. Supporto nella preparazione di inviti a presentare proposte;</li> <li>7. Supporto alle attività di accertamento ed in particolare coinvolgimento nelle verifiche amministrative;</li> <li>8. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a livello di Programma con particolare riferimento a riunioni di Comitato di Sorveglianza (CdS) e gruppi di lavoro, nonché convegni e <i>infoday</i>;</li> <li>9. Partecipazione a momenti formativi e di scambio a livello di Programma, nazionale e comunitario;</li> <li>10. Supporto nelle attività di programmazione relative al post-2027.</li> </ol>
Requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in possesso di un titolo di studio universitario valido e riconosciuto di almeno quattro anni o equipollente;</li> <li>- avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2 della classificazione Europass Language Passport o equivalente);</li> <li>- avere almeno 3 anni di esperienza professionale in progetti e/ o Programmi Interreg.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dei curriculum e di eventuale altra documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza professionale nelle strutture di gestione (organi di Programma) dei programmi Interreg;</li> <li>- formazione e corsi svolti in attività di capitalizzazione nei fondi UE;</li> <li>- conoscenza certificata della lingua inglese superiore al requisito minimo, rilasciato da enti riconosciuti (es. Cambridge, IELTS, TEFL, ecc.);</li> <li>- possesso di certificazioni riconosciute a livello UE/Internazionale e rilevanti per compiti del Segretariato Congiunto (JS) (es. project management, controllo qualità, audit);</li> <li>- conoscenza di una o entrambe le lingue dell'area Programma (italiano e croato).</li> </ul> <p>Criteri di valutazione in caso di colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona conoscenza del quadro istituzionale dell'UE;</li> <li>- buona conoscenza della normativa e dei sistemi di gestione dell'UE 2021-27, della Politica di Coesione, con particolare riferimento all'attuazione di Interreg e delle norme specifiche del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia;</li> <li>- attività di capitalizzazione e di valutazione nei Programmi Interreg.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 5 di 10

Professional Profile and Job Description for:

*Communication officer*

General activities required	<p>Activities related to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Support the implementation of communication activities of the Programme according to the Programme needs and in coordination with concerned Programme actors;</li> <li>2. Collect, organize, edit and disseminate efficiently the information on the Programme;</li> <li>3. Develop Programme communication tools such as updating the website, newsletters, publications, etc.;</li> <li>4. Contribute to the production of Programme publications (on line and paper);</li> <li>5. Support beneficiaries in their activities for dissemination of information about projects (through online support guidance, communication, trainings);</li> <li>6. Contribute to the organization of Programme events (international conferences, thematic workshops, trainings, etc.);</li> <li>7. Promote the Programme and its projects at external events, if requested.</li> <li>8. Participation in projects events (kick-off meetings, mid-term reviews and final conferences) according to Programme needs;</li> <li>9. Participation and involvement in organisation of events at Programme level with particular reference to Monitoring Committee (MC) meetings and working groups, as well as conferences and infodays;</li> <li>10. Attendance of training and exchange opportunities at Programme, National and EU level;</li> <li>11. Support in the programming activities related to post-2027.</li> </ol>
Eligibility criteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- have a valid and recognized University degree of at least four years or equivalent;</li> <li>- have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);</li> <li>- have at least 4 years of professional experience as communication officer in Interreg projects and/ or Programmes.</li> </ul>
Evaluation criteria	<p>Evaluation criteria of the curriculum and any other documentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professional experience as communication officer in Interreg projects and/ or Programmes above the minimum requirement;</li> <li>- education and trainings in communication for public institutions;</li> <li>- certified knowledge of English language above the minimum requirement issued by recognized organisations (e.g. Cambridge, IELTS, TEFL, etc.);</li> <li>- possession of certifications recognized at EU/International level and relevant for Joint Secretariat tasks (e.g. project management, quality control, audit);</li> <li>- knowledge of one or both languages of the Programme area (Italian and Croatian).</li> </ul> <p>Evaluation criteria in case of interview:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- good understanding of the EU institutional framework;</li> <li>- sound knowledge of 2021-27 EU regulations and management systems, Cohesion Policy, with particular reference to implementation of Interreg and specific rules of the Interreg Italy - Croatia Cross Border Cooperation Programme;</li> <li>- communication and dissemination activities in Interreg Programmes.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 6 di 10

(Traduzione di cortesia)

Profilo professionale e descrizione attività per:

*Esperto di comunicazione*

Attività generali richieste	<p>Attività inerenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sostenere l'attuazione delle attività di comunicazione del Programma in base alle esigenze del Programma e in coordinamento con gli attori del Programma interessati;</li> <li>2. Raccogliere, organizzare, modificare e diffondere efficacemente le informazioni sul Programma;</li> <li>3. Sviluppare strumenti di comunicazione del Programma come l'aggiornamento del sito web, <i>newsletter</i>, pubblicazioni, ecc.;</li> <li>4. Contribuire alla realizzazione delle pubblicazioni del Programma (online e cartacee);</li> <li>5. Sostenere i beneficiari nelle loro attività di diffusione delle informazioni sui progetti (attraverso guida di supporto online, comunicazione, corsi di formazione);</li> <li>6. Contribuire all'organizzazione degli eventi del Programma (conferenze internazionali, <i>workshop</i> tematici, corsi di formazione, ecc.);</li> <li>7. Promuovere il Programma e i progetti in occasione di eventi esterni, se richiesto;</li> <li>8. Partecipazione a eventi di progetto (<i>kick-off meeting</i>, revisioni intermedie e conferenze finali) in base alle esigenze del Programma;</li> <li>9. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a livello di Programma con particolare riferimento a riunioni di MC e gruppi di lavoro, nonché convegni e <i>infoday</i>;</li> <li>10. Partecipazione a momenti formativi e di scambio a livello di Programma, nazionale e comunitario;</li> <li>11. Supporto nelle attività di programmazione relative al post-2027.</li> </ol>
Requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in possesso di un titolo di studio universitario valido e riconosciuto di almeno quattro anni o equipollente;</li> <li>- avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2 della classificazione Europass Language Passport o equivalente);</li> <li>- avere almeno 4 anni di esperienza professionale come responsabile della comunicazione in progetti e/ o programmi Interreg.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione del curriculum e di ogni altra documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza professionale come addetto alla comunicazione in progetti e/ o Programmi Interreg superiore al minimo richiesto;</li> <li>- formazione e corsi svolti in comunicazione per le istituzioni pubbliche;</li> <li>- conoscenza certificata della lingua inglese superiore al requisito minimo rilasciato da enti riconosciuti (es. Cambridge, IELTS, TEFL, ecc.);</li> <li>- possesso di certificazioni riconosciute a livello UE/Internazionale e rilevanti per compiti del Segretariato Congiunto (JS) (es. project management, controllo qualità, audit);</li> <li>- conoscenza di una o entrambe le lingue dell'area Programma (italiano e croato).</li> </ul> <p>Criteri di valutazione in caso di colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona conoscenza del quadro istituzionale dell'UE;</li> <li>- buona conoscenza della normativa e dei sistemi di gestione dell'UE 2021-27, della Politica di Coesione, con particolare riferimento all'attuazione di Interreg e delle norme specifiche del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia;</li> <li>- attività di comunicazione e disseminazione nei Programmi Interreg.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 7 di 10

Professional Profile and Job Description for:

*Programme and monitoring officer*

General activities required	<p>Activities related to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitor the progress of the Programme at the level of achievement of indicators, respect of financial targets including N+3 and N+2, respect of deadlines and monitoring of reporting activities and related timing;</li> <li>2. Support to Project Managers (PMs) in verification and validation of projects reporting and handling of project changes, carry out sample quality control checks on project deliverables;</li> <li>3. Support the Managing Authority (MA) in setting-up, development and functioning of monitoring system - Jems - and assistance to Joint Secretariat (JS) colleagues for the daily use of the system;</li> <li>4. Contribution to the drafting of Programme documents such as reports and syntheses, minutes, technical documentation for the Monitoring Committee;</li> <li>5. Support in day-to-day handling of Programme procedures;</li> <li>6. Support in the preparation of calls for proposals;</li> <li>7. Participation and involvement in organisation of events at Programme level with particular reference to Monitoring Committee (MC) meetings and working groups, as well as conferences and infodays;</li> <li>8. Support assessment activities and in particular involvement in the administrative checks;</li> <li>9. Attendance of training and exchange opportunities at Programme, National and EU level;</li> <li>10. Support in the programming activities related to post-2027.</li> </ol>
Eligibility criteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- have a valid and recognized University degree of at least four years or equivalent;</li> <li>- have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);</li> <li>- have at least 4 years of professional experience in Interreg projects and/ or Programmes.</li> </ul>
Evaluation criteria	<p>Evaluation criteria of the curriculum and any other documentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professional experience in the management structures (Programme bodies) of Interreg Programmes;</li> <li>- education and trainings on monitoring systems in EU funds;</li> <li>- certified knowledge of English language above the minimum requirement issued by recognized organisations (e.g. Cambridge, IELTS, TEFL, etc.);</li> <li>- possession of certifications recognized at EU/International level and relevant for JS tasks (e.g. project management, quality control, audit);</li> <li>- knowledge of one or both languages of the Programme area (Italian and Croatian).</li> </ul> <p>Evaluation criteria in case of interview:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- good understanding of the EU institutional framework;</li> <li>- sound knowledge of 2021-27 EU regulations and management systems, Cohesion Policy, with particular reference to implementation of Interreg and specific rules of the Interreg Italy - Croatia Cross Border Cooperation Programme;</li> <li>- assessment and monitoring activities in Interreg Programmes.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 8 di 10

(Traduzione di cortesia)

Profilo professionale e descrizione attività per:

*Esperto di programmazione e monitoraggio*

Attività generali richieste	<p>Attività inerenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Monitorare l'avanzamento del Programma a livello di raggiungimento degli indicatori, rispetto degli obiettivi finanziari inclusi N+3 e N+2, rispetto delle scadenze e monitoraggio delle attività di rendicontazione e relative tempistiche;</li> <li>2. Supporto ai Project Managers (PMs) nella verifica e convalida dei progetti, reporting e gestione delle modifiche del progetto, effettua controlli di qualità a campione sui deliverable del progetto;</li> <li>3. Supportare l'AdG nella creazione, sviluppo e funzionamento del sistema di monitoraggio – Jems - e assistenza ai colleghi del Segretariato Congiungo ( JS) per l'uso quotidiano del sistema;</li> <li>4. Contributo alla redazione di documenti di Programma quali relazioni e sintesi, verbali, documentazione tecnica per il Comitato di Sorveglianza (CdS);</li> <li>5. Supporto nella gestione quotidiana delle procedure del Programma;</li> <li>6. Supporto nella preparazione di inviti a presentare proposte;</li> <li>7. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a livello di Programma con particolare riferimento a riunioni del CdS e gruppi di lavoro, nonché convegni e <i>infoday</i>;</li> <li>8. Sostenere le attività di valutazione ed in particolare il coinvolgimento nelle verifiche amministrative;</li> <li>9. Partecipazione a momenti formativi e di scambio a livello di Programma, nazionale e comunitario;</li> <li>10. Supporto nelle attività di programmazione relative al post-2027.</li> </ol>
Requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in possesso di un titolo di studio universitario valido e riconosciuto di almeno quattro anni o equipollente;</li> <li>- avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2 della classificazione Europass Language Passport o equivalente);</li> <li>- avere almeno 4 anni di esperienza professionale in progetti e/ o Programmi Interreg.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dei curriculum e di eventuale altra documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza professionale nelle strutture di gestione (organi di Programma) dei Programmi Interreg;</li> <li>- formazione e corsi svolti su sistemi di monitoraggio dei fondi UE;</li> <li>- conoscenza certificata della lingua inglese superiore al requisito minimo rilasciato da enti riconosciuti (es. Cambridge, IELTS, TEFL, ecc.);</li> <li>- possesso di certificazioni riconosciute a livello UE/Internazionale e rilevanti per compiti del JS (es. project management, controllo qualità, audit);</li> <li>- conoscenza di una o entrambe le lingue dell'area Programma (italiano e croato).</li> </ul> <p>Criteri di valutazione in caso di colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona conoscenza del quadro istituzionale dell'UE;</li> <li>- buona conoscenza della normativa e dei sistemi di gestione dell'UE 2021-27, della Politica di Coesione, con particolare riferimento all'attuazione di Interreg e delle norme specifiche del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia;</li> <li>- attività di valutazione e monitoraggio nei Programmi Interreg.</li> </ul>



c1b4a6cb





## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 9 di 10

Professional Profile and Job Description for:

*Project Manager (PM)*

General activities required	<p>Activities related to:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Provide assistance and relevant information to beneficiaries and potential beneficiaries during the different Programme phases (launch of the Calls for Proposals, start-up, implementation, reporting, use of Jems monitoring system and closure of the projects);</li> <li>2. Support in the preparation of calls for proposals and in particular in the definition of selection criteria and related assessment procedures;</li> <li>3. Carry out the relevant assessment steps as independent assessor within the Joint Secretariat (JS);</li> <li>4. Monitor the progress of approved projects at the level of achievement of deliverables and outputs, contribution to Programme indicators, respect of financial targets and implementation of procedures such as public procurement, compliance with State Aid and with communication rules;</li> <li>5. Verification and validation of projects reporting and handling of project changes;</li> <li>6. Contribution to the drafting of Programme documents such as reports and syntheses, minutes, technical documentation for the Monitoring Committee (MC);</li> <li>7. Participation and involvement in organisation of events at Programme level with particular reference to MC meetings and working groups, as well as conferences and infodays;</li> <li>8. Participation in projects events (kick-off meetings, mid-term reviews and final conferences) according to Programme needs;</li> <li>9. Attendance of training and exchange opportunities at Programme, National and EU level;</li> <li>10. Support in the programming activities related to post-2027.</li> </ol>
Eligibility criteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- have a valid and recognized University degree of at least four years or equivalent;</li> <li>- have a good spoken and written English (level B2 in the Europass Language Passport classification or equivalent);</li> <li>- have at least 4 years of professional experience as PM in Interreg projects and/ or Programmes.</li> </ul>
Evaluation criteria	<p>Evaluation criteria of the curriculum vitae and any other documentation:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- professional experience as PM in Interreg projects and/ or Programmes, above the minimum requirement;</li> <li>- education and trainings in one or more of the themes targeted by the Specific Objectives of Programme;</li> <li>- certified knowledge of English language above the minimum requirement issued by recognized organisations (e.g. Cambridge, IELTS, TEFL, etc.);</li> <li>- possession of certifications recognized at EU/International level and relevant for JS tasks (e.g. project management, quality control, audit);</li> <li>- knowledge of one or both languages of the Programme area (Italian and Croatian).</li> </ul> <p>Evaluation criteria in case of interview:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- good understanding of the EU institutional framework;</li> <li>- sound knowledge of 2021-27 EU regulations and management systems, Cohesion Policy, with particular reference to implementation of Interreg and specific rules of the Interreg Italy - Croatia Cross Border Cooperation Programme;</li> <li>- assessment and monitoring activities in Interreg Programmes.</li> </ul>



c1b4a6cb



## ALLEGATO A DGR n. 790 del 27 giugno 2023

pag. 10 di 10

(Traduzione di cortesia)

Profilo professionale e descrizione attività per:

*Esperto di monitoraggio e valutazione dei progetti (PM)*

Attività generali richieste	<p>Attività inerenti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Fornire assistenza e informazioni rilevanti ai beneficiari e potenziali beneficiari durante le diverse fasi del Programma (lancio dei Bandi, avvio, implementazione, rendicontazione, utilizzo del sistema di monitoraggio - Jems - e chiusura dei progetti);</li> <li>2. Supporto nella predisposizione dei bandi e in particolare nella definizione dei criteri di selezione e delle relative procedure di valutazione;</li> <li>3. Svolgere le fasi di valutazione pertinenti come valutatore indipendente all'interno del Segretariato Congiunto (JS);</li> <li>4. Monitorare lo stato di avanzamento dei progetti approvati a livello di conseguimento di deliverable e output, contributo agli indicatori del Programma, rispetto degli obiettivi finanziari e attuazione di procedure quali appalti pubblici, rispetto degli aiuti di Stato e delle regole di comunicazione;</li> <li>5. Verifica e validazione dei progetti rendicontazione e gestione delle modifiche progettuali;</li> <li>6. Contributo alla redazione di documenti di Programma quali relazioni e sintesi, verbali, documentazione tecnica per il Comitato di Sorveglianza (CdS);</li> <li>7. Partecipazione e coinvolgimento nell'organizzazione di eventi a livello di Programma con particolare riferimento a riunioni di MC e gruppi di lavoro, nonché convegni e <i>infoday</i>;</li> <li>8. Partecipazione a eventi di progetto (<i>kick-off meeting</i>, revisioni intermedie e conferenze finali) in base alle esigenze del Programma;</li> <li>9. Partecipazione a momenti formativi e di scambio a livello di Programma, nazionale e comunitario;</li> <li>10. Supporto nelle attività di programmazione relative al post-2027.</li> </ol>
Requisiti minimi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in possesso di un titolo di studio universitario valido e riconosciuto di almeno quattro anni o equipollente;</li> <li>- avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2 della classificazione Europass Language Passport o equivalente);</li> <li>- avere almeno 4 anni di esperienza professionale come PM in progetti o Programmi Interreg.</li> </ul>
Criteri di valutazione	<p>Criteri di valutazione dei curriculum e di eventuale altra documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza professionale come PM in progetti e/ o Programmi Interreg, superiore al minimo richiesto;</li> <li>- formazione e corsi svolti in uno o più dei temi oggetto degli Obiettivi Specifici del Programma;</li> <li>- conoscenza certificata della lingua inglese superiore al requisito minimo rilasciato da enti riconosciuti (es. Cambridge, IELTS, TEFL, ecc.);</li> <li>- possesso di certificazioni riconosciute a livello UE/Internazionale e rilevanti per compiti del JS (es. project management, controllo qualità, audit);</li> <li>- conoscenza di una o entrambe le lingue dell'area Programma (italiano e croato).</li> </ul> <p>Criteri di valutazione in caso di colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- buona conoscenza del quadro istituzionale dell'UE;</li> <li>- buona conoscenza della normativa e dei sistemi di gestione dell'UE 2021-27, della Politica di Coesione, con particolare riferimento all'attuazione di Interreg e delle norme specifiche del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Italia - Croazia;</li> <li>- attività di valutazione e monitoraggio nei Programmi Interreg.</li> </ul>



c1b4a6cb



(Codice interno: 507221)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 815 del 04 luglio 2023

**Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione". L.R. n. 24 del 06.09.1991. Primi indirizzi operativi sull'applicazione delle Linee guida nazionali.**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono forniti i primi indirizzi operativi sull'applicazione del Decreto interministeriale 20 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30.12.2022, avente ad oggetto le "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione", tenuto conto della disciplina regionale vigente in materia di elettrodotti.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" è materia di legislazione concorrente, ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 29, comma 2, lettera g), rientrano tra le competenze dello Stato le funzioni amministrative concernenti le reti per il trasporto di energia con tensione superiore a 150 kV e conseguentemente spettano alle Regioni quelle relative alle reti inferiori a tale soglia.

A livello nazionale la materia è disciplinata, tra l'altro, dal Regio Decreto n. 1775 del 11 dicembre 1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", dalla Legge 28 giugno 1986 n. 339 e dalla Legge n. 290 del 27 ottobre 2003 di conversione del D.L. 29 agosto 2003, n. 239.

Per quel che riguarda la Regione del Veneto, la materia risulta disciplinata dalla L.R. 6 settembre 1991 n. 24 "Norme in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 Volt", come modificata, da ultimo, dalla L.R. 15 marzo 2022 n. 7.

Va rammentato che la Regione, in base all'art. 89, comma 7 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, ha delegato alle Province l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV e che l'art. 31 della L.R. 13 settembre 2001, n. 27, detta disposizioni integrative per l'esercizio della delega.

Occorre tenere presente che tra gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) vi sono, tra gli altri, quelli di promuovere interventi volti ad aumentare la resilienza della rete elettrica, in particolare la rete di distribuzione; di trasformare le reti di distribuzione e la relativa gestione, con interventi sia sulla rete elettrica che sui suoi componenti software, al fine di creare le condizioni per l'affermarsi di nuovi scenari energetici entro i quali anche i consumatori e prosumatori possano svolgere un ruolo attivo; di aumentare la capacità di rete per la distribuzione di energia da fonte rinnovabile.

Lo sviluppo ed il potenziamento delle reti di distribuzione, infrastrutture abilitanti per incrementare l'efficienza e la flessibilità del sistema elettrico nazionale, rientrano inoltre tra le leve di attuazione dell'obiettivo di decarbonizzazione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC).

Con Decreto 20 ottobre 2022, in attuazione dell'art. 61 "Semplificazione dei procedimenti autorizzativi delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica" del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120/2020, il Ministro della Transizione ecologica (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), di concerto con il Ministro della Cultura, acquisita l'intesa espressa in sede di Conferenza Unificata il 12 ottobre 2022, ha adottato le "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione". Il Decreto interministeriale è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022).

La principale finalità delle Linee guida ministeriali è pertanto quella della semplificazione dei procedimenti autorizzativi per le infrastrutture della rete di distribuzione elettrica, in conformità ai principi dell'attività amministrativa previsti dalla Legge n. 241/1992, di competenza delle Regioni e degli enti locali per le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica di bassa tensione (fino a 1000 V), di media tensione (superiori a 1000 v e fino a 30.000 V) e di alta tensione (superiori a 30.000 V e fino a 220.000 V) non facenti parte della rete elettrica nazionale.

In estrema sintesi le Linee guida prevedono le seguenti misure di semplificazione:

- un'autorizzazione unica per la costruzione, esercizio e modifica delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica, che viene rilasciata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano. L'autorizzazione unica sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato. La procedura deve essere conclusa entro 180 giorni dalla ricezione dell'istanza e costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti, nonché dichiarazione di pubblica utilità e vincolo preordinato all'esproprio;
- la denuncia di inizio lavori (DIL) per la realizzazione di interventi che riguardano la costruzione e l'esercizio di reti di media tensione interrate senza limiti di estensione o in cavo aereo fino a determinate estensioni, nonché la realizzazione di opere indispensabili alle reti stesse. La DIL deve essere presentata al Comune competente, almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori e deve essere accompagnata da un progetto definitivo e da una relazione dettagliata che attesti la conformità delle opere da realizzare alle normative vigenti;
- l'autocertificazione per gli interventi di rinnovo, ricostruzione e potenziamento delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica esistenti in media tensione, a determinate condizioni. Questi interventi possono comportare limitate modifiche al tracciato o all'altezza dei sostegni, nonché variazione della tipologia di impianto da "aereo in conduttori nudi" a "cavo aereo", esclusi gli interventi interrati;
- le fattispecie di interventi, come la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle reti e degli impianti esistenti, l'ammodernamento tecnologico, l'installazione di contatori e la deramificazione, che non richiedono alcun titolo edilizio, pur nel rispetto dei vincoli esistenti e siano limitati alla disponibilità dell'area interessata;
- alcune misure di semplificazione per l'acquisizione di atti necessari e prodromici agli interventi di realizzazione o rinnovo, ricostruzione e potenziamento delle linee elettriche.

Il Decreto 20 ottobre 2022, all'art. 7, comma 1, prevede che le Regioni e le Province autonome adeguino, qualora necessario, le proprie discipline entro 180 giorni dalla loro entrata in vigore e che, decorso inutilmente tale termine, si applichino le Linee guida ai nuovi procedimenti.

Conseguentemente a far data dal 13 luglio 2023 le Linee guida si applicheranno ai nuovi procedimenti amministrativi.

Resta tuttavia ferma, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto 20 ottobre 2022, la validità ed efficacia di eventuali disposizioni più favorevoli contenute nelle leggi regionali e provinciali che disciplinano l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di reti ed impianti di distribuzione anche tramite attività libera, limitatamente agli interventi assentibili mediante DIL o autocertificazione come previsti dalle Linee guida stesse.

Tutto ciò premesso, risulta necessario fornire i primi indirizzi operativi, come riportati in **Allegato A** alla presente deliberazione, a beneficio delle Province, dei Comuni e degli operatori di settore interessati, in merito all'applicazione delle Linee guida nazionali, individuando le disposizioni della legge regionale che potranno trovare ancora applicazione, in quanto non interessate dalle novità apportate con le Linee guida in parola o in quanto più favorevoli rispetto alle stesse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici";

VISTA la Legge n. 339 del 28 giugno 1986;

VISTO il D.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 29, comma 2, lettera g);

VISTO il D.L. n. 239 del 29 agosto 2003, convertito in Legge n. 290 del 27 ottobre 2003;

VISTO il Piano nazionale Integrato per l'energia e il Clima (PNIEC) notificato alla Commissione europea in attuazione del regolamento (UE) 2018/1999;

VISTO il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13.07.2021;

VISTA la L.R. n. 24/1991 e ss. mm.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, i primi indirizzi operativi a beneficio delle Province, dei Comuni e degli operatori di settore interessati, in merito all'applicazione delle Linee guida nazionali, individuando le disposizioni della legge regionale che potranno trovare ancora applicazione, in quanto non interessate dalle novità apportate con le Linee guida in parola o in quanto più favorevoli rispetto alle stesse, di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare al Direttore Direzione Ricerca, Innovazione e Competitività energetica l'esecuzione e l'assunzione degli atti amministrativi conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 815 del 04 luglio 2023

pag. 1 di 6

**Primi indirizzi operativi sull'applicazione delle "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" di cui al Decreto interministeriale 20 ottobre 2022.**

#### **Entrata in vigore e applicazione ai nuovi procedimenti**

Le Linee guida nazionali, di cui al Decreto 20 ottobre 2022, sono entrate in vigore il quindicesimo giorno dopo la pubblicazione in GU n. 304 del 30 dicembre 2022 e pertanto il 14 gennaio 2023.

Qualora le Regioni non abbiano ritenuto necessario adeguare le rispettive discipline entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore, le stesse si applicano ai nuovi procedimenti.

Pertanto, a far data dal 13 luglio 2023, troveranno applicazione per i nuovi procedimenti relativi agli interventi da eseguirsi nel territorio regionale.

Per quanto non diversamente previsto dal Decreto 20 ottobre 2022 e/o per quanto risulti più favorevole, resta ferma la normativa regionale vigente di riferimento in materia di elettrodotti (LR 24/91, LR 11/01 e LR 27/01), entro i limiti stabiliti dall'art. 7.2 del citato Decreto.

Si forniscono pertanto, anche a tal riguardo, i primi indirizzi operativi.

#### **Ambito di applicazione**

Le Linee guida ministeriali si applicano alle reti e agli impianti di distribuzione di energia elettrica di bassa tensione (fino a 1.000 V), di media tensione (superiori a 1.000 V e fino a 30.000 V) e di alta tensione (superiori a 30.000 V e fino a 220.000 V), non facenti parte della Rete elettrica di trasmissione nazionale (RTN). Di conseguenza, si applicano agli elettrodotti con tensione nominale non superiore a 150.000 V, di competenza regionale, delegata alle Province.

In particolare esse si applicano alle procedure per la costruzione e l'esercizio delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica, per gli interventi legati al rinnovo, alla ricostruzione ed al potenziamento delle reti ed impianti, oltre che per le opere attinenti alla loro costruzione ed esercizio.

#### **Procedure amministrative**

Alla luce delle novità introdotte dal Decreto interministeriale, si richiamano di seguito le procedure applicabili ai nuovi procedimenti, in base alla tipologia di intervento in progetto.

**Edilizia libera** (nel rispetto dei vincoli esistenti e ferma restando la disponibilità dell'area interessata):

a) Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle reti e impianti esistenti, anche ai fini dell'ammodernamento tecnologico (quali, a titolo esemplificativo, la installazione di dispositivi, apparecchiature elettromeccaniche, funi di guardia, dispositivi di avvistamento, la sostituzione di sostegni con relative fondazioni, il cambio di conduttori, mensole e le estensioni di impianti di terra, nonché la mera installazione del contatore e del relativo manufatto di protezione senza alcuna modifica o realizzazione di linee, finalizzata in particolare all'alimentazione di forniture transitorie);

b) interventi riguardanti reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica di bassa tensione fino a 1000 V;



13ad60f7



**ALLEGATO A DGR n. 815 del 04 luglio 2023**

pag. 2 di 6

c) interventi di deramificazione e taglio piante, ad eccezione del taglio di piante di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale di cui all'art. 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 e all'art. 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

La procedura di edilizia libera non è prevista dalla L.R. 24/1991 e pertanto trovano applicazione esclusivamente le Linee guida nazionali.

**Autocertificazione** (nel rispetto dei vincoli esistenti e ferma restando la disponibilità dell'area interessata):

Interventi legati al rinnovo, alla ricostruzione ed al potenziamento di reti e impianti di distribuzione esistenti di media tensione (superiori a 1.000 V e fino a 30.000 V) che comportino:

a) una variazione del tracciato entro 50 metri asse linea laddove venga rispettato l'obiettivo di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36 e gli eventuali sostegni abbiano una altezza massima di 15 metri fuori terra;

b) una variazione dell'altezza massima fuori terra dei sostegni che non determini comunque il superamento di 15 metri fuori terra;

c) una variazione della tipologia di impianto da aereo in conduttori nudi a cavo aereo, con esclusione di interventi interrati, se questo non comporta un'ulteriore riduzione dell'uso del terreno interessato dalla variante;

d) il potenziamento della rete tramite linee fino a 1000 volt, laddove venga rispettato l'obiettivo di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36, e gli eventuali sostegni abbiano una altezza massima di 15 metri fuori terra.

Tale procedura non è prevista dalla L.R. 24/1991 e pertanto trovano applicazione esclusivamente le Linee guida nazionali.

**Dichiarazione di Inizio Lavori (DIL)** (ferma restando l'acquisizione del consenso dei proprietari delle aree interessate e, ove richiesti, i nulla osta degli enti competenti)

Interventi, comprese le relative opere indispensabili alla costruzione ed esercizio degli interventi stessi, di:

a<sub>0</sub>) realizzazione di reti con tensione nominale fino a 5000 Volt, a condizione che non ricadano in zone soggette a tutela dei beni culturali e del paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

a) realizzazione di reti di media tensione interrati, senza limiti di estensione, fermo restando il rispetto degli obblighi relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2022;

b) realizzazione di reti di media tensione in cavo aereo fino a 5 km;

c) realizzazione di reti di media tensione in conduttori nudi fino a 2 km;

d) realizzazione delle opere indispensabili alle reti di cui alle precedenti lettere a), b) e c), ivi comprese le cabine elettriche;



13ad60f7



**ALLEGATO A DGR n. 815 del 04 luglio 2023**

pag. 3 di 6

e) fermo restando le eventuali obbligatorie verifiche da parte degli organismi preposti alla sicurezza del volo la sostituzione dei sostegni con variazione dell'altezza pari al massimo al 30% dell'altezza dei sostegni esistenti.

Tale procedura è presente nella L.R. 24/91, ma con fattispecie di interventi più limitate e pertanto l'elenco deriva dalla integrazione delle casistiche vigenti con quelle previste dalle Linee guida.

Resta fatta salva la trasmissione annuale da parte dell'esercente alle Province interessate dell'elenco delle nuove linee realizzate ovvero dei dati eventualmente conferiti al sistema Informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI), di cui al decreto ministeriale 11 maggio 2016 "Istituzione del SINFI – Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture", prevista dall'art. 2, comma 6 quater, della L.R. 24/1991.

**Autorizzazione unica (A.U.):**

Risultano soggetti ad autorizzazione unica gli interventi che non rientrano in nessuna delle casistiche sopra elencate.

E' possibile presentare istanza di A.U. anche per interventi soggetti a DIL, nei casi di necessità di acquisizione di dichiarazione di pubblica utilità o di autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici.

Il relativo procedimento amministrativo risulta disciplinato dall'art. 2 del Decreto 20 ottobre 2022.

La normativa regionale di riferimento in materia di autorizzazione trova applicazione per quanto non diversamente previsto dal citato Decreto e, anche a tal fine, vengono forniti alcuni primi indirizzi applicativi.

**Autorità competenti**

Per quanto concerne l'Autorizzazione unica (sempre per opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150.000 V) l'autorità competente è la Provincia territorialmente interessata e, nel caso in cui la linea elettrica interessi più Province, quella interessata dal tratto prevalente. Deve infatti ritenersi confermata la delega alle stesse, di cui all'art. 89 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 e all'art. 31 della Legge regionale 13 settembre 2001, n. 27.

In materia di Denuncia di inizio lavori (DIL), Autocertificazione ed Edilizia Libera, l'Autorità competente è il Comune territorialmente interessato, in conformità al DM 20 ottobre 2022. In particolare si ricorda che, nel caso di interventi che interessano territori di due o più Comuni, ogni Comune riceve ed è competente per la DIL (o autocertificazione o edilizia libera) riguardante il proprio territorio.

**Modalità di presentazione dell'istanza/autocertificazione/comunicazione**

Con riferimento alla modalità di presentazione delle istanze/autocertificazioni/comunicazioni si conferma che le stesse vanno presentate preferibilmente in formato digitale. Occorre richiamare tuttavia l'esenzione dall'utilizzo dello sportello SUAP per gli impianti e le infrastrutture energetiche (art. 2 del DPR 160 del 7 settembre 2010) e pertanto, stante la finalità della semplificazione amministrativa delle Linee guida nazionali, si invitano le Autorità competenti a ritenere ricevibile un'istanza/autocertificazione/comunicazione anche a mezzo PEC.

**Modulistica e oneri istruttori**



**ALLEGATO A DGR n. 815 del 04 luglio 2023**

pag. 4 di 6

Ciascuna Autorità competente può provvedere con propri atti amministrativi, in conformità alle indicazioni fornite dalle Linee guida ministeriali.

Si ricorda che per gli interventi soggetti ad Autorizzazione unica e DIL deve essere allegato il progetto di livello definitivo e che per quelli soggetti a DIL e autocertificazione le disposizioni nazionali prevedono l'asseverazione del progettista abilitato.

**Conferenza di servizi**

Nel caso di istanza di autorizzazione unica, il procedimento si svolge mediante Conferenza di servizi semplificata, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241 del 1990 e deve concludersi entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza. Resta ferma la possibilità per l'Ente competente di prevedere tempistiche inferiori, nell'ambito dei propri Regolamenti.

**Organi consultivi**

Le Province, nell'ambito dell'iter procedurale per il rilascio dell'autorizzazione unica, possono continuare ad avvalersi di organi consultivi eventualmente istituiti ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.R. 27/01, per esprimere un parere, anche ai fini della tutela paesaggistica, preliminare rispetto alle determinazioni della Conferenza di servizi.

**Pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere**

L'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52-quater del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001.

Nel caso in cui il richiedente intenda ottenere anche il vincolo preordinato all'esproprio nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'istanza di A.U. dovrà essere completa della documentazione riportante l'indicazione delle particelle catastali, l'estensione delle aree, il piano particellare e l'elenco delle ditte catastali interessate.

Nei casi di necessità di acquisizione di dichiarazione di pubblica utilità o di autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici, è facoltà del gestore presentare istanza di A.U. anche per interventi soggetti a DIL.

**Autorizzazione paesaggistica**

L'autorizzazione unica è rilasciata anche ai fini della tutela paesaggistica.

Per progetti in aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 l'istanza di A.U. deve pertanto comprendere la documentazione prevista.

Nel caso di DIL, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica è acquisito e allegato alla DIL, salvo che il Comune sia inserito nell'elenco degli enti idonei ad esercitare le relative funzioni amministrative, ai sensi dell'art. 45 quater della L.R. 11/2004, e vi provveda direttamente.



13ad60f7



**ALLEGATO A DGR n. 815 del 04 luglio 2023**

pag. 5 di 6

**Opere edilizie**

La realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie adibite a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio.

Per la realizzazione delle reti ed impianti di distribuzione di energia elettrica di media e bassa tensione non è richiesto il deposito dei calcoli strutturali dei progetti.

**Disposizioni urbanistiche**

Si specifica che le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica. Nelle aree tutelate ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. n. 42/2004 e della normativa sui siti Unesco, la realizzazione di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica è subordinata all'esito favorevole della Conferenza di servizi, che vedrà coinvolto anche l'ente deputato alla tutela degli immobili o delle aree vincolate.

**Collaudo di linee elettriche e relative opere accessorie**

Con riferimento alla A.U., in materia di collaudo di linee elettriche e relative opere accessorie, si rinvia all'art. 14 della L.R. 24/1991, fatto salvo quanto previsto dalle norme nazionali di settore.

Per quanto concerne la DIL, al termine dei lavori, il gestore della rete o impianto di distribuzione, contestualmente alla comunicazione di fine lavori, dichiara la conformità della medesima rete o dell'impianto realizzato al progetto presentato con la DIL, allegando dichiarazione sottoscritta da un progettista abilitato, anche interno all'azienda. Tale dichiarazione, da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, equivale a certificazione ai fini del collaudo dell'intervento.

**Aspetti non disciplinati dalle linee guida ministeriali**

Si specifica che, per gli aspetti non diversamente disciplinati dalle linee guida ministeriali, trova applicazione la vigente disciplina regionale (LR 24/91, LR 11/01 e LR 27/01), che peraltro si ritiene applicabile a tutti gli atti autorizzatori previsti dal Decreto 20 ottobre 2022.

A titolo esemplificativo, si rinvia ai seguenti articoli:

- Art. 8 - Attraversamento di beni demaniali e zone vincolate ed interferenze con opere pubbliche.

Si precisa al riguardo che le modalità di esecuzione dei lavori al fine della risoluzione delle interferenze devono essere individuate da parte del soggetto esercente e che, nel caso di Autorizzazione unica, tutte le amministrazioni e gli enti interessati devono essere convocati alla conferenza di servizi, al fine dell'espressione del parere di competenza.

- Art. 9 - Accesso nei fondi altrui per la compilazione di progetti;
- Art. 11 - Obblighi conseguenti all'autorizzazione;
- Art. 12 - Amovibilità ed inamovibilità degli elettrodotti;
- Art. 13 - Modifiche delle opere elettriche per ragioni di pubblico interesse;
- Art. 15 - Determinazione dell'indennità;



**ALLEGATO A     DGR n. 815 del 04 luglio 2023****pag. 6 di 6**

- Art. 16 – Canoni a Regione, Province e Comuni;
- Art. 18 - Sanzioni amministrative.

Si ricorda che, per effetto dell'art. 31, comma 1, della L.R. 27/01 la competenza in materia di sanzioni amministrative è del Presidente della Provincia.



13ad60f7



(Codice interno: 507222)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 821 del 04 luglio 2023

**Approvazione del bando di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) ex D.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.***[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il presente provvedimento approva il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal D.lgs. n. 368/1999 e s.m.i.
---

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 368 del 17.8.1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 dell'8.7.2003, recependo le disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale ed iscritti ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando in conformità a quanto disposto dal citato D.lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il D.M. 7.3.2006 e s.m.i.

Il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Sistema Sanitario Nazionale, in qualità di medico di medicina generale.

Per quanto riguarda requisiti e svolgimento della prova, la disciplina ordinaria negli ultimi anni ha subito le seguenti modificazioni:

- a seguito della pronuncia del TAR del Lazio, Sezione terza-quater n. 5994 del 21.4.2017, il D.M. 7.6.2017 ha stabilito che l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e l'iscrizione all'Albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti entro la data di inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso;
- il D.M. 12.10.2021, a modifica dell'art. 5 del D.M. 7.3.2006, ha stabilito che il diploma di laurea in medicina e chirurgia deve essere conseguito entro il giorno antecedente alla data di espletamento della prova di concorso;
- il D.M. 29.10.2021, modificando l'art. 3 co.6 del D.M. 7.3.2006, ha eliminato la previsione del limite minimo di 60 risposte esatte ai fini del superamento della prova concorsuale;
- in base alla lettura combinata della decisione del C. Stato n. 1648/2010 del 19.1.2010 con l'art. 5 del D.M.07.03.2006 come modificato dal D.M. 12.10.2021, con nota prot. 0007972 del 07.02.2023 il Ministero della Salute ha precisato che nel caso di titoli conseguiti all'estero, laddove l'iter di riconoscimento non si sia ancora concluso entro il giorno antecedente la data di espletamento delle prove concorsuali il candidato potrà essere ammesso a sostenere la prova con riserva.

In attuazione alla normativa e alle disposizioni sopra citate, le Regioni e le Province Autonome - anche per l'anno in corso - hanno preventivamente concordato nelle sedi competenti una bozza di bando di concorso, quale schema di riferimento al quale conformare i bandi di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno nel territorio, nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili. A seguito degli incontri svolti dalle Regioni tramite il Coordinamento Tecnico Area Assistenza territoriale della Commissione Salute (documentazione agli atti dei competenti uffici regionali), di quanto approvato dalla Commissione Salute in data 23.5.2023, poi condiviso con il Ministero in data 26.5.2023, alla Regione del Veneto relativamente all'anno 2023, sono stati attribuiti n. 137 posti per il corso ordinario (cfr. note ministeriali prot. 0020662 e 0020663 del 20.6.2023).

Nella seduta del 23.5.2023 la Commissione Salute ha altresì approvato lo schema di bando, riferimento al quale conformare i bandi di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

I finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale, in relazione a chi accede al corso tramite concorso ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato.

La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione C.I.P.E.S.S..

Per quanto riguarda gli aspetti economici del corso, il Ministero della Salute ha comunicato al Coordinatore della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna una disponibilità pari ad euro 73.735.000,00 a titolo di quota vincolata a valere sul F.S.N. 2023, per finanziare le borse di studio per la formazione in Medicina Generale per la prima annualità del triennio 2023-2026 (n. 1.419 borse di studio). Nell'anno 2023 verranno di fatto a sovrapporsi tre annualità in tre distinti trienni, ossia: n. 2.378 della terza annualità del triennio 2021-2024, n. 1.624 della seconda annualità dell'ultimo corso 2022-2025, n. 1419 per la prima annualità del triennio 2023-2026, per un totale di n. 5.421 borse di studio (nota del Ministero della Salute prot. n. 0020663 del 20.6.2023).

Inoltre, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) alla voce "M6C2.2 Formazione, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico" ha previsto che in ogni anno del triennio 2021-2023 venga pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno - 66 delle quali assegnate al Veneto - per corsi specifici di medicina generale di durata triennale (per un totale nel triennio di 2.700 borse aggiuntive).

Per le sole risorse relative al ciclo triennale 2023-2026, il Ministero della Salute ha confermato al Coordinatore della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna che i corsi da attivare con le risorse relative al P.N.R.R. sono compatibili con le risorse disponibili (note Ministero della Salute prot. n. 0020662 e prot. n. 0020663, entrambe del 20.06.2023).

Alla luce di quanto sopra, come da documentazione conservata agli atti presso i competenti uffici regionali, i posti complessivi per la Regione del Veneto per il triennio 2023-2026 risultano pertanto essere complessivamente 203 (137 posti ordinari + 66 posti a finanziamento P.N.R.R.).

Poiché la vigente disciplina (art. 28 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i) dispone che il Corso in parola sia attivato e organizzato dalle Regioni e dalle Province Autonome, gli oneri connessi alla realizzazione delle attività formative nel Veneto fanno carico alla Regione del Veneto che vi provvede con risorse regionali della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di approvare il bando di concorso per l'attivazione del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2023-2026 come da **Allegato A**) del presente provvedimento, parte integrante dello stesso.

Per quanto riguarda le fasi operative relative alle procedure di selezione, l'attività di acquisizione delle domande di ammissione al corso sarà espletata, tramite apposita piattaforma web, da Azienda Zero, quale ente di governance della Sanità veneta e supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, ex L.R. n. 19 del 25.10.2016 e successivi provvedimenti attuativi (DGR n. 555 del 30.4.2018 All. A - p.to 2.3.6 e seguenti) che verificherà le dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000.

Azienda Zero provvederà inoltre con proprio atto ad individuare l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla prova di concorso, a redarre l'avviso contenente sedi, data ed orari del concorso, ad individuare e nominare la Commissione d'esame e ad approvare la graduatoria finale (ivi compresa la graduatoria rettificata che si rendesse eventualmente necessaria a seguito di correzione di errori materiali), riportando nei provvedimenti i loghi previsti relativi al finanziamento europeo.

Azienda Zero provvederà a pubblicare gli atti di cui sopra nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e a notificare gli stessi secondo quanto stabilito nel bando - **Allegato A**) del presente atto.

Azienda Zero successivamente all'espletamento della prova provvederà infine a liquidare gli oneri spettanti alla Commissione di concorso e all'ente individuato a predisporre la stampa e la spedizione dei plichi di concorso a livello nazionale, previa verifica in relazione al materiale consegnato.

Anche per l'anno in corso, il corso sarà gestito dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (istituita con DGR n. 437 del 4.4.2014, quale struttura preposta alla formazione ed all'aggiornamento dei professionisti del Servizio Socio - Sanitario Regionale, le cui finalità, esplicitate nello Statuto stesso, riguardano la promozione e lo sviluppo delle competenze del personale e dei nuovi modelli organizzativi e gestionali regionali).

La stessa, nell'ambito delle attività attribuite, provvederà a svolgere le attività organizzative e amministrative relative ai corsi attivati, ad erogare i compensi ai docenti e le borse di studio ai tirocinanti ordinari.

Provvederà altresì a svolgere i controlli previsti ex DPR n. 445 del 28.12.2000 sulle dichiarazioni rese dai medici in fase di iscrizione al corso, sulla sussistenza dei requisiti per i quali è previsto il mantenimento nell'arco del triennio, e sull'eventuale titolarità di incarichi lavorativi in altra Regione (per quest'ultima fattispecie Fondazione Scuola di Sanità Pubblica provvederà altresì a riscontrare le analoghe richieste pervenute dalle altre Regioni) ai sensi dell'art 3 comma 3 del bando di cui all'**Allegato A**).

Per quanto attiene alle incompatibilità lavorative con la frequenza del corso, si applicano le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 7.3.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448 del 28.12.2001, nonché le successive disposizioni in merito previste dalla normativa di Settore. Considerato che alcune norme hanno carattere temporaneo e/o possono essere suscettibili di variazioni a livello nazionale, in particolare con riferimento alla nota carenza di medici e alla gestione della post pandemia, le disposizioni aggiornate relative alla disciplina della Scuola, saranno disponibili nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L. n. 448/2001;

VISTO il D.M. 7.3.2006 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 12.10.2021 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19/2016;

VISTE le note del Ministero della Salute prot. n. 0020662 del 20.6.2023 e prot. n. 0020663 del 20.6.2023;

VISTE le DD.G.R. n. 437/2014, n. 555/2018, n. 1763/2018;

VISTO il D.L. n. 135/2018 convertito in L. n. 12/2019;

VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare per la Regione del Veneto n. 203 posti (di cui 137 posti a finanziamento statale e n. 66 a finanziamento P.N.R.R.) da mettere a concorso ai fini dell'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) tramite bando ordinario;
3. di approvare il bando di concorso ordinario per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (2023-2026), secondo le modalità di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, parte integrante dello stesso;
4. di disporre che Azienda Zero, nell'ambito di competenza, provveda a: espletare l'attività di acquisizione delle domande di ammissione al concorso tramite apposita piattaforma web, individuare l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla prova di concorso, redigere l'avviso contenente sedi, data ed orari del concorso, individuare e nominare la Commissione d'esame, approvare la graduatoria finale, liquidare gli oneri spettanti alla Commissione di concorso e all'ente individuato, predisporre la stampa e la spedizione dei plichi di concorso a livello nazionale ed effettuare le ulteriori relative attività descritte in premessa e specificate nel bando - **Allegato A**);
5. di disporre che la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, nell'ambito di competenza, provveda a: gestire il corso, espletare nell'ambito delle funzioni attribuite lo svolgimento delle attività organizzative e amministrative relative ai

- corsi attivati, erogare i compensi ai docenti e le borse di studio ai tirocinanti ordinari ed effettuare le ulteriori attività correlate previste in premessa e specificate nel bando - **Allegato A**);
6. di specificare che per quanto attiene le incompatibilità si applicano le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 7.3.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448 del 28.12.2001, nonché le successive disposizioni in merito previste dalla normativa di Settore, che verranno rese disponibili e aggiornate nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
  7. di prendere atto che con note prot. n. 0020662 del 20.6.2023 e prot. n. 0020663 del 20.6.2023 il Ministero della Salute ha comunicato la disponibilità del F.S.N. per l'anno 2023 per complessivi euro 73.735.000,00=, per le risorse vincolate, quale finanziamento delle borse di studio per la prima annualità del triennio 2023-2026 e per i corsi da attivare con le risorse relative al P.N.R.R.;
  8. di prendere atto che i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale, in relazione a chi accede al corso ordinario tramite concorso, non sono stati ancora assegnati alla Regione del Veneto con provvedimenti ministeriali;
  9. di prendere atto che eventuali ulteriori costi sostenuti, non coperti ed in attesa degli atti di assegnazioni ministeriali per i corsi di cui al presente atto, saranno finanziati con risorse regionali della Gestione Sanitaria Accentrata;
  10. di notificare il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto - ai fini dell'affissione agli Albi ordinistici - nonché ad Azienda Zero e a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per le attività di rispettiva competenza;
  11. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria - U.O. Cure primarie dell'attuazione del presente provvedimento;
  12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023

pag. 1 di 14

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2023-2026) DELLA REGIONE VENETO DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SMI CON BORSA DI STUDIO**



PNRR  
MISSIONE 6 - SALUTE  
M6.C2-2.2  
SUB INVESTIMENTO 2.2(A)

*Art. 1 – Contingente*

1. Nella Regione Veneto è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023-2026, di n. 203 (duecentotre) laureati in medicina e chirurgia con borsa di studio - di cui 137 (centotrentasette) a finanziamento statale e 66 (sessantasei) a finanziamento europeo - in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

*Art. 2 – Requisiti di ammissione*

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
  - a) essere cittadino italiano;
  - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
  - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
  - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
  - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
  - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
  - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
  - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del DM 07.03.2006 e smi.
4. Il requisito di cui al comma 2 lett. a), ai sensi del DM 12.10.2021, deve essere posseduto entro il giorno antecedente la data del concorso [cfr. successivo art. 3, comma 4, lett. d) ed i)]. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di febbraio 2024. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno



33926fa3





dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

*Art. 3 – Domanda e termine di presentazione*

1. La domanda di ammissione dovrà essere compilata e inviata, a pena di esclusione **tramite la piattaforma web utilizzata da Azienda Zero**, collegandosi al sito **<https://azeroveneto.concorsismart.it>** come da istruzioni in calce al presente Allegato.

2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Le istruzioni operative per la compilazione della **domanda on line** sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.

4. Nella compilazione della domanda on-line il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e a pena di inammissibilità della domanda:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei Paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei Paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei Paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
- d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando:
  - **in caso di risposta positiva**: l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione;
  - **in caso di risposta negativa**: la data presunta di conseguimento e l'Università.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo saranno ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute - che dovrà essere allegato alla domanda - ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato dovrà inserire nella domanda la richiesta di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna e sarà ammesso con riserva alla prova di concorso;



33926fa3



## ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023

pag. 3 di 14

- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. n. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la Provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a Corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo dovrà essere specificata tipologia e sede universitaria*);
- i) di essere a conoscenza:
- che il requisito di cui alla lett. d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine **i candidati non in possesso del diploma di laurea alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso dovranno comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre il giorno antecedente alla data di svolgimento del concorso, l'avvenuto conseguimento del titolo tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione all'indirizzo PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it), indicando la data di conseguimento (giorno, mese ed anno), l'Università e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà l'esclusione dalla prova concorsuale, e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
  - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiara di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'Ordine*), pena la non ammissione allo stesso, e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata del corso;
5. I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione comprovante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. c), d) ed f).

I candidati non dovranno allegare alcuna documentazione comprovante la dichiarazione riferita al titolo di studio conseguito in Italia.

Il candidato che ha conseguito il titolo all'estero dovrà invece inserire nella domanda il decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute/la richiesta di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Azienda Zero effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda.

6. a) I candidati portatori di handicap di cui alla L. n. 104/1992 e smi, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, solo nel caso in cui intendano avvalersi di tale beneficio, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.
- I candidati dovranno pertanto allegare alla domanda adeguata certificazione medica (rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica), comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n.104/1992;
- b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 e smi, dovranno allegare alla domanda la certificazione diagnostica di DSA, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, e dovranno



33926fa3



fare esplicita richiesta di misura dispensativa, o di poter utilizzare uno strumento compensativo e/o di poter usufruire dei tempi aggiuntivi, necessari in funzione della propria esigenza.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal DM 8.11.2021;

7. Il candidato dovrà indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC (rilasciata da un gestore ufficiale, nominativa, personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che costituirà il domicilio digitale presso il quale verrà trasmessa ogni formale comunicazione.
8. La mancata consultazione da parte del candidato del proprio indirizzo PEC esonera Azienda Zero e la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
9. Azienda Zero e Regione del Veneto non si assumono responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure da mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ogni comunicazione formale relativa alla procedura - ad eccezione dei provvedimenti che si intenderanno resi noti secondo quanto previsto dal successivo comma 11 - sarà effettuata ai candidati tramite PEC.
10. Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della suddetta domanda in formato pdf, contenente altresì un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, **il quale verrà utilizzato nella successiva fase di ammissione alla prova concorsuale per l'identificazione, in luogo del Cognome e Nome.**
11. Tutti i provvedimenti relativi al concorso (in particolare il provvedimento contenente l'elenco degli ammessi/non ammessi, l'avviso di convocazione con sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova, l'individuazione e nomina della Commissione, la graduatoria finale, compresa quella rettificata nel caso di errori materiali) si intenderanno notificati con la pubblicazione nel BURV. I provvedimenti saranno anche resi disponibili presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione del Veneto e nel sito istituzionale di Azienda Zero. Saranno inoltre resi disponibili - unitamente alle informazioni inerenti al corso - nel sito internet della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

*Art. 4 – Posta Elettronica Certificata*

1. Il candidato, ai sensi del comma 7, art. 16 del D.L. n. 185/2008 convertito con L. n. 2/2009, al momento della registrazione sul sito dovrà necessariamente indicare un indirizzo di posta elettronica certificata-PEC (rilasciata da un gestore ufficiale riconosciuto, attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona) che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. n. 82/2005 il proprio domicilio digitale per tutta la durata della procedura selettiva e del corso.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione della



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 5 di 14

graduatoria, al seguente indirizzo PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it). Le variazioni intervenute successivamente alla pubblicazione della graduatoria dovranno invece essere comunicate all'indirizzo PEC: [scuolammg.fssp@legalmail.it](mailto:scuolammg.fssp@legalmail.it). Nell'oggetto andrà precisato il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2023-2026".

*Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso*

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente bando.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
  - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
  - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. In caso di non ammissione al concorso, Azienda Zero provvederà a darne comunicazione agli interessati a mezzo PEC, specificando opportunamente le motivazioni delle cause di esclusione. Successivamente Azienda Zero provvederà con proprio atto ad individuare ammessi e non ammessi alla prova di concorso, a pubblicare il relativo provvedimento nel BURV e a trasmettere lo stesso agli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione del Veneto, nonché alla Regione, ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

*Art. 6 – Tutela dati personali*

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati - GDPR n. 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.8.2018.

Il candidato nella domanda di concorso dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa sopracitata dichiarando di essere a conoscenza in particolare dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e di quanto segue:

  - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è la Giunta della Regione del Veneto, con sede a Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia;
  - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del concorso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
  - ogni informazione sulle modalità ed i contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, è contenuta nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Regione accessibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy> e pubblicata con DGR n. 596/2018 nel BURV n. 44 dell'11.5.2018;
  - il soggetto delegato al trattamento dei dati forniti dai candidati, ai sensi della Delibera della Giunta Regione del Veneto n. 596/2018, pubblicata sul BURV n. 44 dell'11.5.2018, è il Direttore regionale della Direzione Programmazione Sanitaria p.t., con sede a Palazzo Molin, S.Polo 2514 - 30125 Venezia, pec: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) mail: [cureprimarie@regione.veneto.it](mailto:cureprimarie@regione.veneto.it);



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 6 di 14

- il titolare ha nominato, ai sensi dell'art. 28 del GDPR n. 679/2016, Responsabili del trattamento dei dati:
  - Azienda Zero, istituita con L. R. n. 19/2016 e con DGR n. 555/2018 incaricata dell'espletamento della procedura concorsuale, ivi compresa l'acquisizione delle domande tramite l'apposita piattaforma web, e pertanto Amministratore dei Sistemi ai sensi del Provvedimento del Garante del 27.11.2008 in tema, che nella persona del Direttore UOC Gestione Risorse Umane p.t. tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet dell'Azienda accessibile al link: <https://www.azero.veneto.it/sistema-privacy-aziendale>;
  - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, istituita con DGR n. 437/2014 e con DGR n. 1763/2018 preposta alla gestione didattica ed amministrativa dei corsi, che nella persona del legale rappresentante p.t. tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Fondazione accessibile al link: <https://fondazionessp.it/privacy-policy>;
- il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale e per tutta la durata del corso;
- le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o del corso, in particolare al Ministero della Salute, in relazione allo svolgimento delle attività di competenza dello stesso e alle Aziende Ulss, in relazione ai tirocini da espletare e al conferimento degli incarichi;
- l'eventuale rifiuto a fornire tali dati, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità di svolgere le attività sopraccitate ed i relativi adempimenti;
- i dati verranno conservati per tutta la durata della frequenza del corso, in ogni caso il trattamento non potrà avere durata maggiore, per ciascun dato trattato, al termine di prescrizione per l'esercizio dei diritti connessi a quel dato;
- all'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento sopra menzionata, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o di proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del GDPR al Garante per la protezione dei dati personali con le modalità disciplinate dalla normativa nazionale vigente in tema, fatte salve le azioni amministrative e giurisdizionali che possono proporsi alternativamente al medesimo Garante o al Tribunale competente. Le eventuali comunicazioni andranno trasmesse agli indirizzi secondo le tempistiche e modalità indicate al succitato co. 2 art. 4.

*Art. 7 - Prova d'esame*

1. I candidati ammessi al concorso devono sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolge nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami".



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 7 di 14

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione agli interessati a mezzo avviso redatto da Azienda Zero. Azienda Zero provvederà a pubblicare l'atto nel BURV e nel proprio sito istituzionale e a trasmettere lo stesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto per l'affissione in bacheca, ed alla Regione Veneto ai fini della pubblicazione nel sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del DM 07.03.2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari saranno inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna Commissione, in plico sigillato; il plico dovrà essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

*Art. 8 - Svolgimento della prova*

1. La Commissione, costituita in conformità all'art. 29, comma 1, del D. Lgs n. 368/1999, si insedia nella sede di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il Presidente di Commissione, verifica e fa verificare agli altri Commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera Commissione e del Segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario il timbro dell'Amministrazione e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il Presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 8 di 14

7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
13. La Commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la Commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della Commissione presenti e dal Segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

*Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati*

1. La Commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori relativi alla procedura concorsuale. Verificata l'integrità dei plichi, gli stessi sono aperti alla presenza della Commissione stessa in seduta plenaria. Il Presidente procede all'apertura delle buste e separa le buste contenenti la scheda anagrafica e il libretto dei quiz dal modulo delle risposte. Si procede alla correzione mediante lettura ottica e al successivo abbinamento con le schede anagrafiche reso possibile da codice a barre anonimo apposto dai singoli candidati prima della consegna del compito alla Commissione.
2. Le operazioni del concorso e le decisioni prese dalla Commissione giudicatrice vengono verbalizzate, il verbale viene sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario. Ogni Commissario ha diritto a far inserire a verbale, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, controfirmando le stesse, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
3. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 9 di 14

*Art. 10 - Punteggi*

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non è valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.
4. La previsione del limite minimo di 60 risposte esatte ai fini del superamento della prova concorsuale previsto dall'art. 5 del DM 7.3.2006 non è più richiesto per gli effetti dell'intervenuto DM 12.10.21.

*Art. 11 - Graduatoria*

1. La Commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria di merito e la consegna, unitamente a tutti gli atti concorsuali, ad Azienda Zero.
2. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la Commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della stessa, escluso il Segretario. I Componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. Azienda Zero, riscontrata la regolarità degli atti, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna Commissione d'esame, nell'eventualità di più Commissioni provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, a redigere la graduatoria unica, a pubblicare la stessa nel BURV e nel sito istituzionale di Azienda Zero, nonché a trasmettere il provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto e alla Regione del Veneto ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.
4. La procedura di approvazione della graduatoria si dovrà concludere entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione da parte di Azienda Zero dei verbali di esame della/e Commissione/i.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria verrà data comunicazione agli interessati a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel BURV. Il provvedimento sarà altresì reso disponibile presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione e nel sito internet regionale al link: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
7. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURV, su istanza degli interessati presentata all'indirizzo PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it) - Azienda Zero procede alla correzione di eventuali errori materiali, pubblicando la graduatoria rettificata nel BURV e nel proprio sito istituzionale. Il provvedimento verrà altresì reso disponibile presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto e trasmesso alla Regione Veneto per l'inserimento nel sito internet regionale.



33926fa3





**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 10 di 14

8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., potranno chiedere l'accesso agli atti del concorso ad Azienda Zero all'indirizzo PEC: [protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it) entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURV ai sensi del comma 3 del presente articolo.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.
10. Azienda Zero al termine della procedura provvederà a liquidare gli oneri spettanti alla Commissione e all'ente che annualmente predispone la stampa e la spedizione dei plichi del concorso a livello nazionale, previa verifica in relazione al materiale consegnato.

*Art. 12 - Ammissione al corso*

1. Azienda Zero trasmetterà a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica-FSSP, non appena disponibile, l'elenco dei medici in graduatoria ed il relativo data-base contenente anche le informazioni relative al possesso del requisito dell'iscrizione all'Albo. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1; FSSP comunicherà quindi a mezzo PEC l'ammissione al corso triennale e la data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancato riscontro entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo [scuolammg.fssp@legalmail.it](mailto:scuolammg.fssp@legalmail.it) comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dovranno dichiarare:
  - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
  - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.**In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.**
5. FSSP provvederà a verificare la regolare iscrizione all'Albo dei medici non ancora iscritti all'Albo professionale ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Essendo il requisito dell'iscrizione all'Albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto di accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno altresì impegnarsi espressamente a comunicare a FSSP (a mezzo PEC indirizzata a: [scuolammg.fssp@legalmail.it](mailto:scuolammg.fssp@legalmail.it) anticipata via mail a: [segreteria.scuolammg@fondazioneessp.it](mailto:segreteria.scuolammg@fondazioneessp.it) eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 11 di 14

professionale sopravvenute, sino alla conclusione del corso. FSSP provvederà nell'arco del triennio ad effettuare le opportune verifiche volte ad accertare la regolare iscrizione degli iscritti al corso.

6. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
  - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
  - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra i candidati non saranno ammessi a frequentare il corso.

*Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria*

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

*Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione*

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
  - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
  - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
  - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

*Art. 15 - Borse di studio*

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente. Si precisa che n. 66 borse di studio, delle n. 203 complessivamente previste, sono a finanziamento PNRR.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

*Art. 16 - Assicurazione*

33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 12 di 14

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Veneto.

*Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio*

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2023-2026 è previsto entro il mese di febbraio 2024, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.
2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.
4. FSSP provvederà ad effettuare le verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese in fase di iscrizione al corso, sulla sussistenza dei requisiti per i quali è previsto il mantenimento nell'arco del triennio, e sull'eventuale titolarità di incarichi lavorativi in altra Regione (per quest'ultima fattispecie FSSP provvederà altresì a riscontrare le analoghe richieste pervenute dalle altre Regioni).
5. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 368/1999, nel DM 07.03.2006, e successive loro modificazioni.

*Art. 18 – Incompatibilità, attività lavorativa e frequenza del corso*

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del DM 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore che saranno disponibili e aggiornate nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 07.03.2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza del corso.

*Art. 19 - Procedimento*

33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 13 di 14

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 29 febbraio 2024.
2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore regionale della Direzione Programmazione Sanitaria.

\*\*\*\*\*

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Nella compilazione della domanda telematica di partecipazione, il candidato dovrà attenersi alle istruzioni sotto riportate.

Nello specifico:

**ACCESSO ALLA PIATTAFORMA**

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it>;
2. Cliccare il pulsante "Accedi" posto nel pannello destro della pagina iniziale;
3. Cliccare il pulsante "Accedi con MyID" e scegliere il metodo di autenticazione;
4. Inserire le credenziali dell'identità digitale.

**ISCRIZIONE ONLINE**

Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, cliccare su "Concorsi", selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su "Presenta una domanda per questa procedura".

Quindi procedere alla compilazione la domanda on-line prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Per tutte le informazioni e gli ulteriori chiarimenti circa la procedura on-line di presentazione della domanda, i candidati potranno contattare la CHAT dedicata che troveranno sulla Piattaforma o rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail: [assistenza@concorsismart.it](mailto:assistenza@concorsismart.it) o [concorsismart@dromedian.com](mailto:concorsismart@dromedian.com).

Nelle sezioni "**Requisiti specifici**" e "**Titoli di studio e abilitazioni professionali**" il candidato dovrà dichiarare unicamente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia quale requisito specifico necessario all'ammissione, indicando l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito, la data del conseguimento e il voto. Non dovranno, pertanto, essere dichiarati altri titoli di studio.

Qualora il diploma di laurea in medicina e chirurgia non fosse ancora stato conseguito si dovrà procedere alla compilazione della sezione "Informazioni aggiuntive".

Nella sezione "**Requisiti generici**":

- il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. n. 104/92, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova (allegare relativa documentazione),

- il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi di quanto previsto dal D.M. 8 novembre 2021, dovrà allegare alla domanda la certificazione diagnostica di DSA, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e dovrà fare esplicita richiesta di misura dispensativa o di poter utilizzare uno strumento compensativo e/o di poter usufruire dei tempi aggiuntivi, necessari in funzione della propria esigenza.

Nella sezione "**Allegati**" è necessario inserire i seguenti documenti:

- Copia della documentazione comprovante i requisiti di cittadinanza di cui all'art. 2, "Requisiti di ammissione", lettere c), d), e), f) del presente bando, da scansionare in un unico file (Essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi Terzi: possesso del permesso soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso dello status di rifugiato



33926fa3



**ALLEGATO A DGR n. 821 del 04 luglio 2023**

pag. 14 di 14

- o dello status di protezione sussidiaria);
- Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità, se lo si è dichiarato nella Sezione “Requisiti Generici”;
- Eventuale documentazione sanitaria comprovante la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A), se lo si è dichiarato nella Sezione “Requisiti Generici”;
- Provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero/idonea documentazione comprovante l'attivazione della procedura di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna, se dichiarato nella Sezione “Titoli Accademici e di Studio”;

**Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.**

**INVIO DELLA DOMANDA**

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della suddetta domanda in formato pdf, contenente altresì **un codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, **il quale verrà utilizzato nella successiva fase di ammissione alla prova concorsuale per l'identificazione, in luogo del Cognome e Nome.**

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Ente non assume responsabilità alcuna.**

N.B. Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003.



33926fa3



(Codice interno: 507327)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 825 del 04 luglio 2023

**Progetto "Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella Regione del Veneto" attuato dall'Azienda Ospedale - Università di Padova in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti. Provvedimenti.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene disposto un contributo a favore dell'Azienda Ospedale Università Padova che propone di sviluppare un progetto finalizzato a fornire percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale alle persone non vedenti nella Regione del Veneto in collaborazione con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata in Italia con la Legge 3 marzo 2009, n. 18 stabilisce che *"la disabilità è un concetto in evoluzione e è il risultato dell'interazione fra persone con menomazioni e barriere attitudinali ed ambientali che ostacolano la loro piena ed effettiva partecipazione nella società nei normali rapporti con gli altri"*. I principi ispiratori sui quali poggia la Convenzione ONU sono il rispetto della persona e la sua autodeterminazione, la non discriminazione, l'integrazione sociale, le pari opportunità, la parità tra uomini e donne e l'accessibilità.

Il cambiamento culturale nell'approccio alla disabilità determinato dalla Convenzione ONU ha avviato una trasformazione anche sul piano delle risposte a favore delle persone con menomazioni visive attraverso la promozione di interventi di sviluppo dell'autonomia e dell'indipendenza della persona con disabilità. In presenza di deficit visivo infatti lo spostamento senza l'aiuto di una persona vedente può rappresentare una seria difficoltà ed un limite che può essere superato attraverso il rafforzamento e il trasferimento alla persona con deficit visivo di strategie che agevolino la piena sicurezza personale negli spostamenti in autonomia dando l'opportunità di progettare la propria vita in modo indipendente.

Tale cambiamento era già stato anticipato dalle indicazioni contenute nella Legge 28 agosto 1997, n. 284 recante *"Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati"* sottolineando con ciò la valenza irrinunciabile delle attività tempistiche di prevenzione, educazione e riabilitazione nella presa in carico della persona con deficit visivo.

Nella Relazione al Parlamento del Ministro della Salute sullo stato di attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva (Legge n. 284/97 - dati 2019) pubblicata il 2 febbraio 2023, viene sottolineato il carattere prioritario degli interventi preventivi e riabilitativi precoci a favore delle persone con disabilità visiva che i servizi socio-sanitari sono chiamati ad attuare. Tra gli interventi socio-sanitari, assumono particolare rilevanza quelli che promuovono l'autonomia e il benessere della persona con disabilità visiva grazie ai quali è possibile sviluppare la partecipazione e l'inclusione della persona nel tessuto sociale di appartenenza.

L'Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP), in un'ottica di sviluppo integrato, inclusivo e sperimentale degli interventi garantiti dal proprio Centro di Ipovisione, ha proposto con nota acquisita al protocollo regionale n. 311595 del 9/06/2023 la propria collaborazione nel progetto denominato *"Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella Regione Veneto"*, di cui all'**Allegato A**, da svolgersi con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) - Consiglio regionale Veneto, quest'ultimo qualificato quale ente Tab. B del DPR n. 616/77 e per tale motivo sostenuto nelle proprie attività a livello regionale per effetto della legge regionale n. 22/89, art. 14 (enti Tab B del DPR n. 616/77). In un'ottica di continuità con la pregressa esperienza maturata nell'ambito dei percorsi di carattere socio riabilitativo e di inclusione delle persone con deficit visivo previsti dalla LR n. 17/2006 e dalla DGR n. 540/2007 recante *"Legge Regionale 10 agosto 2006, n. 17. Interventi a favore del "Centro Polifunzionale per la promozione della salute e della vita sociale dei ciechi e degli ipovedenti". Definizione criteri e modalità per l'erogazione del contributo regionale"*, il progetto è stato formulato attraverso una progettazione partecipata con i soggetti contemplati dall'art 1 della citata LR 17/2006 attualmente impegnati nella realizzazione specifica di tali interventi ossia Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP) e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) - Consiglio regionale Veneto.

La progettualità a valenza regionale ha l'obiettivo di realizzare dei percorsi di orientamento e mobilità che rappresentano una proposta inclusiva ed educativa individuale capace di fornire indicazioni tecniche sull'uso di strumenti volti a migliorare l'autonomia, l'indipendenza, la partecipazione e il senso di autoefficacia della persona non vedente o ipovedente. Attraverso

*training* mirati, la persona potrà acquisire maggiore sicurezza e competenza per affrontare situazioni ed ambienti conosciuti e sconosciuti. Il Centro Ipovisione dell'AOUP che si occupa di diagnosi e riabilitazione di deficit della vista è composto da un'equipe multidisciplinare che comprende anche oculista e ortottista coadiuvati da professionalità multidisciplinari per offrire un approccio globale nella definizione degli interventi. Il progetto contempla appunto la partecipazione di professionalità tecniche dell'educazione e della riabilitazione in orientamento e mobilità e autonomia personale per disabili visivi, riconosciute nel Repertorio Regionale Standard Professionali (RRSP) della Regione del Veneto con DDR n. 476 del 5/04/2022, che andranno a definire e realizzare percorsi di orientamento personalizzati definiti sui bisogni della persona con disabilità visiva. La proposta progettuale, di cui all'**Allegato A**, prevede che il Centro Ipovisione dell'AOUP con la collaborazione dell'UICI identifichi e valuti gli utenti eleggibili alla progettualità, realizzi il processo di definizione del progetto personalizzato e analizzi l'efficacia dell'intervento/percorso a favore della persona cieca o ipovedente. Nelle azioni progettuali l'UICI è chiamata inoltre ad accompagnare e sostenere la persona con disabilità visiva durante tutto il percorso progettuale con l'obiettivo inoltre di istruire le pratiche per l'attivazione e il monitoraggio dei progetti individuali, a garanzia del buon esito degli stessi, garantendo nel contempo con il 10% del contributo le attività di segreteria, coordinamento e monitoraggio di tutto il progetto.

La progettualità, caratterizzata da aspetti sia di natura sociale che riabilitativo sanitaria, prevede necessariamente il coinvolgimento oltre che della Direzione dei Servizi Sociali anche della Direzione Programmazione Sanitaria della Regione, con particolare riferimento al coordinamento delle attività poste in essere dall'AOUP.

Si propone, con il presente provvedimento di sostenere il percorso progettuale di cui alla proposta prot. reg. n. 311595 del 9 giugno 2023 dell'Azienda Ospedale-Università di Padova denominato "*Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella Regione Veneto*" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sarà realizzato dal Centro di Ipovisione dell'AOUP in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) - Consiglio regionale Veneto e che verrà maggiormente dettagliato in sede di approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda Ospedale-Università Padova. Tale convenzione, stipulata ai sensi della Legge 241/1990 (art. 15), della durata di un anno dalla data di attivazione del progetto, prevederà sia una verifica intermedia a sei mesi dall'avvio delle attività che una verifica finale entro un mese dalla chiusura del progetto, relativamente ai risultati raggiunti, alle prestazioni erogate ed all'efficacia e appropriatezza degli interventi.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 100.000,00 l'importo massimo della obbligazione di spesa, a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 104795 "*Contributo regionale al "Centro Polifunzionale per la promozione della salute e della vita sociale dei ciechi e degli ipovedenti - Trasferimenti correnti (L.R. 10/08/2006, n. 17)"*", di cui euro 70.000,00 con esigibilità nell'esercizio 2023 ed euro 30.000,00 nell'esercizio 2024, del Bilancio di previsione 2023-2025.

La Direzione Servizi Sociali, abilitata in delega all'utilizzo del capitolo di spesa citato, attesta che il medesimo capitolo presenta sufficiente capienza.

La somma di euro 100.000,00 sarà erogata all'Azienda Ospedale - Università Padova secondo le modalità:

- euro 70.000,00, pari al 70% del finanziamento assegnato, a seguito della firma della convenzione tra Regione del Veneto e Azienda Ospedale-Università di Padova;
- euro 30.000,00 a saldo previa presentazione da parte dell'Azienda Ospedale - Università Padova della relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi posti, ivi compreso il rendiconto delle spese effettivamente sostenute, da presentare alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza entro 45 giorni dalla conclusione del progetto;

Con il presente atto, infine, si incarica il Direttore della UO Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente, compresi il decreto di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda Ospedale-Università di Padova per la realizzazione del progetto nonché la relativa sottoscrizione e il decreto di impegno e assegnazione delle risorse.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382*";

VISTA la Legge 28 agosto 1997, n. 284 "*Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati*"

VISTA la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*"

VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i. "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e il successivo D.Lgs. n. 126 del 2014;

VISTA la L.R. 20 luglio 1989, n. 22 "*Piano sociale regionale per il triennio 1989-1991*", artt. 14 e 14 bis;

VISTA la L.R. n. 17 del 2006 "*Interventi a favore del "Centro polifunzionale per la promozione della salute e della vita sociale dei ciechi e degli ipovedenti*";

VISTA la L.R. 39 del 29 novembre 2001 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la LR 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto*";

VISTA la DGR n. 540/2007 recante "*Legge Regionale 10 agosto 2006, n. 17. Interventi a favore del "Centro Polifunzionale per la promozione della salute e della vita sociale dei ciechi e degli ipovedenti". Definizione criteri e modalità per l'erogazione del contributo regionale*"

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto denominato "*Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella Regione Veneto*" di cui all'**Allegato A**, parte integrante sostanziale del presente provvedimento, come da nota prot. reg. n. 311595 del 9 giugno 2023 dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (AOUP) che ne ha proposto la realizzazione in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) - Consiglio regionale Veneto;
3. di stabilire che il progetto sperimentale avrà la durata di un anno a decorrere dalla data di attivazione del progetto che l'Azienda Ospedale-Università di Padova dovrà comunicare alla Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza;
4. di assegnare all'Azienda Ospedale-Università di Padova un finanziamento pari ad euro 100.000,00 per l'esecuzione del progetto di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
5. di determinare in euro 100.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova alla cui assunzione di spesa provvederà con propri atti il Direttore della UO Non Autosufficienza entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 104795 "*Contributo regionale al "Centro Polifunzionale per la promozione della salute e della vita sociale dei ciechi e degli ipovedenti - Trasferimenti correnti (L.R. 10/08/2006, n. 17)*", del Bilancio di previsione 2023-2025;
6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, abilitata in delega all'utilizzo del capitolo di spesa citato, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. che la somma di euro 100.000,00 sarà erogata all'Azienda Ospedale-Università di Padova secondo le modalità riportate nelle premesse;
8. di incaricare il Direttore della U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente, compresi il decreto di approvazione dello schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Azienda Ospedale-Università di Padova per la realizzazione del progetto, la relativa sottoscrizione e il decreto di impegno e assegnazione delle risorse;
9. di dare atto che la convenzione di cui al precedente punto 8) del presente dispositivo prevederà una verifica intermedia a sei mesi dall'avvio delle attività ed una finale entro un mese dalla chiusura del progetto, relativamente



- ai risultati raggiunti, alle prestazioni erogate ed all'efficacia e appropriatezza degli interventi;
10. la trasmissione del presente atto alla Azienda Ospedale-Università di Padova e all'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI) - Consiglio regionale Veneto nonché di darne comunicazione alle Aziende ULSS della Regione Veneto;
  11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



## **Percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti nella regione Veneto**

### Contesto di riferimento:

La Regione Veneto è caratterizzata da un'ampia presenza di persone con gravi minorazioni visive, che necessitano di supporto per migliorare la loro mobilità e autonomia personale. In questo scenario, l'Unione Italiana dei Ciechi ed Ipovedenti (UICI) svolge un ruolo fondamentale come organizzazione che rappresenta e supporta le persone con disabilità visiva. La Regione Veneto dispone di 9 figure professionali altamente specializzate nell'insegnamento dell'indipendenza motoria e dell'uso di ausili per l'autonomia e la mobilità alle persone non vedenti, di cui 8 recentemente formate, grazie al corso finanziato proprio da Regione Veneto. Queste figure professionali sono in grado di fornire programmi di intervento personalizzati per le circa 11.000 persone non vedenti presenti sul territorio regionale.

### Obiettivo del progetto:

L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare e fornire percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per le persone non vedenti nella regione Veneto, al fine di migliorare la loro sicurezza e indipendenza di movimento. Il programma si concentrerà sull'utilizzo dei sensi residui per percepire l'ambiente circostante e sulla corretta interpretazione delle informazioni sensoriali, fornendo ai partecipanti le competenze e le conoscenze necessarie per muoversi in modo autonomo e sicuro negli ambiti normalmente frequentati tenendo presente la condizione psicofisica e gli obiettivi individuali.

### Ruolo della Regione Veneto:

La Regione Veneto attraverso l'Azienda Ospedale Università di Padova e lo specialista oculista dello specifico Centro di Ipovisione valida e autorizza i percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti.

### Ruolo dell'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti:

L'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti a essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978. Inoltre, attraverso la sua organizzazione territoriale, l'UICI sarà il punto di riferimento per la raccolta delle richieste di corsi di orientamento e mobilità individualizzati e fornirà il supporto necessario per la realizzazione del progetto.

### Figure professionali coinvolte:

Nel progetto, sono coinvolte nove figure professionali altamente specializzate: i Tecnici dell'Educazione e della Riabilitazione in orientamento e mobilità e autonomia personale per disabili visivi. Queste figure professionali sono state riconosciute nel Repertorio Regionale Standard Professionali (RRSP) della Regione Veneto con DDR n. 476 del 05/04/2022 e forniscono un servizio di alta professionalità alle persone non vedenti. I tecnici sono stati formati sui bisogni specifici delle persone con disabilità visiva e contribuiranno alla creazione e all'esecuzione di percorsi di orientamento personalizzati per ogni singolo utente. Inoltre, i tecnici valuteranno l'efficacia dei percorsi di orientamento e il loro impatto sulla mobilità e autonomia personale delle persone non vedenti coinvolte.



Il numero di nove tecnici è stato individuato per garantire una copertura capillare dell'intero territorio regionale e fornire un servizio che parta dall'abitazione della persona con disabilità visiva. Grazie a queste competenze altamente specializzate e alla presenza diffusa dei tecnici sul territorio, il progetto ha l'opportunità di raggiungere e supportare un elevato numero di persone non vedenti nella regione Veneto.

Attività del progetto:

1. Identificazione delle persone non vedenti che necessitano di supporto per migliorare la loro mobilità e autonomia personale da parte delle sedi territoriali UICI.
2. Valutazione della domanda del non vedente: l'UICI territoriale valuta la domanda del non vedente, raccoglie le informazioni riguardanti le sue esigenze e le sue richieste e indirizza la richiesta al tecnico territoriale di riferimento.
3. Analisi e sviluppo del progetto da parte del tecnico: una volta raccolte le informazioni, il tecnico sviluppa un progetto personalizzato per il non vedente, tenendo conto delle sue esigenze e dei suoi obiettivi.
4. Verifica della documentazione da parte della commissione tecnica dell'UICI Consiglio Regionale Veneto: una apposita commissione tecnica dell'UICI regionale verifica il progetto sviluppato dal tecnico, assicurandosi che sia coerente con le esigenze del non vedente esaminando la documentazione relativa al progetto stesso. In questa fase, la commissione applicherà dei criteri di priorità per accettare la richiesta.  
Le priorità saranno:
  - a) Il visus: le persone con cecità assoluta saranno considerate prioritarie rispetto ad altre categorie.
  - b) Necessità di un percorso di orientamento e mobilità indispensabile per poter ottenere l'assegnazione di un cane guida.
  - c) Necessità per motivi di lavoro
  - d) Non aver usufruito in precedenza di percorsi di orientamento e mobilità.
5. Validazione della richiesta da parte dell'Azienda Ospedale Università di Padova per conto della Regione Veneto: una volta verificata la documentazione e il progetto, il Consiglio Regionale Veneto UICI passa tutto il materiale al responsabile del Centro di Iprovisione dell'Azienda Ospedale Università di Padova, che autorizza l'attuazione del progetto.
6. Attuazione del progetto: una volta ottenuta l'autorizzazione il percorso di orientamento, mobilità e autonomia personale per non vedenti può essere effettuato.
7. Valutazione dell'efficacia dei percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale: l'UICI, attraverso il monitoraggio dell'attività, ne garantisce il corretto svolgimento al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati entro i tempi stabiliti. A corredo dell'attività dei percorsi sarà prevista la seguente documentazione:
  - a) Verrà redatto un verbale di attività che attesti i singoli interventi previsti durante il percorso di orientamento, mobilità e autonomia personale.
  - b) Il tecnico responsabile redigerà una relazione finale che riassumerà l'intero percorso svolto, evidenziando i risultati ottenuti e valutando l'efficacia delle attività.
  - c) Ad ogni persona assegnataria del percorso verrà somministrato, alla fine dello stesso, un questionario, al fine di raccogliere il gradimento sul percorso stesso e valutare la soddisfazione dell'utente riguardo ai servizi ricevuti.Questi strumenti saranno utilizzati per valutare l'efficacia complessiva del percorso di orientamento, mobilità e autonomia personale, migliorare le future implementazioni del progetto e garantire un'attenzione costante alle esigenze delle persone coinvolte.



72c3e2d7



**ALLEGATO A DGR n. 825 del 04 luglio 2023**

pag. 3 di 5

Affidamento e gestione delle risorse finanziarie:

Il finanziamento pari a Euro 100.000,00, deliberato dalla Giunta della Regione Veneto, sarà, attribuito all'Azienda Ospedale Università di Padova, individuata come ente gestore delle risorse e validatore dei singoli progetti.

Si individua il Consiglio Regionale Veneto UICI, (di seguito denominato CRV UICI) quale organo preposto a tale alla fase istruttoria dei singoli progetti riabilitativi.

Il CRV UICI, oltre a garantire un addetto tra i suoi dipendenti dedicato a tale compito, nominerà una commissione preposta, che sulla base dei progetti ricevuti dagli istruttori abilitati, per ogni singolo utente, determinerà la priorità di accesso al finanziamento, valutando in merito ad ogni utente, l'esigenza, l'urgenza dell'intervento riabilitativo, le abitudini di spostamento, le modalità di spostamento, la necessità di richiedere un cane guida, ecc.

Al termine della fase istruttoria, il CRV UICI trasferirà, all'Azienda Ospedale Università di Padova, i progetti da autorizzare all'avvio; lo stesso ente, provvederà a erogare al CRV UICI i contributi economici necessari al pagamento delle spettanze del personale tecnico retribuito e la quota spettante al CRV UICI quale riconoscimento delle spese di segreteria, coordinamento, monitoraggio del progetto e spese generali di funzionamento.

Al fine di avere tempi di realizzazione certi e celeri, il CRV UICI, stilerà un calendario per determinare le scadenze entro le quali l'iter valutativo e autorizzativo devono compiersi, in modo da garantire all'utente una risposta nei tempi più brevi possibili.

Il CRV UICI, stima il costo del servizio sopra descritto, nell'ammontare del 15% del finanziamento concesso, pari a euro 15.000,00 (quindicimila), che la struttura individuata alla gestione finanziaria, dovrà corrispondergli. Tale importo potrà essere riconosciuto sottoforma di rimborso, attraverso rendicontazione specifica di: buste paga, rimborsi chilometrici dei volontari (componenti la commissione), spese di funzionamento regolarmente tracciati con pezze giustificative e quietanze di pagamento.

Lo stesso CRV UICI provvederà al pagamento dei tecnici autorizzati, a fronte di fattura e richiesta rimborso spese di viaggio relativa ad ogni singolo progetto, documentazione che sarà rendicontata anch'essa all'Azienda Ospedaliera.

Si stabilisce infine che al momento dell'approvazione dei progetti l'Azienda Ospedale Università di Padova erogherà un anticipo del 80% delle spese previste e il restante 20% a rendicontazione.

Contenuti e obiettivi generali dei percorsi di orientamento e mobilità e autonomia personale:

Il percorso di orientamento e mobilità è una proposta riabilitativa ed educativa individuale, che si propone di fornire indicazioni tecniche sull'uso di strumenti volti a migliorare l'autonomia, l'indipendenza e il senso di autoefficacia del non vedente o ipovedente. Attraverso training mirati, utili alla stimolazione e integrazione delle differenti risorse sensoriali e non solo, l'individuo può acquisire maggior sicurezza e competenze per affrontare situazioni ed ambienti, conosciuti e sconosciuti.

I contenuti di un corso di orientamento e mobilità si possono così sintetizzare:

- Training in ambiente interno: apprendimento di differenti tecniche di protezione del corpo, accompagnamento, esplorazione ambientale e ricerca, principi di orientamento;
- Tecniche d'uso del bastone bianco lungo per una mobilità in sicurezza (se necessario);
- Training in ambiente esterno (urbano): basato su esercitazioni sensoriali, esplorazione di zone residenziali, studio di percorsi o itinerari per lo svolgimento in autonomia di attività quotidiane, attraversamenti e concetti base di urbanistica, topografia e viabilità. Ma anche utilizzo dei mezzi pubblici (fermata e autobus), esplorazione di stazione ferroviaria, tranviaria, ecc.



72c3e2d7



**ALLEGATO A DGR n. 825 del 04 luglio 2023**

pag. 4 di 5

- Training in zona commerciale: localizzazione di negozi, uffici ecc;
- Training con ausili ottici e/o elettronici per la mobilità e l'orientamento o con cane guida (se disponibile).

Obiettivi generali di un training di orientamento e mobilità:

- Sviluppo delle competenze percettive, cognitive e psicomotorie attraverso esercitazioni e stimolazioni mirate per l'integrazione sensoriale tra sensi vicarianti e ove presente residuo visivo;
- Acquisizione e sviluppo di abilità e competenze per la deambulazione autonoma senza e/o con ausili (bastone bianco lungo) in differenti contesti ambientali;
- Sviluppo e/o recupero funzionale delle capacità e delle abilità psicosociali dato da un maggior grado di autonomia;
- Gestione autonoma della propria mobilità.

La finalità dei corsi di autonomia personale è quella di fornire competenze specifiche, strategie funzionali ed efficaci, suggerimenti e modalità per imparare a destreggiarsi con sicurezza, fiducia ed autonomia nelle varie situazioni che caratterizzano la vita quotidiana, avvalendosi eventualmente anche di ausili/facilitazioni specifici.

Le attività che si possono svolgere nell'ambito di tali percorsi sono così sintetizzate:

- Tecniche per effettuare lavori domestici (pulire, lavare...), cucinare in sicurezza, cucire, stirare, avere cura degli indumenti e degli spazi in cui si vive/lavora, apprendere le norme di comportamento a tavola (utilizzo posate, tagliare, spalmare, ...).
- Tecniche per avere cura della propria persona: lavarsi, radersi, truccarsi, ecc.;
- Tecniche per utilizzare correttamente i dispositivi elettronici (telefono, pc, ausili, ecc.);
- Tecniche per organizzare la spesa, riconoscere monete e banconote, per utilizzare sportelli bancomat ed essere autonomi nella gestione economia (quando possibile);
- Scrittura in nero e in Braille;
- Altro

Obiettivi generali di un training di Autonomia Personale

- Sviluppo delle competenze percettive, cognitive e psicomotorie attraverso esercitazioni e stimolazioni per l'integrazione sensoriale in ambienti naturali semplificati, strutturati o semi protetti.
- Sviluppo ed acquisizione dell'Autonomia personale di base.
- Sviluppo e recupero funzionale delle capacità e delle competenze cognitive per l'autonomia personale, micro e macro sociale.
- Sviluppo o acquisizione delle abilità tattilo-percettive-sensoriali.
- Sviluppo, acquisizione e recupero dell'autonomia nella cura dell'ambiente domestico, nel cucinare, cucire, nella cura personale e nella gestione della propria persona.

La stesura del percorso necessita di un colloquio preliminare per la raccolta delle informazioni necessarie per la pianificazione e la realizzazione dell'intervento. Si svolge a partire da una programmazione di contenuti formulata in base alle informazioni acquisite (stato di salute, età, patologia, momento di insorgenza, esperienze, aspettative, competenze, abilità e deficit personali, potenzialità e risorse contestuali, ecc.)



72c3e2d7



**ALLEGATO A DGR n. 825 del 04 luglio 2023**

pag. 5 di 5

Richiede un numero di ore di intervento variabile in relazione alla situazione specifica (indicativamente il programma di un corso standard può variare dalle 20 alle 30 ore, di cui il 5% destinato alla programmazione, valutazione e rendicontazione).

Dove possibile la metodologia preferibilmente utilizzata è quella del problem solving; mediante tale processo d'apprendimento la persona elabora soluzioni personali attraverso sollecitazioni ambientali reali e dirette, per favorire ed incrementare scelte attive, critiche e responsabili.

Oltre al rapporto individuale con l'utente, il tecnico si propone, nella misura in cui è possibile, di interagire con il tessuto socio-familiare ed educativo affinché tali contesti valorizzino le doti individuali del disabile della vista anche nei termini di una sempre maggiore e migliore autonomia della persona.

Risultati attesi:

- Capacità di rispondere rapidamente alle richieste di corsi di orientamento e mobilità individualizzati da parte dei non vedenti.
- Miglioramento dell'autonomia personale, dell'orientamento e della mobilità autonoma dei non vedenti in stato di gravità.
- Lotta alla solitudine, rafforzamento dell'autostima e maggiore integrazione sociale dei non vedenti.
- Alleviamento del carico di assistenza continua per le famiglie con persone con grave disabilità visiva.
- Miglioramento della partecipazione dei non vedenti all'attività lavorativa, sociale, culturale, scolastica e sportiva nell'ambiente in cui vivono.
- Consolidamento di un sistema che consenta per il futuro la garanzia per i disabili della vista in stato di gravità di ottenere la realizzazione di percorsi di orientamento, mobilità e autonomia personale.

Piano finanziario:

Entrate

Stanziamiento regionale: Euro 100.000,00

Uscite

- Segreteria coordinamento e monitoraggio del progetto (10%): Euro 10.000,00
- Spese generali di funzionamento (5%): Euro 5.000,00
- Personale tecnico retribuito (Euro 35,00/ora) + Rimborso spese di viaggio: Euro 85.000,00

Totale Uscite: Euro 100.000,00

Conclusioni:

Il progetto mira a fornire ai non vedenti della Regione Veneto dei percorsi di orientamento e mobilità individualizzati per migliorare la loro sicurezza e indipendenza di movimento. Con l'acquisizione della mobilità autonoma, i non vedenti potranno partecipare attivamente alla vita sociale, culturale, lavorativa e sportiva, contribuendo così alla lotta all'isolamento sociale.



(Codice interno: 507368)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 827 del 04 luglio 2023

**Approvazione dell'Avviso "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023". PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 3, Obiettivo specifico h).**

*[Formazione professionale e lavoro]*

**Note per la trasparenza:**

Facendo seguito all'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" - anno 2022, il provvedimento approva l'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" - anno 2023, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027.

I progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva sono a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro correlate ad azioni di orientamento e accompagnamento che ne favoriscano l'inclusione.

Considerata l'importanza dell'iniziativa per i cittadini con maggiori difficoltà di collocamento nel mercato del lavoro, si ritiene opportuno offrire questa possibilità anche ai cittadini residenti nei Comuni non ammessi alla misura o che non hanno avuto la possibilità di partecipare al bando nell'anno 2022.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1320 del 25 ottobre 2022, la Regione del Veneto ha approvato l'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022".

La finalità è di garantire ai cittadini opportunità e strumenti per far fronte alle transizioni, migliorare il tasso di occupazione, sviluppare nuove competenze e sostenere l'inclusione sociale delle persone maggiormente in difficoltà e a rischio di povertà.

L'iniziativa dei Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva (LPU), politica attiva già consolidata e apprezzata nel territorio, si colloca nell'ambito della Programmazione 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo Plus, Priorità 3, Obiettivo Specifico h) "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati".

L'obiettivo generale è triplice:

- sostenere economicamente in maniera attiva e produttiva persone particolarmente bisognose attraverso l'esperienza lavorativa;
- generare o rinnovare competenze e risorse utili all'inserimento lavorativo mantenendo attivi soggetti svantaggiati distanti dal mondo del lavoro, favorendone la rioccupazione;
- dare disponibilità alla pubblica amministrazione di ulteriori risorse per migliorare i servizi resi ai cittadini.

Con DGR 1320/2022 è stato approvato un primo Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva" - anno 2022, con uno stanziamento di euro 5.000.000,00.

Ad esito della fase istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento 35 progetti dei 41 presentati, per un ammontare complessivo di euro 4.078.023,00.

Considerata l'importanza dell'iniziativa per i cittadini con maggiori difficoltà di collocamento nel mercato del lavoro e l'opportunità di offrire questa possibilità anche ai cittadini residenti nei Comuni non ammessi alla misura o che non hanno avuto la possibilità di partecipare al bando nell'anno 2022, con il presente provvedimento si intende approvare un nuovo Avviso pubblico, per l'anno 2023, con uno stanziamento di euro 1.000.000,00.

Si conferma integralmente la Direttiva per la realizzazione dei progetti di cui all'allegato B della richiamata DGR n. 1320/2022, proponendo contestualmente l'approvazione dell'Avviso di cui all'**Allegato A** contenente i termini per la presentazione dei nuovi progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva.

La spesa di euro 1.000.000,00 trova copertura a valere sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per euro 400.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per euro 420.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorità 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per euro 180.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";

E' prevista l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Inoltre "in caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017".

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:

- esercizio di imputazione 2023: quota FSE euro 280.000 (pari al 40%), quota FDR euro 294.000 (pari al 42%), quota Reg.le euro 126.000 (pari al 18%);
- esercizio di imputazione 2024: quota FSE euro 120.000 (pari al 40%), quota FDR euro 126.000 (pari al 42%), quota Reg.le euro 54.000 (pari al 18%).

L'iniziativa si colloca all'interno delle seguenti azioni previste nel PR Veneto FSE Plus 2021-2027:

- esperienze lavorative temporanee, di utilità sociale, anche di breve periodo, atte a fornire un sostegno economico immediato e a riattivare la persona valorizzando le opportunità di inserimento-reinserimento nel tessuto socio-lavorativo locale;
- interventi e/o forme di occupazione "protetta" e/o percorsi personalizzati per le persone con disabilità o per i disoccupati più fragili.

La presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nella Direttiva, dovrà avvenire **entro le ore 13:00 del 15 settembre 2023**, a pena di inammissibilità.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati e approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 ottobre 2022 del PR Veneto FSE + 2021/2027. La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Lavoro con proprio atto.

Si richiamano, inoltre, ai sensi del paragrafo 4, tabella 12, del PR Veneto FSE+ 2021/2027, le seguenti condizioni abilitanti orizzontali:

- effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
- attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD), conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio".

Si propone, pertanto, di

- approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione per l'iniziativa "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023", **Allegato A**;
- richiamare la Direttiva "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022", Allegato B alla DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, (nel seguito regolamento di disposizioni comuni - RDC ) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e, in particolare, gli articoli 10 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, di un Accordo di partenariato quale strumento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA, stabilendone i relativi contenuti e le modalità di approvazione da parte della Commissione europea, nonché l'Allegato II recante il modello per la redazione dell'Accordo di partenariato;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce e disciplina il Fondo sociale europeo Plus (FSE Plus) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione di Esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15.7.2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 relativa all'approvazione del Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" CCI2021IT05SFPR018;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta»);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1010 del 16 agosto 2022 "Programmazione 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". PR FESR e PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 in attuazione del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058 e del Reg. (UE) 2021/1057. Presa d'atto della "Decisione di esecuzione della Commissione europea che approva il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti per l'occupazione e la crescita per la regione Veneto in Italia CCI 2021IT05SFPR018", n. C(2022)5655 del 01/8/2022, e trasmissione degli atti ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 26 del 25 novembre 2011".
- la Comunicazione CE COM(2010) 2020 definitivo, "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 381 del 8 novembre 1991 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la Legge n. 34 del 25 febbraio 2008, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007)";
- la Legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del Dec. Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)";

- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"
- il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo n. 81 del 24 giugno 2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014", n. 183;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."
- la Legge Regionale n. 10 del 30 gennaio 1990 "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro";
- la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge Regionale n. 18 del 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Legge regionale n. 40 del 28 settembre 2012 "Norme in materia di Unioni Montane", come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 28 dicembre 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011, "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 804 del 27 maggio 2014 "Stanziamento Progetti di pubblica utilità realizzati con l'impiego di disoccupati privi di ammortizzatori sociali o trattamenti pensionistici - anno 2014 - L.R. n. 3 del 13 marzo 2009";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28 aprile 2015, di approvazione del documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1816 del 7 novembre 2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017";
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2022 - Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 - Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 60 del 26/01/2023 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- Decreto n. 71 del 30.12.2022 della Direzione ICT "Bilancio Finanziario Gestionale 2023 - 2025"
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1320 del 25 ottobre 2022 "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva". Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022";

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023" di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di richiamare la Direttiva per la realizzazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro, "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per

- l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2022" approvato dalla DGR n. 1320 del 25 ottobre 2022, che si applica all'Avviso di cui al punto precedente;
4. di determinare in euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per il bando "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva. Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023", a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita";
  5. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria sui capitoli di seguito indicati, che presentano sufficiente capienza, per euro 400.000,00 nel capitolo 104680 Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per euro 420.000,00 nel capitolo 104681 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - Priorita' 3 - INCLUSIONE SOCIALE - LAVORO - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655), per euro 180.000,00 nel capitolo 104686 "Programmazione PR-FSE PLUS 2021-2027 - LAVORO - QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (Dec. C (2022)5655)";
  6. di dare atto che, nell'attuale fase di avvio del Programma Regionale FSE+ della Regione del Veneto, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva richiamata al precedente punto n. 3;
  7. di stabilire che per il presente Avviso la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di un'anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al punto 4 "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR n. 670/2015 "Testo Unico beneficiari" (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020). Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale;
  8. di stabilire che nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c., si prevede che le obbligazioni di spesa saranno assunte sul bilancio di previsione 2023-2025 approvato con n. 32 del 23/12/2022, nei seguenti termini massimi:
    - ◆ esercizio di imputazione 2023: quota FSE euro 280.000 (pari al 40%), quota FDR euro 294.000 (pari al 42%), quota Reg.le euro 126.000 (pari al 18%);
    - ◆ esercizio di imputazione 2024: quota FSE euro 120.000 (pari al 40%), quota FDR euro 126.000 (pari al 42%), quota Reg.le euro 54.000 (pari al 18%).
  9. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa;
  10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
  11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 827 del 04 luglio 2023

pag. 1 di 2



Presentazione domande attività LPU

PROGETTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO TEMPORANEO DI DISOCCUPATI PRIVI DI TUTELE - ANNO 2023

(Delibera Giunta Regionale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_)

**AVVISO PUBBLICO**

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti, a valere sul Programma Regionale Veneto Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+) 2021-2027, a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro attraverso la realizzazione di esperienze di lavoro correlate ad azioni di orientamento e accompagnamento che ne favoriscano l'inclusione:

**LPU – Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva****Progetti per l'inserimento lavorativo temporaneo di disoccupati privi di tutele - Anno 2023**

Le proposte possono essere presentate dai Comuni capoluogo di provincia o in alternativa dagli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro così come individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva approvata con DGR 1320 del 25 settembre 2022 relativa all'Avviso "Lavori di Pubblica Utilità e Cittadinanza Attiva - anno 2022". La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (D.lgs 101/2018 di adeguamento del D.Lgs 196/2003 al Regolamento UE 2016/679, noto come "General Data Protection Regulation GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente a **euro 1.000.000,00** a valere sulle risorse del PR Veneto FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 CCI2021IT05SFPR018, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita", Priorità 3, OS ESO4.8 (OS h del Reg. UE 2021/1057).

La presentazione delle domande dovrà avvenire **entro le ore 13.00 di venerdì 15 settembre 2023**, a pena di inammissibilità.

Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti



1f6ca40f



**ALLEGATO A DGR n. 827 del 04 luglio 2023**

pag. 2 di 2

condizioni:

. accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;

● rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Direzione Lavoro dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) 041/279 5323 – 5342 – 5682; per quesiti di carattere tecnico, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico: numero verde 800914708. Informazioni possono essere richieste anche via e-mail, all'indirizzo [attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it).

La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE LAVORO  
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



1f6ca40f



(Codice interno: 507369)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 828 del 04 luglio 2023

**Approvazione dell'Avviso e della Direttiva "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale" - Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione e realizzazione dei progetti volti a favorire l'inclusione lavorativa e sociale di persone in esecuzione penale presenti nella Regione del Veneto. I progetti sono finanziati a valere sul "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende".

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il 26 luglio 2018 è stato stipulato un accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per promuovere una programmazione condivisa di interventi a favore delle persone in esecuzione penale. In seguito a questo accordo, a partire dal 2020, la Cassa delle Ammende ha cofinanziato diverse iniziative nella Regione del Veneto, tra cui il progetto "Re-Start" sull'inclusione lavorativa (DGR n. 738/2020), il Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario (DGR n. 705/2020) e il progetto "Re-Agire" finalizzato al sostegno alle vittime di reato, allo sviluppo della giustizia riparativa e della mediazione penale (DGR n.761/2021).

Il 2 dicembre 2021, la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome hanno firmato un nuovo accordo per rinnovare l'azione condivisa e rafforzare le politiche di inclusione per le persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

Per sostenere tali iniziative, la Cassa delle Ammende ha destinato, con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa Ammende del 30 novembre 2022, 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022-2024, richiedendo alla Regione del Veneto di cofinanziare almeno il 30%.

La Regione ha avviato, con DGR 743 del 21 giugno 2022, un percorso di co-programmazione in collaborazione con gli attori istituzionali e le articolazioni della Giustizia (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria PRAP, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UIEPE, e il Centro per la Giustizia Minorile CGM) coinvolte nei progetti regionali per le persone in esecuzione penale, che ha portato all'approvazione del Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende per il periodo 2023-2025 con delibera della Giunta Regionale n. 1405 del 11 novembre 2022.

Il programma prevede le cinque linee d'intervento seguenti:

- Linea 1 - Misure per l'occupabilità;
- Linea 2 - Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale;
- Linea 3 - Misure per l'inclusione abitative;
- Linea 4 - La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato;
- Linea 5 - Centri per l'inclusione interna/esterna

In data 25 gennaio 2023 è stata sottoscritta una convenzione tra la Cassa delle Ammende, le articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia e la Regione del Veneto per implementare il programma.

La Linea 1 del Programma regionale triennale, responsabilità della Direzione Lavoro, ha un finanziamento di 1,8 milioni di euro da ripartire in tre annualità. Le risorse allocate per il 2023 ammontano a un totale di 600.000 euro, di cui 450.000 euro provenienti dalla Cassa delle Ammende e 150.000 euro dai fondi regionali.

Per attuare la Linea 1, è stata definita la Direttiva "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", **Allegato B** al presente provvedimento, che mira a migliorare l'occupabilità e le competenze professionali delle persone in esecuzione penale negli istituti penitenziari del Veneto.

Gli interventi previsti dalla Direttiva sopra citata si rivolgono a persone maggiorenni che si trovano in esecuzione penale negli Istituti penitenziari del Veneto.

L'obiettivo generale è promuovere l'occupazione e l'inserimento lavorativo delle persone in esecuzione penale presenti nella Regione, attraverso il miglioramento dell'occupabilità e l'incremento delle competenze professionali.

I fabbisogni formativi, evidenziati al paragrafo 1.3 della Direttiva, *Tabella 3 - Rilevazione dei fabbisogni*, sono stati rilevati dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria presso gli Istituti Penitenziari del Veneto.

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel già menzionato elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- Soggetti non iscritti nel già menzionato elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 2120/2015.

Il provvedimento si avvale, in considerazione dell'analogia degli interventi, delle opzioni di semplificazione dei costi delle Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 relative al Programma GOL (PNRR - Missione 5, Componente 1, intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione"), come aggiornate con delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 12 aprile 2023.

Si prevede un'articolazione dei progetti per Aree territoriali, corrispondenti alla competenza di ciascun Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (UEPE), con l'approvazione di un progetto per ogni Area.

Il riparto delle risorse, che per l'annualità 2023 ammontano a euro 600.000,00, è effettuato in relazione alla popolazione carceraria regionale (fonte: Ministero della Giustizia - aggiornamento al 30 aprile 2023) ed è così individuato:

<b>Aree Territoriali</b>	<b>Valore massimo progetto</b>
Belluno Venezia	<b>€96.503,00</b>
Padova Rovigo	<b>€237.187,00</b>
Treviso	<b>€50.596,00</b>
Verona	<b>€126.121,00</b>
Vicenza	<b>€89.593,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€600.000,00</b>

Per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo fino al 70% dell'importo progettuale approvato. Non sono previsti pagamenti intermedi ma solo il saldo finale.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con Legge Regionale n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025 secondo la seguente ripartizione di massima:

<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Totale</b>
cap. U104161	Realizzazione di interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti (accordo 26/07/2018)	270.000,00	180.000,00	450.000,00
cap. U101315	Fondo Regionale Per il Sostegno al Reddito e all'Occupazione (Artt. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N.3)	150.000,00	00,00	150.000,00
	<b>Totale</b>	<b>420.000,00</b>	<b>180.000,00</b>	<b>600.000,00</b>

La presentazione delle proposte progettuali attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU), dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del 15 settembre 2023, come previsto dall'Avviso di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale. Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della proposta progettuale.

Con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento.

Si propone pertanto di approvare i seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Avviso relativo alla presentazione delle domande di ammissione agli interventi, **Allegato A**;
- la Direttiva per la presentazione di interventi di "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", **Allegato B**.

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'adozione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti in entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 26 luglio 2018 per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 738/2020 che approva il bando Re-START "Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", annualità 2020;
- l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 2 dicembre 2021;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 21 giugno 2022 di Avvio di un percorso di co-programmazione finalizzato alla definizione del Programma regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende per il triennio 2022 - 2024;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1405 del 11 novembre 2022 di approvazione del Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende del 30 novembre 2022 - Approvazione finanziamento per il Programma regionale presentato dalla Regione del Veneto;
- la Convenzione sottoscritta tra Cassa delle Ammende, le competenti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia (PRAP, UIEPE, CGM) e la Regione del Veneto nelle date del 24 e 25 gennaio 2023;
- la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- la Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 - Legge di Stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 - Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- il Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025 approvate con DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;
- la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- le Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 relative al Programma GOL (PNRR- Missione 5, Componente 1, intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione"), come aggiornate con delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 12 aprile 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020;

delibera

1. di dare atto che le premesse al presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti denominato "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale ", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la Direttiva denominata "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire che la presentazione delle domande dovrà avvenire entro le ore 13.00 del 15 settembre 2023, come previsto dall'Avviso di cui all'**Allegato A**;
5. di determinare in euro 600.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", a valere per euro 450.000,00 sulle risorse statali attribuite sulla base della Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa Ammende del 30 novembre 2022 e per euro 150.000,00 a valere sul cofinanziamento regionale;
6. stabilire la seguente ripartizione delle risorse stanziare per Aree territoriali:

<b>Aree Territoriali</b>	<b>Valore massimo progetto</b>
Belluno Venezia	<b>€96.503,00</b>
Padova Rovigo	<b>€237.187,00</b>
Treviso	<b>€50.596,00</b>
Verona	<b>€126.121,00</b>
Vicenza	<b>€89.593,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€600.000,00</b>

7. di stabilire che la spesa trova copertura finanziaria per euro 450.000,00 sul capitolo n. 104161 "Realizzazione di interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti (accordo 26/07/2018)", e per euro 150.000,00 sul capitolo 101315 "Fondo Regionale Per il Sostegno al Reddito e all'Occupazione (Artt. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N.3)";
8. di prevedere, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" secondo la seguente ripartizione di massima:

Capitolo	Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Totale
cap. U104161	Realizzazione di interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti (accordo 26/07/2018)	270.000,00	180.000,00	450.000,00
cap. U101315	Fondo Regionale Per il Sostegno al Reddito e all'Occupazione (Artt. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N.3)	150.000,00	00,00	150.000,00
		420.000,00	180.000,00	600.000,00

9. di dare atto che, con riferimento agli adempimenti per la gestione e rendicontazione delle attività, sono applicabili le disposizioni contenute nel "Testo Unico dei Beneficiari" approvato con D.G.R. n. 670 del 28/04/2015 e s.m.i., fatte salve le disposizioni riportate nella Direttiva, di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
10. di stabilire che per la presente Direttiva la gestione finanziaria dei progetti prevede l'erogazione di una anticipazione di un importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, come meglio specificato in premessa;
11. di dare atto che le liquidazioni sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nei correlati capitoli di spesa;
12. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e dei correlati accertamenti di entrata, e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività, anche in relazione al sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma di spesa;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
14. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 828 del 04 luglio 2023

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

## Presentazione proposte progettuali ReStart 2 - Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale

(Delibera Giunta Regionale n.        del        )

### AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul "Programma regionale triennale di interventi cofinanziati da Cassa delle Ammende" approvato con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022, Linea 1 - Misure per l'occupabilità:

#### ReStart 2

##### Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale

- Le proposte progettuali possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva Regionale e secondo le modalità ivi indicate. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva Regionale, Allegato B alla Deliberazione di approvazione del presente avviso. La domanda di ammissione al finanziamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati che verranno trattati nel rispetto del Regolamento n. 2016/6/679/U.E, riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse disponibili ammontano complessivamente a euro 600.000,00, dei quali euro 450.000,00 finanziati da Cassa delle Ammende ed euro 150.000,00 da Regione del Veneto.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici della Direzione Lavoro: 041.279 5342 - 4150.
- La presentazione delle domande dovrà avvenire **entro venerdì 15 settembre 2023, alle ore 13:00**, a pena di inammissibilità. Il conteggio dei giorni parte dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.



86660191



**ALLEGATO A DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 2 di 2

- La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti, accedendo al seguente indirizzo <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>, previa registrazione nel sistema GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>
- Per quesiti di carattere contenutistico (tipologia e caratteristiche dei progetti presentabili, dei destinatari degli interventi ecc.) si prega di scrivere ai seguenti indirizzi mail: [attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it)
- Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari: dalle 8.00 alle 8.30 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato.

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

A tal proposito si precisa che eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, potranno essere oggetto di valutazione da parte degli Uffici regionali solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La presentazione della domanda/progetto attraverso l'apposita funzionalità del sistema (SIU) dovrà avvenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza dell'Avviso. Il sistema, oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda di ammissione/progetto. Non è prevista la stampa e la presentazione cartacea della domanda. Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nell'applicativo SIU.

Per la tempistica degli esiti delle istruttorie, dell'avvio e della chiusura dei progetti si rinvia alla Direttiva regionale, All. B alla deliberazione di approvazione del presente Avviso.

La presentazione della domanda di ammissione/progetto costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella Direttiva di riferimento e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE LAVORO  
Dott. Alessandro Agostinetti

Internet: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)



86660191





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023

pag. 1 di 28



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

CASSA DELLE AMMENDE



REGIONE DEL VENETO

**ReStart 2****INTERVENTI PER L'OCCUPABILITÀ E L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA DI PERSONE IN  
ESECUZIONE PENALE***Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende**Linea 1 - Misure per l'occupabilità***Direttiva per la realizzazione dei progetti****Annualità 2023**AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA -  
DIREZIONE LAVORO

9c44aaca



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 2 di 28

pag. 2/28

**Indice**

SEZIONE 1 - Finalità e ambiti di applicazione	3
1.1 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari	3
1.2 Obiettivi generali	4
1.3 Elementi di contesto e fabbisogni	5
1.4 Aree Territoriali	8
SEZIONE 2 - Soggetti proponenti e partenariato	9
2.1 Soggetti proponenti - Requisiti soggettivi obbligatori	9
2.2 Partenariato	9
2.3 Gruppo Tecnico	10
2.4 Delega	10
2.5 Monitoraggio	11
SEZIONE 3 - Risorse	12
3.1 Risorse complessive	12
3.2 Risorse destinate a ciascun progetto	12
3.3 Erogazione del finanziamento: anticipo e saldo	13
SEZIONE 4 - Interventi	14
4.1 Destinatari	14
4.2 Fabbisogni	14
4.3 Interventi ammessi - Tabella di sintesi	15
4.4 Percorsi formativi di Aggiornamento/Riqualificazione	16
4.5 Tirocini extracurricolari intra ed extra-murari	17
4.6 Accompagnamento al tirocinio	18
4.7 Promozione e attivazione del tirocinio	19
4.8 Accompagnamento al lavoro	19
4.9 Incontro domanda - offerta	20
4.10 Indennità di frequenza e indennità di partecipazione	20
4.11 Incontri di rete	20
SEZIONE 5 - Modalità di presentazione	21
5.1 Macroprogettazione e Microprogettazione	21
5.2 Termini e modalità per la presentazione dei progetti	21
SEZIONE 6 - Ammissibilità e valutazione dei progetti	25
6.1 Ammissibilità dei progetti	25
6.2 Valutazione dei progetti	25
SEZIONE 7 - Disposizioni generali	27
7.1 Comunicazioni	27
7.2 Indicazione del foro competente	27
7.3 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.	27
7.4 Tutela dei dati personali	27
7.5 Obblighi del beneficiario	28



9c44aaca



**SEZIONE 1 - Finalità e ambiti di applicazione****1.1 Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari**

L' Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 26 luglio 2018 per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi d'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 738/2020 che approva il bando Re-START "Interventi per l'occupabilità e l'inclusione sociale attiva di persone in esecuzione penale", annualità 2020;
- Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 2 dicembre 2021;
- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento socio-lavorativo delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale (Rep. Atti n. 62/CU del 28 aprile 2022);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 743 del 21 giugno 2022 di Avvio di un percorso di co-programmazione finalizzato alla definizione del Programma regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende per il triennio 2022 - 2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1405 del 11 novembre 2022 di approvazione del Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende del 30 novembre 2022 - Approvazione finanziamento per il Programma regionale presentato dalla Regione del Veneto;
- Convenzione sottoscritta tra Cassa delle Ammende, le competenti articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia (PRAP, UIEPE, CGM) e la Regione del Veneto nelle date del 24 e 25 gennaio 2023;
- Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione del Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di Accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i." e s.m.i.;
- Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";
- Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 4 di 28

pag. 4/28

- Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;
- L.R. n. 30 del 23 dicembre 2022 - Legge di Stabilità regionale 2023;
- L.R. n. 31 del 23 dicembre 2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;
- L.R. n. 32 del 23 dicembre 2022 - Bilancio di Previsione 2023 - 2025;
- Decreto n. 15 del 28 dicembre 2022 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025 approvate con DGR n. 60 del 26 gennaio 2023;
- Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
- Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 relative al Programma GOL (PNRR- Missione 5, Componente 1, intervento “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione”), come aggiornate con delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 12 aprile 2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 “Approvazione documento Testo Unico dei Beneficiari Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020” nella versione approvata con DDR n. 38 del 18/09/2020.

**1.2 Obiettivi generali**

In data 26 luglio 2018 è stato stipulato, tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale; l'Accordo si è posto l'obiettivo generale di rafforzare le politiche di inclusione per contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse messe in campo per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale.

In attuazione del predetto Accordo, la Cassa delle Ammende, a partire dal 2020, ha cofinanziato diverse iniziative nella Regione del Veneto, quali il progetto "Re-Start", di cui alla DGR n. 738/2020, il Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario, di cui alla DGR n. 705/2020 ed il progetto "Re-Agire", approvato con DGR n.761/2021 e finalizzato al sostegno alle vittime di reato, allo sviluppo della giustizia riparativa e della mediazione penale.

Con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 è stato approvato il “Programma regionale triennale 2023-2025 di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende in favore delle persone in esecuzione penale esterna”, (di seguito Programma Regionale Triennale), il cui finanziamento è stato approvato da Cassa delle Ammende con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022.

Il Programma Regionale Triennale intende mettere a sistema e potenziare le azioni multilivello e multi-agenzia per lo sviluppo di progettualità interconnesse di orientamento, formazione e lavoro sostenute da azioni socio-educative da realizzarsi sia all'interno, sia all'esterno della struttura penitenziaria.

Le misure del Programma Regionale Triennale si sviluppano in 5 Linee di azione:





**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 5 di 28

pag. 5/28

Linea 1 - Misure per l'occupabilità;

Linea 2 - Misure per il reinserimento e l'inclusione sociale;

Linea 3 - Misure per l'inclusione abitativa;

Linea 4 - La giustizia riparativa e i servizi/sportelli a sostegno delle vittime di reato;

Linea 5 - Centri per l'inclusione interna/esterna.

Queste misure mirano ad accompagnare i detenuti verso il rientro nella società, con progettualità interconnesse e che si avvalgono, il più possibile, della partecipazione dei seguenti soggetti istituzionali, oltre alla Regione del Veneto: Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto (PRAP); Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige (UIEPE); Uffici di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) competenti per territorio; Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige (CGM); Presidenza del Tribunale di Sorveglianza di Venezia; ANCI Veneto; Garante regionale dei diritti della persona.

**1.3 Elementi di contesto e fabbisogni**

Nella regione Veneto, gli adulti detenuti alla data del 30 aprile 2023 sono 2.431, distribuiti come da tabella seguente:

Tabella 1- Detenuti italiani e stranieri presenti per Istituto

ISTITUTO	TIPO DI ISTITUTO	DETENUTI	Di cui donne	DI CUI STRANIERI
BELLUNO	Casa Circondariale	87		47
PADOVA	Casa Circondariale	126		78
PADOVA "N.C."	Casa di Reclusione	617		291
ROVIGO	Casa Circondariale	218		86
TREVISO	Casa Circondariale	205		94
VENEZIA "GIUDECCA"	Casa di Reclusione	82	82	36
VENEZIA "SANTA MARIA MAGGIORE"	Casa Circondariale	222		130
VICENZA	Casa Circondariale	363		153
VERONA "MONTORIO"	Casa Circondariale	511	52	302
Totale		2431	134	1217
<i>Fonte: Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio del Capo del Dipartimento - Sezione Statistica - Aggiornamento al 30 aprile 2023.</i>				



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 6 di 28

pag. 6/28

I soggetti in carico degli uffici Esecuzione Penale Esterna alla data del 15 marzo 2023 sono 9.216:

Tabella 2 - Soggetti in carico alla data del 15 marzo 2023, per UEPE e sesso.

UFFICIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
PD	2170	299	2469
TV	1176	205	1384
VE	1598	255	1853
VI	1066	140	1755
VR	1530	225	1755
TOTALE			9216

*FONTE: Adulti in area penale esterna. Analisi statistica dei dati SIEPE al 15 marzo 2023*

Per ciò che concerne i giovani in carico agli Uffici di Servizio Sociale per Minorenni (USSM) questi complessivamente sono 352 (Fonte: Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità, Sistema informativo dei servizi minorili, dati del 15 marzo 2023).

Secondo la rilevazione effettuata presso gli Istituti Penitenziari del Veneto dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria<sup>1</sup> gli Istituti evidenziano i seguenti fabbisogni:

Tabella 3 - Rilevazione dei fabbisogni

ISTITUTO	FABBISOGNI FORMATIVI RICOGNIZIONE
<b>CC BELLUNO</b>	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - manutenzione del verde; - sanificazione e pulizia ambienti; - sicurezza sul lavoro, primo soccorso; - antincendio.
<b>CC PADOVA</b>	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - produzione confetture/sughi/succhi di frutta/sottoli/sottaceti/altro; - gastronomia: pasticceria/panificazione/aiuto cuoco; - agricoltura biologica: produzione ortaggi/frutta/piccoli frutti; - addetto alle pulizie e sanificazione; - addetto alla sanificazione e disinfestazione; - manutenzione edile; - formazione rischio medio ex D.lgs. n. 81/2008, - cucina/sala/reception.

<sup>1</sup> Nota PRAP prot. n. 40875 19/09/2022.



## ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023

pag. 7 di 28

pag. 7/28

ISTITUTO	FABBISOGNI FORMATIVI RICOGNIZIONE
CR PADOVA	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - intervento formativo per acquisizione di abilità e competenze di operatore edile; - giardinaggio; - sartoria; - informatica, previo adeguamento strutturale dei locali da destinare all'attività formativa; - servizi alla persona - intervento formativo da strutturare per detenuti da affiancare a persone con varie forme di disabilità con riferimento alla figura dei <i>caregivers</i> ; - saldatore - intervento formativo per l'acquisizione delle competenze per l'assemblaggio di strutture saldate di carpenteria metallica, previo adeguamento del locale da destinare all'attività formativa; - elettricista - intervento formativo per l'acquisizione delle competenze per la realizzazione e l'assemblaggio di sistemi elettrico-elettronici, previo adeguamento del locale da destinare all'attività formativa.
CC TREVISO	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - ristorazione; - edilizia; - termoidraulica; - elettronica elettrotecnica; - computer grafica.
CC VENEZIA SMM	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - muratore (due corsi all'anno); - pulizie industriali (due corsi all'anno); - sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. n°81/2008 (per chi lavora alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria).
CRD VENEZIA	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - pulizie civili e industriali per le addette alle pulizie; - manipolazione di cibi per le addette alla cucina; - sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.
CC VERONA	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - agricoltura; - agroalimentare; - edilizia; - pelletteria.
CC VICENZA	Corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: - saldatura; - ristorazione e cucina (formazione delle varie figure professionali previste dal settore); - cura del verde; - manutenzione edile; - manutenzione idraulica.

La presente ricognizione ha costituito la base per la definizione dei settori economici, individuati ai fini dell'elaborazione delle proposte progettuali. Le proposte progettuali devono prevedere servizi di formazione almeno negli ambiti indicati nella *Tabella n. 7 - Fabbisogni formativo/professionali relativi a ciascuna area*



9c44aaca



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 8 di 28

pag. 8/28

*territoriale* di cui al paragrafo 4.2 *Fabbisogni*. I corsi di formazione verranno attivati su richiesta degli istituti penitenziari.

**1.4 Aree Territoriali**

La Linea 1 “Misure per l'occupabilità”, di cui alla presente Direttiva, ripartisce la sua azione in 5 Aree Territoriali, corrispondenti alla competenza territoriale di ciascun Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (d’ora in avanti UEPE).

La presente Direttiva finanzia un unico progetto per ciascuna Area Territoriale.

Le Aree sono così individuate:

*Tabella n. 4 - Aree Territoriali*

AREE TERRITORIALI	SEDE UEPE	ISTITUTI INTERESSATI
Padova e Rovigo	PADOVA	Casa Circondariale e Casa di Reclusione di Padova Casa Circondariale di Rovigo
Treviso	TREVISO	Casa Circondariale di Treviso
Venezia e Belluno	VENEZIA	Casa Circondariale e Casa di Reclusione di Venezia Casa Circondariale di Belluno
Verona	VERONA	Casa Circondariale di Verona
Vicenza	VICENZA	Casa Circondariale di Vicenza



9c44aaca



**SEZIONE 2 - Soggetti proponenti e partenariato****2.1 Soggetti proponenti - Requisiti soggettivi obbligatori**

Nell'ambito della presente Direttiva le proposte progettuali possono essere presentate da:

- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 art. 25 ("Accreditamento") degli Enti accreditati ai Servizi al Lavoro;
- Soggetti non iscritti nel già menzionato elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai Servizi al Lavoro ai sensi della DGR n. 2238 del 20 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla DGR n. 1656/2016;
- Soggetti accreditati iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 e s.m.i. ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Superiore;
- Soggetti non iscritti nel già menzionato elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore ai sensi della DGR n. 2120/2015.

Ogni progetto è presentato, a **pena di inammissibilità**, da un Soggetto/Partenariato che abbia entrambi gli accreditamenti regionali sopra citati. Tale requisito è soddisfatto sia nel caso in cui il Soggetto proponente possieda entrambi gli accreditamenti, per i Servizi al Lavoro e per l'ambito della Formazione Superiore, sia in presenza dei due Enti, il primo in qualità di Soggetto Proponente e l'altro in qualità di partner operativo, accreditati, l'uno per i Servizi al Lavoro e l'altro alla Formazione Superiore o viceversa.

Per i soggetti che, pur essendo ancora in fase di accreditamento, hanno ottenuto l'approvazione e il finanziamento di un progetto, l'avvio delle attività progettuali avviene a seguito dell'accettazione definitiva della domanda di accreditamento.

Le attività oggetto della presente Direttiva sono ascrivibili, ai fini della maturazione del requisito dell'esperienza pregressa dell'accREDITAMENTO ex. LR n. 19/2002, all'ambito della formazione superiore.

**2.2 Partenariato**

Il partenariato nel suo complesso presenta le competenze necessarie alla realizzazione delle attività previste e proposte nel progetto.

La proposta progettuale definisce la composizione del Partenariato che può comprendere:

**Partner Operativi:**

- Soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e/o alla formazione, fermo l'obbligo per il Soggetto proponente di avere in capo almeno uno dei due accreditamenti;
- Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritti negli appositi registri regionali o nazionali attualmente in vigore, aventi sede operativa in Regione del Veneto e che abbiano finalità statutarie coerenti con le finalità del progetto;



**Partner di Rete:**

- Imprese ed altri Enti, pubblici o privati, in qualità di soggetti ospitanti per il tirocinio;
- PRAP - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto;
- Veneto Lavoro, come riferimento dei Centri per l'Impiego;
- ANCI Veneto e/o Comuni nei quali hanno sede le carceri;
- UEPE - Uffici di Esecuzione Penale Esterna;
- UIEPE \_ Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige;
- CGM - Centro di Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e il Trentino Alto Adige;
- Tribunale di Sorveglianza di Venezia;
- Garante regionale dei diritti della persona;
- Altri soggetti non presenti tra quelli sopra elencati qualora ritenuti funzionalmente coinvolgibili rispetto agli obiettivi progettuali.

In fase di valutazione dei progetti, saranno premiate le proposte che prevedono la presenza del più ampio partenariato in linea con gli obiettivi del bando, con l'obiettivo di garantire il sostegno multidisciplinare più ampio possibile ai destinatari.

**2.3 Gruppo Tecnico**

Il Gruppo Tecnico è istituito, ai sensi del Programma Regionale Triennale, quale strumento di *governance* di secondo livello. È composto dal rappresentante della Direzione Lavoro e dai Capofila dei progetti finanziati.

Si riunisce con cadenza periodica e ha le seguenti funzioni:

- promuovere e sostenere l'iniziativa oggetto della presente Direttiva;
- garantire il monitoraggio e l'accompagnamento costante delle iniziative realizzate;
- fornire indirizzo e supervisione per la condivisione di scelte strategiche operative in fase di realizzazione;
- rilevare criticità o punti di forza da riportare alla Cabina di Regia costituita ai sensi del Programma Regionale Triennale sopracitato.

**2.4 Delega**

Per le attività di cui alla presente Direttiva la delega è vietata. Il Soggetto Proponente deve pertanto realizzare le attività in proprio o attraverso il ricorso a prestazioni individuali, partenariati o acquisizioni di beni e servizi.

Sul punto si rimanda a quanto previsto nel "Testo Unico per i Beneficiari", approvato con DGR n. 670 del 28 aprile 2015 e ss.mm.ii. ai sensi del DDR. n. 38 del 18/09/2020, al punto 1.4 "Procedure per l'affidamento a terzi".



**2.5 Monitoraggio**

Al fine di garantire il funzionamento del sistema di monitoraggio previsto dal Programma Regionale Triennale, il Gruppo Tecnico, istituito ai sensi del paragrafo 2.3, ha il compito di monitorare le attività relative al progetto ReStart 2 e garantire un adeguato coordinamento delle attività rapportandosi con la Cabina di Regia prevista dal medesimo Programma.

Per il buon funzionamento del sistema di monitoraggio, i Soggetti proponenti ed i Partner garantiscono il proprio contributo e partecipano agli incontri organizzati e alle attività di monitoraggio.

La Regione si riserva la facoltà di realizzare anche un'attività di monitoraggio qualitativo sia in itinere, sia al termine dei progetti, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse e valutare gli esiti e i risultati raggiunti, ai quali i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività sono tenuti a collaborare.



**SEZIONE 3 - Risorse****3.1 Risorse complessive**

Il Programma Regionale Triennale prevede, per le 5 Linee di intervento di cui al paragrafo 1.2, un finanziamento di euro 1.500.000,00/anno, (per un totale nel triennio di euro 4.500.000,00) da parte della Cassa delle Ammende, e un cofinanziamento di euro 450.000,00/anno (per un totale, nel triennio di euro 1.350.000,00) da parte della Regione del Veneto.

Le risorse stanziati dal presente Avviso relative alla realizzazione degli interventi afferenti alla Linea 1 per l'annualità 2023, ammontano ad un totale di euro 600.000,00, dei quali 450.000,00 a valere sui fondi di Cassa delle Ammende e 150.000,00 a valere sui fondi regionali.

L'utilizzo delle risorse è ripartito nelle annualità 2023-2024 come da seguente tabella:

Tabella 5 - Risorse complessive

Annualità	Risorse Cassa delle Ammende	Co-finanziamento Regionale	Totale
2023	270.000,00	150.000,00	<b>420.000,00</b>
2024	180.000,00	0,00	<b>180.000,00</b>
<b>Totale</b>	450.000,00	150.000,00	<b>600.000,00</b>

Le risorse sopra citate sono iscritte nel bilancio regionale di previsione 2023-2025.

**3.2 Risorse destinate a ciascun progetto**

La ripartizione delle risorse relativa a ciascun progetto è stata effettuata in relazione alla popolazione carceraria. Qui di seguito sono indicati i valori massimi di ciascun progetto, la quota di finanziamento di Cassa delle Ammende e quella della Regione del Veneto.

È prevista la possibilità di destinare fino al 5% del valore massimo di progetto all'acquisto di attrezzature<sup>2</sup> funzionali all'espletamento delle attività eseguite.

Tabella 6 - Risorse destinate a ciascun progetto

Aree Territoriali	Valore massimo progetto	di cui Attrezzature (5%)
Belluno Venezia	<b>€ 96.503,00</b>	<b>€ 4.826,00</b>
Padova Rovigo	<b>€ 237.187,00</b>	<b>€ 11.858,00</b>
Treviso	<b>€ 50.596,00</b>	<b>€ 2.530,00</b>
Verona	<b>€ 126.121,00</b>	<b>€ 6.306,00</b>

<sup>2</sup> Il Responsabile di progetto beneficiario del finanziamento ha l'obbligo di provvedere alla cessione gratuita di tutti i beni, delle opere realizzate e di tutte le attrezzature aventi carattere durevole, acquistati nell'ambito della realizzazione delle attività del programma o progetto, a favore dell'Istituto Penitenziario ove tali attività si sono realizzate.





pag. 13/28

Aree Territoriali	Valore massimo progetto	di cui Attrezzature (5%)
Vicenza	€ 89.593,00	€ 4.480,00
Totale	€ 600.000,00	€ 30.000,00

Ripartizione effettuata in rapporto alla popolazione carceraria presente in ciascuna Area Territoriale (fonte: Ministero della Giustizia "[Detenuti italiani e stranieri presenti e capienze per istituto - aggiornamento al 30 aprile 2023](#)")

### 3.3 Erogazione del finanziamento: anticipo e saldo

La gestione finanziaria dei progetti prevede la possibilità di chiedere l'anticipazione dell'importo fino al 70% della dotazione finanziaria di ciascun progetto finanziato, in deroga a quanto previsto al par. 4 "Aspetti finanziari" – punto 4.1.1 "Anticipazione" del "Testo Unico beneficiari" approvato con DGR n. 670/2015 (versione in vigore, DDR. n. 38 del 18/09/2020).

Ai fini dell'ottenimento dell'anticipazione, il beneficiario produce, in base alle disposizioni di cui alla medesima DGR n. 670/2015 (versione in vigore DDR. n. 38 del 18/09/2020), garanzia fideiussoria, secondo il modello fornito dalle strutture regionali, a copertura dell'importo richiesto a titolo di anticipazione.

Non sono previsti pagamenti intermedi.

Il saldo, è erogato a seguito di presentazione da parte del Soggetto proponente del rendiconto/documentazione di chiusura e del relativo controllo da parte dell'ufficio competente.



**SEZIONE 4 - Interventi****4.1 Destinatari**

I destinatari degli interventi sono persone maggiorenni che si trovano in esecuzione penale negli Istituti penitenziari del Veneto.

I destinatari degli interventi sono individuati d'intesa con i rispettivi Istituti a seguito di approvazione del progetto da parte della Regione, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia.

**4.2 Fabbisogni**

Al fine di favorire lo sviluppo di attività formative coerenti con i profili e le competenze contenuti nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (RRSP), di cui alla DGR n. 627 del 27 maggio 2022, qui di seguito è specificato il raccordo tra il fabbisogno formativo individuato (cfr. Tabella 3, paragrafo 1.3) con i settori economico professionali (SEP).

Tabella n. 7- Fabbisogni formativo/professionali relativi a ciascuna area territoriale

Area Territoriale	Istituti Interessati	Fabbisogni formativo/professionali in termini di SEP
Padova e Rovigo	Casa Circondariale e Casa di Reclusione di Padova Casa Circondariale di Rovigo	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca 02. Produzioni alimentari 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda 09. Edilizia 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 23. Servizi turistici 24. Area comune Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Treviso	Casa circondariale di Treviso	02. Produzioni alimentari 09. Edilizia 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 14. Servizi digitali 23. Servizi turistici 24. Area comune Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Venezia e Belluno	Casa Circondariale (maschile) e Casa di reclusione (femminile) di Venezia Casa Circondariale di Belluno	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca 02. Produzioni alimentari 09. Edilizia 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 17. Stampa ed editoria (serigrafia) 19. Servizi socio-sanitari 23. Servizi turistici 24. Area comune Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro



## ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023

pag. 15 di 28

pag. 15/28

Verona	Casa Circondariale di Verona	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca 02. Produzioni alimentari 05. Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda 09. Edilizia 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 23. Servizi turistici 24. Area comune Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Vicenza	Casa Circondariale di Vicenza	01. Agricoltura, silvicoltura e pesca 02. Produzioni alimentari 09. Edilizia 10. Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica 23. Servizi turistici 24. Area comune Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

## 4.3 Interventi ammessi - Tabella di sintesi

Preliminarmente alla trattazione delle singole tipologie di intervento, si riporta la tabella di riepilogo delle tipologie di interventi finanziabili, con l'indicazione della durata, delle modalità di erogazione, delle condizioni di riconoscimento e del costo unitario.

I costi sono remunerati con riferimento agli standard nazionali dei servizi del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL (PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione"), definiti con Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, così come aggiornate con delibera del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 12 aprile 2023.

Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Condizione di riconoscimento	Costo Unitario
Percorsi formativi di Aggiornamento e Riqualificazione	variabile	Di gruppo, con min. 4 e max. 12 partecipanti in presenza	Erogazione della singola ora	€ 131.63 <sup>3</sup> ora + € 0,90 ora/destinatario
Indennità di frequenza Percorsi formativi e di Accompagnamento al Lavoro	(non pertinente)	Individuale	Frequenza al 70% del monte ore previsto per i Percorsi Formativi -	€/ora 3,50 per le ore effettivamente svolte
Tirocini extracurricolari	min. 2, max. 6 mesi	Individuale in presenza	Indennità di partecipazione per il	€ 450,00 lordi <sup>4</sup> /mese

<sup>3</sup>Tariffa oraria per corso con professionisti o esperti che siano almeno di fascia B, ovvero con esperienza almeno triennale nel settore/materia della docenza.



9c44aaca



## ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023

pag. 16 di 28

pag. 16/28

Intervento	Durata	Modalità di erogazione	Condizione di riconoscimento	Costo Unitario
intra ed extra-murari			tirocinante da corrispondere al raggiungimento del 70% di frequenza del monte ore mensile	
Promozione e attivazione del tirocinio	(non pertinente)	Individuale	A risultato, in caso di rendicontabilità del tirocinio extra-murario	€ 537,50
Accompagnamento o al tirocinio	max. 8 ore	Individuale in presenza	Erogazione della singola ora	€ 39,94
Accompagnamento o al lavoro	max. 20 ore	Individuale o di gruppo in presenza con min. 4 e max 12 destinatari	Erogazione della singola ora	€/ora 39,94 individuale o €/ore 82,27 di gruppo
Incontro domanda-offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	Individuale	A risultato	€ 3.225,00
	Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi			€ 2.150,00
	Contratto a tempo determinato 6-12 mesi			€ 1.290,00
Incontri di rete	max. 20 ore	Di gruppo in presenza e/o a distanza con min. 4 e max 10 partecipanti	Invio all'Ufficio competente di un documento di programmazione periodica degli interventi - Erogazione della singola ora	€ 15,00 ora/destinatario

#### 4.4 Percorsi formativi di Aggiornamento/Riqualificazione

Nell'ambito della presente direttiva, i Percorsi Formativi di Aggiornamento/Riqualificazione sono finalizzati all'acquisizione di competenze minime trasversali e/o tecnico professionali anche mediante la proposta di laboratori formativi.

I corsi hanno durata variabile ed hanno a riferimento le competenze professionali incluse nel Repertorio Regionale degli Standard Professionali (DGR n. 627 del 27 maggio 2022 "Sistema regionale delle competenze: quadro di riferimento e indirizzi per l'attuazione" ([RRSP](#))).

<sup>4</sup> L'indennità di tirocinio è assimilata ai redditi da lavoro, pertanto soggiace al relativo regime normativo vigente.



pag. 17/28

Il Soggetto proponente, in fase di presentazione del progetto, indica *il numero di destinatari* che si prevede di raggiungere, *il numero di ore delle attività di formazione previste* e *il budget complessivo destinato ai percorsi formativi*, esplicitando i Settori economico - professionali (SEP) nell'ambito dei quali saranno realizzate le attività formative come indicato alla precedente Tabella n. 7.

Come già evidenziato al paragrafo 1.3, **ai fini dell'ammissibilità** a finanziamento della proposta progettuale deve essere garantita la formazione in tutti i SEP di cui alla *Tabella n. 7 - Fabbisogni formativo/professionali relativi a ciascuna area territoriale*, relativi al territorio d'interesse del progetto.

Costituisce elemento di valutazione positiva l'aggiunta di ulteriori SEP rispetto a quelli sopra citati a fronte di ulteriori e specifiche analisi dei fabbisogni condotte con gli istituti/uffici interessati.

Come evidenziato nella *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi*, ciascun intervento formativo prevede il coinvolgimento di minimo 4 e massimo 12 destinatari. Qualora, tuttavia, durante lo svolgimento delle attività, dovesse verificarsi il ritiro di uno o più destinatari, senza la possibilità di subentro, le attività possono proseguire con il numero minimo di 3 destinatari (numero minimo previsto per la frequenza delle attività di gruppo).

Le metodologie didattiche utilizzate devono risultare coerenti con i contenuti, gli obiettivi didattici e gli stili di apprendimento generalmente riscontrabili negli utenti. Un'apposita Guida alla progettazione fornirà indicazioni in merito alle metodologie che potranno essere previste.

Ogni progetto può prevedere specifici interventi formativi per l'approfondimento, il perfezionamento e l'accrescimento delle competenze digitali, green e delle "soft skills" dei destinatari. Inoltre, si possono prevedere sia corsi, sia singoli moduli formativi all'interno di corsi più articolati, dedicati all'apprendimento di una lingua, con particolare riferimento a quella italiana.

Laddove richiesto, i percorsi formativi possono prevedere il rilascio di attestazioni e certificazioni relative alla sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008), le attrezzature da lavoro ed HACCP.

È facoltà dell'Ente rilasciare al destinatario un'attestazione di partecipazione al percorso formativo, laddove la partecipazione superi il 50% della durata dello stesso.

#### 4.5 Tirocini extracurricolari intra ed extra-murari

Questo intervento è finalizzato all'inserimento/reinserimento lavorativo del destinatario. Esso mira a favorire l'acquisizione delle competenze tecnico professionali a completamento del percorso formativo effettuato e si svolge nel territorio della Regione, presso i soggetti ospitanti individuati, nel rispetto e in conformità con quanto previsto dalla Dgr n. 1816 del 7/11/2017 "Disposizioni in materia di tirocini, ai sensi dell'accordo Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 25 maggio 2017. Deliberazione/CR n. 104 del 12 ottobre 2017".

I tirocini possono essere realizzati sia all'interno dell'istituto penitenziario, sia all'esterno, fermi restando i requisiti del Soggetto proponente e ospitante definiti dalla sopra citata DGR 1816/2017. I tirocini realizzati



pag. 18/28

all'esterno dell'Istituto penitenziario danno diritto alla remunerazione di cui al paragrafo [4.7 Promozione e attivazione del tirocinio](#).

I tirocini possono avere una durata da un minimo di 2 ad un massimo di 6 mesi.

Il tutor aziendale ed il tutor didattico/organizzativo di cui alla DGR 1816/2017, Allegato A, dovranno raccordarsi costantemente al fine di assicurare l'idonea partecipazione e la predisposizione di quanto necessario anche in funzione dell'attestazione finale del tirocinio.

Il destinatario non deve avere legami di parentela o affinità fino al secondo grado con il soggetto ospitante presso il quale svolge il tirocinio.

Per quanto riguarda la garanzia della copertura assicurativa dei tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché, presso idonea compagnia assicuratrice, per la responsabilità civile verso terzi, si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR n. 1816/2017.

Si rimanda, altresì, alla medesima DGR n. 1816/2017 con riferimento alla modulistica a supporto della corretta gestione del tirocinio (a titolo esemplificativo: convenzione, progetto formativo, dossier delle evidenze, attestazione finale di tirocinio, fascicolo del tirocinante).

La realizzazione dei tirocini extracurricolari avviene nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione definite a livello nazionale e regionale, previste per il settore e il luogo di lavoro ove si realizza l'attività prevista dal progetto formativo di tirocinio.

Per tutto quanto non previsto dalla presente direttiva si fa riferimento alla DGR n. 1816 del 07 novembre 2017.

#### 4.6 Accompagnamento al tirocinio

Nell'ambito dell'azione di tirocinio è prevista l'attività di "Accompagnamento al tirocinio" secondo i costi e la durata indicati nella *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi*. Tale attività è finalizzata a fornire un supporto al destinatario per facilitarne l'inserimento presso il soggetto ospitante e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il raccordo costante tra Tutor e tirocinante deve essere verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per il tirocinio e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

In presenza di tirocinio, questa azione è cogente e, a pena di inammissibilità, deve sempre essere prevista nella proposta progettuale. Il soggetto che realizza l'attività di accompagnamento dovrà garantire una visita al mese presso la sede del tirocinio di almeno 1 ora.



pag. 19/28

Le attività di accompagnamento al tirocinio si svolgeranno lungo tutta la durata del tirocinio e dovranno concludersi con la realizzazione delle attività previste nella DGR 1816/2017 e della relativa modulistica sopra citata.

La condizione di riconoscimento dei costi delle attività di accompagnamento al tirocinio è la realizzazione della singola ora di servizio erogata al destinatario, verificabile dalle firme di presenza sui fogli mobili per lo stage e dai report di attività dell'operatore coinvolto.

#### 4.7 Promozione e attivazione del tirocinio

Con l'obiettivo di rendere disponibile l'attività di promozione dei tirocini quali misure formative di politica attiva, finalizzate a favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento e reinserimento lavorativo dei destinatari, è previsto il riconoscimento a risultato, solo per il tirocinio extra-murario, per le attività di:

- scouting delle opportunità di tirocinio segnalate dalle imprese/enti, corrispondenti alle caratteristiche del soggetto per un incremento di competenze;
- preselezione ed invio della rosa di profili individuati al soggetto ospitante;
- assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa per l'attivazione del tirocinio; redazione di Convenzione, Progetto formativo individuale, Dossier individuale e attestazione delle attività svolte.

La remunerazione per la promozione/attivazione del tirocinio extra-murario è riconosciuta ai sensi della *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi*, laddove risulti il raggiungimento del 70% di frequenza del monte ore previsto e la sede di tirocinio sia all'esterno delle strutture penitenziarie.

#### 4.8 Accompagnamento al lavoro

I Servizi di accompagnamento al lavoro consistono in uno o più incontri, individuali o di gruppo, finalizzati a sostenere il destinatario nel percorso di inserimento e/o reinserimento lavorativo. Possono riguardare l'individuazione delle opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario (scouting), l'incrocio domanda/offerta (matching), la preparazione e l'affiancamento del destinatario nella fase di preselezione (preparazione Curriculum Vitae e colloquio), supporto all'individuazione della tipologia contrattuale più idonea.

I Servizi di accompagnamento al lavoro sono erogati dai Soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 "Accreditamento". Qualora durante lo svolgimento delle attività di gruppo dovesse verificarsi il ritiro di uno o più destinatari, senza la possibilità di subentro, le attività potranno continuare con **almeno 3 destinatari**.

In sede di presentazione della proposta progettuale si chiede di definire il numero complessivo di ore destinate all'Accompagnamento, con riferimento alla *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi*.



#### 4.9 Incontro domanda - offerta

L'Incontro domanda - offerta prevede una serie di attività il cui riconoscimento avviene **a risultato**. Per ciascun contratto di lavoro stipulato alle dipendenze di soggetti diversi dall'amministrazione penitenziaria, per effetto dell'attività di incontro domanda - offerta, realizzata nell'ambito del progetto, è riconosciuto all'Ente un ammontare variabile ai sensi della tabella *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi* di cui al precedente paragrafo [4.3 Interventi ammessi - Tabella di sintesi](#).

#### 4.10 Indennità di frequenza e indennità di partecipazione

Per la frequenza alle attività formative e di accompagnamento al lavoro è riconosciuta al destinatario un'indennità in relazione alle ore effettivamente svolte e solo se il destinatario raggiunge la frequenza di almeno il 70% del monte ore previsto.

Per i destinatari degli interventi di tirocinio è prevista altresì l'erogazione di una indennità di partecipazione come prescritto dalla DGR 1816/2017, che sarà riconosciuta solo se il destinatario avrà raggiunto la frequenza di almeno il 70% del monte ore mensile previsto dal progetto formativo del tirocinio<sup>5</sup>.

Alla presentazione della domanda di saldo i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare apposita documentazione che attesta, per ogni destinatario: le percentuali di frequenza mensile raggiunta, gli importi delle indennità di tirocinio erogate e le rispettive date di avvenuto pagamento, nel rispetto delle tempistiche indicate dalla presente Direttiva e delle modalità concordate con le Amministrazioni Penitenziarie; con successivi atti di gestione del Direttore della Direzione Lavoro può fornire indicazioni ulteriori in merito alla documentazione da produrre ai fini del saldo.

#### 4.11 Incontri di rete

L'intervento è finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete territoriale favorendo l'integrazione tra gli operatori pubblici e privati coinvolti nel progetto e prevede la realizzazione di un documento di output che illustri la programmazione periodica degli interventi ed ogni altra informazione relativa alla microprogettazione periodica richiesta dall'amministrazione regionale mediante appositi atti di gestione del Direttore della Direzione Lavoro.

Gli incontri prevedono la presenza di massimo due partecipanti appartenenti allo stesso Ente, sono coordinati dal capofila del progetto e hanno l'obiettivo di definire la microprogettazione periodica e il monitoraggio sulle attività in corso di realizzazione. Gli incontri di rete possono essere erogati in modalità a distanza di tipo sincrono, secondo le indicazioni operative previste dal DDR n. 222 del 26 marzo 2020 e ss.mm.ii, che definisce le condizioni per l'erogazione delle attività in modalità "a distanza".

In fase di macroprogettazione si indica il numero di partecipanti e di ore previste per gli incontri di progettazione ai sensi della *Tabella 8 - Sintesi degli Interventi previsti e relativi costi*.

<sup>5</sup> In fase di predisposizione del progetto formativo del tirocinio vengono definite le ore mensili (ore settimanali \*4); sulla base di questo valore sarà calcolato il 70%.





## SEZIONE 5 - Modalità di presentazione

### 5.1 Macroprogettazione e Microprogettazione

Considerata la peculiarità del contesto nel quale hanno luogo le attività e la necessità di una pianificazione delle attività adattabile alle esigenze di contesto, la programmazione progettuale si articola in due fasi.

La prima, di *Macroprogettazione*, coincide con la proposta progettuale che sarà sottoposta ad esame di ammissibilità e valutazione da parte della Regione, ai fini della finanziabilità ai sensi della presente Direttiva.

Rappresenta la cornice all'interno della quale si collocano gli interventi e individua gli obiettivi da raggiungere nel termine massimo previsto dalla presente Direttiva, la tipologia e il numero di destinatari che si ritiene di raggiungere, le tipologie di intervento che si intendono realizzare, il numero di ore complessive delle attività previste, le modalità di diffusione, le modalità di valutazione e monitoraggio, le figure professionali utilizzate, l'importo relativo a ciascun intervento. Un'apposita Guida alla progettazione fornirà indicazioni in merito alle modalità di presentazione delle proposte progettuali.

La seconda fase, definita di *Microprogettazione*, rappresenta l'articolazione interna al progetto ed è specificata a seguito di approvazione del progetto da parte della Regione. Ha cadenza periodica e stabilisce le specifiche attività previste per il periodo temporale di riferimento, il numero destinatari, l'organizzazione dei singoli interventi, la durata, le competenze da raggiungere e ogni altra informazione richiesta dall'amministrazione regionale mediante appositi atti di gestione del Direttore della Direzione Lavoro.

Al fine di definire la Microprogettazione, il Soggetto Proponente concorda con gli Istituti Penitenziari la tipologia, il numero e il contenuto di dettaglio degli interventi, promuovendo la costruzione di percorsi coerenti con le caratteristiche dei destinatari concretamente individuati dagli Istituti stessi.

La condivisione dell'attività di dettaglio può essere realizzata nell'ambito degli Incontri di Rete.

Al fine di trasmettere la programmazione periodica, gli Uffici regionali mettono a disposizione degli Enti capofila specifici Modelli. La cadenza periodica della programmazione non rappresenta, in ogni caso, un vincolo per la durata degli interventi, che possono svolgersi anche a cavallo di due periodi di programmazione.

### 5.2 Termini e modalità per la presentazione dei progetti

I progetti sono presentati, attraverso il Sistema Informativo Unificato (SIU), **entro venerdì 15 settembre 2023, alle ore 13:00**, a pena di inammissibilità.

I progetti ammissibili sono approvati con Decreto del Direttore della Direzione Lavoro entro il termine per la conclusione del procedimento, di 90 giorni, individuato in via generale con DGR n. 1787 del 6 luglio 2010 - Disciplina generale del termine dei procedimenti amministrativi regionali.



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 22 di 28

pag. 22/28

I progetti approvati, salvo eventuale diversa indicazione contenuta in provvedimenti del Direttore della Direzione Lavoro, sono avviati entro i 45 giorni<sup>6</sup> successivi all'approvazione degli esiti istruttori.

Successivamente all'avvio dei progetti e al fine di garantire la realizzazione degli interventi, potranno essere adottate modifiche o variazioni rispetto alle modalità di attuazione delle attività, secondo quanto prevede la normativa e previa approvazione da parte della Direzione Lavoro.

Le attività sono concluse entro i 12 mesi successivi al termine ultimo per l'avvio delle attività.

Le graduatorie dei progetti presentati sono comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

Qualora in una o più province, in seguito all'esame di ammissibilità o all'esame di valutazione delle proposte progettuali, non fosse possibile assegnare le risorse stabilite è data facoltà al Direttore della Direzione Lavoro di riaprire i termini per la presentazione dei progetti.

A pena di inammissibilità, la presentazione delle proposte progettuali avviene tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato (<https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>) attenendosi alle seguenti indicazioni<sup>7</sup>.

**FASE I - Accesso all'applicativo**

Accesso diretto per gli organismi accreditati e/o in fase di accreditamento<sup>8</sup>

- Registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU (Sistema Informativo Unificato), seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Per qualsiasi criticità legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della *password*, è possibile contattare il *call center* regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

Accesso per gli organismi non accreditati:

- Richiesta dell'attribuzione di nome utente e codice ente utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale. <http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/spaziooperatori> - Applicativo richiesta credenziali accesso ADA - non accreditati.

<sup>6</sup> Il conteggio dei giorni prende avvio dal giorno successivo alla data indicata. Laddove il termine coincida con un sabato o giorno festivo, lo stesso si intende posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

<sup>7</sup> A supporto della compilazione della domanda, l'apposita "Guida alla Progettazione" sarà pubblicata online nello *Spazio Operatori* della Regione.

<sup>8</sup> Per i soggetti in fase di accreditamento, si chiede l'attribuzione di nome utente e password utilizzando la procedura informatizzata, al fine di ottenere il codice che identifica l'ente nella banca dati regionale.



pag. 23/28

- Successiva registrazione al portale GUSI (Gestione Utenti Sistema Informativo) per ottenere le credenziali per l'accesso all'applicativo SIU, seguendo le istruzioni reperibili al seguente indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Per qualsiasi problematica legata ad aspetti informatici, incluso il ripristino della password, è possibile contattare il call center regionale all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 nei seguenti orari dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì e dalle 08.00 alle 14.00 il sabato.

#### FASE II - Compilazione della domanda di ammissione/progetto e presentazione

- Imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line SIU della domanda di ammissione e dei progetti accedendo al seguente indirizzo: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/> Selezionare dal menù a tendina del campo "bando" la dicitura corrispondente al bando Cassa Ammende - ReStart 2;
- Compilazione dei quadri che compongono la Domanda di Ammissione/progetto, successiva conferma, inserimento allegati e presentazione della domanda firmata digitalmente;

Al fine di prevenire eventuali inconvenienti che possono verificarsi a ridosso della scadenza del termine di presentazione delle domande, sia per ragioni imputabili al sistema, sia per sovraccarichi o di cali di performance della rete, si suggerisce ai soggetti proponenti di provvedere alla presentazione delle domande con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata.

Eventuali segnalazioni di mancata presentazione della domanda nei termini previsti dalla Direttiva, possono essere oggetto di valutazione regionale solo alle seguenti condizioni:

- accertato malfunzionamento esclusivamente imputabile al gestore del SIU;
- rilascio di un codice numerico (ticket incident) almeno 24 ore prima della scadenza fissata dalla Direttiva.

La domanda/progetto è accompagnata dai seguenti allegati:

- scansione della Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative firmata digitalmente;
- Moduli di adesione in partnership completi e firmati digitalmente dal legale rappresentante del partner.

Come previsto dall'informativa pubblicata sul sito regionale, prot. 304756 del 15 luglio 2013, l'imposta di bollo, pari a 16 euro, può essere assolta dal soggetto proponente in modo virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro della domanda di ammissione/progetto. In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo può essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). Nel caso di assolvimento dell'imposta a mezzo modello F24 o tramite intermediario convenzionato (per esempio: Tabaccherie) gli estremi del pagamento effettuato dovranno essere indicati nell'apposito quadro della domanda/progetto.



**ALLEGATO B      DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 24 di 28

pag. 24/28

La presentazione della domanda/progetto e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail: [attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazionesociale.lavoro@regione.veneto.it) oppure, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 -5342 -4150;
- per problematiche legate ad aspetti informatici contattare il *call center* all'indirizzo mail: [call.center@regione.veneto.it](mailto:call.center@regione.veneto.it) o al numero verde 800914708 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 e il sabato dalle 08.00 alle 14.00.



9c44aaca



**SEZIONE 6 - Ammissibilità e valutazione dei progetti****6.1 Ammissibilità dei progetti**

I progetti sono istruiti in ordine alla loro ammissibilità e, solo se ammissibili, sottoposti alla valutazione di una Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Lavoro.

L'assenza in capo al progetto dei requisiti di ammissibilità determina l'esclusione dalla valutazione di merito dello stesso.

La presenza in capo al progetto dei requisiti di ammissibilità non conferisce punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla valutazione di merito.

Requisiti di ammissibilità/inammissibilità:

1. Rispetto dei termini temporali fissati dalla Giunta regionale per la presentazione delle proposte;
2. Rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dalla Direttiva;
3. Completa e corretta redazione della documentazione richiesta dalla Direttiva (formulario, domanda di ammissione, modulistica partner, ecc...);
4. Sussistenza nel soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni richieste dal bando; i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva;
5. Rispetto delle prescrizioni contenute nella Direttiva;
6. Conformità con i sistemi di accreditamento regionale.

**6.2 Valutazione dei progetti**

La valutazione di merito è effettuata sulla base dei parametri illustrati nella seguente griglia di valutazione.

FINALITÀ DELLA PROPOSTA		Livello	
Parametro 1	Grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio;	Insufficiente	0 punti
	Circostanziata analisi delle necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari con eventuale riferimento a specifici settori emergenti (green economy, blue economy, ecc);	Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
	Grado di incidenza del progetto nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo), di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale;	Buono	8 punti
	Circostanziata descrizione del progetto in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento; Accurata descrizione dei fabbisogni cui il progetto intende rispondere.	Ottimo	10 punti
OBIETTIVI PROGETTUALI		Livello	
Parametro 2	Grado di coerenza della proposta progettuale con i fabbisogni rilevati; Coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni prescelte.	Insufficiente	0 punti



**ALLEGATO B DGR n. 828 del 04 luglio 2023**

pag. 26 di 28

pag. 26/28

		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	<b>QUALITA' DELLA PROPOSTA</b>	Livello	
Parametro 3	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nella Direttiva di riferimento; Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti utilizzati.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	<b>METODOLOGIA E ARTICOLAZIONE</b>	Livello	
Parametro 4	Qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate: metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra l'articolazione del progetto e i contenuti proposti. Qualità delle metodologie di monitoraggio e valutazione: progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
	<b>PARTENARIATO</b>	Livello	
Parametro 5	Rappresentatività della struttura proponente; Grado di raccordo con i sistemi produttivi locali; Qualità dei partner: <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso;</li> <li>• presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio.</li> </ul> Quantità dei partner: numero di partner coinvolti.	Insufficiente	0 punti
		Non del tutto sufficiente	2 punti
		Sufficiente	4 punti
		Discreto	6 punti
		Buono	8 punti
		Ottimo	10 punti
<b>Punteggio massimo</b>			<b>50</b>

La soglia minima per la finanziabilità dei progetti è stabilita in **punti 24**.

In ogni caso, ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, il progetto deve conseguire una valutazione sufficiente in ciascun parametro.



**SEZIONE 7 - Disposizioni generali****7.1 Comunicazioni**

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva sono pubblicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), Spazio Operatori della Direzione Lavoro.

Tali comunicazioni valgono quali mezzi di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale di un quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

La presentazione della domanda/progetto alla realizzazione degli interventi e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione europea, riguardanti la materia.

La Direzione Lavoro è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici: 041/279 -5342 -4150 e all'indirizzo [attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it](mailto:attivazione sociale.lavoro@regione.veneto.it).

**7.2 Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

**7.3 Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Alessandro Agostinetti - Direttore della Direzione Lavoro dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

**7.4 Tutela dei dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 28 del predetto GDPR, ogni Soggetto attuatore dei progetti finanziati sarà nominato Responsabile del trattamento di dati personali, in quanto soggetto <<che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento>>, operando in posizione subordinata del Titolare del trattamento e mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'Interessato (colui al quale i dati personali si riferiscono).



**7.5 Obblighi del beneficiario**

Fatte salve le disposizioni contenute nel “Testo unico per i Beneficiari” (DGR 670/2015), i Beneficiari del finanziamento sono tenuti al rispetto delle indicazioni che seguono.

L’art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l’art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone che le Associazioni, Onlus e Fondazioni sono tenute a pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell’esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000,00 dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un’impresa, l’art. 35 prevede che le succitate informazioni siano pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell’eventuale bilancio consolidato; qualora, invece, l’impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell’art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, detto articolo prevede che le succitate informazioni siano pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali.

Si rammenta, a tale proposito, che a partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’irrogazione, da parte dell’amministrazione che ha erogato il beneficio o dall’amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all’1% degli importi ricevuti con un importo minimo di euro 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all’obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.





**PARTE TERZA****CONCORSI**

(Codice interno: 505255)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

**Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore tecnico professionale, indirizzo Fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, indirizzo fisica ambientale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

## GRADUATORIA FINALE

Approvata con Determinazione n. 152 del 23/06/2023

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI/100
1.	ROSSI FRANCESCO	99,000
2.	MONTINARO ANGELA MARIA	85,500
3.	VIANELLO ANDREA	84,000
4.	ANDREELLO NICOLA	77,000

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 505254)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

**Graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Assistente Tecnico, indirizzo laboratoristico - Area degli Assistenti, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

Concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti di Assistente Tecnico, indirizzo laboratoristico - Area degli Assistenti, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

## GRADUATORIA FINALE

Approvata con Determinazione n. 151 del 23/06/2023

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI/100	PREFERENZE
1	MAESTRELLO VALENTINA	100,000	
2	BELLON TECLA	98,000	
3	CAPPELLETTO GIULIA	95,000	
4	MARINELLI TECLA	93,000	
5	GHISELLINI FRANCESCO	90,000	
6	TODESCHINI DANIELE	89,000	<b>Precede per minore età</b>
7	MANTOVANI CHIARA	89,000	<b>Precede per minore età</b>
8	CALECA PIETRO	89,000	<b>Precede per minore età</b>
9	ZAVATTIN GIADA	89,000	<b>Precede per minore età</b>
10	GAMBARO DARIO	89,000	
11	DALLAN DAMIANO	88,000	
12	DANESIN ELISA	87,000	<b>Precede per minore età</b>
13	MARIOTTI ANASTASIA	87,000	
14	ROCCHEGIANI MARCO	86,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
15	STIFANI CRISTINA	86,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
16	MARIN DEVID	86,000	Precede per minore età
17	SIMION GABRIELE	86,000	Precede per minore età
18	SANTACROCE MASSIMILIANO	86,000	
19	FANELLI GIANLUCA	85,000	
20	DE SANTIS MATTEO	84,000	Precede per minore età
21	GASPARELLA ELENA	84,000	Precede per minore età
22	ARCIDIACONO FEDERICA	84,000	
23	DABALÀ LORENZO	82,000	
24	TOFFANIN TOMMASO	81,000	
25	BERGAMINI ALICE	80,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
26	FAVERO GIULIA	80,000	
27	FORIN MONICA	79,000	Precede per minore età
28	ZIN ALBERTO	79,000	Precede per minore età
29	GOTTARDO ALESSANDRO	79,000	
30	MONARI NADIA	78,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
31	LANZA VERONICA	78,000	Precede per minore età
32	BARTOLINI MATTEO	78,000	
33	BONOTTO GIULIO	77,000	
34	BATTAGLIA LORENZO	75,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
35	CRISTOFORI ARIANNA	75,000	
36	VIANELLO ELISA	73,000	Coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico
37	CAGNIN MARGHERITA	73,000	

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Risorse e Servizi di Supporto dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 506594)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca n. 1 Fisioterapista per attività nell'ambito del Presidio di Riabilitazione Extra-ospedaliera - Polo di Conegliano e Pieve di Soligo (TV).**

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in fisioterapia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito riabilitativo con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime ambulatoriale, diurno e/o a ciclo continuo.

Assunzione con contratto a tempo pieno, livello F CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione. Con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 31 agosto 2023** tramite posta o e-mail:

[ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it](mailto:ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it).

Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Sabrina Pasqualotti - Coordinatore di Area Riabilitativa - Tel 0438/4141.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 506593)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA

**Ricerca n. 1 Logopedista per attività riabilitativa - Presidio di Riabilitazione Extraospedaliero di Conegliano e Pieve di Soligo.**

Il candidato dovrà essere in possesso della laurea triennale in Logopedia e dovrà essere regolarmente iscritto all'albo. Si richiede di svolgere attività in ambito extra-ospedaliero con utenti con disabilità in età evolutiva mediante progetti di presa in carico in regime diurno o ambulatoriale.

Assunzione con contratto a tempo determinato a 38h settimanali con CCNL per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione ARIS/AIOP. Con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato. Si valuta anche la disponibilità a collaborazione in partita iva per 24h settimanali.

Le candidature dovranno pervenire **entro il 31 agosto 2023** tramite posta o e-mail:

[ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it](mailto:ufficiopersonale.conegliano@lanostrafamiglia.it).

Seguirà colloquio.

Per informazioni rivolgersi alla Dr.ssa Daniela Scarpel - Coordinatrice di Area Riabilitativa - Tel 0438/9062.

Responsabile Amministrativo di Polo Dr. Andrea Piccin

(Codice interno: 506649)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa per l'U.O. Pediatria - Conegliano (SC118884-2023).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 23 giugno 2023 n. 1247, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA PEDIATRIA - CONEGLIANO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Medica e delle specialità mediche disciplina: Pediatria**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

Si precisa che il conferimento dell'incarico in oggetto è subordinato al rilascio della relativa autorizzazione regionale.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

**PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

**• Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**• Requisiti Specifici:**

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve

espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**In caso di cambio di indirizzo** e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.  
(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).  
I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

**Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.**

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

**Tutti i titoli** che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegata alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
  - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
  - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
  - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
  - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;



3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

#### **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@auls2.veneto.it](mailto:rpd@auls2.veneto.it).

#### **RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI**

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato



Allegato A)

**Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura complessa**

**PEDIATRIA - CONEGLIANO**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Pediatria - Conegliano.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Pediatria - Conegliano, che fa parte del Dipartimento di Area Critica degli Ospedali Conegliano e Vittorio Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Conegliano, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>La struttura operativa complessa di Pediatria - Conegliano afferisce al Dipartimento strutturale di Area Critica degli Ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ostetricia e ginecologia - Conegliano</li> <li>• Anestesia e rianimazione - Conegliano</li> <li>• Accettazione e Pronto Soccorso - Conegliano</li> <li>• Ostetricia e ginecologia - Vittorio Veneto</li> <li>• Anestesia e rianimazione - Vittorio Veneto</li> </ul> <p>La struttura complessa di Pediatria - Conegliano eroga le seguenti prestazioni:</p> <p><b>attività svolta in U.O. Pediatria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di prevenzione, diagnosi e cura finalizzate a rispondere ai bisogni di salute dell'età evolutiva (0-14 anni); funzionalmente integrata (hub &amp; spoke) con le reti pediatriche regionali e l'U.O. di Pediatria di riferimento (Ospedale di Treviso), la pediatria di libera scelta e i servizi socio-sanitari territoriali; svolta nelle due sedi dell'Ospedale unico di Conegliano e Vittorio Veneto, come di</li> </ul>

	<p>seguito specificato:</p> <p><b>attività svolte a Conegliano e a Vittorio Veneto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza al neonato fisiologico (età gestazionale = 37 settimane, peso neonatale = 2500 g), inclusi screening metabolico allargato e delle ipoacusie congenite (otoemissioni acustiche), promozione dell'allattamento al seno e rooming-in.</li> </ul> <p><b>Attività svolte a Conegliano:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza al neonato patologico (età gestazionale = 34 settimane, peso neonatale = 1500 g) (6 posti-letto), inclusi stabilizzazione pre-trasporto del neonato critico, integrazione funzionale con Servizio regionale di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN) e U.O. di Terapia Intensiva Neonatale di riferimento (Osp. Treviso); accoglimento in back-transport del neonato stabilizzato; follow-up del neonato a rischio, inclusa profilassi dell'infezione da VRS; accoglimento - su richiesta - 24/24 ore della madre del neonato ricoverato;</li> <li>• degenza di pediatria generale/specialistica (0-14 anni) (12 posti-letto, inclusi 2 di Osservazione Breve Intensiva, OBI), in regime di ricovero ordinario e OBI;</li> <li>• Day Hospital diagnostico-terapeutico per bambini trattati in centro di 3° livello (Onco-Ematologia Pediatrica, Dip.di Pediatria, Padova) per problemi emato-oncologici;</li> <li>• guardia attiva pediatrica 24/24 ore e consulenza per il Pronto Soccorso;</li> <li>• ambulatorio pediatrico generale/specialistico: neonatologia; follow-up neonato a rischio; profilassi con Palivizumab; ecografia cerebrale neonatale; ecografia delle anche;</li> <li>• integrazione funzionale con l'U.O.C. di Pediatria dell'Ospedale HUB (Cà Foncello) e le reti pediatriche regionali;</li> <li>• presa in carico del bambino con malattia cronica, in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;</li> <li>• promozione della salute: sessioni pediatrico-neonatalogiche e di nursing nei corsi di preparazione al parto; in collaborazione con il territorio, supporto alla genitorialità, mediazione culturale, servizio territoriale di supporto domiciliare per madre/ neonato durante il puerperio (progetto "Mamma con noi");</li> <li>• servizio scolastico (Maestra Min.P.I.dedicata) e attività didattica: in collegamento funzionale e telematico con le scuole di appartenenza; biblioteca, videoteca, ludoteca e stazione multimediale;</li> <li>• attività ricreativa e sociale, in collaborazione con gruppi di volontariato ("Giocare in Corsia").</li> </ul>
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<b>Leadership e coerenza negli obiettivi aspetti manageriali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> </ul>

<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>• Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</li> <li>• Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.</li> </ul>
<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).</li> <li>• Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</li> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> <li>• Collaborare e realizzare con il Centro Hub per la patologia oncologica e per i casi di gravidanza a rischio e pretermine.</li> </ul> <p>Il Direttore deve gestire l'attività di reparto (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deve possedere specifica e consolidata esperienza professionale nel campo della Pediatria ed in gran parte delle specialità mediche e nelle relative attività diagnostiche e terapeutiche della disciplina in parola; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nella gestione del paziente pediatrico.</li> <li>• Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.</li> <li>• Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> <li>- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;</li> <li>- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;</li> <li>- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;</li> <li>- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;</li> <li>- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;</li> <li>- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.</li> </ul> </li> </ul> <p>Al Direttore sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidata competenza professionale nei processi clinico - assistenziali di pazienti in età pediatrica con casistica di alta complessità diagnostico-terapeutica, con particolare riferimento alle patologie acute;</li> <li>- comprovata esperienza e competenza nella prevenzione e trattamento del dolore in età pediatrica;</li> <li>- esperienza nei processi di integrazione ospedale - territorio con particolare riferimento alla continuità assistenziale, alla creazione di percorsi diagnostico-terapeutici condivisi con le componenti professionali che operano nell'ambito dell'assistenza primaria;</li> <li>- esperienza documentata nella realizzazione di progetti di miglioramento della continuità dei percorsi di assistenza in dimissione protetta, con particolare riferimento alle patologie croniche e rare, nel follow-up dei neonati a rischio di danno neurologico e nella progettazione di formazione comune orientata ad una lettura integrata dei bisogni di salute;</li> <li>- esperienza nella promozione e realizzazione di progetti orientati alla presa in carico integrata da parte delle diverse professioni e discipline che si occupano di pazienti complessi, con particolare riferimento alle patologie croniche del bambino;</li> <li>- consolidata esperienza professionale nella prevenzione delle malattie dell'infanzia e dell'adolescenza, ivi inclusa l'educazione alla salute;</li> <li>- esperienza nella predisposizione e realizzazione di percorsi di presa in carico - secondo il modello dei percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali - dei pazienti affetti dalle principali patologie, al fine di assicurare continuità delle cure, equità di fruizione, facilitazione all'accesso ed uniformità di trattamento;</li> <li>- attitudine al lavoro in rete in un contesto caratterizzato dalla complementarità dell'offerta in ambito metropolitano e dalla necessità di garantire percorsi di accesso da tutto il territorio, nella logica della proporzionalità del setting di cure;</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità e attitudine al lavoro in rete con la Pediatria di Libera scelta e con le altre Unità Operative Complesse di Treviso e Montebelluna;</li> <li>- documentata attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modalità operative per il miglioramento sistematico della qualità;</li> <li>- esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di produzione e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici per il trattamento dei pazienti in regime di ricovero ed ambulatoriale;</li> <li>- conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, alla mappatura dei rischi ed alla prevenzione degli eventi avversi, alle misure di controllo delle infezioni correlate alla assistenza; conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento agli impegni relativi all'accreditamento istituzionale;</li> <li>- attenzione alla gestione delle risorse umane assegnate alla Unità Operativa, in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;</li> <li>- capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione delle diverse figure professionali, di motivare e valorizzare i collaboratori;</li> <li>- capacità di comprensione, comunicazione e relazione in un'attività clinica centrata sul paziente, in cui il focus non è solo la cura della malattia, ma la presa in carico globale in relazione anche, al contesto familiare e di vita del bambino.</li> </ul>
<p><b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b></p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	



SC118884-2023

ALLEGATO B)

## MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale  
 dell'Azienda U.L.S.S. 2  
 Marca Trevigiana  
 Ufficio Protocollo  
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37  
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)  
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di  
 Struttura Complessa dell'**U.O. PEDIATRIA - CONEGLIANO** indetto da codesta  
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. .... del ..... 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste  
 dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il .....
- residente a ..... C.A.P. (.....) in Via/Piazza ..... n. ....  
 (telefono n. .... cellulare n. ....) (indirizzo e-mail .....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza  
 ..... (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza  
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....  
*(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)*
- di non avere/avere riportato condanne penali .....  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)*
- di non avere/avere procedimenti penali in corso .....  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)*
- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....  
 conseguito il ..... presso .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato .....*
- di essere in possesso della Specializzazione in .....  
 conseguita il ..... presso .....  
 della durata di n. anni: .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato .....*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni  
 ....., nella disciplina di ....., come analiticamente  
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei .....  
 della Provincia di ..... (.....) a far data dal ..... n. ....
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel .....
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....  
*(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di .....*
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla*

*natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*

- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame ..... *(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)*
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni .....)
- di avere n. figli ..... a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

**PEC** .....

oppure

**residenza/domicilio:**

Dott./Dott.ssa .....

Via/Piazza ..... n. .... Comune ..... (C.A.P. ....) Provincia  
.....(.....)

**ALLEGA:**

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data .....

Firma .....

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

ALLEGATO C)

SC118884-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46  
E 47 DPR 445/2000**

**Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa** \_\_\_\_\_

codice fiscale ..... nato/a a .....  
il ....., residente in Via/Piazza ..... n ....., Località  
..... Prov. .... CAP ..... tel. .... email  
..... pec .....

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in .....  
conseguita presso .....  
voto ..... in data .....

**Specializzazione** in .....  
conseguita presso .....  
in data .....  
della durata di anni .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato .....)*

Ulteriori titoli di studio .....  
conseguiti presso .....  
in data .....  
della durata di anni .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
conseguito presso .....  
in data ..... durata .....

Iscrizione albo ordine dei ..... della Provincia di .....  
n. posizione ..... decorrenza iscrizione .....

Abilitazione all'esercizio della professione nel .....

**SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)**

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata  
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di .....  
disciplina ....., n° ore settimanali ..... ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/  
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li .....
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ....., n. ore sett.li/ mensili .....
- CO.CO.CO., in qualità di ....., n° ore sett.li/mensili .....
- BORSISTA in qualità di ....., n° ore sett.li/mensili .....

- ALTRO .....

**Durata:**

dal .....(data inizio servizio – gg/mm/aa) al .....(data fine servizio – gg/mm/aa)  
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni: .....  
 altro: .....  
 eventuale causa di risoluzione del contratto: .....

**ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)**

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): .....

**TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME**

*(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)*

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE**

*(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)*

**CASISTICA**

*(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)*

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

**ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)**

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di .....  
 presso Ente ..... sede di ..... materia insegnata  
 ..... per tot. n° ore ..... dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

**PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)**

*(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).*

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)  
 Nazionale/ Internazionale.....  
 Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ..... (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

**SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)**  
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso .....(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ..... dal ..... ( gg/mm/aa) al ..... ( gg/mm/aa)

**ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)**

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):  
 Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2) .....(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

**ULTERIORI ATTIVITÀ**

.....

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

Organizzative .....  
 Tecniche.....  
 Relazionali.....  
 Lingue straniere conosciute.....  
 Altre capacità e competenze .....

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 506648)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per l'U.O. Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna (sc118881-2023).**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 23 giugno 2023, n. 1248, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di: **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA OSTETRICA E GINECOLOGIA - MONTEBELLUNA ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina: Ginecologia e ostetricia**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096, allegato A), in attuazione dei principi in materia, contenuti nell'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92, così come novellato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

#### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

##### **• Requisiti Generali:**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

##### **• Requisiti Specifici:**

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina indicata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina indicata.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve

espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in discipline non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 1096/2022, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo "criteri e modalità di valutazione");
8. attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso utile. Tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la cessazione dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

#### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

◆ da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2. **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3. **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- ◆ la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- ◆ nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- ◆ tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- ◆ deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- ◆ la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
  - ◇ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
  - ◇ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007).

I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.
12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.



**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.
2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

**Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.**

4. la **produzione scientifica**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

**Tutti i titoli** che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegata alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:
  - ◆ l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
  - ◆ la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
  - ◆ la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
  - ◆ il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
  - ◆ nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 1096/2022.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

### **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE**

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

#### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina del vincitore.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: [rpd@auls2.veneto.it](mailto:rpd@auls2.veneto.it).

#### **RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI**

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale, entro 12 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 6 settembre 2022, n. 1096, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale [www.aulss2.veneto.it](http://www.aulss2.veneto.it), gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane - dott. Filippo Spampinato

Allegato A)



**Profilo di Ruolo  
del Direttore di Struttura complessa  
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - MONTEBELLUNA**

<b>Titolo dell'incarico</b>	Direttore di Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna.
<b>Luogo di svolgimento dell'incarico</b>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna, che fa parte del Dipartimento di Area Critica degli Ospedali Montebelluna e Castelfranco Veneto. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<b>Superiore gerarchico</b>	Direttore Dipartimento e/o Direttore della Funzione Ospedaliera.
<b>Principali relazioni operative</b>	Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Dipartimento, Unità Operative del P.O. di Montebelluna, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza e con le UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali di Treviso, Oderzo, Vittorio Veneto, Conegliano e Castelfranco Veneto, in base alle specifiche esigenze di volta in volta rappresentate.
<b>Principali responsabilità</b>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della leadership e aspetti manageriali</li> <li>- aspetti relativi al governo clinico</li> <li>- gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.</li> <li>- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi</li> </ul>
<b>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</b>	<p>La struttura operativa complessa di Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna afferisce al Dipartimento strutturale di Area Critica degli Ospedali di Montebelluna e Castelfranco Veneto dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana insieme alle UOC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pediatria - Montebelluna</li> <li>• Anestesia e rianimazione - Montebelluna</li> <li>• Accettazione e pronto soccorso - Montebelluna</li> <li>• Pneumologia - Montebelluna</li> </ul> <p>L'unità operativa complessa di Ostetricia e Ginecologia - Montebelluna si compone della sezione di:</p> <p><i>ostetricia</i>: che si occupa di accompagnare ed assistere la donna durante tutto il periodo della gravidanza fino al momento del travaglio-parto e durante il puerperio;</p> <p><i>ginecologia</i>: assistenza alla donna che presenta patologie benigne o maligne dell'apparato genitale con particolare attenzione alla diagnosi</p>

	<p>precoce delle stesse e loro trattamento (il prolasso genitale e l'incontinenza urinaria ecc); la sterilità e l'infertilità di coppia, la poliabortività, la sindrome menopausale, la richiesta di contraccezione permanente.</p> <p>L'unità operativa dispone di 36 posti letto e si compone: della sezione di Ostetricia con 9 stanze ognuna dotata di 2 letti con servizio, all'interno del quale sono presenti anche doccia e fasciatoio; Area parto: dotata di 4 sale travaglio parto distinte in base ai colori (azzurro, rosa, arancio e gialla), sala operatoria attigua dotata di una zona riservata per il post-partum; della sezione di Ginecologia con 8 stanze ognuna dotata di 2 letti con servizio e doccia.</p>
<b>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</b>	
<p><b>Leadership e coerenza negli obiettivi aspetti manageriali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.</li> <li>• Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.</li> <li>• Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.</li> <li>• Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.</li> <li>• Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.</li> <li>• Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</li> <li>• Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.</li> <li>• Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro.</li> <li>• Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante.</li> <li>• Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.</li> </ul>
<p><b>Governo clinico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring).</li> <li>• Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).</li> </ul>

<p><b>Pratica clinica e gestionale specifica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.</li> <li>• Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.</li> <li>• Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli che si completa con la responsabilità della struttura che ha in carico il paziente di provvedere alla prenotazione e alla visita di controllo.</li> <li>• Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.</li> <li>• Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.</li> <li>• Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</li> <li>• Collaborare e realizzare con il Centro Hub per la patologia oncologica e per i casi di gravidanza a rischio e pretermine.</li> </ul> <p>Il candidato deve possedere comprovata competenza ed esperienza in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le principali tecniche chirurgiche della sfera ginecologica, in elezione e in urgenza - emergenza, con riferimento sia alla chirurgia tradizionale addominale e vaginale sia - specificatamente e con rilevante casistica - alla chirurgia laparoscopica, come primo operatore;</li> <li>- la gestione del parto per via vaginale, incluso quello ad alto rischio (parto gemellare, parto operativo) e la gestione del parto cesareo e delle relative complicanze;</li> <li>- la gestione delle gravidanze con patologie preesistenti e la gestione delle patologie ostetriche, incluse quelle complesse che richiedono una stretta collaborazione dipartimentale ed interdipartimentale;</li> <li>- la gestione della diagnosi prenatale, sia utilizzando gli screening nella gravidanza a basso rischio sia ricorrendo alla diagnostica più complessa nella gravidanza ad alto rischio;</li> <li>- l'utilizzo di tutte le tecniche di diagnosi ginecologica clinica e strumentale endoscopica;</li> <li>- la chirurgia uro-ginecologica per il trattamento delle alterazioni del pavimento pelvico con tecniche di chirurgia conservativa, anche ad elevata complessità, come primo operatore;</li> <li>- la gestione dell'urgenza - emergenza, sia di quella ostetrica che di quella ginecologica, con particolare attenzione alla formazione dei collaboratori;</li> <li>- l'uso delle tecniche per il controllo del dolore nel travaglio e nel parto, sia non farmacologiche sia di partoanalgesia;</li> <li>- il sostegno alla demedicalizzazione della gravidanza fisiologica e del parto fisiologico e la valorizzazione del ruolo dell'ostetrica;</li> <li>- la disincentivazione del ricorso inappropriato al parto cesareo, ad esempio offrendo supporto alle gravide precesarizzate o con gravidanza gemellare che sono in condizione di partorire per via naturale;</li> <li>- la promozione della genitorialità responsabile e consapevole, in raccordo con le strutture aziendali del territorio, in particolare il Consultorio familiare.</li> </ul> <p><b>Gestione manageriale e budgeting:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza gestionale ed organizzativa in ambito ostetrico-ginecologico acquisita in ruoli di responsabilità;</li> <li>- adeguata formazione manageriale ed esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla</li> </ul>
--	---

	<p>unità operativa, in coerenza con le risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili, ed esperienza nella valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza organizzativa di percorsi clinico-assistenziali per la presa in carico dell'urgenza - emergenza ostetrico-ginecologica;</li> <li>- esperienza organizzativa di integrazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali per assicurare la continuità assistenziale in collaborazione col consultorio familiare e con i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta;</li> <li>- competenza ed esperienza nel garantire collaborazione e integrazione:       <ul style="list-style-type: none"> <li>a) in ambito intradipartimentale, in particolare con la chirurgia generale (chirurgia del pavimento pelvico) per una gestione integrata dei casi e per l'utilizzo flessibile e razionale delle risorse con particolare riferimento alle sale operatorie</li> <li>b) in ambito inter-dipartimentale con le unità specialistiche dei dipartimenti di medicina, di emergenza-urgenza e di diagnostica per immagini, per la condivisione multidisciplinare e multi professionale dei percorsi diagnostico-terapeutici, la gestione integrata dei casi e la realizzazione di progettualità trasversali;</li> </ul> </li> <li>- disponibilità alla piena collaborazione e integrazione con le UO di ostetricia e ginecologia di tutti i presidi ospedalieri intra-aziendali, secondo gli indirizzi della nuova programmazione aziendale provinciale ed il modello di assistenza a rete integrata "hub e spoke";</li> <li>- esperienza gestionale ed organizzativa nella partecipazione al programma aziendale di screening del carcinoma del collo dell'utero in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione.</li> </ul> <p><b>Gestione delle risorse umane e competenze relazionali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza nell'uso delle tecniche di gestione delle risorse umane, in particolare nel programmare e coordinare l'attività del personale della struttura e nel valutarne le performance;</li> <li>- attitudine ad uno stile di leadership assertivo orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, con impegno al trasferimento delle conoscenze ai dirigenti medici e alle figure del comparto, in particolare a) assicurando un adeguato tutoraggio nell'attività chirurgica a tutti i dirigenti medici dell'equipe, per garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze, e b) garantendo a tutte le figure professionali dell'unità operativa la partecipazione a percorsi strutturati di crescita e formazione;</li> <li>- attitudine alla promozione di un clima collaborativo fra tutte le figure professionali dell'unità operativa, favorendone l'armonica integrazione e valorizzando al tempo stesso l'autonomia delle diverse professioni, con dimostrata competenza nello sviluppo e nella gestione di modelli basati sulle attività multiprofessionali e multidisciplinari;</li> <li>- esperienza nello sviluppo di forme di confronto propositivo e di progetti collaborativi con i servizi territoriali aziendali e l'area delle cure primarie: consultorio familiare, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizio infermieristico domiciliare, ecc.</li> <li>- adeguate capacità di ascolto e di mediazione per consentire la risoluzione positiva dei conflitti all'interno del team, la piena collaborazione con le altre unità operative aziendali e una positiva interazione con le pazienti, i loro partner e i loro familiari, garantendo loro una informazione interattiva e prevenendo incomprensioni e possibili contenziosi.</li> </ul> <p><b>Governo clinico e innovazione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienza nell'applicazione dei principali strumenti per la gestione del rischio clinico e infettivologico sia in ambito chirurgico ginecologico che ostetrico, per il monitoraggio degli eventi avversi, in particolare</li> </ul>
--	---



	<p>promuovendo nell'équipe una cultura "no blame" con valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento, e per la valutazione degli esiti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esperienza nell'applicazione di strumenti informatici a supporto sia della sicurezza in sala operatoria e in sala parto sia della continuità nella gestione della paziente ed esperienza nell'utilizzo di banche dati per il monitoraggio dei risultati;</li><li>- conoscenze specifiche di Clinical Governance e di Evidence Based Medicine, con attitudine ad implementare modelli assistenziali innovativi, incluso l'utilizzo di nuove tecniche operatorie, per il miglioramento continuo della qualità delle cure e la riduzione dei tempi di degenza e del numero di ricoveri.</li></ul>
<b>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</b>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.</p>	

**SC118881-2023****ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale  
 dell'Azienda U.L.S.S. 2  
 Marca Trevigiana  
 Ufficio Protocollo  
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37  
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)  
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di  
 Struttura Complessa dell'**U.O. OSTETRICIA E GINECOLOGIA - MONTEBELLUNA** indetto da  
 codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. .... del  
 ..... 2023.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste  
 dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il .....
- residente a ..... C.A.P. (.....) in Via/Piazza ..... n. ....  
 (telefono n. .... cellulare n. ....) (indirizzo e-mail .....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza  
 ..... (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza  
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....  
*(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)*
- di non avere/avere riportato condanne penali .....  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)*
- di non avere/avere procedimenti penali in corso .....  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)*
- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....  
 conseguito il ..... presso .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di  
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui  
 il provvedimento è stato pubblicato .....*
- di essere in possesso della Specializzazione in .....  
 conseguita il ..... presso .....  
 della durata di n. anni: .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di  
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui  
 il provvedimento è stato pubblicato .....*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni  
 ....., nella disciplina di ....., come analiticamente  
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei .....  
 della Provincia di ..... (.....) a far data dal ..... n. ....
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel .....
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari .....  
*(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di .....*

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni  
*(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)*
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame ..... *(scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)*
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni .....)
- di avere n. figli ..... a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

**PEC** .....

oppure

**residenza/domicilio:**

Dott./Dott.ssa .....

Via/Piazza ..... n. .... Comune ..... (C.A.P. ....) Provincia .....

**ALLEGA:**

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Data .....

Firma .....

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC118881-2023

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46  
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa \_\_\_\_\_

codice fiscale ..... nato/a a .....  
 il ....., residente in Via/Piazza ..... n ....., Località  
 ..... Prov. .... CAP ..... tel. .... email  
 ..... pec .....

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non  
 veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

**Laurea** in .....  
 conseguita presso .....  
 voto ..... in data .....

**Specializzazione** in .....  
 conseguita presso .....  
 in data .....  
 della durata di anni .....  
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai  
 titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato  
 .....)*

Ulteriori titoli di studio .....  
 conseguiti presso .....  
 in data .....  
 della durata di anni .....

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario) .....  
 conseguito presso .....  
 in data ..... durata .....

Iscrizione albo ordine dei ..... della Provincia di .....  
 n. posizione ..... decorrenza iscrizione .....

Abilitazione all'esercizio della professione nel .....

**SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)**

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata  
 (indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

.....

**Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)**

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di .....  
 disciplina ....., n° ore settimanali ..... ;
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/  
 PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li .....
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di ....., n. ore sett.li/ mensili .....
- CO.CO.CO., in qualità di ....., n° ore sett.li/mensili .....
- BORSISTA in qualità di ....., n° ore sett.li/mensili .....

- ALTRO .....

**Durata:**

dal .....(data inizio servizio – gg/mm/aa) al .....(data fine servizio – gg/mm/aa)  
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni: .....  
 altro: .....  
 eventuale causa di risoluzione del contratto: .....

**ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)**

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato): .....

**TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME**

*(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)*

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

**POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE**

*(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)*

**CASISTICA**

*(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)*

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

**ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)**

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di .....  
 presso Ente ..... sede di ..... materia insegnata .....  
 ..... per tot. n° ore ..... dal .....(gg/mm/aa) al .....(gg/mm/aa)

**PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)**

*(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).*

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegate alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)  
 Nazionale/ Internazionale.....  
 Titolo: .....  
 Autori .....  
 Rivista scientifica / altro .....  
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) ..... (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

**SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)**  
(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso .....(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di ..... dal ..... ( gg/mm/aa) al ..... ( gg/mm/aa)

**ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)**

- 1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA):  
 Titolo del Corso .....  
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....  
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n. ....con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....
- 2) .....(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

**ULTERIORI ATTIVITÀ**

.....

**CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI**

Organizzative .....  
 Tecniche.....  
 Relazionali.....  
 Lingue straniere conosciute.....  
 Altre capacità e competenze .....

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 502/92 e dall'allegato A) alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 6 settembre 2022, n. 1096.

Luogo e Data

Firma per esteso

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 506634)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

**Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Igienista Dentale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 19/2023).**

Con delibera del Direttore Generale n. 1097 del 26 giugno 2023 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Igienista Dentale - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, scade il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.**

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale - Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 506759)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Neuroradiologia (Delibera D.G. n. 851 del 28.06.2023).**

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Neuroradiologia;**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato



(Codice interno: 506520)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di coadiutori amministrativi senior - area degli operatori.**

E' indetto avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di coadiutori amministrativi senior - area degli operatori.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e all'allegato A) del vigente C.C.N.L. del personale del comparto "Sanità".

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale del suddetto avviso rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 9 Scaligera (Tel. 045-6712482/6712359).

L'avviso è altresì disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 506565)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

**Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Farmacisti - disciplina di farmacia ospedaliera.**

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Farmacisti - disciplina di farmacia ospedaliera.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

L'avviso è disponibile sul sito Internet [www.aulss9.veneto.it](http://www.aulss9.veneto.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera (Tel. 045/6712359-6712412-6712482).

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane F.to Dott.ssa Flavia Naverio

(Codice interno: 506352)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico Veterinario.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 20/6/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 10 posti di Dirigente Medico Veterinario**

nella disciplina di

**Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati**

a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico Veterinario

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 10 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 36 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina veterinaria;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei Veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda

di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;

- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 877. 8231 - 8439 - 8312 - 8191 - 8324 - 8126 - 8170 - 8437- 8314 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio

pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana e Ulss n. 8 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 37 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:



**PROVA SCRITTA:**

relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della materia messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla materia a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici veterinari specializzati e una con riguardo ai medici veterinari regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del

presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 506461)

**AZIENDA ZERO**

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Collaboratore Tecnico Professionale INGEGNERE CIVILE Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione delle Deliberazioni del Direttore Generale n. 396 del 20/6/2023 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 8 posti di Collaboratore Tecnico Professionale****INGEGNERE CIVILE**

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico

a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica:** n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 8 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **RISERVA DI POSTI**

#### **D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.**

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, il posto è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia un candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

#### **L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".**

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera.

### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

L'ammissione del candidato è condizionata al possesso di entrambi i seguenti requisiti specifici:

1) **LAUREA TRIENNALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **L-07 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE;**
- **L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA;**
- **L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA;**

*ovvero, in alternativa:*

**LAUREA MAGISTRALE** appartenente ad una delle seguenti classi di laurea di cui al D.M. 270/2004:

- **LM-23 INGEGNERIA CIVILE;**
- **LM-24 INGEGNERIA DEI SERVIZI EDILIZI;**
- **LM-04 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA;**

*ovvero, in alternativa:*

**TITOLI DI STUDIO EQUIPARATI ALLE SUDETTE CLASSI DI LAUREA**, in conformità al D.I. 11/11/2011 e al D.I. 9/7/2009.

Ai sensi dell'art. 2 del D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (D.L.), conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999, trovi corrispondenza con più classi di Lauree Magistrali indicate nel bando concorsuale e appartenenti

all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe di laurea, di cui al D.M. 270/2004, sia equiparato il diploma di laurea posseduto.

Tale certificato dovrà essere allegato dal candidato nella procedura di iscrizione.

**2) ABILITAZIONE PROFESSIONALE** all'esercizio della professione di **INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR** o di **INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE**, ai sensi del D.P.R. n. 328 del 5/6/2001.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della

domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

#### CODICE IDENTIFICATIVO

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un codice identificativo alfanumerico riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, nelle successive fasi della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva;
- e) certificato rilasciato dall'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea che attesti a quale singola classe di Laurea Magistrale appartenente all'ordinamento di cui al D.M. 270/2004 è equiparato il diploma di laurea (D.L.) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;
- f) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- g) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- h) un numero massimo di 10 pubblicazioni editate a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).



## ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8310 -8444 - 8486 - 8175 - 8407 - 8311 - 8115 - 8105 - 8442 - 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:	punti 30;
PROVA PRATICA:	punti 20;
PROVA ORALE:	punti 20.

### **COMPETENZE INERENTI AL PROFILO:**

- appalti pubblici;
- edilizia ospedaliera e sanitaria;
- sicurezza sismica;
- prevenzione incendi;
- accreditamento istituzionale;
- pianificazione nazionale e regionale degli investimenti in sanità;
- riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 34 del 19/5/2020;
- interventi di investimento previsti dalla Missione 6 del P.N.R.R. in materia di salute.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

**PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, nonché su conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale/regionale e di organizzazione del S.S.R. del Veneto.

**PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ovvero nella risoluzione di casi pratici.

**PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento degli argomenti di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |                  |
|---|------------------|
| a) titoli di carriera                   | fino a 15 punti; |
| b) titoli accademici e di studio        | fino a 5 punti;  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | fino a 3 punti;  |
| d) curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti.  |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi". Tale pubblicazione avverrà tramite la pubblicazione del cognome e nome del candidato unitamente al punteggio complessivo conseguito.

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 506468)

## AZIENDA ZERO

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 7 posti di Operatore Tecnico Specializzato MECCANICO Area degli Operatori - Ruolo Tecnico a tempo pieno e indeterminato.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 398 del 22/6/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 7 posti di Operatore Tecnico Specializzato MECCANICO**

Area degli Operatori - Ruolo Tecnico

a tempo pieno e indeterminato

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti:** n. 2 posti - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana:** n. 1 posto - la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova:** n. 3 posti;

per complessivi n. 7 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ospedale-Università Padova.**

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi,*

*dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto sanità per il triennio 2019 - 2021, siglato il giorno 2 novembre 2022;
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **RISERVA DI POSTI**

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, il posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad un altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 1 posto è riservato alle categorie di cui agli artt. 3 e 18 della legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e per Azienda Ospedale-Università Padova.

### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i..

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

**a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media)** o l'assolvimento dell'obbligo scolastico unitamente ad un **attestato di qualifica** inerente al profilo professionale di **meccanico** conseguito al termine di un **percorso di formazione professionale regionale**: il candidato dovrà **allegare** tale attestato nella procedura online;

*ovvero, in alternativa:*

**titolo di studio superiore** inerente al profilo professionale di **meccanico**: il candidato dovrà **allegare** tale titolo nella procedura online.

*ovvero, in alternativa:*

**titolo di studio conseguito all'estero** riconosciuto equipollente ai precedenti titoli italiani in base alla vigente legislazione: il candidato dovrà **allegare il certificato di equipollenza** nella procedura online.

Coloro che, invece, abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e non siano in possesso della relativa equipollenza potranno procedere alla compilazione della domanda di iscrizione, previa trasmissione della richiesta di riconoscimento del titolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e gli stessi saranno ammessi al concorso con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.: il candidato dovrà **allegare la richiesta di riconoscimento** inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e **la relativa ricevuta di avvenuta consegna** nella procedura online.

**b) cinque anni di esperienza professionale** acquisita presso pubbliche amministrazioni o imprese private nel corrispondente profilo di **meccanico**.

La dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale nel corrispondente profilo di meccanico presso pubbliche amministrazioni, effettuata mediante la compilazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva, costituisce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

**L'esperienza professionale corrispondente al profilo di meccanico svolta presso imprese private**, invece, deve essere **specificamente documentata nella procedura online** seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande": qualora l'esperienza professionale corrispondente al profilo di meccanico non venga adeguatamente documentata, essa non potrà essere considerata ai fini del raggiungimento dei cinque anni di esperienza professionale necessaria all'ammissione alla procedura selettiva.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.



Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della selezione pari ad **Euro 15,00** a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e Invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

### **CODICE IDENTIFICATIVO**

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato, il riepilogo della suddetta domanda in formato Pdf e contenente altresì un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato, **nelle successive fasi della procedura selettiva**, per **identificare la persona candidata**, in luogo del Cognome e Nome.

### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti;
- h) attestato di qualifica professionale e/o titolo di studio superiore** inerenti al profilo professionale di meccanico: **tale documentazione**, per essere inserita correttamente, deve essere riunita in un **unico file PDF**;
- i) documentazione relativa all'esperienza professionale** corrispondente al profilo di meccanico svolta presso imprese private: **tale documentazione**, per essere inserita correttamente, deve essere riunita in un **unico file PDF**.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

**Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali svolte presso Pubbliche Amministrazioni vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica. Diversamente, le attività svolte presso imprese private devono essere documentate e allegate.**

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

#### ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8175 - 8105 - 8407 - 8186 - 8486 - 8311 - 8509 - 8115 - 8442 - 8310 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

**PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", dovrà allegare idonea documentazione comprovante il suddetto stato di invalidità.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali.

**AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 6 Euganea e Ulss n. 7 Pedemontana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale [www.azero.veneto.it](http://www.azero.veneto.it) almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 60 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 30.

#### **COMPETENZE INERENTI AL PROFILO:**

- esecuzione e/o riparazione di elementi metallici o gruppi meccanici (taglio, saldatura, rifinitura, ecc.) con macchine tradizionali e/o automatizzate nel rispetto delle procedure di sicurezza, qualità e secondo le specifiche progettuali;
- montaggio ed assemblaggio di prodotti metallici/meccanici secondo le specifiche progettuali;
- ripristino e/o riparazione di serramenti metallici, serrature, cancelli, porte, porte scorrevoli, ecc.;
- conoscenza dei principali materiali di uso comune nel settore: caratteristiche e proprietà, funzione e relativo campo di utilizzo (acciaio, leghe leggere, leghe del rame, ecc.);
- modalità di utilizzo e di funzionamento delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio meccanico (da banco e portatili).
- conoscenze basilari in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008).
- conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16/4/2013);
- conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale/regionale e di organizzazione del S.S.R. del Veneto.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

#### **PROVA PRATICA:**

potrà consistere nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, ovvero potrà svolgersi in forma scritta mediante quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) inerenti al profilo professionale a concorso.

#### **PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento delle tecniche specifiche relative al profilo professionale a concorso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.



Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Il candidato che rinunci, per qualsiasi motivo, all'assunzione a tempo indeterminato proposta dall'Azienda scelta e nella cui graduatoria è utilmente collocato sarà immediatamente depennato dalla medesima graduatoria ed il suo nominativo non potrà più essere utilizzato in alcun modo per ulteriori proposte.**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, **i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da Aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione della graduatoria di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 506578)

## AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Pediatria per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 405 del 23/06/2023 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

## Graduatoria medici specialisti

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1</b>	CORAZZA FRANCESCO	<b>88,337</b>
<b>2</b>	OPRI ROBERTA	<b>83,561</b>
<b>3</b>	MORABITO LETTERIA ANNA	<b>83,180</b>
<b>4</b>	ESPOSTO MARIA PIA	<b>82,983</b>
<b>5</b>	MATTEI DAVIDE	<b>82,200</b>
<b>6</b>	DI SALVO LILIAN	<b>80,490</b>
<b>7</b>	PIPITONE LUIGI	<b>79,590</b>
<b>8</b>	CRISTIANI BARBARA	<b>79,308</b>
<b>9</b>	DELL'APA FILIPPO	<b>67,500</b>

## Graduatoria medici specializzandi

<b>POSIZIONE</b>	<b>CANDIDATO</b>	<b>PUNTI</b>
<b>1</b>	BERVEGLIERI VITTORIA	<b>80,450</b>
<b>2</b>	GARONZI CHIARA	<b>79,270</b>
<b>3</b>	PAVAN CHIARA	<b>77,110</b>
<b>4</b>	GAZZIN ANDREA	<b>75,780</b>
<b>5</b>	VERDE ALESSANDRA	<b>73,610</b>
<b>6</b>	VENDITTO LAURA	<b>73,580</b>
<b>7</b>	VENANZI JACOPO MARIA	<b>69,450</b>

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 506518)

AZIENDA ZERO

**Pubblicazione graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 27 posti di Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 414 del 23/6/2023 sono state approvate le allegate graduatorie.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



ALL. 1

<b>AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	APRILI	IRENE	<b>67,282</b>



ALL. 2

<b>AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	MANZI	MATTIA	<b>63,030</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

ALL. 3

## AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	DA ROS	RACHELE	<b>63,120</b>



ALL. 4

<b>AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	DI GIACOMO	CHIARAVALERIA	<b>64,450</b>
2	ZORZIN	MATTIA	<b>63,200</b>
3	PIGOZZO	MARTA	<b>61,180</b>
4	TEBALDI	SOFIA	<b>58,050</b>
5	SANTAMARIA	GIOVANNI	<b>56,070</b>

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

ALL. 5

## AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI  
DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Totale
1	PRESOT	NICOLETTA VASSILISSA	<b>66,370</b>
2	MARINO	ALESSANDRO	<b>63,660</b>



ALL. 6

<b>AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	CAPODICI	ANGELO	<b>63,500</b>
2	MORELLO	GIORGIA	<b>58,040</b>
3	BOSCOLO CEGION	RICCARDO	<b>56,260</b>



ALL. 7

<b>AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	COMINI	ANNARITA	<b>64,330</b>
2	BOSI	MATTEO	<b>63,530</b>
3	BARTOLOTTA	PATRIZIA	<b>63,040</b>
4	DE MARCHI	EDOARDO	<b>58,020</b>
5	GIROLAMETTO	GLORIA	<b>57,470</b>



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA  
Z E R O

ALL. 8

<b>AZIENDA ULSS N. 8 BERICA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	PINATO	MARCO	<b>69,250</b>
2	SANDRI	GIULIA	<b>61,320</b>
3	NICOLETTI	MICHELE	<b>61,020</b>
4	RIGONI	MATTEO	<b>60,030</b>



ALL. 9

<b>AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA</b>
<b>GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 27 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA</b>

<b>GRADUATORIA MEDICI SPECIALIZZANDI</b>			
<b>Posizione</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Punteggio Totale</b>
1	DE MATTIA	GIULIA	<b>63,602</b>
2	LISTA	DENISE	<b>63,280</b>
3	LANCIOTTI	MARCO	<b>61,250</b>
4	MANCINI	CHIARA	<b>61,070</b>
5	BARBERO	SILVIA	<b>61,030</b>
6	ZANONI	LAURA	<b>59,390</b>
7	VALANDRO	NICOLA	<b>59,090</b>
8	TODARO	ANTONIO	<b>58,410</b>
9	MONTESARCHIO	LIVIO	<b>58,050</b>
10	KAMBURI	ELENI	<b>58,020</b>

(Codice interno: 506770)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

**Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore Amministrativo-contabile" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) o analogo da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione economico-finanziaria.**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di nn. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore Amministrativo-contabile" (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) o analogo da assegnare al Servizio Programmazione e Gestione economico-finanziaria.

Termine presentazione domande: **Lunedì 31 luglio 2023**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628215

dott.ssa Anna Sutto

(Codice interno: 506771)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

**Avviso di mobilità per la copertura di n. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore tecnico" (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni) o analogo da assegnare al Servizio Ambiente e Tutela del suolo con eventuale assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione.**

E' indetta una procedura di mobilità per la copertura di nn. 1 posto con profilo professionale di "Coordinatore tecnico" (Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni) o analogo da assegnare al Servizio Ambiente e Tutela del suolo con eventuale assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione.

Termine presentazione domande: **Lunedì 31 luglio 2023**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il modello della domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it) nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mira (VE) Servizio Risorse Umane tel. (041) 5628215

dott.ssa Anna Sutto

(Codice interno: 506743)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Riapertura termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 POSTO DI "INFERMIERE COORDINATORE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali).**

**RIAPERTURA TERMINI SCADENZA**

Requisiti SPECIFICI:

- a) Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1) conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22.10.2004, o Laurea in Infermieristica appartenente alla classe delle Lauree infermieristiche (SNT/01) conseguita ai sensi del D.M. 509 del 3.11.1999, o del Diploma Universitario di Infermiere professionale conseguito ai sensi del D.M. 739 del 14.09.1999, ovvero titoli equipollenti come indicato dal D.M. 27.07.2000 e ss.mm.ii;
- b) iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri;
- c) Cinque anni di esperienza nel ruolo di "Infermiere";
- d) incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

**Scadenza: 31 AGOSTO 2023**sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 506741)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Riapertura termini concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 POSTI DI "INFERMIERE" a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione CCNL Funzioni Locali).****RIAPERTUTA TERMINI SCADENZA**

Requisiti SPECIFICI:

. Laurea in Infermieristica appartenente alla classe delle Lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1) conseguita ai sensi del DM 270 del 22.10.2004 o Laurea in Infermieristica appartenente alle lauree infermieristiche (SNT/01);

. iscrizione all'Albo professionale degli Infermieri;

. incondizionata idoneità psicofisica alle mansioni del posto da ricoprire accertata a'sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche.

**Scadenza: 31 AGOSTO 2023**sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/**concorsi**

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 506641)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

**Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo professionale di Fisioterapista nei Servizi Socio Assistenziali - Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione del CCNL Funzioni Locali.**

Requisiti specifici: vedi bando integrale sul sito internet [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre le ore 12.00 del 31/07/2023, a pena inammissibilità.**

Prove d'esame: vedi bando integrale sul sito internet [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

L'elenco degli ammessi, le modalità ed il calendario delle prove verranno pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Tali pubblicazioni avranno, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet [www.lacasaschio.it/personale](http://www.lacasaschio.it/personale).

Il Segretario Direttore - Dott. Marco Peruffo

(Codice interno: 507204)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

**Bando di concorso per soli esami per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex Cat. D CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022).**

Requisiti specifici di ammissione:

- Diploma Universitario di infermiere e iscrizione all'Albo professionale;

ovvero

- Diploma di infermiere conseguito in base all'ordinamento precedente ed iscrizione al Collegio IPASVI.

Termine di presentazione delle domande: **21.08.2023 ore 12.00.**

Data prova scritta: 04.09.2023 ore 15.00;

Data prova orale: 06.09.2023 ore 09.30.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it)

Il Direttore Dott. Stefano Garbin



(Codice interno: 507205)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo a tempo parziale a 24 ore settimanali e indeterminato (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex Cat. D CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).**

Requisiti specifici di ammissione:

- Diploma di Laurea in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio o equipollenti;

Termine di presentazione delle domande: **07.08.2023 ore 12.00.**

Eventuale data di preselezione: 11.08.2023 ore 09.00;

Data prova scritta: 18.08.2023 ore 09.30;

Data prova orale: 22.08.2023 ore 09.30.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it)

Il Direttore Dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 506735)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 1 posto di Coordinatore Infermieristico e dei Servizi Assistenziali - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022.**

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto vacante di coordinatore infermieristico dell'Area Servizi Socio Sanitari.

REQUISITI PER L'ACCESSO:

- Requisiti Generali e Diploma Licenza Media Inferiore.

**- TITOLO DI STUDIO: laurea in scienze infermieristiche, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e iscrizione al relativo albo professionale, master di primo livello in management per le funzioni di coordinamento nelle professioni sanitarie o titolo abilitante alle funzioni direttive, conseguimento di almeno cinque anni di esperienza lavorativa nel coordinamento dei servizi dell'area sanitaria ed assistenziale in strutture per anziani.**

Per la modalità di presentazione delle domande, consultare il sito: <https://www.inpa.gov.it> e [www.residenzaanzianiauronzo.it](http://www.residenzaanzianiauronzo.it) Amministrazione trasparente, alla pagina "bandi e concorsi".

LA DOMANDA DOVRA' ESSERE TRASMESSA TRAMITE IL PORTALE PER IL RECLUTAMENTO ENTRO IL GIORNO: **22 agosto 2023.**

Segretario Direttore

(Codice interno: 506733)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 12 posti di Operatore Socio Sanitario - Area degli Operatori Esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022.**

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di 12 posti vacanti di operatore socio sanitario - Area degli Operatori esperti - C.C.N.L. Funzioni Locali 16-11-2022.

REQUISITI PER L'ACCESSO:

- Requisiti Generali e Diploma Licenza Media Inferiore ed Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Per la modalità di presentazione delle domande, consultare il sito: <https://www.inpa.gov.it> e [www.residenzaanzianiauronzo.it](http://www.residenzaanzianiauronzo.it) Amministrazione trasparente, alla pagina "bandi e concorsi".

LA DOMANDA DOVRA' ESSERE TRASMESSA TRAMITE IL PORTALE PER IL RECLUTAMENTO ENTRO IL GIORNO: **22 agosto 2023**

Segretario Direttore

(Codice interno: 506734)

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "BEATA GAETANA STERNI", AURONZO DI CADORE (BELLUNO)

**Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 2 posti di Infermiere - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - C.C.N.L. Funzioni locali 16.11.2022.**

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di **2 posti** vacanti di infermiere, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022.

REQUISITI PER L'ACCESSO:

- Requisiti Generali e Diploma Licenza Media Inferiore.

- **TITOLO DI STUDIO: laurea in scienze infermieristiche, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti e iscrizione al relativo Albo Professionale.**

Per la modalità di presentazione delle domande, consultare il sito: <https://www.inpa.gov.it> e [www.residenzaanzianiauronzo.it](http://www.residenzaanzianiauronzo.it) Amministrazione trasparente, alla pagina "bandi e concorsi".

LA DOMANDA DOVRA' ESSERE TRASMESSA TRAMITE IL PORTALE PER IL RECLUTAMENTO ENTRO IL GIORNO: **22 agosto 2023**

Segretario Direttore

**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 506640)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO).****AVVISO PUBBLICO****Si rende noto**

che questa Amministrazione intende affidare in concessione, per anni 6, le aree del demanio idrico per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi costituenti il Lotto n. 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO, ai sensi della DGR n. 783 del 11.03.2005.

**1) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE**

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare alla gara, se in possesso dei prescritti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- **Giovani agricoltori** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane agricoltore si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti **che si insedia per la prima volta nell'azienda agricola** e che possiede le conoscenze e competenze professionali derivanti *alternativamente* da:

a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);

b) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;

c) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

d) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile da visure camerali.

- **Giovani imprenditori agricoli** (Regolamento UE n. 1305/2013, art. 2135 c.c., L. 203/82, L.R. n. 40/2003, L.R. n. 26/2014). Per giovane imprenditore agricolo si intende: giovane di età compresa tra i 18 e i 40 anni compiuti che possiede competenze professionali derivanti *alternativamente* da quanto indicato alle lettere a), b) e c) di cui al punto precedente, e **che è già insediato da almeno sei mesi in un'azienda in qualità di capo azienda**. L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **preferenza** (proprietari o conduttori in affitto di fondi contigui al lotto da assegnare in concessione - art. 51, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) con diritto di **prelazione** (concessionario uscente - art. 4 bis, L. 203/82).
- **Imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. 203/82) non rientranti nella qualifica di Giovane Agricoltore o di Giovane Imprenditore Agricolo.

**2) CAUSE DI ESCLUSIONE**

Sono esclusi i soggetti:

- a. che, negli ultimi sei anni, risultino destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni di sfalcio delle quali erano titolari;
- b. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
- c. che non siano in regola con il pagamento dei canoni o che si siano resi responsabili di inadempimenti contrattuali con riferimento alle concessioni di sfalcio di cui sono o sono stati titolari;
- d. che abbiano riportato negli ultimi cinque anni condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e. che non siano in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.

### 3) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato B**) al presente avviso), e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 28 luglio 2023** Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

### 4) DIRITTI DI PREFERENZA (art. 51 L. 203/1982) E DI PRELAZIONE (art. 4bis L. 203/1982) E PRECEDENZA (art. 6, comma 4bis D.Lgs. 228/2001).

Entro il termine di scadenza sopra indicato, **a pena di esclusione** dalle successive procedure per l'affidamento della concessione demaniale, i soggetti che si trovino nelle condizioni giuridiche di essere proprietari o conduttori in affitto (non concessionari di beni demaniali ad uso seminativo o sfalcio) provvisti di regolare contratto (di durata pari ad almeno 6 anni), di fondi contigui a quelli previsti dal presente avviso, dovranno dichiarare, in carta libera secondo lo schema **Allegato B**) al presente avviso, l'intenzione di esercitare **il diritto di preferenza** ex art. 51 della L. 203/1982 (che ha sostituito l'art. 22 della L. 11/1971), ovvero **il diritto di prelazione quali concessionari uscenti** ai sensi dell'art. 4 bis della citata L. 203/1982 (introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 228/2001).

L'esercizio del **diritto di preferenza**, qualora non siano state presentate domande di prelazione, dà luogo al rilascio della concessione senza ulteriori formalità, applicando il canone vigente previsto al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA", sempreché non venga manifestato, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., da giovani agricoltori o giovani imprenditori agricoli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, e nelle forme sotto indicate, l'interesse all'assegnazione della concessione in oggetto (**diritto di precedenza**).

Qualora il diritto di preferenza sia esercitato da più soggetti in possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

Nel caso in cui i giovani agricoltori e i giovani imprenditori agricoli, come definiti al punto n. 1) del presente avviso, abbiano interesse all'assegnazione in concessione delle aree demaniali ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti sopra descritte, dovranno dichiarare l'intenzione di esercitare il **diritto di precedenza** di cui al comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, (aggiunto dal comma 35 dell'art. 1 della L. 27.12.2013, n. 147) entro il termine di scadenza sopra indicato. Nel caso di presentazione, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i., di una sola manifestazione di interesse da parte di un giovane agricoltore o di un giovane imprenditore agricolo, l'assegnazione delle aree in concessione avverrà senza ulteriori formalità applicando il canone a base d'asta come indicato al successivo punto n. 6) "CANONE A BASE D'ASTA". Qualora siano state presentate più manifestazioni di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui al precitato comma 4 bis, si darà luogo al rilascio della concessione mediante pubblico sorteggio, che verrà effettuato secondo le modalità che saranno esplicitate nella lettera di invito, applicando il canone di cui al successivo punto n. 6).

L'esercizio del **diritto di precedenza**, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 18.05.2001, n. 228, **prevale su ogni altro diritto di preferenza o prelazione**, esercitati rispettivamente ex artt. 51 e 4 bis della L. 203/1982, e su ogni altra manifestazione di interesse a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione demaniale.

Nel caso in cui non sia stato esercitato il diritto di preferenza o di precedenza ex comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001 e s.m.i. e pervengano più manifestazioni di interesse alla partecipazione alla gara per l'affidamento della concessione demaniale, l'Ufficio esperirà apposita gara con procedura ristretta (licitazione privata) con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta, con riserva di eventuali diritti di prelazione esercitati, inviando a ciascun richiedente, qualora la manifestazione di interesse sia ammissibile, apposita lettera di invito.

## 5) DOCUMENTAZIONE

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, la documentazione sotto indicata, comprovante il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 1) del presente avviso alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

### • 1) Per la qualifica di Giovane Agricoltore:

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);  
o/e
- c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;  
o/e
- d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;  
o
- e) attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo;
- f) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale.

### • 2) Per la qualifica di Giovane imprenditore Agricolo:

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);  
o/e
- c) riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;  
o/e
- d) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- e) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. da almeno sei mesi in qualità di capo azienda attestabile da visura camerale;

### • 3) Per la qualifica di Imprenditore Agricolo, Coltivatore Diretto;

- a) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
- b) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività attestabile da visura camerale e/o all'I.N.P.S. per la previdenza;

## 5.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI: PREFERENZA, PRELAZIONE, PRECEDENZA A PENA DI ESCLUSIONE (se non agli atti di quest'Ufficio)

### • Per l'esercizio del diritto di preferenza di cui all'art. 51 della L. 203/1982:

- fotocopia dell'atto di proprietà o del contratto d'affitto del terreno confinante con il bene demaniale previsto dal

presente avviso.

• **Per l'esercizio del diritto di prelazione ex art. 4 bis della L.203/1982:**

fotocopia del titolo concessorio del concessionario uscente ovvero copia dei bollettini di versamento del canone di concessione demaniale delle ultime tre annualità.

• **Per l'esercizio del diritto di precedenza ex c. 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. 228/2001:**

a) la documentazione indicata al punto 5) n.1 ( per il Giovane Agricoltore) e n 2 ( per il Giovane Imprenditore Agricolo) del presente Avviso;

b) autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi.

L'effettivo possesso dei requisiti sopra elencati sarà verificato in sede di affidamento della concessione. Sono prive di effetto le manifestazioni di interesse presentate da soggetti sprovvisti di tali requisiti.

**5.2) ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI.**

Alla manifestazione di interesse e alle dichiarazioni suddette **dovrà essere allegata, pena l'esclusione**, attestazione di avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

**6) CANONE A BASE D'ASTA**

Il canone a base d'asta ammonta ad Euro 31,64 per ha, per un totale di Euro 707,95 aggiornato annualmente secondo il coefficiente ISTAT.

**7) CONDIZIONI GENERALI PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ DI SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI**

Vedi "Schema di disciplinare", **Allegato A**) al presente Avviso.

**8) INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Rovigo che approva il presente Avviso, impartendo altresì le ulteriori disposizioni ed istruzioni necessarie al fine di una compiuta realizzazione di quanto previsto dall'avviso stesso.

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, all'Albo pretorio del Comune di Badia Polesine (RO) e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

Per informazioni è possibile contattare l'U.O. Genio Civile di Rovigo, Ufficio Concessioni Demanio Idrico, dott.ssa Giovanna Strada tel. 0425 /397207.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI ROVIGO****SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di terreno demaniale a campagna ad uso sfalcio prodotti erbosi lotto 1 in dx fiume Adige st. 0-26 di ca Ha 22.37.49 in Comune di Badia Polesine (RO) richiesta in data \_\_\_\_\_ dal Sig./dalla Società \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_) con sede in \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_

Pratica: AD\_SF00057

**ARTICOLO 1**

La presente concessione viene rilasciata al Sig./alla Società \_\_\_\_\_, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti. Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, neanche in parte, pena l'immediata decadenza del titolo. Il concessionario rimane unico responsabile di ogni e qualsiasi danno che possa derivare a persone, cose e animali, dall'uso e dall'esistenza della presente concessione e terrà sollevati ed esenti l'Amministrazione concedente, i suoi Funzionari, da ogni responsabilità, onere, protesta o molestia anche giudiziale. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute negli articoli seguenti.

**ARTICOLO 2**

Il concessionario è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi e prescrizioni:

- a) ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, per la presente concessione o per eventuali modifiche od integrazioni apportate alla stessa, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc.);
- b) ad attenersi ed uniformarsi, senza eccezioni, a tutte le condizioni generali e speciali previste dal Disciplinare ed a tutte le altre che potranno essere fissate dall'Amministrazione concedente in ragione

delle proprie competenze in materia di polizia idraulica;

- c) a sfalciare completamente l'intera superficie arginale in concessione, cioè l'area compresa tra il ciglio della sommità e l'unghia arginale a campagna, incluse le zone improduttive, effettuando, indipendentemente dalla convenienza agraria od economica, con mezzi idonei e a norma di sicurezza, almeno tre tagli nel corso dell'anno ordinariamente nei mesi di maggio, luglio e settembre, nonché ogni qualvolta l'autorità idraulica lo ritenga opportuno, mediante comunicazione scritta, ai fini di un perfetto mantenimento del cotico erboso o per necessità connesse a servizi di piena. Particolare cura dovrà essere posta nell'eliminare dal corpo arginale la vegetazione arbustiva fino ad un diametro max di 5 cm. L'eventuale taglio di piante con diametro del tronco superiore ai 5 cm dovrà essere preventivamente autorizzato dal Genio Civile di Rovigo. Le operazioni di taglio dovranno comunque essere eseguite con le modalità indicate nella sezione arginale tipo che fa parte integrante del presente atto.
- d) a rimuovere le balle di fieno delle arginature, entro 15 giorni dalla loro produzione, anche al fine di limitare i potenziali rischi connessi (rotolamento in acqua e trascinamento a valle, rotolamento verso campagna a danno delle proprietà adiacenti, incendio, urto accidentale, ecc.) oltre che di non intralciare in alcun modo il transito dei mezzi autorizzati. Si evidenzia a riguardo che le balle non rimosse nei tempi prestabiliti si configurano come rifiuti abbandonati e pertanto saranno segnalati da parte dell'Amministrazione concedente agli Enti territorialmente competenti per i relativi provvedimenti/sanzioni;
- e) ad adottare, nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, ogni cura al fine di evitare danni alle arginature e ai manufatti demaniali (pista di servizio, stanti, segnali stradali, etc.) nonché alle opere esistenti (opere di presa, ponti, pontili, ecc). In caso di danneggiamenti alle opere predette il concessionario dovrà provvedere alla riparazione e/o risarcimento a cura e spese proprie;
- f) a dare preventivamente comunicazione per iscritto all'U.O. Genio Civile Rovigo, con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso in cui, in via eccezionale, si avvalga di terzisti, fornendo generalità e recapiti della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di sfalcio relativamente al lotto in concessione e dichiarando

nel contempo che la stessa è stata informata di tutte le prescrizioni ed obblighi previsti negli atti concessori (disciplinare e decreto). Le responsabilità derivanti dall'utilizzo della concessione, anche in ordine agli aspetti della sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., rimangono comunque in capo al concessionario;

- g) a segnalare tempestivamente la presenza di rifiuti sulle aree in concessione al personale idraulico preposto, provvedendo nel contempo al recupero degli stessi e al loro accumulo temporaneo nella piazzola presente lungo la sommità arginale, più prossima al sito di rinvenimento per il successivo smaltimento da parte del Comune competente su avviso del Genio Civile di Rovigo. Nel caso di rinvenimento di materiali classificati "pericolosi" (amianto, piombo, olii, idrocarburi, ecc...) il concessionario si limiterà a circoscriverli con nastro segnalatore, senza movimentarli, dandone immediata comunicazione al Genio Civile di Rovigo che si attiverà presso il Comune territorialmente competente per il relativo smaltimento;
- h) a mantenere perfettamente pulite le strade e le rampe utilizzate e a non intralciare in alcun modo il transito, durante l'esecuzione dei lavori di sfalcio;
- i) a sospendere le attività in caso di precipitazioni intense o di previsione di eventi di piena o comunque ogni qualvolta le pertinenze arginali interessate non siano in condizioni idonee al passaggio dei mezzi d'opera;
- j) a rispettare le Leggi e i Regolamenti in vigore, nonché quelli di eventuale futura emanazione, in materia di Polizia Idraulica.

Considerato che le pertinenze idrauliche possono presentare irregolarità di quota del terreno con localizzati ed imprevedibili avvallamenti, tane di animali e buche, il concessionario, e/o chi per esso, dovrà adottare tutte le accortezze e precauzioni necessarie ai fini di salvaguardare la propria sicurezza.

### ARTICOLO 3

Il presente atto avrà la durata di **anni 6 (sei)** a decorrere dalla data del decreto ma potrà essere revocato in ogni tempo quando a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente ciò sia ritenuto necessario a tutela dei

superiori interessi idraulici. In caso di mancato rinnovo, revoca, decadenza o di rinuncia, il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese a mettere in pristino i siti senza richiesta di compenso alcuno.

#### **ARTICOLO 4**

La circostanza che i prodotti erbosi non siano stati ben governati durante la precedente concessione non costituisce motivo per avanzare richieste di indennizzi di sorta o per escludere zone in concessione dal taglio della vegetazione. L'uso diverso della superficie, da quello stabilito dal presente atto, comporterà la decadenza della concessione.

#### **ARTICOLO 5**

Sulle aree demaniali concesse adibite allo sfalcio dei prodotti erbosi è vietato il pascolo di greggi di pecore, di bestiame in genere, il transito di cavalli ed altri animali che possano danneggiare il manto erboso del corpo arginale.

#### **ARTICOLO 6**

La concessione è rilasciata con la forma della precarietà, in quanto il concessionario non potrà opporsi ad un'eventuale revoca della concessione, né chiedere indennità nel caso che le pertinenze di cui trattasi fossero interessate, in tutto o in parte, da lavori di sistemazione idraulica riparazioni, rilievi di qualunque specie. Inoltre, il concessionario, non potrà effettuare sulle aree demaniali in questione depositi di materiali non derivanti dall'esercizio della concessione e, in generale occupare, modificare od alterare le stesse superfici, in qualunque tempo e modo e per qualsiasi motivo.

#### **ARTICOLO 7**

Con l'approssimarsi delle ricorrenti piene del fiume, nei periodi primaverile e soprattutto autunnale, le arginature dovranno presentarsi pulite, libere dalla vegetazione spontanea e in condizioni tali da consentire un accurato servizio di sorveglianza e la tempestiva individuazione di eventuali fontanazzi, infiltrazioni, rammollimenti, cedimenti, ecc. da parte del personale incaricato.

#### **ARTICOLO 8**

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di concedere a terzi (Enti o privati), nel loro esclusivo

interesse, il permesso di costruire rampe di accesso alle arginature, piarde per l'approdo e lo scarico di natanti e altri manufatti che eventualmente si rendessero necessari e ciò senza che il concessionario possa pretendere alcuna indennità.

#### **ARTICOLO 9**

In caso di rinuncia rispetto alla scadenza naturale il Concessionario dovrà fornire adeguate motivazioni. L'Amministrazione concedente, esaminata l'istanza di rinuncia, autorizza la cessazione anticipata con provvedimento espresso, dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi previsti nel presente disciplinare. In caso di rinuncia il Concessionario deve comunque corrispondere il canone relativo all'annualità in corso e provvederà, a sua cura e spese allo sfalcio alle medesime condizioni del presente disciplinare fino al subentro del nuovo concessionario e/o, alla scadenza dell'annualità in corso. L'Amministrazione concedente, in caso di rinuncia, potrà escludere il Concessionario dalla partecipazione a procedure di assegnazione in concessione di terreni demaniali per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi, per i successivi tre anni.

#### **ARTICOLO 10**

In caso di morte del Concessionario, la concessione potrà essere trasferita in capo agli eredi, a condizione che questi possiedano gli stessi requisiti previsti nel bando o nell'avviso e che comunichino all'Amministrazione concedente tale evento, affinché quest'ultimo possa procedere con la voltura, ossia a modificare gli estremi soggettivi della concessione senza riflessi sulla durata originaria della concessione.

#### **ARTICOLO 11**

L'inosservanza, anche di alcuna soltanto delle condizioni del presente disciplinare potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario tramite raccomandata A.R. o via PEC. In tal caso l'Amministrazione concedente si riserva di procedere all'incameramento delle garanzie prestate, fermo restando che il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese, ove necessario, al ripristino dello stato dei luoghi dei siti interessati.

#### **ARTICOLO 12**

A specifica garanzia dello sfalcio delle aree in concessione fino alla concorrenza di € 33.562,00

(trentatremilacinquecentosessantadue), il concessionario ha provveduto a prestare una polizza fideiussoria, a favore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, a pronta richiesta e con esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Detta polizza, previo nulla osta dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza della concessione e comunque fino alla liberatoria da parte dell'Ente garantito.

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare e dalla normativa vigente il concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di € 707,95 (settecentosette/95) a mezzo bonifico Unicredit in data \_\_\_\_\_ a favore della Regione del Veneto – Depositi Cauzionali. La cauzione sarà svincolata, su richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal concessionario.

#### ARTICOLO 13

Il canone annuo è stabilito in € 707,95 (settecentosette/95) che il concessionario si impegna a versare anticipatamente. Nel caso di variazioni dei canoni verificatasi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare alla Ditta il relativo conguaglio.

#### ARTICOLO 14

Non potrà farsi luogo ad aumento o diminuzione del canone per eccedenza o difetto di superficie in concessione, conseguente a lavori, entro il limite di un ventesimo. Nel caso che durante la concessione si eseguissero lavori arginali, per i quali venisse aumentata o diminuita di oltre un ventesimo la superficie da sfalciare il concessionario avrà l'obbligo di accettare in concessione tale variazione di area alle condizioni contrattuali vigenti e, a decorrere dall'annata di concessione successiva a quella corrente, il canone sarà proporzionalmente adeguato alla superficie stessa.

#### ARTICOLO 15

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del concessionario che firma per accettazione.

#### ARTICOLO 16

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto, letto e sottoscritto dalle parti interessate.

IL CONCESSIONARIO

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

ing. Alessandra Tessarollo

Allegato "B" .....

SEZIONE ARGINALE TIPO DX FIUME ADIGE - LATO CAMPAGNA

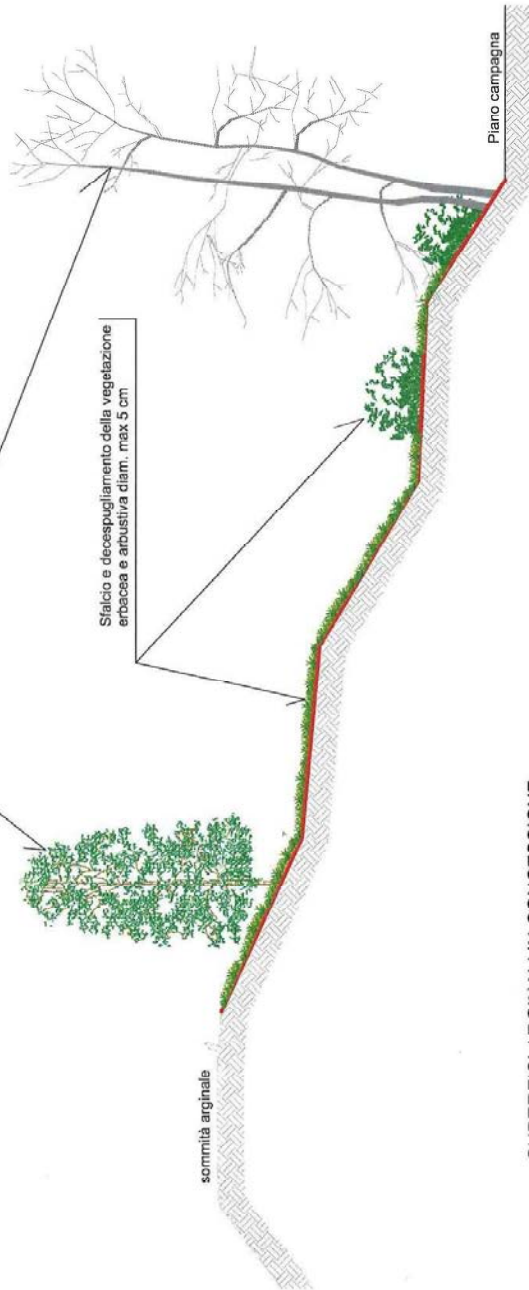
Eventuali piante diam. > 5 cm dannose da eliminare previo accordo col Genio Civile

Stalcio e decapugliamento della vegetazione erbacea e arbustiva diam. max 5 cm

sommità arginale

Piano campagna

— SUPERFICI ARGINALI IN CONCESSIONE





## ALLEGATO C)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, A CAMPAGNA, AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 IN DX FIUME ADIGE ST. 0-26 DI CA HA 22.37.49 IN COMUNE DI BADIA POLESINE (RO).**

Le domande inviate alla casella PEC ([geniocivile@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivile@pec.regione.veneto.it)) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in altri formati diversi (es. .doc, .xls, ecc.) verranno rifiutati così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (es. .zip, .rar, ecc.) anche se contengono file in formati ammessi.

Alla Regione Veneto  
**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo**  
Viale della Pace 1/D  
45100 ROVIGO

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(Cognome e Nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

Proprietario dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

Legale rappresentante dell'Azienda Agricola \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

Altro, specificare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE, AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 IN DX FIUME ADIGE ST. 0-26 DI CA HA 22.37.49 IN COMUNE DI BADIA POLESINE (RO)

**ALLEGATO C)**

Il/la sottoscritto/a relativamente alla manifestazione di interesse di cui sopra, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000

**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

[da compilare se insediato per la prima volta nell'azienda agricola]

di essere **GIOVANE AGRICOLTORE** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti, alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato per la prima volta nell'azienda agricola**, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e iscritta all'Anagrafe del settore primario, risultando *alternativamente* (barrare la lettera di riferimento - vedi NOTA):
  - a) titolare, mediante l'acquisizione dell'azienda agricola attraverso atto pubblico o scrittura privata registrata;
  - b) contitolare, avente poteri di rappresentanza ordinaria e straordinaria, di una società di persone avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola; (\*)
  - c) socio amministratore di società di capitale o di società cooperativa avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola (in società di capitale non cooperative il giovane socio deve essere amministratore unico o amministratore delegato della società e titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria) (\*).

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo); riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1; attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la manifestazione di interesse all'assegnazione in concessione del lotto a bando, in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), la durata del contratto societario dovrà essere almeno pari a quella del periodo di impegno alla conduzione aziendale.

**OPPURE**

**ALLEGATO C)**

[da compilare se insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda]

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** (ai sensi del punto n. 1 dell'Avviso) e di essere in possesso dei seguenti requisiti alla data fissata quale termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse:

- avere età compresa tra i 18 anni e i 40 anni compiuti;
- essersi insediato da almeno sei mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda** (\*);
- possedere attestazione di regolare iscrizione all'INPS per almeno sei mesi antecedenti alla manifestazione di interesse all'assegnazione; iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

di possedere *alternativamente*:

- licenza di scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- riconoscimento della qualifica di IAP rilasciato ai sensi del d.lgs. 29.03.2004, n. 99, art. 1;
- attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;

**OPPURE**

[da compilare se NON ricorrono i presupposti di giovane imprenditore agricolo o giovane agricoltore]

di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETÀ AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art 2135 c.c., D.Lgs. 99/2004 e della L. 203/82)

(\*)

Nel caso di società o cooperativa le medesime devono essere amministrate da soggetti giovani che devono detenere la maggioranza numerica delle quote.

Nel caso di società di persone (società semplice – s.s. –, società in nome collettivo – s.n.c. –, società in accomandita semplice – s.a.s. –), aventi per oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito della detenzione della maggioranza numerica delle quote è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al socio giovane la carica di amministratore unico, per cui devono rimanere in capo al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

**DICHIARA**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

**ALLEGATO C)**

altresi:

- di essere in regola con le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di beni demaniali per sfalcio di prodotti erbosi e legnosi e/o uso agricolo della quale era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di non aver riportato negli ultimi CINQUE ANNI condanne che comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stato titolari;
- di non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- di aver preso visione dei luoghi interessati dallo sfalcio;
- di manifestare l'interesse a partecipare alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per il rilascio della concessione di cui al presente avviso in qualità di imprenditore agricolo/società agricola e/o coltivatore diretto o titolo equiparato ai sensi dell'art 2135 c.c., del D.Lgs. 99/2004, della L. 203/82.

di voler esercitare:

- IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (co. 4 bis, art. 6, D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE AGRICOLTORE/IMPRENDITORE AGRICOLO
- IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
  - PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
    - mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
    - mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
  - AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
    - mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
    - mappali n. \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_
- IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art.4 bis, L. 203/1982) in qualità di TITOLARE USCENTE DI CONCESSIONE (pratica \_\_\_\_\_)

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;

**ALLEGATO C)**

in caso di prelatore, fotocopia atto di concessione;

in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;

in caso di giovane agricoltore e giovane imprenditore agricolo, fotocopia del diploma, laurea o attestati di cui al *punto 1), lett. a), b) e c)* dell'Avviso;

autocertificazione attestante che il giovane imprenditore agricolo si è insediato in un'azienda agricola in qualità di capo azienda da almeno sei mesi;

autocertificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi interessati dallo sfalcio (**Allegato C**).

Firma richiedente

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
DI AVVENUTA PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ relativamente alla  
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO  
DEMANIALE, A CAMPAGNA, AD USO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI  
LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTI IL LOTTO 1 IN DX FIUME ADIGE ST. 0-26 DI CA HA  
22.37.49 IN COMUNE DI BADIA POLESINE (RO), valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R.  
28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità  
in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R.  
445/2000

**DICHIARA**

di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi di esecuzione dello sfalcio in data \_\_\_\_\_ .

Data \_\_\_\_\_

Firma dichiarante

\_\_\_\_\_

(Codice interno: 506760)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso di asta pubblica per l'alienazione di quote 15/20 di comunio pro indiviso dell'immobile sito a Trieste in via Sara Davis n. 3.**

Si rende noto che in esecuzione a quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1071 del 23/06/2023 il giorno **21 (ventuno)** del mese di **agosto 2023**, alle ore **14:30**, presso la sala riunioni, al piano meno due della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita delle quote di *comunio pro indiviso* pari a 15/20, di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana (quota 9/20) e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) (quota 6/20) (giusta procura speciale di cui al Decreto del Direttore Generale A.S.U.G.I. n. 262 del 01/04/2021), del seguente immobile sito in Trieste:

- fabbricato di via Sara Davis.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile, oggetto del presente avviso si trova in Comune di Trieste (TS), nello specifico:

- **fabbricato di via Sara Davis n.3.**

**DATI CATASTALI**

L'immobile si sviluppa su due piani fuori terra e si articola in tre unità immobiliari.

La proprietà dell'immobile è intestata all'Azienda ULSS 7 Pedemontana (per la quota di 9/20), all'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (per la quota di 6/20) e a soggetto/i terzo/i per la rimanente parte.

L'immobile non presenta interesse culturale come dichiarato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. 4184 del 27/05/2010.

Catasto fabbricati NCEU - Comune di Trieste (via Sara Davis n. 3):

<i>Sez.</i>	<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie . cat.</i>	<i>Piano</i>
S	2	23	1	A/4	4	3,5	77	T
S	2	23	2	A/4	4	2	52	1°
S	2	23	3	A/4	4	2	36	1°

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Trieste, capoluogo della regione Friuli Venezia Giulia, è affacciata sull'omonimo golfo nella parte più settentrionale dell'Alto Adriatico, fra la penisola italiana e l'Istria, a qualche chilometro dal confine con la Slovenia; confina con i Comuni di Duino-Aurisina, Erpelle-Cosina (SLO), Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sesana (SLO), Sgonico.

Il territorio comunale risulta compreso tra i 0 e i 674 metri sul livello del mare, con una superficie di 85,11 km<sup>2</sup>.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA**

- Fabbricato di via Sara Davis n. 3:
- per l'intera piena proprietà: €135.000,00;
- per la quota oggetto di alienazione - a base di asta (15/20): €101.250,00;

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'ASUGI - S.S.D Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare (tel 040-3997164)

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possano partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire un plico, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa",
- la busta n. 2 "Offerta Economica"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 07/08/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).



Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI QUOTE 15/20 DI COMMUNIO PRO INDIVISO DELL'IMMOBILE DI VIA SARA DAVIS N. 3 A TRIESTE**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione di quote 15/20 di comunio pro indiviso dell'immobile sito a Trieste via Sara Davis n. 3*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società*, **STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

5. *eventuale* **DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Sara Davis n. 3 a Trieste;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso la sala riunioni al piano meno due della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 14:30 il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le ore **12:00** del giorno **07/08/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito a Trieste in via Sara Davis n. 3".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

## **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 0424-883220;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-885279.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Trieste;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;
- sul sito internet dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 29/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 506772)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito a Thiene (VI) in via S. Rocco n. 48/50.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 2224 del 25/11/2022 il giorno **21 (ventuno)** del mese di **agosto 2023**, alle ore **15.30**, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito a Thiene in Via San Rocco n. 48/50 (ex sede del SERD), di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile (ex SER.D), sito in Via S. Rocco n.48/50, è ubicato in zona semi centrale, a 700 metri dal centro storico di Thiene (VI). L'immobile è collocato in zona prevalentemente residenziale, con presenza di esercizi commerciali.

La palazzina costruita tra il 1950 e il 1960, con tipologia isolata, si articola su due piani fuori terra ed un piano interrato ad uso accessorio-deposito. Altezze dei vani al piano terra e primo, superiori all'ordinario. L'edificio è stato costruito in due fasi, la prima porzione è quella sul fronte di Via S. Rocco, la seconda, in ampliamento, sul lato opposto.

Le condizioni impiantistiche sono rispondenti alla data del certificato di agibilità (2003). L'edificio dispone di un'ampia area scoperta pianeggiante. L'area scoperta sul fronte dell'edificio è in ghiaio sciolto, utilizzata a parcheggio. La restante area, posta sul retro dell'edificio è destinata a verde con alberature ad alto fusto.

L'accesso pedonale e veicolare è posto su via S. Rocco.

Lo stato di conservazione del fabbricato è discreto, sia per le componenti strutturali, architettoniche e impiantistiche.

L'immobile è classificato nel Piano degli interventi in zona "C1 - zona per attività abitative di completamento".

**DATI CATASTALI**

L'immobile non presenta alcun interesse culturale, ai sensi del D.Lgs 42/2004, come risultante dalla comunicazione del Ministero della Cultura prot. n. 98247 del 10/11/2022 e risulta censito catastalmente come segue:

Catasto terreni - Comune di Thiene (via S. Rocco n. 48/50):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
4	178					2090

Catasto fabbricati - Comune di Thiene (via S. Rocco n. 48/50):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
4	178	3	B/2	U	1332	400

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Thiene è situata al centro dell'ampia pianura a nord di Vicenza, nella zona Pedemontana, in una posizione favorevole ai piedi dell'Altopiano di Asiago e allo sbocco della Valle dell'Astico.

Dista in linea d'aria 10 Km da Schio, 20 da Vicenza e 22 da Bassano del Grappa ed è servita dall'autostrada A31.

È da sempre centro commerciale e punto di riferimento di grande importanza dell'alto vicentino.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Fabbricato di Via S. Rocco n. 48/50:**

- per l'intera piena proprietà: **€ 300.000;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12.00 - del giorno 07/08/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA S. ROCCO N. 48/50**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA**: pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito a Thiene via S. Rocco n. 48/50*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO*, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

5. *eventuale DELIBERA/VERBALE* dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via S. Rocco n. 48/50;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 15.30 il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;



4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12.00** del giorno 07/08/2023;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;

7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

#### **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **60** (sessanta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito a Thiene in via S. Rocco n. 48/50".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

#### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

#### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-885279.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Thiene;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 29/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 506740)

**AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA****Avviso di asta pubblica per l'alienazione dei terreni siti a Schio (VI) in Via Caussa.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 11:30, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dei terreni siti a Schio in Via Caussa di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

I terreni, siti in Via Caussa, si trovano nella zona semicentrale a nord della città e nelle immediate vicinanze dell'antico ospedale Baratto, più precisamente a sud-est del parco dell'ospedale. Entrambi beneficiano di una buona posizione nel contesto cittadino, in una zona tranquilla, urbanizzata e adeguatamente servita sia per viabilità che per servizi pubblici.

**DATI CATASTALI**

I terreni risultano censiti catastalmente come segue: Catasto terreni - Comune di Schio (via Caussa):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
12	2212			2		555
12	2214			2		47

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Schio è situata all'imboccatura della Val Leogra nell'alto vicentino, il cui centro abitato, posizionato ad una quota altimetrica di 200 m.s.l.m, è attorniato da un anfiteatro

montagnoso che, se da una parte ha sfavorito lo sviluppo di una cultura dedita al commercio, ha reso possibile lo sviluppo di numerose attività, artigianali ed industriali, specie nell'arte laniera.

Dista in linea d'aria 10 Km da Thiene, 23 da Vicenza e 30 da Bassano del Grappa.

È da sempre centro commerciale e punto di riferimento di grande importanza dell'alto vicentino.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Terreni di Via Caussa:**

- per l'intera piena proprietà: **€ 47.700;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

**Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma

1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7

- Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "Documentazione amministrativa",
- la busta n. 2 "Offerta Economica"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 07/08/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEI TERRENI DI VIA CAUSSA**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

**1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.

**2. eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;

**3. CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dei terreni siti a Schio in via Caussa*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

**4. se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO**, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

**5. eventuale DELIBERA/VERBALE** dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dei terreni siti in via Caussa;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 11:30, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta: dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara. L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

- a) fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **07/08/2023**;
- b) fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
- c) omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
- d) omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
- e) presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
- f) presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
- g) presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
- h) qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,



ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto terreni siti a Schio in Via Caussa".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

#### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

#### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-885279.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Schio;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 29/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 506731)

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito ad Arsiero (VI) in Via Caodilà n. 25.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno **21 (ventuno)** del mese di **agosto 2023**, alle ore **09:30**, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito ad Arsiero in Via Caodilà n. 25 di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile, sito in Via Caodilà n. 25, è ubicato in zona semi centrale, a 150 metri dal centro storico di Arsiero (VI). L'immobile è collocato in zona prevalentemente residenziale, con presenza di esercizi commerciali.

La palazzina, accatastata alla fine del 1939, si articola su due piani fuori terra ed un piano interrato ad uso cantina e locale tecnico. Altezze dei vani al piano terra e primo risultano regolari all'ordinario. L'edificio è stato ricavato inserendolo tra due porzioni dello stesso che erano parte di un'unica casa rurale tipica del luogo.

All'unità abitativa si accede, mediante una breve scala e seguente pianerottolo, direttamente alla cucina non abitabile, ove lungo il lato sinistro si trovano tre porte. Il primo varco immette ad una stanza rialzata, ipotizzabile quale soggiorno. Il secondo permette l'accesso al corridoio che rappresenta un piccolo disobbliigo al termine del quale è presente una scala che conduce al piano rialzato, ove è presente una camera. Al di sopra di quest'ultima, nel sottotetto, è stato ricavato un bagno ed un modesto locale adibito a soffitta. Il terzo varco conduce ad una scaletta che scende nello scantinato, ove è stata collocata la caldaia del riscaldamento.

L'accesso pedonale e veicolare è posto su via Caodilà.

Il fabbricato presenta all'esterno un aspetto modesto, mentre internamente necessita di interventi di ripristino per il contenimento energetico relativamente agli impianti sia elettrico che di riscaldamento.

L'immobile è in categoria A/4.

**DATI CATASTALI**

L'immobile risulta censito catastalmente come segue:

Catasto fabbricati - Comune di Arsiero (via Caodilà n. 25):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
5	585	1	A/4		4,5 vani	

**INDIVIDUAZIONE URBANISTICA**

La Città di Arsiero, situata nella parte settentrionale della provincia di Vicenza, ha un territorio con un'altitudine che varia dai 260 ai 1897 metri s.l.m. ad eccezione delle zone di confluenza dei torrenti Astico e Posina e del fondovalle di Castana. La parte alta è costituita da monti resi famosi dalla prima guerra mondiale. Il clima del capoluogo, in posizione riparata dai monti, è fresco d'estate e abbastanza mite d'inverno, mentre nelle vallate e nelle zone di montagna si fa più rigido.

Distà in linea d'aria 15 Km da Asiago, 30 da Bassano del Grappa e 32 da Vicenza.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Fabbricato di Via Caodilà n. 25:**

- per l'intera piena proprietà: **€ 35.000;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 07/08/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA CAODILA' N. 25**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e s.m.i, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito ad Arsiero via Caodilà n. 25*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO*, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.
5. *eventuale DELIBERA/VERBALE* dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Caodilà n. 25;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 09:30, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana,

che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **07/08/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito ad Arsiero in via Caodilà n. 25".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

#### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

#### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-885279.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Arsiero;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 29/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 506738)

## AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

**Avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito a Malo (VI) in via Giacomo Leopardi n. 2.**

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1072 del 23/06/2023 il giorno **21 (ventuno)** del mese di **agosto 2023**, alle ore **10:30** presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile sito a Malo in Via Giacomo Leopardi n. 2 di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

**Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE**

L'immobile, sito in Via Giacomo Leopardi n. 2, è ubicato in una zona leggermente defilata rispetto al centro del paese, a 500 metri dal parco naturale del Montecio. Collocato in un quartiere di sola edilizia residenziale che si caratterizza per la presenza di lotti di ridotte dimensioni sui quali sorgono villette e piccoli condomini, l'appartamento si sostanzia in una porzione di immobile al piano seminterrato e al piano rialzato di un edificio con tipologia a schiera con sei unità abitative.

L'accesso all'appartamento avviene mediante un cancelletto pedonale posto lungo via Leopardi, al lato del quale si trova il portone del garage posto al piano seminterrato, raggiungibile tramite una breve rampa a scendere. Il portoncino d'ingresso immette direttamente nell'ambiente cucina, ove sono presenti attrezzature e pavimento in ceramica uniforme per tutta la zona giorno. Procedendo dalla cucina, tramite disobbligio, si accede frontalmente al soggiorno, a destra alla zona notte e a sinistra alla scala che conduce al seminterrato. Il soggiorno è composto da un ampio locale dal quale, tramite porta-finestra che dà sul terrazzino, si accede al giardino in uso esclusivo dell'immobile. La zona notte si compone di due camere da letto, con pavimento in legno di rovere, e un bagno dotato di vasca e box doccia, con pavimento e rivestimento fino al soffitto in piastrelle di ceramica. Il piano seminterrato è diviso in due locali: il principale è adibito a garage, accessibile dall'esterno con portone in metallo dotato di motorizzazione per l'apertura/chiusura; il secondo locale funge da tavernetta con mobilio da cucina e un caminetto a legna. Il piano si completa con altri due piccoli locali, posti nel sottoscala, utilizzati come ripostiglio e lavanderia-piccolo bagno.

L'immobile, nel complesso, non necessita di opere di manutenzione straordinaria, mentre sono necessarie manutenzioni in campo impiantistico elettrico, idraulico e riscaldamento, oltre ad una ridipintura generale.

## DATI CATASTALI

L'immobile risulta censito catastalmente come segue:

Catasto fabbricati - Comune di Malo (via Leopardi n. 2):

<i>Fg</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sub</i>	<i>Categ.</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Superficie mq</i>
4	336	3	A/2	2	6,5 vani	
4	336	2	C/6	2		

## INDIVIDUAZIONE URBANISTICA

La Città di Malo è situata nell'ampia pianura a nord di Vicenza, nella zona Pedemontana, in una posizione favorevole ai piedi dell'Altopiano di Asiago e allo sbocco della Valle dell'Astico.

Confina con i comuni di Monte di Malo, Marano Vicentino e Isola Vicentina ed è situata a 7 km a sud-est di Schio, la più grande città nelle vicinanze.

**Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA****Fabbricato di Via Leopardi n. 2:**

- per l'intera piena proprietà: **€ 121.700,00;**

**Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA**

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù



attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

#### **Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE**

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072).

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

#### **Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA**

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

#### **Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA**

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

#### **Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA**

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12:00 - del giorno 07/08/2023** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA LEOPARDI N. 2**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

#### **Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e s.m.i, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.
2. **eventuale PROCURA SPECIALE**, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;
3. **CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA:** pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:
  - ◆ fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
  - ◆ polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
  - ◆ bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito a Malo in via Leopardi n. 2*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. *se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO*, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.
5. *eventuale DELIBERA/VERBALE* dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

#### **Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:**

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Leopardi n. 2;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

#### Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

#### **Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso l'Ufficio del Direttore dell'U.O.C. Servizi Tecnici e Patrimoniali, al piano meno uno della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 21 (ventuno) del mese di agosto 2023, alle ore 10:30, il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;
2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana,

che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

## **Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE**

### **Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:**

1. fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le **ore 12:00** del giorno **07/08/2023**;
2. fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
3. omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:
  - ◆ n° 1 "Documentazione amministrativa";
  - ◆ n° 2 "Offerta economica";
4. omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;
5. presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;
6. presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;
7. presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;
8. qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

## **Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **30** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito a Malo in via Leopardi n. 2".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

#### **Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI**

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

#### **CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-885279.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Malo;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 29/06/2023

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 506732)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

**Avviso di asta pubblica di alienazione veicolo di proprietà comunale.**

La Città di Baone, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n.46 del 25/05/2023 bandisce un'asta pubblica per l'**alienazione di un lotto unico d'importo complessivo a base di gara di 4.100,00 euro, soggetto a rialzo o in equivalenza, composto da 1 (uno) veicoli di proprietà comunale.**

**Le offerte devono pervenire**, secondo le modalità indicate nel bando d'asta, modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Baone, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 20/07/2023** al seguente indirizzo: Comune di Baone - Ufficio Protocollo - Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD).

E' possibile scaricare la documentazione completa dell'asta dall'avviso dedicato in home page del sito internet del Comune di Baone, **Eventi e news** altresì, prendere visione della medesima documentazione presso l'Ufficio tecnico (Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD), previo appuntamento telefonico ai numeri 04292931 int.4, entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento: arch. Leila Villani

Le offerte devono pervenire, secondo le modalità indicate nel bando d'asta, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 20/07/2023** al seguente indirizzo: Comune di Baone - Ufficio Protocollo - Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD).

Il Responsabile Servizio tecnico: arch. Leila Villani

(Codice interno: 506440)

COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO (VICENZA)

**Avviso d'asta per l'alienazione di immobili a destinazione residenziale e agricola di proprietà comunale in via Gonzi, 1 - 2° esperimento.**

Avviso d'asta per alienazione immobili a destinazione residenziale e agricola di proprietà del comune di San Vito di Leguzzano. 2° esperimento. Estratto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO****RENDE NOTO**

che il giorno 27.07.2023 alle ore **9:00** nella Sala Consiglio del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO , piazza G. Marconi, 7 , avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del terreno di immobili di proprietà comunale siti in via Gonzi, 1, così identificati:

<b>Descrizione</b>	<b>Fg</b>	<b>Particella</b>	<b>Sub</b>	<b>Cat.</b>	<b>Classe</b>
Porzione di fabbricato residenziale	3	800	2	A/3	3
Garage	3	800	3	C/6	3
Porzione di fabbricato ad uso deposito	3	800	4	C/2	1
Parte comune - accesso carraio, pedonale, corte e verde	3	800	1	-	-

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in **€230.400,00** (duecentotrentamilaquattrocento/00).

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Le offerte, redatte secondo le modalità previste nell'avviso d'asta, dovranno pervenire al Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO piazza G. Marconi, 7 - 36030 SAN VITO DI LEGUZZANO (VI) , entro il termine perentorio del **26.07.2023 ore 12,00**.

L'avviso d'asta in versione integrale è consultabile all'albo Pretorio e sul sito internet del Comune di SAN VITO DI LEGUZZANO ([www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it](http://www.comune.sanvitodileguzzano.vi.it)).

Informazioni dettagliate potranno essere richieste presso il Servizio Tecnico (telefono 0445/673072).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - Massimo Neffari

(Codice interno: 506263)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Avviso di gara servizi assistenziali a supporto della domiciliarità e trasporto sociale a favore di persone con disabilità - suddivisi in due lotti per la durata dal 01/08/2023 al 31/07/2026 - rinnovabili per ulteriori 36 mesi. 2 lotti.**

Si rende noto che viene indetta per il giorno 27/07/2023 alle ore 10:30 una procedura di gara aperta telematica per l'affidamento dei servizi assistenziali a supporto della domiciliarità e trasporto sociale a favore di persone con disabilità - suddivisi in due lotti per la durata dal 01/08/2023 al 31/07/2026 - rinnovabili per ulteriori 36 mesi.

Valore stimato dell'appalto comprensivo dell'eventuale rinnovo € 2.223.820,80 oltre IVA:

Lotto 1: € 1.888.804,80 - servizi di assistenza a domicilio e fornitura pasti S00232070235202200012 CUP: B81H23000020004 CIG: 9885904A0D

Lotto 2: € 335.016,00 - servizio di trasporto sociale a favore di persone con disabilità CUI: S00232070235202200010 CUP: B81J23000290004 CIG: 9885941896

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Ricezione offerte: **26/07/2023 h. 17.00**. Pubblicazione in GURI n. 72 del 26/06/2023. Gli atti di gara sono disponibili sui siti [www.comune.villafranca.vr.it](http://www.comune.villafranca.vr.it) e [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA Dott.ssa Nadia Caramore



**AVVISI**

(Codice interno: 506970)

**REGIONE DEL VENETO**

**Area Sanità e Sociale. Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la bioetica della Regione del Veneto (Dgr n. 983 del 17/06/2014).**

**IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AREA SANITÀ E SOCIALE**

VISTA la DGR n. 983 del 17 giugno 2014 che ha provveduto al riordino delle disposizioni che disciplinano la rete dei Comitati etici del Veneto, in particolare del Comitato Regionale per la Bioetica (CRB);

PRESO ATTO che il Comitato Regionale per la Bioetica, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 983/2014, è preposto all'approfondimento degli aspetti bioetici connessi alle attività sanitaria e socio-sanitaria e alla ricerca, con particolare riguardo alla programmazione regionale nelle materie, ai principi organizzativi del servizio socio-sanitario regionale, all'allocazione e uso delle risorse, al controllo della qualità dei servizi con riferimento ai processi di umanizzazione della medicina e dell'assistenza;

PRESO ATTO che con la succitata DGR n. 983/2014 è stato approvato il documento: "Regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale per la Bioetica", quale Allegato A, e che la medesima deliberazione al fine di assicurare la multidisciplinarietà della valutazione e valorizzare il ruolo del Comitato Regionale per la Bioetica con riferimento in particolare alla rete dei Comitati, determina la composizione del suddetto Comitato come segue:

**AREA SANITARIA**

1 medico oncologo

1 medico palliativista

1 medico anestesista-rianimatore

1 medico dell'area chirurgica

1 medico dell'area internistica

1 medico anatomopatologo

1 medico genetista

1 medico ginecologo

1 medico legale

1 medico pediatra

1 medico di medicina generale territoriale

1 farmacologo

3 rappresentanti dell'area delle professioni sanitarie non mediche - ovvero rappresentanti delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000

**AREA NON SANITARIA:**

2 bioeticisti

2 giuristi

1 filosofo della scienza o filosofo morale

1 economista

1 psicologo

1 sociologo

1 assistente sociale

1 esperto in comunicazione

1 Direttore Generale di Azienda ULSS o Ospedaliera o IRCCS

la Consigliera regionale di Parità

il Pubblico Tutore dei Minori, ora Garante regionale dei diritti della Persona ai sensi e per gli effetti della L.R. 24 dicembre 2013, n. 37;

VISTO l'art. 2, comma 2 del succitato Regolamento, il quale stabilisce che "il Comitato è nominato dal Presidente della Giunta regionale, rimane in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento e i suoi componenti possono essere rinominati consecutivamente per una sola volta";

RILEVATO che i tre rappresentanti delle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 sono individuati attraverso designazione da parte dei propri organismi di appartenenza e che il Direttore Generale di Azienda ULSS o Ospedaliera o IRCCS è designato dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e che la Consigliera regionale di Parità e il Garante regionale dei diritti della Persona sono individuati ex officio in relazione all'incarico loro attribuito pro tempore;

RILEVATO che l'ultimo Comitato Regionale per la Bioetica è scaduto per compimento del periodo il 10 febbraio 2023;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'avvio della procedura pubblica per il rinnovo del Comitato Regionale per la Bioetica;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'Avviso per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di proposte di candidatura a componente del Comitato Regionale per la Bioetica;

VISTA la L.R. n. 31 dicembre 2012, n. 54 recante "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

#### R E N D E N O T O

1. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta Regionale per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica i soggetti muniti di necessaria formazione ed esperienza professionale, in linea con il profilo da ricoprire ai sensi della DGR n. 983/2014, **entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;**
2. che i soggetti interessati devono essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
  - a. cittadinanza italiana o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;
  - b. titolo idoneo per ricoprire le specifiche figure professionali richieste;
  - c. esperienza professionale almeno quinquennale in linea con il profilo da ricoprire;
  - d. essere in possesso di documentata conoscenza ed esperienza nell'ambito della bioetica (a titolo meramente esemplificativo: precedente partecipazione a Comitati Etici, specifica formazione in materia bioetica);
3. che non possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:
  - ◆ abbiano interessi diretti (\*) presso Società e/o Aziende (ovvero società controllanti o controllate, consociate o sussidiarie) che sviluppano, producono o commercializzano prodotti farmaceutici, dispositivi medici, biologici, chimici e dietetici;
  - ◆ abbiano riportato condanne penali;
  - ◆ siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione;

(\*) con l'espressione "interessi diretti" si intende che il soggetto abbia in essere o abbia svolto negli ultimi 3 anni: rapporto di lavoro, consulenza, ruolo esecutivo, ruolo guida nello sviluppo di un prodotto.

4. che la proposta di candidatura deve essere presentata utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica "facsimile di proposta di candidatura", allegata al presente Avviso e disponibile nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi" del sito istituzionale della Regione del Veneto, redatta a mano (in stampatello) o su PC debitamente datata e firmata. Alla proposta di candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- curriculum vitae autocertificato, redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto che attesti la qualifica professionale specifica e l'esperienza maturata nel campo della bioetica. Il CV dovrà riportare la seguente dicitura: "sotto la mia responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto indicato nel presente curriculum corrisponde a verità";
  - copia fotostatica fronte/retro di un valido documento di identità del firmatario (se la domanda non è stata firmata digitalmente);
  - eventuale altra documentazione che il candidato ritenga utile presentare.

Tutta la documentazione dovrà essere in formato PDF;

5. che la proposta di candidatura, con gli allegati, va trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria all'indirizzo dell'Area Sanità e Sociale [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e deve riportare nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura: "Comitato Regionale per la Bioetica - Proposta di candidatura". Non verranno prese in considerazione e saranno ritenute irricevibili candidature incomplete o pervenute con modalità diverse da quelle indicate;
6. che il responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;
7. che, come stabilito dalla DGR n. 983 del 17 giugno 2014, la partecipazione ai lavori del Comitato Regionale per la Bioetica è a titolo gratuito e che ai componenti del Comitato Regionale per la Bioetica, anche con incarico di Presidente, Vice Presidente e Segretario Scientifico, ai sensi della vigente normativa regionale, spetta il solo rimborso delle spese di viaggio sostenute e documentate per ogni seduta del Comitato e dei Gruppi di lavoro formalmente costituiti;
8. che ulteriori informazioni relative al presente Avviso potranno essere richieste all'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale all'indirizzo mail: [relazioni.sociosanitarie@regione.veneto.it](mailto:relazioni.sociosanitarie@regione.veneto.it)

La Regione del Veneto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica ordinaria indicato nella proposta di candidatura dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

-----

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti e, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018), i predetti trattamenti sono effettuati "nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona".

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

La struttura incaricata dell'istruttoria delle domande di candidatura è la Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale con sede a Palazzo Molin, - San Polo n. 2514 - CAP 30125 Venezia, mail: [relazioni.sociosanitarie@regione.veneto.it](mailto:relazioni.sociosanitarie@regione.veneto.it), PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it).

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale - Regione del Veneto, PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, mail: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it), PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

I dati da Lei forniti verranno utilizzati per finalità istituzionali e strettamente connesse all'espletamento della procedura di nomina dei componenti del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto e, successivamente all'eventuale affidamento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) secondo il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà rivolgersi agli indirizzi di contatto più sopra indicati per chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n.11, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per poter effettuare le operazioni di cui alla proposta di candidatura presentata. Il rifiuto a fornire tutti o parte dei dati suddetti comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter esaminare la proposta di candidatura da Lei presentata e l'esclusione dalla selezione per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica.

IL DIRETTORE GENERALE AREA SANITÀ E SOCIALE  
Massimo Annicchiarico

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 89 del 22 giugno 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 89 del 22 GIU. 2023

pag. 1/3

***Facsimile di proposta di candidatura***

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto (DGR n. 983 del 17/06/2014). Presentazione proposta di candidatura.

Al Presidente  
della Giunta Regionale del Veneto

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_) C.A.P. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC (se disponibile) \_\_\_\_\_

propone

la propria candidatura per la nomina, da parte del Presidente della Giunta Regionale, a componente del Comitato Regionale per la Bioetica per il seguente profilo (*è possibile indicare più opzioni, fermo restando che la eventuale nomina potrà avvenire solo per uno*):

- medico oncologo
- medico palliativista
- medico anestesista-rianimatore
- medico dell'area chirurgica
- medico dell'area internistica
- medico anatomopatologo
- medico genetista
- medico ginecologo
- medico legale
- medico pediatra
- medico di medicina generale territoriale
- farmacologo
- bioeticista

Allegato A1 al Decreto n. 89 del 22 GIU. 2023

pag. 2/3

- giurista
- filosofo della scienza o filosofo morale
- economista
- psicologo
- sociologo
- assistente sociale
- esperto in comunicazione

A tal fine, il/la sottoscritto/a dichiara:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana  ovvero di uno degli Stati dell'Unione Europea;
2. di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
3. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina;
4. di essere in possesso della seguente Specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
(ripetere per ciascuna Specializzazione)
5. di essere in possesso dell'abilitazione professionale \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_  
(ripetere per ciascuna abilitazione)
6. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto \_\_\_\_\_
7. di svolgere la seguente professione o occupazione abituale \_\_\_\_\_
8. di essere in possesso di un'esperienza professionale almeno quinquennale \_\_\_\_\_
9. di essere in possesso di documentata conoscenza/esperienza nell'ambito della bioetica \_\_\_\_\_
10. di non aver conseguito condanne penali
11. di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste al punto 3 dell'Avviso di cui all'oggetto
12. di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR) contenuta nell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di candidatura per la nomina a componente del Comitato Regionale per la Bioetica della Regione del Veneto (DGR n. 983 del 17/06/2014);
13. di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_ o (in alternativa) di posta elettronica ordinaria \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le informazioni sopra riportate, corrispondono a verità.

Allegato A1 al Decreto n. 89 del 22 GIU. 2023

pag. 3/3

Allega i seguenti documenti:

1. curriculum vitae autocertificato, redatto in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto e riportante al suo interno la seguente dicitura: “sotto la mia responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto indicato nel presente curriculum corrisponde a verità”;
2. copia fotostatica fronte/retro - non autenticata - di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. altro (*eventuale documentazione che il candidato ritiene utile presentare*).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(Codice interno: 506972)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale. Bando per iniziative di promozione della cultura dei diritti umani. Anno 2023.***Il Dirigente della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale*

VISTA la legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 titolata "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile";

VISTA la DGR n. 246 del 15 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", per il triennio 2023-2025, che definisce la programmazione regionale sui temi della cooperazione allo sviluppo sostenibile, del commercio equo e solidale e della promozione dei diritti umani, nonché le relative azioni da attuare nell'arco del triennio;

VISTA la DGR n. 313 del 29 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile", per l'anno 2023, autorizzando il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale a provvedere agli adempimenti attuativi del Piano, compresa l'approvazione del bando finalizzato alla presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti umani,

RICHIAMATE le linee di programmazione in materia di diritti umani contenute nel citato Piano triennale 2023-2025 orientate a dare attuazione ad un programma di iniziative coerenti con le competenze regionali, così da promuovere una maggiore efficacia degli interventi;

*rende noto*

### ***I. Stanziamento***

Per il finanziamento di iniziative di promozione della cultura dei diritti umani è previsto, per l'annualità 2023, uno stanziamento di €47.000,00 a valere sul capitolo 103734 del Bilancio di previsione 2023-2025.

### ***II. Contenuti dei progetti***

Lo scopo del presente bando è di favorire la diffusione in sede locale di strategie coerenti con la programmazione comunitaria in tema di diritti umani.

Il bando si inserisce nel quadro della revisione periodica universale sugli human rights, nonché delle strategie della Convenzione internazionale sui diritti economici sociali e culturali, del Piano d'Azione Donne Pace Sicurezza e del Piano d'Azione Business Human Rights (BHR).

Le iniziative delle sopracitate strategie saranno rivolte alla popolazione residente in Veneto, in questa edizione favorendo il ruolo delle Amministrazioni comunali, individuate dall'European Union Agency for fundamental rights come Ente promotore delle politiche sui diritti umani in sede locale. Le iniziative saranno promosse con particolare attenzione al mondo dei giovani, mantenendo vivo il rapporto con le istituzioni scolastiche, con l'associazionismo giovanile e, più in generale, con qualsiasi forma di aggregazione, anche non riconosciuta, che possa rappresentare un veicolo per la diffusione di questi contenuti.

Al fine di consolidare nel territorio le esperienze dei progetti svolte negli anni precedenti e promuovere nuove proposte, per la corrente annualità si prevedono due linee di intervento così suddivise:

#### **a) Diventare una città dei diritti umani**

Sono considerate prioritarie le iniziative promosse dalle Amministrazioni locali, in collaborazione o partenariato con gli Organismi del Terzo Settore, che promuovono politiche a tutela dei diritti nell'uomo nel contesto della quotidianità amministrativa.

A corredo programmatico di questa impostazione sarà posto come prioritario lo sviluppo delle iniziative individuate dal documento dell'*European Union Agency for fundamental rights* intitolato "Le città dei diritti umani nell'Unione europea. Una guida per aiutare le autorità locali a far sì che i diritti umani siano parte integrante della vita quotidiana delle persone", consultabile nella pagina web regionale <https://www.regione.veneto.it/web/relazioni-internazionali/contributi-finanziamenti> 1. Tale documento ha elaborato 20 impegni pratici con corrispondenti azioni e casi guida per consentire ai comuni di attivare



progetti sul tema. Si chiede ad ogni Comune di promuovere attraverso una rete che coinvolga la rete dell'Associazionismo e del No profit una o più azioni avviando un processo virtuoso in materia di tutela dei diritti dei suoi Concittadini.

I sopraccitati 20 impegni vengono suddivisi in 3 macro-voci come di seguito:

### 1. FONDAMENTI - Impegni delle città dei diritti umani

- a. Impegnarsi a rispettare, tutelare e applicare i diritti e le libertà sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dal diritto dell'UE;
- b. Impegnarsi a proteggere, rispettare e applicare le norme internazionali in materia di diritti umani;
- c. Impegnarsi a favore degli OSS delle Nazioni Unite e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- d. Impegnarsi a contribuire ai meccanismi di monitoraggio internazionale;

### 2. STRUTTURE - Meccanismi e procedure per contribuire all'integrazione dei diritti umani nel lavoro quotidiano

- e. Adottare una dichiarazione per affermare l'impegno della città a favore dei diritti umani;
- f. Nominare un rappresentante eletto per i diritti umani;
- g. Istituire un ufficio o un dipartimento per i diritti umani;
- h. Istituire un consiglio consultivo partecipativo sui diritti umani;
- i. Istituire un ufficio antidiscriminazione o un difensore civico locale;
- j. Presentare una relazione annuale sui diritti umani nella città;
- k. Cooperare e sviluppare partenariati con gli organismi nazionali, dell'UE e internazionali per i diritti umani;

### 3. STRUMENTI - Metodi e risorse a sostegno del lavoro in materia di diritti umani

- l. Integrare i diritti umani nel lavoro e nelle attività delle città;
- m. Applicare un approccio basato sui diritti umani in tutte le attività della città;
- n. Sviluppare le conoscenze attraverso la formazione e l'educazione ai diritti umani;
- o. Tenere conto dei diritti umani nei processi di preparazione del bilancio e degli appalti;
- p. Stabilire e attuare un piano d'azione locale per i diritti umani;
- q. Verificare la compatibilità delle decisioni locali con i diritti umani;
- r. Monitorare e valutare il lavoro della città in modo partecipativo;
- s. Sensibilizzare i cittadini in merito ai diritti umani;
- t. Cooperare a livello transnazionale e contribuire allo scambio tra pari e all'apprendimento reciproco tra città in materia di diritti umani.

Finanziamento previsto: €35.000.00

#### b) **Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi**

Nel corso degli anni il Veneto ha avviato una programmazione tesa a far eccellere la qualità delle iniziative e delle manifestazioni al fine di dare conoscibilità ad internazionale alla sua immagine. In questa prospettiva, dove rientra l'assegnazione della sede delle olimpiadi invernali per il 2026 a Milano e Cortina, il Veneto si conferma un territorio in cui converge l'interesse e l'attenzione degli osservatori di tutto il mondo, divenendo anche opportunità per promuovere i nuovi messaggi sul tema dei Diritti umani che la Regione intende proporre.

La presenza o la prospettiva dei grandi eventi, secondo quanto previsto dal Piano triennale in materia di diritti umani e cooperazione internazionale, viene dunque ad essere un elemento di possibile traino per lanciare i temi che il citato documento triennale ha promosso: la valorizzazione delle specificità regionali per una politica veneta sui diritti umani, il supporto alla cultura ed infine la prospettiva dell'evento olimpico come punto di forza per la promozione dei diritti umani attraverso la cd. "Tregua olimpica".

Coerentemente ai contenuti del Piano Triennale, approvato con DGR 246/2023, si ritiene quindi, per il corrente anno, di selezionare dei progetti, valutati sulla base dell'impatto in termini di risonanza mediatica e reale impatto nel territorio, inerenti in convergenza con la citata strategia "Veneto in action" che, attraverso il forte richiamo che la **Tregua olimpica** ha per la pace declini i seguenti concetti:

- Promozione del patrimonio storico artistico come veicolo per la consapevolezza dell'importanza della pace nello sviluppo delle società;
- Contributo dei giochi olimpici e della Tregua olimpica nel perseguimento dell'Ob. 16 del SDGs;

- La tutela del diritto di espressione nella lingua di minoranza e il ruolo delle Olimpiadi invernali nel promuovere anche il ladino;
- Il diritto alla tutela dell'ambiente montano.

Finanziamento previsto: €12.000,00

### III. Requisiti dell'iniziativa

1. *Attività ammesse.* Le iniziative, presentate esclusivamente mediante la modulistica del presente Bando, possono prevedere le attività di seguito elencate e corrispondenti alle specifiche linee di finanziamento previste:

Linea a)	Linea b)
Convegni, manifestazioni, incontri, iniziative di comunicazione e di educazione; Predisposizione di documentazione cartacea, video e gadget per veicolare i messaggi in merito ai 20 temi pratici del documento "Le città dei diritti umani nell'Unione europea. Una guida per aiutare le autorità locali a far sì che i diritti umani siano parte integrante della vita quotidiana delle persone".	Convegni, manifestazioni ed eventi.

Le attività dell'iniziativa devono svolgersi nell'ambito del territorio regionale veneto.

Ogni Soggetto proponente potrà presentare una sola iniziativa. La singola iniziativa ammessa non potrà essere finanziata da parte di più di una richiesta.

2. *Limiti e tipologie di spese ammissibili.*

Linea a)	Linea b)
Contributo massimo riconosciuto ad ogni Comune (o partnership di Comuni) rispetto al numero di residenti*: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Superiore a 100.000 abitanti: contributo massimo di €5.000,00</li> <li>- Tra 25.000 e 100.000 abitanti: contributo massimo di €3.000,00</li> <li>- Inferiore a 25.000 abitanti: contributo massimo di €2.000,00</li> </ul> * dati 2021 - <a href="https://statistica.regione.veneto.it/">https://statistica.regione.veneto.it/</a>	Contributo massimo richiedibile: € 6.000,00

Sono ammissibili, ai fini della rendicontazione, le seguenti tipologie di spesa:

- Rimborso delle spese di trasporto per i relatori dei convegni, debitamente documentate;
- Cachet per i relatori dei convegni e iniziative culturali nella misura massima di 100 euro/giornata;
- Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali quali: grafica, tipografia, affissione, web, ufficio stampa esterno, pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali.
- Spese di produzione di gadget e consumabili non superiori ad Euro 500 per singolo progetto;
- Spese generali, documentabili forfetariamente, non superiori al 10% dell'intero progetto.

### IV. Criteri di valutazione delle iniziative

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e saranno attribuiti dei punteggi di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

#### Linea a) Diventare una città dei diritti umani

##### COERENZA E QUALITA' DELLA PROPOSTA (0-22)

##### Analisi del contesto e dei bisogni e coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi (0-7)

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Grado di innovazione della proposta progettuale e degli strumenti di realizzazione (0-6)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	6
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio (0-5)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	5
Buono	3
Sufficiente	1
Insufficiente	0

**Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere (0-4)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Congruente e sostenibile	4
Congruente	2
Non congruente	0

**NUMERO DELLE MACROVOCI coinvolte dalle attività previste rispetto ai 20 impegni pratici del documento "Le città dei diritti umani nell'Unione europea. Una guida per aiutare le autorità locali a far sì che i diritti umani siano parte integrante della vita quotidiana delle persone" (0-8)****Numero delle macrovoci (0-8)**

NUMERO	PUNTEGGIO
3	8
2	4
1	0

**PARTENARIATO (0-10)****Tipologia di partenariato**

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO
<u>Partenariato misto</u> , composto da almeno 5 Soggetti, Pubblici (non Comuni) e Privati	8
<u>Partenariato uniforme</u> , composto da almeno 3 Soggetti privati	3
<u>Per ogni ulteriore Comune partner</u>	2

**DIVULGAZIONE (0-10)****Attività di comunicazione e divulgazione che contribuiscono alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 21/2018**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

**TOTALE: 50 PUNTI****Linea b) Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi****COERENZA E QUALITA' DELLA PROPOSTA (0-22)****Analisi del contesto e dei bisogni e coerenza tra obiettivi, attività e risultati attesi (0-7)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	7
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Grado di innovazione della proposta progettuale e degli strumenti di realizzazione (0-6)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	6
Buono	4
Sufficiente	2
Insufficiente	0

**Capacità di fare sistema e rapporto con il territorio (0-5)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	5
Buono	3
Sufficiente	1
Insufficiente	0

**Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del progetto in relazione ai risultati da raggiungere (0-4)**

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Congruente e sostenibile	4
Congruente	2
Non congruente	0

**NUMERO DELLE INIZIATIVE rispetto ai 4 concetti declinati per la Tregua Olimpica dal Piano triennale di attuazione degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile - DGR 246/2023 (0-8)**

Numero di iniziative (0-3)

NUMERO	PUNTEGGIO
3 o più	8
2	4
1	0

**PARTENARIATO (0-10)**

Tipologia di partenariato

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO
Partenariato misto, composto da almeno 7 Soggetti, Pubblici e Privati	10
Partenariato misto, composto da almeno 5 Soggetti, Pubblici e Privati	6
Partenariato uniforme, composto da almeno 3 Soggetti privati incluso il capofila	3

**DIVULGAZIONE (0-10)**

Attività di comunicazione e divulgazione che contribuiscono alla diffusione dei valori e delle finalità della L.R. 21/2018

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

A parità di punteggio ottenuta nei precedenti indicatori, la precedenza in graduatoria sarà accordata in base alla data e ora della conferma del server regionale della ricezione della domanda presentata per via telematica all'indirizzo pec [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it).

**V. Requisiti dei soggetti richiedenti**

Le iniziative dovranno essere presentate in forma partenariale.

Il soggetto capofila deve avere, a pena d'inammissibilità, i seguenti requisiti:

**Linea A**

- uno o più Comuni, Unioni di Comuni o loro enti strumentali o società da essi partecipate presenti sul territorio regionale veneto;

**Linea B**

- Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani (requisito è esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando (2020-2022));
- Associazioni prive di scopo di lucro in grado di dimostrare una progressa e chiara esperienza in tema di diritti umani nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando (2020-2022);
- Associazioni datoriali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale.

Ubicazione della sede

Il soggetto capofila deve aver **sede legale in Veneto**, o comunque una sede legale in Italia e almeno una sede operativa nel Veneto. La sede operativa - formalmente riconosciuta dalla sede legale - dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente

coinvolta nella ideazione e/o realizzazione dell'iniziativa. La misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere indicate nella richiesta di contributo. Nel caso di ente nazionale avente più sedi sul territorio regionale veneto, è consentita la presentazione di una sola iniziativa.

#### Statuto e assenza di finalità di lucro

1. statuto e/o atto costitutivo: avere statuto e/o atto costitutivo redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata;
2. assenza della finalità di lucro: attestata attraverso la dichiarazione a firma del legale rappresentante. Anche i partner devono rispettare il requisito dell'assenza di finalità di lucro; è ammessa la partecipazione all'iniziativa di soggetti partner che istituzionalmente non abbiano tale requisito (per esempio le imprese private) solo mediante la presentazione di una dichiarazione resa dal partner stesso (da allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo) di intervenire senza scopo di lucro.

Il possesso dei sopra elencati requisiti deve essere autocertificato dal legale rappresentante dell'organismo richiedente mediante compilazione e sottoscrizione del modulo di domanda regionale.

La Regione si riserva di effettuare in ogni momento i controlli previsti ai sensi di legge al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

#### **VI. Termini di esecuzione dell'iniziativa**

L'iniziativa dovrà essere conclusa entro il 22 dicembre 2023 e rendicontata alla Regione Veneto entro il 29 dicembre 2023.

#### **VII. Comunicazione di assegnazione e liquidazione del contributo**

L'assegnazione del contributo avverrà contestualmente alla pubblicazione della graduatoria di merito.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
- b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che attestano l'effettuazione delle spese. Nel caso la somma rendicontata e considerata ammissibile fosse inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità dell'iniziativa finale a quella presentata e finanziata e di attestazione del luogo nel quale gli originali dei documenti di spesa sono depositati;
- d) avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui sarà obbligatorio riportare la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto" o il logo regionale secondo le modalità previste dal Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto, reperibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>.

Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale delle iniziative realizzate, oppure la realizzazione delle iniziative non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo.

Nell'ipotesi in cui l'iniziativa finanziata con contributo regionale sia oggetto di cofinanziamento da parte di altri enti pubblici, quali i Ministeri, Unione Europea ecc., si precisa che in sede di erogazione del contributo potrà essere richiesta adeguata documentazione al fine di verificare che non ci sia sovrapposizione tra il contributo regionale e gli altri finanziamenti pubblici.

#### **VIII. Presentazione della domanda di contributo**

- a) Modulo di domanda: tutte le richieste di contributo dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente bando, disponibile sul sito web della Regione del Veneto - portale "bandi avvisi e concorsi" <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>. Il modulo dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte (dattiloscritto o compilato a computer).

b) **Sottoscrizione**: la domanda dovrà essere sottoscritta dal **legale rappresentante** dell'ente che presenta l'iniziativa e deve coincidere con il dichiarante (ossia con la persona fisica indicata nella prima pagina del modulo di domanda). La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa in **originale**, accompagnata dalla copia del documento di identità del firmatario. Sono fatte salve le ipotesi di firma elettronica per le domande presentate con posta certificata.

c) **Allegati** obbligatori al modulo di domanda sono i seguenti:

a) copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto proponente (non necessaria in caso di sottoscrizione digitale);

b) lettere di collaborazione di tutti i partner di progetto (qualora presenti), da redigere secondo l'allegato al presente bando;

c) dichiarazione di conformità alla L.R. 11.05.2018 n. 16 per la concessione di provvidenze regionali, ai sensi della quale tutti i soggetti richiedenti, per beneficiare dei contributi regionali, dovranno dichiarare di non ricadere nelle condizioni di esclusione previste dalla Legge regionale in argomento (modello Allegato D al presente bando - solo per enti partecipanti alla Linea b)).

d) **Marca da bollo**: le richieste di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da €16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 82, comma 5 del DLgs. n. 117/2017).

L'imposta di bollo potrà essere assolta in modo virtuale:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;
- mediante versamento eseguito con il **modello F23** (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate con le relative istruzioni) compilato con codice tributo: 456T, codice ufficio T6F e potrà essere pagata presso Sportelli bancari, uffici postali o concessionari autorizzati per la riscossione;
- oppure il proponente può allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta indicando i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata da copia del documento di identità del dichiarante. La domanda in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti per eventuali controlli da parte della Regione.
- **Presentazione**: le richieste di contributo dovranno essere indirizzate alla Direzione Relazioni internazionali - U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia e presentate obbligatoriamente **all'indirizzo di posta elettronica certificata** [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it) nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

Si evidenzia che al fine di **evitare il ripudio della domanda** da parte del protocollo regionale, la stessa e **tutti gli allegati** dovranno essere presentati nei formati: .pdf, pdf/A;

e) **Scadenza**: le richieste di contributo dovranno pervenire entro il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

f) **Oggetto**: al fine dell'identificazione del bando di riferimento, dovrà essere indicata la dicitura: "Iniziativa di promozione dei diritti umani L.R. n. 21/2018 - anno 2023". La dicitura andrà apposta nell'oggetto della mail. Nel corpo del testo della e-mail dovrà essere indicata la Direzione Relazioni internazionali - U.O. Cooperazione internazionale, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia;

g) **Allegati alla domanda di contributo: dovranno essere allegati, pena l'esclusione, il documento di identità del soggetto che sottoscrive la domanda e le lettere di collaborazione di tutti i partner dell'iniziativa.**

**Responsabile del procedimento, Diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)**

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali è, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale,

email [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it)

PEC [relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it](mailto:relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it)

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* al quale rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia, con indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it), PEC: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it).

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la concessione di contributi regionali previsti dalla Legge regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione dei diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile" e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la predetta legge regionale.

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato dovrà fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Direzione Relazioni internazionali - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

telefono: 041/279 4389 - 4397;

e-mail: [cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it](mailto:cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it).

IL DIRETTORE Dott. Luigi Zanin

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale n. 52 del 30 giugno 2023, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, ndr)





**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023**

pag. 1/6

Marca da  
bollo di  
€ 16,00

Indicare il motivo di esenzione:

- organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONLUS (art. 104 e art. 82, comma 5 D. Lgs n. 117/2017)
- altro: Enti Locali, Università

### ***Iniziative di promozione della cultura dei diritti umani anno 2023***

*Legge Regionale 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani, nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile"*  
*Articolo 3 – Piano annuale degli interventi di promozione dei diritti umani e della cooperazione allo sviluppo sostenibile*

#### ***Modulo di domanda <sup>1</sup>***

Al Signor Presidente  
della Giunta Regionale del Veneto  
Direzione Relazioni Internazionali  
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23  
30121 – V E N E Z I A

#### ***PARTE PRIMA: richiesta di contributo***

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente \_\_\_\_\_, con sede a \_\_\_\_\_, consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale

#### **CHIEDE**

Ai sensi della legge n. regionale 21 giugno 2018, n. 21 titolata "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile" il finanziamento dell'iniziativa:

Titolo

Relativamente all'iniziativa che presenta, il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- **l'iniziativa alla data odierna non è conclusa;**
- **l'iniziativa non persegue fini di lucro.**

Il sottoscritto, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue, relativamente ai dati riferiti all'ente che rappresenta e all'iniziativa per la quale chiede il contributo.

<sup>1</sup> Ai fini dell'ammissione, il modulo deve **OBBLIGATORIAMENTE** essere dattiloscritto o compilato a computer e la compilazione è **OBBLIGATORIA** in ogni sua parte.

Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 2/6

**PARTE SECONDA: dati relativi al richiedente****A) Dati generali**

Denominazione ente richiedente

SEDE LEGALE

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

e-mail

pec

Codice fiscale/Partita IVA

**Referente per l'iniziativa**

Nome e cognome

Telefono

e-mail

*Indirizzo al quale si chiede venga inviata ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo da parte della Regione del Veneto*

Nel caso sia stato dichiarato l'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), si accetta di ricevere ogni comunicazione tramite questa modalità di trasmissione. In caso contrario, la spedizione avverrà presso l'indirizzo prescelto:

- 
- la sede legale sopra indicata

**oppure**

- 
- altro indirizzo di seguito indicato

Via e numero civico

Città

CAP

Provincia

Telefono

e-mail

**B) Requisiti del richiedente: sede**

Se la sede principale si trova in altra Regione, e l'Ente ha una o più sedi operative nel Veneto, indicare:

- **Riconoscimento formale** della sede operativa in Veneto da parte della sede legale (es: atto istitutivo, verbale, modifica dello Statuto ecc.):

---

- Indirizzo della sede operativa:

via e n. civico \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 3/6

**C) Requisiti del richiedente: tipologia**L'Ente richiedente rientra in una delle seguenti tipologie di soggetti (barrare la casella che interessa):

- Comuni, Unioni di Comuni o loro enti strumentali o società da essi partecipate
- Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani (requisito è esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando, 2020-2022);
- Associazioni prive di scopo di lucro in grado di dimostrare una pregressa e chiara esperienza in tema di diritti umani nei tre anni precedenti la pubblicazione dell'Avviso (20230-2022);
- Associazioni sindacali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale;
- Associazioni datoriali esclusivamente con configurazione organizzativa a livello regionale.

**D) SOLO PER LINEA B) Requisiti del richiedente: esclusione della finalità di lucro**

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, che l'ente che rappresenta:

- non persegue scopo di lucro;
- ha atto costitutivo e/o statuto redatto nella forma di atto pubblico o scrittura privata;

**Data di costituzione dell'Ente**

--

*Nota: la data di costituzione dell'Ente si ricollega al requisito della triennialità di esperienza acquisita. Nell'ipotesi, pertanto, di rinnovo dell'atto costitutivo e dello Statuto negli ultimi tre anni, ai fini della dimostrazione della costituzione da almeno un triennio, necessaria per l'accesso ai finanziamenti regionali, citare anche le precedenti date di costituzione dell'Ente.*

Se l'Ente si è costituito per atto pubblico

Atto registrato a ..... al n. .... il .....

**E) SOLO PER LINEA B) Requisiti del richiedente: esperienza**Solo per il caso delle **Università e centri di ricerca specializzati nel settore dei diritti umani** e delle **Associazioni prive di scopo di lucro**.

Breve esposizione dei titoli di esperienza in tema di diritti umani maturati nei tre anni precedenti la pubblicazione del Bando, mediante l'esposizione di partecipazione a progetti, programmi di studio e ogni altro elemento utile a contestualizzare l'affinità del richiedente capofila alla tipologia degli obiettivi del bando:

Anno 2020:

Anno 2021:

Anno 2022:

**PARTE TERZA: relazione sull'iniziativa****A) Tipologia di iniziativa**Barrare le opzioni che interessano indicando **ALTERNATIVAMENTE** una delle due linee di intervento e le rispettive azioni

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <b><u>Linea A</u></b>                               |
|                          | <b><u>Diventare una città dei diritti umani</u></b> |

## Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 4/6

<input type="checkbox"/>	<u>FONDAMENTI - Impegni delle città dei diritti umani</u>
	<input type="checkbox"/> Impegnarsi a rispettare, tutelare e applicare i diritti e le libertà sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dal diritto dell'UE
	<input type="checkbox"/> Impegnarsi a proteggere, rispettare e applicare le norme internazionali in materia di diritti umani
	<input type="checkbox"/> Impegnarsi a favore degli OSS delle Nazioni Unite e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
	<input type="checkbox"/> Impegnarsi a contribuire ai meccanismi di monitoraggio internazionale
<input type="checkbox"/>	<u>STRUTTURE – Meccanismi e procedure per contribuire all'integrazione dei diritti umani nel lavoro quotidiano</u>
	<input type="checkbox"/> Adottare una dichiarazione per affermare l'impegno della città a favore dei diritti umani;
	<input type="checkbox"/> Nominare un rappresentante eletto per i diritti umani
	<input type="checkbox"/> Istituire un ufficio o un dipartimento per i diritti umani
	<input type="checkbox"/> Istituire un consiglio consultivo partecipativo sui diritti umani
	<input type="checkbox"/> Istituire un ufficio antidiscriminazione o un difensore civico locale
	<input type="checkbox"/> Presentare una relazione annuale sui diritti umani nella città
	<input type="checkbox"/> Cooperare e sviluppare partenariati con gli organismi nazionali, dell'UE e internazionali per i diritti umani
<input type="checkbox"/>	<u>STRUMENTI – Metodi e risorse a sostegno del lavoro in materia di diritti umani</u>
	<input type="checkbox"/> Integrare i diritti umani nel lavoro e nelle attività delle città
	<input type="checkbox"/> Applicare un approccio basato sui diritti umani in tutte le attività della città
	<input type="checkbox"/> Sviluppare le conoscenze attraverso la formazione e l'educazione ai diritti umani
	<input type="checkbox"/> Tenere conto dei diritti umani nei processi di preparazione del bilancio e degli appalti
	<input type="checkbox"/> Stabilire e attuare un piano d'azione locale per i diritti umani
	<input type="checkbox"/> Verificare la compatibilità delle decisioni locali con i diritti umani
	<input type="checkbox"/> Monitorare e valutare il lavoro della città in modo partecipativo
	<input type="checkbox"/> Sensibilizzare i cittadini in merito ai diritti umani
	<input type="checkbox"/> Cooperare a livello transnazionale e contribuire allo scambio tra pari e all'apprendimento reciproco tra città in materia di diritti umani

**Linea B****Promozione e realizzazione di iniziative rivolte alla comunità regionale con finalità di sensibilizzazione alla cultura della pace e dei diritti umani, attraverso il veicolo promozionale dei grandi eventi**

Promozione del patrimonio storico artistico come veicolo per la consapevolezza dell'importanza della pace nello sviluppo delle società

Contributo dei giochi olimpici e della Tregua olimpica nel perseguimento dell'Ob. 16 del SDGs

La tutela del diritto di espressione nella lingua di minoranza e il ruolo delle Olimpiadi invernali nel promuovere anche il ladino

Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 5/6

 Il diritto alla tutela dell'ambiente montano
**C) Partenariato**

<i>nr</i>	<i>Nome partner (escluso capofila)</i>	<i>Tipologia (precisare se Pubblico o Privato)</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

I Soggetti Partner dovranno presentare una lettera di partenariato secondo la modulistica allegata.

**PARTE TERZA: relazione sull'iniziativa****D) Obiettivi della progettualità, individuazione del suo target e risultati attesi** *massimo 30 righe***E) Descrizione sintetica dell'iniziativa** *massimo 40 righe***F) Carattere di innovazione e sostenibilità dell'iniziativa e capacità di far rete sul territorio** *massimo 30 righe*

Allegato B al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 6/6

--

**PARTE QUARTA: Preventivo di spesa**

Descrivere le voci di spesa esclusivamente attraverso le indicate tipologie.  
L'importo totale dell'iniziativa dovrà essere minimo di € 1.000,00.

Tipologia delle spese ammesse	Descrizione	Importi previsti
Rimborso delle spese di trasporto per i relatori dei convegni, debitamente documentate		
Cachet per i relatori dei convegni e iniziative culturali nella misura massima di 100,00 euro/cad lordi		
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali quali: grafica, tipografia, affissione, web ufficio stampa esterno, pubblicazioni di libri, dvd, cd e altro materiale purché non a fini commerciali.		
Spese di produzione di gadget e consumabili non superiori ad Euro 500,00 per singolo progetto		
Spese generali, documentabili forfetariamente, non superiori al 10% dell'intero costo dell'iniziativa		
<b>Importo totale dell'iniziativa</b>		
<b>Contributo richiesto alla Regione del Veneto</b>		

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento n. 2016/679/UE, di quanto indicato al punto IX del Bando del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, approvato con DDR n. 52 del 30 giugno 2023

Data

Firma **ORIGINALE** del Rappresentante legale

**Allegati obbligatori alla domanda:** *(barrare la casella)*

- DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE
- Lettera di partenariato



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 1/1

Fac-simile *Lettera partenariato*Spett.le Ente capofila del Progetto  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'ente/organismo \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di aderire, **senza scopo di lucro**, al progetto denominato “ \_\_\_\_\_ ”;
2. di prestare la propria collaborazione svolgendo le seguenti attività:
  - a) \_\_\_\_\_
  - b) \_\_\_\_\_
  - c) \_\_\_\_\_

e/o con le seguenti risorse

- umane
- organizzative
- risorse finanziarie

Luogo, data

FIRMA



**Allegato D al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023**

pag. 1/2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

**dichiara**

che ognuno dei seguenti soci che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'associazione (organi di rappresentanza, amministrazione o di direzione)

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

- 1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
  - a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
  - b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
- 2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
- 3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;



## Allegato D al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 2/2

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (2).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.

(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), accessibile dal link in calce alla home page, o consultabile direttamente all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>

**Allegato E al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023**

**pag. 1/2**

 <div style="display: inline-block; background-color: #006699; color: white; padding: 5px; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">REGIONE DEL VENETO</div> <p style="margin-top: 5px;"><b>giunta regionale</b></p>	<p><b>SCHEDA DATI ANAGRAFICI</b></p> <p>mod. 3.1/2023</p> <p><b>AUTOCERTIFICAZIONE</b></p> <p>(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</p>
--	---

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

<b>DATI DEL BENEFICIARIO</b>	Codice Fiscale (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text"/>	Partita I.V.A. <input style="width: 100%;" type="text"/>
	cognome nome - denominazione _____	
	categoria/natura giuridica (vedi tabella codici allegata)	_____ <i>descrizione</i>
	<input type="checkbox"/> <b>Codice categoria</b> <input type="checkbox"/> <b>Codice natura giuridica</b>	
	indirizzo _____ n. _____ frazione _____	
	c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ n. telefono _____	
(solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
Email _____		

<input type="checkbox"/> accreditato mediante bonifico in c. corrente bancario/postale/bancoposta <u>Modalità Obbligatoria per pagamento di importi &gt;= 1000 € (art.12 c.2 D.L. 201/11)</u>	
ITALIA	IBAN (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text" value="IT"/>
Altri Paesi	BIC-SWIFT (obbligatorio) <input style="width: 100%;" type="text"/>
	IBAN <input style="width: 100%;" type="text"/>
c/c n. (da compilare nel caso non si disponga dell'IBAN) _____	
Banca (obbligatorio) _____	Filiale (obbligatorio) _____
<input type="checkbox"/> invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. (utilizzabile solo per importi inferiori a 1000,00 € <b>ATTENZIONE:</b> modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili	

<b>SOTTOSCRIZIONE</b>	<u>In caso di persone giuridiche (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.) indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda</u>	
	_____	C.F. <input style="width: 100%;" type="text"/>
	cognome e nome	
	comune di nascita _____	data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro _____	
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.  Data _____ Timbro e firma estesa _____  La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).	

A cura della Regione Veneto

Si attesta che __dichiarante identificat__ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.  L'addetto alla ricezione _____	
Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

**Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)** Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati, raccolti con la presente scheda, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati e l'aggiornamento dell'archivio informatico, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria (bilanciatoragioneria@pec.regione.veneto.it), per la gestione dell'Archivio dati anagrafici. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. I dati saranno comunicati per via telematica alla banca che svolge il Servizio di Tesoreria Regionale e che è preposta al pagamento di somme, come previsto dagli artt. 46-48 della L.R. n. 39/2001. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (dpo@pec.regione.veneto.it).

**L'utilizzo** dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, per il tempo stabilito dalle leggi e regolamenti in materia nonché dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Allegato E al Decreto n. 52 del 30 giugno 2023

pag. 2/2

**TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE**  
da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici

Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)	Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
<b>1.1</b>	<b>PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO</b>	<b>2.2</b>	<b>AMMINISTRAZIONE DELLO STATO</b>
.00	PERSONE FISICHE	.10	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
.10	IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO	.20	MINISTERO
.20	IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO	.30	AGENZIA DELLO STATO
.30	LIBERO PROFESSIONISTA	.40	ARCHIVIO NOTARILE
.40	LAVORATORE AUTONOMO		
<b>1.2</b>	<b>SOCIETÀ DI PERSONE</b>	<b>2.3</b>	<b>AUTORITÀ INDIPENDENTE</b>
.10	SOCIETÀ SEMPLICE	.00	AUTORITÀ INDIPENDENTI
.20	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO		
.30	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE	<b>2.4</b>	<b>REGIONE E AUTONOMIA LOCALE</b>
.40	STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI	.10	REGIONE E PROVINCE AUTONOME
.50	SOCIETÀ DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA	.20	PROVINCIA
		.30	COMUNE
<b>1.3</b>	<b>SOCIETÀ DI CAPITALI</b>	.40	COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA
.10	SOCIETÀ PER AZIONI	.50	UNIONE DI COMUNI
.20	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	.60	CITTÀ METROPOLITANA
.30	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO	.90	ALTRI ENTI LOCALI
.40	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI		
<b>1.4</b>	<b>SOCIETÀ COOPERATIVA</b>	<b>2.5</b>	<b>AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE</b>
.00	SOCIETÀ COOPERATIVA	.00	AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
.30	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
.40	SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE	<b>2.6</b>	<b>ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA</b>
		.10	ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO
<b>1.5</b>	<b>CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE</b>	.20	UNIVERSITÀ PUBBLICA
.10	CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO		
.21	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	<b>2.7</b>	<b>ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</b>
.22	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	.11	ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA
.40	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO	.12	ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
		.20	CAMERA DI COMMERCIO
<b>1.6</b>	<b>ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI</b>	.30	ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE
.10	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.)	.40	CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO
.20	AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000	.51	ENTE PARCO
.30	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.	.52	ENTE O AUTORITÀ PORTUALE
		.53	ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE
<b>1.7</b>	<b>ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA</b>	.54	ENTE PER IL TURISMO
.10	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	.55	ENTE AMBIENTALE REGIONALE
.20	FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)	.56	ENTE PER LA RICERCA E PER L' AGGIORNAMENTO EDUCATIVO
.30	FONDAZIONE BANCARIA	.90	ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE
.40	ENTI ECCLESIASTICI		
.50	SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO		
.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA		
<b>1.8</b>	<b>ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA</b>		
.10	ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA		
.20	COMITATO		
.30	CONDOMINIO		
.90	ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA		
<b>1.9</b>	<b>IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA</b>		
.00	IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI		
<b>2.1</b>	<b>ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE</b>		
.00	ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE		

**ATTENZIONE:** la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e **NON DEVE** pertanto essere inoltrata alla Regione Veneto.

(Codice interno: 507399)

REGIONE DEL VENETO

**Consiglio regionale del Veneto. Elenco degli idonei alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto.**

Il Presidente della Commissione per la verifica delle candidature dei revisori dei conti della Regione del Veneto informa che, con deliberazione della Commissione stessa riunitasi il 28 giugno 2023, è stato approvato l'elenco degli idonei alla nomina a componente del Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto che viene pertanto pubblicato.

*(segue allegato)*

PROTOCOLLO.U.0009742.04-07-2023

Elenco degli idonei alla nomina a componente  
del Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto

Numero di iscrizione	Cognome e Nome
1	Angeletti Alessandra
2	Babbi Massimo
3	Balzani Anna Rita
4	Boraschi Pietro
5	Buquicchio Giovanni
6	Carbini Francesco
7	Carnevale Giovanni
8	Chinellato Carlo
9	Corsetti Adriano
10	Curcio Edoardo
11	Cutone Olivia
12	Dall'Oca Martino
13	Davi Mara
14	De Chirico Michele
15	Demichelis Marcello
16	Di Maria Vito
17	Fiaschi Lorenzo
18	Framarin Ezio
19	Ghirardini Gianni
20	Guglielmi Lucina
21	Immormino Fabrizio
22	Landi Piero
23	Lembo Francesco
24	Leone Michelina
25	Lipara Agatino
26	Lubello Carlo Luigi
27	Marotta Nicola
28	Mazzulla Luigi
29	Michelone Fabio
30	Minzoni Vincenzo
31	Narducci Riccardo
32	Nicita Rocco
33	Ninni Giuseppe
34	Occhicone Giuseppe
35	Paoloni Simone
36	Pertuso Sabino
37	Pezzulo Vincenzo

PROTOCOLLO.U.0009742.04-07-2023

38	Pia Raffaele
39	Piccarreta Saverio
40	Rancati Costantino
41	Ricciardiello Marco
42	Robecchi Fernando
43	Ruffin Fabio
44	Rutigliano Vincenzo
45	Sandroni Stefano
46	Saracino Rita
47	Sartore Augusto
48	Schirizzi Oronzo
49	Severini Enrico
50	Spagoni Umberto
51	Tempo Sergio
52	Toller Tania
53	Tudisco Alberto
54	Turini Alberto
55	Venturini Elisa
56	Zeppa Grazia
57	Zoccatelli Gabriella

(Codice interno: 507268)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanza del Consorzio tutela DOC Prosecco, ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, commi 3 e 4, per la vendemmia 2023 attivazione di: - attingimento temporaneo straordinario; - stoccaggio; - gestione dei superi di cantina.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio di tutela della Denominazione di origine controllata "Prosecco" ha presentato con nota prot. n.146/23 del 30 giugno 2023, (ns. prot. n 353464), la seguente istanza ai sensi dell'articolo 39, commi 3 e 4 della Legge 238/2016, al fine di conseguire l'equilibrio di mercato:

**"CHIEDE**

a codeste Regioni, ai sensi dell'art. 39 commi 3 e 4 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, l'adozione dei provvedimenti di:

1. **atingimento temporaneo straordinario, ai sensi del comma 3 della LN 238/2016, in deroga alle delibere di sospensione dell'iscrizione dei vigneti di varietà Glera alla DOC Prosecco, della superficie vitata di Glera, già iscritta allo schedario viticolo, sottoposta a blocco tipologia per la DOC Prosecco, in possesso dei requisiti stabiliti dal disciplinare, ad esclusione di quella ricadente nelle DOCG "Asolo - Prosecco" e "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco", nel limite massimo per azienda di 2,5 (due virgola cinque) ettari, considerato il totale della superficie vitata in conduzione alla stessa azienda alla data del 15 maggio 2023 e inserita nella consistenza territoriale del fascicolo elettronico entro la medesima data (fa fede la data di protocollazione della documentazione collegata):**
  - a. realizzata antecedentemente la data del 31 luglio 2018;
  - b. realizzata, tra il 1° agosto 2018 e il 31 luglio 2022, nel limite massimo per azienda di 1 (uno) ettaro calcolato tenendo conto della superficie di cui al punto precedente in conduzione alla data del 24 marzo 2022 salvaguardano le successioni mortis causa e i trasferimenti totali di azienda, con autorizzazioni al reimpianto originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra, in conduzione dell'azienda al 31 luglio 2018 o con autorizzazioni originate da estirpi di vigneti, ubicati nel territorio della denominazione con esclusione del territorio delle DOCG di cui sopra, in conduzione dell'azienda avvenuti entro il 31 luglio 2018;
  - c. realizzata attraverso reimpianto successivo all'estirpo di una superficie di cui ai punti precedenti.
2. **stoccaggio, ai sensi del comma 4 della LN 238/2016, dei prodotti atti a Prosecco DOC, provenienti dai vigneti di cui all'articolo 2 commi 1 del disciplinare di produzione, eccedenti:**
  - a. i 150 ad ettaro per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo;
  - b. i 90 ad ettaro per i vigneti al secondo ciclo vegetativo.

*I prodotti ottenuti da tali uve non potranno essere ceduti a terzi e dovranno essere detenuti, in proprietà, presso le stesse ditte produttrici o presso terzi, né immessi alla fase di elaborazione e/o imbottigliamento antecedentemente all'adozione del relativo provvedimento di sblocco.*

*Prevedendo, altresì, che i volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio, al fine di perseguire la stabilità del funzionamento del mercato:*

- c. potranno essere svincolati su richiesta del Consiglio di Amministrazione, totalmente o parzialmente a Prosecco DOC, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, prima del 31 dicembre 2024;*
  - d. non potranno essere riclassificati e, pertanto, la durata dei provvedimenti di stoccaggio, in caso di necessità ed in accordo con le Regioni, potrà essere prorogata, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, anche successivamente il 31 dicembre 2024.*
3. **gestione degli esuberi di campagna della varietà Glera, di cui al comma 6 dell'art. 4 del disciplinare di produzione, ai sensi del comma 4 della LN 238/2016, ovvero destinare i volumi di Glera provenienti dagli esuberi di campagna - fino al massimo del 20% della resa massima rivendicabile - a prodotto diverso dal vino.**
  4. **gestione degli esuberi di cantina, di cui al comma 5 dell'art. 5 del disciplinare di produzione, ai sensi del comma 4 della LN 238/2016, che per la vendemmia 2023 non devono essere prodotti, posto che, la resa massima di trasformazione di uva in vino, tassativamente, non deve superare il limite del 75%;**

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto**

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio vitivinicolo

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:  
*agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail  
della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)*

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zanol



(Codice interno: 507269)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Agroalimentare. Istanze del Consorzio tutela Doc Prosecco, ai sensi della LN n. 238/2016 art.39 comma 3, di: - rinnovo sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Glera da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26; - sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Pinot nero da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26; - sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendica delle uve Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26.**

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela vini Doc Prosecco ha presentato richieste affinché la Regione del Veneto assuma, ai sensi del comma 3 dell'art. 39 della LN n. 238/2016, i provvedimenti finalizzati:

- al rinnovo della sospensione temporanea dell'iscrizione vigneti allo schedario viticolo del Veneto e del Friuli Venezia Giulia ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26 alla quota massima complessiva di 24.450 ettari così come attualmente previsto;
- al rinnovo per il triennio 2023/2024 - 2025/2026 della sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Prosecco, per tutti i vigneti della varietà Pinot nero, non ricompresi nel potenziale della denominazione di origine, realizzati successivamente al 31/07/2020, nelle modalità già previste dai precedenti provvedimenti regionali;
- la sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo del Veneto e del Friuli Venezia Giulia ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Pinot bianco, Pinot grigio e Chardonnay da destinare a Doc Prosecco per il triennio 2023/24-2025/26 per i vigneti realizzati successivamente il 31/07/2023.

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio, rivolgendosi a:

**Regione del Veneto - Direzione agroalimentare**

**Unità Organizzativa Competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole**

al seguente indirizzo PEC: [agroalimentare@pec.regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@pec.regione.veneto.it)

(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: [agroalimentare@regione.veneto.it](mailto:agroalimentare@regione.veneto.it))

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto**.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori - vinificatori - imbottigliatori) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUA e dell'eventuale partita IVA.

Per Il Direttore dott. Alberto Zanol Il Direttore Vicario dott. Alberto Andriolo

(Codice interno: 506595)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Garolla Piergiorgio in data 16/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montagnana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/039.**

L'Azienda Agricola Garolla Piergiorgio, con sede a Montagnana (PD), in via Brancaglia n. 32, ha presentato domanda in data 16/03/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 5,088 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 9 mappale 250, in Comune di Montagnana, via Vicentina Loc. Cicogna, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 506597)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Baldin Floriano in data 24/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Castelbaldo (PD), per uso irriguo ed antibrina. Pratica n. 23/041.**

L'Azienda Agricola Baldin Floriano, con sede a Castelbaldo (PD), in via Zola n. 6, ha presentato domanda in data 24/03/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 2,28 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 19 mappale 101, in Comune di Castelbaldo, via Zola, per uso irriguo ed antibrina.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 506596)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dall'Azienda Agricola Garolla Valerio in data 14/03/2023 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Montagnana (PD), per uso irriguo. Pratica n. 23/040.**

L'Azienda Agricola Garolla Valerio, con sede a Montagnana (PD), in via Brancaglia n. 32, ha presentato domanda in data 14/03/2023, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 3,24 da n° 1 pozzo, localizzato al foglio 9 mappale 255, in Comune di Montagnana, via Vicentina Loc. Cicogna, per uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre **30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

Il Direttore Ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 506549)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 8 mapp. 30 in località Via Ricotti nel Comune di Castelguglielmo (RO) ad uso irriguo - presentata dalla ditta BERTUOLO FABRIZIO con sede in Via Stiningarda n. 750 Comune di Castelguglielmo (RO). Pos. 599.**

In data 09/06/2023 la Ditta BERTUOLO FABRIZIO con sede in Comune di Castelguglielmo (RO) Via Stiningarda n. 750 ha presentato istanza di ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo da ubicare al fg. 8 mapp. 30 in località Via Ricotti nel Comune di Castelguglielmo (RO) ad uso irriguo e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U., art. 7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo Viale della Pace 1/D - Rovigo, PEC: [geniocivilero@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilero@pec.regione.veneto.it), entro e non oltre **30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 506730)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda dalle ditte BACCICHETTO GIOVANNI, BUSO GIOVANNI, MINETTO MARIA, BUSO ADRIANO, OMETTO SAMANTA per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso Irriguo. Pratica n. 6454.**

Si rende noto che le Ditte: BACCICHETTO GIOVANNI con sede in Via Stadio n. 54, ORMELLE; BUSO GIOVANNI e MINETTO MARIA con sede in via Bidoggia n. 4, ODERZO; BUSO ADRIANO e OMETTO SAMANTA con sede in Via Bidoggia n. 4/A, ODERZO, in data 15.05.2023 hanno presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Bidoggia, foglio 25 mappale 501,502 nel Comune di ODERZO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 506775)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6407.**

Si rende noto che la Ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. con sede in Sestiere S. Croce, VENEZIA, in data 22.03.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00092 d'acqua per uso Igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Via Milan foglio 23 mappale 1257 nel Comune di ZERO BRANCO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 506642)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta DE COPPI CARLO per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 6471.**

Si rende noto che la Ditta DE COPPI CARLO con sede in Via Ferruccio Benini n. 9, CONEGLIANO, in data 13.06.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00007 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Via Ferruccio Benini foglio 32 mappale 288 nel Comune di CONEGLIANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

Dott. Ing. Vincenzo Artico



(Codice interno: 506552)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Ditta: Azienda Agricola Collovini Lorianò & Figli S.S., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in Comune di Pramaggiore Via Belvedere civ. 58, da moduli medi 0,045 a moduli 0,5 massimi. Pratica n. PDPZa03692.**

La Ditta AZIENDA AGRICOLA COLLOVINI LORIANO & FIGLI S.S., con sede legale Via Belvedere civ.58 del Comune di PRAMAGGIORE C.A.P. 30020 (VE), ha presentato domanda in data 04/08/2021 ns. protocollo n. 348724, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,045 (l/s 0,45) a moduli 0,5 (5,00 l/s) massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 14 Mappale 338 del Comune di PRAMAGGIORE.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 26 Giugno 2023

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 506654)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Magagnin Massimo. Rif. pratica D/14049. Uso: irriguo tutto l'anno - Comune di Legnago (VR).**

In data 11/05/2023 prot.n. 252991 Magagnin Massimo ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 29 mappale 157) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0032 (pari a 0,32 l/s) e massimi moduli 0,0192 (l/s 1,92) e un volume massimo annuo di 10.109,75 mc ad uso irriguo tutto l'anno in Comune di Legnago in via Slavacchio.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 506652)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Dindo Giovanni. Rif. pratica D/14041. Uso: irriguo - Comune di Fumane (VR).**

In data 21/04/2023 prot.n. 217068 Dindo Giovanni ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 39 mappale 1391) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0536 (pari a 5,36 l/s) e massimi moduli 0,06 (l/s 6) e un volume massimo annuo di 5.798,00 mc ad uso irriguo in Comune di Fumane in loc. Monte Sant'Urbano.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 506678)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Antolini Pier Paolo e Stefano. Rif. pratica D/14048. Uso: irriguo - Comune di Marano di Valpolicella (VR).**

In data 09/05/2023 prot.n. 248217 Antolini Pier Paolo e Stefano hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 15 mappale 665) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0473 (pari a 4,73 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 10.244,00 mc ad uso irriguo in Comune di Marano di Valpolicella in loc. Prognol.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 506739)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 12.06.2023 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00174 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.106 in Comune di Asigliano Veneto. Richiedente: Veronese Luciano - Prat. n.2121/AG.**

In data 12.06.2023 il Sig. Veronese Luciano con sede in via Aldo Moro n.6 in Comune di Asigliano Veneto ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00174 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.8 mapp.106 in Comune di Asigliano Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 507090)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto del Segretario generale n. 54 del 21 aprile 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Albaredo d'Adige (VR), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1207357&IdDelibere=1188](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1188)

(Codice interno: 507091)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Jesolo (VE).**

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), il Decreto del Segretario generale n. 52 del 21 aprile 2023, relativo all'aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Jesolo (VE), è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 22 giugno 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB\\_NAME=n1207357&IdDelibere=1187](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1187)

(Codice interno: 505735)

COMUNE DI MONTEVIALE (VICENZA)

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle autorizzazioni/concessioni pluriennali per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai sensi della L.R. Veneto n. 10 del 06/04/2001 e s.m.i.**

Ai sensi dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012, dei successivi documenti unitari della Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 24/01/2013 e 03/08/2016 e delle deliberazioni di Giunta regionale n. 2113 del 02/08/2005, n. 986 del 18/06/2013,

**SI AVVISA CHE**

entro il 10 luglio 2023 l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione, all'Albo pretorio e sul sito web istituzionale, di un bando per l'assegnazione di autorizzazioni/concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei posteggi isolati di Piazzetta Domenico Baruffato nella giornata del mercoledì.

Comune di Monteviale, 7 luglio 2023



(Codice interno: 507092)

## TRIBUNALE DI VICENZA

**Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis e della Legge n. 346/76 rubricato al n. 2750/2023 RG Tribunale di Vicenza.**

L'Avv. Serena Chiarello con studio in Montebello Vic.no via XXIV Maggio 33 (pec serena.chiarello@ordineavvocativicenza.it) proc. e dom. del sig. **ZORDAN PAOLO** nato a *omissis* il *omissis* residente a Vicenza in *omissis*;

Premesso che

1. Il sig. Zordan Paolo, e prima di lui il padre sig. Zordan Giuseppe, ha posseduto *ab immemorabili* e possiede tuttora ininterrottamente ed *uti dominus*, pubblicamente e pacificamente i beni immobili siti nel comune classificato montano di Crespadoro (VI): C.F. Fg. 31 particella 560; C.T. Fg 31 particella 310; C.T. Fg 12, particelle 80-144-151-228-231-262; C.T. Fg 31 particella 170; C.T. Fg 2 particella 145 e Fg 12 particelle 113 - 121 - 127 - 143 - 145 - 152 - 153 - 154 - 155 - 158 - 159 - 160 - 268 - 274 - 351 - 356 e Fg 31 particelle 172 - 258 - 271 - 289 - 299 - 308 - 309 - 338 - 339 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 351; C.F. Fg 31 particella 396 sub 1 e 396 sub 2.

Alla luce di quanto sopra esposto il ricorrente ricorre all'Ill.mo Tribunale di Vicenza affinché voglia accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare il Sig. Paolo Zordan nato a *omissis* il *omissis* e residente in Vicenza in *omissis*, proprietario esclusivo dei seguenti terreni e fabbricati così catastalmente censiti in comune di Crespadoro (VI): C.F. Fg. 31 particella 560; C.T. Fg 31 particella 310; C.T. Fg 12, particelle 80 - 144 - 151 - 228 - 231 - 262; C.T. Fg 31 particella 170; C.T. Fg 2 particella 145 e Fg 12 particelle 113 - 121 - 127 - 143 - 145 - 152 - 153 - 154 - 155 - 158 - 159 - 160 - 268 - 274 - 351 - 356 e Fg 31 particelle 172 - 258 - 271 - 289 - 299 - 308 - 309 - 338 - 339 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 351; C.F. Fg 31 particella 396 sub 1 e 396 sub 2 per intervenuta usucapione speciale ai sensi dell'art. 1159 *bis* c.c. così come introdotto dalla L. 346 del 10 maggio 1976. Ordinarsi la trascrizione dell'emanando decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, con esonero del Conservatore dei registri medesimi da ogni responsabilità. Il tutto con vittoria di spese e competenze del giudizio in caso di opposizione alle domande così formulate.

Il Giudice Assegnatario del Tribunale di Vicenza, II Sezione Civile, dott.ssa Francesca Grassi ha ordinato l'affissione del ricorso e del decreto per novanta giorni all'Albo del Comune di Crespadoro e all'Albo del Tribunale di Vicenza e la pubblicazione per estratto nel Foglio Annunzi Legali del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, nonché la notifica a coloro i quali, nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili in oggetto e a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa istanza, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul medesimo immobile avvertendo tutti gli interessati che, avverso il ricorso, può essere proposta opposizione, ai sensi dell'art. 3 co. 3 legge n. 346/1976, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data della notifica ricevuta.

Montebello Vic.no, 28.06.2023

Avv. Serena Chiarello

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)**

(Codice interno: 507084)

FC GREEN SRL, BADIA POLESINE (RO)

**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società FC GREEN SRL.**

Si comunica che, con Prot. SUAP 0120064 del 06/04/2022 - Codice Pratica SUAP 01623060298-31032022-1028, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 991,9 KWp, localizzato in Via Verdi, nel Comune di Sant'Elena (PD), presentata dalla società FC GREEN SRL, pec: fc.green@legalmail.it, si è consolidata per silenzio-assenso in data 07/10/2022. Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Il Legale Rappresentante Gianluca Miccoli

**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 506616)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA  
**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 17 del 15 giugno 2023**  
**Articoli 7 e 13 dell'Accordo Costitutivo. Approvazione del rendiconto 2022.**

**IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 e le previsioni dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011, costituito dagli Allegato A) e B), al presente provvedimento quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione, comprensivo di tutti i documenti citati in premessa, nei quali sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1) in base alle risultanze del conto del bilancio, un risultato di amministrazione di €64.268.255,32, come di seguito determinato e composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				33.530.197,33
RISCOSSIONI	(+)	31.472.175,23	123.984.160,75	155.456.335,98
PAGAMENTI	(-)	24.979.740,76	107.010.579,52	131.990.320,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			56.996.213,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			56.996.213,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	97.939.691,53	44.869.690,06	142.809.381,59
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.791.996,18	31.259.668,88	39.051.665,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.438.694,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			91.046.979,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			64.268.255,32
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				1.721.245,30

Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				7.777.541,37
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				14.572.717,55
Altri accantonamenti				3.201.235,96
	Totale parte accantonata (B)			27.272.740,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				26.399.984,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				2.576.697,23
Altri vincoli				0,00
	Totale parte vincolata (C)			28.976.681,77
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			847.616,31
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			7.171.217,06
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 del D.lgs. 118/2011, un risultato di competenza D1 pari ad €27.540.577,75, il rispetto dell'equilibrio di bilancio D2 pari a €14.979.161,27 e un equilibrio complessivo D3 pari a €6.994.160,87;

1.3) in base alle risultanze del conto economico, un risultato economico positivo dell'esercizio 2022 pari ad € 667.587,19;

1.4) in base alle risultanze dello stato patrimoniale, un patrimonio netto finale dell'esercizio 2022 pari ad € 557.169.375,32 e un fondo di dotazione pari ad €157.447.260,13;

2) di dare atto che il Rendiconto è corredato:

a. dall'Allegato B) costituito dalla relazione sulla gestione del 2022, predisposta dal Direttore, parte integrante della presente Deliberazione;

b. dall'Allegato costituito dalla relazione recante il parere favorevole del Collegio dei Revisori, parte integrante della presente Deliberazione;

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:

- di provvedere alla pubblicazione del rendiconto ai sensi del D.lgs. 33/2013 e del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;

- di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2022 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

4) di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Gianluca Marco Comazzi

(Codice interno: 506617)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 18 del 15 giugno 2023****Approvazione della Terza Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2023-2025.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e le integrazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'Elenco Annuale 2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto, sono quelli riportati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e dell'Elenco Annuale 2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 506619)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 19 del 15 giugno 2023****Approvazione della Terza Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2023-2024.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) del presente atto è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2023-2024 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 506621)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del n. 21 15 giugno 2023****Indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale di Comparto, anno 2023:

- previsione fra le risorse variabili del fondo del personale di Comparto della quota prevista dall'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL 2019/2021, pari all'1,2% del monte salari 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto per adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 2019/2021, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- integrazione della parte variabile del fondo del personale di comparto, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 2019/2021, nonché delle risorse di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e in deroga del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;
- prevedere nella parte variabile del fondo del personale di comparto le risorse per il trattamento economico correlato alla performance organizzativa e individuale del personale assunto a tempo determinato (compresa la somministrazione a t.d.) con oneri a carico dei finanziamenti PNRR o di specifici finanziamenti regionali ed in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

2. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2023/2025 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e s.m.i.);

3. di dare atto che la determinazione del fondo così come operata, potrà essere suscettibile a rideterminazione in base ad aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;

4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*

(Codice interno: 506622)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

**Deliberazione del Comitato di Indirizzo del n. 22 15 giugno 2023****Modifica della sezione 2.2 "Performance - La struttura della performance organizzativa di AIPO" e della sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" - sottosezione 3.10 "Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione" del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato con delibera n. 5/2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di modificare, per le motivazioni esposte in premessa, la sezione 2.2 "Performance - La struttura della performance organizzativa di AIPO" e la sezione 3. "Organizzazione e Capitale Umano" - sottosezione 3.10 "Piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione" del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 approvato con delibera n. 5 del 31 gennaio 2023, che si riportano rispettivamente negli allegati A) e B) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;
2. di precisare che restano immutate le restanti disposizioni di cui al PIAO approvato con deliberazione n. 5 del 31 gennaio 2023;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di inviare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con le modifiche apportate con il presente provvedimento, al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale;
5. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia- Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

IL PRESIDENTE Gianluca Marco Comazzi

*Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia [www.agenziapo.it](http://www.agenziapo.it)*



**Agricoltura**

(Codice interno: 506428)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1337 del 22 giugno 2023**  
**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 6 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese -**  
**Tipo d'intervento 6.4.2 (19.2) Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali, attivato con Deliberazione**  
**n. 42 del 3.11.2022 - Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n 42 del 3.11.2022, Tipo Intervento 6.4.2 (19.2) "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali";
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n 42 del 3.11.2022, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR, ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA, e dei codici CUP;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinotto

(Codice interno: 506426)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo pagatore n. 1338 del 22 giugno 2023**  
**PSR 2014-2020 - GAL POLESINE ADIGE, PSL 2014-2020, Misura 4 - Tipo d'intervento 4.1.1 (19.2) Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola, attivato con Deliberazione n. 41 del 3/11/2022**  
**Bando pubblico. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai benefici previsti nell'ambito del bando pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n 41 del 3.11.2022, Tipo Intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola";
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con Deliberazione del CdA del GAL Polesine Adige n. 41 del 3.11.2022, Tipo Intervento 4.1.1 (19.2) "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola";
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA ([www.avepa.it/amministrazione-trasparente](http://www.avepa.it/amministrazione-trasparente));
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR n. 2112/2017;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale AVEPA, Area Tecnica Competitività Imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18/02/2016.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

(Codice interno: 506514)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 36 del 23 giugno 2023****Decreto legislativo n. 102/2004 e s.m.i. art. 5 comma 3 D.M. del 19 ottobre 2022. Declaratoria eccezionali avversità atmosferiche per l'evento Grandinate e trombe d'aria del 04 e 07 luglio 2022 in alcuni comuni della provincia di Verona. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili di indennizzo, individuazione delle domande finanziabili ed impegno di spesa (settore INDS).**

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria regionale delle domande ritenute ammissibili per l'evento di eccezionale avversità atmosferica "Grandinate e trombe d'aria del 04 e 07 luglio 2022 in alcuni comuni della provincia di Verona" tese ad ottenere gli aiuti previsti dal D.Lgs 102/2004 (e s.m.i.), per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuno dei soggetti beneficiari di cui all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per un totale di euro 1.353.181,07;
3. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di finanziabilità, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIANCOR ottenuti in esito alla registrazione in SIAN degli aiuti individuali, e i codici CUP, presentate dai beneficiari delle domande di aiuto finanziate relativamente agli interventi per la ripresa dell'attività economica delle imprese agricole danneggiate dall'eccezionale avversità atmosferica "Grandinate e trombe d'aria del 04 e 07 luglio 2022 in alcuni comuni della provincia di Verona" in linea con le disposizioni dell'articolo 5, comma 3 del Decreto legislativo n. 102/2004;
4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate di cui all'**allegato A**, la somma di euro 1.353.181,07 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore INDS), del bilancio di funzionamento 2023-2025;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160190	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	008	1.353.181,07	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
  - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
  - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
  - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 506674)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo Intermedio n. 211 del 27 giugno 2023**

**POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3 azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR 1054 del 23 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al bando "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR n.1054 del 23 agosto 2022, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato **all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1054/2022, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 1 domanda di sostegno ricompresa nell'**allegato A**;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'**allegato B**;
4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato C**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n.115;
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 51.448,64 (cinquantunmilaquattrocentoquarantotto/64) sull'annualità 2023 nel bilancio di previsione 2023-2025 come di seguito specificato in tabella:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397	INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L'INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 42, C.2, LETT. A,B,C,D,E,F, L.R. 14/06/2013, N. 11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N. 6)	008	51.448,64	U.2.03.03.03.999

6. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

7. di trasmettere il presente Decreto, per il seguito di competenza, all'Area amministrazione e contabilità - P.O. Bilancio di funzionamento, ragioneria e pagamenti OP;
8. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario;
9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 506677)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo Intermedio n. 212 del 27 giugno 2023**

**POC - Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020. Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Asse 3. Azione 3.3.4 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione C. DGR n. 1054 del 23 agosto 2022. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e delle domande finanziabili con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al bando "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa". Sub-azione A. DGR n.1054 del 23 agosto 2022, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato **all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1054/2022, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 5 domande di sostegno ricompresa nell'**allegato A**;
3. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'**allegato B**;
4. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato C**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n.115;
5. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 535.236,42 (cinquecentotrentacinquemiladuecentotrentasei/42) sulle annualità del bilancio di previsione 2023-2025 come di seguito specificato in tabella:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2024 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102397	INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L'INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 42, C.2, LETT. A,B,C,D,E,F, L.R. 14/06/2013, N. 11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N. 6)	008	400.000,00 €	135.236,42 €	U.2.03.03.03.999

6. di pubblicare il presente provvedimento:
  - per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
  - nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente Decreto, per il seguito di competenza, all'Area amministrazione e contabilità - P.O. Bilancio di funzionamento, ragioneria e pagamenti OP;
8. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario;

9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza

Il Dirigente Francesco Rosa

(Codice interno: 506779)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato n. 126 del 28 giugno 2023****Decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004, art. 5 (e s.m.i.) Decreto MIPAAF n. 628821 del 07 dicembre 2022 - DL n. 115 del 09 agosto 2022 convertito, con modificazioni, in Legge n. 142 del 21 settembre 2022, art. 13. Declaratoria eccezionale avversità atmosferica per l'evento 'Siccità verificatesi nei territori della Regione Veneto dal 01 maggio al 31 agosto 2022'. Approvazione dell'elenco regionale delle domande, del riparto economico e concessione degli aiuti a favore delle aziende agricole danneggiate.**

Il Dirigente

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, fatti salvi gli obblighi ministeriali nei confronti di Regione del Veneto, sulla base dell'assegnazione dei fondi alla Regione Veneto pari a euro 25.408.958,22 di cui al Decreto MASAF di riparto n. 0293519 del 07/06/2023, l'elenco regionale delle domande, il riparto economico e la concessione degli aiuti a favore delle aziende agricole danneggiate dall'evento di avversità atmosferica di carattere eccezionale "Siccità verificatesi nei territori della Regione Veneto dal 01 maggio al 31 agosto 2022", tese ad ottenere gli aiuti previsti dal D.Lgs. 102/2004 (e s.m.i.), per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuno dei soggetti beneficiari di cui all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, ai sensi della Legge n. 234 del 24/12/2012, determinato a seguito dell'applicazione della norma di cui al citato art. 5 comma 4 quinquies del D.Lgs. n. 102/2004 (e s.m.i.), per un totale di euro 25.403.066,59;
3. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di concessione degli aiuti, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIANCOR ottenuti in esito alla registrazione in SIAN degli aiuti individuali, e i codici CUP, presentate dai beneficiari delle domande di aiuto relativamente agli interventi per la ripresa dell'attività economica delle imprese agricole danneggiate dall'avversità atmosferica di carattere eccezionale "Siccità verificatesi nei territori della Regione Veneto dal 01 maggio al 31 agosto 2022" ai sensi del D.Lgs n. 102/2004 (e s.m.i.);
4. che il presente atto di concessione è adottato sotto condizione:
  - ◆ che il D.M. n. 0293519 del 7.6.2023 sia registrato presso la Corte dei Conti;
  - ◆ che sia adottato il successivo Decreto Ministeriale di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie statali alle singole Regioni (fra le quali la Regione del Veneto), che provvederanno ad accertarle e incassarle nello stato previsionale dell'entrata del bilancio gestionale regionale;
  - ◆ che come indicato nella DGR 738 del 22/06/2023, il Direttore della Direzione Agroalimentare provveda all'assunzione dei provvedimenti di accertamento delle risorse e contestuale decreto di impegno-liquidazione per il trasferimento delle somme ad AVEPA;

Fino al verificarsi di tutte le condizioni di cui sopra, l'efficacia del presente atto è da intendersi sospesa;

5. che nel caso in cui la domanda di sostegno di un beneficiario sia sottoposta a controllo a campione o comunque soggetta ad ulteriori verifiche, l'efficacia del presente provvedimento è ulteriormente condizionata e subordinata all'esito positivo dei relativi controlli, alla cui conclusione il contributo concesso potrà essere confermato, ridotto o revocato. In ogni caso, la liquidazione del contributo concesso avverrà previa dotazione a Regione del Veneto delle risorse da parte dello Stato ed una volta accertata, in capo al beneficiario, l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa per la relativa erogazione;
6. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
  - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
  - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it/albo](http://www.avepa.it/albo));
  - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 506778)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

**Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 214 del 28 giugno 2023**  
**FSC 2021-2027 Stralcio. DGR n. 1570/2022. Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nelle tematiche della salute e del benessere. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al bando " Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo nelle tematiche della salute e del benessere ", DGR n.1570 del 06 dicembre 2022, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato **all'allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'**allegato B**;
3. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato C**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
4. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 3.941.814,21 (tre milioni novecento quarantun mila ottocento quattordici/21) per una quota pari a 1.600.000,00 euro (un milione seicentomila/00) nell'anno 2023 e la restante parte nell'anno 2024 a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2023-2025, medesima ripartizione proporzionale sarà applicata su ciascun soggetto ammesso e finanziato;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023 (euro)	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2024 (euro)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104606	PSC Veneto FSC 2021-2027 - Area tematica 1 ricerca e innovazione - Contributi agli investimenti per il settore ricerca e sviluppo (ART. 1, C 178, Lett. D, L. 30/12/2020, n. 178 - DEL CIPESS 22/12/2021, n. 79)"	008	1.600.000,00	2.341.814.21	U.2.03.03.03.999

5. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

6. di comunicare, ad avvenuta adozione dell'atto, l'esito dell'istruttoria al beneficiario e, in caso di inammissibilità, la motivazione che determina la non ammissibilità;
7. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

**Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 506736)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

**Determinazione n. 136 del 22 dicembre 2022****Ordinanza di pagamento indennità di esproprio (artt. 20 comma 8 e 26 d.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche) per l'intervento di realizzazione pista ciclopedonale "Tra natura e cultura" - Frazione Rivadolmo in Comune di Baone (PD). Finanziato dall'Unione Europea Nextgenerationeu PNRR M2C4 in.2.2. Art. 1 co. 139 Legge 145/201.****IL RESPONSABILE**

VISTA la Determina n. 136 del 22 dicembre 2022 con la quale viene approvato il progetto esecutivo della nuova realizzazione PISTA CICLOPEDONALE "TRA NATURA E CULTURA" - Frazione Rivadolmo in Comune di Baone (PD);

*omissis***ORDINA****Art. 1**

All'Ufficio Ragioneria, Bilancio e Personale del Comune di Baone il pagamento diretto a favore dei soggetti concordatari, della somma complessiva di **€5.462,60 (cinquemilaquattrocentosessantadue/60 euro)**, secondo l'importo per ognuna in grassetto indicato, a titolo di saldo dell'indennità di esproprio accettata per i terreni stabilmente occupati a seguito dei lavori, sotto specificati:

**N. 1: F.G.-** proprietà 1/1  
Comune di Baone - Fg. 5 - Mapp.le 263  
Superficie di esproprio 450,00 mq - Indennità **€2.475,00**

**N. 2: F.G.-** proprietà 1/1  
Comune di Baone - Fg. 5 - Mapp.le 937  
Superficie di esproprio 230,00 mq - Indennità **€2.327,60**

**N. 3: C.M.-** proprietà 1/1  
Comune di Baone - Fg. 5 - Mapp.le 18  
Superficie di esproprio 80,00 mq - Indennità **€660,00**

**Art. 2**

Sulle somme da corrisondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 11 della Legge n. 413/1991, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo risultano, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico Comunale, in Zona Territoriale Omogenea "E-F" ai sensi del D.M. n. 1444/1968.

**Art. 3**

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta opposizione da eventuali terzi.

Responsabile del procedimento arch. Leila Villani

Il responsabile Area 2^ arch. Leila Villani

(Codice interno: 506592)

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VICENZA)

**Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 15 del 26 giugno 2023****Riqualificazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra Via Bertinato, Via De Gasperi, SP 21 ed il casello autostradale di Grisignano di Zocco. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 15 del 26/06/2023 è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€2.120,00** a titolo d'indennità di espropriazione accettata dell'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Grisignano di Zocco: **CT: sez U fgl 5 part 397 di mq 24; Guggino Antonio, prop. per 1/2 €1.060,00; Ingolia Rita, prop. per 1/2 €1.060,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del Procedimento - Geom. Alberto Carretta

(Codice interno: 506459)

COMUNE DI POJANA MAGGIORE (VICENZA)

**Decreto di pagamento N° 1/2023 Registro Espropri del 22 giugno 2023****Completamento della pista ciclopedonale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore, nel tratto in via Caldumare. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del d.p.r. 8 giugno 2001 n° 327. Decreto di pagamento n. 1/2023 registro espropri.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**PREMESSO** che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 23/03/2021, è stato approvato il progetto definitivo esecutivo "COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE TRA NOVENTA VICENTINA E POJANA MAGGIORE, NEL TRATTO IN VIA CALDUMARE E NUOVO PARCHEGGIO A LATO DELL'INTERSEZIONE STRADALE CON VIA RAGAZZI DEL 99, NEL COMUNE DI POJANA MAGGIORE";

**DATO ATTO** che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

**ACCERTATO** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo;

**VISTI** gli atti di bonario accordo sottoscritti dalle ditte per la cessione delle aree oggetto dei lavori, agli atti della presente Autorità Espropriante;

**ACCERTATA** la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dai concordatari a fronte di quanto richiesto da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità d'esproprio spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione dell'indennità, ex art. 20, comma 8 del D.P.R. 327/2001;

**VISTA** la Legge del 30/12/1991 n. 413 art. 11 commi da 5 a 9;

**DATO ATTO** che la realizzazione dell'opera non realizza alcuna plusvalenza nelle aree soggette ad esproprio;

**VISTO** il D.P.R. 08/06/2001, n. 327;

**VISTO** l'art. 107 del D.P.R. 267/2000;

**ORDINA**

**Art. 1** Il pagamento diretto a favore della delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **€20.820,00**, **secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di indennità di espropriazione accettata, relativa agli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito indicati:

1. Comune di Pojana Maggiore:

**CT: sez U fgl 18 part. 861 di ha 00.00.04;**

**ZANELLA BRUNO, PROPRIETA' per 1/1 €40,00**

2. Comune di Pojana Maggiore:

**CT: sez U fgl 18 part. 870 di ha 00.00.07 +;**

**CT: sez U fgl 18 part. 871 di ha 00.00.05 +;**

**CT: sez U fgl 18 part. 862 di ha 00.00.09 -;**

**TOTALE SUPERFICIE ha 00.00.03;**

**ZANOVELLO Carla, PROPRIETA' per 1/4 €22,50;**

**ZANOVELLO Daniela, PROPRIETA' per 1/4 €22,50;**

**ZANOVELLO Gabriella, PROPRIETA' per 1/4 €22,50;**

**ZANOVELLO Marisa, PROPRIETA' per 1/4 €22,50;**

3. Comune di Pojana Maggiore:

**CT: sez U fgl 18 part. 868 di ha 00.00.17;**

**BORASO Mirto, PROPRIETA' per 2/6 €170,00;**

**ROSSETTO Deris, PROPRIETA' per 4/6 €340,00;**

4. Comune di Pojana Maggiore:

**CT: sez U fgl 18 part. 864 area urbana - di mq. 488**

**CT: sez U fgl 18 part. 865 area urbana - di mq. 56**

**CT: sez U fgl 18 part. 866 area urbana - di mq. 150**

**TOTALE SUPERFICIE mq. 694**

**BEGGIATO Simonetta, PROPRIETA' per 0,05309 € 1.105,33;**

**RAMANCIN Giovanni, PROPRIETA' per 0,05309 € 1.105,33;**

**FRARON Adriano, PROPRIETA' per 0,04337 € 902,96;**

**GOBBATO Nicoletta, PROPRIETA' per 0,04337 € 902,96;**

**FRARON Sergio, PROPRIETA' per 0,04337 € 902,96;**

**POZZA Sonia, PROPRIETA' per 0,04337 € 902,96;**

**TURATO Gianfranco, PROPRIETA' per 0,13158 € 2.739,50;**

**TURATO Nicola, PROPRIETA' per 0,03289 € 684,77;**

**TURATO Valentina, PROPRIETA' per 0,03289 € 684,77;**

**FOGLI Maria Anna, PROPRIETA' per 0,09213 € 1.918,15;**

**MARTELLO Fabrizio, PROPRIETA' per 0,15616 € 3.251,25**

**ZONIN Maddalena, PROPRIETA' per 0,05674 € 1.181,33**

**ARCALEANU Doriana Alina, PROPRIETA' per 0,06248 € 1.300,83**

**ARCALEANU Marius, PROPRIETA' per 0,06248 € 1.300,83**

**VOLPATO Cristian, PROPRIETA' per 0,09299 € 1.936,05**

**Art. 2** Sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo non hanno generato plusvalenza alcuna, ai sensi del D.M. 1444/68 pur ricadendo in Zona Territoriale Omogenea "B" "C" risultano aree pertinenti al fabbricato così come indicato nella Circolare del Ministero delle Finanze n° 194 del 24/07/1998;

**Art. 3** Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP.**

Mussolin geom. Massimo

documento firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Mussolin geom. Massimo



(Codice interno: 506584)

COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)

**Estratto determinazione n. 403 del 27 giugno 2023****Ordine di deposito indennità definitiva nell'ambito della procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di ampliamento impianti sportivi in località Mantovane - I° stralcio - CUP C85E20000660004.**

Il Comune di San Bonifacio (VR) ha emesso l'ordine per il deposito amministrativo della somma di euro 125.120,47 a garanzia dell'indennità d'esproprio definitiva a favore della ditta PAVAN ROBERTO & CLAUDIO s.n.c. con sede in via Madonna Pellegrina a San Bonifacio - P.I. 00431650233 per l'acquisizione della quota di ½ dell'area di proprietà identificata al N.C.T. in Comune di San Bonifacio al foglio 11, mappale 178, 179, 180, 516, 518, 542, 544 nell'ambito dei lavori di ampliamento impianti sportivi in località Mantovane.

L'ordine di deposito diventerà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.V. ove non sia proposta dai terzi interessati apposizione.

IL DIRIGENTE Arch. Cristina Formaggio

(Codice interno: 506638)

CONSORZIO DI BONIFICA "BRENTA", CITTADELLA (PADOVA)

**Decreto del Direttore n. 113 /2023 prot. n. 10748 del 14 giugno 2023****O.C. n. 10 del 29 luglio 2021 - Codice intervento: IN145-2021-D-VI- 198 - Realizzazione di una cassa di espansione sul torrente Riale a monte della nuova superstrada Pedemontana Veneta nei comuni di Breganze e Colceresa. CUP: J77H19002080001. Ordinanza di pagamento indennità di esproprio.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

*omissis*

## DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ordinare ed incaricare il Consorzio di Bonifica Brenta a provvedere al pagamento diretto, per complessivi € 9.333,50, da corrispondere a favore delle ditte indicate nel presente decreto, relative alle quote ad ognuno spettanti quale indennizzo per l'esproprio delle aree di proprietà stabilmente occupate con i lavori di risezionamento del torrente Riale ramo Nord in prossimità della nuova cassa di espansione nei Comuni di Breganze e Colceresa (VI);
3. che su dette somme, non si opererà la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono in zona urbanistica omogenea "E" ai sensi del D. M. n. 1444/1968;

## ELENCO DELLE PROPRIETA' E RELATIVI INDENNIZZI DI ESPROPRIO

**DITTA 1:****PARISON EGIDIA SONIA C.F. PRSGSN54D66F306F - PROPRIETA' PER 1/3 - INDENNITA' € 2.266,66**

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 478 - SUP. 70 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 479 - SUP. 46 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 480 - SUP. 129 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 482 - SUP. 134 MQ

**DITTA 2:****TODESCO ANNA C.F. TDSNNA81T64A703F - PROPRIETA' PER 1/3 - INDENNITA' € 2.266,67**

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 478 - SUP. 70 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 479 - SUP. 46 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 480 - SUP. 129 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 482 - SUP. 134 MQ

**DITTA 3:****TODESCO GIULIO C.F. TDSGLI86T05A703T - PROPRIETA' PER 1/3 - INDENNITA' € 2.266,67**

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 478 - SUP. 70 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 479 - SUP. 46 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 480 - SUP. 129 MQ

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 482 - SUP. 134 MQ

**DITTA 4:**

**TODESCO MARIANGELA C.F. TDSMNG63M69E970H - PROPRIETA' PER 1/2 - INDENNITA' € 1.266,75**

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 484 - SUP. 351 MQ

**DITTA 5:**

**TODESCO GIANPIETRO TDSGPT69H27A703L - PROPRIETA' PER 1/2 - INDENNITA' € 1.266,75**

CATASTO TERRENI COMUNE DI COLCERESA FOGLIO 7 MAPPALE 484 - SUP. 351 MQ

IL SOGGETTO ATTUATORE - Direttore del Consorzio di Bonifica Brenta - ing. Umberto Niceforo

(Codice interno: 506776)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

**Provvedimento costituzione di servitù di acquedotto irriguo n. 15249 del 29 dicembre 2022****P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo - CUP C34D17000110007. Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019, n. 26125 del 20.01.2021 e n. 33559 del 28.07.2022 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 15 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

decreta la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - 20220726-172514 CACCIATORI Matteo, CCCMTT97L05B296C, CACCIATORI Miriana, CCCMRN01P57B296Y, TACCONI Daniele, TCCDNL71C11B296F, TACCONI Giorgio, TCCGRG64E08B296O, TACCONI Mirella, TCCMLL67E54B296T, SONA, F. 11, m.n. 30, 30, 30, € 769,59
- 2 - I826-0A0174293 MERCI Luigina, MRCLGN39S67I109D, ZAMPINI Dino, ZMPDNI65T17B296V, ZAMPINI Enzo, ZMPNZE68S25B296C, SONA, F. 18, m.n. 12, 17, 107, 135, 136, €356,54
- 3 - I826-000004511 TACCONI Angelo, TCCNGL41L01I826O, TACCONI Lorenzo, TCCLNZ47P27I826D, SONA, F. 5, m.n. 94, €31,00
- 4 - I826-0A0253412 TACCONI Antonella, TCCNNL63D56B296K, SONA, F. 5, m.n. 76, 76, 500, € 1.286,67
- 5 - I826-000173410 TACCONI Lino, TCCLNI31A10I826L, SONA, F. 11, m.n. 84, 137, 671, €243,44
- 6 - I826-000173415 TACCONI Lorenzo, TCCLNZ47P27I826D, SONA, F. 5, m.n. 9, 948, 950, €653,32
- 7 - I826-0A0253311 TACCONI Paola, TCCPLA59R55B296O, SONA, F. 5, m.n. 37, 124, €358,89
- 8 - I826-000175815 TERRON Giandomenico, TRRGDM32M04L781G, SONA, F. 11, m.n. 28, 78, 82, 123, F. 12, m.n. 119, 123, 124, 126, 128, 130, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 144, F. 19, m.n. 11, 16, €7.424,21
- 9 - I826-0A0245328 TOMMASI INCOMING SRL A SOCIO UNICO, 01928690237, SONA, F. 12, m.n. 601, €27,19
- 10 - I826-000184330 TOSI Dino, TSODNI53P29I826E, RODEGHER Flavia, RDGFLV55R48I826T, SONA, F. 11, m.n. 16, 17, 18, 25, 122, 724, F. 12, m.n. 47, 51, 55, 56, 169, 187, 188, 630, 820, 824, 826, 1277, €2.562,01
- 11 - I826-000184540 TOSI Luciano, TSOLCN61B23I826L, SONA, F. 11, m.n. 707, €14,00
- 12 - I826-001468342 URBANI Andrea, RBNNDNR73T14L781Q, FORANTE Elide, FRNLDE52D66I826D, SONA, F. 4, m.n. 1388, 1391, 1391, 1394, €212,09
- 13 - I826-015044733 VINCO Maria, VNCMRA30H62E171Q, LAIS Loretta, LSALTT68A52L781H, LAIS Paolo, LSAPLA66M27L781G, LAIS Roberto, LSARRT69M25L781E, SONA, F. 18, m.n. 482, €128,62
- 14 - I826-015363905 ZAMPINI Dino, ZMPDNI65T17B296V, ZAMPINI Enzo, ZMPNZE68S25B296C, RUBELE Susanna, RBLSNN72R63F861E, SEMBENINI Giovanna, SMBGNN71D53B296A, SONA, F. 18, m.n. 8, 9, 106, €715,25

15 - I826-015105164 ZENTI Stefano, ZNTSFN67R08L781X, ZENTI Giovanni, ZNTGNN34T24L781F,  
BORON Luciana, BRNLCN39P42L781A, SONA, F. 12, m.n. 406, €11,93.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 506727)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Decreto di asservimento n. 82/2023 del 27 giugno 2023 di aree a favore di Snam Rete Gas S.p.A**  
**Interferenza n. 8 - Gasdotto SI22O-SNAM-0213-GAS -Cod. tecnico 9114468 - (artt. 22-23-44 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).**  
**"Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP**  
**J41E9100000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1.**

IL DIRETTORE INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

*omissis*

visti gli artt. 22-23-44 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni, anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011.

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di un diritto di servitù di metanodotto sui terreni interessati dall'opera SI22O-SNAM-0213-GAS - variante Allacciamento Grena DN 100 (4") DP 24 bar c.t. 9114468, e sue fasce di rispetto a favore di "Snam Rete Gas S.p.A.", con sede legale in 20097 San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n° 7 - Codice Fiscale/Partita Iva 10238291008 - beneficiaria dell'asservimento, ai sensi di quanto disposto dall' artt. 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001. Detta servitù è a carico dei fondi specificati nel piano particellare allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto in tinta neutra (Viola).

2) L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi siti nel comune di San Bonifacio, quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.
2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.
3. E' prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas S.p.A., nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente (ove specificatamente indicato nel piano particellare allegato al presente provvedimento).
4. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 8 (otto) metri dall'asse della tubazione nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
5. L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle.
6. La facoltà di Snam Rete Gas S.p.A., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi.
7. L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
8. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante al gasdotto in argomento sono quantificati e compresi nell'indennità riportata nel presente decreto d'imposizione di servitù e sono stati già liquidati a chi di ragione dal Consorzio IRICAV DUE.
9. Gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da Snam Rete Gas S.p.A.
10. La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi oggetto di asservimento.

3) Il presente decreto sarà registrato a cura e spese del Consorzio IRICAV DUE, e Trascritto senza indugio presso i competenti Uffici ed inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

- 4) Il presente decreto sarà, a cura e spese del Consorzio IRICAV DUE, notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali e civili.
- 5) Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (Sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di 120 (Centoveni) giorni.
- 6) Il presente decreto ed i suoi successivi adempimenti sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella B al DPR 642 del 26 ottobre 1972, in quanto trattasi di atto inserito nella procedura espropriativa di pubblica utilità.

Elenco ditte:

Comune di San Bonifacio - VR - **SNAM Interferenza n. 08:**

- Fg. 25, mapp. 655,358,94: superficie da asservire 1.150 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **ADAMI MARIA** (Prop.4/6); **CORRA' CRISTINA** (Prop. 1/6); **CORRA' PAOLA** (Prop. 1/6) **per l'indennità totale di € 575,00;**

- Fg. 25, mapp.587: superficie da asservire 49 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **BERTOLAZZI AMALIA** (Usuf. 1/1); **MAGAGNA ANGELO** (Nuda Prop. 1/3); **MAGAGNA LAURA** (Nuda Prop. 1/3); **MAGAGNA LUIGI** (Nuda Prop. 1/3) **per l'indennità totale di €24,50;**

Ing. Paolo Carmona

(Codice interno: 506728)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

**Decreto di asservimento n. 83/2023 del 27 giugno 2023 di aree a favore di Snam Rete Gas S.p.A.  
Interferenza n. 3 - Gasdotto SI100-SNAM-0136-GAS -Cod. tecnico 9114446 - (art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.) "Tratta AV/AC Verona - Padova". 1^ lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona est). CUP J41E9100000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1.**

IL DIRETTORE INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

*omissis*

visti l'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni, anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 e n. 338 del 22 dicembre 2011.

DECRETA

1) E' disposta la costituzione di un diritto di servitù di metanodotto sui terreni interessati dall'opera SI100-SNAM-0136-GAS - variante Collegamento Derivazione Verona Est con Derivazione per San Martino Buon Albergo DN 200 (8") DP 75 bar c.t. 9114446, e sue fasce di rispetto a favore di "Snam Rete Gas S.p.A.", con sede legale in 20097 San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n° 7 - Codice Fiscale/Partita Iva 10238291008 - beneficiaria dell'asservimento, ai sensi di quanto disposto dall' artt. 22 e 52 octies del D.P.R. 327/2001.

Detta servitù è a carico dei fondi specificati nel piano particellare allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con l'esatta individuazione della condotta e della relativa fascia di rispetto in tinta neutra (Viola).

2) L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi siti nel comune di San Martino Buon Albergo, quanto segue:

1. Lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metro 1 (uno) misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche.
2. L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza.
3. E' prevista la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas S.p.A., nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente (ove specificatamente indicato nel piano particellare allegato al presente provvedimento).
4. L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a **13,50** (tredici,50) metri dall'asse della tubazione nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione.
5. L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle.
6. La facoltà di Snam Rete Gas S.p.A., o chi per essa, ad accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere e ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi.
7. L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.
8. I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione della realizzazione della variante al gasdotto in argomento sono quantificati e compresi nell'indennità riportata nel presente decreto d'imposizione di servitù e sono stati già liquidati a chi di ragione dal Consorzio IRICAV DUE.
9. Gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione da Snam Rete Gas S.p.A.
10. La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi oggetto di asservimento.



3) Il presente decreto sarà registrato a cura e spese del Consorzio IRICAV DUE, e Trascritto senza indugio presso i competenti Uffici ed inviato all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto per la pubblicazione.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

4) Il presente decreto sarà, a cura e spese del Consorzio IRICAV DUE, notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali e civili.

5) Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (Sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di 120 (Centoventi) giorni.

6) Il presente decreto ed i suoi successivi adempimenti sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 della tabella B al DPR 642 del 26 ottobre 1972, in quanto trattasi di atto inserito nella procedura espropriativa di pubblica utilità.

Elenco ditte:

Comune di San Martino Buon Albergo - VR - **SNAM Interferenza n. 03:**

- Fg. 12, mapp. 21,520,828: superficie da asservire 5.241 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **BARBIERI RICCARDO** (Prop.1/1); **per l'indennità totale di €12.130,45;**

- Fg. 11, mapp. 47,553,596: superficie da asservire 1.440 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **CARCERERI LOREDANA** (Prop. 3/9); **NORDERA ARIANNA** (Prop. 2/9); **NORDERA MARTINA** (Prop. 2/9); **NORDERA VALENTINA** (Prop. 2/9) **per l'indennità totale di €3.674,29;**

- Fg. 12, mapp. 23: superficie da asservire 878 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **NORDERA RINO** (Prop. 1/1) **per l'indennità totale di €1.617,05;**

- Fg. 11, mapp. 552, 556: superficie da asservire 1.248 m<sup>2</sup>; di proprietà della ditta **NORDERA ARMANDO** (Prop. 1000/1000); **VINCO ROSETTA** (Usuf. 1000/1000) **per l'indennità totale di €3.177,04**

Ing. Paolo Carmona

**Opere e lavori pubblici**

(Codice interno: 507191)

COMUNE DI PADOVA

**Decreto del Sindaco n. 63 del 4 luglio 2023****Accordo di programma, ai sensi dell'art. 7 l.r.v. 11/2004 e art. 34 d.lgs. 267/2000, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart" - Approvazione variante al piano degli interventi dei comuni di Rubano - Padova - Vigonza.**

## IL SINDACO

Premesso che:

- I Comuni di Rubano, Padova e Vigonza, in data 8/6/2023, hanno espresso il consenso unanime e sottoscritto l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart", con approvazione della Variante al Piano degli Interventi dei tre Comuni;
- all'Accordo è stato allegato il verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 8/6/2023, il documento di sintesi delle controdeduzioni alle osservazioni e gli elaborati grafici di Variante ai Piani degli Interventi;

Preso atto che con deliberazione n. 42 del 22/6/2023, I.E., il Consiglio Comunale di Padova, ha provveduto alla ratifica dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart", per la parte in cui incide sulle previsioni degli strumenti urbanistici dei tre Comuni. Tale ratifica è intervenuta anche con deliberazione C.C. n. 34 del 27/6/2023, I.E. del Comune di Rubano e con deliberazione n. 40 del 30/6/2023, I.E. del Comune di Vigonza;

Ritenuto di approvare l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R.V. n. 11/2004, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart";

Dato atto:

- che l'Accordo di Programma, in Variante al Piano degli Interventi dei Comuni di Rubano, Padova e Vigonza, sarà pubblicato nell'Albo Pretorio dei tre Comuni ai sensi dell'art. 7, lettera a) del comma 6, della L.R.V. n. 11/2004;
- della propria competenza ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m. ed i., nonché dei citati commi 5 e 6 dell'art. 7 della L.R.V. n. 11/2004;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2001 e s. m. ed i.;
- la L.R.v. 23/4/2004, n. 11;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- lo Statuto Comunale;

decreta

- 1) di approvare l'Accordo di Programma, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR2 e Sistema Smart", con approvazione della Variante al Piano degli Interventi dei Comuni di Rubano, Padova e Vigonza;
- 2) di disporre che il presente decreto, unitamente all'Accordo di Programma, sia pubblicato all'Albo Pretorio dei tre Comuni, ai sensi del comma 6, dell'art. 7 della L.R.V. n. 11/2004;
- 3) di dare atto che l'Accordo di Programma acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione;
- 4) di dare atto che l'Accordo di Programma sarà pubblicato, oltre che sul sito internet comunale, anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Sindaco Sergio Giordani

ALLEGATO B

Conferenza di Servizi del 8 giugno 2023

**ACCORDO DI PROGRAMMA**  
**ai sensi dell'art. 7 della L.R.V. 11/2004 e**  
**dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000**  
**PER LA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "LINEA SIR 2 E**  
**SISTEMA SMART"**  
**RUBANO – PADOVA – VIGONZA.**  
**VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

Tra

il Comune di Padova, rappresentato da Guarti Danilo, Capo Settore Urbanistica e Servizi Catastali del Comune di Padova, giusta delega del Sindaco Sergio Giordani, prot. 258042 del 6/6/2023;

il Comune di Rubano, rappresentato da Marchi Giampietro, Capo Area Pianificazione del Territorio del Comune di Rubano, giusta delega del Sindaco Sabrina Doni, prot. 13999 del 6/6/2023

Il Comune di Vigonza, rappresentato da Ferrara Enzo, Capo Settore Gestione del Territorio del Comune di Vigonza, giusta delega del Sindaco Gianmaria Boscaro, prot. 20883 del 31/5/2023;

di seguito definite, congiuntamente, anche le "Parti".

**PREMESSO CHE:**

- Il progetto del SIR 2 rientra nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Padova e della CO.ME.PA., che prevede lo sviluppo del Sistema Intermedio a Rete SIR 1 con il SIR 3. I tre assi si snodano attorno al piazzale antistante la stazione ferroviaria, punto centrale della città di Padova, creando un sistema completamente interconnesso. Infatti la linea 1 si sviluppa da nord a sud, la linea 2 da est ad ovest e la linea 3 dalla stazione di Padova verso sud - est;
- con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) n. 448 del 16/11/2021, n. 464 del 22/11/2021 è stato assegnato il finanziamento al Comune di Padova per la progettazione e la realizzazione della linea SIR 2 e sistema SMART, che coinvolge i Comuni di Rubano, Padova e Vigonza;
- in data 11/1/2022 è stato sottoscritto, tra i Comuni di Rubano, Padova, Vigonza e APS Holding S.p.A., il "Protocollo di collaborazione per la realizzazione del Tram SIR 2 Rubano, Padova e Vigonza";
- in base alla deliberazione del Consiglio Comunale di Padova n. 2021/0127 del 20/12/2021 e all'art. 7 del suddetto Protocollo, APS Holding S.p.A. è stata designata al ruolo di stazione appaltante per la realizzazione della linea tranviaria SIR 2;
- in data 17/02/2022 il Comune di Padova con nota del Dirigente del Settore Mobilità, agli atti aziendali sub prot. 1177 del 17/02/2022, ha invitato APS Holding S.p.A., nelle more della redazione e condivisione della convenzione per la realizzazione del tram SIR2 Rubano-Padova-Vigonza, a procedere con gli adempimenti previsti

dal cronoprogramma allegato al “Protocollo di collaborazione per la Realizzazione del Tram SIR2 Rubano-Padova-Vigonza”;

- il Consiglio di Amministrazione di APS, con delibera n. 946 del 21/03/2022, ha autorizzato l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, relativi alla Progettazione definitiva della linea SIR2 e del sistema SMART secondo il meccanismo della c.d. inversione procedimentale;
- in data 25/07/2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Comune di Padova e APS Holding S.p.A. per la realizzazione del tram SIR2 Rubano – Padova - Vigonza;
- in data 29/09/2022, con delibera 965, il Consiglio di Amministrazione di APS ha aggiudicato la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, relativi alla Progettazione definitiva della linea SIR2 e del sistema SMART secondo il meccanismo della c.d. inversione procedimentale al costituendo R.T.I. MM S.p.A. mandataria designata del raggruppamento temporaneo con: E-Farm Engineering & Consulting S.r.l., INGEROP Conseil & Ingénierie, INGEROP T3 S.L.U., PARALLAB S.r.l. e Studio di Geologia Federico Pizzin;
- il Consiglio di Amministrazione di APS, con delibera n. 974 del 24/11/2022, ha autorizzato l'esperimento della procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva e di supporto alla validazione relativamente alla linea SIR 2 e del sistema SMART;
- Il Comune di Padova e la stazione appaltante APS Holding S.p.A. hanno dato corso al dibattito pubblico e a indagini e rilievi preliminari nell'ambito di intervento, nonché ricevuto le indicazioni del Tavolo Tecnico e del Collegio di Indirizzo di cui al Protocollo di collaborazione. Queste attività hanno approfondito e aggiornato il quadro conoscitivo dell'ambito interessato dall'opera e delineato elementi nuovi da valutare tecnicamente e inserire nell'opera stessa. La Fase 1 dell'incarico di progettazione affidato ha, quindi, ad oggetto l'elaborazione di una documentazione (relazioni, planimetrie, elaborati grafici e stime sommarie) idonea a consentire alle Amministrazioni coinvolte di assumere le determinazioni finali in sede di Tavolo Tecnico e Collegio di Indirizzo di cui al Protocollo di collaborazione;
- la linea SIR2 ha una lunghezza complessiva di circa 18 km, di cui circa 4,5 km nel Comune di Rubano, circa 12,5 km nel Comune di Padova e poco meno di circa 1 km nel Comune di Vigonza ed è attrezzata con circa 40 fermate. Attraversa la città da Ovest (Rubano - incrocio con via Pria Fosca) fino a Est (Busa di Vigonza), servendo così due importanti direttrici di accesso alla città, rispettivamente lungo la SR11 e la SR515, con un capolinea intermedio in adiacenza all'ex Caserma Romagnoli. All'altezza dell'intersezione tra via Einaudi e via San Marco, il tracciato si sdoppia: una prima direttrice, di circa 0,85 km, raggiunge il futuro nuovo Ospedale a Padova Est — San Lazzaro (con una fermata aggiuntiva a San Lazzaro), mentre la seconda direttrice, che ha una lunghezza di circa 3,3 km ed è servita da 7 fermate aggiuntive, passa oltre il ponte sul Brenta, e ha il suo capolinea nei pressi dell'intersezione della rotatoria tra via Padova e via Verona nel Comune di Vigonza;
- il PNRR ha fissato indilazionabili scadenze a cui è condizionato il finanziamento della linea SIR 2 e sistema SMART, vale a dire il completamento dell'opera entro il 30 giugno 2026 e l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2023;
- VISTI:

- il P.A.T.I. della Comunità Metropolitana di Padova, approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18/7/2011 e successivamente adeguato all'Accordo di Programma ex art. 32 della L.R. n.35/2001 per la realizzazione del Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova, approvato in Conferenza decisoria del 9/4/2020;
- il P.A.T. del Comune di Padova, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 142 del 4/9/2014 e successive modifiche per aggiornamento della carta dei vincoli, per adeguamento alla L.R. n. 14/2017 ed a seguito dell'approvazione dell'Accordo di Programma per il Nuovo Polo della Salute – Ospedale Policlinico di Padova;
- il P.A.T. del Comune di Rubano approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 5 del 16/01/2015;
- il P.A.T. del Comune di Vigonza approvato con delibera di Giunta Provinciale n.114 del 26/05/2011;
- la documentazione progettuale dell'opera pubblica "Linea SIR 2 e Sistema SMART" trasmessa da APS Holding con nota del 22/02/2023 prot. n. 84373 del Comune di Padova, la cui localizzazione nel territorio dei tre comuni risulta conforme ai P.A.T. ma comporta varianti parziali ai P.I.;

VISTI:

- l'avvio del procedimento urbanistico, ex art. 11 del D.P.R. 327/2001, pubblicato in data 11/03/2023 all' Albo Pretorio dei tre Comuni e sui giornali: Corriere della Sera e Corriere del Veneto il giorno 11/03/2023;
- i seguenti pareri:
  - Consorzio di Bonifica Brenta: parere del 28/3/2023, prot. 143313 con richiesta di integrazioni; successivamente integrato con nota del 6/4/2023, prot. 159115 – favorevole con richiesta di approfondimenti da effettuarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
  - Consorzio di Bonifica Brenta: parere integrativo del 22/05/2023, prot. 234763 , Favorevole che integra e modifica i precedenti pareri sopra richiamati;
  - Consorzio di Bonifica Bacchiglione: parere del 24/3/2023, prot. 135435 – favorevole con richiesta di approfondimenti da effettuarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
  - Consorzio di Bonifica Acque Risorgive: parere del 30/3/2023, prot. 146872 – favorevole con richiesta di approfondimenti da effettuarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva;
  - Genio Civile di Padova: parere del 19/4/2023, prot. 178549 – favorevole con richiesta di approfondimenti da effettuarsi in sede di progettazione definitiva/esecutiva;

DATO ATTO che, ai sensi del Parere Motivato della Commissione Regionale VAS n. 259 del 14/10/2021, le varianti al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche sono escluse dalla procedura di VAS, tenuto anche conto che la stessa opera è già stata valutata ai fini VAS dal PATI e dai PAT dei tre Comuni;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti interessate, come sopra rappresentate, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.11/2004 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, convengono e sottoscrivono il seguente

## ACCORDO DI PROGRAMMA

### Articolo 1 – Contenuti in premessa

La premessa e gli atti in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo di Programma (Accordo) e si devono intendere integralmente riportati.

### Art. 2 – Obiettivi strategici dell'Accordo

Le parti concordano con il riconoscimento dell'assoluta strategicità della linea tranviaria SIR2, volta a dotare il territorio padovano di una infrastruttura di trasporto rapido di massa lungo l'asse forte di spostamento est-ovest tra i Comuni di Rubano, Padova e Vigonza, opera in grado di migliorare sensibilmente la qualità della vita degli abitanti del territorio, vista la sua capacità di trasportare passeggeri in modo veloce, efficace ed ambientalmente sostenibile, privo di barriere architettoniche, e quindi di ridurre sensibilmente la pressione del traffico sulla rete viaria. I Comuni, inoltre, ritengono opportuno compiere ogni azione al fine di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dal PNRR, che deve essere letto non solo quale straordinario momento di finanziamento, ma altresì quale occasione di miglioramento dell'attuale capacità amministrativa verso maggiori efficienza, efficacia, economicità, tempestività, trasparenza e soprattutto capacità di reciproca collaborazione.

### ART. 3 – Variante urbanistica

Il presente Accordo disciplina le attività propedeutiche alla realizzazione della linea SIR 2, per la localizzazione dell'opera pubblica denominata "Linea SIR 2 e Sistema SMART" all'interno della strumentazione urbanistica dei tre Comuni, comportando variante urbanistica ai Piani degli Interventi dei Comuni di Rubano, Padova e Vigonza che non risultano conformi.

L'approvazione del presente Accordo costituisce parziale variante ai Piani degli Interventi dei tre Comuni.

In particolare vengono individuate, per ciascun Comune, le parti del territorio che saranno oggetto di variante e di adeguamento territoriale, come descritto dalla Relazione Tecnica di Variante allegata al presente Accordo.

Gli elementi di variazione sono puntualmente individuati negli elaborati di ciascun strumento elencati tra gli "Allegati" e parte integrante del presente Accordo.

### Art. 4 – Procedure di esproprio

Per quanto riguarda le procedure espropriative, i Comuni di Rubano e Vigonza delegano al Comune di Padova lo svolgimento completo delle stesse, come disciplinate dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dall'avvio del procedimento fino all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio, nonché le procedure finalizzate all'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

Il Comune di Padova assume la qualità di promotore dell'espropriazione e di autorità espropriante e svolge tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dal D.P.R. 327/2001 anche in nome, per conto e a favore dei Comuni deleganti ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento espropriativo provvederà a trasmettere ai Comuni deleganti i decreti di esproprio eseguiti mediante immissione in possesso delle aree.

### Art. 5 – Vincolatività dell'Accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

#### Art. 6 – Durata e modifiche

Il presente Accordo resterà efficace fino a che non risultino adempite tutte le obbligazioni previste dall'Accordo stesso e dalle sue eventuali integrazioni e modificazioni.

#### Art. 7 – Controlli. Collegio di Vigilanza

Per la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo verrà istituito, ove necessario e su richiesta di una delle parti, un Collegio di Vigilanza in conformità a quanto previsto dall'art. 34, comma 7, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., composto dai 3 Sindaci dei Comuni interessati o loro delegati.

Al Collegio di Vigilanza spetterà il compito di verificare e, se del caso, stimolare l'attuazione del presente Accordo di Programma, tenendo conto dei criteri informatori dello stesso Accordo e degli indirizzi amministrativi precedentemente assunti dalle Parti.

#### Art. 8 – Approvazione dell'Accordo di Programma

Le parti danno atto che la sottoscrizione del presente Accordo di Programma e la conseguente ratifica entro 30 giorni da parte del Consiglio Comunale, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. V. n.11/2004 costituisce variante al vigente Piano degli Interventi dei tre Comuni e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'Accordo di Programma acquista efficacia trascorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dei Comuni interessati.

#### Art. 9 – Allegati

Le parti danno atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo i seguenti “Allegati”:

<b>N. TAV.</b>	<b>INQUADRAMENTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>1A</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A1
	OVEST	Usi e Modalità di intervento - Intero Territorio Comunale – scala 1 : 5000 - Padova Ovest - VIGENTE
<b>1B</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A1
	OVEST	Usi e Modalità di intervento - Intero Territorio Comunale – scala 1 : 5000 - Padova Ovest - VARIANTE
<b>2A</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A2
	CENTRO	Usi e Modalità di intervento – Intero Territorio Comunale – scala 1 : 1000; 5000 - Padova Centro Storico - VIGENTE
<b>2B</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A2
	CENTRO	Usi e Modalità di intervento – Intero Territorio Comunale – scala 1 : 1000; 5000 - Padova Centro Storico - VARIANTE
<b>3A</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A1

	EST	Usi e Modalità di intervento - Intero Territorio Comunale – scala 1 : 5000 - Padova Est - VIGENTE
<b>3B</b>	PADOVA	Comune di Padova, Estratto della Tavola A1
	EST	Usi e Modalità di intervento - Intero Territorio Comunale – scala 1 : 5000 - Padova Est - VARIANTE
<b>4A</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.3 Zonizzazione - Vincoli e tutele
	RUBANO	scala 1 : 2000 – VIGENTE Zona Significativa - RUBANO
<b>4B</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.3 Zonizzazione - Vincoli e tutele
	RUBANO	scala 1 : 2000 – VARIANTE Zona Significativa - RUBANO
<b>5A</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.5 Zonizzazione - Vincoli e tutele
	ZONA INDUSTRIALE	scala 1 : 2000 – VIGENTE Zona Significativa – ZONA INDUSTRIALE
<b>5B</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.5 Zonizzazione - Vincoli e tutele
	ZONA INDUSTRIALE	scala 1 : 2000 – VARIANTE Zona Significativa – ZONA INDUSTRIALE
<b>6A</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.6 Zonizzazione - Vincoli e tutele
	SARMEOLA SUD	scala 1 : 2000 – VIGENTE Zona Significativa – SARMEOLA SUD
<b>6B</b>	Zona Significativa	Comune di Rubano Tavola 2.6 Zonizzazione – Vincoli e tutele
	SARMEOLA SUD	scala 1 : 2000 – VARIANTE Zona Significativa – SARMEOLA SUD
<b>7A</b>	RUBANO INTERO TERRITORIO	Comune di Rubano Estratto della Tav. 1 - Zonizzazione - Vincoli e tutele scala 1 : 5000 – VIGENTE
		RUBANO INTERO TERRITORIO
<b>7B</b>	RUBANO INTERO TERRITORIO	Comune di Rubano Estratto della Tav. 1 - Zonizzazione - Vincoli e tutele scala 1 : 5000 – VARIANTE



		RUBANO INTERO TERRITORIO
<b>8A</b>	Località VIGONZA	Vigonza Estratto PI Variante – Vincoli, Tutele, usi e Procedure. Agg. Delibera C.C. n. 22 del 11.04.2023 Scala 1 : 2000 - VIGENTE
<b>8B</b>	Località VIGONZA	Vigonza Estratto PI Variante – Vincoli, Tutele, usi e Procedure. Agg. Delibera C.C. n. 22 del 11.04.2023 Scala 1 : 2000 - VARIANTE
Relazione di variante		
Documento di sintesi delle controdeduzioni alle osservazioni		
Relazione Tecnica e dichiarazione di non assoggettabilità alla valutazione di incidenza (VIncA), <i>ex allegato E alla D.G.R.V. 1400 del 29 agosto 2017</i>		
Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) predisposto ai sensi delle Delibere della Giunta Regionale del Veneto n. 3637/2002, n. 1322/2006 e n. 2948/2009 ed integrazione.		

Nell'Allegato sub C) è riportato l'elenco degli elaborati costituenti l'Accordo di Programma, il titolo dei files e la corrispondente Hash (impronta digitale numerica) generata utilizzando l'algoritmo SHA-256.

#### Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente Accordo di Programma costituisce accordo amministrativo tra le Parti e come tale è esente da imposta di registro. Si chiede per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al D.P.R. 26/10/1972 n. 642 (esenzione del bollo).

Le parti prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali e alla loro conservazione secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D. Lgs. del 30/6/2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dalla disciplina prevista dal Regolamento U.E. n. 679/2016.

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990.

Per il Comune di Padova dr. Danilo Guarti \_\_\_\_\_

Per il Comune di Rubano arch. Giampietro Marchi \_\_\_\_\_

Per il Comune di Vigonza geom. Enzo Ferrara \_\_\_\_\_

**Protezione civile e calamità naturali**

(Codice interno: 506875)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 57 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Torri di Quartesolo (VI).**

**IL SOGGETTO RESPONSABILE****PREMESSO CHE:**

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Torri di Quartesolo (VI), pervenuta dalla Provincia di Vicenza in data 12.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 703 di pari data, sottoscritta dalla Dirigente Dott.ssa Caterina Bassan, con la quale viene indicata la somma di €2.949,81 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Torri di Quartesolo (VI), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;

- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 703 del 12.01.2023 della Provincia di Vicenza, l'importo del contributo complessivo di €2.949,81 al Comune di Torri di Quartesolo (VI), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Torri di Quartesolo (VI)
<b>Codice fiscale</b>	00530900240
<b>Coordinate bancarie</b>	IT 51 K 01000 03245 226300073546 / TU 073546 - SEZ. 226
<b>Importo</b>	€2.949,81
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 57/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506890)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 58 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Valdagno (VI).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Valdagno (VI), pervenuta dalla Provincia di Vicenza in data 12.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 703 di pari data, sottoscritta dalla Dirigente Dott.ssa Caterina Bassan, con la quale viene indicata la somma di €223,38 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Valdagno (VI), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 703 del 12.01.2023 della Provincia di Vicenza, l'importo del contributo complessivo di €223,38 al Comune di Valdagno (VI), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Valdagno (VI)
<b>Codice fiscale</b>	00530900240
<b>Coordinate bancarie</b>	IT 17 W 01000 03245 226300062024 /// TU 062024 - SEZ 226
<b>Importo</b>	€223,38
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 58/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506871)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 59 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Prefettura di Belluno.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante la Prefettura di Belluno, pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €5.216,33 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Prefettura di Belluno, degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €5.216,33 alla Prefettura di Belluno, in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	152
<b>Soggetto Attuatore</b>	Prefettura di Belluno
<b>Codice fiscale</b>	80005710258
<b>Coordinate bancarie</b>	IT52U0100003245220014356005 /// TU 356005 SEZ 220
	RIVERSAMENTO SU ERARIO
	C.E.E.D.M.I. Capitolo 3560 Capo 14 articolo 05
<b>Importo</b>	€5.216,33
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 59/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506876)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 60 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Unione Montana Alpagò.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante l'Unione Montana Alpagò, pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €3.585,15 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Unione Montana Alpagò, degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;



- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €3.585,15 all'Unione Montana Alpago in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Unione Montana Alpago
<b>Codice fiscale</b>	00208400259
<b>Coordinate bancarie</b>	IT83E0306912117100000046051
<b>Importo</b>	€3.585,15
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 60/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506878)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 61 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Alpagò (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Alpagò (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €4.295,28 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Alpagò (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €4.295,28 al Comune di Alpago (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Alpago (BL)
<b>Codice fiscale</b>	01184740254
<b>Coordinate bancarie</b>	IT05 N030 6912 1171 0000 0046 357
<b>Importo</b>	€4.295,28
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 61/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506880)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 62 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Arsié (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Arsié (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €1.178,69 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Arsié (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €1.178,69 al Comune di Arsié (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Arsié (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00207780255
<b>Coordinate bancarie</b>	IT 52 R 02008 61120 000002332227
<b>Importo</b>	€1.178,69
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 62/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506882)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 63 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Borca di Cadore (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Borca di Cadore (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €1.582,69 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Borca di Cadore (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €1.582,69 al Comune di Borca di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Borca di Cadore (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00206250250
<b>Coordinate bancarie</b>	IT14P0100003245220300302823 // T.U. 302823 SEZ 220
<b>Importo</b>	€1.582,69
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 63/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506883)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 64 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Calalzo di Cadore (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Calalzo di Cadore (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €151,02 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Calalzo di Cadore (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;



- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €151,02 al Comune di Calalzo di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Calalzo di Cadore (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00194080255
<b>Coordinate bancarie</b>	IT88Q0100003245220300302824 // T.U. 302824 SEZ 220
<b>Importo</b>	€151,02
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 64/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506885)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 65 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Falcade (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Falcade (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €4.513,87 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Falcade (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €4.513,87 al Comune di Falcade (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Falcade (BL)
<b>Codice fiscale</b>	80000430258
<b>Coordinate bancarie</b>	IT71K0359901800000000138215
<b>Importo</b>	€4.513,87
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 65/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 507087)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 66 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Feltre (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Feltre (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €821,02 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Feltre (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €821,02 al Comune di Feltre (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Feltre (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00133880252
<b>Coordinate bancarie</b>	IT31W0100003245220300061782 / TU 061782 SEZ. 220
<b>Importo</b>	€821,02
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 66/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506866)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 67 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Gosaldo (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Gosaldo (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €2.121,55 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Gosaldo (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €2.121,55 al Comune di Gosaldo (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Gosaldo (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00206570251
<b>Coordinate bancarie</b>	IT2000306960981100000046001
<b>Importo</b>	€2.121,55
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 67/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506867)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 68 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Longarone (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Longarone (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €2.081,97 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Longarone (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;



- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €2,081.97 al Comune di Longarone (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Longarone (BL)
<b>Codice fiscale</b>	01155460254
<b>Coordinate bancarie</b>	IT60T0100003245220300318967 // T.U. 318967 SEZ 220
<b>Importo</b>	€2,081.97
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 68/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506873)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 69 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Perarolo (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Perarolo (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €1.712,60 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Perarolo (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €1.712,60 al Comune di Perarolo (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Perarolo (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00212300255
<b>Coordinate bancarie</b>	IT81U0100003245220300302850 // T.U. 302850 SEZ.220
<b>Importo</b>	€1.712,60
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 69/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506877)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 70 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Ponte nelle Alpi (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Ponte nelle Alpi (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €190,63 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Ponte nelle Alpi (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €190,63 al Comune di Ponte nelle Alpi (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Ponte nelle Alpi (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00194880258
<b>Coordinate bancarie</b>	IT28E0100003245220300181305 / TU 181305 SEZ 220
<b>Importo</b>	€190,63
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 70/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506886)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 71 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di San Pietro di Cadore (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di San Pietro di Cadore (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €3.518,70 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di San Pietro di Cadore (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €3.518,70 al Comune di San Pietro di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di San Pietro di Cadore (BL)
<b>Codice fiscale</b>	83002170252
<b>Coordinate bancarie</b>	IT 70 Y 02008 61280 000002878956
<b>Importo</b>	€3.518,70
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 71/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506888)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 72 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Taibon Agordino (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Taibon Agordino (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €1.259,93 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Taibon Agordino (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;



- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €1.259,93 al Comune di Taibon Agordino (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;

3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Taibon Agordino (BL)
<b>Codice fiscale</b>	80002540252
<b>Coordinate bancarie</b>	IT90F0100003245220300302869 ---- T.U. 302869 / SEZ. 220
<b>Importo</b>	€1.259,93
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 72/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506889)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 73 del 23 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Comune di Zoppé di Cadore (BL).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione riguardante il Comune di Zoppé di Cadore (BL), pervenuta dalla Provincia di Belluno in data 13.02.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 3728 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Belluno Roberto Padrin, con la quale viene indicata la somma di €985,71 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Taibon Agordino (BL), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 3728 del 13.02.2023 della Provincia di Belluno, l'importo del contributo complessivo di €985,71 al Comune di Zoppé di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Zoppé di Cadore (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00206090250
<b>Coordinate bancarie</b>	IT61E0200805646000003469797
<b>Importo</b>	€985,71
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 72/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506891)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 74 del 25 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021- Provincia di Treviso.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell' Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di € 148.597,00;

**VISTA** la documentazione pervenuta dalla Provincia di Treviso in data 27.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 1987 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon, con la quale viene indicata la somma di €1.487,62 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Provincia di Treviso, degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;
- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 1987 del 27.01.2023, l'importo del contributo complessivo di €1.487,62 alla Provincia di Treviso, in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	158
<b>Soggetto Attuatore</b>	Provincia di Treviso
<b>Codice fiscale</b>	80008870265
<b>Coordinate bancarie</b>	IT64K0100003245223300060222 /// TU 060222 SEZ 223
<b>Importo</b>	€1.487,62
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 74/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506868)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 75 del 25 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Meduna di Livenza (TV).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione pervenuta dalla Provincia di Treviso in data 20.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 1384 di pari data, sottoscritta dal Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon, con la quale viene indicata la somma di €392,93 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Meduna di Livenza (TV), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 1384 del 20.01.2023, l'importo del contributo complessivo di €392,93 al Comune di Meduna di Livenza (TV), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Meduna di Livenza (TV)
<b>Codice fiscale</b>	80012370260
<b>Coordinate bancarie</b>	Banca d'Italia 302991 SEZ 223
<b>Importo</b>	€392,93
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 75/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506869)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 76 del 25 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Cordignano (TV).**

## IL SOGGETTO RESPONSABILE

### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione pervenuta dal Comune di Cordignano (TV) in data 13.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 847 di pari data, sottoscritta dal Responsabile 3<sup>a</sup> U.O. Area Tecnica Geom. Massimo Stefani, con la quale viene indicata la somma di €813,94 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Cordignano (TV), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;



- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 1476 del 23.01.2023, l'importo del contributo complessivo di €813,94 al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Cordignano (TV)
<b>Codice fiscale</b>	84000790265
<b>Coordinate bancarie</b>	IBAN IT09J0100003245223300181711 / T.U. 181711 SEZ. 223
<b>Importo</b>	€813,94
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 76/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506870)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 77 del 25 maggio 2023**

**O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022 - Presa d'atto dell'O.C.D.P.C. n. 923, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di Euro 148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato. Liquidazione oneri straordinari per il personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021 - Comune di Chioggia (VE).**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- Con nota commissariale Prot. n. 8379 del 12.04.2022, indirizzata ai Soggetti Attuatori di coordinamento, si richiedeva di segnalare gli eventuali oneri straordinari sostenuti dai Soggetti Attuatori per far fronte agli eventi di cui all'O.C.D.P.C. n. 761/2021, al fine di valutare se sussistevano i presupposti per proporre al Dipartimento della Protezione Civile l'adozione di un'apposita norma, da sottoporre al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, da inserire in una nuova ordinanza di protezione civile per il riconoscimento del lavoro straordinario del personale impegnato nella gestione dell'emergenza;
- Con nota commissariale Prot. n. 9927 del 04.05.2022, si trasmettevano al Dipartimento della Protezione Civile i risultati della ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario del personale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e la richiesta di adozione di una nuova ordinanza, per un importo complessivo di € 143.033,37;
- Con successiva nota Prot. n. 18533 del 16.08.2022, si richiedeva l'integrazione pari ad €5.561,48, corrispondente alla quantificazione degli oneri straordinari sostenuti dalla Regione del Veneto per il personale impegnato nel corso dell'emergenza e non compresi nella precedente nota;
- Con Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 229 del 30.09.2022, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato il riconoscimento del lavoro straordinario effettivamente reso dal personale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, per un importo massimo di €148.597,00 per il personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte nell'emergenza e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;
- Con Ordinanza Commissariale n. 12 del 19.12.2022, si è preso atto dell'autorizzazione del riconoscimento del lavoro straordinario, per mezzo dell'Ordinanza n. 923 (O.C.D.P.C.) del 19.09.2022, per un importo massimo di €148.597,00;

**VISTA** la documentazione pervenuta dalla Città Metropolitana di Venezia per il Comune di Chioggia (VE) in data 23.01.2023 e registrata al protocollo generale con il n. 1476 di pari data, sottoscritta dal dirigente Massimo Gattolin, con la quale viene indicata la somma di €67,59 quale importo da liquidare per gli oneri relativi al lavoro straordinario effettivamente reso dal personale non dirigenziale delle amministrazioni coinvolte per fronteggiare l'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. 761 del 30.03.2021, e direttamente impegnato dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato;

**DATO ATTO CHE** l'erogazione dei contributi è a valere sulla contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

**RITENUTO** quindi di provvedere alla erogazione, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022, al Soggetto Attuatore Comune di Chioggia (VE), degli importi dichiarati liquidabili con il provvedimento sopra indicato;

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021;

- l'O.C.D.P.C n. 923 del 19.09.2022;
- le Ordinanze del Commissario delegato.

### DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di erogare, ai sensi dell'art. 4 della citata O.C. n. 12 del 19.12.2022 e in conformità a quanto segnalato con nota Prot. n. 1476 del 23.01.2023, l'importo del contributo complessivo di €67,59 al Comune di Chioggia (VE), in qualità di Soggetto Attuatore;
3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6272 nei limiti degli impegni di cui all'O.C. n. 12/2022, così come segue:

<b>Conto di tesoreria di Padova</b>	contabilità speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>Codice gestionale</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Chioggia (VE)
<b>Codice fiscale</b>	00621100270
<b>Coordinate bancarie</b>	Banca d'Italia 061883 - sez 224
<b>Importo</b>	€67,59
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2021 - Decreto n. 77/2023

4. di pubblicare il presente Decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506872)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 78 del 25 maggio 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 44.557,93 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del

comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Cordignano (TV) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.06992 del 28.03.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 13348 del 10.06.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €44.557,93;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

**RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €44.557,93 per il Comune di Cordignano (TV) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €44.557,93 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €44.557,93 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 68-71-81;

5. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €44.557,93 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Cordignano (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Cordignano (TV)
<b>Codice fiscale</b>	8400790265
<b>Coordinate bancarie</b>	IT50 L030 6912 1171 0000 0046 470
<b>Importo</b>	€44.557,93;
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 78/2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506874)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 79 del 7 giugno 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 27.046,06 al Comune di Feltre (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del



comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- le note pervenute dal Comune di Feltre (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n.12248 del 31.05.2022, n. 14582 del 29.06.2022 e n. 15027 del 05.07.2022, con le quali venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 18995 del 24.08.2023 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Feltre (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €27.046,06;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;

**COSIDERATO** che nella sezione del Registro SIAN sono state inserite le informazioni sul regime di aiuti / aiuti ad hoc o regime de minimis agricolo (reg 1408/2013);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali nel portale SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €27.046,06 per il Comune di Feltre (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Feltre (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €27.046,06 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

#### **DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in SIAN e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €27.046,06 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Feltre (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 68-71-81;

5. di liquidare al Comune di Feltre (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €27.046,06 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Feltre (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>CONTO DI TESORERIA DI PADOVA</b>	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>CODICE GESTIONALE</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Feltre (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00133880252
<b>Coordinate bancarie</b>	T.U. 061782 / Sez. 220
<b>Importo</b>	€27.046,06
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 79/2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506879)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 80 del 19 giugno 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 2.540,80 al Comune di Gosaldo (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del

comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Gosaldo e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 9000 del 21.04.2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. 12475 del 16.05.2023 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Gosaldo (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €2.540,80;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

**RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €2.540,80 per il Comune di Gosaldo (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Gosaldo (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €2.540,80 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €2.540,80 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Gosaldo (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alla domanda indicata con numero progressivo 49;

5. di liquidare al Comune di Gosaldo (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €2.540,80 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Gosaldo (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>CONTO DI TESORERIA DI PADOVA</b>	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>CODICE GESTIONALE</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Gosaldo (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00206570251
<b>Coordinate bancarie</b>	T.U. 302839 // SEZ. 220
<b>Importo</b>	€2.540,80
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 80/2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506881)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 81 del 19 giugno 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 11.994,42 al Comune di Cordignano (TV) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del



comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

**VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Cordignano (TV) e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 6992 del 28.03.2022, con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 13348 del 10.06.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €11.994,42

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;

**COSIDERATO** che nella sezione del Registro SIAN sono state inserite le informazioni sul regime di aiuti / aiuti ad hoc o regime de minimis agricolo (reg 1408/2013);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali nel portale SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €11.994,42 per il Comune di Cordignano (TV) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €11.994,42 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

#### **DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in SIAN e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €11.994,42 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Cordignano (TV), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 70 e 82;

5. di liquidare al Comune di Cordignano (TV), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €11.994,42 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Cordignano (TV) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>CONTO DI TESORERIA DI PADOVA</b>	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>CODICE GESTIONALE</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Cordignano (TV)
<b>Codice fiscale</b>	84000790265
<b>Coordinate bancarie</b>	IT50 L030 6912 1171 0000 0046 470
<b>Importo</b>	€11.994,42
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 81 /2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506884)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 82 del 19 giugno 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 2.729,08 al Comune di Borgo Valbelluna (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del

comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- le note pervenute dal Comune di Borgo Valbelluna (BL) e acquisite agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 9019 e 9047 del 21.04.2022, con la quali venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 13151 del 10.06.2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Borgo Valbelluna (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €2.729,08;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;

**COSIDERATO** che nella sezione del Registro SIAN sono state inserite le informazioni sul regime di aiuti / aiuti ad hoc o regime de minimis agricolo (reg 1408/2013);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali nel portale SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

#### **RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €2.729,08 per il Comune di Borgo Valbelluna (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Borgo Valbelluna (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €2.729,08 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

#### **DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in SIAN e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €2.729,08 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Borgo Valbelluna (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 35 e 36;

5. di liquidare al Comune di Borgo Valbelluna (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €2.729,08 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Borgo Valbelluna (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>CONTO DI TESORERIA DI PADOVA</b>	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>CODICE GESTIONALE</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Borgo Valbelluna (BL)
<b>Codice fiscale</b>	01225000254
<b>Coordinate bancarie</b>	T.U 320295 / SEZ. 220
<b>Importo</b>	€2.729,08
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 82 /2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 506887)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

**Decreto n. 83 del 19 giugno 2023**

**O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 21.700,00 al Comune di Rivamonte Agordino (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.**

### IL SOGGETTO RESPONSABILE

#### PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

**CONSIDERATO CHE** l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a. per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b. per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

**DATO ATTO CHE** all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziati, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del



comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

#### **DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
  - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
  - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
  - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

#### **VISTE:**

- la nota pervenuta dal Comune di Rivamonte Agordino (BL) e acquisita agli atti del Commissario delegato con Prot. n. 1006 del 17.01.2023, con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive, nonché i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

**RICHIAMATA** l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

**DATO ATTO CHE**, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Rivamonte Agordino (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a €21.700,00;

**VISTO** il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013;

**COSIDERATO** che nella sezione del Registro SIAN sono state inserite le informazioni sul regime di aiuti / aiuti ad hoc o regime de minimis agricolo (reg 1408/2013);

**CONSIDERATO** che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

**VISTO** il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione COR;

**DATO ATTO** che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali nel portale SIAN, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato in Allegato A;

**VISTO** che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

**RITENUTO, QUINDI:**

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di €21.700,00 per il Comune di Rivamonte Agordino (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Rivamonte Agordino (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad €21.700,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

**DECRETA**

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice SIAN COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in SIAN e il codice CUP.

3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di €21.700,00 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Rivamonte Agordino (BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di specificare che il presente Decreto si riferisce alle domande indicate con numeri progressivi 57 e 58;

5. di liquidare al Comune di Rivamonte Agordino (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente €21.700,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.

6. di stabilire che il Comune di Rivamonte Agordino (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.

7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.

8. di pubblicare il presente decreto sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e di trasmetterlo ai Soggetti interessati.

<b>CONTO DI TESORERIA DI PADOVA</b>	contabilità speciali n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"
<b>CODICE GESTIONALE</b>	371
<b>Soggetto Attuatore</b>	Comune di Rivamonte Agordino (BL)
<b>Codice fiscale</b>	00149750259
<b>Coordinate bancarie</b>	T.U 302855 // SEZ. 220
<b>Importo</b>	€21.700,00
<b>Causale</b>	O.C.D.P.C. 761/2022 - Decreto n. 83 /2023

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

## Statuti

(Codice interno: 506562)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27 aprile 2023**  
**Adozione nuovo Statuto comunale.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si rende noto che, a seguito della Deliberazione consiliare n. 13 del 27/04/2023, il Comune di Piazzola sul Brenta ha adottato un nuovo Statuto.

Testo nuovo Statuto comunale:

### Titolo I

#### PRINCIPI GENERALI

##### Articolo 1 - Il Comune

1. Il Comune di PIAZZOLA SUL BRENTA, ente locale autonomo entro l'unità della Repubblica, rappresenta la comunità dei cittadini piazzolesi.

Il Comune cura gli interessi della Comunità davanti a ogni livello di governo e di amministrazione, anche secondo i principi della Carta europea delle autonomie locali.

2. La sede comunale è ubicata nel Capoluogo del Comune in Viale Silvestro Camerini n. 3. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse, qualora ne ricorra motivatamente la necessità o l'opportunità.

3. Patrono del Comune è la Natività della B.V. Maria la cui festività ricorre il giorno 8 settembre.

4. Il Comune di Piazzola sul Brenta riconosce e persegue il prestigio derivante dal riconoscimento del titolo "Città di Piazzola sul Brenta" conferito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi il 05.04.2006.

##### Articolo 2 - Territorio e popolazione

1. Il territorio e la popolazione del Comune sono quelli risultanti, alla data di approvazione del presente Statuto, dalle allegate **tabelle A e B**.

2. Il territorio comunale è articolato nel Capoluogo e nelle seguenti cinque frazioni:

CARTURO

ISOLA MANTEGNA

PRESINA

TREMIGNON

VACCARINO

nonché nelle seguenti due località facenti parte del Capoluogo:

BOSCHIERA

SANTA COLOMBA

3. Il territorio comunale è attraversato dal fiume Brenta, ricchezza naturale da salvaguardare e valorizzare, unitamente alla sua zona circostante.

### **Articolo 3 - Principi fondamentali e finalità**

1. Il Comune di Piazzola sul Brenta, nel rispetto del principio di sussidiarietà, esercita la propria autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito delle leggi, dello statuto e dei regolamenti. L'autonomia del Comune di Piazzola sul Brenta si attua, in forme rispondenti alle caratteristiche e tradizioni della sua storia, in armonia con i principi fondamentali dello Statuto Regionale.

2. Il Comune esercita le funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato e della Regione Veneto secondo il principio di sussidiarietà, attuando forme di decentramento territoriale e di cooperazione con gli enti locali e con gli altri enti pubblici.

3. Il Comune pone a fondamento delle proprie attività i principi contenuti nella Costituzione repubblicana e i valori della libertà, della solidarietà, dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini e del rapporto democratico con gli stessi, e garantisce e promuove i valori sociali di cui la comunità è espressione, con particolare riferimento alla tutela, della persona e della famiglia anche attraverso adeguati strumenti di informazione, collaborazione, partecipazione e trasparenza.

4. Il Comune favorisce la realizzazione delle pari opportunità, nel campo della formazione professionale e del lavoro e nella difesa e qualificazione dei servizi sociali ed educativi; promuove azioni di supporto alle donne e alla famiglia, nella creazione di nuovi strumenti di aggregazione e di tutela.

5. Promuove la presenza di entrambi i sessi nella giunta comunale e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto delle formalità stabilite dalla legge.

6. Il Comune ha la rappresentanza generale degli interessi della comunità, di cui concorre a realizzare lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale.

7. A tali fini, promuovendo anche la partecipazione dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale, assume e sostiene le iniziative tese a:

- proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale;
- proteggere e valorizzare il territorio comunale e il suo caratteristico ambiente naturale;
- offrire la migliore ospitalità ed accoglienza, con adeguati servizi e strutture, a quanti per lavoro, per studio, per turismo, transitano o permangono nel comune;
- perseguire un rapporto equilibrato tra il centro abitato e il suo territorio, tramite una pari qualità e dignità della vita civile e una adeguata dotazione di servizi e strutture;
- promuovere le più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone in condizione di handicap o disagio fisico e sociale, disciplinando l'organizzazione di propri servizi e le modalità di coordinamento con gli altri soggetti operanti in questo ambito;
- rafforzare i vincoli di solidarietà esistenti nella popolazione e affrontare i problemi di integrazione secondo i principi della tolleranza e della pari dignità;
- promuovere lo sviluppo economico locale nella prospettiva di una più alta qualità di vita sociale, culturale ed ambientale, sostenendo, in particolare, una vocazione agricola innovativa, un insediamento industriale diversificato, uno sviluppo delle attività commerciali, artigianali e turistiche e le nuove propensioni del settore terziario;
- promuovere e sviluppare le iniziative economiche pubbliche, private, cooperative e dell'associazionismo imprenditoriale, per favorire l'occupazione e il benessere della popolazione;
- favorire la funzione sociale della cooperazione, riconoscendone i valori di innovazione e di solidarietà;
- sviluppare, sostenere e consolidare le attività e i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con gli enti pubblici, i privati, le associazioni, il volontariato organizzato e individuale e le fondazioni, anche tramite il comando di personale del comune, con oneri a loro carico;

- promuovere la diffusione e la qualificazione dell'istruzione e sostenere la crescita delle istituzioni scolastiche;
- consolidare ed estendere il patrimonio dei valori di libertà, di democrazia e di pace;
- partecipare alle associazioni nazionali ed internazionali degli enti locali, promuovendo rapporti e forme di collaborazione con enti locali di altri paesi, anche al fine di cooperare al superamento di barriere tra popoli e culture.

#### **Articolo 4 - Statuto comunale**

1. Nell'ambito dei principi fissati dalla legge, il presente statuto stabilisce le norme fondamentali per l'organizzazione del Comune e, in particolare, specifica:

- a) le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze;
- b) i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio;
- c) i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente;
- d) le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi;
- e) lo stemma e il gonfalone;
- f) le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per garantire la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali non elettivi del comune, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti;
- g) quanto ulteriormente previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

2. Il presente statuto può essere modificato:

- a) quando ne facciano richiesta i due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, purché sia trascorso almeno un anno dall'entrata in vigore dello stesso;
- b) per effetto di sentenze definitive di annullamento di norme statutarie da parte del giudice amministrativo;
- c) in conseguenza di modificazioni legislative o di dichiarazioni di illegittimità costituzionale delle disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

3. La deliberazione di abrogazione totale dello statuto non è valida se non è accompagnata dalla deliberazione del nuovo statuto che sostituisce il precedente; l'abrogazione ha effetto dal giorno dell'entrata in vigore del nuovo statuto.

4. L'iniziativa di revisione statutaria di cui al comma 2, lettera a), già respinta dal Consiglio comunale, non può essere rinnovata se non decorso un anno dalla reiezione.

5. Spetta al Consiglio comunale l'interpretazione autentica delle norme del presente statuto, secondo i principi sull'interpretazione delle norme contenuti nelle preleggi al codice civile. La relativa deliberazione dev'essere adottata con il medesimo quorum stabilito per l'approvazione dello statuto.

#### **Articolo 5 - Potestà regolamentare**

1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge, l'organizzazione del Comune è disciplinata da regolamenti, nel rispetto delle norme statutarie.

2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del Comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dal Titolo V della Costituzione.

3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente a maggioranza assoluta dei suoi componenti ed entrano in vigore alla esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

### **Articolo 6 - Stemma e gonfalone del Comune**

1. Il Comune conserva lo stemma ed il gonfalone posseduti alla data di deliberazione del presente Statuto, come descritti nelle allegate **tabelle C e D**.
2. Il regolamento per il funzionamento degli organi detta le norme per l'uso dello stemma e del gonfalone del Comune negli edifici, nelle cerimonie pubbliche e nei documenti ufficiali.

## **TITOLO II**

### **ORGANI**

#### **Articolo 7 - Organi**

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale, il Sindaco.

#### **Articolo 8 - Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Adotta gli atti di sua competenza previsti dalla legge ed è dotato di autonomia organizzativa e funzionale.
2. Il Consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività locale.
3. Il Consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.
4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, il Consiglio può disporre, per il tramite delle commissioni consiliari competenti, consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.
5. Gli atti fondamentali del Consiglio comunale devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, nonché delle risorse e degli strumenti necessari.
6. Nell'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo, il Consiglio comunale può istituire commissioni d'indagine sul funzionamento dell'ente.
7. Il Consiglio comunale può incaricare uno o più consiglieri a riferire su specifiche materie o argomenti in occasioni determinate e su mandato temporaneo.
8. Il Consiglio comunale adotta il proprio regolamento interno e le sue eventuali modifiche a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune.
9. Il regolamento disciplina lo svolgimento delle adunanze, anche in videoconferenza, l'esercizio delle proprie competenze e funzioni, nonché i poteri, l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni, nel rispetto degli obiettivi di efficienza decisionale e di trasparenza.

#### **Articolo 9 - Presidente del Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale elegge tra i suoi componenti il Presidente.
2. L'elezione avviene a scrutinio palese.
3. Risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto i voti favorevoli della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Qualora nella prima votazione nessuno dei candidati raggiunga il quorum richiesto, si procederà al ballottaggio sempre a scrutinio palese fra i due candidati che nella prima votazione avranno conseguito il maggior numero di voti; a parità di voti verrà preferito il candidato più anziano di età.

4. Il Presidente rappresenta, convoca e presiede il Consiglio, esercita le funzioni che gli sono assegnate dalla legge e dal regolamento del consiglio comunale.
5. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni vengono esercitate dal Consigliere anziano; in caso di assenza o di impedimento del Consigliere anziano, le funzioni di Presidente vengono esercitate dal consigliere successivo in ordine di anzianità.
6. Il Presidente che operi in contrasto con le norme statutarie o regolamentari, o che assuma iniziative o comportamenti lesivi delle prerogative o del prestigio del Consiglio e/o dei suoi membri, può essere revocato dalla carica con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
7. Per procedere alla revoca, il Consiglio deve essere convocato previa richiesta scritta e motivata di almeno un quinto dei consiglieri assegnati; in tal caso la convocazione è effettuata dal consigliere anziano.
8. La richiesta di convocazione del consiglio, contenente la proposta di revoca, deve essere notificata all'interessato che, entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica, avrà facoltà di fornire al consigliere anziano, in forma scritta, chiarimenti o quant'altro ritenuto utile. Scaduto tale termine il Consiglio esamina le eventuali cause giustificative addotte dal Presidente del consiglio, decidendo in merito.
9. La seduta consiliare in cui si discute la revoca del Presidente è presieduta dal consigliere anziano.

#### **Articolo 10 - Convocazione del Consiglio comunale**

1. Il Consiglio comunale è convocato e presieduto dal Presidente del consiglio nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento.
2. Il Consiglio Comunale è convocato in sessione ordinaria per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario, del documento unico di programmazione e del rendiconto di gestione.
3. Il Consiglio Comunale è convocato in sessione straordinaria per l'esercizio di tutte le altre funzioni e l'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla legge e dallo statuto, compresa la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno a seguito della richiesta di almeno un quinto dei consiglieri comunali.
4. Il Consiglio Comunale è convocato d'urgenza, nei modi e nei termini previsti dal regolamento, quando l'urgenza sia determinata da motivi rilevanti ed indilazionabili e sia assicurata la tempestiva conoscenza da parte dei Consiglieri degli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno
5. Le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente del consiglio e dal Segretario comunale.

#### **Articolo 11 - Adunanze consiliari**

1. L'ordine dei lavori del consiglio è predisposto dal Presidente del consiglio o da chi ne fa le veci, secondo le modalità stabilite dal regolamento.
2. Salvo i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, le sedute del consiglio sono pubbliche.
3. Per la validità delle sedute occorre la presenza del numero dei consiglieri stabilito dal regolamento, fermo restando il rispetto del limite minimo previsto per legge (art. 38 comma 2 TUEL)
4. Le deliberazioni del Consiglio comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.

#### **Articolo 12 - Consiglieri comunali**

1. I consiglieri comunali rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato nell'interesse generale della cittadinanza.
2. I consiglieri, al fine di esercitare il proprio mandato, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento, hanno i diritti previsti dall'art. 43 del TUEL.



3. I consiglieri comunali non sono tenuti a specificare i motivi della richiesta di accesso agli atti, né l'interesse alla stessa. In nessun caso il consigliere potrà far uso privato delle notizie e dei documenti acquisiti. Non possono essere oggetto dell'accesso i soli atti sottratti per espressa indicazione di legge.

4. I consiglieri comunali sono tenuti al segreto nei casi contemplati dalla legge e dai regolamenti.

5. I consiglieri comunali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.

### **Articolo 13 - Decadenza del consigliere**

1. I consiglieri comunali sono tenuti a partecipare a tutte le adunanze del consiglio.

2. Il consigliere comunale può giustificare la propria assenza ad adunanze del consiglio mediante comunicazione scritta e motivata al Presidente, che ne dà notizia in occasione dell'appello. Si intendono giustificate le assenze dei consiglieri per causa di malattia, motivi di lavoro, motivi di famiglia, assenza dal comune o altri gravi motivi.

3. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, dà luogo all'avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue giustificazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso.

4. Trascorso tale termine, se non pervengono giustificazioni ovvero le giustificazioni prodotte non sono ritenute idonee a chiudere la procedura di decadenza, il Presidente del consiglio iscrive all'ordine del giorno della prima seduta utile la proposta di dichiarare la decadenza del consigliere interessato.

5. Per la dichiarazione di decadenza è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Copia della deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è notificata via pec all'interessato entro 10 giorni. Entro il medesimo termine si procede alla surroga del consigliere dichiarato decaduto.

### **Articolo 14 - Gruppi consiliari**

1. Entro trenta giorni dalla prima seduta, i Consiglieri sono tenuti a dichiarare al Segretario comunale ed al Presidente del Consiglio a quale gruppo consiliare siano iscritti.

2. Salvo il caso in cui il candidato a sindaco risulti l'unico eletto della propria lista, per costituire un gruppo consiliare occorre un numero minimo di due Consiglieri; in caso contrario i Consiglieri possono unirsi ad un gruppo affine, purché insieme raggiungano il numero di due.

3. I Consiglieri i quali non abbiano fatto la dichiarazione di cui al primo comma, o non appartengano ad alcun gruppo, o appartengano ad un gruppo che non raggiunga due adesioni costituiscono un unico gruppo misto.

4. Ciascun gruppo deve designare un Capogruppo. La designazione deve essere comunicata, con lettera sottoscritta dalla maggioranza dei componenti del gruppo, al Segretario del Comune ed al Presidente del Consiglio entro trenta giorni dalla prima seduta del Consiglio. Qualora non venga effettuata la comunicazione o nelle more della designazione, i Capigruppo sono individuati nei Consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista o per ogni gruppo se designato.

5. I poteri dei gruppi consiliari e l'organizzazione dei loro lavori sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

6. Le modalità per la costituzione ed il funzionamento dei gruppi consiliari sono disciplinate dal regolamento di cui al comma 5.

### **Articolo 15 - Commissioni permanenti**

1. Il Consiglio comunale istituisce nel proprio seno commissioni permanenti per settori organici di materie, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza del consiglio.

2. In particolare, il Consiglio comunale per gli atti di sua competenza si avvale delle seguenti commissioni permanenti, costituite nel proprio seno:

- a) commissione affari generali, bilancio ed economici, costituita dal Sindaco, dai Capigruppo e dal Presidente del Consiglio Comunale;
- b) commissione territorio ed ambiente;
- c) commissione servizi sociali.

3. La commissione affari generali è l'organo consultivo del Presidente del Consiglio e concorre alla programmazione delle riunioni del Consiglio comunale, assicurandone il fattivo svolgimento.

4. Le commissioni hanno funzioni consultive e propositive e sono composte da soli consiglieri comunali, con criteri idonei a garantire, a norma di regolamento, la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi. Le commissioni esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dalle aziende comunali e dagli enti dipendenti o partecipati dal comune.

5. La nomina delle commissioni è effettuata dal Sindaco, su designazione vincolante dei Capigruppo consiliari, in modo che siano rappresentati tutti i gruppi consiliari presenti nel Consiglio comunale, con criterio proporzionale. Il rapporto numerico esistente nel Consiglio tra maggioranza e minoranza non deve essere in alcun modo alterato nella formazione delle Commissioni Consiliari. I consiglieri presenti votano con voto plurimo, in modo che ai rappresentanti di ciascun Gruppo Consiliare siano attribuiti tanti voti quanti sono i Consiglieri del Gruppo di appartenenza eletti in Consiglio Comunale. Qualora un Consigliere non possa intervenire ad una seduta della propria Commissione, può farsi rappresentare da altro Consigliere dello stesso Gruppo Consiliare, delegato a rappresentarlo.

6. Il Presidente di ciascuna commissione è eletto dalla stessa fra i suoi membri all'atto dell'insediamento.

7. Il numero, la composizione e le norme di funzionamento delle commissioni sono disciplinati dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Lo stesso regolamento indicherà le materie da sottoporre all'esame preventivo delle commissioni.

8. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, tranne i casi previsti dal regolamento.

#### **Articolo 16 - Commissioni di indagine, controllo e garanzia**

1. Il Consiglio comunale può istituire, con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio e su proposta di almeno un quinto dei consiglieri assegnati al Comune, escludendo dal computo il sindaco, commissioni temporanee o speciali per fini di controllo, di garanzia o di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale. Dette commissioni sono composte solo dai consiglieri comunali, uno per ogni gruppo consiliare.

2. La presidenza di ciascuna commissione è attribuita a un consigliere appartenente ai gruppi di opposizione.

3. Il funzionamento, l'oggetto e la durata delle commissioni sono stabiliti con la deliberazione di istituzione.

#### **Articolo 17 - Commissioni speciali**

1. Il Consiglio comunale può istituire commissioni temporanee per analizzare, studiare e formulare pareri e proposte o riferire in merito ad un fatto od un accadimento di cui il Consiglio comunale ha necessità di particolari conoscenze.

2. Il Consiglio comunale, con la deliberazione di istituzione, ne stabilisce l'oggetto, l'ambito di attività, la durata, la composizione, il funzionamento e la disciplina dell'attività.

#### **Articolo 18 - Conferenza dei capigruppo consiliari**

1. I consiglieri comunali si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento del consiglio comunale.

2. I capigruppo consiliari ed il sindaco costituiscono un organismo denominato "conferenza dei capigruppo".

3. La conferenza è presieduta dal sindaco o da chi legalmente lo sostituisce.
4. Le competenze e le modalità funzionali della conferenza sono stabilite dall'apposito regolamento consiliare.

#### **Articolo 19 - Linee programmatiche di mandato**

1. Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla seduta di insediamento il Sindaco, sentita la giunta comunale, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. La seduta di discussione e approvazione di tale documento deve tenersi entro i 10 giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al comma precedente.
3. E' facoltà del Sindaco integrare, nel corso del mandato elettivo, le linee programmatiche sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere successivamente alla loro definizione. Si segue la procedura di cui al comma 1.

#### **Articolo 20 - Poteri di iniziativa**

1. L'iniziativa delle proposte da sottoporre all'esame del consiglio spetta alla giunta, al sindaco, alle commissioni consiliari e ai singoli consiglieri, oltre che ai cittadini, in conformità al presente statuto e secondo le modalità stabilite dal regolamento consiliare.
2. Alla giunta spetta in via esclusiva il compito di proporre al Consiglio, per l'adozione, lo schema del bilancio di previsione finanziario, del documento unico di programmazione e del conto del bilancio, nonché delle relazioni di accompagnamento.
3. Le proposte concernenti deliberazioni, aventi efficacia di atti amministrativi, sono presentate per iscritto e devono indicare i mezzi per far fronte alle spese eventualmente previste. Esse sono di norma assegnate all'esame della commissione consiliare competente e per essere sottoposte alla votazione del consiglio, devono essere accompagnate dai pareri e dalle attestazioni richieste dalla legge in relazione alla natura del provvedimento da adottare.

#### **Articolo 21 - Sindaco**

1. Il Sindaco è a capo dell'amministrazione comunale ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti.
2. Egli è il rappresentante legale dell'ente, anche in giudizio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.
3. In tale veste impartisce direttive al segretario comunale e ai dirigenti/responsabili dei servizi, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
4. Sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali.
5. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali attribuite al Comune.
6. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.
7. In particolare il sindaco:
  - a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
  - b) può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;
  - c) può delegare i Consiglieri o avvalersi della collaborazione degli stessi, purché il contenuto della delega sia coerente con la funzione istituzionale del medesimo consigliere;
  - d) nomina il Segretario Comunale ed i responsabili degli uffici e servizi;
  - e) indice i referendum previsti dall'art. 8 del TUEL e convoca i relativi comizi elettorali;

- f) adotta le ordinanze nelle materie indicate dalle vigenti disposizioni di legge, le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi;
- g) promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge;
- h) può concedere il patrocinio del Comune a manifestazioni, eventi e iniziative;
- i) adotta le misure di protezione civile previste dai piani comunali vigenti.

### **Articolo 22 - Attività di vigilanza**

1. Il Sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati nel rispetto di quanto stabilito dalle norme a tutela dei dati personali e sensibili e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società a cui il Comune partecipa, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.
2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale o del direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del comune.
3. Il Sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

### **Articolo 23 - Vice sindaco**

1. Il Sindaco nomina fra i Consiglieri eletti un vice sindaco, che lo sostituisce ad ogni effetto nella funzione, in caso di assenza o impedimento.
2. In assenza o impedimento di entrambi, assume le funzioni l'assessore più anziano di età.

### **Articolo 24 - Giunta comunale**

1. La giunta è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di assessori non superiore a cinque.
2. Il sindaco determina il numero effettivo dei componenti della giunta comunale, sulla base delle proprie valutazioni politico-amministrative.
3. Possono essere nominati assessori persone non facenti parte del consiglio comunale, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. La giunta verifica la presenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità degli assessori. Gli Assessori non Consiglieri comunali partecipano alle sedute del Consiglio comunale, senza diritto di voto.
4. La giunta comunale è convocata dal Sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno delle sedute e i rispettivi relatori. Le sedute si possono svolgere anche in videoconferenza, secondo le modalità stabilite dalla Giunta con proprio atto.
5. Le sedute non sono pubbliche e sono valide e atte a deliberare comunque con la metà dei componenti.
6. Il Sindaco può ammettere alle sedute persone non appartenenti al collegio, durante la trattazione di specifici argomenti.
7. Alle sedute della giunta partecipa il segretario comunale. Il segretario ha compiti consultivi, referenti e di assistenza e redige il processo verbale della seduta.
8. La giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del Sindaco o dei singoli assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri previsti dalla legge.
9. La giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
10. Le deliberazioni della giunta comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una

persona o sull'azione da questi svolta.

11. Le deliberazioni della giunta sono firmate dal sindaco e dal segretario comunale. Esse vengono comunicate ai capigruppo consiliari all'atto della pubblicazione all'albo pretorio.

### **Articolo 25 - Attribuzioni della giunta comunale**

1. La giunta collabora col sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal consiglio comunale, orientando a tal fine l'azione degli apparati amministrativi; essa riferisce annualmente o quando lo ritenga necessario sulla propria attività al consiglio.

2. Il sindaco affida ai singoli assessori il compito politico di sovrintendere a determinati ambiti di amministrazione o a specifici progetti, al fine di dare impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del comune.

3. L'esercizio da parte degli assessori dei compiti loro attribuiti avviene nel rispetto delle competenze gestionali dei responsabili dei servizi e del carattere unitario della struttura organizzativa.

4. La giunta adotta gli atti di governo che non siano dalla legge o dal presente statuto direttamente attribuiti alla competenza del consiglio e del sindaco. Fra tali atti rientrano quelli riguardanti la promozione e la resistenza in giudizio, nonché il potere di conciliare e di transigere una lite.

### **Articolo 26 - Mozione di sfiducia**

1. Il voto del Consiglio comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni dello stesso.

2. Il Sindaco e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **Articolo 27 - Cessazione dalla carica di Sindaco e assessore**

1. Per le cause di cessazione dalla carica di Sindaco si osserva l'art. 53 del TUEL.

2. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa sostituzione.

3. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.

4. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

## **Titolo III**

### **SERVIZI**

#### **Articolo 28 - Forme di gestione dei servizi pubblici**

1. Per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di legge vigenti.

2. L'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali potrà avvenire mediante:

- gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi;
- affidamento in house a società partecipate, secondo le vigenti disposizioni di legge.

3. Il Comune promuove la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al fine della migliore gestione dei servizi pubblici locali. In particolare, riconosce loro il diritto di avanzare proposte per una migliore gestione dei servizi e di segnalare

all'amministrazione inefficienze o irregolarità.

### **Articolo 29 - Gestione in economia**

1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.
2. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento mediante gara.

### **Articolo 30 - Concessione di servizi**

1. Le concessioni di servizi a terzi sono realizzate individuando il concessionario mediante procedura ad evidenza pubblica, tenendo conto - in particolare - dell'esigenza di garantire la qualità della gestione del servizio, condizioni tariffarie eque e la partecipazione del Comune agli eventuali utili della gestione.

### **Articolo 31 - Costituzione delle aziende speciali, istituzioni e società**

1. Il Consiglio comunale delibera la costituzione di aziende speciali e di istituzioni, la costituzione o la partecipazione in una società di capitali con la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati al Comune e nell'osservanza dei limiti imposti dalla normativa statale di settore.

### **Articolo 32 - Aziende speciali**

1. Per la gestione anche di più servizi, con esclusione di quelli a rilevanza economica, il consiglio comunale può deliberare la costituzione di un'azienda speciale, dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, approvandone lo statuto.
2. Sono organi dell'azienda il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore:
  - a) il consiglio di amministrazione è nominato dal sindaco fra coloro che, eleggibili a consigliere comunale, hanno una speciale competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni espletate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti. La composizione numerica è stabilita dallo statuto aziendale, in numero non superiore a quello fissato dalla legge, assicurando la presenza di entrambi i sessi;
  - b) il presidente è nominato dal sindaco e deve possedere gli stessi requisiti previsti dalla precedente lettera a).
3. Al direttore generale è attribuita la direzione gestionale dell'azienda, con la conseguente responsabilità. Lo statuto dell'azienda disciplina le condizioni e le modalità per l'affidamento dell'incarico, con contratto a tempo determinato, a persona dotata della necessaria professionalità.
4. Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione i componenti della giunta e del consiglio comunale, i soggetti già rappresentanti il comune presso altri enti, aziende, istituzioni e società, coloro che sono in lite con l'azienda nonché i titolari, i soci limitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi dell'azienda speciale.
5. Il sindaco, anche su richiesta motivata del consiglio comunale, approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, revoca il presidente ed il consiglio di amministrazione e, contemporaneamente, nomina i successori. Le dimissioni del presidente dell'azienda o di oltre metà dei membri effettivi del consiglio di amministrazione comporta la decadenza dell'intero consiglio di amministrazione con effetto dalla nomina del nuovo consiglio.
6. L'ordinamento dell'azienda speciale è disciplinato dallo statuto ed approvato dal consiglio comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.
7. L'organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati dall'azienda stessa, con suo regolamento.
8. L'azienda informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio fra i costi ed i ricavi, compresi i trasferimenti.

9. Il comune conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali, esercita la vigilanza, verifica il risultato della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

10. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione dei conti e forme autonome di verifica della gestione.

### **Articolo 33 - Istituzioni**

1. Per la gestione dei servizi sociali, il consiglio comunale può costituire apposite istituzioni, organismi strumentali del comune, dotati di sola autonomia gestionale.

2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore. Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione è stabilito con l'atto istitutivo dal consiglio comunale, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

3. Per la nomina e la revoca del presidente e del consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dall'art. 32 per le aziende speciali.

4. Il direttore generale dell'istituzione è l'organo al quale è attribuita la direzione gestionale dell'istituzione, con la conseguente responsabilità; è nominato dall'organo competente in seguito a pubblico concorso.

5. L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono stabiliti dal presente statuto e dai regolamenti comunali. Le istituzioni perseguono, nella loro attività, criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio della gestione finanziaria, assicurato attraverso l'equilibrio fra costi e ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Il consiglio comunale stabilisce i mezzi finanziari e le strutture assegnate alle istituzioni; ne determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

7. L'organo di revisione economico-finanziaria del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni.

### **Articolo 34 - Società**

1. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato non possono essere costituite società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, né si possono acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. La costituzione di società è ammessa entro i limiti ed alle condizioni previste dalla legislazione speciale in materia.

### **Articolo 35 - Convenzioni**

1. Il comune può stipulare convenzioni, ai sensi di legge, con altri enti locali per la gestione di determinati servizi e funzioni di comune interesse.

2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata e le forme di consultazione fra gli enti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché le forme dell'indirizzo e del controllo di competenza del consiglio comunale.

### **Articolo 36 - Consorzi**

1. Il Comune può costituire, ai sensi di legge, con la Provincia e con altri Comuni, consorzi per la gestione di uno o più servizi socio-assistenziali.

### **Articolo 37 - Accordi di programma**

1. Il Comune, per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento di interesse comunale che richiedano l'azione integrata e coordinata con la Provincia, la Regione, l'amministrazione statale o altri soggetti pubblici, può stipulare accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi di attuazione degli

interventi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

### **Articolo 38 - Altre forme di collaborazione**

1. Il Comune per lo svolgimento di funzioni, attività o per la realizzazione di opere e di interventi a beneficio della collettività amministrata, può concludere accordi con altri soggetti pubblici o privati, o con organismi o forme associative di cittadini cointeressati.
2. L'accordo indicherà il ruolo, le competenze, gli obblighi e gli oneri a carico delle parti.
3. Nell'attuazione delle funzioni ed attività previste dall'accordo i soggetti partecipanti debbono rispettare le disposizioni e le prescrizioni stabilite dalla legge.
4. Il Comune può stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, nel rispetto della legge e dei regolamenti in materia.

## **Titolo IV**

### **ORDINAMENTO DEGLI UFFICI**

#### **Articolo 39 - Organizzazione degli uffici e dei servizi**

1. Il Comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al segretario generale e ai dirigenti/responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il Comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento quali-quantitativo dell'azione amministrativa.

#### **Articolo 40 - Responsabili di Area**

1. Ai Responsabili di Area spetta la direzione dei servizi comunali, secondo le norme dettate dal regolamento e la responsabilità della gestione dell'Area di competenza.
2. I Responsabili di Area sono nominati, revocati e confermati con provvedimento del sindaco.
3. I Responsabili di Area provvedono ad organizzare gli uffici dei servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal Segretario Generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

#### **Articolo 41 - Funzioni dei Responsabili di Area**

1. I Responsabili di Area esercitano le funzioni loro attribuite e compiono gli atti loro delegati applicando gli indirizzi fissati dagli organi di governo.
2. Ai Responsabili di Area sono attribuiti tutti i compiti di cui alla normativa vigente sull'ordinamento degli enti locali, o da altre disposizioni normative.

#### **Articolo 42 - Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione**

1. La copertura dei posti di dirigenti/responsabili dei servizi o degli uffici o di alta specializzazione, può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata della giunta, di diritto privato, previa selezione pubblica volta ad accertare il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica



professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire.

3. I contratti previsti al comma 1 non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco in carica.

#### **Articolo 43 - Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno**

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori.

2. Il Comune istituisce e attua i controlli interni secondo un'organizzazione da svolgersi secondo i principi stabiliti dalla normativa vigente.

3. Il regolamento di contabilità, per quanto di competenza, disciplina le modalità di funzionamento degli strumenti di controllo interno, nonché delle forme di convenzionamento con altri comuni o l'affidamento di incarichi esterni.

#### **Articolo 44 - Il Segretario Generale**

1. Il Segretario Generale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo regionale.

2. Il Consiglio Comunale può stipulare convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del Segretario Generale.

3. Il Segretario Generale esercita le funzioni e i compiti attribuitigli dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti comunali.

#### **Articolo 45 - Conferenza dei responsabili dei servizi**

1. Il Segretario Generale convoca e presiede la conferenza dei Responsabili delle aree di attività allo scopo di coordinarne l'attività, concordare criteri e procedure operative per assicurare la realizzazione degli obiettivi, dei programmi, dei servizi previsti nel bilancio e negli altri atti di programmazione del Comune, formulare proposte al Sindaco e alla Giunta comunale, nonché per verificare l'attività svolta dagli uffici e i risultati conseguiti.

2. Spetta alla conferenza di cui al comma 1 dirimere eventuali conflitti sorti fra i diversi responsabili in ordine alle loro competenze. Se il conflitto sorge fra il Segretario Generale e taluni dei responsabili predetti la competenza spetta al Sindaco.

3. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina le attribuzioni ed il funzionamento della conferenza.

#### **Articolo 46 - Vice segretario**

4. Il Comune ha un Vice Segretario Generale titolare.

5. Il Vice Segretario Generale, oltre alle funzioni previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, esercita le funzioni vicarie del Segretario Generale, lo coadiuva e lo sostituisce in caso di vacanza, assenza od impedimento.

6. La nomina del Vice Segretario richiede il possesso dei requisiti previsti per accedere alla carriera di Segretario comunale.

### **Titolo V**

#### **ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Articolo 47 - Titolari dei diritti di partecipazione**

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
2. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o in forma associata.

#### **Articolo 48 - Strumenti di consultazione e di partecipazione dei cittadini**

1. I soggetti di cui all'articolo 47 partecipano all'attività amministrativa del Comune attraverso i seguenti strumenti, istituti ed organismi:
  - a) le istanze, le petizioni e le proposte;
  - b) le libere forme associative locali;
  - c) le consultazioni popolari;
  - d) gli organismi di partecipazione;
  - e) il referendum.

#### **Articolo 49 - Istanze**

1. I soggetti di cui all'articolo 47, possono rivolgere al Comune istanze ai competenti organi del Comune nelle materie di competenza locale e per promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. L'istanza deve essere presentata in forma scritta al protocollo del Comune, che ne rilascia ricevuta.
3. Le istanze vanno sottoposte all'esame del servizio competente, che deve compierne l'istruttoria entro il termine di quarantacinque giorni e trasmetterle all'organo competente. Questo deve assumere le decisioni finali, entro i successivi quarantacinque giorni. Il termine di cui sopra può essere interrotto, previa comunicazione, nel caso in cui l'istruttoria richieda accertamenti od indagini particolari.

#### **Articolo 50 - Petizioni**

1. I soggetti di cui all'articolo 47 possono proporre agli organi del Comune petizioni, sottoscritte da almeno 25 aventi diritto. La petizione consiste in una manifestazione di opinione, invito, voto o denuncia, diretta ad esporre comuni necessità o a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
2. La petizione deve essere presentata al protocollo del Comune, che ne rilascia ricevuta. La risposta deve essere comunque resa entro 120 giorni dalla data di protocollazione.
3. La conferenza dei capigruppo stabilisce quali petizioni siano avviate per il relativo esame alle commissioni consiliari competenti o in alternativa al consiglio comunale, in base ai criteri stabiliti dal regolamento.

#### **Articolo 51 - Proposte**

1. I soggetti di cui all'art. 47 esercitano l'iniziativa degli atti di competenza del consiglio comunale presentando una proposta di delibera, accompagnata da una relazione che ne illustri il contenuto e le finalità, con non meno di 50 firme raccolte nei due mesi precedenti il deposito al protocollo comunale.
2. Il consiglio comunale delibera nel merito della proposta di iniziativa popolare entro i tempi stabiliti dalla conferenza dei capigruppo e comunque non oltre 120 giorni mesi dal deposito.
3. Le proposte di cui al presente articolo sono equiparate alle proposte di deliberazione ai fini dei pareri previsti dalla legge.

#### **Articolo 52 - Libere forme associative**

1. Il Comune valorizza le libere forme associative dei cittadini e ne facilita la comunicazione con l'amministrazione, promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni.
2. Viene istituito un albo di tutte le libere forme associative dei cittadini che ne facciano richiesta.
3. L'iscrizione all'albo è consentita alle sole associazioni che abbiano una struttura democratica e finalità non contrastanti con l'interesse pubblico.
4. La concessione di strutture, beni strumentali, contributi e servizi ad associazioni o altri organismi privati, è disciplinata da apposito regolamento relativo sia all'erogazione di sovvenzioni e ausili finanziari, sia alla concessione in uso di beni pubblici.
5. Nei rapporti con il Comune, le associazioni informano la loro azione al principio di leale collaborazione.

### **Articolo 53 - Consultazioni popolari**

1. Il Comune può consultare la popolazione, o parti di questa, in ragione dell'oggetto della consultazione medesima, attraverso assemblee, questionari, sondaggi di opinione e altre modalità, disciplinati dal regolamento di cui all'articolo precedente e che possono prevedere l'utilizzo di mezzi informatici e telematici.
2. La consultazione può essere, altresì, richiesta da almeno n. quattrocento (400) cittadini di età non inferiore agli anni diciotto (18).
3. La consultazione è indetta dal consiglio comunale.
4. La consultazione non può avvenire per le materie ed i provvedimenti su cui non è ammesso il referendum consultivo. La consultazione non può avere luogo nei periodi in cui non può avere luogo il referendum.
5. Il sindaco provvede affinché le risultanze della consultazione siano tempestivamente esaminate dal consiglio, secondo le modalità individuate dal regolamento di cui all'articolo precedente. Di essa viene data adeguata pubblicità nelle forme ritenute più idonee.

### **Articolo 54 - Organismi di partecipazione**

1. Il Comune può istituire i seguenti organismi di partecipazione all'attività politico-amministrativa:
  - a) consulta delle frazioni e delle località;
  - b) consulta dei giovani;
  - c) consiglio comunale dei ragazzi;
  - d) consiglio delle comunità.

### **Articolo 55 - Consulta delle frazioni e delle località**

1. Il Consiglio Comunale può istituire alternativamente con una propria delibera la Consulta unica delle frazioni e delle località o le Consulte delle singole frazioni e località, anche accorpandole, purché sia garantito un numero minimo di tre Consulte per l'intero territorio comunale.
2. La Consulta unica delle frazioni e delle località è composta da un numero massimo 12 membri, di cui n. 2 membri per ciascuna frazione e possibilmente n. 1 membro per ciascuna località, così come individuate all'articolo 2 comma 2 del presente Statuto.
3. La Consulta unica delle frazioni e delle località e le Consulte delle singole frazioni e località sono degli organismi rappresentativi della popolazione residente nel Comune, non hanno potere di gestione, né autonomia finanziaria e durano in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo. Entrambe le Consulte sono organismi territoriali apolitiche di partecipazione democratica ed operano per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi del Comune di Piazzola sul Brenta. Le Consulte si fondano sull'attività resa volontariamente ed a titolo gratuito dai cittadini, al fine di avere una rappresentatività delle diverse realtà del territorio ed opera nel rispetto dello Statuto comunale e del Regolamento. Esse hanno

funzioni consultive e propositive, entrambe di natura facoltativa e non vincolante.

4. Le modalità di scelta, la nomina dei membri, le competenze e le norme relative al suo funzionamento sono ulteriormente specificate dal relativo Regolamento che sarà approvato dal Consiglio Comunale.

5. Non potranno far parte delle Consulte i membri della Giunta e del Consiglio Comunale, nonché i residenti che non sono in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalle norme vigenti.

#### **Articolo 56 - Consulta dei Giovani**

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei giovani alle tematiche di politica giovanile interessanti il territorio comunale, può istituire la Consulta dei Giovani.

2. La Consulta dei Giovani è un organismo rappresentativo della gioventù locale, non ha potere di gestione, né autonomia finanziaria; opera nel rispetto dello Statuto comunale e del Regolamento; ha funzioni consultive e propositive, entrambe di natura facoltativa e non vincolante.

3. Le modalità di nomina, la durata, la composizione, le competenze e le norme relative al suo funzionamento sono ulteriormente specificate dal relativo Regolamento.

#### **Articolo 57 - Consiglio Comunale dei Ragazzi**

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, promuove l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi in obbligo scolastico.

2. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: ambiente, sport, tempo libero, giochi, associazionismo, cultura, pubblica istruzione.

3. Le modalità di elezione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

#### **Articolo 58 - Consiglio delle Comunità**

1. Al fine di garantire ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri regolarmente soggiornanti i diritti derivanti dai principi sanciti dalla legge, il Comune riconosce le loro libere e democratiche forme associative, favorisce i rapporti con l'amministrazione e l'accesso ai pubblici servizi in condizioni di parità di trattamento con i cittadini italiani. Al fine di favorire la partecipazione delle comunità straniere, tutti i cittadini stranieri iscritti all'anagrafe comunale vengono informati della possibilità di designare propri rappresentanti nel consiglio delle comunità.

2. I cittadini stranieri per esercitare l'elettorato attivo e passivo in seno al Consiglio delle Comunità devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza di un paese straniero o status di apolide;
- b) possesso di regolare permesso di soggiorno;
- c) aver compiuto il 18° anno di età.

3. Il consiglio delle comunità è presieduto dal presidente del consiglio comunale ed è formato da un numero variabile da 3 a 5 membri espressi dalle comunità.

4. Il consiglio delle comunità formula proposte e fornisce pareri all'amministrazione sulle seguenti materie: interventi sociali, interventi di tipo abitativo, progetti per favorire il lavoro e l'occupazione degli stranieri, iniziative per accelerare i processi di integrazione e per valorizzare la cultura, la religione e le tradizioni popolari.

5. Le modalità di elezione e di funzionamento del consiglio delle comunità sono stabilite con apposito regolamento.

#### **Articolo 59 - Referendum**

1. Sono previsti referendum su materie di esclusiva competenza locale.
2. I referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.
3. La competenza per l'indizione del referendum è attribuita al sindaco previa delibera del consiglio comunale. Per la proposta di referendum sono richieste le firme di almeno il 20% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune. La richiesta deve essere presentata da un comitato promotore, composto da almeno venti cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.
4. Non possono essere sottoposti a referendum:
  - a) lo statuto, il regolamento del consiglio comunale, lo statuto delle aziende speciali, e gli atti di costituzione di società per azioni e società a responsabilità limitata;
  - b) il bilancio di previsione finanziario e il rendiconto di gestione;
  - c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;
  - d) le deliberazioni di assunzione di mutui o di emissione di prestiti;
  - e) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende o istituzioni;
  - f) gli atti relativi al personale del comune;
  - g) gli atti che garantiscono diritti delle minoranze stabiliti dalla legge;
  - h) le espropriazioni per pubblica utilità;
  - i) questioni attinenti sanzioni amministrative;
  - j) pianificazione urbanistica generale e relativi strumenti attuativi.
5. È vietata la riproposizione di referendum, sul medesimo argomento, per un periodo di anni cinque. Qualora più referendum siano promossi nello stesso periodo di tempo, ne sarà favorito il contemporaneo svolgimento.
6. Quando il referendum sia stato indetto, il consiglio comunale sospende l'attività deliberativa sul medesimo oggetto, salvo che il consiglio non debba esprimersi per obbligo o entro termine di legge, oppure salvo che con delibera, adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, non decida altrimenti per ragioni di particolare necessità e urgenza.
7. La proposta, prima della raccolta delle firme, che deve avvenire in un arco di tempo non superiore a sei mesi, è sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte di un comitato tecnico la cui composizione è disciplinata dal regolamento.
8. Il referendum non può avere luogo:
  - a) in coincidenza con altre operazioni di voto per elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali, ivi compreso il periodo intercorrente della pubblicazione dei comizi elettorali sino al 30° giorno dopo le operazioni di voto;
  - b) nel semestre precedente alla scadenza del Consiglio comunale o nei sei mesi successivi alla sua elezione;
  - c) quando nel medesimo anno si è già svolta una consultazione referendaria.
9. Il consiglio comunale deve pronunciarsi sull'oggetto del referendum entro due mesi dal suo svolgimento, se ha partecipato al voto almeno il 50% per cento degli aventi diritto. L'obbligo di pronuncia sussiste solo nel caso in cui il quesito referendario sia stato approvato a maggioranza assoluta dei voti validi.
10. Il regolamento determina inoltre i criteri di formulazione del quesito, nonché le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme del referendum dei sottoscrittori e dei presentatori e per lo svolgimento delle operazioni di voto.

1. Il Comune garantisce l'informazione riguardante l'organizzazione e la sua attività, condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica, e la realizza tramite il proprio sito istituzionale, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, e per mezzo della stampa e altri strumenti di informazione e comunicazione di massa.

2. Il Comune ha un albo pretorio informatico per la pubblicazione degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico. Il collegamento all'albo è presente nella prima pagina del sito internet del comune in uno spazio idoneo a consentirne la massima accessibilità. Per gli atti da esporre all'albo, potrà essere organizzata la pubblicazione, anche a mezzo di sistemi telematici.

3. Il Comune garantisce la trasparenza della propria attività tramite l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, secondo la normativa vigente in materia.

## **Titolo VI**

### **FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE**

#### **Articolo 61 - Attività finanziaria ed impositiva del Comune**

1. Il Comune ha autonomia finanziaria ed impositiva nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. L'autonomia finanziaria si fonda su certezza di risorse proprie e attribuite.

3. La potestà impositiva si esercita nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi e applica le tasse, le tariffe e le contribuzioni in relazione ai costi dei servizi determinati in relazione a parametri di efficienza ed economicità.

#### **Articolo 62 - Ordinamento contabile del Comune**

1. L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.

#### **Articolo 63 - Programmazione di bilancio**

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dalla giunta comunale e da questa presentati al consiglio comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

2. Le aziende speciali e le istituzioni sono tenute a presentare il loro schema di bilancio al consiglio comunale, almeno 30 giorni prima della presentazione del bilancio comunale, al fine di consentire le iscrizioni attive e passive riguardanti i loro bilanci.

3. Prima della approvazione del bilancio di previsione finanziario del Comune, possono essere attivate forme di consultazione con le organizzazioni della società civile, con particolare riguardo all'entità e al livello dei servizi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

#### **Articolo 64 - Rendiconto della gestione**

1. Il rendiconto della gestione, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

#### **Articolo 65 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione**

1. Sulla base del bilancio di previsione finanziario e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.

2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione finanziario.
3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.
4. A tal fine, è di competenza dei responsabili dei servizi la gestione finanziaria, sia sotto l'aspetto dell'entrata (per l'accertamento, la riscossione ed il versamento), che sotto l'aspetto della spesa (per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento), in conformità al regolamento di contabilità.

#### **Articolo 66 - Controllo di gestione**

1. Il Comune attua, ai sensi della normativa in vigore, il controllo di gestione, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia, di efficienza e di economicità nello svolgimento della sua azione, tramite verifiche periodiche.
2. La struttura dell'unità responsabile dell'attività di controllo di gestione, la determinazione delle unità organizzative a livello delle quali articolare il piano dei centri di costo, le modalità di individuazione degli obiettivi e di rilevazione delle risorse utilizzate, degli indicatori, nonché la frequenza di elaborazione e di presentazione delle rendicontazioni, sono stabiliti dal regolamento di contabilità.

#### **Articolo 67 - Patrimonio**

1. I beni immobili appartenenti al patrimonio comunale sono gestiti con criteri di economicità e di efficienza.
2. I proventi della gestione immobiliare sono destinati al finanziamento di servizi pubblici comunali.
3. La cessione a terzi dei beni immobili avviene esclusivamente a prezzi di mercato, con le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale.

#### **Articolo 68 - Organo di revisione**

1. Il consiglio comunale prende atto del nominativo dell'Organo di Revisione estratto dalla Prefettura di Padova e ne fissa il compenso in base alle norme di legge.
2. L'organo di revisione dura in carica tre anni ed il suo componente non può svolgere l'incarico per più di due volte.
3. Non può essere nominato revisore colui che ricopre lo stesso incarico presso aziende speciali in cui partecipi il Comune.
4. Non può essere nominato revisore il consigliere comunale, colui che abbia un rapporto di servizio o interessi diretti con l'amministrazione comunale e con le aziende speciali comunali, l'amministratore ed il dipendente dell'istituto di credito concessionario o tesoriere del comune e colui che si trova nelle condizioni di interdizione, l'inabilitazione, fallimento o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. È causa di decadenza la cancellazione o sospensione dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, oppure, dall'albo dei dottori commercialisti o dei ragionieri, nonché la mancata redazione della relazione al conto consuntivo del comune.
6. Il presidente del consiglio comunale, sentito il sindaco, può proporre la decadenza del revisore a causa di un grave impedimento, di carattere permanente o temporaneo, che comprometta per lungo periodo l'esercizio continuativo dell'attività di revisione.

#### **Articolo 69 - Attività dell'organo di revisione**

1. Le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalla legge.
2. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente ne riferisce entro cinque giorni al consiglio comunale.

3. Il revisore può ottenere dal sindaco, dagli assessori e dai responsabili dei servizi notizie ed informazioni su affari determinati e compiere accertamenti diretti.
4. Per gli atti sui quali è richiesto il parere dell'organo di revisione, tale parere deve essere acquisito prima che la proposta sia sottoposta all'esame dell'organo competente.
5. L'organo di revisione assiste alle sedute del consiglio comunale quando si discutono il bilancio di previsione finanziario ed il rendiconto di gestione. Lo stesso può essere invitato ad assistere alle sedute degli organi del Comune ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

## **Titolo VII**

### **PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO D'ACCESSO - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

#### **Articolo 70 - Diritto di accesso civico e documentale**

1. Il Comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso civico (semplice e generalizzato) e l'accesso documentale, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.
2. Il regolamento:
  - a) disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, informazioni o dati, che è subordinato al pagamento dei soli costi di riproduzione;
  - b) disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge;
  - c) detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso, anche attraverso la costituzione dell'ufficio, relazioni col pubblico.
3. Sono pubblici i provvedimenti finali emessi dagli organi e dai responsabili dei servizi del Comune, una volta che abbiano ricevuto pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente.

#### **Articolo 71 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi**

1. Nelle materie di propria competenza il Comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi, secondo i principi stabiliti dalla legge.
2. Il regolamento disciplina il diritto dei destinatari e degli interessati:
  - a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
  - b) ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
  - c) ad essere sostituiti da un rappresentante.

#### **Articolo 72 - Tutela della riservatezza**

1. Nel trattamento dei dati personali il Comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge, e adotta le misure opportune per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

## **Titolo VIII**

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**



### **Articolo 73 - Revisione dello statuto**

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive o sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale secondo le procedure previste dalla normativa vigente.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata dalla proposta di deliberazione di un nuovo statuto.

### **Articolo 74 - Disciplina transitoria e finale**

1. I regolamenti previsti dallo statuto per la cui adozione non sia previsto un termine di legge, sono adeguati o approvati entro 12 mesi dall'entrata in vigore dello statuto o delle sue modifiche.
2. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui al precedente articolo continuano ad applicarsi le norme regolamentari in vigore, purché non espressamente in contrasto con le disposizioni della legge o dello statuto medesimo.
3. Quando si fa riferimento ai consiglieri si intende compreso anche il sindaco, tranne che la disposizione non lo escluda esplicitamente. Quando la disposizione si riferisce ad una frazione del numero dei consiglieri, questa si intende sempre arrotondata aritmeticamente per eccesso.

### **Articolo 75 - Pubblicità**

1. Il presente statuto, pubblicato nelle forme di legge, è inserito nel sito internet del Comune, trasmesso alla Regione Veneto per la pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione ed inviato al Ministero dell'Interno per il suo inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.

## Viabilità e trasporti

(Codice interno: 506695)

COMUNE DI DOLCE' (VERONA)

### **Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 12 giugno 2023**

**Desclassamento di strada vicinale ad uso pubblico in attuazione di accordo pubblico/privato n. 11 del vigente piano degli interventi, ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004, tra la ditta Ambrogio Trasporti S.P.A. e il Comune di Dolcè.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Visto l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30.4.1992, n. 285, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina per la classificazione o la declassificazione delle strade;
- Visti gli articoli 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e la declassificazione delle strade;
- Visto il D. Lgs. 31.3.1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale 13.4.2001, n. 11 ed, in particolare, l'art. 94, comma 2, che delega ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e alla declassificazione della rete viaria di propria competenza;
- Vista la deliberazione 3.8.2001, n. 2042, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernenti le sopradette funzioni delegate;
- Dato atto, pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

### **PREMESSO:**

- che la ditta proponente di cui all' oggetto è proprietaria degli immobili siti nel Comune di Dolcè ed individuati del 3° Piano degli Interventi come "aP/p11" accordo Pubblico Privato n.11 e definiti al catasto Terreni al fg. 40 mapp.li 686 - 689 - 698 - 1053 - 1037 - 1038 - 1039 - 1044 - 1045 -1046 - 1047;
- che il 3° Piano degli Interventi assoggetta l'utilizzazione delle aree identificate al comma precedente ed oggetto del presente atto ad "*un Intervento Diretto subordinato alla realizzazione e cessione aree a standard a verde e parcheggio non inferiori a mq.10 (dieci) ogni mq.100 (cento) di superficie complessiva dell'intero ambito e delle opere di urbanizzazione necessarie*";
- che la ditta proponente, in data 15/09/2022 con. Prot. SUAPREP\_PROV\_VR/VR-SUPRO/0416433, ha presentato l'istanza al Comune di Dolcè per un intervento diretto ricadente nel tessuto identificato come "aP/p11" accordo pubblico Privato n.11, redatto dal tecnico arch. Semprebom di Verona;
- che il suddetto progetto risulta composto dagli elaborati progettuali depositati presso lo sportello SUAP alla pratica identificata con ID PRATICA: 00510420011-01072022-1012 e Prot. SUAP REP\_PROV\_VR/VR-SUPRO/0416433 del 15/09/2022; - avvenuto deposito atti d' ufficio -
- che provvedimento di Deliberazione di Giunta Comunale nr. 27 del 03/05/2023 avente per oggetto: *Approvazione intervento in attuazione all' Accordo Pubblico/Privato nr. 11 del Vigente Piano degli interventi, ai sensi dell'0 art. 6 della L.R. 11/2004 tra la ditta Ambrogio trasporti SPA ed il comune di Dolcè e approvazione schema di atto unilaterale d' obbligo*" si è provveduto a approvare l'intervento i cui contenuti documentali allegano lo schema di Atto Unilaterale d' Obbligo;
- secondo i contenuti di tale schema di accordo aP/p11, approvato nel 2° Piano degli Interventi con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 07/02/2014 (Variante 1 al Secondo Piano degli Interventi del Comune di Dolcè) e successivamente rinnovato nel 3° Piano degli Interventi (Vigente) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/07/2019 (approvazione III Variante del Terzo Piano degli Interventi, conseguentemente alla relativa adozione con delibera c.c. n. 47 del 20/12/2018), appare necessario provvedere al declassamento della strada pubblica denominata "via Pezzi" che risulta nell'ambito dell'intervento di cui sopra;

### **CONSIDERATO IN PROPOSITO CHE**

- Il tratto di sedime stradale è identificabile catastalmente al foglio n.40 e 41 del Comune di Dolcè come meglio specificato nel "allegato A - estratto planimetria catastale" alla presente e precisamente:
  - ◆ al foglio 40 a confine con i mappali n.686, 689 e 698 verso ovest, adiacenti al foglio n.41, mappale 1053.
  - ◆ al foglio 41 a confine con il mappale n.1053 verso est, adiacente al foglio n.40, mappali n.686, 689 e 698.

- Tale strada vicinale da declassificare, risulta definita da un tratto quasi rettilineo di ml.158 per una superficie di mq.476 ed è ricompreso all'interno dell'ambito di trasformazione urbanistica di cui all'accordo Pubblico-Privato "AP/p11" come definito dalla disciplina del 3° Piano degli Interventi (vigente)

- Il terreno dell'ambito di trasformazione urbanistica di cui all'accordo Pubblico-Privato "AP/p11" succitato risulta con un'area incolta e con un'orografia del terreno leggermente digradante da est (strada pubblica via Fontanon) verso ovest (linea ferroviaria Verona-Brennero).
- L'accordo succitato prevede la riclassificazione dell'area da "territorio agricolo" a "Tessuto produttivo T4-7" per l'ampliamento di attività per gli spedizionieri esistente".
- L'area non risulta gravata da vincoli di sorta, nè da penalità di carattere idrogeologico come secondo "allegato B-estratto di 3° P.I." alla presente.
- secondo i contenuti di tale schema di accordo (la cui firma tra le parti risulta propedeutica al rilascio del Titolo Abilitativo) appare necessario provvedere al declassamento della strada pubblica denominata "via pezzi" che risulta nell'ambito dell'intervento di cui sopra;

## RITENUTO

- di provvedere al declassamento del tratto di strada vicinale di uso pubblico denominata "*Pezzi*", (*ex strada vicinale Scorno - Pezzi*) nella frazione di Volargne, per la successiva declassificazione a livello di relitto stradale e dismissione, liberamente occupabile dai frontisti proprietari.
- Che a tutt'oggi, la strada vicinale risulta iscritta nei beni patrimoniali e precisamente tale tratto stradale risulta ricompreso all'interno dell'ambito richiamato di trasformazione urbanistica di cui all'accordo richiamato Pubblico-Privato "aP/p11" come definito all'interno del 3° Piano degli Interventi (vigente) del Comune di Dolcè.
- Che tale porzione di relitto stradale NON riveste alcuna utilità per questa Amministrazione, e che risulta privo di qualsiasi interesse anche nella eventualità di un diverso pubblico utilizzo.
- L'accordo sottoscritto con "Scrittura Privata N.Rep.148 Atti privati/2013" tra il Comune di Dolcè e la ditta R.E.D. Graniti S.p.A., allora proprietaria dei terreni, prevedeva che il Comune, con successivo atto amministrativo, provvedesse a "declassare il tratto di strada vicinale che attraversa la proprietà della Società in quanto privo di ogni utilità pubblica".

## CONSIDERATO:

CHE il Responsabile dell' Area Tecnica ha redatto idonea Relazione tecnica, prot. n. 4054 del 23/05/2023, dai cui contenuti si evince che predetta porzione di strada vicinale ad uso pubblico a tutt'oggi NON assume le caratteristiche di pubblica viabilità ed utilità non corrispondendo agli scopi funzionali previsti della Normativa in Vigore.

CHE il valore del bene da alienare viene ricondotto alla disciplina prevista nell'Accordo pubblico/privato Ap/p11 a tutela degli interessi pubblici in perequazione, come previsto nell'art. 5 della Scrittura Privata n.Rep.148 Atti privati/2013" tra il Comune di Dolcè e la ditta R.E.D. Graniti S.p.A..

VISTO il parere allegato alla relazione tecnica del Comando di Polizia Locale del 1705/2023 prot. 0003803;

## RITENUTO:

Per tanto che nulla Osti alla declassificazione della porzione di strada vicinale denominata Via Pezzi da strada vicinale ad uso pubblico a relitto stradale liberamente occupabile secondo la disciplina del richiamato accordo pubblico privato nr 11 tra la ditta Ambrogio trasporti Spa ed il comune di Dolcè e limitatamente per la porzione di ambito dell' accordo;

## DATO ATTO CHE

Ai fini del declassamento, sono in capo alla proponente ditta gli adempimenti in materia di frazionamento ed aggiornamento catastale, secondo l'accordo pubblico/privato di cui sopra;

VISTO l'art. 829 del Codice Civile che per i comuni e le provincie, al secondo comma dispone: *per quanto riguarda i beni delle provincie e dei comuni, il provvedimento che dichiara il passaggio, (del bene demaniale) al patrimonio deve essere pubblicato nei modi stabiliti per i regolamenti comunali e provinciali*";

VISTO che per effetto dell' art. 42 comma 2 lettera I del Testo unico nr. 267/2000 l' adozione del presente atto rientra nelle competenze del consiglio Comunale, riguardando la materia delle alienazioni immobiliari.

## VISTI:

- il D.Lgs 285/1992 e S.M.I.;
- il D.Lgs 267/2000 art. nr. 42;
- art. 94 della L.R. 11/2001;
- Il D.P.R. 495/1992 e s.m.i.
- La D.G.R.V. nr. 2042 del 03/08/2001;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, inseriti in atti;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, con il seguente esito: Presenti: 10; Favorevoli: 10; Contrari: 0; Astenuti: 0;

### **DELIBERA**

#### **DI PRENDERE ATTO:**

- della relazione tecnica del Responsabile dell' Area Tecnica Prot. 4054 del 23/05/2023 i cui contenuti esplicitano di provvedere al declassamento del tratto di strada vicinale di uso pubblico denominata "Pezzi", nella frazione di Volargne, a livello di relitto stradale liberamente occupabile dai frontisti proprietari.
- che a tutt' oggi la strada vicinale risulta iscritta nei beni patrimoniali e precisamente all'interno dell'ambito richiamato di trasformazione urbanistica di cui all'accordo Pubblico- Privato "aP/p11" come definito secondo la disciplina del 3° Piano degli Interventi vigente.
- Che il tratto di sedime stradale è identificabile catastalmente al foglio n.40 e 41 del Comune di Dolcè come meglio specificato nel "allegato A - estratto planimetria catastale" alla presente e precisamente:
  - ◆ - al foglio 40 a confine con i mappali n.686, 689 e 698 verso ovest, adiacenti al foglio n.41, mappale 1053.
  - ◆ - al foglio 41 a confine con il mappale n.1053 verso est, adiacente al foglio n.40, mappali n.686, 689 e 698.
- Tale strada vicinale da declassificare, risulta definita da un tratto quasi rettilineo di ml.158 per una superficie di mq.476 ed è ricompreso all'interno dell'ambito di trasformazione urbanistica di cui all'accordo Pubblico-Privato "AP/p11" come definito dalla disciplina del 3° Piano degli Interventi (vigente)
- **che nulla Osti alla declassificazione** delle aree stradali di cui sopra evidenziate secondo gli allegati Ae B da strada vicinale ad uso pubblico a relitto stradale liberamente occupabile secondo la disciplina del richiamato accordo pubblico privato nr 11 tra la ditta Ambrogio trasporti Spa ed il comune di Dolcè;
- di evidenziare che, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 13.04.2001, articolo 94, comma 2, la decisione di cui al precedente punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 2, settimo comma, del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, e successive modifiche ed integrazioni, la presente deliberazione, per la parte concernente la declassificazione, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
- di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune di tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto.
- Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 ai fini dell'esecuzione dell'Accordo pubblico privato, in seguito a separata votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti: 10; Favorevoli: 10; Contrari: 0; Astenuti: 0.

Il Sindaco Adamoli Massimiliano Il Segretario comunale Raffaele Filardo